

TESTI E DOCUMENTI DI STORIA NAPOLETANA  
PUBBLICATI DALL'ACADEMIA PONTANIANA

VOLUME QUARANTASEIESIMO



ACCADEMIA PONTANIANA

I R E G I S T R I  
DELLA  
CANCELLERIA ANGIOINA

RICOSTRUITI DA  
RICCARDO FILANGIERI  
CON LA COLLABORAZIONE DEGLI  
ARCHIVISTI NAPOLETANI

XLVI  
1276-1294

NAPOLI  
PRESSO L'ACADEMIA  
MMII



Questo volume è stato stampato con il contributo dell'Istituto Banco di Napoli

I R E G I S T R I  
D E L L A  
C A N C E L L E R I A A N G I O I N A  
V O L . X L V I

A C U R A D I  
M A S S I M O C U B E L L I S



## PREFAZIONE

La ricostruzione del registro LVII della cancelleria di Carlo II apre la pubblicazione degli atti superstiti della VII indizione (1293-1294) del suo decimo anno di Regno. Come d'abitudine, è il *Registrum iustitiariorum* ad iniziare la stampa dei documenti del nuovo anno amministrativo: grazie agli 801 mandati diretti ai vari giustizieri del Regno, concernenti i più vari aspetti dell'amministrazione interna, che qui appaiono, recuperati dalla tradizione manoscritta e bibliografica più varia, portiamo a 8585 il totale degli atti editi di Carlo II.

Per quel che concerne la ricostruzione della cancelleria di Carlo I, bisogna segnalare tra le addizioni le due cedole della sovvenzione generale del 1276, l'una ordinaria, traddita dai manoscritti di Giuseppe Del Giudice, e l'altra straordinaria, traddita dalla *Parte B* del *Lascito Sthamer*, relativa alla distribuzione dei denari di nuovo conio della zecca di Brindisi, che qui pubblichiamo integralmente; ad esse abbiamo affiancato la cedola del 1277, anch'essa integra grazie alla trascrizione di Eduardo Sthamer, e frammenti, prevalentemente pugliesi, di quelle del 1278 (indizioni VI e VII) e del 1281, a cui si collega, per la stessa tipologia documentaria, un frammento di cedola dell'età di Carlo II della III indizione (1289-1290). Di certo queste nuove acquisizioni potranno contribuire a illustrare meglio la storia sociale e demografica del Regno, oltre che arricchire le nostre conoscenze sulla minuziosa cura dell'amministrazione dello Stato in età angioina.

MASSIMO CUBELLIS



## INDICE SOMMARIO

DATE (INDIZIONI E ANNI)	TITOLI	COLLOCAZIONE (REGISTRI, DOCUMENTI)
VII (1293-1294)	Registrum iustitiariorum	LVII, 1-801
IV-V (1276-1277)	Add. ad reg. LXXII	Additiones, 1-29
VI (1278)	Add. ad reg. LXXXIV	» 30
VII (1278)	Add. ad reg. XC	» 31
IX (1281)	Add. ad reg. CV bis	» 32-34
X (1281-1282)	Add. ad reg. CVI	» 35-44
III (1289-1290)	Add. ad reg. X	» 45



## LVII

### REGISTRUM IUSTITIARIORUM ANNI VII INDICATIONIS

*Il registro dei giustizieri della VII indizione (1293-1294) era tramandato dai registri 32 (1278 D), f. 303; 56 (1291 A), ff. 186-208; 58 (1291-1292 A), ff. 162 bis-168; 60 (1292 C), ff. 176-317; 66 (1294 C), ff. 1-157; 69 (1294 I), ff. 1-59; 70 (1294 M), ff. 139-244; 71 (1294 M), ff. 245-332; 72 (1294 A), ff. 56-57, 60-72; 127 (1302 X), ff. 111-118; 182 (Karolus II B), f. 17; 183 (Karolus II C), f. 11; 185 (1309 B), ff. 9-28, 42, 46-70, 72-110, 112-182bis; 254 (1324 B), ff. 103-106; II (Karolus II. 1290-1308), ff. 38-41. Nel reg. 32 il f. 303 a t. era privo di scrittura, similmente il f. 188 a t. del reg. 56; nel reg. 58, f. 167 c'erano documenti depennati; nel reg. 60 il f. 178 era duplicato, quello 258, quadruplicato, del f. 188 esisteva un brandello e del 266 la quarta parte, mentre erano privi di scrittura i ff. 187 a t., 259, 266 a t., 288 a t., 300, 302 a t., 305 a t., 307, mentre c'erano documenti depennati nei ff. 206 a t., 238 a t., 242, 251, 256 a t., 258, 258 ter a t., 262, 263, 269, 285, 299, 301, 312 a t., erano mutili i ff. 189, 217 a t., 219, 257, 296 a t.; nel reg. 66 mancava il f. 96, mentre erano privi di scrittura i ff. 39 a t., 76 a t., 95 a t., 137 a t., 150 a t., 151 a t., mentre la scrittura era guasta nei ff. 1, 2, 14, 15, 42, 153 a t., documenti depennati erano ai ff. 12, 17, 67, 74, 76, 101 a t., 103 a t., 109 a t., 119, 133; nel reg. 69 erano bianchi i ff. 24 a t., 28 a t., mentre c'erano documenti depennati nei ff. 23 a t., 26 a t., 27 a t., 28, 51 a t., 53; nel reg. 70 mancava il f. 217, era duplicato il f. 201, la scrittura era guasta nel f. 239, il f. 186 tradiva un documento del settembre dell'VIII indizione (1294), mentre c'erano documenti depennati nei ff. 139 a t., 140, 174, 184, 237, 238, 241, 244 a t., era mutilo il documento del f. 242; nel reg. 71 era duplicato il f. 267, era privo di scrittura il f. 267 a t. bis, c'erano documenti depennati nei ff. 250, 262, 264 a t., 267 a t., 269, 270, 329; nel reg. 72 mancava il f. 70, dopo il f. 67 ce n'era uno privo di numerazione, era privo di scrittura il f. 57 a t., la scrittura era guasta o mancante nei ff. 67 bis, 72 a t., c'erano documenti depennati nel f. 67; nel reg. 127 nei ff. 111-118 la scrittura era più o meno guasta o mancante; nel reg. 183 il f. 11 era mutilo; nel reg. 185 erano duplicati i ff. 48, 132, 155, 160, mentre il f. 182 era triplicato, erano privi di scrittura i ff. 95 a t., 109 a t., 110 a t., 116 a t., 125 a t., la scrittura era guasta*

*nei ff. 17-22, 96, 102-104, 117-124, 153 a t., c'erano documenti depennati nei ff. 61 a t., 68, 85, 107, 146, 151, 170, mentre atti mutili erano tràditi dai ff. 127 a t., 173; nel reg. 254 era duplicato il f. 106, la scrittura era guasta nei ff. 103 a t.-106; nel reg. II era privo di scrittura il f. 38 a t. e il f. 40 tramandava un documento mutilo*

*Il registro è stato così ricostruito:*

Iustitiario Aprutii, regg. 60, ff. 220-266; 66, ff. 56-80; 69, ff. 25-32; 70, ff. 214-244 (*settembre-agosto*);

Iustitiario Terre Laboris et Comitatus Molisii, regg. 60, ff. 176-219; 66, ff. 1-34; 69, ff. 3-24; 70, ff. 139-186 (*settembre-agosto*);

Iustitiario Principatus, regg. 60, ff. 267-296; 66, ff. 35-55; 69, ff. 33-42; 70, ff. 187-213; 185, ff. 112-131 (*settembre-agosto*);

Iustitiario Capitinate, regg. 58, ff. 162 bis-168; 60, ff. 306-312; 66, ff. 81-104; 69, ff. 43-49; 71, ff. 245-267; 185, ff. 155 bis-182 bis (*settembre-agosto*);

Iustitiario Terre Bari, regg. 56, ff. 186-188; 60, ff. 297-302; 66, ff. 105-125; 71, ff. 284-307; 185, ff. 46-70, 72-87 (*settembre-agosto*);

Iustitiario Terre Ydronti, regg. 56, ff. 189-200; 60, ff. 313-317; 69, ff. 55-59; 71, ff. 308-319; 185, ff. 96-110 (*settembre-agosto*);

Iustitiario Basilicate, regg. 66, ff. 138-151; 71, ff. 268-283; 185, ff. 42, 132-155; 254, ff. 103-106 (*settembre-agosto*);

Iustitiario Vallis Gratis et Terre Iordane, regg. 56, ff. 201-208; 66, ff. 152-157; 71, ff. 320-332; 185, ff. 96-110 (*settembre-agosto*).

*I documenti recuperati in notizie e trascrizioni ammontano a 801.*

## **Iustitiario Aprutii**

1. - (*Si ha notizia prima del 3 settembre che un Andrea Berardo da Rodio e un Tommaso Rogerio militi, esiliati, rientrano in Aquila senza regio permesso per suscitarvi scandali e farvi omicidi*). (Reg. 60, f. 256).

FONTI: M. Schipa, *Carlo Martello*, in «Archivio storico per le province napoletane», a. XV, p. 71.

2. - (*Si ha notizia che re Carlo chiamò Andrea d'Isernia a leggere diritto civile nello studio di Napoli*). (Reg. 60, f. 235).

FONTI: G. Origlia, *Istoria dello Studio di Napoli*, I, Napoli 1753, p. 167.

3. - (*Alla data del 1º novembre «numerantur omnes officiales magne regie curie cum eorum salariis inter quos: Philippus de Herville, miles, vicegerens vir nobilis, et Octo de Tucziaco, regni Sicilie magistri iusticiarrii, dilecti consanguinei, regii consiliarii et familiaris, Landulfus Aiossa de Neapoli miles, magne curie iudex, Andreas de Isernia iuris civilis professor, Nicolaus de Summa, Nicolaus Frezia de Ravello eiusdem magne curie iudices, magister Mattheus de Caieta ipsius magne curie actorum notarius, magister Albericus de Matalono procurator regii fisci, Capuanus de Suessa, regii fisci patronus, Contarius de Bucolano appellationum iudex, Stephanus de Baro regii fisci patronus, magister Annellus de Caieta advocatus pauperum, Gotlifredus de Ebulo actor notarius deputatus apud eundem iusticiarum, Ugo de Pernis notarius, deputatus apud eundem procuratorem fisci, Nicolaus Squallatus de Neapoli notarius, deputatus apud predictum iudicem appellationum, Franciscus de Surrento deputatus ad registrum predicti magni iusticiarrii, discretus vir magister Nicolaus Virticillus de Neapoli iuris civilis professor» e si ha notizia che il vice maestro giustiziere del regno aveva per soldo otto once d'oro e dieci tarì al mese*). (Reg. 60, f. 235).

FONTI: Biblioteca Nazionale di Napoli, ms. XI C 46, f. 155; mss. Minieri Riccio, b. 2, ff. 832 t., 848 t.

4. - (*Si ha notizia il 2 novembre 1293 che il re d'Ungheria Carlo Martello ordinava al giustiziere d'Abruzzo di consegnare 200 once delle 6.000 «de pecunia curie» che dovevan mandarsi a Carlo II «mercatoribus de societate Baccusorum de Luca» che ne erano creditori*). (Reg. 60, f. 259).

FONTI: M. Schipa, *op. cit.*, p. 69.

5. - (*Notatur Russus Ugonus de Suliaco iustitiarius Aprutii*). (Reg. 60, f. 262).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXVI A 15, f. 487 t.

6. - (*Notatur universitati nobilium de Monticello provisio contra homines Amatricii, qui concremarunt dictum castrum ac multos combusserunt et alias occiderunt*). (Reg. 70, f. 215).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1866.

7. - (*Notatur Bonconto de Pendentia filio quondam Pandulfi de Pendentia provisio pro assecuratione vassallorum terre feudalis quam in Aprutio tenuit dictus eius pater*). (Reg. 70, f. 215 t.).

FONTI: *ut. supra*.

8. - (*Notatur Petro Lombardi de Corbano provisio contra Gentilem de Sangro nec non Odorisium et Gualterium de Aversa fratres milites usurpantes bona demania spettanta ad castrum suum Caponziani olim concessum per regem Carolum primum quondam Lombardo de Corbano militi patri suo*). (Reg. 70, ff. 215 t., 221 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, pp. 1866-1867.

9. - (*Notatur iustitiario Aprutii mandatum quod exigat uncias 50 legatas nostre curie a Guillelmo Morello milite in testamento et mittat ad camaram*). (Reg. 70, f. 218).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1867.

10. - (*Notatur Roberto de Aprutio provisio pro solutione unciarum 20 pro anno VII<sup>e</sup> inductionis presentis quas annualiter consequi debet pro re-*

missione iuris quod idem habebat in comitatu Aprutii sub die penultimo aprelis VII<sup>e</sup> inductionis). (Reg. 70, f. 218 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1867.

11. - (Notatur Simoni, Mattheo et Theodore filiis et heredibus quondam Mayni de Bruerio militis asserentibus obiisse Franciscam de Casali matrem eorum iure Longobardorum viventem provisio pro assecuratione vassallorum castri Catiniani per obitum dicte eorum matris). (Reg. 70, f. 219 t.).

FONTI: *ut. supra.*

12. - (Notatur iustitiario Aprutii mandatum quod citet quosdam ad computandum coram magistris rationalibus de officiis gestis et sunt: Gentilis de Sangro miles de officiis iustitiariatus Capitanate et capitanie Aquile, heredes quondam Amelii de Corbano militis de officiis iustitiariatus et capitanie Aprutii, heredes quondam Ioannis de Rivello de officiis iustitiariatus Terre Idronti et Basilicate ac magistratus passuum Terre Laboris, Perronus de Collepetro filius quondam Gualterii de officiis iustitiariatus Principatus et protovestiariatus Achaie). (Reg. 70, f. 220).

FONTI: *ut. supra.*

13. - (*Si ha notizia che Narzone da Tuzziaco è detto anche da Tuchiaco*). (Reg. 70, f. 220).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 827 t.

14. - (Notatur hospitalis Sancti Iohannis Hierosolomitani mentio possidere in Aprutio in partibus penes bona cum confinibus). (Reg. 70, f. 220).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium V*, f. 39 t.

15. - (Notatur Raymundo de Brachia nepoti et heredi quondam Raymundi de Brachia assecuratio vassallorum castri de Interaquis et medietatis castri Rayani in Aprutio concessorum et in excambium collis Corbini, quod idem Raymundus eius avus tenuerat). (Reg. 70, f. 221).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1867.

16. - (Philippo, Thomasio et Roberto dicto Latro fillis quondam Thomasie de Turre et Guillelmo Latro militi ac Guillelmo et Berardo de Turre

filii quondam Bonifacii de Turre prioris viri eiusdem Thomasie, asserentibus quod cum tam predecessores sui, quam ipsi possederint pacifice et quiete medietatem castri Turris Brune in Aprutio quondam Oddo Pollicenus miles eos spoliavit de possessione dicte medietatis provisio pro restituzione. Sub die 13 maii VII<sup>e</sup> indictionis). (Reg. 66, f. 56; reg. 70, f. 221).

FONTI: *ut supra*; Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, p. 291 t.; Biblioteca Serra di Gerace, ms. Ricca VI, p. 354; G. Recchio, *Notizie di famiglie nobili ed illustri della città e regno di Napoli*, Napoli 1717, p. 142.

17. - (Notatur monasterio Sancte Marie de Victoria provisio contra Sinibaldum de Castro Curcumelle militem, qui cum comitiva hominum dicti castri accessit ad casale Sancte Lucie de pertinentiis castri Sculcule, vassallos dicti monasterii ac eos verberavit et alias iniurias fecit. Die 13 madii VII<sup>e</sup> indictionis). (Reg. 70, f. 221 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1867; S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 118 t.

18. - (Notatur monasterii Sancti Iacobi de Alto Passum mentio possidere bona in castro Atisse et Vossani in Aprutio). (Reg. 70, f. 222).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 99 t.

19. - (Sofie et Isolde filiabus quondam Ioannis de Carunculo militis provisio contra quondam Oddonem Pulcinum militem qui tempore quo iustitiariatus officio fungebatur in Aprutio eas destituit medietate castrorum Carunculi et Celentie, que deinde pervenit ad Philippum Pulcinum eius filium provisio pro restituzione. Sub die 13 maii VII<sup>e</sup> indictionis). (Reg. 70, f. 222 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1868.

20. - (Notatur nobili Filippo filio comitis Flandrie, consiliari, familiari cui concessimus comitatum Laureti pro annuo valore unciarum 250, civitates Sancti Angeli, Spelrarum, Bertona cum Celeria et Castrum Grandis sed quia nondum assequitus est possessionem dicti castri de Grandibus provisio quod ei consignetur possessio). (Reg. 70, f. 223).

FONTI: *ut supra*; B. Croce, *Filippo di Fiandra conte di Chieti e di Loreto*, in «Archivio storico per le province napoletane», a. LV, pp. 12 nota e 13.

21. - (*Si ha notizia di un sol notaio «rubricator» addetto all'archivio angioino dopo il riordinamento delle scritture*). (Reg. 70, f. 223).

FONTI: B. Capasso, *Gli archivi e gli studi paleografici e diplomatici nelle province napoletane fino al 1818*, Napoli 1885, p. 19.

22. - (Notatur Iudici Rogerio de Piscaria magne curie rubricatori provisio pro solutione gagiorum ad rationem unciarum 4 per mensem). (Reg. 70, f. 223 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1868; C. Minieri Riccio, *Studi storici fatti sopra 84 registri angioini*, Napoli 1876, p. 49.

23. - (Notatur Agapito de Columpna et fratribus, quibus concessimus terras in Aprutio, provisio contra universitatem civitatis Theatine, que scafam fecit in flumine). (Reg. 70, f. 224).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1868.

24. - (*Si ha notizia di fra' Guglielmo de Montecalvo vicegerente del Gran Maestro del Tempio nel Regno*). (Reg. 70, f. 224).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. X, E, 40, f. 4.

25. - (Notatur monasterii Sancti Clementis de Piscaria mentio de possessione ipsius ecclesie Sancti Clementis Guardie de Comano et castri Guarde Aprutine diocesis). (Reg. 60, f. 220; reg. 70, f. 219).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, ff. 34, 35 t.

26. - (*Si ha notizia che il contado di Loreto, Loreto Aprutino, già feudo di Corrado di Antiochia, fu donato al francese Radulfo de Suessonio e alle terre che componevano il contado era attribuito il valore di 754 oncie*). (Reg. 60, f. 223).

FONTI: B. Croce, *op. cit.*, p. 12.

27. - (Notatur Thomasie filie quondam Guillelmi de Turre militis provisio contra quodam Oddonem Pulcinum militem, qui, tempore quo iustitiarius fuit in Aprutio, spoliavit eam medietate castri Celentie et Silve, cuius possessio pervenit ad Philippum Pulicenum eius filium provisio pro restituzione). (Reg. 60, f. 231 t.; reg. 70, f. 222).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1868; mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 833.

## 28. - Pro curia, servandis novis capitulis.

Scriptum est Balduyno Tristayno, militi, iustitiario Aprucii, fideli suo, etc. Olim infra annum secunde inductionis nuper elapse, tunc iustitiario Aprucii per licteras nostras scripsimus in hac forma: «Karolus secundus Dei gratia Ierusalem et Sicilie rex ducatus Apulie et principatus Capue, Andegavie, Provincie et Forcalquerii comes. Iustitiario Aprucii, fideli suo etc. Inter alia capitula officii iustitiariatus regni nostri Sicilie consulte dum per curiam edita, velut ipsi curie utilia et subiectis mandatur expresse ut omnibus apodixis introitus cuiuslibet iustitiariorum et notariorum actorum suorum in quaterno uno cum conscientia sui iudicis redigendis in scriptis quaternis, ipse per eosdem iudicem et notarium sub eorum sigillis statum post ipsius depositionem officii curie presentetur. Item quod alios iudicem et notarium actorum secum in officio ipso non habeant quam per curiam sibi datos ..... et quia plura mandata ad cameram nostram pecunia vel de exhibenda ea diversis personis pro aliquibus fiscalibus servitiis seu negotiis privatorum tibi pro tempore dirigentur expresse precipimus ut ea statim efficaciter iuxta eorum continentiam exequaris in quorum exequitione si cavillationes vel difficultates indebitas in hiis adinveniendo forte malitiose defeceras ad interesse quodlibet, si quod ex mora vel defectu exequitionis ipsorum curie seu privatis evenerit satisfacere ipsi curie vel privatis eisdem de tuo proprio tenearis. De receptione vero presentium cum toto ipsarum tenore statim predictis magistris rationalibus magne curie nostre Neapoli residentibus sub tuo sigillo rescribas et inde ab eis recipias responsales in tuo ratiocinio producendas. Datum Neapoli, anno Domini M°CC°LXXXVIII°, die XX° mensis iulii II° inductionis, regnorum nostrorum anno quinto». Nunc autem premissis subiungimus ut unusquisque iustitiarius dicti regni nostri Sicilie quolibet semestri tempore dum in officio ipso morabitur procuratorem suum ydoneum et sufficienter instructum cum quaternis mandatis et apodixis et scriptis aliis rationis sue ipsius officii ad prefatos magistros rationales Neapoli residentes beat destinate coram eisdem magistris rationalibus de receptis et solutis ac de processibus habitis infra ipsum semestre tempus per eumdem iustitiarium in exequitionibus mandatorum directorum sibi tam super fiscalibus, quam super negotiis privatorum debitum computum positurum, adiecta pena unciarum auri viginti quinque ab hiis qui hec observare neglexerint pro curia nostra inremissibiliter exigenda, cui si aliter feceris dum in officio ipso eris te similiter volumus subiacere, ne igitur prescriptorum capituloingnorantiam possis pretendere tue tempore rationis ipsorum seriem tibi duximus declarandam et sub penis predictis precipiendo mandamus firmiter et districte quatenus ea omnia et singula, prout superius declaratur, toto presenti officii tui tempore inviolabiliter teneas et observes ipsaque tuo in eodem officio successori statim quod te amoveri contigerit sub alia pena unciarum auri quatraginta

per te si secus inde feceris nostre curie persolvenda, in premissis vel aliquo premissorum cum hec omnia ad officium tuum spectant pro defectibus ipsis teneberis ad penas omnes et singulas et prenotatas a te inremissibiliter iuxta predictorum capitulo rum continentiam exigendas. Preterea cum per nonnullos officiales dicti regni nostri Sicilie in recollectione fiscalis pecunie dudum per curiam ipsis ad recolligendum commis se plures defectus evenerint non absque ipsorum negligentia manifesta super hiis utilitati curie providentes statuimus quod, si quis eorum de quacumque fiscali pecunie sibi per curiam ad recolligendum commissa, vel inantea commictenda, residuum aliquod post amotionem suam ab officio dimiserit colligendum, residuo tantum generalium subventionum dumtaxat, excepto de quo teneatur iuxta statutum ab olim inde per curiam ordinatum, quartam partem huiusmodi residui statim eo amoto in penam ipsius negligentie de suo proprio eidem curie solvere teneatur nisi iustum et rationabilem causam ostenderit per quam exinde merito possit et debeat excusari, quod statutum contra te et successores tuos singulos firmitatis robur volumus obtinere, non obstante si forte et eosdem successores tuos aliqua residua in pendent ad recolligendum assignari contingat. Datum Neapoli per magistros rationales magne nostre curie anno Domini M°CC°LXXXIIII, die XVII° madii VII° indictionis, regnorum nostrorum anno decimo. (Reg. 60, ff. 232 t., 448-450).

FONTI: Biblioteca Nazionale di Parigi, N.A.F., 10832, ff. 498-500 (trasc.); mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 848 t. (not.).

29. - (Notatur Petro de Braida cui concessimus castrum Cellarum, quod erat sub custodia Stephani de Columna militis, provisio pro possessione). (Reg. 60, ff. 233, 234; reg. 70, f. 223).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1868; Bibl. Naz. di Napoli, ms. XV D 17, f. 191; Soc. stor. napol., ms. XXVIII B 12, p. 112; *ibidem*, ms. XXV A 15, f. 85 t.; P. Brayda, *Un grande capitano angioino Pietro di Brayda d'Alba*, Napoli 1935, p. 190.

30. - (*Si ha notizia dell'ordine, nel mese di maggio, al giustiziere di Abruzzo di pagare alcune somme a Carlo Martello a saldo della sua provvigione annua*). (Reg. 60, f. 243; reg. 66, f. 56 t.).

FONTI: M. Schipa, *op. cit.*, p. 85.

31. - (Notatur quod dentur Andree de Isernia, legum professori etc., uncie decem et septem de pecunia dominii promissi domino regi per homines terrarum et per comites et barones Aprutii). (Reg. 60, f. 244).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 153.

32. - (Notatur Castri Novi mentio eius territoria esse contigua tenimentis castri Petre Anseri). (Reg. 60, f. 245).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, ff. 34, 163 t.

33. - (Notantur Petrus Passarus de Melficta miles et iudex Basilius de Vigiliis legati pro rege ad Venetam rem publicam). (Reg. 60, f. 245 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XIV G 19, f. 92.

34. - (Notatur quod posita est ecclesia Sancti Silvestri in territorio castri Tortoreto, Aprutine diocesis, et in ea competit regia curie iuspatronatus, cuius vigore Carolus secundus rex presentavit episcopo Aprutino in abbatem seu rectorem ipsius amicum Rogerii de Adria per mortem Thomasii Benevenuti de Tortoreto, olim ecclesie ipsius rectoris). (Reg. 60, f. 247 t.).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. I F 5, f. 191 t.; Bibl. Oratoriana di Napoli, ms. XVII - XVIII, n. 207, f. 803.

35. - (*Si ha notizia il 5 maggio che si ordina al giustiziere di costringere Carlo di Lagonessa a restituire a San Gabriele di Airola i beni usurpati, con i documenti ed i mobili da lui sequestrati ai vassalli del monastero*). (Reg. 60, f. 247 t.).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. X, p. 48.

36. - (Philippa de Littera domina castri Cipsi). (Reg. 69, f. 25).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 293 t.

37. - (*Si ha notizia il 19 maggio 1294 della provvigione annua di once 200 a Ugo de Soliaco, ex giustiziere di Abruzzo*). (Reg. 69, f. 32).

FONTI: M. Schipa, *op. cit.*, p. 53.

38. - (Notatur Riccardus de Flore de Amalphia). (Reg. 70, f. 226).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXI D 5, G.B. Bolvito, *Variorum V*, f. 116.

39. - (*Si ha notizia che Gentile de Sangro il 26 maggio è dispensato dal-*

*l'obbligo di rendere conto del doppio esercizio della capitania di Aquila).* (Reg. 60, ff. 75, 77, 236; reg. 66, f. 61; reg. 70, f. 226 t.).

FONTI: M. Schipa, *op. cit.*, p. 65.

40. - (Notatur Iacobus Ianarius de Neapoli miles dominus castri Conucule). (Reg. 66, f. 67).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 274.

41. - (*Si ha notizia che Vico nell'VIII [sic] indizione era tassata per once 23, tarì 9 e grana 17*). (Reg. 66, f. 67 t.).

FONTI: ms. Parascandolo pr. F. Cannavale in Massaquana, *Notamenta di Vico Equense III*, f. 22.

42. - (*Si ha notizia che nel territorio di Marano c'erano due villaggi, dei quali uno era chiamato Torre di Marano*). (Reg. 66, f. 69).

FONTI: L. Giustiniani, *Dizionario geografico etc.*, t. V, Napoli 1802, p. 348.

43. - (Notatur Nicolao de Capuscrofa de Salerno commissio officii advocati seu patroni causarum fisci nostri in magna curia). (Reg. 70, f. 227).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1868.

44. - (Notatur Rogerio filio quondam Uguiczoni de Maccla militis et Uguiczionello filio quondam Banniolini de Maccla militis assecuratio vassallorum terre Maccle in Aprutio quam eis concessimus. Sub die 2 iunii VII<sup>e</sup> indictionis). (Reg. 70, f. 227).

FONTI: *ut supra*.

45. - (Notatur Hugoni dicto Russo de Soliaco consiliario, militi cui concessimus terram Guasti Aymonis provisio contra homines dicte terre, qui armata manu recusarunt dare ei possessiones). (Reg. 70, f. 227 t., 230 t., 259 t.).

FONTI: *ut supra*.

46. - (Francisco et Bartholomeo de Cateniano filiis quondam Francisce de Casali provisio pro assecurazione vassallorum terre feudalis, quam possi-

debat dicta eorum mater iure Longobardo. Sub die 3 iunii VII<sup>e</sup> indictionis). (Reg. 70, f. 228).

FONTI: *ut supra.*

47. - (Stephano de Columpna militi, contra quem fuit mandatum quod revocetur ad manus curie castrum Cellarum in Aprucio provisio quod supersedeatur in dicta revocatione). (Reg. 70, f. 228 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1869.

48. - (Acapito, Stefano et Sarre de Columpna de Urbe, fratribus, provisio contra homines civitatis Theatine, qui fecerunt scafam in flumine et preiuditium terrarum eorum). (Reg. 70, f. 228 t.).

FONTI: *ut supra.*

49. - (*Si ha notizia che il 17 giugno 1294 è revocato l'ordine di consegnare al Brayda il castello di Celle, poiché «rationalibus causa subest in hoc aliud mutare consilio»*). (Reg. 70, f. 228 t.).

FONTI: P. Brayda, *op. cit.*, p. 190.

50. - (Thomasio, Ioanni et Neapolino de Cellis, filiis quondam Francisci de Cellis provisio pro assecuratione vassallorum terre feudalis, quam tenuit dictus eorum pater). (Reg. 70, f. 229).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1869.

51. - (Roberto de Pectorano filio Oddonis de Pectorano militis possidenti nomine dotis castrum Fracture provisio contra Gentilem de Sangro molestantem vassallos suos dicti castri). (Reg. 70, f. 229 t.).

FONTI: *ut supra.*

52. - (Notatur Guillelmo de Padula pro se et Gualteresca filia quondam Gualterii de Dragone militis, uxore sua, asserentibus quod ipsi tamquam successores dicti Gualterii possident quartam partem castri Cateniani, tamen Simon et Mattheus Brusserii spoliavit eos, dicta possessione provisio pro restitutione). (Reg. 70, f. 229 t.).

FONTI: *ut supra.*

53. - (*Si ha notizia il 23 giugno che l'università di Montefusco era stata accusata di aver invaso delle terre appartenenti feudalmente alla regia corte e che i suoi sindaci, Giovanni de Unfrido e il milite Francesco de Molisio, si presentano per discolparsi innanzi al gran camerario giurando di non allontanarsi dalla corte prima di averne ottenuto il permesso*). (Reg. 60, ff. 252, 262)

FONTI: F. Scandone, *Documenti per la storia dei Comuni dell'Irpinia*, II, Napoli 1964, p. 53; Idem, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. X, p. 214.

54. - (*Notatur Iacobe de Sancto Bono mulieri, sorori et heredi quondam Nicolai Filmanerii, provisio super investitura terre feudalis dicti eius fratris*). (Reg. 70, f. 231).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1869.

55. - (*Notatur Renforciato de Castellana militi domino Montis Odorisii provisio pro alleviatione collectarum dicti castri, quia seva pestis invasit ipsum quod infra breve spatium circa mille ducentos homines dicte terre mors una peremit*). (Reg. 70, f. 232).

FONTI: C. De Lellis, *ut supra*; C. Minieri Riccio, *Studi storici*, cit., p. 53.

56. - (*Notatur quod iustitiario Aprutii scribitur in hac forma. «Ecce dominus noster summus pontifex cum eius comitiva, et nos cum gente nostra sumus in procinto itineris versus Aquilam, ubi per nunnulos dies dictus summus pontifex et nos intendimus residere, cumque gentis inibi propter ipsius novam creationem pontificis undique confluant, ac expeditat quod de fodro rerum necessararium ne defectus sit aliquis a terris iurisdictionis tue abundanter provideatur propterea»*). (Reg. 70, f. 232 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1869; C. Minieri Riccio, *Studi storici*, cit., p. 47.

57. - (*Notatur Brancaleoni de Duce provisio pro subventione a vassalibus, quia cingulum militare assumpsit*). (Reg. 70, f. 232 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1869.

58. - (*Notatur Simoni et Raynaldi de Bifero filiis quondam Bernardi de Bifero militis provisio pro investitura terre feudalis quam dictus eorum pater iure Longobardo tenuit*). (Reg. 70, f. 233).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1870.

59. - (*Si ha notizia di un atto del penultimo di luglio, VII indizione, anno X.*) (Reg. 70, f. 233).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, mss. Fusco, b. XXXII.

60. - (Notatur Roberto de Crepacore Gallico et Sismonde uxori eius possidentibus medietatem castri Liquatri et sextam partem Picziferrati provisio contra vassallos suos recusantes prestare eis servitia consueta). (Reg. 70, f. 233 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1870.

61. - (Notatur Thomasio et Riccardo filiis quondam Raynaldo de Rocca provisio pro investitura terre feudalis quam tenuit dictus eorum pater iure Longobardo). (Reg. 70, f. 234).

FONTI: C. De Lellis, *ut supra*. Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 486.

62. - (Notatur Simoni et Cerbellerie filiis quondam Hugonis de Sclavis de Sulmona et aliis consortibus suis dominis Castri Novi de Sangro provisio pro distinctione confinium dicti Castri Novi a Castro Petre Anserii, quod est Andrei de Brancaleone militi, ad evitandas rissas et scandala). (Reg. 70, f. 235).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1870.

63. - («Pro Andrea de Isernia magne regie curie magistro rationale». *In una lettera al giustiziere d'Abruzzo, Andrea d'Isernia è detto «tunc iudice magne curie, nunc magistro rationali magne curie. Datum per Bartholomeum de Capua V augusti VII indictionis»*). (Reg. 70, f. 235).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, mss. Fusco, b XXXII.

64. - Scriptum est iustitiario Aprutii fideli suo etc. Inter cetera que circa perplexitatem officiorum regni nostri Sicilie que nonnumquam inter exercentes illa obscuritatem et confusionem non modicam inducebat, prius infra nuper preteritum mensem aprilis Neapoli consulta nostra provisio deduxit in lucem fuit per nos deliberate statutum ut in singulis privilegiis nostris ex tunc personis quibuslibet indulgendi, que quidem per Bartholomeum de Capua, militem, eiusdem regni nostro prothonotarium et magne curie meistrum rationalem fieri debet, provisum est et vir venerabilis magister Adam de Dussiaco, Cusentinus electus, cancellarius regni eiusdem ac

prothonotarius ipse, dilecti consiliarii, familiares et fideles nostri, nomina et cognomina propria propriis manibus in subscriptionis signum imprimerent, ut clarius illa per eorum manus data patent, et quod in singulis etiam licteris nostris ex tunc similliter in nostra curia faciendis in hiis silicet que ad dicti prothonotarii spectarent officium, quasque fieri prothonotarius ipse iuberet solus idem prothonotarius in lictere data cuiuslibet nomen et cognomen proprium manu propria denotaret. De licteris ad officium magistrorum rationalium magne curie nostre spectantibus et que ad iussionem ipsorum aut alicuius ex eis fierent provisio tunc similiter et statuto ut scilicet per illum ex ipsis ad cuius verbum lictera fieret in eiusdem licteris data hec duo verba magistros rationales manu propria scriberentur, ne igitur declaratio et ordinatio nostra huiusmodi clara quidem presentibus posset longinquitate temporis obscura reddi futuris et quod de pretactis subscripto nominum et cognominum cancellarii et prothonotarii ac magistrorum rationalium predicatorum factis et faciendis propriis eorum manibus modo prescripto in privilegiis et licteris supradictis propter diversitatem et disparitatem scripture officialium ipsorum subscriptentium a contextu scripture notariorum privilegia et licteras ipsa subscriptentium assumere debet rectus intellectus in bonum usurpare nequeat obliquus in malum, volumus et firmitati tue districte preceptiendo mandamus quatenus provisionem et ordinationem nostram pretacta, prout illam presentium series indicat et declarat in singulis terris et locis decree tibi provincie facias statim publice divulgari, ut tam universaliiter cognita pretacta scripturarum disparitas aliquando in posterum circa contenta in illis ambigere aut aliud quam verum fingere vel presumere non inducat, faciendis de executione presentium publicis consimilibus instrumentis, quorum altera predictis magistris rationalibus curie nostre mictens, reliqua penes te retineas tui ratiocinii tempore producenda. Data Aquile per Bartholomeum de Capua etc., die VI<sup>o</sup> augusti VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 70, ff. 238 e t., 306).

FONTI: trasc. di R. Bevere, dono di R. Trifone; C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1870; C. Minieri Riccio, *De' grandi uffiziali del Regno di Sicilia*, Napoli 1872, pp. 149-150 (not.); Idem, *Studi storici*, cit., p. 48 (not.).

65. - Similes facte sunt de verbo ad verbum ut supra et sub eadem data iustitiariis infrascriptis, videlicet: iustitiario Terre Laboris et Comitatus Molisii, iustitiario Basilicate, iustitiario Terre Ydronti, iustitiario Vallis Gratia et Terre Iordane, iustitiario Principatus, iustitiario Capitinate. (Reg. 70, ff. 238 e t., 306).

FONTI: *ut supra*.

66. - (Notatur Raynaldo de Letto militi domini summi pontificis marescallo et Guillelmo fratri eius filiis quondam Boamundi de Letto militis provisio pro investitura et assecuratione vassallorum iure Longobardo terre feudalis dicti eorum patris). (Reg. 70, f. 239).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1870.

67. - (Notatur notario Thomasio de Marerio familiari et fratribus quibus concessimus castra Petrelle et Gergeti in Aprutio devoluta per rebellionem quondam Ioannis de Marerio patris eorum provisio pro esequectione dicte concessionis). (Reg. 70, f. 239 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1871.

68. - (Roberto Morello militi investitura et assecuratio vassallorum terre sue feudalis per obitum quondam Guillelmi Morelli eius patris). (Reg. 70, f. 240).

FONTI: *ut supra*.

69. - (*Si ha notizia dell'ospedale di Santa Maria de Ferrario o de Ferrato nella diocesi Marsicana*). (Reg. 70, f. 240).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, mss. Fusco, b. XXXII.

70. - Adenulfo Pandono iusticiario Principatus. Exposuit ... Iohannes Mansella, miles familiaris ... noster quod nonnulli vassalli sui de Rocca de Gloriosa ... denegaverunt assecurationis sacramenta prestare ac ei, ut eorum domino, obedire. Super quo petitio suppliciter provideri ... precipimus quatenus dictos vassallos ... ad prestandum eidem Iohanni ... assecurationis debitum iuramentum ... ac intendendum et respondendum ei de omnibus in quibus rationabiliter tenentur et debent ... compellas. Data Melfie per Bartholomeum de Capua ... die penultimo iunii VII inductionis. (Reg. 70, f. 240 t.).

FONTI: *Codice diplomatico salernitano del secolo XIII*, a cura di C. Carucci, vol. II, Subiaco 1934, p. 393.

71. - (Notatur quod Riccardo de Fasanella, militi, filio quondam Apollonii de Fasanella militis, regii fidelis etc., qui Riccardus pro fide nostra protegendo dicit ibi rex cura hostibus eventus bellicos ad ipsorum hostium

manus adductus privatus extitit lumine oculorum, conceduntur uncia quanto centum in perpetuum). (Reg. 60, f. 250).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 35 t.

72. - Scriptum est iustitiario Aprutii fideli suo etc. Pridem ad suppli-  
cationem Acapiti, Stephani et Sarre de Columna de Urbe fratrum domino-  
rum castri Tocci familiarum fidelium nostrorum hominibus dicti castri  
Tocci gratiose concessimus ut nundinas in die mercurii possent hebdomada  
qualibet celebrari si absque dispendio reipublice vel vicinorum preiudicio  
fieri posset, cumque sicut pro parte Guillelmi de Ponsiaco militis consiliarii  
et familiaris et heredis quondam Ioannis de Rivello militis dominorum terre  
Castillionis nostrorum fidelium fuit nostre maiestati espositum predicte  
nundine, sive forum eis et hominibus dicte terre Castillionis grave preiudi-  
cium inferatur, eo quod predicta castrum et terra a proxima satis propin-  
quitate vicine per modicum sibi distant et differunt provisiones in hoc  
nostre remedium cum supplici extitit devotione petitum. Cum ergo inten-  
tionis nostre non fuerit alicui gratia facere in iuris iniuriam alieni fidelitati  
tue districte precipimus quatenus si dicte nundine sive forum hominibus  
dicti castri Tocci concesse noviter, prefatis Guillelmo et heredibus ac ho-  
minibus dicte terre Castillionis sunt ad preiudicium vel iacturam de quo  
diligentius informeris hominibus dicti castri Tocci sub certa et formidabili  
pena inhibeas, nundinas ipsas de cetero exercere quinimmo et terrarum  
vicinarum hominibus sub eadem pena districte precipias, quod ad ipsas  
nundinas non accedant, sicut indignationem nostram et penam eandem  
desiderant evitare, cumque taliter hoc facias observari quod ulterius inde  
tibi scribere non cogamur. Datum Aquile per Bartholomeum de Capua etc.,  
die 14 augusti septime inductionis). (Reg. 60, ff. 250-251 t.; reg. 70, ff. 220,  
241 t.).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, mss. IV C 14, f. 91 t. (trasc.), IV D 1, f. 618 (not.), XI  
F 13, ff. 44 t., 46 t., II num.; mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 832 (not.); C. De Lellis, *Notamenta* etc.,  
vol. III/II, p. 1871.

73. - (*Si ha notizia che il 14 agosto Sergio Siginulfo di Napoli era già ciambellano di Carlo II*). (Reg. 60, f. 251).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 849.

74. - (*Si ha notizia che il 14 agosto il milite Tommaso Abbamonte di Lanciano querelava contro Filippo di Fiandra perché «ad bona eius minus iuste adspirans» violentemente «contra Deum et iustitiam» lo aveva privato dei beni*

*di Lanciano e li aveva dati a un Roberto Morello milite e a un giudice Filippo Chisai). (Reg. 70, f. 240 t.).*

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1871; B. Croce, *Filippo di Fiandra*, cit., p. 21.

75. - (Scribitur iustitiario Aprutii ut stantem legitima etate Raimundi de Braida, nepotis et heredis quondam Raimundi de Braida militis, eum mictat in possessione ac assecurare faciat ab hominibus castri de Interaquis et medietatis castri Raiani, concessorum sibi per dictum regem in escambium terre ... site in eadem provincia quam idem Raymundus miles, avus eius, tenuerat ex dono patris dicti regis, postea per dictum Raimundum nepotem in dicti regis manibus resignata). (Reg. 66, f. 56).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXVII C 8, p. 560; C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1871.

76. - (*Si ha notizia che il 22 agosto Carlo II concede molte grazie a favore delle chiese di San Panfilo e di San Pelino e del loro vescovo Pietro dell'Aquila della congregazione benedettina*). (Reg. 66, ff. 72, 243, 244).

FONTI: I. Di Pietro, *Memorie istoriche della città di Solmona*, Napoli 1804, p. 194.

77. - (Notatur mandatum pro solutione gagiorum omnibus castris Aprutii expressis). (Reg. 70, f. 242).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1871.

78. - (Notatur Ioanni Stacca filio quondam Guillelmi Stacca provisio pro investitura et assecuratione vassallorum terre feudalis, quam tenebat dictus eius pater). (Reg. 70, f. 242 t.).

FONTI: *ut supra*.

79. - (Nicolao de Verrecchis asserrenti obisse Amidam filiam quondam Thomasii de Verrecchis militis matrem suam, provisio pro investitura et assecuratione vassallorum terre feudalis, quam tenuit dicta eius mater). (Reg. 70, f. 243 t.).

FONTI: *ut supra*.

80. - Scriptum est iustitiariis et aliis officialibus Aprutii presentibus et futuris etc. Venerabilis vir magister P[etrus] Valvensis Ecclesie electus ca-

salia Pentine et Bictorite sita in decreta vobis provincia prope Sulmonam habeat, teneat et possideat libera et exempta a quolibet feudali servitio proinde nostre curie faciendo nec unquam ipse vel precessores sui qui eidem Ecclesie pro tempore prefuerunt, ipsi curie nostre servire de hoc consueverint, nec aliquatenus teneantur, malitiose enim utasserit, fit interdum quod ab eadem ecclesia contra consuetum et debitum pro dictis casalibus per officiales aliquos causa extorquenda pecunie petitur feudale servitium et ab id prefata ecclesia molestatur. Super quo provisionis nostre remedio suppliciter postulato, fidelitati vestre districte precipimus quatenus, cum intentionis nostre non sit Ecclesiarum iuribus in aliquo detrahi aut libertatibus derogari, prefatam Ecclesiam super eisdem casalibus vel iuribus eorum occasione dicti servitii nisi forsan constaret pro predictis casalibus prefatam Ecclesiam nostre curie debere feudale servitium vel ipsum alias prestitisse contra consuetum et debitum nullatenus de cetero molestatis, nec permictatis ab aliis molestari, mandato aliquo huic contrario non obstante; presentes autem licteras postquam eas inspesseris prout et quantum fuerit oportunum penes eumdem electum ad cautelam volumus remanere. Datum Aquile per Bartholomeum de Capua, die XVIII<sup>e</sup> augusti VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 70, f. 243 t.).

FONTI: *ut supra*; *Processi di R. Patronato*, vol. 1053, 154, f. 36 t. (trasc.); S. Sicola, *Repertoriuum XV*, f. 232 t.

81. - Scriptum est iustitiario Aprutii fidieli suo etc. Venerabilis vir magister P[etrus] Valvensis Ecclesie electus, consiliarius, familiaris et fidelis noster nobis humiliter supplicavit ut cum casalia Valvensis Ecclesie Pendine ... Vittoricte sita in iurisdictione tua prope Sulmonam taxati dudum in generali subventione consueverunt iuxta suorum facultatum exigentiam in unciis auri septem et ipsis propter frequentes ipsius vacationes Ecclesie domini destituti auxilio aucta sit eis usque ad summam unciarum auri duodecim huiusmodi taxationis subventionis eisdem ... locis proximis auxilio dominorum et insuper propter epidimales morbos, quibus laborarunt actenus sit incolarum numerus adeo diminutus quod cum propter hoc tum propter predictarum collectarum gravamina nequeant onus solutionis earum in quantitate ipsis supradicta, ut predictitur, ulterius tolerare providere de alleviationis remedio ipsaque casalia ad predictam primam taxationem reducere de benignitate solita dignaremur. Nos igitur nolentes eosdem homines ultra ipsorum possibilitatem in eadem subventione gravari, fidelitati tue precipimus quatenus inquisitione premissa si casalia ipsa pro dicta generali subventione gravata ultra facultates eorum inveneris, ut prefertur, ea exoneras et ad predictam primam taxationem ipsorum presentium cruciare reducas et demum huiusmodi exonerazione eorum distribuas et taxes locis aliis maxime

convicinis, que predictam exonerationem comode facere possit, rescripturus magistris rationalibus magne curie nostre nomina et cognomina locorum quibus exonerationem ipsam taxaveris cum quantitate eorum singulis exinde imponenda et quicquid circa hoc fuerit rescribendum particulariter et distincte. Datum Aquile per Bartholomeum de Capua etc., die XXVIII augusti VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 70, f. 244).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1871; *Processi di R. Patronato*, vol. 1053, 154, f. 26 (trasc.).

82. - (Notatur monasterii Sancte Marie de Montesarchio possidere casale de Montesarchio). (Reg. 70, f. 244).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 118 t.

83. - (Notatur Iacobo filio quondam Neapolionis de Filiis Ursi de Urbe militis provisio pro assecuratione vassallorum terre feudalis quam dictus eius pater tenuit). (Reg. 70, f. 244).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1871.

84. - (Notatur Thomasio, Corrado et Aginulfo de Luczinardo fratribus militibus commissio custodie castrorum Pacentri et Rocce). (Reg. 70, f. 244 t.).

FONTI: *ut supra*.

### **Iustitiario Terre Laboris et Comitatus Molisii**

85. - Pro curia. De solvenda pecunia que facienda sala in castro Capuane de Neapoli.

Scriptum est Rostayno Cantelmi et Guidoni de Alemania militibus et fratri Mactheo Rogerii de Salerno ac Petro Bodini magne curie nostre magistris rationalibus, dilectis consiliariis, familiaribus et fidelibus suis etc. Cum sanctissimus in Christo pater et dominus nostri, dominus summus pontifex in proximo Neapoli sit venturus et provisum sit, quod in castro nostro Capuane debeat hospitari fidelitati vestre sub obtentu gracie nostre firmiter et expresse mandamus quatenus sicut nobis placet cupitis et contrarium formidatis ad requisitionem et iuxta provisionem Ligorii Minutuli de Neapoli militis, dilecti fidelis nostri, qui per nos est inde presencialiter

informatus supra terraciam que continuatur cum capella eiusdem castri, salam unam cum fenestris necessariis et cumineda in medio fieri ordinetis et faciatis instanter, tot magistros ad id operarios alios statuentes, quod in adventu eiusdem domini, qui erit in proximo infallibiliter sit completa, pro quo opere pecuniam oportunam predicto militi tribuatis de quacumque pecunia curie quam habere poteritis undecumque et in eius defectu quam super iocalibus aut cabellis nostris recipiatis mutuo, vel de nostro proprio mutuetis. Caventes actente ut ob defectum pecunie opus ipsum aliquatenus differatur. Datum Aquile per magistros racionales etc., die VIII<sup>o</sup> septembris VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 66, f. 6 a t. sic).

FONTI: ms. Carucci.

86. - Scriptum est etc. iusticiario Terre Laboris et capitaneis Neapolis, presentibus et futuris devotis suis etc. Baiulorum Neapolis et servientum ipsorum iniurias et insolentias compectere cupientes ad supplicationem hominum universitatis ipsius noviter nobis factam, divotioni vestre precipimus, quod baiulos et servientes ipsos pignorare aliquem de civitate predicta occasione iniuriarum, quas inter eos inferri contigerit nisi prius de illatis iniuriis condemnatus fuerit vel componat, aut ipsius civitatis consuetudo permittat, necnon occasione cuiuscumque debiti ultra tarenum auri unum, nisi exinde convictus fuerit, vel confectus nullatenus permittatis; revocari faventes initum semper eos, vel ipsorum aliquem secus acceptatum, ordinationem insuper clare memorie illustris Hyerusalem regis et Sicilie avi nostri super numero servientium, ut dicitur, quadraginta statuendorum ipsorum baiulis civitatis ipsius, mandetis et faciatis tenaciter observari quod si forsitan servientium ipsorum numerus fines ipsius ordinationis excessent ipsum ad statutum pro ordinatione ipsa numerum reducatis, nec contra faciamini ultra eum apud eosdem baiulos comorari. Presentes autem licteras ipsarum tenore per vos executioni debite de mandato penes universitatem eandem volumus remanere salvo in omnibus et singulis mandato et beneplacito domini patris nostri. Datum Baroli, die XXV<sup>o</sup> octobris septime indictionis, regni nostri anno secundo. (Reg. 60, f. 180 t.)

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 154 t.

87. - Scriptum est eidem iusticiario etc. A serenissimo rege domino et genitore nostro quasdam nuper super hinitiatione gagiorum officialium curie in regno morantium patentes recepimus licteras in quibus inter alia quoddam continebatur capitulum continentie talis: «Item iustitiarii regionum, iudices et actorum notarii recepiant prima gagia que recipiebant hactenus ante constitutionem per nos factam de publicatione gagiorum eorum donec aliud

super hoc duxerimus providendum, ordinatione dudum per nos facta de gagiis predictorum iusticiariorum, iudicum et notariorum actorum pretextu presentium non cassata, cum nonnisi ad tempus quoisque rationabilis causa presentis consilii id modicus nostris ingesserit velimus defalcationem huiusmodi perdurare. Cumque intentionis et beneplaciti nostri sit quod prescritum mandatum regium per te et officiales alios quoslibet tenaciter observentur volumus et tue devotioni mandamus expresse quatenus forma predicti mandati regis diligenter attenta et inviolabiliter observata prima tantum gagia que iusticiarri regionum, iudices et actorum notarii recipiebant hactenus ante constitutionem per eumdem dominum patrem nostrum de duplicatione gagiorum eorum factam et pro te retineas ac iudici et actorum notario tecum per curiam deputatis exolvas donec aliud provideat celsitudo regia in hac parte». Nos enim ordinationem predictam circa te iudicem et actorum notarium supradictas a die receptionis presentium volumus observari de quarum receptione nobis trasmittas per latorem presentium tuas litteras responsales. Data Bari, die primo novembbris VII indictionis, regni nostri anno secundo. (Reg. 60, f. 181).

FONTI: Bibl. Naz. di Parigi, N.A.F., 10832, f. 486.

88. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Simoni de Marsiaco militi iustitiario Principatus. (Reg. 60, f. 181).

FONTI: *ut supra*.

89. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Hugoni dicto Russo de Soliaco militi, capitaneo et iustitiario Aprutii. (Reg. 60, f. 181).

FONTI: *ut supra*.

90. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Baldwyno de Corbanis militi iustitiario Capitanate. (Reg. 60, f. 181).

FONTI: *ut supra*.

91. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Iacobino de Campaniola militi iustitiario Terre Bari. (Reg. 60, f. 181).

FONTI: *ut supra*.

92. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Petro Pilet militi iustitiario Terre Ydronti. (Reg. 60, f. 181).

FONTI: *ut supra*.

93. - (Notatur quod Lucia principissa Antiochena et comitissa Tripolitana est uxor Narzoni de Tussiaco regni ammirati). (Reg. 69, f. 5).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 10 t.

94. - (Notantur milites et scutiferi. Milites: Rainaldus Russus, Mantuanus de Mantua, Mens de Campis et Nicolaus Grimaldus; inter scutiferos sunt Vincentius de la Valle, Ioannes de Pratis, Riccardus de Monteforte, Gualterius Scottus, Iacobinus de Brennor, Marchisinus de Alexandria, Gervasius de Laya, Ioannes de Turre, Nicolaus de Riso, Symon Brumy, Benenius Freson et alii). (Reg. 66, f. 22).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, ff. 343, 349.

95. - Scriptum est predicto iusticiario Terre Laboris etc. A rege inclito Ierusalem et Sicilie carissimo domino et reverendo genitore nostro licteras nuper recepimus in hac forma: «Karolus secundus Dei gratia rex Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue etc. Karulo primogenito suo, eadem gratia regi Ungarie, principi Salernitano etc. Scire volumus filiationem vestram quod nos actendentes grata plurimum acceptaque servicia que Bartholomeus Siginulfus de Neapoli camere nostre vallictus, dilectus familiaris et fidelis noster celsitudini nostre iam prestitit prestat nunc et speramus eum in antea prestitum castrum Atini situm in iusticiariatu Terre Laboris concessum olim per nos ad beneplacitum Henrico de Agno quoad irritata nuper per nos concessione ipsa duximus de ipsius Henrici manibus ex certa scientia revocandum ac medietatem casalis Tobarele siti in eadem iusticiariatu concessam pridem per nos dilecto Mabue dicte camere nostre vallichto, nuper per eundem dilectum pro dato modo sibi excambio in nostris manibus resignatam. Cuius quidem casalis medietatem reliquam tenet idem Barthucius pro anno redditu unciarum auri viginti et sub uno militari servicio ex celsitudini nostre dono eidem Barthucio et eius heredibus utriusque sexus ex ipsius corpore legitime descendantibus imperpetuum cum hominibus vaxallis, fortelliciis, domibus, edificiis, possessionibus, redditibus, proventibus, serviciis, tenimentis, terris, terris cultis et incultis, planis, montibus, pratis, nemoribus, pascuis, molendinis, aquis aquarumque decursibus, ceterisque iuribus, iurisdictionibus et pertinentiis omnibus dictorum castri et medietatis que de demanio in demanium et que de servicio in servicio predictum videlicet castrum cum anno redditu unciarum auri octoginta dictamque medietatem pro redditu anno unciarum auri viginti sub quinque militaribus serviciis per dictum Bartucium dictosque eius heredes curie nostre immediate et in capite iuxta regni nostri usum et consuetudinem proinde prestandis nuper duximus concedendas, retentis et reservatis curie nostre in concessione huiusmodi

iuribus et consuetudinibus omnibus que in concessionibus rerum fiscalium per curiam nostram factis apponi consueverunt et exprimi queque in dictis castro et medietate et eorum pertinencis dicte curie nostre competunt maioris dominii terre prout in privilegio nostro dicto Bartucio inde induito seriosius exprimuntur, eadem Bartucio de castro et medietate predictis per nostrum anulum solepniter investito. Qua propterea volumus et filiacioni vestre presencium tenore precipimus ut amoto statim a possessione castri predicti quolibet detentore castrum ipsum et medietatem casalis predicti cum hominibus, vaxallis, iuribus et pertinentiis eorum omnibus predistinctis prefato Bartucio vel certo procuratori seu nuncio suo pro eo mandatis et faciatis iuxta formam expressam superius assignari eumque in corporalem eorumdem castri et medietatis ac dictorum iurium et pertinentiarum eorum omnium possessionem induci et recepto prius per vobis ab eisdem hominibus fidelitatis debite iuramento, iubeatis et faciatis dicti Bartucii procuratori seu nuncio pro eodem per homines ipsos assecurationis sacramenta prestari iuxta usum et consuetudinem dicti regni necnon intendi et responderi sibi de cetero de omnibus quibus tenentur et debent iuribus curie nostre et alterius cuiuslibet semper salvis faciendis de execucione presencium duobus puplicis consimilibus instrumentis, quorum uno dicto procuratori seu nuncio ad cautelam tradito, reliquum faciatis in nostra curia conservari. Cui quidem execucione obstarere volumus quodcumque culminis nostri mandatum vobis sub quacumque forma verborum directum quod eidem execucioni posset in aliquo refragari et ad precipua quod de predicta concessione nostre privilegium nostrum vobis in presenti non mictitur iuxta formam vobis per alias nostras licteras declaratum. Datum Aquis, anno domini MCCXCIII<sup>o</sup>, die III<sup>o</sup> novembris VII<sup>e</sup> inductione regnorum nostrorum anno nono». Volentes itaque prescriptum mandatum regium exequi reverenter devocioni tue precipiendo mandamus quatenus forma ipsius paterni mandati diligenter actenta et per omnia observata, amoto statim a possessione dicti castri Atini quolibet detentore castrum ipsum et medietatem casalis predicti cum hominibus vaxallis iuribus et pertinentiis eorum omnibus predistinctis prefato Barthucio vel certo procuratori seu nuncio suo pro eo mandes et facias iuxta formam expressam superius assignari cumque in corporalem eaurumdem castri et medietatis ac dictorum iurium et pertinentiarum eorum omnium possessione inducis et, recepto prius pro parte regia ab eiusdem hominibus fidelitatis debite iuramento, faciatis dicto Barthucio, procuratori, seu nuncio, pro eodem per homines ipsos assecurationis sacramenta prestari iusta usum et consuetudinem dicti regni, necnon intendi et responderi sibi de omnibus in quibus tenentur et debent iuribus dicte regie curie et alterius cuiuslibet semper salvis, faciendis de execucione presencium duobus puplicis consimilibus instrumentis quarum uno dicto procuratori, seu nuncio, ad cautelam tradito reliquam mictas ad curiam conservandum. Datum Salerni, die XVI<sup>o</sup> decem-

bris VII<sup>e</sup> indictionis regni nostri anno secundo. (Reg. 60, ff. 207 e 219; reg. 66, f. 22; reg. 69, f. 15; reg. 70, ff. 164 e 173 a t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1856; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 101; ms. Fiorentino (trasc.); F. Scandone, *Rinaldo IV d'Avella*, in «Rivista storica del Sannio», a. IV, p. 138 (not.).

96. - (*Si ha notizia della patente di erario presso il capitano di Napoli Ansaldo Lavandario*). (Reg. 66, f. 22 a t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, mss. Fusco, b. XXXII.

97. - (Notatur Octavius de Brunforte Campanie Maritimeque rector). (Reg. 69, f. 17).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, p. 59.

98. - (Notatur insula Corfoy). (Reg. 69, ff. 19-20).

FONTI: ms. Mazzoleni.

99. - De treuguis initis inter Karolum et Iacobum.

Karolus primogenitus illustris Ierusalem et Sicilie regis, Dei gratia rex Ungarie, princeps Salernitanus et honoris Montis Sancti Angeli dominus ac eius in regno Sicilie vicarius generalis. Nobili viro Bertrando Artus militi, iustitiario Terre Laboris et Comitatus Molisii, devoto suo, salutem et dilectionem sinceram. A principe inclito domino Karolo secundo Ierusalem et Sicilie rege, domino et genitore nostro karissimo, de treuguis inter eum et dompnum Iacobum de Aragonia, initis et datis licteras recepimus continetie talis: «Karolus secundus Dei gratia rex Ierusalem, Sicilie etc. Karolo primogenito suo, eadem gratia regi Ungarie, principi Salernitano etc. Scire volumus filiationem vestram quod nobis ac domino Iacobo de Aragonia nuper in partibus confinium Cataloniae pro pacis tractatu convenientibus invicem inter nos et ipsum tregue sunt inite, prout in licteris nostris et suis, quarum tenores, ad plenam vobis informationem inde faciendam, notantur inferius lucide continentur, tenor licterarum nostrarum dicto domino Iacobo proinde datarum talis est: 'Noverint universi quod nos Karolus secundus dei gratia rex Ierusalem, Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, Provincie et Forchalqueri comes, pro inclito principe domino Philippo, eadem gratia rege Francorum, illustri consanguineo, ac viro spectabili Karolo, per eamdem gratiam regi Aragonum et Valentie, dicti regis Francorum fratre, filiis nostris

carissimis, necnon excellentissimo principe domino Iacobo, per eamdem gratiam regem Maioricarum, carissimo consanguineo nostro ac pro nobis et gentibus subditis, adiutoribus, vassallis et fidelibus eorum et nostris, necnon haderentibus eis et nobis et qui universis regnis, comitatibus nostris, terris et aliis bonis eorum et nostris et valitorum eorum et nostrorum ac pro tota terra, quam tenemus in regno Sicilie citra Farum, comitatibus Provincie et Forchalquerii ac insularum Corfoy et Cifalonie et pro omnibus nostris insulis et locis, que tenemus ubicumque atque princeps Achaye, dux Athenarum, despotus et ceteri valitores, adiutores, vassalli et subditi nostri tenent, bona fide, sine aliquo malo ingenio, sive fraude, damus et concedimus vobis, domino Iacobo, nominato regi Aragonum et gentibus subditis, adiutoribus vallitoribus necnon marchioni Salluciarum, vassallis et fidelibus vestris et eius et vobis ac ei adherentibus necnon terris Aragonum, Maioricarum et Valencie, Catalonie et insule Sicilie ac aliarum insularum eidem adiacentium et omnium aliarum insularum terrarum et locorum ac bonorum, que vos nunc tenetis et profidetis, tam citra Farum quam ultra Farum et ubique et omnibus habitantibus in eisdem et bonis omnium predictorum, treuguam, tam per terra, quam per mare observandam inviolabiliter ac etiam duraturam a presenti die luna, quartadecima die huius mensis decembris presentis septime inductionis et anni incarnationis Dominice millesimi ducentesimi nonagesimi tertii, usque ad tempus creationis primo futuri summi pontificis et abinde inantea usque ad unum annum continuum et completum, promicentes vobis dicto domino Iacobo, bona fide, et sine omni fraude et malo ingenio, pro prenominatis regibus Francie, Aragonum et Valencie ac Maioricarum et pro nobis ipsis et pro valitoribus eorum et nostris, quod per totum dictum tempus ipsi reges Francie, Aragonum et Valencie ac Maioricarum et nos observabimus et observari faciemus inviolabiliter et incorruptibiliter, tam per terram, quam per mare, tam per eosdem reges Francie, Aragonum Valentieque et Maioricarum et per nos quam etiam gentes, subditos, adiutores, valitores, vassallos et fideles ipsorum et nostros necnon adherentes ipsis et nobis treuguam predictam vobis, predicto domino Iacobo ac prenominato marchioni et omnibus gentibus, subditis, adiutoribus, valitoribus, vassallis et fidelibus vestris et eius et vobis ac eidem adherentibus atque regnis, terris et insulis supradictis et habitantibus in eisdem, omnibus aliis bonis nostris et omnium predictorum, per totum tempus superius comprensuum, ita quod dictam treuguam non possimus vobis reddere usque ad dictum tempus neque reddatur neque intelligatur, redditia, occasione alicuius dampni, qualitercumque dati infra tempus predictum, immo si qua dampna per partem nostram, vel aliquem de parte nostra vobis, vel alicui de parte vestra, aut bonis vestris, vel aliorum predictorum data fuerint, illa, quecumque fuerint, restituemus et emendabimus bona fide, retinemus tamen in hac treugua quod, si dictus marchio Saluciarum noluerit esse in treugua ipsa data, ut proponitur, et

accepta pro eo, de cuius quedam voluntate et intentione certificabis nos, prefatum Ierusalem et Sicilie regem, vos, predicte domine Iacobe, vel sene-scallum nostrum Provincie aut eius locumtenentem, hinc ad festum Pascatis Domini primo futuro nos observare, seu observari facere treugam ipsam eidem marchioni, aut valitoribus et subditis suis, minime teneamur. In cuius rei testimonium presentem cartam sigillo nostro apendicio fecimus communiri. Acta fuerunt predicta in Catalonia, in territorio scilicet Ville de Iun-  
caria, nonodecimo kalendas ianuarii septime inductionis, anno Domini MCCXCIIIº, regnum nostrorum anno nono'. Tenor vero licterarum pre-dicti domini Iacobi nobis pro predictis treugis datarum est talis: 'Noverint universis quod nos Iacobus, Dei gratia rex Aragonum, Sicilie, Maioricarum et Valentie ac comes Barcilone, pro nobis et gentibus subditis, adiutoribus et valitoribus, vassallis et fidelibus nostris, necnon nobili marchione Saluciarum et aliis nobis adherentibus et pro universis terris et regnis Aragonie, Maiori-carum et Valentie, Catalonia et insule Sicilie et aliarum insularum eidem adiacentium et omnium aliarum insularum atque terrarum et locorum, qui nos nunc tenemus et possidemus, tam citra Farum quam ultra Farum, et ubicumque ac aliis bonis nostris et valitorum nostrorum et adherentium nobis bona fide et sine aliquo malo ingenio, sive fraude damus et concedemus vobis domino Karolo secundo, Dei gratia regi Ierusalem, pro vobis et inclito principe domino Philippo, Dei gratia rege Francorum, illustri ac viro spectabi-li Karolo eiusdem regis Francie fratre, Valesie, Alenzonis et Andegavie comite ac illustri domino Iacobo avumculo nostro et gentibus subditis, adiu-toribus et valitoribus ac principi Achaye, duci Athenarum, despoto et aliis valitoribus, vassallis et fidelibus nostris et nobis et eis adherentibus necnon regnum terris, comitatibus, provinciis et universis bonis nostris et eorum totique terre quam tenetis in regno Sicilie citra Farum, comitatibus Provincie et Forchalquerii et insule Corfoy et Cifalonie et omnibus aliis terris, insulis, bonis et locis, que tenetis et possidetis ubicumque et que prefati princeps, dux et despotus ceterique adiutores, valitores, vassallis et subditi nostri tenent et omnibus habitantibus in eisdem et bonis eorum treugam, tam per terram, quam per mare, observandam inviolabiliter ac etiam duraturam, a presenti die lune quarta decima millesimi ducentesimi tertii usque ad tem-pus creationis primi futuri Romani summi pontificis et abinde in anno usque ad unum annum continuum et completum promicentes vobis dicto regi Karolo, nomine quo supra, bona fide et sine omni fraude et malo ingenio, quod totum dictum tempus observabimus et observari faciemus, inviolabili-ter, incorruptibiliter, tam per terram, quam per mare, per nos et per nostras gentes, subditos, adiutores, valitores, vassallos et fideles nostros, necnon adherentes nobis treugam predictam nobis prefato domino Karolo, regi Ierusalem et aliis supradictis et omnibus gentibus, subditis, adiutoribus, valitoribus, vassallis et fidelibus nostris et eorum et nobis et eis adherentibus

et terris et comitatibus et insulis et aliis supradictis et habitantibus in eisdem per totum tempus superius comprehensum, ita quod dictam treugam non possimus nobis reddere usque ad dictum tempus, nec reddatur neque intelligatur redditia occasione alicuius domini qualitercumque dati infra predictum tempus, immo, si qua dampna pro parte nostra, vel aliquo de parte nostra, vobis, vel alicui de parte vestra aut bonis vestris, vel eorum data fuerint, illa quecumque fuerint restituimus et emendabimus bona fide retinemus inde in hac treuga, quod si dictus marchio Saluciarum noluerit esse in treuga predicta, pro eo de cuius voluntate et intentione certificabimus vos, dominum regem Karolum supradictum, vel senescallum vestrum Provincie, vel eius locumtenentem, hinc ad festum Pascatis Domini anni proximo venturum festum. In cuius rei testimonium sub sigillo nostro apendicio presentem cartam fecimus communiri. Acta fuerunt predicta in Catalonia, nonodecimo kalendas ianuario, anno Domini millesimo ducentesimo nonagesimo tertio, in territorio scilicet Ville de Iuncaria'. Volumus igitur et filiationi vestre presentium tenore precipimus ut treugas predictas, prout per nos date sunt, mandetis et faciatis incontinenti per regnum nostrum puplice divulgari ac eciam ubique tenorum et locorum eiusdem regni fidem nostram tenentium, maxime in fronteriis, intervallis treuguarum ipsarum durantibus, inviolabiliter observari, significantes et mandantes statim per licteras vestras prefati principi Achaye, duci Athenarum, despoto et comiti Cifalonie ac capitaneo nostro dicte insule Corphoy ut, treugas predictas divulgari in terris, insulis et locis ipsis similiter facientes, illas, earum durantibus intervallis, incorruptibiliter teneant et observent ac per gentes, valitores, vassallos et subditos eorum mandent et facient efficaciter observari. Data Aquis, anno Domini millesimo ducentesimo nonagesimo tertio, die XXIII<sup>o</sup> decembris VII<sup>e</sup> indicationis, regnorum nostrorum anno nono». Cumque intentionis et beneplaciti nostri sit quod predictum mandatum regium in omnibus et omnia tenaciter et inviolabiliter observetur, devocioni tue firmiter et expresse precipimus quatenus, forma prescripti mandati regii, diligenter, attenta et per omnia observata, treugas ipsas, prout per eundem dominum patrem nostrum date sunt, facias in decreta tibi provincia puplice divulgari ac etiam ubique terrarum et locorum iurisdictionis tue, fidem regiam coletium, maxime in fronteriis, intervallis treuguarum ipsarum durantibus, inviolabiliter observari. Data Neapoli, anno Domini millesimo ducentesimo XCIII<sup>o</sup>, die XXVI<sup>o</sup> ianuarii VII<sup>e</sup> indicationis, regni nostri anno secundo. (Reg. 60, ff. 183-183 t.; reg. 69, ff. 19-20).

FONTI: Bibl. Naz. di Parigi, N.A.F., 10832, ff. 488-494 (trasc.); mss. Minieri Riccio, b. 2, ff. 848 t., 871 (not.); C. Perrat - F. Longnon, *Actes relatifs à la principauté de Morée. 1289-1300*, Paris 1967, 71-72, 74, pp. 72-76 (trasc.); D. Forges Davanzati, *Dissertazione sulla seconda moglie del re Manfredi e sui loro figliuoli*, Napoli 1791, *Prefazione*, p. viii (not.).

100. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Symoni de Martiaco militi, iustitiario Principatus. (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Parigi, *N.A.F.*, 10832, f. 494.

101. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Balduyno Tristayni militi, iustitiario Aprutii. (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: *ut supra*.

102. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Rostayno de Agoto militi iustitiario Capitinate. (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: *ut supra*.

103. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Iacobino de Campaniola militi iustitiario Terre Bari. (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: *ut supra*.

104. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Petro Piletto militi, iustitiario Terre Ydronti. (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: *ut supra*.

105. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Roberto de Gorlay militi, iustitiario Basilicate. (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: *ut supra*.

106. - Eodem die ibidem scriptum est nobili viro Rostayno Cantelmi militi, capitaneo civitatis Neapolis, cum forma precedentis mandati dati Aquis die XXIII<sup>o</sup> decembris VII<sup>e</sup> indictionis, regnorum nostrorum anno nono cum executione infrascripta cuius executionis tenor talis est: «Cumque intentionis et beneplaciti nostri sit quod predictum mandatum regium in omnibus et per omnia tenaciter et inviolabiliter observetur, devotioni tue firmiter et expresse precipimus quatenus forma prescripti mandati regii diligenti, attenta et per omnia observata treugas ipsas prout per eumdem dominum patrem nostrum date sunt, facies in predicta civitate Neapolis puplice divulgari ac etiam per ipsam civitatem Neapolis intervalles treuguarum ipsarum durantibus inviolabiliter observari». (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Parigi, *N.A.F.*, 10832, ff. 494-495 (trasc.); N. Topius, *De origine tribunalium etc.*, Neapoli 1650, p. 89 (not.).

107. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Pontio de Montiliis capitaneo Gaiete. (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Parigi, *N.A.F.*, 10832, f. 495.

108. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Renfortiato de Castellana militi capitaneo Calabrie prout scriptum est iustitiariis ante dictis. (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: *ut supra*.

109. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Petro de Rogibay militi, capitaneo Principatus et Basilicate ad guerram. (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: *ut supra*.

110. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Guillelmo de Mares militi, capitaneo ducatus Amalfie. (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: *ut supra*.

111. - Eodem die ibidem similes facte sunt nobili viro Iohanni de Falsalittera militi, capitaneo insule Corphoy. (Reg. 60, f. 183 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Parigi, *N.A.F.*, 10832, f. 495; C. Perrat - F. Longnon, *op. cit.*, 74 p. 76.

112. - Eodem die ibidem scriptum est cum forma precedentis mandati nobili viro duci Athenarum dati Aquis anno Domini MCCXCIII<sup>o</sup>, die XXII<sup>o</sup> decembris VII<sup>e</sup> indictionis, regnorum nostrorum anno nono, cum executione infrascripta, cuius executionis tenor talis est: «Cumque intentionis et beneplaciti nostri sit quod predictum mandatum regium in omnibus et per omnia tenetur et inviolabiliter observetur, vos, presentium autoritate, requirimus et ortamus quatenus, forma presentis mandati regii diligenter attenta et per omnia observata, treugas ipsas, prout per eundem dominum patrem nostrum date sunt faciatis in terris et locis, vestro subiectis dominio puplice divulgari, ac etiam ubique terrarum et locorum subditorum vobis fidem regiam colencium maxime in frontieris, intervallis treuguarum ipsarum durantibus, inviolabiliter observari, quas vos etiam tenaciter observetis». (Reg. 60, f. 184).

FONTI: *ut supra*.

113. - Eodem die ibidem similes facte sunt magnifico viro domino Florentio de Anonia, principi Achaye et regni Sicilie comestabulo. (Reg. 60, f. 184).

FONTI: Bibl. Naz. di Parigi, N.A.F., 10832, f. 495; C. Perrat - F. Longnon, *op. cit.*, 75 bis p. 76.

114. - Eodem die ibidem scriptum est egregio viro Riccardo comiti Cefalonie et Iacinti, cum forma precedentis mandati, dati Aquis etc., cum executione infrascripta, cuius executionis tenor talis est: «Cumque velimus ipsius domini et genitoris nostris iussa, cum omni devocione et sollicitudine exequi, sicut decet, nobilitatem vestram ex regia parte requirimus et ortamur quatenus, forma predictarum licterarum regalium diligenter attenta et in omnibus et per omnia efficaciter observata, treugas predictas, prout date sunt per eumdem dominum patrem nostrum, in terris, insulis et locis vobis subditis faciatis puplice divulgari et illas earum durantibus intervallis, incorruptibiliter teneri ac etiam observari, necnon per gentes valitores, vassallos et subditos mandetis et faciatis efficaciter observari». (Reg. 60, f. 184).

FONTI: Bibl. Naz. di Parigi, N.A.F., 10832, f. 495; C. Perrat - F. Longnon, *op. cit.*, 76 p. 77.

115. - (Notatur quod nobilis Bartolomeus de Ebulo decanus Ecclesie Capuane, ex antiqua consuetudine, habebat exercitationem iurisdictionis in clericos cleri Ecclesie Capuane). (Reg. 60, ff. 184-184 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI, C, 46, f. 153; Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 181 t.; Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. IV D 1, f. 313 t.; S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 34.

116. - Scriptum est eidem iusticiario Terre Laboris etc. Cum viri nobiles Marinus Filimarinus, Franzonus de Aversana, Gualterius Caraczolus, Marinus Siginulfus, Berardus Caraczolus de Neapoli et Berardus de Tufo de Aversa milites, familiares et devoti nostri in comitiva nostra obviam domino patri nostro in Tusciam sint venturi de mandato nostro tam per licteras quam horetenus eis facto, et propterea milites ipsi nobis humiliter supplicarunt ut mandare supersedere per te a recollectione servicii seu adohamenti quod curie prestare tenantur pro presenti anno VII<sup>e</sup> inductione pro bonis feudalibus, qui in decreta tibi provincie a curia asserunt se tenere benignius dignaremur. Nosque volentes petitionem dictorum militum ea quod in comitiva nostra, ut predictitur, venient adimplere, devocioni tue precipiendo mandamus quatenus ad rationem servicii se adohamenti quod milites ipsi pro eodem anno VII<sup>e</sup> inductione pro predictis bonis feudalibus curie prestare tenantur supersedeas donec tibi super hoc per dominum patrem nostrum aut nos aliud iniungatur et si contra eos vel bona ipsorum occasione predicta in

aliquid processisti id mandes et facias statim in irritum revocari. Datum Neapoli, die penultimo ianuari VII<sup>e</sup> indictionis, regni nostri anno secundo. (Reg. 60, ff. 184-184 t.; reg. 66 f. 25).

FONTI: ms. Fiorentino (trasc.); Soc. stor. napol., mss. XXI D 25, f. 455 (dal repertorio di C. Pagano), XXV A 15, f. 196 (not.); Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. IV D 1, f. 217 (not.); Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, ff. 152 a t.-153 (not.); S. Sicola, *Repertorium III*, f. 101.

117. - (Vir nobilis Marinus Filomarinus civis Neapolitanus, miles ac familiares regis obtinet sententiam super certis differentiis, quas habebat cum domino archiepiscopo Capuano super certis eius Marini feudis in territorio Capuano et super iure pescationis in flumine Vulturni). (Reg. 60, f. 185).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 152 a t.; Bibl. Brancacciana di Napoli, mss. VI D 1, f. 217, XI F 13, f. 22.

118. - (Notatur quod Francisco de Ebulo militi donantur uncie sex pro una roba). (Reg. 60, f. 186).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 181 t.; Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. IV D 1, f. 313 t.

119. - (*Si ha notizia che il 6 febbraio, Carlo II dava a Filippo, principe di Taranto, la terra con il castello di Vicalbo con tutti i vassalli, diritti, giurisdizioni etc.*). (Reg. 60, f. 186).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 848 t.

120. - (Notatur quod Alexander de Piczutis fidelis noster succedit Thomasio patri suo, petit assecurationem ab hominibus terre sue feudalibus ac alterius terre feudalibus, quam sub Leonardo de Sancto Flaymundo militi dictus pater suus tenuit). (Reg. 66, f. 23).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 101.

121. - (Notatur quod Tancredus de Anglono miles succedit Ruberto patri suo et Thomasio fratri suo petit assecurationem ab hominibus terre feudalibus dicti sui patris et fratriss). (Reg. 66, f. 23).

FONTI: *ut supra*.

122. - (Notatur Guglielmus de Alemagna miles). (Reg. 66, f. 23).

FONTI: *ut supra*.

123. - (*Si ha notizia che Landolfo d'Albeto, già castellano di Vicalbo, che aveva ricevuto l'indulto il 15 febbraio secondo i patti fu di nuovo condannato accanto al decreto annullato si leggeva «cassatum et laniatum»*). (Reg. 69, f. 23 t.).

FONTI: F. Scandone, *Rinaldo IV di Avella*, cit., n. 6 p. 139.

124. - (*Si ha notizia di ordini dati ai giustizieri di Abruzzo, Terra di Lavoro e Capitanata di pagare alcune somme a Carlo Martello a saldo della sua provvigione annua*). (Reg. 66, ff. 24, 56 t., 58 sgg.).

FONTI: M. Schipa, *op. cit.*, p. 85.

125 - (*Si ha notizia che ciascun giustiziere ha l'annuo soldo di cento once d'oro, il suo giudice assessore annue once trentadue ed il notaio d'atti annue once sedici*). (Reg. 66, f. 24 t.).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 867 t.

126. - (Notatur Philippus de Villa Cublana miles, magister hostiarus hospitii nostri, familiaris et fidelis, dominus castri Tini). (Reg. 66, f. 24 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 101.

127. - (Notatur quod Capice Bartholomeus et Dalfina frater eius habent quoddam casale in loco Capuane iusta domos Petri Aversano etc., quod fuit donata Philippo Falconerio de Neapoli). (Reg. 66, f. 25).

FONTI: Bibl. Serra di Gerace, ms. Ricca, VI, p. 343.

128. - (Notatur quod Iacobus et Andreas Capice fratres habent feudum in Aversa). (Reg. 66, f. 25).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, p. 97.

129. - (Notatur Iacobus de Bursone miles). (Reg. 66, f. 25 t.).

FONTI: *ut supra*.

130. - (Notatur Petrus Bodinus magne regie curie magister rationalis dilectus consiliarius). (Reg. 66, f. 25 t.).

FONTI: *ut supra*.

131. - (*Si ha notizia della nomina di Enrico da Spoleto a giudice e assessore di Ansaldo Lavandario capitano di Napoli ora ordinato e si revoca Cineo de Supino finora giudice presso detto capitaneo defunto, «cum gagiis unciarum triginta duabus parvi ponderis per annum».* (Reg. 66, f. 25 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, mss. Fusco, b. XXXII.

132. - (*Si ha notizia della venuta a Napoli di «Centarius» giudice della corte di appello «domini pape hostiarius ad parandum ibi hospitium pro eodem domino».* (Reg. 66, f. 26).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, mss. Fusco, b. XXXII.

133. - (*Si ha notizia di tre disposizioni, recanti la stessa data, perchè si dia a Centario ciò che gli occorre*). (Reg. 66, f. 26).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, mss. Fusco, b. XXXII.

134. - (Notatur lis circa contributionem cum hominibus castri Sancti Petri et hominibus Sancti Germani). (Reg. 66, ff. 26 t. e 28 t.).

FONTI: *ut supra*.

135. - (Notatur Guglielmus de Sexto de Nuceria Christianorum secretus, magister portulanus et procurator Principatus et Terre Laboris et Thomasius de Venafro miles, dominus multarum terrarum). (Reg. 66, f. 26 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 102.

136. - (Notatur Marcus de Penona miles, familiaris et fidelis). (Reg. 66, f. 27).

FONTI: *ut supra*.

137. - (Notatur Raynaldellus filius Leonardi de Rivo Nigro miles). (Reg. 66, f. 28 t.).

FONTI: *ut supra*.

138. - (*Si ha notizia del fatto che Guglielmo Stendardo ebbe tre figlie, delle quali Margherita andò sposa al milite Giovanni Clinetto, signore di Caiazzo*). (Reg. 66, ff. 22 t., 29).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 868; C. Minieri Riccio, *De' grandi uffiziali del regno di Sicilia*, cit., p. 249; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 101.

139. - (*Si ha notizia che «Mari de Ianua miles et familiaris» ha in dono «terram Castri Veteris».*) (Reg. 66, f. 29).

FONTI: L. Giustiniani, *Dizionario geografico etc.*, Napoli 1797, t. III, p. 364.

140. - (Notatur Riccardus de Salerno miles dominus Litii). (Reg. 66, f. 102).

FONTI: *ut supra*.

141. - (Notatur quod Simeon de Balneolo et Philippa eius uxor tenent in tenimento castri Balneoli, que dicta bona feudalia). (Reg. 66, f. 29 t.).

FONTI: *ut supra*.

142. - (Notatur monasterii Sancti Vincentii de Vulturno mentio possidere casale Sancti Marci prope Spinetum in Comitatu Molisii). (Reg. 70, f. 139).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium V*, f. 232 t.

143. - (*Si ha notizia di un'ordinanza dell'8 aprile al giustiziere di Terra di Lavoro perchè questi espugnasse e distruggesse i fortilizi di Caccabona e di Lupico, divenuti un vero covo di briganti, al fine di conservare il pacifico stato del Regno*). (Reg. 70, f. 140).

FONTI: F. Scandone, *Notizie biografiche di rimatori della scuola poetica siciliana con documenti*, Napoli 1904, p. 195; C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1852.

144. - (Notatur Septem Fratrum castri mentio de rectoria ecclesia Sancti Pauli siti in Cominio). (Reg. 70, f. 140).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 206.

145. - (Goffrido Gaetano militi domino castri Vairani in Terra Laboris mandatum quod prestat servitium pro dicto castro). (Reg. 70, f. 143).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1852.

146. - Scriptum est iustitiario Terre Laboris et Comitatus Molisii, vel capitaneis civitatis Neapolis, presentibus et futuris etc. Neapolitanorum ci-vium, nostrorum fidelium, statum prosperum affectantes et proinde confusio-nem inequalitatis in contribucionibus fiscalium collectarum adherentis in eis universitati hominum civitatis eiusdem indulsimus, ut appretium bonorum

omnium, tam mobilium, quam stabilium, uniuscuiusque ipsorum secundum quod eorum quilibet iuxta facultates suas contruibuat in collectis, subvencionibus et exactionibus aliisque universitati eorum, pro tempore per nostram curiam imponuntur, inserte faciant iuxta formam eis in hoc per speciales licteras nostras datam, volentes ergo quod Neapolitanis ipsis, inde concessimus ad effectum debitum non vagari capitulorum nostrorum inde specialiter editorum de vota servando, cum in hiis facile dictorum vota fidelium possent forsitan dispreparare, fidelitati vestre, presentium tenore, commictimus et expresse mandamus quatenus, singulis annis, in mense augusti predictam universitatem civitatis eiusdem congregari facientes in unum, ita quod omnes, vel subscripte due partes ipsorum intersint, duos de melioribus et ditioribus, duos de mediocribus et duos de minoribus ipsius terre, fideles et ad hoc idoneos eligi statuatis, qui iurati ad sancta Dei Evangelia id facere fideliter et prudenter prece, vel pretio, odio, amore, vel consanguinitate, seu affinitate remotis, huiusmodi appretium bonorum omnium, tam stabilium, quam mobilium uniuscuiusque ipsorum faciant in civitate ipsa ad honorem et fidelitatem nostram et heredum nostrorum, usque ad nostre voluntatis beneplacitum duraturum ut, secundum quod eorum quilibet possidet, habitis respectu et consideratione bonorum omnium uniuscuiusque ipsorum, consideratis quoque familiae, de quibus onera et emolumenta proveniunt, pensatis etiam expensis moderatis et congruis industrie hominum et conditionibus eorumdem contribuant in collectis et exactionibus memoratis, ita quod nullus habens bona burgensatica exinde penitus eximiturus, provisio quod recollectio generalium collectarum non impediatur propterea, vel tardetur, sit autem presens mandatum nostrum in hoc efficaciter adimpletum quod, annis singulis, ut prefertur, fidele ac debitum in dicta civitate fiat appretium, etiam si debeatis inde ubi videretis expediens, cohertione debita, renitentes arcere, de quo nobis plenam presentium concedimus potestatem. Datum Neapoli, per Bartholomeum de Capua, die ultimo aprelis septime inductionis. (Reg. 70, f. 143 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1852; Bibl. naz. di Napoli, ms. III E 6, f. 43 (not.); ivi, ms. X D 1, f. 156 (not.); Soc. stor. napol., ms. XXVII B 7, p. 171 (trasc.); ivi, ms. XXI D 3, G.B. Bolvito, *Variorum I*, p. 93 (not.); ivi, ms. XXI D 4, G.B. Bolvito, *Variorum III*, ff. 352-353 (trasc.); ivi, ms. XXV A 15, f. 8 t. (not.); ivi, ms. XVII C 20, f. 49 (not.); ivi, ms. XXV B 5, f. 76 (not.); ivi, ms. XXVII A 20, f. 14 t. (not.); M. Camera, *Annali delle Due Sicilie*, parte I, Napoli 1841, p. 32 (not.); B. Capasso, *Sulla circoscrizione civile ed ecclesiastica di Napoli*, in «Atti dell'Accademia pontaniana», a. XV, p. 117 (not.); P. Egidi, *Ricerche sulla popolazione dell'Italia meridionale nei secc. XIII e XIV*, in *Studi Sforza*, Lucca 1920, p. 734 (not.).

147. - (*Si ha notizia di un provvedimento simile al precedente anche per la città di Aversa*). (Reg. 70, f. 145 a t.).

FONTI: P. Egidi, *op. cit.*, p. 734; C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1853; S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 5.

148. - (Notatur Ugoni dicto Russo de Soliaco militi, familiari, tenenti feudum quod dictum de Aprano in Aversa, provisio pro reintegrazione membrorum distractorum dicti feudi quae distincte exprimuntur et inter confinia iuxta terras Ligorii de Aprano in multis locis sub die 2º madii 7 indictionis). (Reg. 70, f. 145).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1853.

149. - (Notatur Gerardo de Sergio de Surrento pro parte Marie filie quondam Philippi de Toraldo militis uxoris sue provisio contra Landulfum de Toraldo fratrem suum tunc pro solutione dotium). (Reg. 70, f. 145).

FONTI: *ut supra*.

150. - (Notatur Guillelmo de Camerario de Aversa filio Riccardi de Camerario militis provisio contra dictum patrem suum ad presentandum ei alimenta). (Reg. 70, f. 145 t.).

FONTI: *ut supra*.

151. - (Notatur Raimundo de Baucio militi, nato nobilis comitis Avellini provisio pro soluzione annuarum unciarum 200 resignatis pridem per eum in manibus nostris terra Binetti et duabus partibus castri Pettorani ei per nos dudum datis). (Reg. 70, f. 146).

FONTI: *ut supra*.

152. - (Notatur Marino de Valle militi provisio pro assecurazione vasallorum terre sue feudalium in Terra Laboris per obitum quondam Goffridi de Valle militis eius patris). (Reg. 70, f. 146).

FONTI: *ut supra*.

153. - (Notantur Iacobus Vitalianus, Vitalis Vitalianus et Riccardus Vitalianus de Nola). (Reg. 70, f. 146).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 162 t.; Soc. stor. napol., ms. XXI D 5, G.B. Bolvito, *Variorum* V, f. 6.

154. - (Notatur provisio quod vassalli Leonardi de Sancto Framundo

prestent eidem congruam subventionem iuxta regni consuetudinem pro militari cingulo accipiendo). (Reg. 70, f. tra 146 e 164).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXI D 5, G. B. Bolvito, *Variorum V*, f. 116.

155. - (Scriptum est iustitiario Terre Laboris etc. quod Philippo Brancaccio qui nuper se fecit militari cingulo decorari, subventionem propter hoc congruam a vaxallis suis faciat exhiberi). (Reg. 70, f. 147).

FONTI: C. Tutini, *Dell'origine e fundatione dei seggi di Napoli*, Napoli 1754, p. 144.

156. - (Notatur Herbertus de Aureliano dominus Policastri). (Reg. 66, f. 2).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. IV D 1, f. 310.

157. - Pro Iacobo de Oppido.

Scriptum est Bertrando Artus militi, iustitiario Terre Laboris et Comitatus Molisii, fideli suo etc. Iacobus de Oppido miles fidelis noster pro Avenia muliere uxore sua, filia quondam Iacobe, relictta Corradi de Amicis, nostre nuper exposuit maiestati, quod, olim, questione mota coram quondam Gerardo de Dompna Maria milite, tunc iustitiario Vallis Gratis, pro parte ipsius Iacobe adversus quondam Veniam de Dragono et Margaritam de Amicis filiam eius etc. super eo quod ipse mater et filia predictam quondam Iacobam possessione certe quantitatis vaccarum et iumentorum ad eam prout dixit pleno iure spectantium fecerint destitui, auctoritate propria, violenter, obtentum fuerit ut ponitur sententialiter contra dictam matrem et filiam caram eadem tunc iustitiario de restitutione animalium predictorum, prout inscriptam sentenciam puplicam per ipsum quondam iustitiarium inde latam plenius dicitur contineri. (*Si ordina al giustiziere, nella cui giurisdizione allora abitava Margherita, di citarla e in nome proprio e come erede dei beni mobili e allodiali della madre, giacché «eidem quandam Venie de Dragono matri sue subcedit», affinché quell'antica sentenza non resti lettera morta*). (Reg. 66, f. 4).

FONTI: F. Scandone, *Notizie biografiche di rimatori Siciliani*, cit., p. 15.

158. - (Notatur Carolus de Lagonissa dominus terre Suesse). (Reg. 66, f. 5).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 291 t.

159. - Scriptum est eidem iustitiario etc. Licet infrascriptis officialibus magne curie nostre, fidelibus nostris, pro consuetis gagiis eorum subscripti temporis et ad subscriptam rationem, subdistantes quantitates pecunie singulis eorum per nostram curiam debeantur, videlicet: Philippo de Hervilla, militi, viri nobilis Othonis de Tucziaco militis, regni Sicilie magistri iusticiarrii, dilecti consanguinei, consiliarii, familiari et fidei nostri, vicegerenti, pro gagiis suis septem mensium numerandorum a primo die proximo preteriti mensis novembris et usque per totum mensem madii presentis septime inductionis ad rationem de unciis auri octo et tarenis decem per mensem, uncias auri quinquaginta octo et tarenos decem et pro gagiis duodecim stipendiariorum equitum, decem servientum peditum et unius magistri carceris equitis, dimissorum per eundem magistrum iusticiarum penes ipsum Philippum pro servitiis eiusdem magne curie peragendis ad rationem videlicet de uncia auri una pro quolibet ipsorum stipendiariorum equitum per mensem, pro septem mensibus antedictis uncias auri octoginta quatuor, nec non pro gagiis predictorum decem servientium peditum et ipsius magistri carceris equitis, pro eisdem septem mensibus, ad rationem de tarenis auri decem pro quolibet ipsorum servientium peditum, uncias auri viginti tres et tarenos decem et ad rationem de uncia auri una pro ipso magistro carceris equite per mensem uncias auri septem; Landulfo Ayosse, militi de Neapoli, eiusdem magne curie iudici pro mensibus quinque et diebus duobus, numerandis a vicesimo octavo die proximo preteriti mensis decembris et usque per totum predictum mensem madii eiusdem septime inductionis, ad rationem de unciis auri quinque per mensem; uncias auri viginti quinque et tarenos decem; Andree de Isernia, iuris civilis professori; Nicolao de Summa, Nicolao Freczie de Ravello, eiusdem magne nostre curie iudicibus, magistro Matheo de Gayeta, ipsius magne curie actorum notario; magistro Alberico de Cathalonia, procuratori fisci nostri et Capuano de Suessa, eiusdem fisci patrono, Tentiano de Bucciano, appellationum iudici, cuilibet scilicet eorum ad predictam rationem de unciis auri quinque per mensem, pro decem mensibus et diebus viginti quatuor numerandis a sexto die mensis iulii nuper elapse sexte inductionis et usque per totum predictum mensem madii predicte septime inductionis unciarum auri quadraginta quatuor; Stephano de Baro, eiusdem fisci patrono ad eandem rationem de unciis auri quinque per mensem pro mensibus novem et diebus quindecim numerandis a sextodecimo die mensis augusti eiusdem septime inductionis usque per totum predictum mensem madii predicte septime inductionis, unciarum auri quadraginta septem et tarenorum quindecim; magistro Agnello de Gayeta, pauperum advocato, ad rationem de unciis auri duabus et tarenis quindecim per mensem pro iamdictis decem mensibus et diebus viginti quatuor, numerandis ab eodem sexto iulii et usque per totum mensem madii supradictum unciarum auri viginti septem; Gotifredo de Ebulo, notario curie cum eodem magistro iusticiario ad servitia eiusdem

magne curie deputato, pro predictis decem mensibus et diebus viginti quatuor ad rationem de unciis auri duabus, tarenis undecim et granis quinque per mensem, in unciis auri viginti quinque tarenis decem et novem et granis decem et pro indumentis suis, proximo preterite yemis et presentis estatis eiusdem septime inductionis, uncias auri quatuor; Hugoni de Garnis, notario deputato cum predicto procuratori fisci, pro duobus mensibus scilicet aprile et predicto madio eiusdem septime inductionis ad rationem de unciis auri una et tarenis quindecim per mensem uncias auri tres; Nicolao Squallato de Neapoli, notario deputato cum predicto iudice appellationum et Francisco de Surrento, notario, deputato ad registrum predicti magistri iusticiarii ad eandem rationem de unciis auri undecim et tarenis quindecim, pro quolibet eorum per mensem pro predictis decem mensibus et diebus viginti quatuor numerandis a predicto sexto iulii et usque per totum predictum mensem madii cuilibet eorum uncias auri sedecim et tarenos sex. Que tota predicta pecunia est in summa uncie auri septingente quindecim tareni sedecim et grani decem ponderis generalis. Quia tamen volumus quod predictis Andree de Ysernia, Nicolao de Summa, Nicolao Freczie, magistro Matheo de Gayeta, magistro Alberico Capuano de Suessa, Centavo de Bucciano, magistro Agnello de Gayeta, Gotifredo de Ebulo, Nicolao Squallato et Francisco de Surrento de predictis decem mensibus et diebus viginti quatuor, pro quibus predicta gagia, sicut predictitur recipere debent, pro mensibus sex et diebus viginti quatuor numerandis a predicto sexto iulii eiusdem sexte inductionis et usque per totum mensem ianuarium predicte septime inductionis gagia ipsa cuilibet eorum ad rationes supradistinctas tribuantur ad presens ac predicto Stephano de Baro de predictis novem mensibus et diebus quindecim pro quibus predicta gagia sua recepturus est, ut prefertur, pro mensibus quinque et diebus quindecim tantum numerandis a predicto sextodecimo augusti eiusdem sexte inductionis et usque per totum predictum mensem ianuarii predicte septime inductionis ad supradictam rationem, prefata sua gagia persolvantur; nec non et predictis omnibus aliis officialibus pro medietate scilicet predicti temporis pro quo singulis eorum supradicta gagia debentur, sicut superius de quolibet particulariter declaratur, ipsa gagia ad rationes supradistinctas eorum cuilibet ad presens debeant exhiberi, quorum omnium gagiorum exhibendorum ipsis omnibus officialibus presenti, sicut superius continetur, computatis predictis quatuor unciis auri pro indumentis predicti Gotifredi, est in summa unciis auri quadringente viginti tres tareni sedecim et grani decem. Et de ipsa summa pecunie medietatem, que est uncie auri ducente undecim tareni viginti tres et grani quinque per te, et reliquam medietatem per iusticiarum Aprucii, cui proinde scribimus, providimus exhibendam, fidelitati tue firmiter precipiendo mandamus quatinus predictis officialibus vel ipsorum certis nunciis pro eisdem presentes tibi litteras assignantibus, predictam medietatem ipsius pecunie, scilicet uncias auri ducen-

tas undecim, tarenos viginti tres et granos quinque ad prefatum pondus, de pecunia presentis generalis subventionis, vel de pecunia doni facti, vel faciendi, excellentie nostre per universitates terrarum comitum et baronum iurisdictionis tue tibi ad recollendum commissa, que est, vel erit, per manus tuas, pecunia doni facti vel faciendi culmini nostro per universitates terrarum nostri demanii et ecclesiarum eiusdem iurisdictionis tue prorsus excepte, sine dilatione et occasione qualibet studias exhibere, mandato nostro tibi facto de toto predicta pecunia ad nostram cameram destinanda et assignanda grafferiis nostris vel Sergio Siginulfo, militi, de Neapoli, cambellano, familiari et fideli nostro, vel aliquo alio mandato huic forte contrario non obstante, per quod presentium exequitio in aliquo impediri valeat, vel differri. Recepturus de hiis que propterea exhibueris ad tui cautelam ydoneas apodixas. Datum Neapoli per magistros rationales magne nostre curie anno Domini MCCXCIII<sup>o</sup>, die octavo decimo madii VII inductionis, regnorum nostrorum anno decimo. (Reg. 66, f. 6; reg. 70, ff. 147, 224, 235).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, pp. 1853-1854; ms. Minieri Riccio, b. 2, f. 867 (not.); Bibl. Naz. di Parigi, N. A. F., 10832, ff. 566-569 (trasc.); A. Cadier, *Essai sur l'administration du Royaume de Sicile etc.*, Paris 1894, p. 249 (not.); G.M. Monti, *Le origini della Gran Corte della Vicaria e le codificazioni dei suoi riti*, Bari 1929, p. 17 (not.).

160. - (*Simili lettere al giustiziere degli Abruzzi*). (Reg. 66, f. 58 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Parigi, N.A.F., ms. 10832, f. 568.

161. - (Notatur Guardiensis episcopi mentio de bonis et vassallis ipsius). (Reg. 70, f. 147).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 87 t.

162. - (Notatur episcopi [Averse] mentio de bonis feudalibus cum confinibus). (Reg. 70, ff. 148, 165).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 5.

163. - (Notatur Henrico de Aczia de Capua militi assecuratio vassalorum terre feudalis in pertinentiis Averse per obitum Iacobi de Aczia de Capua militis fratris sui). (Reg. 70, f. 148).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1854.

## 164. - Pro domina imperatrice.

Scriptum est Bertrando Artus iusticiario Terre Laboris etc. Mandamus tibi quatinus Catharine carissime nepti nostre, que ad partes Francie se confert ad presens, expensas necessarias pro se et familia sua ministrare procures usque Cepranum et eam cum comitiva tua debeas associare. Datum Neapoli, sub parvo sigillo nostro, die XXVI<sup>o</sup> maii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 70, f. 149 t.).

FONTI: C. Perrat - F. Longnon, *Actes* cit., 87 p. 91.

## 165. - (Notatur Ioannotto de Lagonessa filio quondam Philippi de Lagonessa militis assecuratio vassallorum terre sue feudal is quia iam effectus est maior). (Reg. 70, f. 150 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1854.

## 166. - (Notatur Rogerio Musca militi de Aversa assecuratio vassallorum in pertinentiis Averse per obitum Girardi Musca militis patris sui). (Reg. 70, f. 151 t.).

FONTI: *ut supra*.

## 167. - (Notatur Ioanni Dopne Perne de Aversa assecuratio vassallorum per obitum Rogerii Dopne Perne patris sui). (Reg. 70, f. 151 t.).

FONTI: *ut supra*.

## 168. - (Notatur iustitiario et secreto Terre Laboris mandatum quod mortuo Hugone de Casali milite absque legitimis heredibus Thomasius de Collealto miles autem propria occupavit castrum dictum Casale et castrum Sancti Lotharii, nec non occupavit etiam bona que fuerunt Leonardi militis proditoris, videlicet casale Sancte Barbare, castrum Sancti Laurentii et quintam partem castri Montis Nigri quod procurent revocare ipsa ad manus curie sub die 8 iunii 7 indictionis). (Reg. 70, f. 152 t.).

FONTI: *ut supra*.

## 169. - .....

Scriptum est eidem iustitiario etc. Ex parte Lodoyci de Roheriis militis dilecti consiliarii, familiaris et fidelis nostri sint nobis commissum ..... ut cum inter homines castri sui Ducente quod in iurisdictione tua ex conces-

sione nostra tenet in feudo et homines terre Sancte Agathe prope distracta coniuncta seu territoria terrarum nostrarum, discordia seu controversia resultet totimdie ad tollendam omnes dissencionis et scandali materiam inter eos tenimenta ipsa divini .... et deinde non daremus nos autem peticionem huiusmodi tamquam concordie bonum et pace comodi continentis homagium admicentes fidelitate tue precipiendo mandamus quod sindicis terrarum nostrarum et terris que notandi fierent revocate per homines terrarum ipsarum et aliorum locorum adiacentium antiquiores fide dignos et quod rei melius habere valeant .... de territoriis et tenimentis terrarum ipsarum, sicut tempore imperatoris Frederici et aliis antiquis temporibus pretendebantur inquisitionem facere, studeas diligenter secundum quod per inquisitionem ipsam inveniens fore probatum in territoria et tenimenta predicta ditioras et dividas ad invicem per fines lapideos qui vulgariter termini appellantur et determinate tandem quam feceris facias a partibus sub certa et formidabili pena inviolabiliter observatur. Ita quod neutra partium infra super hoc homine materia conquerendi securius fieri exinde cum forma presenti publica consimilia competente. Instrumenta quorum aliis parte assignate aliud magistris rationalibus magne curie nostre studeas destinare. Reservatum curie nostre quod si aliqua predictarum partium de divisione seu determinacione predicta conserat rationabiliter se gravare liceat eidem curie nostre divisionem et determinationem predictam contigere et ordinare provisionis remedio prout iustum finem emendare. Datum Neapoli, per B[artholomeum] de C[apua], die XXVIII<sup>o</sup> maii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 70, ff. 153, 164 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trasc. di E. Castellano; C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1854.

170. - Scriptum est eidem iustitiario, nec non capitaneis, taxatoribus et collectoribus. (Reg. 70, f. 153).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trasc. di E. Castellano.

171. - Pro magistro Robberto de Silvaneto canonico Carnotensi.

Scriptum est iudici Guillelmo de Sisto de Nuceria, secreto Principatus et Terre Laboris etc. Cum nos virum providum magistrum Robertum de Silvaneto canonicum Carnotensem, dilectum clericum, familiarem et fidelem nostrum, moraturum aliquamdiu Neapoli, providemus pro certis nostris serviciis valde arduis et expressis, volumus et fidelitati tue maiori qua possumus expressione precipimus quatenus eidem magistro Roberto ad rationem de tarenis auri sex pro se ac scriptoribus sex cum eo ad predicta nostra servicia moraturis ad rationem videlicet de granis auri sedecim ponderis generalis

pro quolibet ipsorum per diem quamdiu in eisdem serviis moram trahent de quacumque officiorum tuorum pecunia existente vel futura per manus tuas eorum gagia exhibeas et exolvas mandato nostro tibi directo de tota dictorum officiorum tuorum pecunia ad hospicii nostri grafferios destinanda et quocumque alio quantumvis expresso, sub quacumque verborum forma tibi iam misso, vel forte mittendo, quod huius executionem et effectus impediret, vel differet, aliquot non obstante, cum predicta servitia adeo sint expressa quod nullum possant aut debent obstaculum recipere tarditatis et proinde presencium effectum quodcumque mandatum aliud pro quibuscumque negotiis tibi factum, vel inantea faciendum, non deceat nec velimus preiudicii aut impedimenti aliquid ..... predistincta vero gagia solvere et exhibere te velimus in hunc modum dicto scilicet magistro Roberto a die date presencium et dictorum scriptorum cuilibet a die quo vacare ceperunt, circa dicta servicia et inantea quamdiu morabuntur de illis, de quo eiusdem magistri Roberti certificationis litteras habeas oportunas, et quia posset contingere quod plures scriptores essent ad dicta servicia oportuni subiungendo precipimus ut ad requisitionem dicti magistri Robberti solvas de predicta pecunia et ad rationem prescriptam gagia duobus aliis scriptoribus per eum si expedire viderit ad eadem servicia deputandis. Recepturus de hiis que auctoritate presencium exhibueritis et solveritis apodixas ydoneas ad cautelam. Datum Neapoli, per magistros rationales etc., die XXVIII<sup>o</sup> maii VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 70, f. 153).

FONTI: *ut supra.*

### 172. - [De cluria quod veniat.

Scriptum est eidem iustitiario etc. Ordinato nuper per nos ut octavo post presentem festum Pentecostes Melfie sis nobiscum pro certis nostris serviis exequendis eique in partibus istis facere habeas pro tua uxore ducenda, volumus et fidelitati tue precipimus quatenus, statim, receptis presentibus, dimisso in partibus ipsis ..... sufficienti et ydoneo loco cui per officium ipsum et alia curia nostra servicia diligenter et fideliter execuntur de cuius insufficiencia et defectu volumus teneri ad nos ad partes Apulie veniat pro serviis supradictis. Datum Baroli, per B[artholomeum] de C[apua] militem etc., die VI<sup>o</sup> iunii VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 70, f. 153).

FONTI: *ut supra.*

### 173. - Pro curia. De assignandis quibusdam casalibus sitis in Aversa secreto Terre Laboris.

Scriptum est eidem iustitiario etc. Ad nostrum nuper pervenit auditum quod casalia Briani et Casapusenne, sita in territoria Averse, que

Cencius et Iohannes de Cancellario fratres, milites, cives ..... tenebant a curia sunt per te, vel predecessores tuos, pro parte nostre curie revocata et nomine ipsius curie procurantur adpresens. Cumque volumus casalia ipsa ferri per te, vel tuos predecessores, quocumque modo revocata, feliciter per secretum Principatus et Terre Laboris ..... de hoc scribimus deinceps pro parte ipsius nostre curie procurari fidelitati tue districte precipimus quatenus casalia ipsa, cum iuribus et pertinentiis eorum omnibus dicto secreto, statim, absque aliqua difficultate assignes vel facias assignare per ipsum nomine ipsius curie fideliter procuranda. Datum Baroli, per B[artolomeum] de Capua militem etc., die VIII<sup>o</sup> iunii VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 70, f. 153).

FONTI: *ut supra.*

174. - (Notatur Nicolao militi, Riccardo et Ioanni de Casali filiis quondam Rogerii de Casali militis provisio pro assecuratione vassallorum terre feudalis eorum per obitum dicti patris). (Reg. 70, f. 153 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1854.

175. - (Notatur Nolane Ecclesie mentio de bonis occupatis cum confinibus). (Reg. 70, f. 155).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 150 t.

176. - (Afragole casalis mentio de feudo et bonis ipsius occupatis cum confinibus). (Reg. 70, f. 155).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 5.

177. - (Notatur quod Riccardo de Claromonte militi pro se et Egidia uxore sua filia quondam Odonis Sorelli asserenti ut cum mortuo Rogerio Sorello patruo eiusdem Odonis cui quondam Rogerio quondam Ugo Sorellus miles dominus baronie Miniani pater dicti Odonis et frater maior natu predicti quondam Rogerii pro substantatione sua concessit castra Sexti, quod est de dicta baronia Miniani, sed quia Egidia predicta de iure succedere debet tamquam primogenitus et heres dicti quondam Odonis primogeniti et heredis dicti quondam Ugonis in baronia predicta petit assecurationem vassallorum dicti castri Sexti). (Reg. 70, f. 155 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1855.

178. - (Notatur Summe Fratribus Predicatoribus et hominibus licencia faciendi nundines). (Reg. 70, f. 156).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 206; B. Maione, *Breve descrizione della regia città di Somma*, Napoli 1703, p. 13.

179. - (Mattheo de Palma militi primogenito quondam Iacobi de Palma militis provisio super investitura terre feudalis per obitum dicti eius patris). (Reg. 70, f. 156 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1855; Bibl. Serra di Gerace, ms. Ricca, II, f. 270 t.

180. - (Francisco de Santo Acapito militi asserenti tenere baroniam castri Santi Acapiti ex successione paterna provisio contra feudatarios suos in dicta baronia, qui recusant prestare ei assecurationem et alia servitia debita sub die 13 madii 7 indictionis). (Reg. 70, f. 157 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1855.

181. - (Notatur uni[versi]tati terre Boiani, que ex infelici eventu preteriti terremotus damna gravia pertulit sic quod marium et feminarum facta est magna strages, pro ut ex inquisitione constat, remissio medietatis collectarum, sub die 15 madii 7 indictionis anni 1294). (Reg. 70, f. 159).

FONTI: *ut supra*; C. Minieri Riccio, *Studi storici*, cit., p. 25.

182. - (Casinensis monasterii mentio possidentis castrum Viticosi et mentio posse sumere pascua in servitio Venafri quod vocatur Trasarcium). (Reg. 70, f. 159).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, ff. 35 t., 232 t.

183 - (Notatur Tancredo de Rivogualdo asserenti obiisse sive liberis Thomasium de Rivogualdo eius fratrem, qui tenebat et possidebat casale Rivogualdi a Gualterio de Molinis provisio quod prestetur ei assecuratio vassallorum. Sub die 17 madii 7 indictionis). (Reg. 70, f. 160).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1855.

184 - (Notatur Gado Gambacurto et Iacobo Lanfreducii mercatoribus

Pisanis habitatoribus Neapolis locatio gabelle salis Principatus, Terre Laboris et Aprutii). (Reg. 70, f. 160 t.).

FONTI: *ut supra.*

185. - (Notatur Romanello filio nobilis Gentilis de Filiis Ursi de Urbe militis assecuratio vassallorum terre feudalis, quam tenet pro parte uxoris sue, quia relevium debitum ei remisimus intuitu ipsius Gentilis). (Reg. 70, f. 161).

FONTI: *ut supra.*

186. - (Notatur Landulfo Bulcano de Neapoli militi filio primogenito quondam Romanye assecuratio vassallorum baronie Barani per obitum dicte eius matris). (Reg. 70, f. 162).

FONTI: *ut supra.*

187. - (Notatur Troianensis episcopi mentio possidere casale Sancti Laurentii in Carminiano in Capitanata). (Reg. 70, f. 162).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 225 t.

188. - (Notatur Ioanni de Bagnolo familiari commissio officii erarii penes iustitiarium Terre Laboris per extensem). (Reg. 70, f. 163).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta*, vol. III/II, p. 1855.

189. - (Notatur quod Riccardo de Fasanella mutilato seu obcecato solvantur annuatim uncie 400). (Reg. 70, f. 163).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 162 t.

190. - (*Si ha notizia del passaggio di Carlo II nella città di Molfetta recandosi a Bari per venerare il taumaturgo da Mira*). (Reg. 70, f. 164).

FONTI: F. Lombardi, *Notizie istoriche della città e vescovi di Molfetta*, Napoli 1703, p. 48.

191. - Scriptum est Bertrando Artus militi, iustitiario Terre Laboris, et Iohanni de Banualis erario deputato cum eo etc. Cum pridem nobis Neapoli commorantibus reverendus vir dominus Philippus Neapolitanus archiepisco-

pus dilectus consiliarius, familiaris noster ad requisitionem Saducti de Adria curie nostre rationalis et Iohannis Rogerii panecterii hospitii grafferiorum et familiarum nostrorum mutuavit eisdem pro parte camere nostre pro quibus-dam expensis curie nostre negotiis tum imminentibus uncias auri centum ponderis generalis et Gadus Gambacurta mercator Pisanus uncias auri ducentas, pro quibus recepit per manus dictorum grafferiorum nostrorum, nomine pignoris, galeam unam de auro ponderis librarum novem unciarum septem et tarenorum viginti unius totum unum de auro ponderis librarum 4, uncie 1, tarenorum 14, necnon Guelficio mercatori uncias 200, pro quibus nomine pignoris recepit scrinia quatuor in quibus sunt diversa vasa argentea camere nostre. . . . . (Reg. 70, ff. 164, 176 a t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1856; Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. I F 2, f. 153 t. (trasc.), f. 162 (not.); ivi, ms. III D 8, f. 38 t. (not.); ivi, ms. IV A 3, f. 190 (not.); Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 162 t.; Soc. stor. napol., ms. XXI D 5, G.B. Bolvito, *Variorum V*, f. 116 (not.); M. Camera, *Annali*, cit., p. 33 (not.).

192. - (Notatur Ioanni de Ebulo militi filio et heredi quondam Thomasii mandatum quod presentet compotum coram magistris rationalibus de officio iusticiaratus Terre Laboris, quod exercuit dictus eius pater). (Reg. 70, f. 166).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1856.

193. - (Notatur Ioanni de Raimo de Murrono primogenito quondam Simonis de Raimo assecuratio vassallorum terre feudalis per obitum dicti eius patris). (Reg. 70, f. 166 t.).

FONTI: *ut supra*.

194. - (Notatur Giliono de Sancto Agapito assecuratio vassallorum tertie partis Sancti Viti de Valle Boiani cum Sancto Martino, Sancta Agata et tenimento de Sancta Lucia sibi donate a Francisco de Sancto Agapito milite fratre suo et de aliis terris etiam in Capitanata). (Reg. 70, f. 166 t.).

FONTI: *ut supra*.

195. - (Notatur Bartolomeo de Capua militi protonotario et magistro rationali, consiliario concessio castri Presensi in Terra Laboris devoluti per obitum absque legitimis heredibus Rainerii de Dovilier milite). (Reg. 70, f. 166 e t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 35 t.

196. - (Notatur quod Guillelmus Cornutus de Fontanis miles possidet castrum Pedemontis). (Reg. 70, f. 167).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1856.

197. - (Notatur Ioanni Scalliono de Aversa primogenito quondam Robertini provisio pro assecuratione vassallorum terre feudalis per obitum dicti eius patris). (Reg. 70, f. 167).

FONTI: *ut supra*.

198. - (Notatur Bartolomeo Carazulo de Neapoli militi pro parte Theodore de Gaudio uxore sua, filia quondam Iacobi de Gaudio milite assecuratio vassallorum terre feudalis, quam tenet sub dominio terre Caleni et alterius terre, quam tenet a curia). (Reg. 70, f. 167 t.).

FONTI: *ut supra*.

199. - (Notatur Hectori de Conca similis per obitum Roberti de Conca militis patris sui). (Reg. 70, f. 167 t.).

FONTI: *ut supra*.

200. - (Notatur Simoni de Tufo militi primogenito quondam Adiutoris de Tufo militis assecuratio vassallorum terrarum feudalium, quas tenuit dictus eius pater in Principatu et Terra Laboris). (Reg. 70, f. 167 t.).

FONTI: *ut supra*.

201. - (Notatur Bartolomeo de Insula militi provisio pro subventione a vassallis, quia Goffridum filium suum cingulo militari decoravit). (Reg. 70, f. 168 t.).

FONTI: *ut supra*.

202. - (Notatur Roberto de Rocca Aspremontis filio primogenito quondam Rogerii de Aspremontis provisio pro investitura terre feudalis quam tenuit dictus eius pater). (Reg. 70, f. 168 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1857.

203. - (Notatur Simoni de Monte primogenito quondam Petri de Monte filii primogeniti quondam Bartolomei de Monte assecuratio vassallorum terre feudalis per obitum dicti Bartolomei de Monte eius avi paterni). (Reg. 70, f. 169).

FONTI: *ut supra.*

204. - (Notatur Ioanni de Franco militi de Capua provisio pro reintegrazione membrorum distractorum feudi sui quod tenet in Capua). (Reg. 70, f. 170).

FONTI: *ut supra.*

205. - (Notatur Petro Roberti de Capuana de Suessa filio dicti quondam Roberti militis assecuratio vassallorum terre feudalis per obitum dicti eius patris). (Reg. 70, f. 170 t.).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 206.

206. - (Notatur Carolo de Lagonessa militi filio quondam Ioannis de Lagonessa regni Sicilie marescalli provisio pro relevio pro medietate terre Orcule). (Reg. 70, f. 170 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1857.

207. - (Notatur Gerardo de Ginefra et Guillelmo de Vallibus militibus, quibus concessimus terram Telesie, provisio). (Reg. 70, f. 172).

FONTI: *ut supra.*

208. - (Riccardo de Petravalla primogenito quondam Goffridi de Petravalla assecuratio vassallorum terre feudalis per obitum dicti eius patris). (Reg. 70, f. 172).

FONTI: *ut supra.*

209. - Scriptum est iusticiariis Basilicate presenti scilicet et futuris. Dudum cum principali titulo et vicarii officio in regno Sicilie fungebamus, Bertrando de Cateneto, tunc iusticiario Basilicate pro religiosis viris abate et conventu Sancte Marie de Bantia, fidelibus nostris, nostras direximus litteras tenoris et continentie subscripti: «Karolus illustris Ierusalem et Sicilie

regis primogenitus, princeps Salernitanus et honoris Montis Sancti Angeli dominus ac eius in toto regno Sicilie vicarius generalis, domino Bertrando de Cateneto [sic], iusticiario Basilicate, dilecto familiari et devoto suo salutem et dilectionem sinceram. Olim pro religiosis viris abbatte et conventu monasterii Sancte Marie de Bantia devotis nostris a domino patre nostro mandatum processit per litteras suas utroque sigillo magno scilicet et parvo secreto munitas, que nuper in nostra fuerunt curia presentate continentie infra scripte: 'Karolus Dei gratia rex Ierusalem et Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, alme urbis senator, princeps Acaye, Andegavie, Provincie et Forchalquerii et Tornodori comes. Secretis, magistris procuratoribus et portulanis, magistris massariis, magistris marescallarum et aratiarum, magistris defensarum et castellanis palatii Sancti Gervasi ceterisque aliis officialibus presentibus et futuris etc. Regnum Sicilie constitutis etc. Significatum fuit nuper excellentie nostre quod religiosos viros abbatem et conventum monasterii Sancte Marie de Bantia fideles nostros pro parte eiusdem monasterii quod cum inter nos et eosdem abbatem et conventum pro parte dicti monasterii eorum tractatus et celebratur fuerit permutationis contractus, servatis solemnitatibus, quas in predicto contractu servari iura requirunt et nos, receptis ab eis uno tenimento ipsius monasterii sito in iusticiariato Basilicate prope Spinatiolam et Sanctum Gervasium, cuius tenimenti fines incipiunt a capite vasenti ubi ponit caput aqua, que vocatur de Cervantis, et deinde per multos et varios fines procedunt recte per Matinam usque ad lacum de Martino et ab ipso lacu descendunt per aque cursum usque ad predictum caput Vasenti et predictam aquam quae venit de Cervantis et dederimus eidem nomine eiusdem monasterii ex causa permutationis ipsius tenimentum unum curie nostre situm in predicto iusticiariatu prope iam dicta loca, cum quadam quantitate proprii nemoris Sancti Gervasii iuxta dictum locum ad Cervantium ad eorum usum et propriam utilitatem ad velle prout eis placuerit faciendi fines similiter incipient a vado de Pilo et descendunt per aque cursum usque Vasentum et ascendunt per ipsam aquam usque ad medium Matinam, ubi est lapis fissus et revertuntur per ipsam medium Matinam usque ad aquam fontis de Noe et ascendunt per ipsam aquam usque ad stratam que venit de Venusio et vadit ad montem Sellicolam et per ipsam stratam ad predictum vadum de Pilo et fecimus eosdem abbatem scilicet et conventum nomine eiusdem monasterii in possessione dicti tenimenti et nemoris specialiter, molestis indebite et multiplicitate perturbatis, non permittendo eosdem abbatem scilicet et conventum ipsum tenimentum colere et coli facere et fructus percipere ex eodem et colendo et coli faciendo tenimentum ipsum seu certa loca eiusdem monasterii ad apud ..... nostre curie, quod omnino non nostre intentionis fecit, nec est et non permittendo quod iidem abbas et conventus alias utilitates lignorum pascuorum et aque pro usu eorum et animalium eiusdem monasterii tam in dicto nemore et

tenimento libere percipient, cum ipsum tenimentum et nemus eidem monasterio concesserimus liberum et ab omni servitio alienum. Super quo cum supplicaverint sibi per nostram eccalentiam provideri, fidelitati vestre sub obtenta gratia nostre districte percipiendo mandamus quatenus eosdem abbatem et conventum ne molestetis de cetero in dicto tenimento et nemore, nec patiamini etiam ab aliis molestari, sed ipsum abbatem potius et conventum tam in tenimento predicto quam et indiviso ipsorum nemore secundum fines non pertinentias et terminos superius denotatus libere et pacifice possidere deinceps permittatis et de ipsa possessione gaudere, omni occasione postposita et remota. Ita quod non opporteat amplius predictos monasterium, abbatem et conventum super premissis omnibus ad nostram curiam fatigare, scientes nihilominus quod si nostrum mandatum huiusmodi alioquin duxeritis preterire ad vestrum dampnum proprium redundabit et nostram iram proinde merito incurretis. Datum Neapoli anno Domini MCCLXXXIIº mense iunii septimo eiusdem X<sup>e</sup> indictionis, regnorum nostrorum Ierusalem anno VIº, Sicilie vero XVIIº. Verum, cum sicut ex parte predictorum abbatis et conventus nuper fuit expositum coram nobis quod dicti officiales prescriptum mandatum regium aliquatenus non observantes eosdem abbatem et conventum super predictis tenimento et nemore molestant et multipliciter inquietant nos volentes mandata eiusdem domini patris nostri in suis finibus illibata servari, devotioni vestre districte precipimus, quatenus attendentes ex tenore ipsarum licterarum domini patris nostri quantum eidem placeat quod prescriptum mandatum secum tenaciter observetis eiusdem forma prescriptarum litterarum regiarum diligenter attenta et in omnibus observata, predictos abbatem et conventum super predictis tenimento et nemore contra tenorem predictarum litterarum non permittatis a predictis officialibus, vel ab aliis aliquatenus molestari, sed super ipsorum possessione manuteneatis et defendatis eosdem, ita quod non opporteat eos ad nostram properea curiam ulterius laborare. Data Melfie, per Bartholomeum de Capua iuris civilis professorem, dilectum consiliarium et familiarem nostrum, anno Domini MCCLXXXº, die XVIIIº martii XII<sup>e</sup> indictionis». Ceterum, cum sint exposita nuper pro parte predictorum abbatis et conventus nostro culmini lacrimosa querela accipimus, officiales iidem prescripte non observantes mandata eosdem abbatem et conventum super tenimento et nemore supradictis molestant indebite et multipliciter inquietant, nos pium censentes ecclesiarum iura illesa servare, fidelitati vestre precipimus quatenus mandatorum ipsorum forma diligenter attenta et tenaciter observata, predictos abbatem et conventum super possessione tenimenti et nemoris prefatorum contra prescriptarum litterarum nostrarum tenorem ab officialibus ipsis vel ab aliis quibuscumque non permittatis de cetero indebite molestarii quinimmo ipsos in eorundem tenimenti et nemoris possessione manuteneatis favore iusticie et prout expedit defendatis; ita quod predicti abbas et con-

ventus ad nos propterea recursum habere de cetero non cogantur. Datum Trani per Bartholomeum de Capua militem etc., die XV<sup>o</sup> iunii VII<sup>e</sup> indictio-nis. (Reg. 70, f. 172 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XIV B 16, f. 147.

210. - Die XVI<sup>o</sup> eiusdem mensis ibidem similes littere facte sunt secre-tis, magistris procuratoribus et portulanis, magistris massariis, magistris ma-rescallarum et aratiarum, magistris defensarum et castellano palacii Sancti Gervasii prescripta, ut decet, non observas mandata, abbatem et conventum eosdem super tenimento et nemore memoratis molestas indebite et multipli-citer inquietas, nos pium censemtes ecclesiarum iura illesa servare fidelitati vestre districte precipiendo mandamus, quatenus mandatorum ipsorum forma diligenter attenta et tenaciter per omnia observata predictos abbatem et conventum super possessione tenimenti et nemoris prefatorum contra ipsorum tenorem, nec deinceps molestetis indebite, nec faciatis seu permit-tatis ab aliis molestari, ita quod abbati et conventui predictis auribus nostris insonare querelam de cetero propterea non sit opus. (Reg. 70, f. 172 t.).

FONTI: *ut supra*.

211. - (*Si ha notizia, l'11 giugno, che Montaguto è ricordato come un casale di Trevico*). (Reg. 60, f. 218).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra* etc., in «Samnium», a. XXIV, p. 107.

212. - (Theatini episcopi mentio de decimis debendis). (Reg. 60, f. 218).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 225; *Processi di R. Patronato*, vol. 1039, 13, f. 15.

213 - (Notatur quod Cesarius Paramenestra de Neapoli registrar in regia cancellaria sit immunis a regiis collectis). (Reg. 60, f. 218).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 153.

214. - (*Si ha notizia che il 30 giugno il re scrive al giustiziere di Terra di Lavoro di permettere a Landolfo di Toralto, fratello di Maria, di imporre e di esigere la solita sovvenzione*). (Reg. 66, f. 17 t.).

FONTI: F. Scandone, *I Carafa di Napoli*, in Litta, *Famiglie nobili d'Italia*, tav. I.

215. - (Notantur Guglielmus de Vileta miles, fidelis et Adenulfus de Sirono magister terrarum). (Reg. 66, f. 19).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 100.

216. - (Notatur Ioannes de Franco miles de Capua dilectus consiliarius, familiaris et fidelis noster tenet et possidet in Suessa quod dictum feudum et multa bona de feudo ipso). (Reg. 66, 19 t.).

FONTI: *ut supra*.

217. - (Notatur Franciscus de Barragio miles dominus medii castri Vallis Raii). (Reg. 66, f. 20).

FONTI: *ut supra*.

218. - (Notatur Robertus de Bavenna et Robertus de Sancto Angelo fideles tenent medietatem castri quod dicuntur Li Rindini pro diviso cum alia medietate Francisci de Sancto Agapito militis). (Reg. 66, ff. 20 t., 34).

FONTI: *ut supra*.

219. - (Notatur Carolus de Lagonessa miles, familiaris et fidelis, filius quondam Ioannis, regni nostri marescallus, dominus medietatis Orcule). (Reg. 66, f. 20 t.).

FONTI: *ut supra*.

220. - (Notatur Ludovicus de Roheriis dominus terre Ducente). (Reg. 66, f. 20).

FONTI: not. in Archivio.

221. - (Notatur Lanza Minutulus de Neapoli, miles, familiaris et donatio vassallorum in Trocchia de pertinentiis Summe). (Reg. 66, f. 21).

FONTI: C. Pagano, *Notamenta* etc., f. 420.

222. - (Notatur quod Riccardus de Petravalle succedit Goffrido patri suo et petit assecurationem ab hominibus terre feudalis dicti sui patris). (Reg. 66, f. 21).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 100.

223. - (Notatur quod Hector de Conca fidelis noster succedit Roberto patri suo, militi et petit assecurationem et a vassallis terre Calvi). (Reg. 66, f. 21).

FONTI: *ut supra.*

224. - (Notatur quod Thomasius de Scallone de Aversa miles tenet et possidet tenimentum situm in castro Macclle Strinate una cum Roberto filio et herede Michaelis Yspani militis). (Reg. 66, f. 21 t.).

FONTI: *ut supra.*

225. - (Notatur quod Robertus Rodinus et Bartholomeus de Posta milites cum aliis sequentibus predictos exponentes super ipsius tenimenti possessione turbant. Provisio quod manuteneantur in dicta possessione). (Reg. 66, ff. 21 t., 34).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 101.

226. - (Notantur Ioannes de Bosco miles magister et Guglielmus Maczonis iuris civilis professor). (Reg..66, ff. 21 t., 34).

FONTI: *ut supra.*

227. - (*Si ha notizia di Landulfo Toraldo cavaliere*). (Reg. 66, f. 12).

FONTI: Bibl. Nazionale di Napoli, ms. X E 40, f. 62 t.

228. - (*Si ha notizia dell'ufficio dell'erario*). (Reg. 66, f. 12 t.).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 867 t.

229. - (*Si ha notizia di questioni risolte da Tommaso Scillato*). (Reg. 66, f. 14 t.).

FONTI: C. Carucci, *op. cit.*, p. 140.

230. - (*Si ha notizia che il 1º luglio Bartolomeo di Capua ebbe Presenzano*). (Reg. 66, f. 16 t.).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 826 t.

231. - (Notatur Berardi de Tufo militis mentio de bonis feudalibus in Aversa cum confinibus occupatis). (Reg. 60, ff. 189 e 198).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 4; Bibl. Naz. di Napoli, ms. XV C 46, f. 153.

232. - (Notatur Stephanus Simonis Pettenati de Capua miles). (Reg. 60, f. 192 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 153.

233. - (Notantur Nicolaus et alii Buccamucii de Urbe milites). (Reg. 60, ff. 193-199).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 156.

234. - (Notatur Ioannes de Raimo de Marano fidelis). (Reg. 60, f. 199 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 153.

235. - (Notatur Sancte Sofie de Benevento monasterii mentio possidentis castrum Tori de Abbate in Comitatu Molisii). (Reg. 60, f. 200; reg. 70, f. 167).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, ff. 205, 206.

236. - Pro Tancredi Martino et sociis de Aquino.

Scriptum est iusticiario ... Tancredus Martini et Franciscus de Tripaudo de Aquino fideles nostri ad nostram accedentes presentiam denunciare curarunt quod Pandulfus miles, Guillelmus, Philippus et Thomas dicti de Monaco de Roccasicca et quidam alii banniti ... homicidia, disrobationes et latrocinia commiserunt et committere non verentur ita quod propter eorum potentiam eo quod pro nullo vel modico habent homines de contrata disrobare et interficere alii pacifice vivere nequeunt ... nam Petro de Crepant militi, olim magistro passuum Terre Laboris, insidias posuisse dicuntur quem occidi et plures alios ac servientes ad passuum custodiam deputatos percuti et disrobare fecerunt ... et plura alia indecentia ... committunt que statum provincie perturbant pacificum ... cum igitur ... transire sic sub simulatione non decet quia contra delinquentes ... procedatur fidelitati tue ... mandamus quatenus si de predictis contra delatos laborat infamia ... diligenter inquiratis et ... corrigas et castigis ... Datum Melfie per Bartolomeum de Capua, die II<sup>o</sup> iulii VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 60, f. 201; reg. 66, f. 17 t.).

FONTI: F. Scandone, *Roccasecca patria di S. Tommaso d'Aquino*, Caserta 1956, p. 146.

237. - (Notatur Venturellus Coppula de Neapoli mercator). (Reg. 60, f. 202).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 153.

238. (*Si ha notizia delle terre concesse a Roffredo II Caetani: la città e la torre di Caserta, le castella di Ducenta, Atina, Presenzano e Fontana etc.*). (Reg. 60, f. 202).

FONTI: G. Caetani, *Domus Caetana*, Perugia 1927, parte I, p. 96.

239. - (Notatur quod Iacobus et Andreas Capice de Neapoli, fratres, habent bona in Aversa). (Reg. 60, f. 209).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 96 t.; Bibl. Serra di Gerace, ms. Ricca, VI, f. 343.

240. - (Notatur Laurentius de Neapoli dominus Petre in Terra Laboris). (Reg. 60, f. 209).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 115.

241. - (Notatur Caiaciensis episcopi mentio de decimis debendis). (Reg. 70, f. 174).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 35 t.

242. - (Notatur Tancredo de Anglono militi assecuratio vassallorum terre feudalis per obitum quondam Roberti militis patris sui et Thomasiae de Anglono fratris sui diebus proximis vita functorum). (Reg. 70, f. 174).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* cit., vol. III/II, p. 1857.

243. - (Notatur Marino Filimarino de Neapoli militi provisio contra homines terre Cangie in pertinentibus Capue accedentes ad terras et bona dicti militis que in partibus illis tenet arbores incidentes et alia facinora patrantes). (Reg. 70, f. 175 a t.).

FONTI: *ut supra*.

244. - (Notatur Iacobo de Roccaromana militi asserenti quod cum teneret iuste castrum Petre de baronia sua Rocceromane Laurentius Caputus

de Neapoli miles possessione ipsius castri ipsum destituere satagit provisio pro manutentione possessionis sub die 23 iulii septime inductionis). (Reg. 66, f. 25; reg. 70, f. 175 a t.).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 101.

245. - (Notatur mandatum pro mittendo fodro ad civitatem Sulmone qua propter presentiam domini nostri summi pontificis gens undique magnates et alii concurrunt, sub die 20 iulii septime inductionis). (Reg. 70, f. 176).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1857.

246. - (Notatur Iacobo et Andree Capice de Neapoli fratribus provisio pro feudis eorum quod tenent in Aversa). (Reg. 70, f. 176).

FONTI: *ut supra*.

247. - (Notatur Troisius de Troisio miles). (Reg. 70, f. 176).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 163.

248. - (Notatur quod Franciscus de Barrasio miles erat dominus feudorum). (Reg. 70, f. 176).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 163.

249. - (Notatur neofitis Capue provisio pro exemptione a collectis ad vitam eorum tantum et inter eos locumtenens Ioannes de Ebulo primo dictus Iosep, Herricus de Aczia primo dictus Moises, Stefanus de Citro primo dictus Iacob, Ioannes filius eius, Iacobus de Citro primo dictus Helias, Angelus pater eius, Franciscus de Ebulo primo dictus Carlo, Riccardus Caczoli primo dictus Rabbi, Ioannes de Raimo primo dictus Moises, Franciscus de Tocco primo dictus Moises, magister Ioannes Minutulus medicus primo dictus Samuel, Nicolaus frater eius, Ioannucius de Ebulo, primo dictus Iosep). (Reg. 70, f. 176 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1858; Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 163; Soc. stor. napol., ms. XXI D 5, G.B. Bolvito, *Variorum V*, f. 116.

250. - (Notatur Berterando Artus militi iustitiario Terre Laboris et Comitatus Molisii mandatum quod consignet Ioanni de Bosco militi Roccam

Ravinole, Camposaccum et feudum de Aversa devoluta per obitum absque legitimis heredibus Thomasii de Venafro militis). (Reg. 70, f. 177 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1858.

251. - (Notatur Petro de Avenabulo de Aversa assecuratio vassallorum terre sue feudalis per obitum Andree de Avenabulo militis patris sui). (Reg. 66, f. 27; reg. f. 178).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 102.

252. - (Notatur Guillotto Accroc zamuro filio quondam Guillelmi Accroc zamuri militis provisio pro assecuratione vassallorum casalis sui Casulle). (Reg. 70, f. 178 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1858.

253. - Karolus secundus Dei gratia rex Ierusalem, Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, Forcalquerii comes. Iustitario Terre Laboris, nec non capitaneis, taxatoribus ac collectoribus, nec non universis hominibus civitatis Neapolis, presentibus et futuris fidelibus suis gratiam ac bonam voluntatem. Magister Donus de Florentia Cerdoni habitator Neapoli fidelis noster nostro culmini humiliter supplicavit ut cum ipse tamquam advena et forensis in civitate predicta habitans beneficio prosecutionis indigeat ipsum contribuere et conferre in exactionibus et collectis, que dicte civitatis hominibus pro tempore imponuntur cum militibus illius platee eiusdem civitatis ubi manserit benigne dignaremur concedere eius supplicationibus clementer admissa predictum Donum in illa de plateis eiusdem civitatis in qua magis elegerit cum militibus in subventionibus et collectis eisdem contribuere in antea et conferre usque ad beneplacitum nostrum concedimus de nostra speciali taxatione in contrarium non obstante ea propter fidelitati vestre precipiendo mandamus quatenus eidem ut supradicto Dono de Florentia huiusmodi nostram gratiam observantes illesam ipsum non permittatis unde in contrarium impedi vel turbari, ita quod idem Donus ad nos propterea lesas recurrere non cogatur proviso quod presentes presentium quantitas, vel recollectio collectarum ipsarum non minuatur, impediatur, vel in aliquo retardatur. Presentes autem licteras postquam inspexeritis absque ulla replicatione quantum et quoties fuerit oportune a nobis iniunctum penes eundem Donum sui cautela volumus remanere, tam ad vos presentes, quam ad futuram rei memoriam in posteros dicto duraturo beneplacito volituras et pro observatione nostre clementie et beneplaciti sic voluisse observatis et observari faciatis tanquam exactissima

nostre voluntatis obedientia. Datum Aquile, per Bartholomeum de Capua regni Sicilie prothonotarium et magne nostre curie rationalem, anno Domini 1294, die 3 mensis augusti VII<sup>e</sup> indictionis, regnorum nostrorum anno X<sup>o</sup>. (Reg. 60, ff. 212, 217; reg. 70, f. 179).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1858 (trasc.); mss. Del Giudice, vol. XIV, f. 132 t. (not.); ivi, vol. XVIII, f. 48 t. (trasc.); Bibl. Morese, *Diversorum VII*, f. 291 (not.); Bibl. Naz. di Napoli, ms. X D 1, f. 156 (not.); ivi, ms. XI C 46, f. 153 (trasc.); Soc. stor. napol., ms. XXI D 5, G.B. Bolvito, *Variorum V*, f. 116 (not.); ivi, ms. XXV A 15, f. 196 (not.); ivi, ms. XXVII B 7, f. 323 (not.); C. Tutini, *op. cit.*, p. 113 (not.); B. Capasso, *Sulla circoscrizione*, cit., p. 117 (not.); G. De Blasiis, *La dimora di Giovanni Boccaccio a Napoli*, in «Archivio storico per le province napoletane», a. XVII, p. 89 (not.).

254. - (Notatur Riccardo de Salerno militi provisio contra Rainaldum de Avellis militem, regni Sicilie admiratum, consiliarium, familiarem pre-tendentem maius servitium pro castro suo Liceti cum ponte Miniani). (Reg. 70, f. 179 a t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta*, vol. III/II, p. 1859.

255. - (Notatur Gentilis de Sancto Elia miles). (Reg. 70, f. 180).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 163.

256. - (Notatur notario Thomasio de Angelo de Sancto Georgio commissio actorum notariorum penes iustitiarium Terre Laboris et Comitatus Molisii). (Reg. 70, f. 181).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1859.

257. - (Notatur Simoni de Balneolis et Philippe uxori eius asserentibus tenere bona feudalia in dicto castro Balneoli pro quibus prestant servitium nostre curie et nulla bona burgensatica ibi tenent, tamen homines dicti castri Balneoli cohartant eos ad contribuendum cum eis in subventionibus et collectis provisio quod non compellantur pro dictis feudalibus, sub die 10 augusti septime indictionis). (Reg. 70, f. 181 t.).

FONTI: *ut supra*.

258. - (Notatur Philippe de Montemilulo relicte quondam Rainaldi de Aversa militis asserenti possidere medietatem castri Montis Miluli ex successione paterna in Terra Laboris et Comitatus Molisii provisio contra [Si-

monem] de Marciaco militem destituentem eam partem medietatis dicti castri, sub die 12 agusti septime inductionis). (Reg. 70, f. 182 t.).

FONTI: *ut supra*.

259. - (Notatur quod universitati civitatis Isernie, que a terremoto proximo preteriti inductionis septime miserabiliter depressit, nostrorum iuriū provisio pro alleviatione tertie partis generalis collecte, sub die 17 agusti septime inductionis). (Reg. 70, f. 183 t.).

FONTI: *ut supra*; C. Minieri Riccio, *Studi storici*, cit., p. 26.

260. - (Notatur Guillelmo de Alneto militi, consiliario, familiari, qui Isabellam filiam suam in uxorem tradidit Baldono de Simeona militi consanguineo nostro provisio pro subventione a vassallis). (Reg. 70, f. 184 t.).

FONTI: *ut supra*.

261. - (Notatur Ioanni de Ebulo militi mandatum quod presentet compota coram magistris rationalibus de officio iustitiaratus Basilicate quod exercuit quandam Thomasius de Ebulo eius pater). (Reg. 70, f. 185).

FONTI: *ut supra*.

262. - (Notatur Bartolomeus de Capua miles, regni Sicilie protonotarius et magne curie magister rationalis, consiliarius, familiaris). (Reg. 70, f. 185).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* cit., vol. III/II, p. 1860.

263. - (Notatur Theanensis episcopi mentio de decimis debendis). (Reg. 70, f. 185).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 225 t.

264. - (Notatur Capue casalium provisio quod non compellantur super reparatione castri Rocce Montis Dragonis). (Reg. 70, f. 186).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 35 t.

265. - (*Si ha notizia che il 19 agosto Rainaldo d'Avella era regio consigliere*). (Reg. 60, f. 212).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 840 t.

266. - (Notatur quod notarius Cesarius Paramenestro de Neapoli creator notarius, qui fuerat olim registrator in cancelleria). (Reg. 60, f. 212 t.).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 156.

267. - (Notatur quod Thomas de Abenabulo de Aversa miles tenet in Aversa eiusque pertinentis certa bona feudalia et collectetur in Aversa). (Reg. 60, f. 216 t.; reg. 66, f. 30).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 153; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 102.

268. - Scriptum est etc. iusticiarii Terre Laboris et Comitatus Molisii, nec non capitaneis, taxatoribus et collectoribus et universis hominibus civitatis Neapolis presentibus et futuris fidelibus suis etc. Notarius Angelus Russus de Neapoli registrator cancellarie nostre apud prothonotarium regni nostri Sicilie fidelis noster pro Riccardo Russo patre suo maiestati nostre humiliter supplicavit ut, cum dictus pater eius in civitate prefata quandam domum suam inhabet platee Summe Platee et alii de Porta Sancti Ianuarii contiguam et confinem et per homines dicte platee Summe Platee quodam odioso gelo, sic moleste tractetur, quod preter portionem, que taxatione fiscalium collectarum contingit eidem aliis gravaminibus et pressuris agravetur iniuste credatque tolerabilius et maius per homines dicte platee Porte Sancti Ianuarii in hac parte tractare conceditur ei de gratia ut ibi de cetero conferat et contribuat in collectis de benignitate regia dignaremur. Nos ergo, qui eiusdem Riccardi sicut et ceterorum nostrorum fidelium gravamina detestamur obtentu fidei et servitiorum predicti Angeli nati eius, volentes sibi gratiam facere specialem benigne concedimus et amodo in singulis prestationibus, fiscalibus et alii qui buscumque cum hominibus dicte platee Sancti Ianuarii iuxta facultates suas conferat et non in platea Summe Platee prefata de gratia speciali volumus igitur et mandamus expresse, ut predictum Riccardum de cetero, contra huiusmodi nostram gratiam non turbantes ipsum ea perfici et gaudent, sine contradictione aliqua permittatis presentes autem litteras postquam inspexeritis, quantum et quoties fuerit oportunum penes eundem Riccardum pro sui cautela volumus remanere, tam ad vos, quam ad futuros in posterum dicto durante beneplacito valituras. Datum Aquile per Bartolomeum de Capua militem etc., die 8 augusti VIII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 60, ff. 214 e 216 t.; reg. 70, f. 181).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1859; Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 154 (trasc.); Soc. stor. napol., ms. XXI A 15, f. 487 t. (not.); ivi, ms. XXV A 15, f. 487 t.

269. - Pro rectore Beneventi.

Scriptum est iustitiario Terre Laboris et Comitatus Molisii fideli suo etc.

Santoro de Andria militi, consiliario, familiari et fideli nostro dilecto nuper per sanctissimum in Christo patrem et clementissimum dominum nostrum dominum Celestimum sacrosante Romane et universalis Ecclesie summum pontificem rectore civitatis Beneventane usque ad suum beneplacitum ordinato providimus quod eidem Santoro et Beneventanis civibus facilius et melius statum servet prosperum et tranquillum reproborum compescat audaciam detque gressibus semitas tuciores adsint cum expedierit favores et auxilia nostrorum officialium oportuna. Quam ob rem volumus et tue fidelitati districte precipimus ut ad requisitionem prefati Santori quociens et prout opus fuerit in dicti sui aministratione officii faveas et oportuna impendere auxilia et consilia non obmictas. Datum Aquile, per Bartholomeum de Capua militem etc., die XX<sup>o</sup> augusti VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 60, f. 217).

FONTI: B. Cantèra, *Nuovi documenti riguardanti San Pietro Celestino*, Napoli 1893, VI p. 9.

270. - Eodem die ibidem similes facte sunt iustitiario Principatus pro eodem rectore Beneventani. (Reg. 60, f. 217).

FONTI: *ut supra*.

271. - (Notatur Ioannes de Ebulo miles, filius Thomasii iustitiarii Basilicate). (Reg. 60, f. 217).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. IV D 1, f. 313 t.; Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 181 t.

272. - (Notatur monasterii Sancte Marie de Capua mentio possidentis terram in castro Aveczani). (Reg. 60, f. 217; reg 70, f. 184).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, ff. 116 t., 118 t.

273. - Karolus secundus Dei gratia rex Ierusalem, Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, Provincie et Forcalquerii comes. Berterando Arthus, militi, iusticiario Terre Laboris et Comitatus Molisii, fideli suo, gratiam suam et bonam voluntatem. Inter cetera, que circa perplexitatem officiorum regni nostri Sicilie, que nonnumquam inter exercentes illa obscuritatem et confusionem non modicam inducebat, pridem infra nuper preteritum mensem aprilis, Neapoli, consulta nostra provisio deduxit in lucem, fuit per nos deliberate statutum, ut in singulis privilegiis nostris ex tunc personis quibuslibet indulgendi, que quidem per Bartholomeum de Capua, eiusdem regni nostri prothonotarium et magne curie magistrum rationalem, fieri debere provisum

est, vir venerabilis magister Adam de Duxiaco, Cusentinus electus, cancellarius regni eiusdem ac prothonotarius ipse, dilecti consiliarii, familiares et fideles nostri, nomina et cognomina propria manibus in subscriptionis signum imprimenterent, ut clarius illa per eorum manus dari pateret, at quod in singulis etiam litteris nostris ex tunc similiter in nostra curia faciendis, in hiis scilicet, que ad dicti prothonotarii spectarent officium quasque fieri prothonotarius ipse iuberet, solus idem prothonotarius in littere data cuiuslibet nomen et cognomen proprium manu propria denotaret, de litteris ad officium magistrorum rationalium magne curie nostre spectantibus et que ad iussionem ipsorum, vel alicuius ex eis fierent, provisio tunc similiter et statuto ut scilicet per illum ex ipsis ad cuius verbum littera fieret in eiusdem littere data hec duo verba magistros rationales manu propria scriberentur. Ne igitur declaratio et ordinatio nostra huiusmodi clara quidem presentibus posset longuitate temporis obscura reddi futuris et quod de pretactis subscriptionibus nominum et cognominum cancellarii et prothonotarii ac magistrorum rationalium predictorum factis et faciendis propriis eorum manibus modo prescripto in privilegiis et litteris supradictis propter diversitatem et disparitatem scripture officialium ipsorum subscriptentium assumere debet rectus intellectus in bonorum, usurpare nequeat aliquis in malum, volumus et fidelitati tue districte precipiendo mandamus quatinus provisionem et ordinationem pretactam, prout illam presentium series indicat et declarat in singulis terris et locis decreete tibi provincie, facias statim puplice divulgari, ut causa universaliter cognita pretacta scripturarum disparitas aliquem in posterum circa contenta in illis ambigere aut aliud quam vere fingere vel presumere non inducat, faciendis de exequitione presentium, publicis consimilibus instrumentis, quorum altera predictis magistris rationalibus curie nostre mittente, reliqua penes te retineas tui ratiocinii tempore producenda. Datum Aquile, per predictum Bartholomeum de Capua, militem, regni predicti prothonotarium et magne curie magistrum rationalem, anno Domini MCCXCIII<sup>o</sup>, die VI<sup>o</sup> augusti VII<sup>e</sup> indictionis, regnum nostrorum anno decimo. (Reg. 66, f. 31).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 831 t. (not.); L. Cadier, *op. cit.*, pp. 201, 211, 235, 243 (not.), 291 (trasc.).

274. - Eodem die ibidem similes facte sunt iusticiario Aprucii. (Reg. 66, f. 31).

FONTI: C. Cadier, *op. cit.*, p. 291.

275. - Eodem die ibidem similes facte sunt iusticiario Principatus. (Reg. 66, f. 31).

FONTI: *ut supra*.

276. - Eodem die ibidem similes facte sunt iusticiario Capitinate. (Reg. 66, f. 31).

FONTI: *ut supra*.

277. - Eodem die ibidem similes facte sunt iusticiario Basilicate. (Reg. 66, f. 31).

FONTI: *ut supra*.

278. - Eodem die ibidem similes facte sunt iusticiario Terre Ydronti. (Reg. 66, f. 31).

FONTI: *ut supra*.

279. - Eodem die ibidem similes facte sunt iusticiario Vallis Grati et Terre Iordani. (Reg. 66, f. 31).

FONTI: *ut supra*.

280. - (Notatur quod Philippa de Montemillulo relicta quondam Raynaldi de Aversa militis domina medietatis castri Montismilluli ex successione paterna spectantis tibi Simeoni de Martiaco miles ipsam possessionem dicte medietatis pertinebat. Provisio quod manuteneatur). (Reg. 66, f. 31 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 102.

281. - (Notatur Isnardus de Pontifex miles, consiliarius, familiaris et fidelis). (Reg. 66, f. 33).

FONTI: *ut supra*.

282. - (*Si ha notizia del matrimonio, avvenuto il 23 agosto, tra Isabella figlia di Guglielmo da Alveto, consigliere di Carlo II, e Baldoino de Simiana, consanguineo di Carlo II*). (Reg. 66, f. 33).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 867 t.

283. - (*Si ha notizia di Giovanna da Ceccano prima moglie di Guglielmo Stendardo maresciallo del Regno, consigliere, familiare e fedele*). (Reg. 66, f. 33 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 102; mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 867 t.; C. Minieri Riccio, *De' grandi uffiziali*, cit., p. 245.

284. - Scriptum est nobili viro Iohanni de Monteforte, Squillatii et Montis Caveosis comiti, regni Sicilie camerario ..... (Reg. 66, f. 34).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, mss. Fusco, b. XXXII.

285. - (Notatur Troysius de Troysio miles, familiaris et fidelis). (Reg. 66, f. 34).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 102.

### Iustitiario Principatus

286. - (*Si ordina il 17 settembre al giustiziere di versare direttamente al mercante Brunetto della compagnia dei Baccosi di Lucca il resto delle 400 oncie pagate dall'università di Montefusco*). (Reg. 60, f. 286).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. XXVII, p. 214.

287. - (*Carlo Martello ordina il 7 settembre al giustiziere di Principato di definire al più presto la causa tra Raimondo del Balzo e Francesco Belonaso ed altri per il possesso di Cairano*). (Reg. 60. f. 287).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. VIII, p. 41.

288. - Scriptum est iusticiario Principatus. Per homines Gifoni ... contra te querela deponitur quod tu in eos odio sine causa concepto, quando pridem de mandato paterno Iacobo de Bursone militi debebant assecurationis iuramenta prestare et propterea ipsos prosequens toto posse terra ipsa obsessa ab eodem Iacobo et acquiescente demum preceptis eiusdem domini patris nostri capti fecisti animalia dictorum hominum ultra mille et de illis tuum beneplacitum faciens reddere contradicis eisdem, insuper aliquibus hominibus dicte terre in presentia tua sistentibus et compulsis iuxta libitum eiusdem Iacobi atque tuum, ipsis tamen invitis ... quod prestare deberent fideiussoriam cautionem de unciis auri quinquaginta, solvendis tibi pro emenda trium mulorum perditorum per te in obsidione terre predicte, nunc exigis dictam pecuniam pro emenda mulorum ipsorum, que est satis ultra debitum, habito congruenti respectu ad valorem illorum, posito quod emenda fieri debeat rationabiliter de eisdem et, ut gravius ipsos affligas, molestare diceris illos propterea, qui presentes in fideiussione huiusmodi non fuerint boves etiam quatuor domitos Philippi de Bissido de eadem terra cepisti hostiliter et eos adhuc detinere presumis, pluraque alia dampna dictis hominibus intulisti et

inferre non cessas, que intolerabilia reputantes ... supplicant adhiberi per nos oportune provisionis remedium in premissis. Nos igitur, si vera sunt, nec tuo officio, nec honori convenire videritis ... precipimus quatinus, si sapiat conquestio veritatem, animalia huiusmodi capta restituens et ab indebitis prorsus cessans molestiis, de fideiussoribus predictis positis penes te pro predictorum emenda mulorum, aliis hominibus non presentibus nec fideiubentibus a molestatione exclusis, eum non debeas in iure proprio iudex esse, modo debito tuam iustitiam prosequaris, ut aliam contra te dicti homines non deponant querelam. Si autem presens mandatum nostrum non fueris executum, commictimus ... vicario nostro in Principatu et straticoto Salerni ut ad exequendum premissa debita cohertione compellat. Data Trani, die XXVI octubris VII indictionis. (Reg. 60, f. 287 t.).

FONTI: *Codice diplomatico salernitano del secolo XIII*, cit., CCXXXIX pp. 352-353.

289. - Scriptum est iustitiario Principatus. Contra Salernitanum archiepiscopum eiusque familiares et procuratores ac laycos, qui fuerunt in comitiva dicti archiepiscopi in excessu per eum commisso in regium castellanum et servientes castri Olibani ac procuratores apud Olibanum per curiam ordinatos necnon et de diruendis fortelliciis, quas dictus archiepiscopus, in derogationem regii honoris et preiudicium, construi fecit in planicie dicti castri, diriguntur tibi ... lictere ... Iohannis de Monteforte, Squillacii et Montis Caveosi comitis, regni Sicilie camerarii et capitanei generalis, auctoritate licterarum Romane curie ipsi comiti propterea directarum et licet huiusmodi lictere prefatis comitis satis ad hoc sufficere dinoscantur, tamen ut celerius sortiantur effectum debitum, adiectione nostrarum, tibi presentes nostras licteras destinamus volentes ... ut mandatum eiusdem comitis tibi super premissis ... factum ... celeriter et efficaciter exequaris ... Data Bari, die penultimo octubris VII indictionis. (Reg. 60, f. 288; reg. 69, f. 34).

FONTI: *ibidem*, CCXL p. 354.

290. - (*Si ha notizia il 4 ottobre che Pietro de Forgiis era già cappellano e familiare di Carlo II*). (Reg. 69, f. 33 t.).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 871.

291. - Scriptum est iusticiario Principatus. Exposuit ... Iacobus Ienue-sii de Salerno, notarius et familiaris noster ... quod, cum ipse per licteras domini genitoris nostri in Ultramontanis partibus [missus fuerit], pro constructione teridarum, taxatus fuerit in unciis auri duabus ponderis generalis,

quos dudum solvisse asserit ... nunc tu, pretextu quod domini Contursii taxati sunt pro constructione teridarum ipsarum in unciis auri duabus ponderis generalis, quas dudum solvisse asserit ... nunc tu, pretextu quod domini Contursii taxati sunt pro constructione teridarum ipsarum in unciis auri duabus, eundem notarium, qui quidam bona feudalia in dicta terra Contursii tenet ... ad solvendum pro rata ipsum contingentem cum aliis dominis Contursii, de ipsis unciis auri duabus compellis et multipliciter inquietas. Eo igitur ... precipimus quatenus, si de solutione dictarum duarum unciarum [pro quibus] taxatus extitit, constiterit eundem notarium ... ad solvendum in taxatione facta de dominis Contursii pro constructione dictarum teridarum nec tu compellas, nec compelli ab aliis paciaris ... Data Beneventi, die XIII<sup>o</sup> novembris VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 69, f. 36 t.).

FONTI: C. Carucci, *op. cit.*, vol. III, Subiaco 1946, CLXXIX pp. 213-214.

292. - Scriptum est eidem iusticiario. Pridie ad tui instantiam ... Lodooco de Montibus, militi, vicario nostro Principatus et straticoto Salerni, per nostras dedimus licteras in mandatis, ut de hominibus Gifoni, qui quosdam familiares et mulos tuos occidisse et alias percussisse dicuntur, illo, videlicet, die quo ad terram Gifoni pro assignanda ea Iacobo de Bursono militi de mandato nostro personaliter accessisti, vocatis coram se partibus plenam tibi iustitiam ministraret, sed tu sicut syndico dicte terre referente didicimus quedam animalia ipsorum hominum cepisti et pro tua voluntate detines, in ipsorum grave dispendium atque dampnum. Cum igitur in causa propria esse non possis nec debeas pars et iudex ... precipimus quatinus animalia ... per te ... capta propterea hominibus ipsis restitui facias ... iusque tuum coram eodem nostro vicario, cui huiusmodi cause cognitio est commissa, contra dictos homines, si volueris, ordine iudicario proseparis. Data Neapoli, die XXVI novembris VII indictionis. (Reg. 60, f. 292; reg. 69, f. 38).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 348 (not.); C. Carucci, *op. cit.*, vol. II, CCXLII pp. 355-356 (trasc.).

293. - (Notatur hospitalis Sancti Antonii in Sarno mentio de bonis occupatis cum confinibus). (Reg. 60, f. 292).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 4.

294. - (*Si ha notizia che Giovanni Scotto era siniscalco del regno il 31 dicembre e aveva in feudo Flumeri, Vico, Acquatorra, Accadia, Monteacuto, Binetto e Pettorano*). (Reg. 60, f. 292 a t.).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 832.

295. - Scriptum est iusticiario Principatus. Procedit nuper de beneplacito ... domini patris nostri, ut castrum Gifoni, situm in decreta tibi provincia, iuxta quod erat consuetum antiquitus ad principatus nostri Salernitani demanium revocetur ... Nos ergo, volentes dictum paternum ... beneplacitum adimplere ... mandamus quod, incontinenti, receptis presentibus, predictum castrum Gifoni ... ad dictum demanium principatus nostri Salerni revocans, illud statim ... Lodoyco de Montibus militi, vicario nostro dicti principatus et straticoto Salerni ... studeas ... assignare, ut in castro predicto, sicut in terris aliis nostri principatus eiusdem dicti vicariatus officium amministret ... Data Neapoli, die II decembris VII indictionis. (Reg. 60, f. 293).

FONTI: C. Carucci, *op. cit.*, vol. II, CCXLIV p. 357.

296. - (*Si ha notizia il 5 dicembre che, sebbene si fosse ordinato di consegnare Flumeri e Trevico al milite Giovanni Scotto, gran siniscalco del regno, ad istanza di Ugone di Tauro, napoletano, vicario di Raimondo del Balzo, si ordina al giustiziere di fare in modo che le rendite, maturate sino al giorno della concessione allo Scotto, vadano a beneficio dell'antico possessore*). (Reg. 60, f. 293).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. XI, p. 24.

297. - Pro emendis porcis centum pinguibus et utilibus pro usu regie coquine. (Reg 60, ff. 293 t. - 294).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 155.

298. - Pro Petro de Insula milite.

Scriptum est eidem iustitiario Principatus etc. Exposuit nuper in nostra presentia vir nobilis Petrus de Insula miles dilectus et devotus noster quod notarius Rogerius Martini de Nusco familiaris quondam comitis Acerarum de proventibus terrarum Nusci et Balneoli, quos idem miles hactenus tenebat a curia ac de animalibus eiusdem usque ad valorem unciarum auri quadraginta dudum abstulit pro sue arbitrio voluntatis et nullam sibi exinde satisfactionem impendens nuper Beneventi se dicitur receptasse. Cumque ad supplicationem dicti militis rectorem Beneventi per alias nostras litteras requiramus quod prefato militi de ablatis sibi per eundem notarium vel valorem ipsorum debitam mandet et faciat satisfactionem impendi devotioni tue precipimus quatenus si eidem militi ad huiusmodi litteras nostras predicto rectori directas non fuerit exinde congrue satisfactum tu constito tibi plenarie de ablatis predicto militi in bonis et de bonis dicti notarii, que in iurisdictione tua consistunt debitam exinde satisfactionem impendas.

Datum Neapoli, die XXVIº decembris VIIº indictionis, regni nostri anno secundo. (Reg. 60, f. 294; reg. 69, f. 40; 70, f. 191).

FONTI: ms. Scandone, *Codex diplomaticus Nuscanus*, f. 54 (trasc.); Idem, *Rinaldo IV di Avella*, cit., p. 137 (not.); Idem, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. XXXI, p. 24 (not.).

299. - Scriptum est iustitiario Principatus. Iudex Petronus Comitus de Salerno ... in nostra constitutus presencia nobis exposuit quod cum quondam Riccardus comes Casertanus et Corradus eius filius ... donaverint et concesserint quondam magistro Petrono Mairano, doctori in phisica, avunculo suo et heredibus suis in perpetuum, cuius magistri Petroni dictus exponens et successor et heres legitimus, pro gratis et acceptis serviciis per dictum magistrum collatis eisdem, decem uncias auri in redditibus annuis super platea Montorii, que Pandula dicitur ... dictusque magister Petronus dictam provisionem possiderit usque ad obitum eius, Berardisca comitissa Caserte, domina castri Montorii, post mortem dicti magistri Petroni, heredes ipsius provisione predicta ... propria auctoritate privavit ... cumque ... supplicavit ei super hoc ... provideri ... mandamus quatenus ... partibus ... in tua presentia convocatis ac visis privilegiis et iuribus exponentis predicti, facias eis super premissis plene et celeris iusticie complementum ... Data apud turrim Sancti Herasmi, prope Capuam, die XVIº ianuarii VIIº indictionis. (Reg. 60, f. 294 t.; reg. 69, f. 40 t.).

FONTI: C. Carucci, *op. cit.*, vol. III, CXLIV p. 174, CXC p. 223.

300. - (Notatur Riccardus de Montefuscolo miles, dominus casalis Palleari). (Reg. 60, f. 296).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 942.

301. - Karolus secundus Dei gratia rex etc. Karolo primogenito suo etc. Sicut aliarum litterarum nostrarum iam vobis missarum series iudicat, de terris que fuerunt quondam Adenulfi de Aquino comitis Acerrarum, ex ipsis proditione ad manus nostre curie devolutis, aliquas Philippo filio nostro et nonnullis aliis personis duximus concedendas, castro Montelle, situm in iustieratu Principatus, cum fortelliciis, domibus, nemore et parco ceterisque iuribus et pertinentiis suis omnibus in manibus curie nostre retento, nuper autem resignatis in manibus nostris per Iohannem Mallardum militem, familiarem et fidelem nostrum dilectum certis locis de iusticieratu Terre Ydronti, que olim sibi pro annuo redditu unciarum auri sexaginta, excellentia nostra

concesserat custodiam dictorum castri, domorum, nemoris et parci eidem Iohanni providimus committendam, concesso sibi per nos, quia donec ei pro predicto annuo redditu terram conveniens per nostram curiam assignetur, fructus, redditus, proventus et obvaciones omnes dicti castri Montelle percipere debeat et habere, ita videlicet quod servitum trium militum proinde curie nostre prestet, quodque custodiam predictam diligenter exerceat per ydoneum substitutum, nec aliquod in dictis nemore et parco venari, aut ligna incidere, vel animalia immittere, vel quevis dampna inferre modo aliquo paciatur. Volumus igitur et filiationi vestre presentium tenore precipimus ut castrum predictum cum fortelliciis, domibus, nemore et parco predictis ac iuribus et pertinentiis eius omnibus prephato Iohanni, vel certo pro eo procuratore, seu nuncio, pro eodem mandetis et faciatis iuxta formam expressam superius assignari, nec non de iuribus, redditibus et proventibus eiusdem castri adque per homines ipsius de omnibus quibus tenentur et debent non tamen quod assecurationis sacramenta prestent eidem, cum eos in demanio nostro retinere velimus, integre de cetero responderi, faciendis de excutione presentium duobus publicis consimilibus instrumentis, quorum uno eidem Iohanni, vel dicto eius procuratori, seu nuncio pro eodem ad cautelam tradito, reliquum in nostra curia conservetur. Data Aquis, anno Domini MCCXCIII, die II<sup>o</sup> ianuarii VII<sup>e</sup> inductionis, regnorum nostrorum anno nono. (Reg. 60, f. 296 t.; reg. 69, f. 42).

FONTI: F. Scandone, *L'alta valle del Calore*, Napoli 1911, vol. II, p. 188.

### 302. - Pro domina Catarina.

Scriptum est predicto iusticiario Principatus etc. ... Cum illustri domicelle Catarine filie et heredi bone memorie quondam imperatoris Constantinopolitani, consobrine nostre carissime, centum uncias auri ponderis generalis pro suis necessariis per te exhibere velimus, dilectioni tue firmiter et districte precipimus quatinus statim, receptis presentibus, eidem domicelle, vel eius procuratori, suo nomine, presentes tibi litteras assignanti, predictas uncias auri centum de pecunia presentis generalis subventionis seu quacumque alia fiscali pecunia, existente, vel futura, per manus tuas, solvere et exhibere procures. Recepturus exinde ad tui cautelam ydoneam apodixam mandato aliquo huic contrario sub quacumque forma verborum sibi facto et eo precipue de tota fiscali pecunia receptoribus ipsius pro parte curie assignanda, aliquatenus non obstante. Data Neapoli, die VIII<sup>o</sup> februarii VII<sup>e</sup> inductionis, regni nostro anno secundo. (Reg. 60, f. 296 t.; reg. 69, f. 42).

FONTI: C. Perrat - J. Longnon, *op. cit.*, 78 p. 78.

### 303. - Scriptum est iusticiario Principatus. Pro parte ... domini P[hillippi] Salernitani archiepiscopi fuit nobis noviter conquerendo monstratum

quod licet Salernitana maior ecclesia ... a longis retro temporibus usque nunc, et ipse, teneat et possideat casale Sancti Victoris in tenimento Gifoni, liberum et exemptum ... ab omni extranee vexationis aut servitutis angaria et pressura ... nunc tamen Iacobus de Brussono, miles, dominus castri Gifoni, homines dicti casalis, vassallos eiusdem Salernitane ecclesie, indebito ... summittere satagens angarie servitutis, eos cogi precipit et arceri ut repararent domum castri Gifoni sibique subveniant pecuniali subsidio et in aliorum generaliter omnium participatione gravaminum cum hominibus dicte Gifoni vassallis eius indistincte comunicant ... Super quo per eundem archiepiscopum provisionis a nobis remedio ... petito ... mandamus quatenus ... predictam Salernitanam ecclesiam et archiepiscopum memoratum super premissis ab eodem Iacobo, vel quibuscumque aliis turbare ... non patiaris ... Data Neapoli, die VIII<sup>o</sup> februarii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 69, f. 42 t.).

FONTI: C. Carucci, *op. cit.*, vol. III, CXCIII p. 225.

304. - (Notatur nobili Thomasio de Sancto Severino comiti Marsici consiliario, familiari provisio quod pro residuo generalis subvencionis terrarum suarum positarum in frontieris hostium supersedeatur et terre sunt Dianum, Sanctus Arserius, Sala, Athena, Polla, Sanctus Petrus de Polla, Postilionum, Serritella, Castellucia, Fasanella, Pantulianum et Civitas Pantuliani et cum provisione sequenti etiam terra Marsici). (Reg. 70, f. 187).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1860.

305. - (Notatur Romanello filio nobilis Gentilis de Ursini de Urbe militi provisio pro assecuratione vassallorum pro terris, que tenet pro parte uxoris sue, recepto prius debito relevio at advertendum quod hic dicitur de Ursinis et non de Filiis Ursi). (Reg. 70, f. 187; reg. 185, f. 122).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 914.

306 - Scriptum est iustitiario Principatus etc. Cum nos redditus et proventus castri Montelle siti in iusticieratu Principatus, quod fuit quondam Adenulfi de Aquino comitis Acerrarum proditoris nostri Iohanni Mallardo militi, familiari et fideli nostro dilecto usque ad beneplacitum nostrum gratiouse duxerimus concedendos, fidelitati tue precipimus quatenus, recepto prius pro nobis ab hominibus dicti castri fidelitatis solito iuramento, deinde facias ipsum Iohannem vel certum eius procuratorem, nomine suo assecurari per debita ipsorum hominum sacramenta, sibi durante dicto nostro beneplacito valitura, necnon intendi et responderi ei ab eisdem hominibus usque ad dictum beneplacitum nostrum de omnibus in quibus ipsi tenentur et debent,

iuribus curie nostre et cuiuslibet alterius semper salvis, de assecuratione vero huiusmodi fieri faciatis duo puplica consimilia instrumenta, quorum, altero penes dictum Iohannem, vel procuratorem eius dimisso, reliquum ad curiam nostram mittatis. Datum Neapoli, die XX<sup>o</sup> aprilis VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 70, f. 187 a t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1860; F. Scandone, *L'alta valle*, cit., p. 188 (trasc.).

307. - (Notatur Ioanni Pipino de Barulo militi, magistro rationali, cui concessimus castrum Amandi et alia bona feudalia, que fuerunt quondam Hugonis de Amando in Principatu ad manus curie legitime devoluta, provisio contra Petrum de Serra militem, qui difficultates opposuit et per eius procuratores palatium ipsius castri habitant, nec possessione pacifica dicti castri gaudere permittant, sub die 25 aprelis 7 indictionis). (Reg. 70, f. 188 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, f. 1860.

308. - (Notatur Rogerio de Apicio militi, possidenti quamdam partem feudi in Aprucio et pertinentiis eius, pro quo prestat feudale servitium, provisio pro reintegrazione membrorum distractorum dicti feudi, sub die 28 aprelis 7 indictionis). (Reg. 70, f. 189 t.).

FONTI: *ut supra*.

309. - (Notatur quod nobili Lodoico de Montibus militi fuit concessum castrum Putheoli usque ad nostrum beneplacitum, pro annuo valore unciarum C, sed quia ipsum revocamus ad manus curie, propterea in excambium conceditur ei terra Ageruli de ducatu Amalfie, resignata nostre curie per nobilem Ugonem dictum Russum de Soliaco, militem, quam terram Ageruli ei conceditur ad vitam suam tantum pro eodem annuo valore et prestatur ei assecratio vassallorum Ageruli et quia dicta terra est de predicto ducatu Amalfie, ideo reservamus nostre curie, quod liceat terram ipsam ad eundem ducatum reintegrare dato ei excambio, sub die XXIV<sup>o</sup> aprilis VII<sup>e</sup> indictionis). (Reg. 70, f. 189 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, pp. 1860-1861; M. Camera, *Memorie storico-diplomatiche di Amalfi*, vol. II, Salerno 1881, p. 616.

310. - (Notatur notarius Vinciguerra de Guardia). (Reg. 70, f. 190).

FONTI: Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 163.

311. - (Notatur Iacobo Ianario de Neapoli, militi, capitaneo Surrenti, provisio pro solutione gagiorum duorum scutiferorum equitum et servientum peditum 30 secum morantium). (Reg. 70, f. 190).

FONTI: *ut supra*; C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1861.

312. - (Notatur provisio Bartolomeo de Casalalbula militi, asserenti ut cum inter homines castri Casalalbule et homines castrorum Montiscalvi et Bonialbergi propter indiscreta tenimenta ipsorum discordia sepe resultet ad tollendum autem dissensiones et scandala queat distinguiri dicta confinia, sicut tempore imperatoris Friderici et aliis antiquis temporibus erant, et mandatur sicut petit quod dividatur, sub die primo maii 7 indictionis). (Reg. 66, f. 35; reg. 70, f. 190 a t.; reg. 185, f. 117).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 102, 911.

313. - (Notatur Berdesce Caraczulo filio quondam Ioannis Caraczuli militis, de Neapoli, primogenito, provisio pro assecuratione vassallorum terre feudalis in Principatu per obitum dicti eius patris). (Reg. 70, ff. 190 t.-191, 208; reg. 185, f. 117).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, pp. 1861, 1865; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 911; Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 163; Soc. stor. napol., ms. XXI D 5, G.B. Bolvito, *Variorum V*, f. 116.

314. - Scriptum est eidem etc. Petrus de Insula miles, dilectus familiaris et fidelis noster nostre celsitudini supplicavit quo dum quondam notarium Rogerius de Nusco ex certa causa obligaverit dicto militi bona sua pro unciis auri decem et octo ponderis generalis, sicut in quoddam scripto puplico inde confecto dicitur contineri; dictusque notarius sic a rebus humanis abdicitur assignari dicto militi de dictis bonis secundum iustitiam mandaremus eius supplicationibus utpote iustis admissis tue fidelitati precipimus quatenus, viso et diligenter inspecto scripto puplico, suprascripto militi de ipso debito satisfieri facias de bonis dicti quondam Rogerii, ut predictetur, obligatis eidem tenore obligationis ipsius. Datum Neapoli, per Bartholomeum de Capua militem, etc., die IIII maii VII indictionis. (Reg. 66, f. 35; reg. 70, f. 191).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 102; ms. Scandone, *Codex diplomaticus Nuscanus*, f. 57 (trasc.).

315. - (Notatur quod Adenulfo Pandono de Capua militi, iustitiario Principatus, diriguntur provisiones). (Reg. 70, f. 192).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1861.

316. - (Notatur magistro Marco Aurifici pro se et Bussonense uxore sua asserenti obisse Iacobam dominam castri Petre Pulcine, matrem Bussensis eiusdem, nullis aliis superstitibus filiis provisio pro investimento dicti castri Petre Pulcine et assecuratio vassallorum). (Reg. 70, f. 192; reg. 185, f. 119).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 912.

317. - (Notatur mandatum pro citandis infrascriptis ad ponendam rationem de officiis, que exercuerunt, coram magistris rationalibus et sunt videlicet: Berardus de Sancto Georgio miles de officio iustitiariatus Capitinate, heredes Bartholomei de Surrento militis de officio iustitiariatus Aprutii, Ioannes Veterensis et Pandulfus Comitus de Salerno de officio expensorum navis fabricate Salerni, Mattheus Capuanus et Mattheus de Anagni milites, expensores trium navium fabricatarum in Maioro et Minoro, Macziottus Vaccarius et Mattheus Castaldus de Castromaris, olim expensores unius navis constructe in Castromaris, Iacobus Bursonus miles, Ugo de Vayranus miles). (Reg. 66, f. 43; reg. 70, f. 192 t.; reg. 185, f. 118 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1861; S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 104, 912.

318. - (Notatur Philippa Francisca uxor Ioannis de Montenigro militis). (Reg. 185, f. 118).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 912.

319. - (Notatur Raynaldus de Bautio miles, natus viri nobilis comitis Avellini). (Reg. 185, f. 118).

FONTI: *ut supra*.

320. - (Notatur abbas Alferius de Sabariano olim recollector decimorum in Benevento et religiosus vir frater Franciscus Iaquinto abbas Sancte Sophie de Benevento). (Reg. 185, f. 120).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 913.

321. - (Notatur Padule familie multe coram rege citate). (Reg. 185, f. 120).

FONTI: *ut supra*.

322. - (Notatur quod Goffridus Proctus miles recepit annuas uncias quinque). (Reg. 185, f. 120).

FONTI: *ut supra.*

323. - (Notatur quod Montis Sani castro exhabitato propter guerras concedit rex immunitatem per triennium a functionibus ad ipsius habitacionem redeuntibus). (Reg. 185, f. 120).

FONTI: *ut supra.*

324. - (*Si ha notizia che il 2 maggio Raimondo del Balzo restituiscce alla regia corte le terre di Binetto e Pettorano, a lui concesse con privilegio del 6 gennaio dello stesso anno; pertanto le 200 once di rendita annua gli sarebbero state pagate sulle somme, a discutersi per l'annua tassa della generale sovvenzione nelle terre della contea paterna, qualora non si raggiungessero le 200 once, vi si sarebbe aggiunta la tassa della terra demaniale di Somma, prestando però il servizio militare, in ragione di 20 once per ogni milite, e poiché un simile ordine era stato spedito anche al giustiziere di Terra di Lavoro, quello di Principato Ultra doveva star bene attento, che la somma non fosse pagata due volte*). (Reg. 60, f. 267).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a V, p. 168.

325. - Pro Rogerio Filangerio de Candida.

(Notatur quod sub die 4 madii Rogerius Filangerius de Candida, vir Thomasie, filie quondam Rogerii de Vetro militis, assecuratur a vassallis terre feudalis, quam dictus Rogerius possidebat in Principatu, per mortem Rogerii dicti patris dicte Thomasie). (Reg. 60, f. 267; reg. 70, f. 191; reg. 185, f. 117).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1861; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 911; ms. Mazzoleni; G.B. Candida, *Casa Filangieri*, Napoli 1887, p. 248; F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. VIII, p. 204.

326. - Scriptun est Adenulfo Pandono, iusticiario Principatus. Pro parte universitatis hominum castri Olibani ... porrecta culmini nostro querula petitio habuit quod olim inter Philippum Salernitanum archiepiscopum, pro se et Salernitana Ecclesia et homines dicti castri questio suborta est super eo quod idem archiepiscopus opponebat quedam montana, machinas et trappeta per homines ipsos de novo contra consuetum et debitum fuisse constructa, fuit tandem per quondam ... dominum Berardum episcopum Prenestinum tunc apostolice sedis in regno legatum, quondam Tholomeo Ravellensi episcopo ipsius cause cognitio, decisioque commissa, per quem dicitur exinde lata sen-

tentia contra homines supradictos, alia nichilominus per delegatum eundem excommunicationis lata sententia in eosdem, a quibus per eos infra legitima tempora explexius appellato, ipsorum non cessavit instancia, causam appellationis eiusdem sic sollicite prosequi quod eius cognitio per eundem quondam legatum, quondam abbatem Sancti Benedicti de Salerno extitit delegata ... licet autem causa huiusmodi sic penderet, dictus tamen archiepiscopus non actento quod, causa ipsa pendente, nichil debebat invicem innovari, cum etiam in cognitione appellationis eiusdem penderet decisio et processus, homines ipsos per indirectum afficiens a ... Iohanne de Monteforte, Squillacii et Montis Caveosi comite, regni Sicilie camerario et tunc eiusdem regni vicario et capitaneo generali ad Petrum de Regibaio, capitaneum frontiere Principatus, mandatum quoddam, veritate tacita, impetravit ut sententias exequatur easdem ac si forent per predicte appellationis remedium non suspense, quo factum est quod Petrus de Regibaio prefatus ad predicti archiepiscopi ... instanciam ex arrupto nullo iuris ordine observato, mandavit predicta demoliri et dirui montana, machinas et trappeta, quibus sic dirutis, excedens ulterius nonnullos dictorum hominum boves cepit, pro quorum redencione quam plures homines dicti castri oportuit dare se obsides quousque de unciis auri triginta, quas idem archiepiscopus in causa predicta expendisse dicebat, solveretur eidem, nec hiis Petrus contentus ... cepit et ad huc detinet carceratos tres de melioribus hominibus dicti castri, petens ab eis alias uncias auri triginta suis utilitatibus additandas, super quibus a maiestate nostra remedium extitit noviter ... petitum. Nos autem premissa ... non immerito detestantes ... mandamus quatenus ... de premissis informatus ad plenum ... quicquid per eundem Petrum invenieris minus debito exinde actentatum facias ... in irritum ... revocari, nec submictas captivos eosdem confestim facere a carcere liberari, si eos iniuste competenter esse captos ... Data Neapoli, per Bartholomeum de Capua, die VII<sup>o</sup> madii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 60, f. 268 t.; reg. 70, 192; reg. 185, f. 118 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 912; Idem, *Repertorium XV*, f. 206; C. Carucci, *op. cit.*, vol. III, CXCVIII pp. 232-233.

327. - (Notatur Benedictus de Arabito castellanus castri Policastri). (Reg. 66, f. 40; reg. 70, ff. 193, 205; reg. 185, f. 119 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 103, 913; C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, pp. 1861, 1864.

328. - (Notatur Iohanne filie Hugonis Firraymoni de Castro Sancti Georgii asserenti questionem habuisse cum quondam Corrado Albini militis de Castro predicto super sexta parte cuiusdam feudi nominati de li Firaynoni siti in dicto Castro Sancti Georgii et pertinentia eius et etiam in pertinentia

Rocce Pimontis et sententiam ..... fuit condemnato Margaritella filia et heres dicti Corradi ad restituendum ei dictas septem partem feudi cum hominibus, terris cultis et provisio pro exequitione dicte sententie, sub die 16 madii septime inductionis). (Reg. 66, ff. 42, 121 t., 185; reg. 70, f. 194 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 103, 914; C. De Lellis, *Notamenta*, vol. III/II, p. 1862.

329. - (*Si ordina il 9 maggio al giustiziere di procedere contro alcuni militi, che, citati per prestare giuramento al nuovo conte di Ariano Ermengan de Sabran, consanguineo del re, si erano dimostrati contumaci, Ippolito de Iudice, Francesco Ferrario, Matteo de Bonovinculo e il fratello di lui Francesco, Roberto de Granata, Matteo de Ambrosio, Giovanni Grauso, Giacomo Ferraro, Bartolomeo de Filippo, Filippo de' Grimaldi, Bartolomeo Quarardi, Clemente Quarardo, Matteo di Giudice Francesco, Gerardo de Forgia, Nicola de Ierusalem, magistro Pascale, Giovanni de Pascale, Goffredo de Bonovinculo, Matteo Musando, Ruggiero de Falcone, Guascone, Riccardo Sebestiano, Paganello, Tommaso Tassone, Bartolomeo Tonzino, Giovanni de Troia, giudice Ruggiero de Georgia, Matteo de Silvestro, Bartolomeo de Marino militi, Matteo de Leone, Iacopo de Leone, Nicola de Leone, Pietro de Leone, giudice Ruggiero Petito, giudice Elia e Baldiuno de Sena, Matteo Calderaro, Riccardo de Comestabulo*). (Reg. 60, f. 269; reg. 185, f. 122).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 914; ms. Scandone, *Zibaldone di notizie edite ed inedite per i comuni della provincia di Avellino*, s.n.; F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. VI, p. 120; *ibidem*, a. VII, pp. 120-121.

330. - Scriptum est eidem iustitiario etc. Certa diu nobis inspectat connectura quod neglegentur exerceas commissum tibi in iustitieratu officium dum querele tot perstrepunt murmuratione et insultant quod in partibus decree tibi provincie maleficia iuvabent, furta crescent fures quoque ac homines vice leves ad neces hominum depredationes dampna multandum indesinenter augentur quamquam de compescendis quibusdam similibus mandatum a nobis pridem receperis specialem. Nuper quoque coram maiestatis nostre presentia gravis murmuris querela subiungitur, quod versus Nuscum et Balneolum de iurisdictione tua latronum et hominum perversorum adeo turba concrevit et cohors adunata iuvabuit quod tam itinerantibus et aliis incolis non est tutum per partes illas etiam sub fiducia protecionis nostre discurrere vel inibi commorari unde fit quod pace ibi fida turbata fidelibus status tranquillus obtunxit turbo cressit, res in aliis mali exempli diffunditur et nostre honori et glorie maiestatis detrimentum infertur de quo non indigne comoti nec minus te perinde arcuentes, fidelitati tue sub ottento gratie nostre precipiendo mandamus quatenus in continentis receptis presentibus tu personaliter, vel si forte

aliis magis arduis serviis curie impleveris adeo quod non possis aliquos de baronibus ipsarum partium fide dignos patentes et ad ista idoneos ad partes illas accedere vel destinare procures et inquisito diligenter de huiusmodi reprobis eos si reperiri contingat instanter capias vel capi facias de personis et ubi veritatem premissa delatent eos pro qualitate criminis, sic pena debita punias et ad Nusco prout expedire cognoveris timore iustitie punitione merita plectas quod eos taliter excessisse peniteat et alii terreatur exemplo, offenditorum propterea et lesorum ab ipsis securitas redeat et similia de cetero non temptentur pro certo securus quod in tua fortassis negligentia dederit ista non corrigi et nostram proinde audentiam iterato vessari contra te ad penam debitam procedi mandabimus quam causa deposset. Datum Neapoli, per Bartholomeum de Capua militem etc., die XII<sup>o</sup> madii VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 60, f. 269; reg. 66, f. 40 t.; reg. 70, f. 195).

FONTI: ms. Scandone, *Codex diplomaticus Nuscanus*, f. 58 (trasc.); F. Scandone, *L'alta valle del Calore*, cit., p. 60; Idem, *I comuni di Principato Ultra* etc., in «Samnium», a. VII, p. 251; *ibidem*, a. XXXI, p. 24.

331. - (*Si ha notizia che Carlo d'Angiò donò a Guidone d'Alemagna la terra di Buccino in Principato Citra*). (Reg. 60, f. 269).

FONTI: Bibl. Angelica di Roma, ms. Prignano, 276, I, f. 36 t.

332. - (Notatur Petro de Marra militi provisio pro terra feudali, quam tenet pro parte uxoris sue). (Reg. 60, f. 270 t.; reg. 185, f. 120 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 913; ms. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 205 t.

333. - Scriptum est iusticiariis Principatus presenti et futuris. Pervenit nuper ad nostre presentiam maiestatis quod castrum Pissocte ... quod est Gualterii Caraczuli Pisquicci de Neapoli militis ... ex illa vicinitate qua iungitur fronterie hostium, periculum ... et ... inde frequentia depredationis hostilis ad statum et exhabitationis extreme ac in fine paupertatis adductum iam sibi non sufficit, et eius incole partim circumquaque dispersi et partim intra eiusdem castri claustro collectis, miseram satis et inopem vitam ducent, per quod fuit maiestati nostre ... petitum ut erga homines dicti castri sic pressos ... de aliquo ipsorum levamine a collectis fiscalibus et tributis misericorditer agere dignaremur. Nos itaque hominum ipsorum inopie compatientes et statui, de quibus culmini nostro extitit, facta fides, tam eos, quam certos hinc hactenus incolas dicti castri reddituros ad illud, qui presentialiter ex premissis non habitant in eodem, a singulis fiscalibus exactiobus et collectis usque ad completum triennium ... duximus eximendos,

amplius ipsis adiecto ad gratiam, quod ad solutionem pecunie residuorum quorumlibet preteriti temporis usque ad aliud mandatum nostrum nullatenus compellantur, igitur ... mandamus presentem nostram gratiam dictis hominibus conservantes illesam, ipsos ... nec vos turbetis, nec turbari, vel impeti ... permictatis, et ne dictis hominibus succedat in posterum premissae nostre gratie provisionis ambagia ... iubemus ut quantitatem pecunie ipsarum generalium collectarum a quibus taliter exhimantur non assignetis vobis alterutrum impendenti ... presentes autem licteras postquam ... in puplicam formam, ad vestri cautelam servandas, feceritis reddigi penes eosdem homines volumus remanere quas tam ad vos, quam ad singulos successores vestros eandem vim volumus obtainere. Data Neapoli, die XVIII<sup>o</sup> madii VII<sup>e</sup> indicationis. (Reg. 60, f. 271 t.; reg. 70, f. 196).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1862; C. Carucci, *op. cit.*, vol. II, CCLXII pp. 372-373.

334. - (*Si ha notizia che il 18 maggio si ordina di dare il possesso della contea di Ariano a Ermengan de Sabran, testè creato conte, avendogli i vassalli, per mezzo dei loro sindici, prestato il giuramento di fedeltà*). (Reg. 60, f. 272).

FONTI: ms. Scandone, *Zibaldone*, cit., s.n.; F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. VII, p. 120.

335. - Scriptum est iusticiario Principatus. Dudum, cum in Ultramonitanis partibus ageremus, castrum Rocce de Gloriosa situm in iurisdictione tua, pro annuis unciis auri quinquaginta ... Iohanni Mansella de Salerno militi ... familiari nostro ... in perpetuum donavimus atque concessimus ... in feudum nobile ... verum lapsu temporis, sindici universitatis hominum castri predicti ... supplicarunt ut castrum ipsum revocare ad nostrum demanium dignaremur. Nos igitur prefate concessionis eidem militi facte ... propter diversarum occupationum concursum immemores existentes, castrum ipsum, suadentibus aliquibus causis et rationibus, ad demanium nostrum iuximus revocari ... nuper autem nobis repetentibus regnum nostrum prefatus miles, nostram presentiam adiens ac docens de concessione predicta ... postulavit ut assignari sibi castrum predictum, iuxta concessionem exinde sibi factam ... mandaremus, admissa itaque huiusmodi ... precipimus quatenus predictum militem ... in corporalem possessionem castri predicti ... inducas ... et per eosdem homines dicto militi ... facias ... assecurationis iuramenta prestari ... Data Neapoli, per Bartholomeum de Capua ... die XVIII<sup>o</sup> madii VII<sup>e</sup> indicationis. (Reg. 60, f. 272; reg. 66, f. 42 t.; reg. 185, f. 122).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 103, 914; C. Carucci, *op. cit.*, vol. II, CCLXIV p. 374.

336. - (Notatur Ioannucio de Monteforti pupillo filio et heredi quondam Guillelmi de Sancto Angiolo de Montefuscolo, asserenti tenere et possidere ex hereditate paterna casalia Sancte Marie et Sancti Angeli ad Thorum de territorio Montifusculi, tamen Rogerius de Suffulta et Rogerius de Sancta Maria ad Thorum in possessione dictorum casalium eum molestant, provisio contra dictos Rogerios, quod desistant a dictis molestiis, sub die 21 maii 7 indictionis). (Reg. 60, f. 273; reg. 70, f. 196 t.; reg. 185, f. 123).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1862; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 914; F. Scandone, *Documenti per la storia dei comuni dell'Irpinia*, cit., p. 53.

337. - Scriptum est iusticiario Principatus. Per homines castri Sancti Magni ... nostre fuit nuper ... expositum maiestati, quod licet pecuniam generalibus subventionibus et collectis quibuslibet per curiam ... ipsis impositam iusticiariis Principatus ... sint soliti solvere, nunc tamen homines civitatis Salerni compellunt ipsos indebite ad solvendum, cum eis in huiusmodi subventionibus et collectis, super quo ... oportunum provisionis nostre remedium ... implorant, quorum supplicatione admissa ... mandamus ut supplicantes predictos ... per predictos homines Salerni compelli deinceps vel molestari quomodolibet in predictis contra consuetum et debitum nullatenus permictatis ... Data Neapoli, per Bartholomeum de Capue ... die XX<sup>o</sup> madii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 60, f. 273 t.; reg. 66, f. 43 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 104; C. Carucci, *op. cit.*, vol. III, CLV p. 188.

338. - (Notatur quod rex Carolus secundus contulit ecclesiam Sancti Ioannis de Balio Militum de Montefuscolo Petro de Forgis cappellano, que vacabat per mortem Ioannis Caponetti, qui illam ex regia collatione tenebat). (Reg. 60, f. 274; reg. 185, f. 124).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 915; Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. I F 5, f. 208; ivi, ms. VI A 12, f. 222 t.; Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI B 68, f. 92; ivi, ms. XIV H 23, f. 65; Bibl. Oratoriana di Napoli, ms. XVII-XIII n. 207, p. 635; *Processi di Regio Patronato*, vol. 1078, 797, f. 62; M. Schipa, *op. cit.*, p. 86.

339. - (*Si ha notizia della morte di Adamo de Toucy*). (Reg. 70, f. 196 t.).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 831 t.

340. - (Notatur Rogerio de Pontelandulfo provisio pro assecurazione vassallorum terre feudalnis, quam tenuit quondam Mattheus de Pontelandulfo eius pater per obitum dicti eius patris). (Reg. 70, f. 197).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1862.

341. - (Notatur Ioanni Manselle de Salerno militi, cui olim concessimus castrum Rocceglorioso, pro annuo valore unciarum 50, deinde vero ipsum revocavimus ad nostrum demanium, nunc vero ex causis iterum ei concessimus dictum castrum, provisio quod consignetur possessio dicti castri eidem Ioanni). (Reg. 70, f. 197).

FONTI: *ut supra*.

342. - (Notatur Lambucio de Subloto militi provisio pro possessione castri Turturelle ei concessi pro annuo valore unciarum 40 pro servendis suis et Ioannis filii sui militis). (Reg. 70, f. 197 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1862.

343. - (Marino de Valle militi, asserenti quod aliqui vassalli tui quos in casali Saxani tenet et possidet consueverunt contribuere in collectis et aliis cum hominibus castri Vallis in Terra Laboris, nunc vero homines Sancte Agathe contra vassallos ipsius novitate tentantes compellunt eos ad contribuendum cum eis provisio iustitie, sub die 21 maii 7 indictionis). (Reg. 66, f. 43; 70, f. 197 t.; reg. 185, f. 122).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 104, 914.

344. - (Notatur Simoni de Tocco filio quondam Thomasii de Tocco de Capua, asserenti olim obiisse dictum eius priorem et ipsum sub baliatu fuisse nunc vero ad pubertatem productum petit assecurari a vassallis bonorum feudalium suorum, que tenet in Principatu a Carolo de Lagonessa milite, cui solvit relevium provisio pro prestanda sibi assecuratione). (Reg. 66, f. 43 t.; reg. 70, f. 198; reg. 185, f. 123).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1863; S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 104, 915.

345. - (Notatur Henrico de Taurasio militi, citato ad prestandum ligium homagium et solvendum relevium ratione terre, quam tenet in Principatu ex parte uxoris sue, comparuit, sed quia de predicta terra questio vertitur inter procuratorem fisci nostri ex una et uxorem dicti militis ex altera in magna curia, coram magistro iustitiario et iudicibus eiusdem curie, propterea non fuit admissus ad faciendum ligium, provisio quod non procedatur contra eum pro dicta civitate, quia comparuit). (Reg. 66, f. 44; reg. 70, f. 198 t.; reg. 185, f. 124).

FONTI: *ut supra*.

346. - (Notatur Thomasius de Arabito miles, capitaneus Cave et Sancti Adiutoris). (Reg. 70, f. 198 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta*, vol. III/II, p. 1863.

347. - (Notatur Ioannes de Raynaldo miles). (Reg. 66, f. 35 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 102.

348. - Scriptum est iusticiario, officialibus aliis per iusticiariatum Principatus constitutis. Ex parte iudicis Riccardi de Prothoiudice, Mathei Maranthii senis, notarii Mathei Manganarii, Petri Maranthii, Mathei Murini, civium Salernitanorum ... fuit supplicatum nobis ... ut cum ipsi fuerint approbatores quarundam fideiussorum datorum per Iohannem de Raynaldo, militem et socios, qui pro aliquibus criminibus contra ipsos obiectos ad certos confines fuerant per curiam deputati, composuerunt cum ... Iohanne de Monteforte ... tunc ... in regno capitaneo et vicario generali, eo quod dicti confinati de impositis eis finibus ... recesserunt, in unciis auri octuaginta ponderis generalis, quos curie solvisse se asserunt ... compelli principales et fideiussores eorum ad satisfaciendum eis de huiusmodi per eos soluta pecunia necnon expensis et dampnis, que propterea subiisse dicuntur ... mandaremus. Quorum supplicationibus ... annuentes ... mandamus quatenus, constititis vobis per licteras ipsius comitis de solucione pecunie illis propter hoc imposite ... principales seu fideiussores eorum ad satisfaciendum eisdem exponentibus de soluta per eos pecunia ac dampnis et expensis ... compellas. Data Neapoli, per Bartholomeum de Capua, die IV<sup>o</sup> madii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 66, f. 35 t.; reg. 185, f. 117).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 103, 912; C. Carucci, *op. cit.*, vol. III, CXCVII p. 231.

349. - (Notatur Carolus de Lagonessa miles). (Reg. 66, f. 36).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 103.

350. - Pro universitate hominum castri Olibani. (Reg. 66, f. 36).

FONTI: *ut supra*.

351. - Scriptum est iusticiario Principatus. Cum Riccardus Marchisani de Salerno, miles ... avunculus et tutor heredum quondam Iohannis Marchisani militis, fratris sui, composuerit pro parte heredum ipsorum

cum curia nostra in unciis auri viginti, solvendis per ipsum usque ad festum Beati Iohannis Baptiste proximo venturum, ratione approbationis fideiussorum Iohannis de Raynaldo et aliorum confinitorum, qui de impositis eis per curiam finibus ... recesserunt exhibita ... nichilominus per eundem Riccardum fideiuxione ydonea apud grafferios nostros [cautione] ... idem Riccardus supplicavit ut cum ad bona principalium seu fideiussorum ... velit habere recursum, providere ipsi ... dignaremur ... mandamus quatenus eidem Riccardo ... super captiam dictorum bonorum confinitorum aut fideiussorum eorum ... quosque sibi ... de eisdem viginti unciis satisfiat ac expensis et dampnis ... debitum impendatis auxilium et favorem, compellentes ... approbatores alios dicti quondam Iohannis Marchisani ad comunicandum cum eo pro portione cum contingente de toto eo quod a principibus, vel fideiussoribus, vel eorum obsidibus per eos propterea forsitan est receptum. Nos enim ... in ius curie competens contra predictos principales et fideiussores proportionaliter cessimus ... Data Neapoli, per Bartholomeum de Capua, die IV<sup>o</sup> madii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 66, ff. 36, 39 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 103; C. Carucci, *op. cit.*, vol. III, CXCVI p. 230.

352. - (Notatur Iacobus de Leone miles de Ariano). (Reg. 66, f. 40).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 103.

353. - (Notatur Ioannes Sclavus de Padula). (Reg. 66, f. 40).

FONTI: *ut supra*.

354. - (Notatur quod Mattheus de Torella miles petit subventionem a vassallis suis pro cingulo militari, quo decoratus et Andrea frater suus minor). (Reg. 66, f. 42; reg. 185, f. 122).

FONTI: *ut supra* e p. 914.

355. - (Notatur Thomasius Turturellus clericus et rector ecclesie Sancti Thomasii de Campestris Caputaquensis diocesis ex apostolica collatione). (Reg. 66, f. 42 a t.; reg. 185, f. 121).

FONTI: *ut supra*.

356. - (Notatur quod Rogerius succedit quondam Mattheo militi patri suo). (Reg. 185, f. 122).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 914.

357. - (Notatur Ioannes de Cambrona archidiaconus et rector ecclesie Sancti Thomasii de Campestris). (Reg. 66, f. 43).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 103.

358. - (Notatur quod Pandolfus Capellus feudatarius in Montefuscuso litigat cum Carolo de Lagonessa). (Reg. 66, f. 44; reg. 185, f. 123).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 104 e 915.

359. - Scriptum est iusticiario et vicariis Principatus necnon straticotis, taxatoribus, collectoribus et universis hominibus civitatis Salerni ... dedit dignanter ille, qui neminem vult perire ... subscriptis dudum Ebreis renatis noviter fonti baptismatis Iudaico erroris immo quo laborarunt actenus de-relicto viam veritatis agnoscere ac Iudaica perfidia detestabiliter abrogata conventi et pervenire ad fidei vere cultum. Cumque ipsorum laudanda con-versio dignos eos reddit gratia et favore, nos ut huiusmodi eorum conver-sionis intuitu solita nostra benignitas facilior circa ipsos inveniatur ad gratiam et perinde Iudeis reliquis, si viam ipsorum elegerint favoris et gratie fiducia iubeatur, neofitos ipsos olim visserint et coluerint fidem Christi a generalibus subventionibus, donis et collectis omnibus aliis, quas universi-tati civitatis Salerni sive per curiam sive per universitatem ipsam pro tem-pore taxari et imponi contigerit eximimus et immunes facimus ... ipsis vero ne officiis vita functis defunctorum heredes iuxta facultates sua in huius-modi generalibus subventionibus, collectis et donis cum aliis Christicolis in civitate prefata locis videlicet quibus contribuere teneantur, ilud autem per hoc volumus in posterum in dubium vergere ut quantitas taxationis eorum civibus aliis Salernitanis intelligatur adiecta cum non intendentes gratiam nostram huiusmodi cedere in iacturam in nos et nostram curiam retorqueri velimus et detrahi quicquid per immunitatem concessam ipsis nec afficiens de fiscalibus eisdem functionibus et collectis iuxta quod taxabuntur hucus-que relaxatur eisdem. Nomina vero neofitorum ipsorum hec esse dicuntur: Matheus Nerullus, Bartholomeus de Aquila filius eius, Pandulfus filius eius, Iohannes Pintus, Nicolaus filius eius, Ricardus filius eius, Pandulfus filius eius, Angelus nepos eius, Deumelude filius Riccardi Serviolei, Iacobus nepos eius, Vitus Iacobi, Thomasius de Beddeca, Matheus filius eius, Riccardus filius eius, Iannotta filius eius, Pandolfus filius eius, Petrucius filius eius, Bartholomeus filius eius, Nicolaus Neapolitanus, Riccardus filius eius, Thomasius de Siccola, Nicolaus filius eius, Petrus filius eius, Iohannes Mitulus, Symon de Teuca, Landolfus filius eius, Raynaldus Gavamus, Elias de Mel-fia, Matheus nepos eius, Adenulfus nepos eius, Robertus de Canale, Gui-lielmus filius eius, Iohannes filius eius, Symon filius eius, Pandulfus filius

eius, Pandolfus Carolus nepos eius, Tubinus de Regina, Henricus de Avelino, Guillemus filius eius, Salernus de Rocco, Iacobus frater eius, Paulus frater eius, Mattheus Domponi Musti, Symon nepos eius, Nicolaus de Barono, Iohannes Capudgrassu, Iacobus filius eius, magister Capannus, Riccardus filius eius, Alexander filius eius, Bartholomeus nepos eius, Matheus nepos eius, Rogerius de Ebulo, Riccardus filius eius, Rogerius de Serris, Bellottus filius eius, Angelus filius eius, Guilielmus filius eius, Rogerius de Sancto Severino, Semidem filius eius, Henricus filius eius, Riccardus filius eius, Landus filius eius, Riccardus filius eius, Landus filius eius, Antonius filius eius, Bonus Amicus, Maiorius filius eius, Symon Sacerdos, Georgius filius eius, Bonus de Serris, Henricus filius eius, Iacobus de Serris, Iohannes filius eius, Daniel de Serris, Mattheus Scriptor, Deodatus filius eius, Benedictus filius eius, Angelus filius eius, Pandulfus filius Rinula, Symon filius Silicti, Bartholomeus Ysaye, Berardus Sancti Georgii, Gentilis filius eius, Robertus filius eius, Iacobus de Antonio, Mattheus filius eius, Mattheus Rogerii, Guilielmus filius eius, Mattheus filius eius, Petrus filius eius, Angelus Grassus, Clemens, Vitus filius Angeli, Symon Angeli, Andrea Faber, Macciottus filius eius, Rogerius de Conti, Siginulfus filius eius, Florius filius eius, Iacobus, Guilelmus Paravile; Petrus de Fogarda, Andreas de Amalfia, Guilielmus de Comite, Robbertus filius eius, Bartholomeus de Aquila, Pandulfus filius eius, Riccardus filius eius, Angelus connatus eius, Philippo de Sancto Mango, Landulfo Iohannes filius eius, Thomasius de Aprutio, Gentilis de Sanguine, Franciscus nepos eius, Leo nepos eius, Mattheus nepos eius, Germanus, Philippus Paganus, Iohanes filius eius, Thomasius Fumus, Accursius frater eius, Robertus frater eius, Panormus Ambrosii, Riccardus, Pandulfus Buzerius, Georgius filius eius, Andreas filius eius et Mattheus filius eius. Data Neapoli, per Bartholomeum de Capua etc., die XXVII maii VII indictionis. (Reg. 66, f. 44 t.; reg. 70, f. 199 t.; reg. 185, f. 124).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1863; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 915; Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 163 (not.); A. Marongiu, *Gli ebrei di Salerno nei documenti dei secoli X-XIII*, in «Archivio storico per le province napoletane», a. LXII, pp. 265-266 (trasc.); C. Carucci, *op. cit.*, vol. III, CCVI p. 239 (trasc.) e p. 241 (not.).

360. - (Notatur neofidis Amalfie provisio pro immunitate a collectis et aliis oneribus, inter quos Marinus de Bono, Gentilis Rubeus, Thomasius, Iacobus et Andreas filii eius, Odo de Tussiaco, Bartholomeus Comite Urso, Pandulfus et Petrus filii eius, Andreas Garofano et Philippus frater eius). (Reg. 70, f. 200; reg. 185, f. 131).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1863; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 916.

361. - (Notatur Ioanni Barono, Guillelmo de Amorello, Ioanni de Vinea, Corrado de Auria et Iacobo de Marino de Littera, olim collectoribus generalis subventionis dicte terre, provisio). (Reg. 70, f. 200).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta*, vol. III/II, p. 1863.

362. - (Notantur neophiti Caserte, Venafri et Suesse). (Reg. 70, f. 200; reg. 185, f. 124).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 915; Bibl. Naz. di Napoli, ms. XI C 46, f. 163; Soc. stor. napol., ms. XXI D 5, G.B. Bolvito, *Variorum V*, f. 116.

363. - (Notatur universitati terre Montis Sarculi provisio contra Carolum de Lagonessa militem, dominum dicte terre, excessus et gravamina plurima eis inferentem provisio quod capiatur in forma). (Reg. 70, f. 200 t.; reg. 185, f. 129).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 916; C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1863.

364. - (Notatur Carolo de Lagonessa provisio contra vassallos suos terre Montis Sarculi inobedientes et scandalosos). (Reg. 70, f. 201).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1863.

365. - (*Si ha notizia di Accadia e del casale di Acquatorta*). (Reg. 70, f. 202).

FONTI: ms. Scandone, *Zibaldone*, cit., s. n.

366. - (Notatur quod Montis Viridis episcopus litigat pro decima et aliis cum ecclesia Sancti Leonardi de Carbonaria ac hominibus casalis eiusdem). (Reg. 70, ff. 194, 202; reg. 185, f. 121).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 913; Idem, *Repertorium XV*, f. 118 t.; ms. Scandone, *Zibaldone*, cit., s. n.

367. - (Notatur quod Berardus de Sancto Georgio miles et Guglielmus de Ariano et alii turbant nobilem mulierem comitissam Apicci super possessione castri Apicci). (Reg. 66, ff. 43 e 45 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 103 e 104.

368. - Scriptum est iusticiario Principatus. Ex parte hominum universitatis Salerni fuit nostre expositum maiestati quod cum inter eos et homines Cave de iudice et notario eligendis in eadem terra Cave, questio in magna curia nostra pendeat, ac iniunctum sit ... per eandem curiam nostram dictis hominibus Cave quod pendente causa huiusmodi ... iudicem et notarium eligere non deberent, dicti homines Cave ... iudicem Albinum de Panormo in iudicem et Petrum Caputum de eadem terra Cave in notarium, coram quibus contribuunt post dictum curie nostre mandatum, in dictorum Salernitanorum civium dispendium eligerunt, cumque supplicaverint ... ut contra homines dicte terre Cave de contemptu predicti mandati curie ad penam debitam procedatur et quod illis officii exercitium interdicatur quounque dicta questio ... finaliter decidatur ... mandamus quatenus ... si rem inveneris ita esse, dictis iudici et notario officium ipsum interdicas et contra universitatem hominum dicte terre Cave ad exactionem pene, in quam propterea incidisse dicuntur, procedas pro parte curie curie, ut est iuris. Data Melfie, per Bartholomeum de Capua, anno Domini MCCXCIV, die VII<sup>o</sup> iunii VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 66, f. 53 t.; reg. 70, f. 209; reg. 185, f. 122).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1865; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 910; C. Carucci, *op. cit.*, vol. III, CCXIII pp. 248-249.

369. - (Notatur Petrus Rolandi miles, castellanus Castri Ovi). (Reg. 66, f. 47).

FONTI: mss. Filangieri, *Antiqua monumenta Neapolis et alia*, f. 7.

370. - Scriptum est iusticiario Principatus. Cum ... frater Matheus Rogerii de Salerno magne curie nostre magister rationalis ... consiliarius, familiaris ... noster mutuaverit nobis ... per diversas vices ... auri uncias quingentas ... et velimus ... quod pecunia ipsa per te ... integraliter restituatur eidem ... mandamus quatenus ... predictas uncias auri quingentas ... eidem fratri Matheo ... solvere procures ... et quod infra proximo futurum mensem iulii ad tardius eidem fratri sit de eadem pecunia integre satisfactum ... Data Baroli, per magistros rationales ... die X<sup>o</sup> iunii VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 66, f. 47; reg. 185, f. 131).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 916; C. Carucci, *op. cit.*, vol. II, CCLXXIV p. 385.

371. - (Notatur quod Goffridus de Laviano miles petit subventionem a suis vassallis pro soluto debito adhoamentum). (Reg. 66, f. 47 t.; reg. 185, f. 131).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 104 e 916.

372. - (Notatur magister Coynus de Guardia Lombardorum, marescallus et familiaris regine consortis nostre). (Reg. 66, f. 47 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 104.

373. - (Notatur Philippa de Scocto relictta quondam Iohannis militis). (Reg. 66, ff. 48, 50 t., 281 t.).

FONTI: ms. Scandone, *Zibaldone*, cit., s.n.; S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 104, 105.

374. - (Notatur quod Ioannes Mansella miles petit subventionem et assecurationem ab hominibus de Rocca de Gloriosa). (Reg. 66, f. 49 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 105.

375. - (Notatur quod Agerulum, vulgo Aierola, terra est in duchatu Amalphie, fuit olim concessa in perpetuum Ioanni de Chaulono militi et ordinatur iudici Guilielmo de Sixto de Nuceria Christianorum, secreto, magistro portulano, quod assignet eam predicto Ioanni et fuit die primo iulii). (Reg. 66, f. 50).

FONTI: *ut supra*; Soc. stor. Napoletana, ms. XXI D 4, G.B. Bolvito, *Variorum III*, p. 320.

376. - (Scriptum est eidem iusticiario quod castrum Acellarum, quod quondam Aurelius de Agato miles eiusdem predecessor sub custodia Stephani de Colapone milite assignavit, traderet Petro de Brayda militi etc., cui dictum castrum concessit). (Reg. 66, f. 50).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXVII C 8, C. De Lellis, *Notamenta* etc., f. 559 a t.

377. - Scriptum est Adenulfo Pandono iusticiario Principatus ... Precipimus quatenus Guillelmo de Mares militi, capitaneo ducatus Amalfie, stipendiariis equitibus quinque et servientibus peditibus ducentis cum eo ad eiusdem ducatus custodiam deputatis, necnon castellanis sex castrorum et fortelliciarum ducatus ipsius, videlicet Scale, Maioris, Pugerule, Scalelle, Turris Nove, Turris Supra Montem et Sancte Marie de Maioro et servientibus nonaginta quinque, in custodia illorum morantibus, gagia ad rationem de unciiis auri tribus pro eodem capitaneo pro quolibet stipendiariorum ipsorum equitum, de uncia auri una et servientibus peditibus de tarenis auri decem, necnon pro castellano Sancte Marie de Maioro de unciiis auri duabus, pro eo quod est miles et quolibet aliorum castellanorum de uncia auri una et ser-

vientum in ipsis morantium de tarenis auri decem, ponderis generalis, per mensem pro mensibus presentis iunii et proximo futurorum iulii et augusti, in fine cuiuslibet ... solvere procures. Data apud Sanctum Germanum ... anno Domini MCCXCIII, die ultimo iunii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 66, f. 50; reg. 70, f. 204 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1864; C. Carucci, *op. cit.*, vol. II, CCLXXXVI pp. 394-395.

378. - Scriptum est iusticiario Principatus. Exposuit nuper ... Iacobus Ianuesii de Salerno notarius et familiaris Karoli primogeniti nostri ... ut cum bona filiorum et heredum quondam Martini de Contursio, sita in terra ipsa et pertinentiis Campanie sibi, inter alia bona per nostram munificantiam sint concessa et eorum possessio, per secretum Terre Laboris, eidem fuerint assignata ... nunc Iohannes de Virgilio, pretextu quod predicta bona pro parte Iohannes de Apia, militis, in eadem per ... Atrebatensem comitem concessa fuisse dicuntur, asseritur procuram, prefatum Iacobum super possessione bonorum ipsorum molestat indebite ... non intendens ab huiusmodi molestatione desistere, nisi ... mandatum a nobis recipiat speciale. Ideoque ... eidem Iohanni, per alias licteras nostras ... mandamus ut ... predictum Iacobum super possessione bonorum huiusmodi ... molestare ... de cetero non presumat. Volumus igitur ... quatenus si predictus Iohannes predicto mandato nostro parere neglexerit, in ipsum ad id ... compellas ... Data Melfie, per Bartholomeum de Capua, die primo iulii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 66, f. 50; reg. 70, f. 205).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1864; C. Carucci, *op. cit.*, vol. III, CCXII pp. 247-248.

379. - (Notatur quod homines Fasanelle et Pantuliani habent aquas, herbagia in dicta universitate Aquarie). (Reg. 66, f. 51).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 105.

380. - (*Si ordina l'8 giugno al secreto di Principato di permettere a mastro Colino di riscuotere, sui beni sequestrati ad Adenulfo de Aquino, conte di Acerra, la somma di 8 once, che aveva prestate a lui, e di altre 2, prestate al cavaliere e familiare di lui, Galasso Spinello di Somma*). (Reg. 60, f. 281).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. XV, p. 143.

381. - (*Si ordina il 13 giugno ad Adenolfo Pandone, giustiziere di Principato, a richiesta del grande ammiraglio Rinaldo di Avella, di costringere Ric-*

*cardo Napolitano, di Paterno, feudo della famiglia a lui affine dei Gesualdo, a dar ragione di taluni animali ricevuti in custodia, che invece aveva venduto e non aveva avuto il coraggio di presentarsi all'ammiraglio per offrire una cauzione o un garante). (Reg. 60, f. 281; reg. 66, f. 47 t.; reg. 70, f. 202).*

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1863; ms. Scandone, *Zibaldone*, cit., s. n.; Idem, *Rinaldo IV*, cit., p. 144; Idem, *I comuni di Principato Ultra*, in «Samnium», a. XXXI, p. 30.

382. - (*Si ordina al giustiziere di Principato Adenolfo Pandone di provvedere sui fatti denunciati dal vescovo di Monteverde; il vicario aveva imprigionato, per gravi delitti, il priore della chiesa di San Leonardo di Carbonara, soggetto alla sua spirituale giurisdizione, alcuni laici, abitanti in quel casale, avevano a loro volta assalito il vicario e offeso il vescovo, accorso in aiuto, con male parole e minacciato con lance e coltelli, i nomi dei rei erano i seguenti: Tommaso de Granata, maestro Iacobo con due figli, Enrico Burgis, Ruggiero Conza, maestro Americo, i tre fratelli Pietro, Leonardo e Angelo Caputo e Leonardo Cavaterra*). (Reg. 60, f. 281 t.; reg. 66, f. 41 t.).

FONTI: ms. Scandone, *Zibaldone*, cit., s.n.; Idem, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. XXVIII, p. 167.

383. - (*Si ha notizia il 22 giugno che l'università di Guardia de' Lombardi aveva indebitamente occupati alcuni beni della regia curia e che i sindaci inviati a corte, Buonamico di Qualardo ed Eustasio di Malapecia, avevano promesso di aderire alle condizioni di accordo formulate dalla corte stessa soltanto dopo aver consultato il parlamento della loro terra e avevano promesso una risposta definitiva per il 3 luglio, pertanto si ordina al giustiziere di non esigere le multe, imposte per punizione all'università stessa*). (Reg. 60, f. 283).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra*, in «Samnium», a. XV, pp. 143-144.

384. - Scriptum est iusticiario Principatus. Opus regium agimus et clementiam, que debet inesse principibus, exercemus, dum de statu nostrorum cogitando fidelium depresso eligimus et egentibus relevationis presidio manum porrigitur relevantem. Igitur intellecto quod terra Trentenare cum casalibus eius ... quam Thomas Scillatus de Salerno, iuris civilis professor, magne curie nostre magister rationalis, consiliarius, familiaris noster ... ex dono celsitudinis nostre tenet, propter frequentes incursus et depredationes hostiles, ex habitationis extreme dispendia subiit et a suis deserta generaliter incolis sola iacet, per quod nec sibi nec aliis fructum reddit, ut eius possit in melius condicio refici et rehabitacio procurari, eius habitatoribus et incolis pristinis, qui redibunt, immunitatem et exemptionem a finalibus

prestationibus muneribus, subventionibus et collectis per completum trienium ... a tempore regressus eorum ad eiusdem terre pristinum incoplatum inantea ... concedimus ... itaque ... mandamus quatenus redeuntibus ad incolatum eundem ... immunitatem et exemptionem eandem ... servantes et servari facientes illesam eos ... contra illam nec vos molestetis nec permictatis ab aliis molestari. Data Melfie, per Bartholomeum de Capua, die penultimo iunii VI [sic] indictionis. (Reg. 60, f. 283; reg. 70, f. 204 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1864; C. Carucci, *op. cit.* vol. II, CCXXX pp. 341-342.

385. - Scriptum est iusticiario Principatus. Exposuit ... Iohannes Mansella miles, familiaris ... noster quod non nulli vassalli sui de Rocca de Gloriosa concessa sibi ... in feudum ei recusant assecurationis iuramenta prestare ac ei ut eorum domino obedire, super quo ... provideri ... precipimus quatenus dictos vassallos ... ad prestandum eidem Iohanni ... assecurationis debita iuramenta ... ac intendendum et respondendum ei de omnibus in quibus ... tenentur et debent ... compellas. Data Melfie, per Bartholomeum de Capua ... die penultimo iunii VI [sic] indictionis. (Reg. 60, f. 283; reg. 70, f. 204 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1864; C. Carucci, *op. cit.*, vol. II, CCXXXI p. 342.

386. - (*Notatur quod Beneventi maior ecclesia possidet quoddam casalia prope ipsam civitatem*). (Reg. 60, f. 284).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. VI A 12, f. 216 t.; S. Sicola, *Repertorium XV*, p. 4.

387. - (*Si ordina il 30 giugno al giustiziere di Principato di provvedere secondo giustizia nella lite vertente tra il vescovo di Monteverde e il priore della chiesa di San Leonardo di Carbonara, in cui era intervenuto anche il feudatario della chiesa di San Leonardo, Galeotto de Fleurac, il quale si era impradonito dei beni che formavano oggetto della contesa*). (Reg. 60, f. 284 t.).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. XXVIII, p. 168.

388. - (*Si ordina il 3 luglio al giustiziere di Principato che, avendo fatto ricorso alla regia curia Francesco Donati di Montefusco, perché alcuni suoi vassalli avevano abbandonato il suo feudo e l'università pretendeva da lui 7 tarì e 10 grana per i fiscali dovuti dai fuggiaschi, si deve giudicare equamente la controversia*). (Reg. 60, f. 285).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. XXVII, p. 214; Idem, *Documenti per la storia dei comuni dell'Irpinia*, cit., p. 53.

389. - (Notatur Aquarie hominibus mentio habere communitatem sumendi pascua in territorio casalium Fasanelle). (Reg. 60, f. 285).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, p. 4.

390. - Scriptum est eidem iusticiario ... quatinus castellano et servientibus castri Agropoli gagia stabilita per curiam, videlicet predicto castellano ad illam rationem ad quam ea sibi de mandato curie tribuisti et cuilibet ipsorum servientum ad rationem de tarenis auri decem ponderis generalis per mensem, pro mensibus tribus, a tempore quo satisfaciendum est eis per curiam, inantea numerandis, de quorum servientum nuncio nomina et cognomina per eiusdem castellani licteras te volumus reddi certum, de quacumque fiscali pecunia et in ipsius defectu de pecunia presentis generalis subventionis vel doni nobis promissi vel promicte per homines terrarum et locorum decree tibi provincie ... nec non decem servientibus super additis in custodia castri Capuacii gagia pro eiusdem tribus mensibus, ad rationem predictam, de residuo eiusdem generalis subventionis restante curie ad solvendum per homines dicte terre Capuacii, exhibeas et facias absque defectu quolibet exhiberi ... Data Melfie ... die IV iulii VII indictionis. (Reg. 60, f. 285).

FONTI: C. Carucci, *op. cit.*, vol. II, CCLXXXVII p. 395.

391. - (*Si ha notizia l'8 luglio che si concede ad Agnese del fu Guglielmo di Sant'Angelo di Montefusco di ottenere sui beni paterni dai coeredi la propria dote, essendo in età da marito*). (Reg. 60, f. 275).

FONTI: F. Scandone, *Documenti per la storia dei Comuni dell'Irpinia*, cit., p. 54; Idem, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. XXVII, p. 215.

392. - (*Si ordina al giustiziere di Principato che, essendo morto Mattia de Crypta, si dia il possesso delle sue terre feudali agli eredi, viventi «iure Langobardorum», e cioè i discendenti delle due figlie Isabella e Giordana, la prima era stata la moglie del milite provenzale Jacques de Montjustin, la seconda di Ruggiero della casa de' Molini*). (Reg. 60, f. 275; reg. 185, f. 126).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 915; F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. XIV, p. 147.

393. - (*Si ordina il 9 luglio al giustiziere d'istruire un processo sulle accuse presentate dal notaio Vinciguerra de Guardia, signore di Sant'Angelo all'Esca: i fratelli Giovanni e Amico de Benincasa, per mandato di Roberto, signore di Fontanarosa, erano stati assassinati da Piccardo, Stasio, Giovanni Magno, Tommaso di*

*Latiano, Giovanni Baratta ed altri, tutti di Fontanarosa; i fratelli signori Roberto e Gerardo di Fontanarosa, accompagnati dal detto Piccardo e da Iacobello de Poppano, avevano assalito Bonofilio, figlio del querelante, che si era salvato con la fuga; gli stessi signori Roberto e Gerardo di Fontanarosa, coi predetti Piccardo, Iacobello e un certo Stasio di Fontanarosa e con maestro Simone, Binunctolo e Panario di Acquaputida ed altri, stando sulla via maestra armati di lance, spade, mazze ferrate e altre armi proibite, avevano assalito Simone de Calberio, cui avevano tolto parecchi oggetti ed anche Simone Telentino; il signore Roberto, insieme con Ruggero de Duce, col predetto Binunctolo e vari altri, aveva assalita la casa di donna Bruna, vedova del fu Beneincasa, in Sant'Angelo all'Esca, ne aveva con la forza tratta fuori la donna insieme con la figlia, di nome Sapuritula, e di queste aveva turpemente abusato; i familiari del signore Roberto, nominati Mallio e Gilliotto de Claradia, avevano assalito a mano armata un familiare del signor notaio Vinciguerra, chiamato Pancera, e lo avrebbero sicuramente uciso, se non avesse trovato scampo nella fuga).* (Reg. 60, f. 276).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. XII, pp. 39-40.

394. - (*Si concede il 10 luglio a Ruggiero di Bisaccia il possesso delle terre del fu Riccardo suo padre, perché aveva osservate tutte le formalità legali, e di prestare il giuramento di fedeltà*). (Reg. 60, f. 276; reg. 70, f. 209; reg. 185, f. 125).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II p. 1866; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 915; F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. VIII, p. 38.

395. - (*Si ha notizia il 18 luglio che il giustiziere di Principato dispensava dalla tassa della generale sovvenzione gli uomini di Acquaria, che si trovavano «in fronteria hostium» ed avevano sopportati molti danni, l'esonero veniva accordato per gli anni della VIII e IX indizione*). (Reg. 60, f. 276 a t.).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. V, pp. 271-272.

396. - (*Notantur Ioannes de Apia, miles, feudarius, et Rentius Ruffus de Luca receptores fiscalis pecunie apud magnum camerarium*). (Reg. 185, f. 126).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 915.

397. - Pro Philippa Chenardi.

Scriptum est eidem iusticiario, presenti et futuris etc. Cum Philippe

mulieri, vidue filie condam Philippi Chinardi militis fidelis nostre, generales subvaciones imponendas per nostram curiam hominibus casalis Balbani vassallis ipsius mulieris, quos in decreta tibi provincia tenet a curia necnon adhamentum debitum ipsi curie pro casali predicto usque ad nostrum beneplacitum remisimus gratiose, fidelitati vestre precipimus quatinus ad executionem et recollectionem predictarum subvencionum et adhoamenti a die date presencium et usque ad predictum nostrum beneplacitum nullatenus procedatis mandamento aliquo huic contrario facto et faciendo aliquatenus non obstante. Presentes autem apud dictam mulierem pro sui et suorum vassallorum cautela remanere volumus, quas, tam apud vos, quam apud vestrum singulos eandem vim eandemque vigorem volumus obtinere, illarum vero transumptum, quilibet vestrum cuius intererit riciptat ad cautelam. Datum Melfie, per Bartholomeum de Capua etc., die IX iulii etc. (Reg. 66, f. 49; reg. 70, f. 203 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 104; C. Perrat - J. Longnon, *op. cit.*, 102 p. 102.

398. - (Notatur Francisco de Molisio militi et Ioanni de Unfrido de Montefuscolo sindici universitatis dicte terre provisio). (Reg. 66, f. 49; 70, f. 204; reg. 185, f. 131).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 104 e 916; C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1863.

399. - (Notatur Ioanni de Caulono militi cui concessimus terram Age-roli de ducatu Amalfie provisio contra homines dicte terre recusantes prestare ei assecurationem et quod ipsam statim prestant consignetur ei possessio). (Reg. 70, f. 205).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1864.

400. - (Notatur Adenulfus Pandonus de Capua, miles, iustitiarius Principatus). (Reg. 70, f. 205 t.).

FONTI: *ut supra*.

401. - (Notatur Guillotto de Farneto de Rapinella primogenito quondam Noboleti de Farneto provisio pro assecurazione vassallorum terre feudalis per obitum dicti eius patris). (Reg. 70, f. 205 t.).

FONTI: *ut supra*.

402. - (Notatur civibus Fasanelle et eius casalium ac Pantuliani asserentibus habere communia pascua, aquas, glandagia et alia cum universitate Aquarie, tamen Petrus de Ciclaxis, miles, dominus dicte terre Aquarie provisio pro manutentione possessionis). (Reg. 70, f. 206 t.).

FONTI: *ut supra*.

403. - (Notatur Rogerio de Planca de pertinentia Montis Fusculi asserenti obiisse Osmundum proavum suum, cuius est heres provisio pro assecuratione vassallorum terre sue feudalis per obitum dicti eius proavi). (Reg. 70, f. 206 t.).

FONTI: *ut supra*.

404. - (Notatur Rogerio de Polla asserenti possidere quoddam feudum a domino baronie Fasanelle, quod consistit in pluribus locis et casalibus eius de baronie Fasanelle, pro quo feudo unicum servitium domino dicte baronie prestare tenetur et de bonis eius dicti feudi, quedam sunt in terra Aquarie, in quibus Petrus de Siclayo miles, dominus Aquarie petit assecurari ab eodem Rogerio et recusante ipsa destituit eum dictis bonis provisio pro restitutione). (Reg. 70, f. 207).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1865.

405. - (Notatur universitatibus castrorum Rocce Cilenti, Corbellarum et casalis Sancte Paczure in Principatu, que sunt Thomasii de Sancto Severino comitis Marsici, consiliarii, et posita sunt in fronteria hostium et ab incolis derelicta provisio pro suspensione collectarum). (Reg. 70, f. 207).

FONTI: *ut supra*.

406. - (Thomasio de Sancto Severino comiti Marsici, consiliario et asserenti omnes terras feudales, quas habet consistere in Principatus iustitiariatus, sola tamen terra Marsici existente in provincia Basilicate, propter quod incomodum ei provenit in exhibendo feudale servitium, quando citatus erit, petit quod dicta terra Marsici de cetero aggregetur provincie Principatus, simul cum aliis eius terris provisio quod dicta terra Marsici aggregetur in iusticiariatu Principatus). (Reg. 70, f. 207; reg. 185, f. 127).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 926.

407. - (Notatur quod Pandonus Adenulphus de Capua, miles iustitiarius Principatus habet ordinem, qui solvat pecuniam Petro de Regibaio militi, capitaneo Principatus cum equibus 63, inter quos Ioannes Bulcanus, et capitanus servientium peditum 100, inter quos Raymundus Berengarius et Berterandus Berengarii). (Reg. 60, f. 279, reg. 70, f. 207).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, ff. 447 t., 448 t., 449.

408. - (Notatur Ioanni de Apia militi, filio quondam Ioannis de Apia, militia petenti mandari hominibus Sarni vassallis suis quod prestant sibi pecunias, quas solvere debent). (Reg. 70, f. 207 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1865.

409. - (Notatur Petro de Cremona militi et Iohanni de Burgiliis, maritis Viole et Sice filiarum quondam Andree de Lagozetta militis, asserentibus obiisse dictum Andream superstitibus predictis filiabus suis et tenuisse et possedisse terram feudalem, iure Langobardo, cum vassallis, in Contursio, provisio pro investitura et assecuratione vassallorum dicte terre feudalisi). (Reg. 70, f. 209 t.; reg. 185, f. 126).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 915-916; C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1866.

410. - (Notatur iustitiario mandatum quod non se intromittat cum capitaneo ducatus Amalfie in iurisdictione super quo pretendit mandare). (Reg. 70, f. 209 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1866; M. Camera, *Memorie*, cit., vol. I, p. 504.

411. - (Notatur Carolo de Lagonessa militi, familiari, tenenti, titolo locationis, terram Cervinarie a monasterio Sancti Gabrielis de Airola provisio). (Reg. 70, f. 210; reg. 185, ff. 112 e 118).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1866; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 910.

412. - (Notatur Petrus miles capitaneus Principatus cum sexaginta equitibus et tribus militibus hic nominatis et ibi Ioannes Potifridus de Ebulo iudex capitanei supradicti). (Reg. 185, ff. 127 e 131).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 916.

413. - (*Si ha notizia che l'11 luglio si concede a Caterina de Vaudemont, del fu Enrico, già conte di Ariano, di poter esigere le 80 once di dote dai vassalli paterni, giacchè non aveva potuto farlo quando era andata sposa a Carluccio de Lagonessa*). (Reg. 60, f. 280; reg. 185, f. 113).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 910; ms. Scandone, *Zibaldone*, cit.; Idem, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. VII, p. 121.

414. - (*Il 28 luglio si ordina al giustiziere di Principato di dispensare gli uomini di Casalbore dalle tasse del prossimo anno, a risarcimento dei danni sofferti dalla gente d'arme che accompagnava re Carlo II, quando questi v'era passato l'ultima volta*). (Reg. 60, f. 280).

FONTI: F. Scandone, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. IX, p. 54.

415. - Pro Beneventanis.

Scriptum est iustitiario Principatus fideli suo etc. Innotuit nuper sanctissimo in Christo patri et domino electo in sumnum pontificem per licteras vicarii et universitatis civium Beneventi quod iudex Petrus Specamece concivis eorum, exul a civitate predicta et sequaces ipsius, ausu temerario ducti, cum mille Saracenis et totidem de illa provincia malandrinis et nonnullis aliis de terris Principatus et Capitanate usque ad portas civitatis eiusdem hostiliter accedentes cum clangore tubarum et vessillis explicitis civitatem eandem in aurora invadere presumpserunt, intendentes et credentes hora favente improvisos deprehendere cives et eorum spolia secum abinde asportare, deinde dum ipsi retrocederent frustati spe reproba universitate predicta prescientia huiusmodi factionis Saraceni predicti animalia multa civium cum ipsorum custodibus secum adduxerunt in predam etc. ... Datum Aquile, per Bartholomeum de Capua etc., die XV augusti VII indictionis. (Reg. 60, ff. 276 t.-277; reg. 185, f. 114).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 911; B. Cantèra, *Nuovi documenti*, cit., V p. 8 (trasc.); A. Zazo, *Il castello di Benevento*, in Idem, *Ricerche e studi storici*, Napoli 1956, p. 46 (not.); Idem, *Professioni, arti e mestieri in Benevento nei secoli XII-XIV*, in «Samnium», a. XXXII, p. 167 (not.).

416. - Eodem die ibidem similes facte sunt iustitiario Capitanate etc. (Reg. 60, ff. 276 t.-277).

FONTI: B. Cantèra, *op. cit.*, V p. 8.

417. - Die XIIIII augusti VII indictionis aput Aquilam similes facte sunt

Philippo nato suo principi Tarentino et in regno Sicilie vicario generali etc. (Reg. 60, ff. 276 t.-277).

FONTI: *ut supra.*

418. - (Notatur monasterium Sancte Marie de Gualdo dominum casalis Sancti Andree). (Reg. 185, f. 113).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 910.

419. - (Notatur quod Saponarie universitati in fronteria hostium posite relaxantur collecte). (Reg. 185, f. 113 t.).

FONTI: *ut supra.*

420. - (*Si ha notizia che il brigantaggio infieriva tra Volturara e Serino e «notatur Ionatas de Serino miles de licentia armororum».*). (Reg. 60, f. 277 t.; reg. 185, f. 114).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 911; F. Scandone, *L'Alta Vale del Calore*, cit., p. 60.

421. - (Notatur Petrus de Brayda miles, pater Ioannis et Barnabe, Franciscus Maletta filius comitis Apicci). (Reg. 185, f. 114).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 911.

422. - (Notatur universitati casali Aquarie, vassallis Petri de Siclayo militis, familiaris, sistentibus in fronteria hostium a quibus damna passi sunt provisio pro relassatione medietatis collectarum). (Reg. 70, f. 211; reg. 185, f. 113).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1866; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 910.

423. - (Ioanni de Acerno domino castri Acerni, qui petit investituram terre sue feudalis et non solvit relevium, mandatum, quod non se intromittat in dicta terra feudali absque alio mandato nostro et nihil exigat, sub die 16 augusti 7 indictionis). (Reg. 66, f. 38; reg. 70, f. 211 t.; reg. 185, f. 114).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1866; S. Sicola, *Repertorium III*, pp. 103, 911.

424. - Scriptum est iusticiariis Principatus et capitaneis ducatus Amalfie presentibus et futuris. Quia nostre celsitudini gloriam crescere credimus cum

subiectorum nostrorum gravamina relevamus condicionem et statum hominum civitatum Amalfie et Maioris ... quas in multo diminuit ... guerra presens benigne consideracionis intuitu, actendentes, inspecto ubique quod homines civitatum ipsarum, quibus occasione guerre prefate interdicta maris navigacio et ... proinde quibus potissime substentabantur ad vitam, plurima dampna tulit, minorati sunt opibus et amminiculo facultatis exausti eis ... concedimus quod de pecunia doni presentis, nobis ab hominibus civitatum ipsarum sicut et ceteris regni nostri noviter gratiose promissi, remictimus medietatem ... medietate tantum reliqua nostre curie persolvenda per eos et quia sicut nuper accepimus, olim Karolo primogenito nostro ... dum vicem nostram fungebat in regno ... statuit medietatem generalis collecte, que civitatibus ipsis imponitur predicto intuitu remictendam ... nos statutum huiusmodi approbantes remissionem similem, si de statuto predicto constiterit ... concedimus dictarum hominibus civitatum usque ... ad nostrum beneplacitum duraturam, volumus igitur ... quatenus contenti ab universitatibus ipsis medietatem dicti doni dumtaxat exigere ... usque ad ipsum nostrum beneplacitum ... medietates easdem ipsarum collecte et doni ... non detis vobis alterutrum impendi ... presentes autem licteras postquam eas ... inspexeritis pro cautela penes homines ipsos volumus remanere, tam ad vos, quam ad successores vestros ... ipso durante beneplacito efficaciter valituras. Data Aquile ... die XX augusti VII inductionis. (Reg. 66, f. 38 t.; reg. 70, f. 38 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1866; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 103; C. Carucci, *op. cit.*, vol. II, CCXCI p. 399 (trasc.).

425. - (Notatur Ioannes de Tricastris magne curie rationalis, familiaris).  
(Reg. 70, f. 213).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta*, vol. III/II, p. 1866.

### Iustitiario Capitinate

426. - Pro marescalla eiusdem domini comitis.

Scriptum est eidem iusticiario etc. Accedens ad presenciam nostram Martinus de Calathu magister marescalle illustris comitis Atrebensis, consanguinei nostri carissimi, deputati Corneti, nobis humiliter supplicavit ut eum pecunia pro solidis scuterarum marescalli unius notarii unius deputati cum eo in serviciis marescalle predicte et suis a primo proximo preteriti mensis septembbris huius septime inductionis usque nunc et inantea per totum presentem annum ad raciones inferius denotatas iuxta statutum curie necessaria reputatur videlicet pro scuteriis quatuor custodientibus equos stallones

septem et aliis scuteriis noviter custodientibus pulcros equos viginti octo allangatos intra annos quinte et sexte inductionis proximo preteritarum de araciis dicti comitis et commissis procuracioni Martini prefati ad racionem de tarenis auri quatuor, granis octo et medio parvi ponderis, pro quolibet scutorum ipsorum per mensem uni marescalco deputato ad ferrandum et marescalciandum animalia supradicta ad racionem unciarum auri una dicti ponderis per mensem uni notario statuto ad scribendum raciones dicti officii sui ad racionem de tareno auri uno ponderis generalis et pro expensis suis dictorum scuterorum et trium equorum suorum ad racionem de tarenis auri duobus eiusdem ponderis generalis per diem, mandare exiberi sibi pecuniam per totum annum prefatum pro solidis et expensis ipsis ad raciones prefatas nec non pro mundis subscriptis rebus nectiis animalibus ipsis a primo dicti mensis septembbris usque per totum annum eiusdem videlicet pro terris equis mille ducentis sexaginta cum clavis eorum pro ferrandis stallonibus et puletris ipsis ad racionem de terris tribus, cum clavis eorum pro quolibet omnium predictorum animalium per mensem et de ferris decem pro tareno aureo uno de galatris sexaginta de funis cannapaciis pro faciendis capistris, aldis et tragnellis animalibus ipsis ad racionem de tareno auri uno pro quilibet de galatro, pastoria de lana ducentis decem, anapastoris sex pro quilibet predictorum animalium per annum mantis de lana triginta super cingulis totidem frenis gudenti, strigilibus decem et forbritoriis totidem ad racionem de granis auri duobus pro qualibet pastora, tareno auri uno et granis quinque pro qualibet manta granis auri duodecim pro qualibet supercingula tarenis auri duobus pro quilibet freno et granis auri octo pro qualibet strigli cum forbritorio et staris olei octo ad starum Bari, tam pro faciendo lumine in eadem marescalla quam pro medicinis et emplastris animalium predictorum, pro parte dicti comitis, curandum. Ipsius supplicationibus inclinati devocioni tue firmiter et districte precipimus quatenus eodem magistro vel nuncio aut procuratore suo pro eo solidos seu expensas, tam pro senteriis marescalco, notario supradictis qui pro se scuteriis et equis suis a primo dicti mensis septembbris usque nunc et inantea per totum eundem annum septime inductionis ad raciones superius declaratas singulis tribus mensibus pro rata sicut acciderit constito tibi prius quod supradictum numerum personarum et animalium in eadem marescalla sub procuracione sua toto predicto tempore habuerit et habeat successive nec non pecuniam necessariam pro emendis predictis quantitatibus ferrorum equorum cum clavis eorum, funium, cannapaciorum et aliarum rerum superius contentarum ad racionem superius declaratam de quacumque pecunia fiscalis eorumcumque residuorum assignatorum tibi ad recollendum pro parte curie per tuum in officio predecessorem et in ipsis defectu de pecunia generalis subventionis pro presenti anno septime inductionis, terris et locis decree tibi provincie per curiam imposita et taxata, que est, vel erit, per manus tuas absque defecti, de dilacione qualibet exhibeas et exolvas insuper mandatum

tibi ut prefato magistro pro solidis aliorum scuteriorum noviter deputandorum ad domandos pultros equos viginti sex, quod de araciis dicti comitis primo proximo futuri mense februarii allangabuntur, sicut idem magister nobis exposuit pecuniam necessariam ad rationem supra notatam a primo dicti februarii si ex tunc allangabuntur et usque per totum annum presentem in toto ipso tempore in custodia sua erunt et pro emendis frenis viginti sex, strigilibus novem cum forbitoribus totidem de galatris quingentis de funibus cannapaciis pastoris de lana octoginta et ferris equis quingentis quadraginta sex, cum clavis eorum necessariis, ipsis puleris viginti sex pro tempore supradicto ad raciones aperte supranotatas similiter pecunie necessarie quantitate de supradicta fiscali pecunia et in eius defectu, de generali subvencione predicta, studeris exhibere, recepturus de hiis que presencium auctoritate dederis apodixam ydoneam ad cautelam mandato aliquo huic contrario tibi facto et eo precipue de tota pecunia dicte generalis subvencionis recolligenda per te anictenda et assignanda pro parte curie receptoribus et expensoribus fiscalis pecunie regni per dominum patrem nostrum statutis vel eorum alteri et nemini alii exhibendo auctoritate eorumcumque mandatorum tibi mictendorum nisi de inhibicione huiusmodi expressa facerent mentionem aliquatenus non obstante. Cautum tunc te reddimus et attentum ut si infra predictum tempore exhibicionis expensarum aut solidarum ipsorum aliqui de predictis animalibus mori vel aliqui assignari contigerit pro solidis scuteriorum ad ipsorum custodiam statutorum, a tempore mortis, vel assignandis eorum inantea prefato magistro auctoritate presencium nihil exhibeas, vel exclusas, pecuniam autem receptam exhibendam, auctoritate presencium, pro emendis rebus omnibus supradictis singulis videlicet tribus mensibus pro rata sicut acciderit te precipimus exhibere. Datum Neapoli, die XX<sup>o</sup> novembris VII<sup>e</sup> indictionis, regnum nostrorum anno primo. (Reg. 60, f. 309 t.).

FONTI: F. Pellegrini, *La medicina militare nel regno di Napoli dall'avvento dei Normanni alla caduta degli Aragonesi*, Verona 1932, pp. 127, 303.

427. - (*Si ha notizia che Enrico Russo, secreto di Calabria, liberato dal carcere nel 1284, nel 1293 fu nominato da Carlo II milite stipendiario del gran giustiziere, nomina che nel dicembre fu ratificata dal reggente Carlo Martello*). (Reg. 60, f. 310).

FONTI: F. Scandone, *Notizie biografiche di rimatori*, cit., p. 31.

428. - (*Si ha notizia che Guglielmo de Mareches era capitano del ducato di Amalfi il 19 dicembre del 1293*). (Reg. 66, f. 96).

FONTI: F. Scandone, *L'alta valle del Calore*, cit., p. 54.

429. - (*Si ha notizia che il 7 gennaio 1294 fu affidata a «Rostayno de Ago tho militi, domino de Botrono et iustitiario Capitinate», cognizione e decisione della querela tra i monaci di S. Maria della Vittoria e Goffredo de Joinville, per la masseria di S. Antonio «de Pantonibus».*) (Reg. 60, f. 311; reg. 69, f. 45; reg. 185, f. 167).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium XV*, f. 116 t.; Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 11; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 926; P. Egidi, *Carlo I e l'abbazia di S. Maria della Vittoria*, Napoli 1910, p. 94.

430. - (Notatur Bertrando de Bellomonte militi provisio pro solutione unciarum 120 in compensatione damnorum passorum ex terremotu qui hoc anno presenti in partibus illis imminuit et dirigitur iustitiario Capitinate, sub die XV aprelis VII<sup>e</sup> indictionis). (Reg. 71, f. 245).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1872; C. Minieri Riccio, *Studi storici*, cit., p. 26.

431. - (*Si ha notizia della distruzione della terra di Boiano per il terremoto del 1293*). (Reg. 71, f. 245).

FONTI: C. Minieri Riccio, *Brevi notizie etc. di S. Maria Donnaregina* cit., p. 14.

432. - Scriptum est Rostayno de Agoto, militi, iustitiario Capitinate etc. Olim infra annum secunde indictionis nuper elapse tunc iustitiario Capitinate per licteras nostras scripsimus in hac forma: «Karolus secundus Dei gratia Ierusalem et Sicilie rex, ducatus Apulie et principatus Capue, Andegavie, Provincie et Forcalquerii comes. Iustitiario Capitinate, fideli suo etc. Inter alia capitula officii iustitiariatus regni nostri Sicilie consulte dudum per curiam edita velut ipsi curie utilia et subiectis mandatur expresse ut omnibus apodixis introitus cuiuslibet iustitiarius per notarium actorum suorum in quaterno uno cum conscientia sui iudicis redigendis in scriptis quaternus ipse per eosdem iudicem et notarium sub eorum sigillis statim post ipsius depositionem officii curie presentetur. Item quod alios iudicem et notarium actorum secum in officio ipso non habeant quam per curiam sibi datos. Item quod nullus iustitiarius notarium camere vel aliquos alios de terris iurisdictionis sue vel de familia sui predecessoris secum debeat retinere. Notarium etiam ipsius camere talem habeat quod omnino incurruptibilis et fidelis existat, cum eidem iustitiario de fide ipsius notarii et aliorum familiarium suorum curia prorsus incumbat. Item quod ille quem quilibet iustitiarius in notarium ipsius camere habere secum elegerit prius quam ipsum incipiat officium exercere se ad curiam conferat de fide et administratione notariatus ipsius debitum sacramentum in eadem curia prestiturus. Item quod de parti-

culari taxatione generalis subventionis cuiuslibet terre vel loci iurisdictionis sue fieri faciat videlicet in terris demanii regii quaternos quatuor, quorum unum sibi retineat alium sub sigillo suo collectoribus et tertium sub eodem sigillo alicui probo et fideli viro quem sibi communis universitatis ipsius terre vel loci electio presentabit assignet ut per eum cuiuslibet scire volenti quantitatam sibi impositam exinde copia gratis fiat, quartum vero magistris rationalibus magne curie nostre infra mensem unum a die impositionis ipsius collecte numerandum transmictat et ab eis exinde recipiat responsales et in qualibet terra ecclesiarum comitum et baronum quaternos tres tantum unum silicet penes se retinendum alium collectoribus assignandum et tertium per eundem iustitiarium eisdem magistris rationalibus in forma simili destinandum. Item quod de universali et particulari introitu et exitu cuiuscumque pecunie que ad manus suas pervenerit quaternum unum nec non quaternum alium de mandatis omnibus que receperit cum eorum exeptionibus quolibet trimestri tempore sui officii fieri faciat et eisdem magistris rationalibus similiter sub sigillo suo debeat destinare. Cumque in observandis omnibus predictis capitulis nullum penitus velimus intervenire defectum fidelitati tue sub obtentu gratie nostre districte precipimus quatenus capitula ipsa omnia cum aliis capitulis per curiam tibi datis tui officii tempore inviolabiliter debeas observare pro certo sciturus, quod pro defectu observantie cuiuslibet capitulorum ipsorum penas a te inremissibiliter volumus exigi subdistinctas ad quas ex nunc pro ipsis defectibus te inremissibiliter condempnamus, nisi evidentis impedimenti causa obsistens iusta et rationalis probaretur per quam inde possis et debeas merito excusari, videlicet pro defectu predicti quaterni apodixarii uncie auri decem, pro transgressione retentionis predicti notarii camere et cuiuslibet aliorum familiarium de iurisdictione tua seu de familia predecessoris uncie auri sex et nichilominus satisfacere teneberis de omnibus excessibus eorum si quos commiserint ac si eos in persona propria commisisses. Item pro defectu predictorum quaternorum particularis taxationis non assignatorum predictis probis viris aut predictis magistris rationalibus, nec missorum similiter uncie auri decem. Item pro defectu predicti quaterni particularis et universalis introitus et exitus ac mandatorum cuiuslibet trimestris temporis uncie auri octo. Ita quod finito tempore presentis officii tui totus introitus et exitus totius temporis ipsius officii in archivio nostro integraliter habeatur non obstante si forte trimestre tempus completum in fine ipsius officii non concurrat, in quo casu si forte aliquo tempore post precedens trimestre tempus in officio ipso duraveris predictum quaternum introitus et exitus et mandatorum aliis sequentis temporis per quod in officio ipso fueris statim post amotionem tua ab officio ipso debeas destinare penam eamdem, si huiusmodi occasione in hoc defeceris incursurus. Addicimus insuper et mandamus expresse quod de receptione quorumlibet mandatorum tibi pro quibuscumque fiscalibus negotiis mictendorum statim quod ea rece-

peris diem receptionis eorum per licteras tuas seriatim tenorem ipsorum continentes magistris rationalibus in curia nostra morantibus si per curiam nostram mictantur vel aliis mandandi facultatem habentibus, si ea miserant per latores eorumdem mandatorum et similiter per tuos speciales nuncios magistris rationalibus nostris Neapoli residentibus rescribere debeas, sub pena unciarum auri duarum, a te pro mandato quolibet in quo taliter non rescribendo defeceris exigenda. Et quia plura mandata de mictenda ad cameram nostram pecunia vel de exhibenda ea diversis personis pro aliquibus fiscalibus servitiis seu negotiis privatorum tibi pro tempore dirigentur expresse precipimus ut ea statim efficaciter iuxta eorum continentiam exequaris in quorum exequitione si cavillationes vel difficultates indebitas in hiis adinveniendo forte malitiose defeceris ad interesse quodlibet si quod ex mora vel defectu exequitionis ipsorum curie seu privatis evenerit satisfacere ipsi curie vel privatis eisdem de tuo proprio tenearis. De receptione vero presentium cum toto ipsarum tenore statim predictis magistris rationalibus magne curie nostre Neapoli residentibus sub tuo sigillo rescribas et inde ab eis recipias responsales in tuo ratiocinio producendas. Datum Neapoli, anno Domini M<sup>o</sup>CC<sup>o</sup>LXXXVIIII<sup>o</sup>, die XX<sup>o</sup> mensis iulii II<sup>e</sup> indictionis, regnum nostrorum anno quinto». Nunc autem premissis subiungimus quod unusquisque iustitiarius regni nostri Sicilie quolibet semestri tempore dum in officio ipso morabitur procuratorem suum ydoneum et sufficienter instratum cum quaternis mandatis et apodixis et scriptis aliis rationis sue ipsius officii ad magistros rationales magne curie nostre Neapoli residentes debeat destinare coram eisdem magistris rationalibus de receptis et solutis ac de processibus habitis infra ipsum semestre tempus per eumdem iustitiarium in exequitionibus mandatorum directorum sibi tam super fiscalibus, quam super negotiis privatorum debitum computum positurum, adiecta pena unciarum auri viginti quinque ab hiis qui hec observare neglexerint pro curia nostra inremissibiliter exigenda cui si aliter feceris dum in officio ipso eris te volumus subiacere. Ne igitur prescriptorum capitulorum ingnorantiam possis pretendere tue tempore rationis ipsorum seriem tibi duximus declarandam fidelitati tue sub penis predictis precipiendo mandantes quatenus ea omnia et singula pro ut superius declarantur toto presenti officii tui tempore inviolabiliter teneas et observes ipsaque tuo in eodem officio successori statim quod te amoveri contingerit sub alia pena unciarum auri quatraginta per te si secus inde feceris nostre curie persolvenda impendenti debeas assignare deinde successive ad successores singulos derivanda ut per eos sub eadem pena tenaciter observentur ne possint oblivione aliqua pretermitti certus existens quod si defeceris in premissis vel aliquo premissorum cum hec omnia ad officium tuum spectent pro defectibus ipsis teneberis ad penas omnes et singulas prenotatas a te inremissibiliter iuxta predictorum capitulorum continentiam exigendas. Preterea cum per nonnulos officiales predicti regni

nostris Sicilie in recollectione fiscalis pecunie dudum per curiam ipsam ad recolligendum commissa plures defectus evenerint non absque ipsorum negligentiam manifesta super his utilitati curie providentes statuimus quod, si quis eorum de quacumque fiscali pecunie sibi per curiam ad recolligendum commissa, vel in antea commictenda, residuum aliquod post amotionem suam ab officio dimiserit colligendum, residuo tamen ganaralium subventionum dumtaxat, excepto de quo teneatur iuxta statutum ab olim inde per curiam ordinatum, quartam partem huiusmodi residui, statim, eo amoto, in penam ipsius negligentie de suo proprio eidem curie solvere teneatur nisi iustum et rationabilem causam ostenderit per quam exinde merito possit et debeat excusari, quod statutum contra te et successores tuos singulos in officio firmitatis robur volumus obtinere, non obstante si forte per te aut eosdem successores tuos aliqua residua in pendent ad recolligendum assignari contingat. Datum Neapoli per magistros rationales etc., die XVII<sup>o</sup> madii VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 66, f. 83).

FONTI: Trasc. di R. Bevere, dono di R. Trifone.

433 - Similes facte sunt iustitiario Terre Ydronti, iustitiario Terre Bari, iustitiario Terre Laboris, iustitiario Principatus, iustitiario Aprutii, iustitiario Basilicate. (Reg. 66, f. 83).

FONTI: *ut supra*.

434. - Karolus secundus etc. Rostayno de Agoto, iustitiario Capitinate. Pridem ... mandavimus ut castellanis et servientibus castrorum Lucerie Saracenorum, Manfridonia et Montis Sancti Angeli, statuta ... gagia pro mensibus duobus preteritis, cum de VII mensibus citra nichil de eorum gagiis recepisse se asserant, solvere ... deberes. Cum ... tu, asserens fiscalem pecuniam non habere, nichil eisdem exolveris, ... cum hoc verisimile non existat quod pecuniam in tanta quantitate fiscalem non habeas, ... precipimus quatenus eisdem ... gagia, ... etiam si deberes in defectu fiscalis pecunie de tuo proprio mutuare aut ab amicis recipere mutuo, ... modis omnibus ... persolvas. Datum Neapoli, XVIII<sup>o</sup> maii VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 66, f. 84; reg. 71, f. 250).

FONTI: *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, a cura di P. Egidi, Napoli 1917, 102 p. 34.

435. - Karolus secundus etc. Iustitiario Capitinate. Tenentur heredes quondam iudicis Angeli de Vincentio de Fogia, de pecunia per eum recepta dudum pro parte curie et expensa pro opere murorum et turrium veteris

fortellicie Lucerie Sarracenorum, curie ponere rationem. Quare ... precipimus quatenus heredibus ipsis sub pena unciarum L statim iniungas, ut per totum presentem mensem iunii ad tardius cum quaternis mandatis, apodixis et cautelis aliis ... ubicumque fuerimus, coram magistris rationalibus magne nostre curie nobiscum morantibus, personaliter compareant ... et, si de presentatione eorum usque per totum X sequentis mensis iulii nostras non receperis licteras ... penam predictam ab eis exigas ... diem vero citationis ... et quicquid inde feceris eisdem magistris rationalibus ... scribas. Datum Bari, XVIII iunii VII indictionis. (Reg. 185, f. 177).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 928; *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, cit., 115 p. 38.

436. - (Notatur venerabilis in Christo pater et amicus carissimus Gerardus Dei gratia episcopus Sabinensis dominus terre Sancti Chirici). (Reg. 185, f. 178).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 928.

437. - (Notatur episcopi Bivini dominus casalis Sancti Petri in Dragazzo, liberum a feudali servitio). (Reg. 185, f. 178).

FONTI: *ut supra*.

438. - (Notatur Margarita de Possignano domina Caprilis). (Reg. 185, f. 179).

FONTI: *ut supra*.

439. - (Notatur Guilmottus filius quondam Guglielmi Gentilis et Gemma eius mater fiunt immunes pro bonis in civitate et annuas uncias duodecim). (Reg. 185, f. 179).

FONTI: *ut supra*.

440. - (Notatur Ioannes de Sancta Cruce prothontinus solvit taxam pro teridis, sicut alii regni barones, Ioanni de Moliens militi olim iustitiario Terre Bari). (Reg. 185, f. 180).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 929.

441. - (Notatur quod Ugoni de Soliaco militi donat rex terram Gua-stiaymonis). (Reg. 185, f. 180).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 929.

442. - (Notatur quod Gilionus dominus Civitelle et Sancti Felicis in Capitinata litigat cum Bertrando de Belmonte pro aliis castris). (Reg. 185, f. 180).

FONTI: *ut supra*.

443. - (Notatur quod monasterium Sancte Marie de Gripta tenet bona stabilia in Montecorbino et possidet in territorio Montis Corbini uti pascuis, herbaricis, plateaticis). (Reg. 185, f. 181).

FONTI: *ut supra*.

444. - (Notatur episcopus Civitatensis dominus casalis Sancti Leuci). (Reg. 185, f. 182).

FONTI: *ut supra*.

445. - (Notatur Carolus miles dominus Salparum de divisione territorii casalis Trium Sanctorum). (Reg. 185, f. 182).

FONTI: *ut supra*.

446. - (Notatur monasterium Sancti Ioannis in Plano pro quoddam oblato). (Reg. 185, f. 182).

FONTI: *ut supra*.

447. - (Notatur quod Troye castri ad reparationem Bivini homines asserunt non teneri). (Reg. 185, f. 156).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 923.

448. - (Notatur quod Carolus, filius quondam Iohannis militis, litigat cum iudice Nicolao de Peregrina de Salpis). (Reg. 185, f. 156).

FONTI: *ut supra*.

449. - (Notatur Rostaynus de Agoto miles iustitiarius Capitinate de Petraficta feudatarius). (Reg. 185, f. 156).

FONTI: *ut supra.*

450. - (Notantur viri nobili Henrico comiti Vademontis annue uncie centum). (Reg. 185, f. 157).

FONTI: *ut supra.*

451. - (Notatur Portelle casale in Capitanata quod est Goffridi de Miliaco militis ab igne combustum, ut rehabitetur, obtinet remissionem medietatis collectarum ad beneplacitum). (Reg. 185, f. 158).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 924.

452. - (Notatur Petrus Bosa de Ianua patronus unius navis in portu Manfridonie). (Reg. 185, f. 158).

FONTI: *ut supra.*

453. - (Notatur quod domus Templi petit dividi territorium a territorio terre Tortiberi, que est Philippe uxor Othonis de Tucziaco regni magistri iustitiarii). (Reg. 185, f. 159).

FONTI: *ut supra.*

454. - (Notatur Rogerius de Costa de Venusio miles vicarius massarium). (Reg. 185, f. 159).

FONTI: *ut supra.*

455. - (Notatur quod Ioannotus filius quondam Philippi de Lagonessa militis assecuratur a vassallis). (Reg. 185, f. 160).

FONTI: *ut supra.*

456. - (Notatur Francisca relicita quondam Nicolai Tancredi de Fogia militis pro tutela filiorum). (Reg. 185, f. 160).

FONTI: *ut supra.*

457. - (Notatur Philippus de Challita miles castellanus Castri Veteris). (Reg. 185, f. 160).

FONTI: *ut supra.*

458. - (Notantur Bertrandus Gilardus, Rembaldus Rostayni, Guillelmus Gofridi, Bartholomeus Nigrelli milites). (Reg. 185, f. 160).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 924-925.

459. - (Notatur quod Tancredus Iacobi Tancredi de Fogia Troie habitator tenet in emphiteusim a monasterio Casinense territorium Sancte Iuste). (Reg. 185, f. 160).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 925.

460. - (Notatur quod Ioannes de Sichi miles habet annuas uncias quatuor). (Reg. 185, f. 160).

FONTI: *ut supra.*

461. - (Notatur quod Francesca relictा quondam Nicolay de Tancredo de Fogia litigat pro quodam domo cum Henrico de Gerardo milite). (Reg. 185, f. 160).

FONTI: *ut supra.*

462. - (Notatur iudex Nicolaus Mancus de Barulo assessor Capitinate). (Reg. 185, f. 160).

FONTI: *ut supra.*

463. - (Notatur Rostaynus Malioli miles). (Reg. 185, f. 160).

FONTI: *ut supra.*

464. - (Notatur quod pro casalibus Bisselliti et Caselorde, que quondam Federicus imperator donaverat quondam Gualterio Gentili, habent Guglielmus Gentilis Gualterii filius et Gemma eiusdem Gualterii uxor annuas uncias duodecim). (Reg. 185, f. 161).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 925-926.

465. - (Notatur Guglielmus Russus miles vicarius Ugonis de Vicinis militis dominus terre Cidiniole). (Reg. 185, f. 161).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 926.

466. - (*Si ha notizia che il 21 maggio Carlo II ordina al giustiziere di Capitanata di pagare ai castellani del castello vecchio e del fortilio di Lucera lo stipendio per tre mesi nel grado che fu stabilito da Giovanni di Montfort*). (Reg. 185, f. 164).

FONTI: *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, cit., 104 p. 34.

467. - (*Si ha notizia che il 12 giugno Carlo II ordina al giustiziere di Capitanata di pagare al castellano e agli assoldati di Lucera e degli altri castelli tre mesi di paga, in quella misura che fu stabilita da Giovanni di Montfort, conte di Squillace e Montescaglioso e camerario del regno*). (Reg. 66, f. 88 t.; reg. 71, f. 254).

FONTI: *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, cit., 111 p. 37.

468. - Karolus secundus etc. Iustitiariis et aliis officialibus Capitinate, nec non capitaneis Lucerie Sarracenorum presenti et futuris ... Intuentes statum servorum camere nostre Sarracenorum Lucerie, quos paterna nostra que servitia promtos in casibus invenerunt, quos presentis erga conditio temporis, qua eis et discurrendi per loca secure et commerciandi pro solito commoditas defuit habilitasque non favit, deduxit, ut fertur, ad non levis inopie detrimenta, eis exinde compatiendo clementius, de quantitate generalis collecte fiscalis, que ipsis imponitur, uncias auri C ponderis generalis providimus ... relassandis usque ad culminis nostri beneplacitum ... igitur ... mandamus quatenus ... Sarracenos ... ipso beneplacito nostro durante ... contra illam gratiam nostram non turbetis. Datum Trani, per Bartholomeum de Capua, XIII<sup>o</sup> iunii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 66, f. 97; reg. 71, f. 255).

FONTI: *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, cit., 112, p. 37.

469. - (Notatur quod si nominis significationem et titulum quo nunc iustitiarius diceris, diligenter attendes si onus proinde hiis additum humeris discrete librares ad ultionem facinorum, que presertim grassationem continent delictorum tue iurisdictionis non torperet officium, immo quanto gravius ex ausu temeritatis audentium periculum vertitur, vel patet, ad alias rei gravioris exemplum tanto perfecto ferventius, sine acceptione utique aliqua

personarum intendens maleficia proferre et temerariorum insolentias et excessus remedio rigorose iustitie cohibere). (Reg. 185, f. 167 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 926.

470. - Karolus secundus etc. Iustitiario Capitinate. Cum Philippo de Challita ... castellanum veteris castri Lucerie Sarracenorum duximus usque ad nostrum beneplacitum ordinandum ... precipimus quatenus eidem Philippo a XXIX mensis madii primo preteriti huius VII indictionis inantea ... gagia ... ad rationem de unciis auri IV ponderis generalis per mensem, ad presens scilicet pro mensibus tribus et deinde inantea de mense in mensem, de quacumque fiscali pecunia ... solvatis ... Datum Bari, XXIII iunii VII indictionis. (Reg. 66, f. 98; reg. 71, f. 256 t.; reg. 185, ff. 168, 177 t.).

FONTI: *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, cit., 117, p. 39.

471. - Karolus secundus etc. Iustitiario Capitinate et erario. Cum nos universitati Lucerie Sarracenorum de unciis auri CDLXXXXV, requisitis seu requirendis pro nostra curia ... ex dono presenti, que uncie eidem universitati pro generali subventione imponi sunt solite, medietatem ... gratiose remiserimus ... precipimus quatenus nonnisi medietatem ... ab ea exigere ... debeatis ... Datum apud Sanctum Gervasium per magistros rationales, die ultima iunii VII indictionis. (Reg. 66, f. 99 t.; reg. 71, f. 257; reg. 185, ff. 169, 177 t.).

FONTI: *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, cit., 118, p. 39.

472. - Scriptum est eidem iustitiario. Exposuit maiestati nostre Rao de Sancta Cruce, miles, fidelis noster, quod licet tibi per alias nostras iniunxerimus licteras, ut tenimentum castri sui Casalvatice a tenimento castri Cer-ciemaioris, quod est Iohannocti Ferrariai pupilli, per fines lapideos terminares, quia tamen asseritur dictum Iohannoctum balium non habere, ad assecucionem predictarum licterarum nostrarum non potes procedere prout debes, in eiusdem militis grave damnum. Super quo provisionis nostre remedio implorato, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus, si predicto Iohannoctus habet balium, ad predictarum licterarum nostrarum execucionem, eo vocato, ut expedit, et presente, procedas, si vero balius non sit ei, tu, quesito aliquo viro fideli et ydoneo, in quem non cadat suspicio, et qui circa hoc dicti pupilli iura defendat, dicto Iohannocto ad huiusmodi presens negocium statuas au-toritate presencium curatorem, et deinde ipso presente dictas licteras nostras

iuxta sui continenciam exequaris. Data Melfie, per Bartholomeum de Capua, die ultimo iunii VII indictionis. (Reg. 71, ff. 245 t., 254 t.; reg. 185, f. 169).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1871; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 927; G. Pierro, *Storia di Cercemaggiore*, Valle di Pompei 1924, p. 41.

473 - (Notatur Girardus de Nomicitio, miles, iustitiarius Aprutii Ultra). (Reg. 185, f. 169).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 411.

474. - (Notatur Nicolaus Squallatus de Neapoli magne curie appellatio-num notarius). (Reg. 185, f. 169).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 926-927.

475. - (Notatur Benedictus de Catellis filius quondam Guglielmi de Catellis militis feudatarius). (Reg. 185, f. 172).

FONTI: *ut supra*.

476. - (Notatur Petrus Lombardus erarius Capitinate). (Reg. 185, f. 172).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 927; Biblioteca Serra di Gerace, ms. Ricca, II, f. 40, da *Repertorium I* di C. Borrelli, p. 927.

477. - (Notatur quod Domus Theotonicorum in Apulia litigat pro qui-busdam terris laboratoriis sitis in Fogia cum rege). (Reg. 185, f. 173).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 927.

478. - (Notatur quod vir nobilis Ioannes tenet a monasterio Turris Maioris terram Sancti Severi). (Reg. 185, f. 174).

FONTI: *ut supra*.

479. - (Notatur Ioannes de Alneto miles dominus Corneti). (Reg. 185, f. 174).

FONTI: *ut supra*.

480. - (Notatur Gofridus de Miliaco miles regni senescallus). (Reg. 185, f. 175).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 928.

481. - (Notatur Salparum terra divisa a tenimento Trium Sanctorum). (Reg. 185, f. 175).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 927.

482. - (Notatur Herlinus de Bellonase miles familiaris et fidelis). (Reg. 185, f. 176).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 928.

483. - (Notatur Giloni de Sancto Acapito assecuratio vassallorum castri Civitelle in Capitanata quod sibi donavit Franciscus de Sancto Acapito frater suus). (Reg. 71, f. 246 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1871.

484. - (Notantur Angelo de Innocentio militi, Angelo de Perrono, Ioanni de Thomasio et Thomasio de Roberto militibus de Precina, quorum bona fuerunt sequestrata pretextu fideiussionis prestite per eos pro Nicolaus Thomasii et Nicolao Francisci militibus de dicta terra delatis de morte Francisci de Agabita, provisio iustitiarie). (Reg. 71, f. 247).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1872.

485. - (Notatur Matteus de Gesualdo, militi, provisio pro distintione confinium casalis sui Ripalonge a terris Greci, Montis Ilari, Ursarie, Troie et Crepacore ad evitanda scandala et dissensiones). (Reg. 71, f. 248 e t.; reg. 185, f. 156).

FONTI: *ut supra*; Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 231 t.; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 923; L. Giustiniani, *Dizionario geografico etc.*, II, Napoli 1797, p. xli.

486. - (Notatur Nicolao de Precina militi mandatum ad ponendam rationem coram magistris rationalibus de officio marescallarum et aratiarum curie in Apulia et Calabria, quod olim exercuit ad quondam Uguetto de Palafredis). (Reg. 71, f. 250 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1872.

487. - (Notatur provisio Guillelmo de Forcellata militi asserenti obiisse Severinum patrem suum petit propterea assecurari ab hominibus castri For-

cellate, quod dictus eius pater tenuit et possedit de iure Francorum sub die 25 madii septime inductionis). (Reg. 71, f. 251 t.).

FONTI: *ut supra.*

488. - (Notatur Rogerius de Costa de Venusio miles vicarius massariorum magnifici domini Roberti comitis Atrabatensis consanguinei nostri carissimi). (Reg. 71, f. 251 t.).

FONTI: *ut supra.*

489. - (Notatur Tranchredo Iacobi Trancredi de Foggia provisio contra Margaritam de Posiniaco molestantem eum in possessione territorii Sancte Iuste in pertinentia Troie, quod tenit ad centum a monasterio Casinense in emphiteusim). (Reg. 71, f. 252).

FONTI: *ut supra*

490. - (Notatur Henricus comes Vademonis dominus terre Alarenii). (Reg. 71, f. 252 t.).

FONTI: *ut supra.*

491. - (Notatur Carolus de Lagonessa miles, dominus terre Salparum). (Reg. 71, ff. 252 t., 266 t.).

FONTI: *ut supra.*

492. - (*Si ha notizia di un ordine al giustiziere di Capitanata perché paghi a Carlo Martello alcune somme sulla sua provviggione annua*). (Reg. 71, f. 253).

FONTI: M. Schipa, *op. cit.*, p. 85.

493. - (Notatur monasterio Cavensi possidenti in Capitanata casalia Sancti Stefani de Incarico, Sancti Petri de Olibola et Sancti Iohannis de Fabrica exempta ab omni prestatione servitii, provisio quod non molestetur pro dicto servitio). (Reg. 71, f. 253 t.; reg. 185, f. 160).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1872; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 925; M. Martini, *Feudalità e monachesimo cavense in Puglia*, Martina Franca 1915, p. 33.

494. - (Notatur quondam Guillelmo Gentili filio Gualterii Gentilis provisio pro solutione annuarum unciarum 12 ei assignatarum in excambium iurium, que habebat in casalibus Bassileti et Casalorde, que resignavit nostre curie que dictus Guillelmus pretendebat sibi spectare, que annua provisio solvatur Gemme relicte dicti quondam Guillelmi). (Reg. 71, f. 253 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1872.

495. - (Notatur Guillelmus Russus miles vicarius Hugonis de Vicinis militis domini terre Cirignole). (Reg. 71, f. 254 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1873.

496. - (Notatur Ademario de Tarascono militi, familiari, domino castri Celentie provisio contra Petrum de Brayda militem molestantem eum in possessione cuiusdam terre que dicitur Isclavolice, sibi pertinentis ratione dicti castri Celentie). (Reg. 71, f. 257).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 927.

497. - Karolus secundus etc. Iustitiario Capitinate. Veniens ad presentiam nostram iudex Vincentius de iudice Angelo de Fogia ... asserens se fuisse citatum ... ut coram magistris rationalibus ... compareret, responsurus de officio olim commisso quondam iudici Angelo patri suo super opere murorum et fortelliciarum castri Lucerie Sarracenorum, satisfacturus de eo in quo nostra curia debitor appareret ... supplicavit ut, cum rationes et cautelas suas ... iam est diu magistris rationalibus magne nostre curie Neapoli residentibus presentavit, et coram ipsis dicta ratio audiatur, non molestari per te ... mandaremus ... precipimus quatenus, imposito eidem iudici Vincentio quod infra XV diem post receptionem presentium constari tibi faciat ... quod coram magistris rationalibus Neapoli residentibus comparuerit ... dictum iudicem ... non molestes ... Datum apud Sanctum Gervasium, I iulii VII inductionis. (Reg. 71, f. 257 t.; 185, f. 178).

FONTI: *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, cit., 119, pp. 39-40.

498. - (Notatur episcopo Bivini possidenti casale Sancti Petri in Dragozano in Capitanata rationem sue predicte ecclesie absque onere adoha-menti provisio quod non molestetur pro dicta adoha). (Reg. 71, f. 257 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1873.

499. - Scriptum est eidem iustitiario Capitinate etc. Fidelitati tue precipimus quatenus terram et bona, que venerabilis in Christo pater et amicus noster karissimus dominus Benedictus, Dei gratia tituli Sancti Martini in Montibus presbiter cardinalis, in decreta tibi provincia tenet et possidet, habeas efficaciter commendata illaque favorabiliter manuteneas et defendas, non permictens quod in terra et bonis eisdem personas aliquas, cuiuscumque ... conditionis existant, molestia seu iniuria indebite inferatur. Datum Melfie, per Bartholomeum de Capua, militem etc., die primo mensis iulii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 66, f. 100).

FONTI: S. Pollastri, *Les Gaetani de Fondi. Recueil d'actes. 1174-1623*, Roma, 1998, 23 p. 158.

500. - (Notatur Ioanni de Marra de Barulo militi, familiari, provisio quod non molestetur pro feudali servitio pro casali Sancti Ioannis in Frontibus quod tenet a monasterio Sancte Trinitatis de Venusio, cui soli census debetur). (Reg. 66, f. 103; reg. 71, f. 253).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1872; mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 207.

501. - (Notatur monasterio Sancti Iohannis in Lamis provisio quod non molestetur ad solvendum adohamentum pro casalibus, que possidet, quia vigore privilegiorum sunt exempta ab omni onere). (Reg. 71, f. 258 t.; reg. 185, f. 179).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1873; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 928.

502. - Karolus secundus etc. Iustitiario Capitinate et erario. (*Si ha notizia che delle 1582 once e tarì 29, cui ascende la «pecunia doni requisiti vel requirendi per te de mandato nostro ab hominibus terrarum et locorum omnium decreete tibi provincie, preter terram Lucerie Sarracenorum», si devono 1300 a Sergio Siginolfo di Napoli e 250 alla camera del primogenito Carlo; restano once 32 e tarì 29, da cui, pagati gli stipendi all'erario, al notaio, a Giovanni de Sacte falconiere, per un mese, «ac deducta quantitate contingente certos novos Christianos habitantes in diversis partibus Capitinate, iuxta immunitatem eis exinde per curiam nostram indultam», niente resta per la custodia dei castelli, né per gli assoldati provenzali che sono a Foggia, come si comandava*). Scire te volumus quod Sarraceni dicte terre Lucerie nuper nobis per eorum nuncios sponte, doni nomine, promiserunt medietatem illius quantitatis pecunie, in qua pro generali subventione presentis anni VII<sup>e</sup> indictionis per curiam sunt taxati, ad cuius doni recollectionem, facti nobis nuper per Sarracenos predictos, cum omni diligentia et festinatione per vos

intendi volumus et mandamus, et de pecunia per vos exinde pro parte curie recolligenda, mandata nostra ... pro castellanis ... et pro militibus provinciabus ... compleatis. (*Se il dono dei Saraceni non basti, si prenda il danaro necessario dalle 1300 once destinate a Sergio*). (Reg. 58, f. 162 t.; reg. 66, f. 101; reg. 71, f. 259).

FONTI: *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, cit., 121, p. 40.

503. - Karolus secundus etc. Iustitiario Capitinate. (*Sappiamo da parte degli uomini di Troia che le strade da Troia a Foggia, da Crepacore a Troia, alla cui guardia erano obbligati già dal tempo di nostro padre gli uomini delle vicine terre, ora non sono guardate, onde spesso sorgono inconvenienti. Vogliamo che tu obblighi le terre a guardarle. Il compito va così riparito: «A Troia usque ad Fogiam: Liceria, Fogia, Cornetum et Excolum. A Crepicordio usque Troiam: Liceria, Troia, Bivinum, Monsylaris, Ripalonga. Licet autem predicta terra Licerie que per capitaneum regitur, exclusa a tua iurisdictione restare volumus, tamen quod presens mandatum in ea prout in predictis aliis terris auctoritate presentium efficaciter exequaris. Datum Melfie, die III<sup>o</sup> iulii VII<sup>e</sup> indictionis»*). (Reg. 58, f. 162 t.; reg. 71, f. 259 t.; reg. 185, f. 180 t.).

FONTI: *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, cit., 120 p. 40.

504. - (Notatur Giliono de Sancto Acapito possidenti castrum Civitelle et casale Sancti Felicis provisio contra Bertrandum de Bellomonte militem molestantem eum in dictis feudis). (Reg. 71, f. 260).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1873.

505. - (Notatur eidem Giliono provisio pro distinguendis confinibus castri sui Civitelle a castris Gilduni, Gipsie, Ferraczani et Campi de Petra). (Reg. 71, f. 260).

FONTI: *ut supra*.

506. - (Notatur quod Raymundus de Brayda nepos et heres legitimus Raymundi de Brayda militis assecuratur in castro Rayani et castro dictus pater a quis sibi datis in excambium terre Collecorbine, quam tenuerit idem Raymundus eius avus ex dono Caroli primi et ordinatur Stephano de Gena .... de Urbe militi quod cedat dictum castrum Cellarum Petro de Brayda militi cui donatur). (Reg. 71, f. 260).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 88.

507. - Karolus secundus etc. Iustitiario Capitinate et erario. (*Prelevandolo da un dono fatto dai Saraceni di Lucera, oppure dalle 1300 once destinate a Sergio Siginolfo di Napoli, si paghi lo stipendio di tre mesi, dal 29 maggio passato, a Filippo «de Challica», castellano del castello vecchio di Lucera. Melfi 5 luglio*). (Reg. 58, f. 164; reg. 66; f. 102; reg. 71, f. 261; reg. 180, f. 181 t.).

FONTI: *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, cit., 122, p. 40.

508. - (Notantur quod Golettus de Archa, Pontius Buccablance, Guglielmus Ponte, Ioannes de Bardis, Adam de Meffe, Petrus de Remicurt, Bertrandus de Meriadono, Rostainus Imbret, Guglielmus de Brancam, et Ugo de Riberio scutiferi erant stipendiarii Symon de Claromonte, Michelotius de Bononia, Masinus de Angelo, Iacobus de Monaca, Leonardus de Bonel, Perrot Peregrinus, Manuel de Mauro, Iohannes de Porta et alii multi). (Reg. 58, f. 165).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, ff. 342, 349.

509. - (Notantur Landulfo, Iohanni et Thomasio de Quatrano, filiis quondam Nicolai de Quatrano provisio pro assecuratione vassallorum terre feudalis quam tenebat dictus eorum pater in Capitanata). (Reg. 71, f. 262).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1873.

510 - (Notatur venerabili R[ogerio] Troiano episcopo tenenti casale Sancti Laurentii in Carminiano prope Fogiam, quod numquam consuevit adohare, provisio quod non molestetur). (Reg. 71, ff. 262 t., 267).

FONTI: *ut supra*.

511. - (Notatur Benedicto de Catellis milite, tenenti una cum Rogerio de Ponte et Teresia uxore sua filia quondam Guillelmi de Catellis militis bona feudalia in vassallis in Capitanata, de quibus questio pendet in magna curia coram magistrum iustitiarium et iudicibus dicte magne curie dictus Rogerius nulla facta mentione de pendentia dicte cause impetravit litteras assecurationis vassallorum, provisio quod suspendantur dicte littere). (Reg. 71, f. 263).

FONTI: *ut supra*.

512. - (Notantur Iordano de Petraficta militi comestabulo Fogie et Ieronimo filio et heredi quondam Leonasii de Petraficta fratri dicti Iordanii

provisio quod non molestentur ad contribuendum in collectis pro bonis, que tenent in Fogia, prout fuit consuetum). (Reg. 71, f. 263 t.).

FONTI: *ut supra.*

513. - (Notatur hominibus civitatis Fogie remissio partis collectarum). (Reg. 71, f. 264).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1874.

514. - (Notatur Ioannes de Marra miles de Barulo, dominus Sancti Iohannis in Fronte). (Reg. 58, f. 166).

FONTI: mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 205 t.

515. - Pro Goffrido de Iamvilla milite.

Scriptum est iustitiario Capitinate presenti et futuris fidelibus suis etc. Scire volumus fidelitatem vestram quod nos grata, plurima et accepta servicia que quondam Goffridus de Iamvilla miles pater Goffridi de Iamvilla militis, familiaris et fidelis nostri clare memorie domini genitoris nostri prestitit donec vixit atque ipse Goffridus filius suus celsitudini nostre prestat ad presens et prestare poterit in futurum et considerationis examine deducentes eidem Goffrido suisque heredibus ex suo corpore legitime descendantibus utriusque sexus natis iam et etiam nascituris in perpetuum de annuo redditu unciarum auri centum percipiendi in terra et bonis fiscalibus regni nostri Sicilie nunc existentibus de mero nostro demanio sibi quam primum ad id se facultas obtulerit per nostram curiam assignando, tenendo per eos sub debito proinde curie nostre servitio militari ultra terram quam in regno predicto a curia nostra gratiore providimus et concessimus ei gratiam volendo sibi facere ampliorem quod usque ad beneplacitum nostrum donec predictum redditum in dictis terra vel bonis fiscalibus a nostra curia assequi valeat dicte uncie auri centum modo subscripto, annis singulis, exhibeantur eidem vide licet uncie auri decem et octo ponderis generalis de pecunia generalium subventionum, que hominibus castri sui Sancte Agathes sciti in iurisdictione tua de mandato nostre curie, que pro tempore imponuntur et per iustitiarios Principatus presentem scilicet et futuros relique uncie octoginta due ponderis supradicti de pecunia simili ab hominibus terrarum Nusci, Balneoli, Sancti Angeli, Zunguli, Pini et Pimontis scitarum in iustitieratu Principatus, que sunt dicti Goffridi de mandato curie pro tempore imponentur. Quo circa fidelitati tue precipimus quatenus dictas uncias auri decem et octo de predicta pecunia generalium subventionum, que pro parte curie dictis hominibus

Sancte Agathes imponentur pro tempore, ut prefertur, annis singulis, usque ad predictum beneplacitum nostrum donec dictum redditum in terra et bonis curie assequatur ab eadem curia, ut est dictum, prefato Goffrido, vel eius nuncio, suo nomine et auctoritate presentium solvere et exhibere curetis. Mandato quocumque contrario facto vel in antea faciendo sub quacumque forma verborum, nisi de presentibus faceret mentionem, per quod presentium impediretur effectus nullatenus obsistente, pro quo quidem redditu dictus Goffridus illud servitium curie nostre prestabit, quod consuetum est, et requiretur ab eo presentes autem litteras postquam singuli vestrum eam inspesserit quantum fuerit oportunum restitui volumus presentanti. Datum Melfie, per Bartholomeum de Capua, etc., die X iulii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 58, f. 166 e t.).

FONTI: ms. Scandone, *Codex diplomaticus nuscanus*, f. 62.

### 516. - Similes pro eodem Goffrido.

Similes facte sunt iustitiariis Principatus presenti et futuris pro eodem Goffrido ut supra usque illa videlicet per vos uncias auri octoginta due ponderis generalis de pecunia generalium subventionum, que hominibus subscriptarum terrarum suarum videlicet, Nusci, Balneoli, Sancti Angeli, Zunculi, Pini et Pimontis scitarum in iurisdictione vestra, de mandato curie nostre, pro tempore, imponentur et per iustitiarios Capitinate presentem scilicet et futuros relique uncie auri decem et octo dicti ponderis de pecunia simili, que hominibus terre dicti Goffridi, videlicet Sancte Agathes scite in iustitieratu Capitinate, de mandato dicte curie pro tempore imponetur etc. de verbo ad verbum ut superius. (Reg. 58, f. 166 t.).

FONTI: *ut supra*.

517. - Scriptum est iustitiario Capitinate etc. Referentibus aliquibus procuratoribus et ministris reveredi patris domini Benedicti, tituli Sancti Martini in Montibus, presbiteri cardinalis, amici nostri carissimi, non absque admiratione, pervenit ad nos quod Berardus de Sancto Georgio miles terram Ursarie, cardinalis eiusdem, sitam in decreta tibi provincia, molestat et multipliciter inquietat, dapnando terram eandem, capiendo boves, porcos et alia animalia hominum dicte terre ... Cumque tales excessus et presertim pro reverentia cardinalis ... graves non immerito reputemus, fidelitati tue districte precipimus quatenus, si rem inveneris ita esse, excessus eosdem corrigas et, animalibus ablatis, debitam facias satisfactionem impendi, quod sit eidem domino cardinali de hoc et etiam illatis iniuriis plenarie satisfactum ... Datum apud Vastum Aymonis, per Bartholomeum de Capua,

militem, etc. die XVII<sup>o</sup> iulii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 66, f. 92 t.; reg. 185, f. 173).

FONTI: S. Pollastri, *Les Gaetani de Fondi*, cit., 24, pp. 158-159 (trasc.); S. Sicola, *Repertorium III*, f. 927 (not.).

518. - (*Si ha notizia, il 19 luglio della VII indizione, che Carlo principe di Salerno e vicario del padre Carlo II ordina al giustiziere di Capitanata di ripopolare il casale Portellarum già del tutto distrutto dal fuoco e disabitato ed ordina ancora che coloro che si porteranno ad abitarlo siano esenti dal pagare le collette fino a nuovo suo ordine; questo casale era di proprietà di Goffredo de Miliaco, siniscalco del regno e regio consigliere*). (Reg. 58, f. 168).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 44

519. - (Notatur universitati terre Sancti Severi, que est monasterii Turris Maioris, a quo ipsam tenet in feudum nobilis Ioannes de Monteforti, Squillacii et Montis Caveosi comes, regni Sicilie camerarius provisio quod non gravatur in dono imposito). (Reg. 71, f. 265).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1874.

520. - (Notatur Bartholomeo de Casali Albule militi provisio pro divisione confinium terre sue Montis Saraceni a Castrovetere ad evitandas rissas et scandala). (Reg. 71, f. 265).

FONTI: *ut supra*.

521. - Scriptum est iustitiario Capitinate fideli suo etc. Venerabilis pater I. Civitatensis episcopus sua petitione nobis nuper exposuit quod licet ipse tamquam baro teneat et possideat casale Sancti Leucii, situm in iurisdictione tua pro quo prestat ad honorem curie nostre ac confert in ceteris veluti feudum tenens tuo pro dono pro quo medietatem tantum subventionis generalis in dicto casali imposite iuxta ordinationem factam exinde propterea solvere teneretur totam quantitatem subventionis eiusdem super quo petitio suppliciter per nostram excellentiam provideri, fidelitati tue precipimus quantum si tibi constiterit quod prefatus episcopus pro dicto casali feudale servitium curie nostre prestiterit atque prestet veluti dominus casalis eiusdem non nisi medietatem quantitatis generalis subventionis hominibus ipsius imposite pro dono prefato recipias et exigas ab eisdem prout de terris et locis aliorum baronum per nostram curiam ordinatum extitit et servatur, nec eos de me-

dietate altera impeditas vel molestes, non obstante mandato tibi facto de dono huiusmodi requirendo et recipiendo a terris demanii et ecclesiarum iuxta quantitatem integrum taxationis subventionis prefate. Datum Aquile, per Bartholomeum de Capua, die penultimo iulii VII indictionis. (Reg. 71, f. 265 t.).

FONTI: *Processi di R. Patronato*, 145, f. 42 e t.

522. - (Notatur universitati terre Sancti Ioannis Rotundi, que est Raynaldi Galardi militis, regni Sicilie panecterii, consiliaris, provisio quod non gravetur in dono ut supra). (Reg. 71, f. 266 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1874.

### Iustitiario Terre Bari

523. - (*Si ha notizia in settembre di ordini per la compera di palafreni*). (Reg. 60, f. 297).

FONTI: M. Schipa, *op. cit.*, p. 18.

524 - Pro episcopo Botontino.

(Per Karolum primogenitum regis Sicilie) scriptum est eidem iusticiario Terre Bari etc. Cum venerabilis in Christo pater dominus L[eucius] episcopus Botontinus devotus noster pro quibusdam domini et genitoris nostri serviciis arduis et expressis in partibus Romanie moretur ad presens per eum de novo, sicut accepimus Palmerio de Trano fratre suo, procuratore ipsius, tam super bonis ecclesiasticis, quam patrimonialibus, que tenet in Provincia, tibi decreta, dilectioni tue presencium tenore mandamus quatinus bona, tam ecclesiastica, quam patrimonialia dicti episcopi habens propensiis comendata, si de procuratione predicti fratraris constiterit tibi plene eidem Palmerio fratri et procuratori prefati episcopi in compellendis procuratoribus et debitoribus suis in bonis predictis ad restituendum et satisfaciendum sibi nomine et pro parte episcopi memorati in omnibus quibus ratione procuracionis bonorum ipsorum tenentur et debent prestes auxilium et consilium oportunum. Data Neapoli, die XVIII novembbris VII<sup>e</sup> indictionis regni nostro anno secundo. (Reg. 60, f. 101 *sic*).

FONTI: C. Perrat - F. Longnon, *Actes*, cit., p. 71.

525. - (Notatur nobili Corrado de Marra militi provisio pro burgensaticis, que tenet in civitate Bari, quia vexatur a Barensibus ultra conventionem initam cum eis). (Reg. 60, f. 299; reg. 66, f. 105).

FONTI: mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 205 t.

526. - (Notantur Matthius de Vasea, Iacobus de Barra et Riccardus de Tuella stipendiarii equites). (Reg. 185, f. 46).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 895.

527. - (Notantur Iohannes de Buis miles, Thomasius Orfino et Philip-pus de Bosco, milites et familiares). (Reg. 185, f. 46).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 896.

528. - (Notatur Angelo de Santa Cruce prothontino Baroli et Iohanni de Sancta Cruce prothontino Monopoli mandatum quod presentent eorum privilegia ad ostendendum quomodo possident castra Candele et Montis Milonis, feudum de Citri in Ostuno et in Barolo, lacus quod dicitur Aqua Morta et domus quarum aliique fuerunt facte per comitem Mattheum et aliique fuerunt quondam Philippi Cinardi ammirati quondam Manfredi prin-cipis Tarentini et quondam Goffridi de Dalivete quondam castellanii Canu-sii). (Reg. 71, f. 291 t.; reg. 185, f. 46).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1875; S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 895-896.

529. - (Notatur Theobaldo Bevilaqua de Parisius familiari, camerario ac cambellano Philippi principis Tarentini filii nostri, provisio quod non mole-stetur pro feudali servicio et restituuntur feudi). (Reg. 71, f. 291 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1875; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 896.

530. - (Notatur Hugolino de Faventia comestabulo Trani, familiari provisio contra molestantes eum in possessione bonorum sibi concessorum). (Reg. 71, f. 293 t.; reg. 185, ff. 47, 80).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1875; S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 896, 902.

531. - (Notatur Trani nundine in die beati Nicolai per dies otto). (Reg. 185, f. 47).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 896.

532. - (Notatur Iohannes filius quondam Belli de Corofilio de Baro).  
(Reg. 185, f. 48).

FONTI: *ut supra*.

533. - (Notatur Bari ecclesia Beati Nicolai immunis pro rebus et personis). (Reg. 185, ff. 48, 60).

FONTI: *ut supra*.

534. - (Notatur ecclesia Santi Nicolai de Baro domina ecclesie Sancti Petri de Sclani et alie site prope Ioham). (Reg. 185, f. 48 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 897.

535. - (Notatur monasterium Sancti Dominici de Baro, quod possint construere dormitorium super muris civitatis). (Reg. 185, f. 49).

FONTI: *ut supra*.

536. - (Notantur Simoni de Cutrono annue uncie octo). (Reg. 185, f. 49 t.).

FONTI: *ut supra*.

537. - (Notatur episcopus Ruborum pro decimis et privilegiis).  
(Reg. 185, ff. 50, 86).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 897, 902.

538. - (Notatur Corradus de Benedicto de Monopulo pro spolio bonorum contra iudicem Nicolaum filium Rogerii de Bello Militi). (Reg. 185, f. 50).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 897.

539. - (Notatur monasterium Sancti Leonis de Botonto pro nundinariaum celebratione). (Reg. 185, ff. 51, 84).

FONTI: *ut supra*.

540. - (Notantur Mayno de Chaurato militi annue uncie 120). (Reg. 185, f. 51).

FONTI: *ut supra*.

541. - (Notatur Imperatrix de Archis uxor Matthei de Aquaviva miilitis, patris Francisci et Isabelle, uxor Thomasii comitis Celani). (Reg. 185, f. 53).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 10 t.

542. - Scriptum est eidem iustitiario etc. Cum novissime diebus istis Sparano de Baro milite regni nostri Sicilie logotheta et magne curie nostre magistro rationali, consiliario, familiari et fideli nostro sicut domino placuit vita functo Ioannoctus de Altamura filius et heres ipsius nobis pro data terra feudali quam dictus quondam pater eius dum vixit ex dono et confirmatione nostra tenuit in regno nostro Sicilie ligium homagium fecerit et fidelitatem iuxta usum et consuetudinem regni huius prestiterit debitum in nostri presentiam iuramentum relevio pro bonis ipsis feudalibus iuxta usum eiusdem curie debito in cameram nostram grafferiis nostri hospitii presencialiter persolutum fidelitati ut precipiendo mandamus quatenus statim, receptis presentibus, eidem Ioannocto vel suo procuratori seu nuncio pro eodem ab hominibus Altamure necnon casalium Valenzani, Monteroni et Mallani vaxallis suis quos dictus quondam Sparanus a curia nostra in decreta tibi provintia in capite tenuit quoad vixit recepto prius pro nobis ab eis fidelitatis solito iuramento assecurationis facias iuramenta prestari iuxta usum et consuetudinem dicti regni ac intendi et responderi de omnibus in quibus tenentur et debent fidelitate nostra iuris cuiuslibet alterius semper salvis. Datum Neapoli per Bartholomeum de Capua militem die XXVIII° aprelis VII° indictionis. (Reg. 71, ff. 285, 294 t.; reg. 185, f. 53).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, pp. 1874-1875; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 901; *Codice Diplomatico Barese. Le carte di Altamura*, vol. XII, a cura di A. Giannuzzi, Bari 1935, p. 47 (trasc.); *Codice Diplomatico Barese. Le pergamene di S. Nicola di Bari*, vol. XIII, a cura di F. Nitti, Trani 1936, p. 103 (trasc.).

543. - Similes facte sunt Adenulfo Pandono iustitiario Principatus. (Reg. 71, f. 285).

FONTI: A. Giannuzzi, *op. cit.*, vol. XII, p. 47.

544. - Similes facte sunt iustitiario Terre Idronti pro casale Matine. (Reg. 71, f. 285).

FONTI: *ut supra*.

545. - Scriptum est eidem iustitiario, pro parte Raynerii Michaelis consulis Venetorum in Apulia fuit expositum coram nobis quod Leo de Pasca Karolo, Lencius de Abalardo, Goffridus de Porticella et Bisancius Mathei Spelunce, cives Trani, principales emptores dohane ipsius civitatis Trani anno proximo preterite II<sup>e</sup> indictionis quedam pacta et conventiones per eos tam pro parte ipsorum quam nomine et pro parte quorundam Tranensium socrorum suorum in eadem dohana inita, ut asserit, cum consule Venetorum tunc in ipsis partibus existentibus recipienti pro se ac quibuslibet fidelibus ducatui Venetorum Tranensium prenominatorum iuramenta firmata eis aliquatenus non servantes nec verentes in civitate predicta statum violare pacificum fregerunt auctoritate propria ostia stacionis fundici Trani, que mercationes mercatorum Venetorum Trani morancium continebant et ex ipsis eorum mercimonia Valentia, ut dicit, uncias auri centum septuaginta sex per violenciam asportarum et excessibus non contenti tres teridas diversis oneratas mercibus eorumdem pro eorum voluntatis arbitrio arrestarunt et pro ipsarum redentione receperunt a mercatoribus Venetis indebite uncias auri quatuordecim dampnificatis insuper ipsis ex arrestatione predicta in non modica pecunie quantitate. Adiecit insuper in querela quod cabelloti ferri, aczari, picis et ronarum in Trano et Barolo anno quinte indictionis primo preterite auferentes mercatoribus Venetis, mercationes eorum per violentiam et iniuste in uncias auri septuaginta quinque dampnificarunt eosdem et auctoritate mandati Karoli primogeniti nostri, ipsis mercatoribus de dampno huiusmodi per aliquos ex predictis cabellotis pro rata contingente ipsos exinde satisfacto Syminus de Silvestro et Angelus de Iudice Sammaro, Nicolaus de Unfredo et Nicolaus de Milone satisfactionem exinde debitam de illato per eos dampno, eos impendere non curarunt. Ideoque ad supplicationem prefati consulis (*chiami le parti e le metta in concordia*). Neapoli, per Bartholomeum de Capua, ultimo aprilis VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 71, f. 285 t.; reg. 185, f. 63 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 900; F. Carabellese, *Carlo d'Angiò e i suoi rapporti politici e commerciali con Venezia e con l'Oriente*, Bari 1911, p. 142 (trasc. parziale); N. Nicolini, *Sui rapporti diplomatici veneto-napoletani etc.*, in «Archivio storico per le province napoletane», a. LX, p. 33 (not.).

546. - (Notatur Corrado de Marra militi provisio contra Barenses non servantes pactum in collectis bonorum suorum). (Reg. 185, f. 55).

FONTI: mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 212 t.; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 898.

547. - (Notatur quod Philippo principe Tarenti filio suo donat rex uncias centum pro subsidio massarie sue). (Reg. 185, f. 55).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 898.

548. - (Notatur magister Petrus de Stampis secretus Apulie). (Reg. 185, f. 56).

FONTI: *ut supra*.

549. - (Notatur Peregrinus de Navarra custos palatii Mole). (Reg. 185, f. 56).

FONTI: *ut supra*.

550. - Scriptum est Iacobino de Campaniola, militi, iustitiario Terre Bari etc. Cum nos domicella Marie de Ierusalem, filie bone memorie principis Antiochieni et comitis Tripolitani, terram Canusii cum hominibus, iuribus, redditibus et pertinentiis suis omnibus sub certis modo et forma duximus concedendum, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus, recepto prius ab ipsis terre hominibus pro nobis fidelitatis solito iuramento ab omnibus ipsis, assicurari facias iuxta usum et consuetudinem regni huius ac intendi et responderi sibi de omnibus iuribus et proventibus debit is et etiam consuetis iuribus nostre curie et cuiuslibet alterius semper salvis. Datum Neapoli, per Bartholomeum de Capua militem etc., die XVIII<sup>o</sup> madii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 60, ff. 106, 297; reg. 66, f. 106; reg. 71, ff. 287, 299, 306 t.; reg. 185, ff. 56, 65 t., 74).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. 11 F 13, f. 64 II num. (not.); Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 115 (not.); C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1875; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 898; mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 867 t. (not.); D. Forges Davanzati, *Dissertazione sulla seconda moglie del re Manfredi e sui loro figliuoli*, Napoli 1791, *Prefazione. Monumenti*, p. II (not.), p. LXXX (trasc.); C. Minieri Riccio, *Genealogia di Carlo I d'Angiò*, Napoli 1857, p. 51 (not.); M. Camera, *Annali*, cit., II, p. 33 (not.); P. Ridola, *Federico di Antiochia e i suoi discendenti*, in «Archivio storico per le province napoletane», a. XI, p. 201 (not.).

551. - (Notatur quod Anselmo de Cau militi donat rex uncias 244). (Reg. 185, f. 56 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 899.

552. - (Notatur quod religiosus vir frater Guglielmus de Montecalido, vicemagister domorum sacre militie Templi, litigat pro ecclesia Sancti Leonis cum Angelo de Sancta Cruce, milite, prothontino Baroli, sita in castro Montis Miloni). (Reg. 185, f. 56 t.).

FONTI: *ut supra*.

553. - (Notatur magistro Thomasio iudicis Nicolai de Iuvenatio magne curie rationali provisio pro exemptione et immunitate ab omnibus collectis et oneribus que imponuntur in Iuvenatio et Botonto, quia in servitiis eiusdem curie in officium rationum perseveranter insudate). (Reg. 71, f. 287).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1875.

554. - (Notatur magister Mattheus Castanea de Surrento phisicus in Barulo). (Reg. 185, ff. 51, 57, 87).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. II F 13, f. 48 II num; S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 897, 902.

555. - Pro Tafuro de Christofaro de Caurato.

Scriptum est eidem iustitiario Terre Bari etc. Accedens ad presentiam nostram Tafurus de Christofaro de Caurato, fidelis noster, coram nobis graviter conquerendo monstravit quod cum ipse ab hactenus tenuerit et possederit iuste pacifice et quiete quosdam domos et terras laboratorias, sitas in eadem terra Caurati et pertinentiis suis, ad eum pleno iure spectantes, Nicolaus Petri de Tafuro et heredes quondam Andree de Iacobo de Rubo dictum exponentem possessione dictarum domorum et terrarum auctoritate propria per violentiam noviter spoliaverint, in sui preiudicium et iacturam, quare nobis humiliter supplicavit ut super restitutione bonorum ipsorum ex beneficio constitutionis super hoc edite providere sibi benignius dignaremur. Cum igitur spoliatis iniuste sit restitutionis beneficio succurrendum, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus, partibus in tua presentia convocatis, si summarie, de plano et absque iudicii strepitu rem tibi constiterit ita esse, ad restitutionem possessionis bonorum ipsorum cum fructibus medio tempore inde perceptis, predicto conquerenti, prout iustum fuerit, faciendam procedas, iuxta tenorem constitutionum ipsarum super violentis spoliationibus editarum, ita quod ulterius tibi super hoc scribere non cogamur. Si vero dicti Nicolaus et heredes dicti quondam Andree credunt in bonis ipsis aliquod ius habere, illud si voluerint coram competenti iudice ordine iusticiario prosequantur. Data Bari per Bartholomeum de Capua militem etc., die XVI<sup>o</sup> iunii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 66, f. 113 t.; reg. 185, ff. 51, 83 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 897; *Codice Diplomatico Barese*, vol. IX, *I documenti storici di Corato*, a cura di G. Beltrani, Bari 1923, CXCI p. 204.

556. - (Notatur Constantie de Castanea tenenti feudum in Botonto provisio contra certos subfeudatarios suos recusantes prestare ei servitia debita). (Reg. 71, f. 296; reg. 185, ff. 51).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1875; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 897.

557. - (Notatur episcopus Monopolis foro brachio seculari). (Reg. 185, f. 57).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 899.

558. - (Notatur Scornitus de Vainovilla castellanus castri Sancte Marie de Monte). (Reg. 185, f. 57).

FONTI: *ut supra*.

559. - (Notatur Simon de Barlantia provisor castrorum Calabrie). (Reg. 185, f. 57 t.).

FONTI: *ut supra*.

560. - (Notatur monasterio Fratrum Predicatorum de Aversa provisio pro annuis unciis 30). (Reg. 185, f. 58).

FONTI: *Processi di R. Patronato*, vol. 1042, 43 p. 5.

561. - (Notantur Costantinus Coccios de Trano, olim portulanus Sicilie, et Adam Morier, tunc per totam Siciliam vicarius generalis). (Reg. 185, f. 58).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 900.

562. - (Notatur Ioanni de Marra de Barulo, militi, familiari, provisio pro subventione a vassallis in Terra Bari, quia maritavit Aloysam, sororem suam, et similis a vassallis quos habet in Capitanata, Terre Ydronti et Vallis Gratis). (Reg. 66, f. 107; reg. 185, ff. 58, 67 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 899; mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, ff. 207, 212 t.

563. - Pro Dyonisio Impardo clero.

Scriptum est eidem iustitiario etc. Actendentes ab hactenus grata devo-taque servitia que Dyonisius Impardus clericus et familiaris noster dilectus celsitudini nostre prestiterat, prestabat tunc et prestare poterat in futurum, cappellam nostram terre Altamure ad collationem nostram pleno iure spectan-tem cum omnibus iuribus, redditibus et pertinentiis suis ei duximus conferen-dam, iniuncto ex tunc per litteras nostras Karulo primogenito nostro, regi Ungarie, principi Salernitano etc., nostra tunc in regno nostro Sicilie vicefun-

genti, ut possessionem ipsius ecclesie dictorumque iurium reddituum et pertinentiarum eius dicto Dyonisio, vel ipsius pro eo nuntio mandaret et facheret assignari, ammotis ab illa detentoribus aliis quibuscumque ac iuberet et facheret eidem, de ipsius ecclesie proventibus et redditibus integre responderi, verum idem Dyonisius non sine querela in nostre nuper presentia maiestatis exposuit quod propter diversa obstacula interiecta in hac parte per quondam Sparano de Baro militem dum viveret et quemdam alium cui per eum collatio de predicta ecclesia facta dicitur quam quidem censuimus ab olim irritam et inanem, nondum possessionem pretactam assegni potuit vel aliquem ex predicta gratia nostra fructum humilem supplicationem adiciens ut de oportuno sibi super hoc remedio providere dignaremur. Nos itaque grave plurimum nec indigne ferentes quod dictus clericus debito dicte gratie nostro beneficio et effectu sic indebite caret, volumus et fidelitati tue firmiter et expresse precipimus ut immediate post receptionem presentium prefatum clericum vel eius pro eo nuncium presentes tibi licteras assignante in corporalem possessionem dicte ecclesie omniumque iurium, redditum et pertinentiarum eius induci mandes et facias et in possessionem ipsam defendas inductum, amotis ab illa detentoribus quibuscumque faciens ei de redditibus et proventibus eiusdem ecclesie a die vicesimo sexto mensis aprilis proximo preterite sexte inductionis quo eidem clero collationem fecimus antefatam usque nunc et in ante integre responderi, detentores predictos tam predicte ecclesie possessionem deserere quam resignare integre proventus et redditus omnes ipsius ecclesie per eos a predicto vicesimo sexto dicti mensis aprilis usque nunc perceptos et habitos omni coercitione qua expedire videris compulsurus. Ita quod alias tibi super hoc inculcare litteras non sit opus, faciens etiam revocari quantocius ad ius et proprietatem dicte ecclesie iuxta formam regni nostri in revocatione alienatorum feudalium observatam si qua de bonis, iuribus et pertinentiis dicte ecclesie alienata inveneris occupata illicite vel distracta. Est enim iuri conveniens et consentaneum equitati ut ecclesiarum bona divinis dedicata serviis feudalium que principalibus deputantur obsequiis favore ac privilegio potiantur. Datum Baroli per Bartholomeum de Capua militem etc., die VI<sup>o</sup> iunii VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 71, f. 288 t.; reg. 185, f. 58 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 899; A. Giannuzzi, *op. cit.*, p. 48 (trasc.); F. Nitti, *op. cit.*, p. 103 (not.).

### 564. - Pro Iohanne de Altamura milite.

Scriptum est iustitiario Terre Bari fideli suo etc. Iohannes de Altamura miles filius quondam Sparani de Baro miles olim regni Sicilie logothete, fidelis noster, maiestati nostre sub querula noviter expositione monstravit quod certi barones et homines ipsarum partium decreete tibi provincie adversus eundem Iohannem et bona feudalia paterna que possidet novam et indebitam perse-

cutionis instantiam post mortem dicti Sparani acceptantes homines et vassallos dicti Iohannis casalium Vallenzani, Montoroni et Malliani militis molestationibus agravant et extra pertinentias terrarum suarum iurisdictionem sibi temerariam usurpantes homines et vassallos eosdem affidaturas sibi novas exolvere ac dare alia que non debent moleste satis aggravant et compellunt in predicti Iohannis ingiuriam et ipsorum hominum grave dampnum super quo provisionis nostre remedium suppliciter imploravit. Cum ergo velimus dictum militem contemplatione serviorum et fidei dicti hactenus logothete in suis iuribus protegi et prout iustum extiterit sub nostra protectione defendi, fidelitati tue districte precipiendo mandamus quatenus predictum Iohannem et bona sua favore debito manutenenens turbatores huiusmodi. Si rei veritas sic se habet a predicta eorum desistere turbatione compellas et de cetero audere similiter non permittas, ita quod dicto Iohanni de talibus iterata querimonia non sit opus. Datum Gravine per Bartholomeum de Capua militem etc., die XXVº iunii VIIº indictionis. (Reg. 66, f. 113 e t.; reg. 71, f. 294).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 825 t. (not.); Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 8 t. (not.); A. Giannuzzi, *op. cit.*, vol. XII, p. 49 (trasc.); F. Nitti, *op. cit.*, p. 103 (not.).

565. - (Notatur quod Iacobus Ianuarius de Neapoli miles et familiares habet feudalia in Aquino). (Reg. 71, f. 294).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 273 t.

566. - (Notatur religioso fratri Ioanni de Sancto Martino ordine Predicotorum inquisitori pravitatis heretice in regno Sicilie sedem apostolicam ordinato provisio pro solutione gagiorum ad rationem unciarum 4 per mensum de pecunia percipienda a Stefano de Baro suspecto de fide, condennato propterea per dictum fratrem Ioannem ad amisionem bonorum suorum omnium nostre curie applicandam). (Reg. 71, f. 295).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1875.

567. - (Notatur quod abbas Sancti Laurentii de Aversa confert ecclesiam Sancti Angeli et aliam in Altamura). (Reg. 71, f. 296 t.).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXI D 4, G.B. Bolvito, *Variorum III*, p. 486.

568. - (Notatur Iacobinus de Campaniola miles iustitiarius Terre Bari). (Reg. 71, ff. 286, 297 t., 304 t.; reg. 185, f. 75).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1874; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 901.

569. - (Notatur iudici Stephano de Baro fisci nostri patrono provisio pro exemptione a collectis et aliis pro bonis que tenet in Trano). (Reg. 71, f. 298 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1875.

570. - Scriptum est predicto iusticiario etc. Colligitur ex diversis scriptis publicis nuper nostre curie assignatis per religiosum virum fratrem Iohannem de Sancto Martino de ordine Beati Dominici inquisitorem heretice pravitatis in certis regni partibus per Romanam Ecclesiam constitutum quod Stephanus de Baro neophita dum Hebraycum errorem colebat mutuavit dudum per diversa tempora de proprio suo subscriptis omnibus decretis tibi provincie quantitatis pecunie inferius designatas, que sunt de iure nostre curie rationabiliter devolute, eo quod predictus Stephanus citatus per eundem fratrem Iohannem tamquam de Catholica fide suspectus coram eo non comparuit et sit tamquam contumax in eum lata extitit. Quare fidelitati tue firmiter et districte precipimus quatenus subdistinctas pecunie quantitates in quibus homines ipsi dicto Stephano tenebantur pro parte nostre curie ab eis requiras et exigas eos ad id cohercione debita compellendo, ita quod tibi inde curie nomine integre satisfiat sicut ad ipsius solutionem de tuo proprio curie desideras manteneri et sicut eam recolligeris successive ad cameram nostram mittas grafferis nostri hospitii pro parte eiusdem camere assignandam a quibus inde recepi facias pro tui cautela ydoneas apodixas. Nomina vero debitorum ipsorum quantitatis pecunie in qua ipsorum qualibet tenetur et terre aut loca in quibus novantur hec sunt videlicet: Botontum ubi sunt (inter ceteris) Henricus filius Matthei Bovis Ravellensis in tarenis quindecim. Data Melfie, per magistros rationales, etc., die IIII° iulii VII° indictio-  
nis. (Reg. 71, f. 299; reg. 185, ff. 53-54, 78).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1875; S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 898, 902; *Nozze Pastore-Bovio*, Bitonto 1910, p. 63 (trasc.).

571. - (Notatur quod Stefanus de Baro citatus de suspicione heresie non comparuit et ideo bona sua omnia devoluta ad curiam nostram et multi debitores dicti Stephani). (Reg. 71, ff. 300, 301 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1875.

572. - (Notatur quod terre Monopoli et Poliniani sunt concesse Philippo filio nostro carissimo principi Tarentino). (Reg. 71, f. 304).

FONTI: *ut supra*.

573. - Notatur Galerano de Ibriaco assecuratio vassalorum terre feudalis per obitum Roberti de Ibriaco eius fratris quia ambo sunt filii quibus Galerani de Ibriaco regni Sicilie senescalli). (Reg. 56, f. 186; reg. 71, f. 304 t.; reg. 185, f. 52).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1875; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 897; mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 823.

574. - (Notatur magistro Guillelmo de Pergamo consiliario collatio prioratus basilice Beati Nicolai de Baro vacanti per obitum magistri Martini de Hernicuria Sicca). (Reg. 71, f. 305).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1876.

575. - (Notatur Magno de Ademariis de Florentia militi, familiari, castellano castri Baroli, amoto Ioanne de Villanova, milite, mandatum quod prestat iuramentum). (Reg. 71, f. 305 t.; reg. 185, f. 85).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1876; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 902.

576. - (*Andrea d'Isernia nell'11 luglio era consigliere e maestro razionale della gran regia corte «iuris civilis professor, iudex, consanguineus, familiaris et fidelis» e si ha notizia che «versus Romanorum curia rege profuturum solvuntur uncie 30»*). (Reg. 66, f. 120 t.; reg. 185, f. 52).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 827 t.; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 898.

577. - (Notatur quod Baroli universitas pro unione territorii Cannarum solvit regi uncias quingentas). (Reg. 185, ff. 52, 72, 75).

FONTI: ms. Filangieri, s.n.; S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 897, 902.

578. - (Notatur quod Rostainus Manulus miles detinetur in castro Bari). (Reg. 185, f. 59).

FONTI: *ut supra*.

579. - (Notantur Bertrandus Artus iustitiarius Terre Laboris, Saductus de Adria magne curie rationalis, Henricus de Herville secretus Apulie). (Reg. 185, f. 59).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 900.

580. - (Notatur Ioannes Toscanus de Gravina miles). (Reg. 185, f. 59 t.).

FONTI: *ut supra*.

581. - (Notantur Guglielmo de Mirra militi familiari annue uncie). (Reg. 185, f. 60).

FONTI: *ut supra*.

582. - (Notatur Theodiscus de Cuneo provisor castrorum regni). (Reg. 185, f. 62 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 900.

583. - (Notatur quod Rainerius de Itronzo miles reddit rationem de officio suo). (Reg. 185, f. 63).

FONTI: *ut supra*.

584. - (Notatur iudex Thomasius Iaquinti de Trano). (Reg. 185, f. 65).

FONTI: *ut supra*.

585. - (Notatur Petrus de Ciclaio castellanus Trani). (Reg. 185, f. 70 t.).

FONTI: *ut supra*.

586. - (Notatur quod Simoni Agullerio militi, familiari et fideli donat rex uncias auri 40). (Reg. 185, f. 72).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 901.

587. - (Notatur Stephanus Saumeri miles hospitii regis). (Reg. 185, f. 72).

FONTI: *ut supra*.

588. - Pro Isabella de Alneto.

Scriptum est iusticiario Terre Bari etc. Pro parte Isabella de Alneto, relicte quondam Robberti de Iuriaco militis, maiestati nostre fuit humiliter

supplicatum ut cum olim, tempore contracti matrimonii inter dictum Robertum et ipsam, idem Robertus de consensu et licencia viri magnifici domini Roberti comitis Atrebensis, consanguinei nostri carissimi, tunc regni nostri Sicilie baiuli, constituerit eidem Isabelle in dodarium et pro dodario castrum Lavelli cum hominibus, iuribus et pertinenciis suis ac totum ius quod habebat et possidebat in casalibus Buturriti, Casabactule et Celiarum, necnon medietatem omnium bonorum suorum mobilium que tempore mortis sue invenirentur in regno vel alibi ubicumque et eodem viro suo premortuo superstite sibi Galeocto fratre et herede ipsius Roberti in pupillari estate constituto dicta Isabella nunc ratione ipsius dodarii teneat predictum castrum Lavelli eius competens sibi propterea in casalibus supradictis huiusmodi dodarii constitutioni confirmationis nostre robur edicere dignaremur. Cuius supplicationibus inclinati constitutionem dicti dodarii sibi duximus ex certa scientia confirmandam constito nobis exinde per legitima documenta, volumus igitur et fidelitati tue precipimus quatenus receptis prius pro nobis ab hominibus dictorum casalium existencium in iurisdictione tua solito fidelitatis, ac pro predicto herede assecuracionis debite iuramento facias eidem Isabelle vel procuratori suo eius nomine ab eisdem hominibus de ipsorum casalium redditibus et proventibus responderi, ac intendi sibi de omnibus in quibus tenentur et debent fidelitate nostra nostris et cuiuslibet alterius iuribus semper salvis, faciendis de execucione presencium cum forma earum duobus publicis consimilibus instrumentis, quorum uno tibi retento aliud assignes eidem. Data Termulis, per Bartholomeum de Capua etc., die XVI<sup>o</sup> iulii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 56, f. 186; reg. 185, ff. 72-73).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. F B IV A 4 (trasc.); ivi, ms. XXV A 15, f. 10 t. (not.); Biblioteca Brancacciana di Napoli, ms. IV D 1, f. 486 t. (not.); C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III, p. 901; mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 823 (not.); S. Sicola, *Repertorium III*, f. 901; N. Roffo, *Memorie storiche di Ceglie del Campo*, Bari 1919, pp. 157-158 (trasc.).

### 589. - Pro eadem Isabella.

Eodem die ibidem similes facte sunt iusticiario Basilicate pro eadem Isabella usque «documenta» et deinde sequitur: «volumus igitur et fidelitati tue precipimus quatenus receptis prius pro nobis ab hominibus dicti castri Lavelli, siti in iurisdictione tua, solito fidelitatis ac pro parte dicto herede etc.», ut in proxima. (Reg. 185 f. 73).

FONTI: *ut supra*.

### 590. - (Nominantur heredes Ioannis Bovis militis qui possidebant terram feudalem in civitate Galeni). (Reg. 185, f. 74).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XX D 5, f. 106.

591. - (Notatur Ioannes Stefanitius miles de annuis unciis 60). (Reg. 185, f. 79).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 902.

592. - Pro monastero Sancti Iohannis in Plano (3 agosto). (Reg. 56, f. 188).

FONTI: B. Cantèra, *Nuovi documenti*, cit., p. 6 n. 1.

593. - (Notatur Gozzolino de Marra, filio Corradi militis, investitura castri Caniani ob mortem Petri infantis filii sui procreati ex quondam Maria Nigra, premortua coniuge sua, de quo concessionem obtinuit olim a rege Carolo secundo). (Reg. 185, f. 80).

FONTI: mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 212 t.

594. - (Notatur prothontinus regni quo subscribat manu propria provisiones). (Reg. 185, f. 85).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 902.

595. - Scriptum est iustitiario Terre Bari fideli suo etc. Inter cetera que circa perplexitatem officiorum regni nostri Sicilie quam nonnunquam inter exercentes illa obscuritatem et confusionem non modicam inducebat pridem infra preteritum mensem aprilis Neapoli consulta nostra provisio deduxit in Lucem fuit per nos deliberate statutum ut in singulis privilegiis nostris ex tunc personis quibuslibet indulgendi que quidem per Bartholomeum de Capua eiusdem regni nostri prothonotarium et magne curie magistrum rationalem fieri debet provisum est, vir venerabilis magister Adam de Duxiaco Cusentinus electus, cancellarius regni eiusdem ac prothonotarius ipse dilecti consiliařii, familiares et fideles nostri, nomina et cognomina propria propriis manibus in subscriptionis signum imprimentur ut clarissima illa per eorum manus data paterentur et quod in singulis etiam litteris nostris ex tunc similiter in nostra curia faciendis in hiis scilicet que ad dicti prothonotarii spectarent officium quasque fieri prothonotarius ipse iuberetur, solus idem prothonotarius in littera data cuiuslibet nomen et cognomen proprium manu propria denotaret, de litteris ad officium magistrorum rationalium magne curie nostre spectantibus et que ad iussionem ipsorum vel alterius ex eis fierant. Proviso tunc similiter et statuto ut scilicet per illum ex ipsis ad cuius verbum littera fieret in eiusdem littere data, hec duo verba, magistros rationales manu propria

scriberentur, ne igitur declaratio et ordinatio nostra huiusmodi clara quidem presentibus possit longinquitate temporis obscura reddi futuris et quod de pertactis subscriptionibus nominum et cognominum cancellarii et prothonotarii ac magistrorum rationalium predictorum, factis et faciendis propriis eorum manibus modo prescripto in privilegiis et litteris supradictis propter diversitatem et disparitatem scripture officialium ipsorum subscriptentium a contextu scripture notariorum privilegia et litteras ipsius scribentium assumere debet rectus intellectus in bonum usurpare nequeat obliquas in malum, volumus et fidelitati tue districte precipiendo mandamus quatenus provisio nem et ordinationem nostram pertactam prout illam presentium series indicat et declarat in singulis terris et locis decree tibi provincie facias statim puplice divulgari ut causa universaliter cognita pretacta scripturarum disparitas aliquim imposterum circa contenta in illis anbigere aut aliud quam verum fingere vel presumere non inducat, faciendis de executione presentium puplicis consimilibus instrumentis quorum altera predictis magistris rationalibus curie nostre mitteris, reliqua penes te retineas tui ratiocinii tempore producenda. Data Aquile, per Bartholomeum de Capua etc., die VII<sup>o</sup> augusti VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 185, f. 85 t.).

FONTI: C. Minieri Riccio, *Dei grandi uffiziali*, cit., I p. 148.

596. - (Notatur Arnaldus de Triano vir Marie filie domini Bonismiri de Baro domini Trigiani). (Reg. 185, f. 87).

FONTI: mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 212 t.

597. - (Notatur Urso Pastore de Manfridonia magister massarius curie in Apulia). (Reg. 185, f. 87).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 902.

598. - Pro Iohanne de Altamura milite de immunitate.

Scriptum est iustitiariis Terre Bari presenti scilicet et futuris etc. Rem congruam agere reputantes si devotionis et fidei puritatem ac obsequiositatem laudabilem quandam Sparani de Baro militis regni Sicilie, logothete et magne curie nostre magistri rationalis, dilecti consiliarii, familiaris et fidelis nostri memoriter retessentes filios et heredes ipsius nostre faciamus patris intuitu prosecutionis favoris igitur non expertes ac igitur consideratione interventu que non minus venerabilium in Christo patrem Dei gratia dominorum N[apoleonis] Sancti Adriani et P. Sancti Anastasii diaconorum cardinalium nostorum spiritualium amicorum Iohannem de Altamura militem filium et heredem

dicti quondam Sparani fidelem nostrum speciali favore ac gratia prosequentes cum pro bonis suis burgensaticis omnibus que in Baro et pertinentiis ipsius terre tenet et possidet ab universis et singulis fiscalibus exactionibus et collectis pro tempore per nostram curiam imponendis de certa nostra scientia et gratia speciali usque ad beneplacitum nostrum eximimus ac liberum facimus et immunem prout in aliis licteris nostris patentibus exinde factis ei expressius continetur, actento verumtamen huiusmodi nostram gratiam non debere cedere aliis ad iacturam quantitatem pecunie de iure contingentem pro rata dictum militem pro bonis eiusdem volumus adiectam intelligi vel ad onus adici universitati predicte aut quantitas ipsa ei remaneat persolvenda, set volumus illam de predictis collectis et subventionibus subtrahi et hominibus dicte terre deduci, quam ob rem volumus et fidelitati vestre precipimus ut de pretactis bonis prefati Iohannis successive suis temporibus debitum fieri appreccium facientes provideatis et caveatis actentius quod illa tam pecunie quantitas et non maior quam que de predictis exactionibus et collectis militem ipsum pro eisdem bonis iuxta idem appreccium pro rata contingat prefatis ducatur hominibus et de predictis collectis et exactionibus subtrabatur. Presentes autem licteras quas post earum inspectionem quantum fuerit expediens eisdem hominibus restitui volumus apud vestrum quemlibet dicto nostro durante beneplacito vim et vigorem similem obtinere iubemus. Data Aquile, per magistros rationales etc., die XXVº augusti VIIº indictionis. (Reg. 66, f. 116; reg. 71, f. 307; reg. 185, ff. 74 t.-75).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1876; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 901; mss. can. Parascandolo, pr. F. Cannavale in Massaquaiana, *Notamenta di Vico Equense III*, f. 48 (not.); A. Giannuzzi, *op. cit.*, p. 50 (trasc.); F. Nitti, *op. cit.*, p. 103 (not.).

### 599. - Pro curia, de armandis vassellis in Romaniam navigare debentibus.

Scriptum est iustitiario Terre Bari et erario deputato cum eo, fidelibus suis etc. Volumus et fidelitati vestre districte precipimus quatinus datam pecuniam quam de dono presenti facto nobis in iurisdictione vestri iusticiarii recollectam habetis et recoligeris inantea successive ad mandata Philippi filii nostri karissimi, principis Tarentini ac in regno nostro Sicilie vicarii generalis facta vobis ab olim et de cetero facienda cui vel quibus ipse per vos illam mandavit aut mandaverit assignari tam scilicet pro armata vassellorum ad partes Romanie navigare debentium quam aliis negotiis et servitiis curie sibi incumbentibus auctoritate presentium assignetis quocumque mandato nostro contrario facto vobis per quod presens impediretur aut differetur, nullatenus absistente nec obstet id quod vobis ab hactenus fecimus de pecunia dicti doni Sergio Siginulfo de Neapoli cambellano nostro pro parte nostre curie assignanda et de non minuenda absque speciali mandato nostro, quod de munitione huiusmodi faceret mencionem ac illud etiam ultime vobis

factum de unciis auri quingentis de pecunia dicti doni per Gottifridum familiarem nostrum cum tui iusticiarii nuncio ad nostram cameram destinandis. Data Aquile per magistros rationales magne nostre curie etc. die penultimo augusti VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 66, f. 116 t.).

FONTI: C. Perrat - F. Longnon, *Actes*, cit., 119 p. 116.

### Iustitiario Terre Ydronti

600. - (*Si ha notizia che Narzone e Ottone di Tuzziaco erano germani, entrambi figliuoli di Filippo di Tuzziaco già defunto, ammiraglio del regno, di essi il primogenito, Narzone, morì tra l'8 agosto e il 16 settembre*). (Reg. 60, f. 313 t.).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 827 t.; C. Minieri Riccio, *De' grandi uffiziali*, cit., p. 28.

601. - (*Si ha notizia che il 2 novembre viene ordinato il giuramento agli uomini di Ostuni per la debita assicurazione dei vassalli al nuovo signore*). (Reg. 69, f. 57 t.).

FONTI: G. Pepe, *Storia della città di Ostuni*, Napoli 1916, pp. 42, 96.

602. - Pro Trigo et Lapo domini Iohannis de societate Cangianorum de Florentia. •

Scriptum est iustitiario Terre Idruntii etc. Pro parte Trigi Radulfi et Lapi domini Iohannis, civium et mercatorum Florentinorum de societate Cangianorum de Florentia et sociorum eorum, nostro nuper fuit culmini supplicatum ut, cum mercatores ipsi tam pro parte eorum quam pro parte dictorum sociorum mutuaverint in Romana curia quondam Riccardo de Noblans militi uncias auri C ponderis generalis, de quibus solvendis eisdem in certo termino dictus Riccardus fideiussorem posuit Raynaldum de Avellis, militem, regni nostri Sicilie ammiratum, prout constat pr publicum instrumentum ... (*ordina al giustiziere che paghi lui il debito coi proventi delle terre del fu Riccardo, per far sì che non abbia a soffrir danno il mallevadore*). Datum Neapoli, per Bartholomeum de Capua etc., anno Domini M°CC°XCIII°, die XXVI° aprelis VI<sup>e</sup> [sic] indictionis, regnorum nostrorum anno X°. (Reg. 71, f. 308).

FONTI: F. Scandone, *A proposito di Lapo Gianni*, in «Rassegna critica della letteratura italiana», a. XIV, p. 217; C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1876.

603. - (Notatur nobili Lucie principisse Antiocie uxori quondam nobilis Narzonis de Tussiaco militis regni Sicilie ammirati, consanguinei nostri, pro-

visio pro dodario sibi constituto super bonis dicti ammirati in regno Francie et Sicilie et convenit cum Odone de Duxiaco, milite, regni Sicilie magistro iustitiario, fratre et herede dicti Narzonis, et fuerunt ac assignata castra ciliaria de Gualdo et Soleti et baroniam Serranicam, exceptis casalibus possessis per Iohannem de Pertis et Raynaldum de Bonavilla milites, casalibus provisio pro assecuratione vassallorum). (Reg. 66, f. 128; reg. 71, ff. 308 t., 311 t.; reg. 185 ff. 97, 99).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1876; mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 207; mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 827 t.; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 905-906.

604. - (*Si ha notizia che Ottone di Tussiaco era maestro giustiziere del regno il 6 maggio*). (Reg. 56, f. 189).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 826.

605. - (*Si ha notizia della rivolta di Castellaneta: i cittadini, insofferenti di sopportare oltre le vessazioni di Oddone di Sully, loro signore fin dai tempi di Carlo I, insorsero e si rifiutarono di versare i tributi agli ufficiali di Oddone, dichiarando di appartenere al principato di Taranto, ma Carlo II impose loro di ritornare agli ordini di Oddone de Sully, considerando infondata la loro pretesa di appartenere al principato di Taranto e prendendo provvedimenti contro i rivoltosi*). (Reg. 56, f. 190 t.; reg. 71, ff. 313, 319 e t.; reg. 185 f. 96).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1876; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 905; O. Casanova, *Il principato di Taranto e gli angioini*, Taranto 1908, pp. 54-55.

606. - Secretis eisdem [Principatus et Terre Laboris] ac dohaneriis dohane Amalfie, cabellotis seu credenzeriis. Actentis gratis serviciis per ... Paganum, episcopum Policastrensem, nostre celsitudini prestitis dampnis etiam que pro fide nostra pertulisse dignoscitur in consideratione deductis eidem episcopo de unciis auri octo ponderis generalis percipiendis anno quolibet usque ad nostrum beneplacitum super iuribus et proventibus dohane Amalfie ... duximus providendum, quin potius volentes huiusmodi gratie nostre fructu gaudere ... precipimus ut recepto per vestrum singulos tansumpto presentium in formam puplicam vestri ratiocinii tempore producendo ac deinde restitutis ipsis originalibus prefato episcopo ... remansuris apud eum ac apud tam vos presentes, quam vos alias successive futuros ... vim et vigorem similem habituris vos prefati dohanerii annis singulis, a presenti ... inantea usque ad beneplacitum nostrum ... predictas uncias auri octo prefato episcopo ... absque alicuius prestatione servicii ... solvere ... curetis ... Data Neapoli ... anno Domini M°CC°XCIII°, die XI° madii VII° indictionis. (Reg. 56, f. 198 t.).

FONTI: C. Carucci, *op. cit.*, vol. II, CCLXI p. 371.

607. - (Notatur Guillelmo Pisanello militi, qui litigat casalia Pisanelli, Vernule et Bisiniani cum nobili Hugone Brenne et Licii comite in magna curia nec super possessione casalis Carpiniani et tenimenti Speclerose nulla fuit facta mentio in dicta questione et tamen sequestrata sunt provisio quod sibi restituatur dictum casale Carpiniani et tenimentum predictum, sub die 5 iunii VII<sup>e</sup> indictionis). (Reg. 71, f. 311; reg. 185 f. 99 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1876; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 906.

608. - Scriptum est eidem iusticiariori etc. Hominum universitatis Ostuni nostrorum fidelium porrecta nostri culmini petitio habuit quod cum universitatem ipsam citari feceris, ut per eorum sindicum in tua curia compareret responsuri pro curia super certis homicidiis, que invenisse diceris per inquisitionem generalem in dicta terra facta fuisse clandestine perpetrata, universitas ipsa per sindicum suum coram te comparuit, sicut dicunt pro causa predicta, et dum de homicidiis ipsis, de quibus eam arguere diceris, coram te asserant produxisse de aliquibus eorum videlicet absolorias sententias, et de aliquibus apodixas predecessorum tuorum de solutione pene ipsorum, dictis sententiis et apodixis aliquatenus non admissis prefatum eorum sindicum, iam longo tempore, propterea fatigatum post te per provinciam non absque eorum gravi dispendio protrahis dicendo ei de die in diem quod tam super homicidiis ipsis, quam etiam alio homicidio super quo pater occisi homicidam in accusatione prosequitur facias offerre. Cum igitur supplicaverit huiusmodi indebito gravamine provideri, fidelitati tue precipimus quatenus si premissis veritas suffragatur admissis predictis sententiis et apodixis si legitime late sint, nec possint retractare de iure, prefatum sindicum, post tuam curiam propterea calumniose non protrahas, quinimmo eum ab indebitis vexationibus liberum licentiari procures, nec proinde universitatem ipsam molestes indebite seu perturbes ut coram nobis propterea querela ulterior non feratur. Datum per Bartholomeum de Capua etc., die vigesimo iunii VII<sup>e</sup> indictionis etc. (Reg. 56, f. 195; reg. 71, f. 314).

FONTI: P. Vincenti, *Il libro rosso della città di Ostuni*, Valle di Pompei 1888, pp. 84-85; G. Pepe, *op. cit.*, pp. 46, 96.

609. - (Notatur Ioanni de Altamura, militi, filio et heredi quondam Sparani de Baro militis, olim, regni Sicilie logothete provisio contra Tancrenum Normannum militem, camerarium terre Matine, tempore dicti eius patris ad ponendam rationem de administratione fructuum dicte terre Matine. 20 iunii VII<sup>e</sup> indictionis). (Reg. 56, f. 193; reg. 71, f. 314, Reg. 185, f. 103).

FONTI: mss. can. Parascandolo, pr. F. Cannavale in Massaquana, *Notamenta di Vico Equense III*, f. 48; C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1876; mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 825 t.; mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 206; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 907.

610. - (Notatur Perrocto de Hugot filio quondam Raynaldi de Hugot militis assecuratio vassallorum terre feudalis, quam tenuit dictus eius pater). (Reg. 71, f. 314; reg. 185 f. 103 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1876; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 907.

611. - Scriptum est in iustitiarium Terre Idronti etc. Accedens ad presentiam nostram Bernardus Caracholus miles fidelis noster maiestati nostre humiliter supplicavit ut cum mortuo nuper Philippo Carachulo nepote suo filio quondam Iohannis Carachuli fratris ipsius et eius se dicat heredem et legitimum successorem iureque Francorum viventem assecurari eum ab hominibus terre feudalis, quam dictus quondam nepos eiusdem quoad vixit et in iurisdictione tua tenuit et possedit iuste et racionabiliter sicut dicit, et nunc etiam ipse ex successione dicti nepotis sui tenere et possidere se asserat iuste et racionabiliter, iusta regni consuetudinem mandaremus. Nos autem certificari volentes de tempore mortis dicti nepotis sui et si supplicans ipse est heres et successor legitimus dicti Philippi et si debet sibi succedere in omnibus bonis pheudalibus, que dictus nepos suus tenuit et possedit et si idem nepos suus quoad vixit iuste et racionabiliter tenuit, et possedit aliqua bona feudalia, que, ubi, quo iure et a quo, et si cum hominibus vel sine hominibus et si est feudum quaternatum vel non, et si est feudum integrum, vel quota pars feudi, et si bona ipsa feudalia in capite a curia tenuit, seu ab aliquo comite vel barone, a quo et de servitio quod pro huiusmodi bonis feudalibus nostre curie debetur, et si vivebat inde iure Francorum vel Longobardorum, ac de annuo valore bonorum ipsorum per partes et membra et in quibus consistant, et si tam dictus nepos suus quam ipse fideles nostri fuerunt, et idem supplicans nunc est, et si tempore turbationum proximo preteritorum et presentis erga maiestatem nostram fideliter se gesserunt, et idem supplicans gerit ad presens, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus inquisitionem de premissis omnibus facias diligentem, et eam factam nobis ad curiam destinare procures, ut visa et discussa inquisitione predicta, ad assecurationem dictorum vassallorum iuxta nostrum beneplacitum et secundum formam que servatur in talibus procedatur, cautus existens ne aliud quam quod inde scripseris possit per alium ullo unquam tempore inveniri. Datum Bari per Bartholomeum de Capua militem, regni Sicilie protonotarium et magne nostre curie magistrum rationalem, anno Domini M<sup>o</sup>CC<sup>o</sup>XCI<sup>o</sup>III<sup>o</sup>, die XXI<sup>o</sup> iunii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 71, f. 314 e t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: mss. Carignani, copia legale trasmessa dalla Consulta araldica (trasc.); C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1876; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 907.

612. - Similes facte sunt verbis competenter mutatis ut supra, datum ut supra Thomasio de Ricca Villa filio quondam Iacobi de Ricca Villa. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra.*

613 - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, Parisio de Carignano filio quondam Guerrerii de Carignano militis. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra.*

614. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, iudici Ursone de Massafra filio et heredi quondam notarii Petri de Massafra. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra.*

615. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, Arminie mulieri filie quondam Adanicie de Grassano. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra.*

616. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, Guillelmo de Petra Valle filio quondam Riccardi de Petra Valle. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra.*

617. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, Ioanni de Castromediano filio quondam Rogerii de Castromediani. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra.*

618. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, Rao de Melpignano filio quondam Pandolfi de Melpignano. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra.*

619. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, Philippo de Montedracone filio quondam Almerici de Montedracone. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra*.

620. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, Berardo de Podio filio quondam Baliani de Podio. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra*.

621. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, Berardo de Castro filio quondam Gualterii de Castro. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra*.

622. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, Petro Capice filio quondam Iacobi Capice. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra*; Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 87.

623. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis ut supra, datum ut supra, Francisco filio quondam Iohannis Guarzia. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: mss. Carignani, copia legale trasmessa dalla Consulta araldica (trasc.); C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1876; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 907.

624. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, Narzono filio quondam Goffridi de Persico. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra*.

625. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis, ut supra, datum ut supra, Francisca Francigena muliere uxore Bernardi Caraczuli militis. (Reg. 71, f. 314 t.; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra*.

626. - (Notatur Nicolao Marescallo filio quondam Iacobi Marescalli debita assecuratio vassallorum terre feudalis in Terra Idronti, quam tenebat dictus eius pater, per eius obitum, quia solvit relevium medietatis unciarum 8, tarenorum 2, granorum 10, quam dictam terram valere comperta est comiti Brenne et Licii a quo ipsam tenet). (Reg. 71, f. 315).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1877.

627. - (Notatur Berardo de Tudino militi, filio unico quondam Ioannis de Tudino militis, assecuratio vassallorum terre feudalis, quam tenuit dictus eius pater, per ipsius obitum). (Reg. 71, f. 315; reg. 185, f. 104).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 908.

628. - (Notatur Arminie de Campuolio de Hostuno, uxori iudicis Roberti Baniardi filie quondam Constantie de Campuolio investitura bonorum feudaliuum sitorum in Hostunio et pertinentiis, per obitum dicte eius matris et heres consistentibus in domibus, vineis, olivis, cisternis, terris cultis et incultis). (Reg. 71, f. 316; reg. 185, f. 108).

FONTI: *ut supra*.

629. - (Notatur Mattheo de Sancto Amatore militi provisio quod non molestetur super quarta parte casalis Gazerani, quam tenet). (Reg. 71, f. 316).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1877.

630. - (Notatur provisio pro subventione a vassallis, quia solvit adhoamentum). (Reg. 71, f. 316).

FONTI: *ut supra*.

631. - (Notatur Ioanni de Capite filio quondam Gimundi de Capite provisio pro investitura et assecuratione vassallorum terre feudalis per obitum dicti eius patris). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra*.

632. - (Notatur Roberto de Palagiano filio quondam Iordani de Palagiano militis similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra*.

633. - (Notatur Raoni Scallioni filio quondam Guillelmi Scallioni similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

634. - (Notatur Guillelmo de Alexano filio quondam Peregrini de Alexano similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

635. - (Notatur Goffrido de Spigiano filio quondam Manfridi de Spigiano similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

636. - (Notatur Hugoni de Sancto Georgio militi filio quondam Iacobi de Sancto Georgio similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

637. - (Notatur iudici Martino Pictevino filio quondam iudicis Guillelmi Pictevino de Neritono similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

638. - (Notatur Guillelmo de Murzano filio quondam Gualterii de Murzano militis similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1878.

639. - (Notatur Goffrido de Patrello militi filio quondam Erine uxoris quondam Rogerii de Patrello eius matris similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

640. - (Notatur Girardo Alemanno de Diorella filio quondam Francisci Alamanni provisio pro investitura feudalis terre per obitum quondam Dure avie sue). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

641. - (Notatur Thomasio Pandulfino filio quondam Pandulfini de Tarento filii primogeniti quondam Rogerii de Tarento eius avi similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

642. - (Notatur Beatrici de Castro filie et heredi quondam Bernardi de Castro, similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

643. - (Notatur Gottofrido de Cuniano filio quondam Ismaelis de Cuniano similis per obitum quondam Alberade matertece sue). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

644. - (Notatur similis pro Airoldo filio quondam Rainerii de Burdino in Basilicata). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

645. - (Notatur Riccardo de Silico filio quondam Berardi de Silico in Basilicata similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra..*

646. - (Notatur Luciane filie quondam Umberti de Rocca Imperiali in Basilicata similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

647. - (Notatur Iacobo de Campomelle militi filio quondam Iacobi de Campomelle in Terra Laboris similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

648. - (Notatur Sichilgaite uxori Riccardo de Raimo filie et heredi quondam Andreotti de Avignanello similis). (Reg. 71, f. 316 t.).

FONTI: *ut supra.*

649. - (Notatur Perrono militi Mattheo et Ugoni filiis quondam Vinci-guerre de Montemilullo militis in Terra Laboris iure Longobardo similis). (Reg. 71, f. 317).

FONTI: *ut supra*.

650. - (Notatur Rainarde filie quondam Ioannis Maynardi pro assecu ratione casalis Disii in Terra Idronti). (Reg. 71, f. 317).

FONTI: *ut supra*.

651. - (Notatur Ioanni de Franco de Capua militi, consiliario, familiari provisio pro vassallis suis terre Castri et casalis Putei Vivi in Terra Idronti). (Reg. 56, f. 199; reg. 71, f. 317 t.; reg. 185, f. 110).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 910; Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 342; mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 206.

652. - (Notatur eidem Ioanni de Franco provisio contra officiales suos terre Castri et casalis Putei Vivi, que tenet ex dono nostro). (Reg. 56, f. 199; reg. 71, f. 317 t.; reg. 185, f. 110).

FONTI: *ut supra*.

653. - (Notatur Ioanni de Marra militi, domino casalis Asinarice, familiari provisio contra vassallos suos dicti casalis angararios, qui tenentur prestare ei servitia et discesserunt, quod redeant ad habitandum ibidem). (Reg. 71, f. 317 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1878.

654. - (Notatur Nicolao de Castilia filio quondam Angeli de Castilia provisio pro assecuratione vassallorum terre feudalnis per obitum dicti patri). (Reg. 71, f. 318; reg. 185 f. 108).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 909.

655. - (Notatur Guidoni de Bellovidere militi, asserenti obiisse Simonem de Bellovidere militem, eius fratrem, cuius est heres, qui Simon tenuit et possedit quedam bona burgensatica sita in Brundusio, Alexano et Mesania ex causa ultionis facte de bonis ipsis per dictum Simonem, provisio contra Hugonem de Vicinis dominum Messanie et Radulfum de Agneto dominum

Alexani militem et alios de Brundusio, qui destituerunt eum dictis bonis). (Reg. 71, f. 318).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1879.

656. - (Notatur Francisco de Cursano asserenti tenere terram que dicitur Terra Marsilii in quibus habet vassallos angararios provisio quod redeant ad habitandum ibidem quia tenentur ei prestare servitia). (Reg. 71, f. 318; reg. 185 f. 105).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 908.

657. - (Notatur eidem Francisco de Cursano provisio pro alleviatione collectarum dicte terre sue). (Reg. 71, f. 318).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1879.

658. - (Notatur Isolde de Petralvalda, relicte quandam Marini de Vigiliis provisio pro dodario suo constituto sibi per dictum eius virum super terra sua sita in Capite Leucadense, contra Falconem de Vigiliis eius filium possidentem dictam terram). (Reg. 71, f. 318 t.).

FONTI: *ut supra*.

659. - (Notatur hominibus Policori vassallis Ioannis de Monteforti, Squillacii et Montis Caveosi comitis, regni camerarii et cetera allevatio collectarum). (Reg. 71, f. 318 t.; reg. 185 f. 98).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 905.

660. - (Notatur Ioannes Capice filius Gismundi feudatarii). (Reg. 66, f. 133).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 97.

661. - Carolus secundus Dei gratia rex Ierusalem, Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, Provincie et Forchalquerii etc. Universis presentes litteras inspecturis, tam presentibus quam futuris, gratiam et bonam voluntatem. Exaltat potentiam principum munifica remuneratio subiectorum, quia recipientium fides crescit ex premio et alii ad obsequendum devotius animantur exemplo. Attendentes igitur merita sincere devotionis et fidei nobilis viri

Nicolai de Afflichto militis nostrique fidelis dilecti, necnon grandia, grata plurimum et accepta servitia per eundem Nicolaum et quondam virum nobilis Ursonem de Afflichto non sine onere laborum et sumptuum nullis earum personis parcendo periculis et iacturis, nobis et recolende memorie domino regi Carolo genitori nostro et domino reverendo prestita et impensa, quem ad presens dictus Nicolaus cum matura animi promptitudine prestat et speramus eum in antea continuatione laudabili prestitum ac specialiter in considerationem ducentes, quod ipse Nicolaus cum centum balisteriis propriis expensis conductis in exercitu nostro contra nostros hostes strenue militaverit, olim per dictum dominum regem genitorem nostrum per eius patentes litteras eidem Nicolao eius vita durante tantum et non ultra annue uncie auri centum fuerunt concesse, subiuncto quod nos attentis servitorum meritis eiusdem Nicolai dictam annuam provisionem liceret renunciare viro nobili Ursoni eius filio minori, nos autem supplicationibus eiusdem inclinati consideratione dictorum servitorum cessioni et renunciationi dictarum unciarum auri centum faciende ad beneficium dicti Ursonis assentimus illamque vita durante eiusdem Ursonis eius filii minoris nostro munimine roboramus, mandantes officialibus camere nostre ad quos spectat, ut servata forma dicte nostre gratie solvant annis singulis dictas uncias auri centum integre et sine diminutione quacumque cauti de contrario, sicuti gratiam nostram caram habent. Datum Melfie, per Bartholomeum de Capua, anno Domini 1294, die 4 iulii VII<sup>e</sup> indictionis, regnum nostrorum anno decimo. (Reg. 66, f. 134 t.).

FONTI: M. Chiarito, *Diplomata etc.*, vol. 45, f. 215; vol. 46, ff. 25 (trasc.), 76 t. (not.).

662. - (Notatur Marie filie domini Bonismiri provisio pro subventione a vassallis, quia maritavit Iordanam sororem suam Iacobo de Marra de Trano). (Reg. 185, f. 96).

FONTI: mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 212 t.

663. - Scriptum est eidem iusticiario Terre Idronti fidi suo etc. Intellecto noviter per Oddonem de Soliaco dilectum familiarem nostrum quod homines terre sue Castellanete quodam elacionis inspectu ... ipsarum ... quibus tibi tenentur et debent respondere, intendere et parere contempnunt, eis per alias nostras literas iniungimus ... militi de omnibus consuetis et debitibus tamquam ipsarum domino ... huiusmodi spiritu respondeant, pareant et intendant, volumus igitur tibique precipimus quatenus si homines ipsi in his difficiles fuerint vel ceterius forsitan renitentes tu ad id eos omni qua expedire videris distinctione compellas. Ceterum quia hominibus ipsis per predictas licteras nostras iniungitur incontinenter duos sindicos viros atque idoneos eorum omni auctoritate suffultos eligatur et ad presentiam nostram ... damus

ut ad electionem et missionem sindicorum ipsorum si homines ipsi ad id essent forsitan negligentes eos studeas coherceri. Data Aquila, per Bartholomeum de Capua, die I<sup>o</sup> augusti VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 185, f. 96).

FONTI: M. Perrone, *Storia documentata della città di Castellaneta e sua descrizione*, Noci 1896, p. 117.

664. - (Notatur Aymo Alemandinus miles habitator Corphoy, dominus Ignani prope Neritonum). (Reg. 71, f. 319 t.; reg. 185, f. 96 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 905; ms. Mazzoleni.

665. - (Notatur quod Guglielmus de Bosco miles et iudex Ioannes de Porta de Salerno habent commissionem dividendi tenimenta principatus Salerni). (Reg. 185, f. 97).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 905.

666. - (Notatur quod Petrus de Marra miles familiaris solvit in subsidium teridarum curie uncias quinque). (Reg. 185, f. 97 t.).

FONTI: *ut supra*.

667. - (Notatur Guglielmo de Bosco militi et iudici et Thomasio de Monteflo committitur divisio tenimentorum principatus Taranti). (Reg. 56, ff. 190 t.-191; reg. 185, f. 98 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 99, 905-906; M. Chiarito, *Diplomata etc.*, vol. 46, f. 1.

668. - (Notatur Teodiscus de Cuneo magister balistrariorum et provisor castrorum). (Reg. 185, f. 99).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 906.

669. - (*Si ha notizia che Gualtieri di Brienne lascia 16 oncie di rendita sul casale di San Lorenzo di Bernelle per fondare quattro cappellanie perpetue in onore di San Leonardo in Lecce*). (Reg. 185, f. 99).

FONTI: G. Guerrieri, *Gualtieri VI di Brienne*, Napoli 1896, p. 43.

670. - (Notatur Nicolaus Bilottus frater Plactelli dominus Pretori et Castrignani). (Reg. 185, f. 100 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 906.

671. - (Notatur quod ecclesia Sancte Trinitate de Licio ad regiam collationem pertinet). (Reg. 185, f. 101).

FONTI: *ut supra*.

672. - (Notatur Petrus Pilettus miles iustitiarius Terre Hydrunti). (Reg. 60, f. 316; reg. 185, f. 102 t.).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, f. 448 t.; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 906.

673. - (Notatur quod illi de Gambacurtis de Pisis, Neapoli habitantes, erant mercatores). (Reg. 60, f. 317).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXVII C 20, f. 157.

674. - (Notatur Gervasius de Aya miles feudatarius in Terra Hidronti). (Reg. 185, f. 103).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 907.

675. - (Notatur quod Fulco succedit Marino de Vigiliis patri). (Reg. 185, f. 103).

FONTI: *ut supra*.

676. - (Notatur Ioannes de Rimecurt miles, dominus feudi quod vocatur feudum Sancti Dionisii in Brundusio). (Reg. 185, ff. 103 t., 104 t.).

FONTI: *ut supra*.

677. - (Notatur quod Franciscus succedit Roberto de Luco patri suo in feudalibus). (Reg. 185, f. 105).

FONTI: *ut supra*.

678. - (Notantur Ioanni de Corbolio familiari annue uncie 12). (Reg. 185, f. 105).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 908.

679. - (Notatur Gulielmus filius quondam Gentilis de Marzano, Goffridus de Patrello miles filius quondam Rogerii, Gerardus de Alemagna filius quondam Francisci, Thomasius Pandulfus de Tarento, iudex Rogerius de Tarento, Beatrix de Castro, Goffredus de Cumano, Nicolaus de Corrado, Avoldus de Berardino, Riccardus de Silvo, Iacobus de Campomele miles, Sichilgaita uxor Riccardi de Raimo, Rainarda filia quondam Ioannis Bainardi de Ostunio, domine casalis Disi et omnes alii feudatarii). (Reg. 185, f. 106).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 909.

680. - (Notantur Guido de Bellovidere miles, filius quondam Simonis militis, Ugo de Vicinis dominus Messane, Radulfus de Alneto dominus Alexani, Tancredus Normandus miles, feudatarii, Guglielmus Goffridi et Bertrandus Gerardi stipendiarii). (Reg. 185, f. 106 t.).

FONTI: *ut supra*.

681. - (Notatur Isolda de Petralvalda, relictus quondam Marini de Vigiliis agit pro dotario, Ioannes Poella miles frater Gale Poelle militis feudatarii). (Reg. 185, f. 107).

FONTI: *ut supra*.

682. - (Notatur Fulco filius quondam Marini de Vigiliis feudatarius). (Reg. 185, f. 108).

FONTI: *ut supra*.

683. - (Notatur Angelus de Pomarico feudatarius in Gravina). (Reg. 185, f. 108).

FONTI: *ut supra*.

## Iustitiario Basilicate

684. - (Notantur 50 equites et servienties 17 et in eis Raymundus de Valenciola). (Reg. 185, f. 42).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 894.

685. - (Notantur multi milites et scutiferi et in eis Rao de Nuceto). (Reg. 185, f. 42).

FONTI: *ut supra*.

686. - (Notantur Melfie neofiti cum nominibus et cognominibus). (Reg. 185, f. 42 t.).

FONTI: *ut supra*.

687. - Scriptum est iustitiariis Basilicate presenti scilicet et futuris. Dudum, cum principali titulo et vicarii officio in regno Sicilie fungebamur, Berterando de Cateneto, tunc iustitiario Basilicate, pro religiosis viris abbatte et conventu Sancte Marie de Bantia fidelibus nostris direximus licteras tenoris et continentie subsequentis: «Karolus illustris Ierusalem et Sicilie regis primogenitus, princeps Salernitanus et honoris Montis Sancti Angeli dominus ac eius in toto regno Sicilie vicarius generalis. Domino Bertrando de Cateneto iustitiario Basilicate, dilecto familiari et devoto suo salutem et dilectionem sinceram. Olim, pro religiosis viris abbatte et conventu monasterii Sancte Marie de Bantia, devotis nostris, a domino patre nostro mandatum processit per litteras suas utroque sigillo magno scilicet et parvo secreto munitas, que nuper in nostra fuerunt curia presentate continentie infrascripte: 'Karolus Dei gratia rex Ierusalem et Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, alme Urbis senator, princeps Achaye, Andegavie, Provincie et Forchalquerii et Tornodori comes. Secretis, magistris procuratoribus et portulanis, magistris massariis, magistris marescallarum et aratiarum, magistris defensarum et castellanis palatii Sancti Gervasii ceterisque aliis officialibus presentibus et futuris per regnum Sicilie constitutis etc. Significatum fuit nuper excellentie nostre per religiosos viros abbatem et conventum monasterii Sancte Marie de Bantia, fideles nostros, pro parte eiusdem monasterii, quod cum inter nos et eosdem abbatem et conventum pro parte dicti monasterii eorum, tractatus et celebratus fuerit permutationis contractus, servatis solemnitatibus, quos in predicto contractu servari iura requirunt et nos, recepti ab eis uno tenimento ipsius monasterii, siti in iusticiariatu

Basilicate prope Spinaciolam et Sanctum Gervasium, cuius tenimentis fines incipiunt a capite Vasenti ubi ponit caput aqua, que vocatur de Cervantio et deinde per multos et varios fines procedunt recte per Matinam usque ad lacum de Martino et ab ipso lacu descendunt per aque cursum usque ad predictum caput Vasenti et predictam aquam que venit de Cervantio et dederimus eidem nomine eiusdem monasterii, ex causa permutationis ipsius, tenimentum unum curie nostre, situm in predicto iustitiariatu prope iam dicta loca cum quadam quantitate proprii nemoris Sancti Gervasii iuxta dictum locum et Cervantium ad eorum usum et propriam utilitatem, advelte prout eis placuerit faciendi, fines similiter incipiunt a Vado de Pilo et descendunt per aque cursum usque Vasentum et ascendunt per ipsam aquam usque ad medium Matinam ubi est apsus fissus et revertuntur per ipsam medium Martinam usque ad aqua fontis de Noce et ascendunt per ipsam aquam usque ad stratam que venit de Venusio et vadit ad Montem Selicolam et per ipsam stratam ad predictum Vadum de Pilo, et fecimus eosdem abbatem scilicet et conventum in corporalem dicti tenimenti curie nostre et nemoris possessionem induci, sicut in instrumentis publicis de permutatione predicta confectis plenius continetur, vos dictum monasterium et eosdem abbatem et conventum nomine eiusdem monasterii in possessione dicti tenimenti et nemoris specialiter molestatis indebite et multiplicitate perturbatis, non permictendo eosdem, abbatem scilicet et conventum, ipsum tenimentum colere et coli facere et fructus percipere ex eodem, et colendo et coli faciendo tenimentum ipsum seu certa loca eiusdem monasterii, ad ..... apud nostre curie quod omnino non nostre intentionis fuit nec est et non permittendo quod iidem abbas et conventus alias utilitas lignorum, pascuorum et aque pro usu eorum et animalium eiusdem monasterii tam in dicto nemore et tenimento libere percipient; cum ipsum tenimentum et nemus eidem monasterio concesserimus liberum et ab omni servito alienum. Super quo cum supplicaverint sibi per nostram excellentiam provideri, fidelitati vestre sub obtentu gratie nostre districte precipiendo mandamus, quatenus eosdem abbatem et conventum ne molestetis de cetero in dicto tenimento et nemore nec patiamini etiam ab aliis molestari, sed ipsum abbatem potius et conventum tam in tenimento predicto, quam et indiviso ipsorum nemore secundum fines pertinentias et terminos superios denotatos, libere et pacifice possidere deinceps permittatis et de ipsa possessione gaudere omni occasione postposita et remota. Ita quod non oporteat amplius predictos monasterium, abbatem et conventum super premissis omnibus ad nostram curiam fatigare; scientes nihilominus quod si nostrum mandatum huiusmodi alioquin duxeritis preterire, ad vestrum dapsum proprium redundabit et nostram iram proinde merito incurretis. Datum Neapoli, anno Domini M<sup>o</sup>CC<sup>o</sup>LXXXII<sup>o</sup>, mense iunii septimo eiusdem X<sup>e</sup> indictionis, regnorum nostrorum Ierusalem anno VI<sup>o</sup>, Sicilie vero XVII<sup>o</sup>. Verum cum sicut ex parte predictorum abbatis et conventus nuper fuit expo-

situm coram nobis quod dicti officiales prescriptum mandatum regium aliquatenus non observantes eosdem abbatem et conventum super predictis tenimento et nemore molestant et multiplicititer inquietant; nos, volentes mandata eiusdem domini patris nostri in suis finibus illibata servari, devotioni vestre districte precipimus quatenus attendentes ex tenore ipsarum licterarum domini patris nostri quantum eidem placeat quod prescriptum mandatum suum tenaciter observetis eisdem forma prescriptarum litterarum regiarum diligenter attenta et in omnibus observata, predictos abbatem et conventum super predictis tenimento et nemore contra tenorem predictarum litterarum non permittatis a predictis officialibus, vel ab aliis aliquatenus molestari, sed super ipsorum possessione manuteneatis et defendatis eosdem, ita quod non oporteat eos ad nostram propterea curiam ulterius laborare. Datum Melfie, per Bartholomeum de Capua iuris civilis professorem, dilectum consiliarium et familiarem nostrum, anno Domini M<sup>o</sup>CC<sup>o</sup>LXXXIII<sup>o</sup>, die XVIII<sup>o</sup> martii XII<sup>e</sup> indictionis». Ceterum cum sicut est esposita nuper pro parte predictorum abbatis et conventus nostro culmini lacrimosa querela accepimus officiales iidem prescripta non observante mandata eosdem abbatem et conventum super tenimento et nemore supradictis molestant indebite et multiplicititer inquietant, nos pium censentes ecclesiarum iura illesa servare fidelitati vestre precipimus quatenus mandatorum ipsorum forma diligenter attenta et tenaciter observata, predictos abbatem et conventum super possessione, tenimenti et nemoris prefatorum, contra prescriptarum licterarum nostrarum tenorem ab officialibus ipsis vel ab aliis quibuscumque non permittatis de cetero indebite molestari, quinimmo ipsis in eorumdem tenimenti et nemoris possessione manuteneatis favore iustitie et prout expedit defendatis, ita quod predicti abbas et conventus ad nos propterea recursum habere de cetero non cogantur. Datum Trani, per Bartholomeum de Capua militem etc., die XV<sup>o</sup> iunii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 71, f. 272 t.; reg. 185, f. 150 t.; reg. 254, f. 104).

FONTI: Bibl. Nazionale di Napoli, ms. X C 1, ff. 147-151 (trasc.); S. Sicola, *Repertorium III*, f. 921; Idem, *Repertorium XVII*, ff. 49 t.-50, 85 e t.

688. - Die XVI eiusdem. Similes licter facte sunt secretis, magistris procuratoribus et portulanis, magistris massariis, magistris marescallarum et aratiarum, magistris defensarum et castellano palacii Sancti Gervasii certisque aliis officialibus, presentibus videlicet et futuris per regnum Sicilie constitutis, fidelibus suis etc. Ut in proxima usque lacrimosa querela accepimus, ut presens castellane predicti palacii Sancti Gervasii prescripta, ut decet, non observas mandata, abbatem et conventum eosdem super tenimento et nemore memoratis molestas indebite et multiplicititer inquietas, nos pium censentes ecclesiarum iura illesa servare fidelitati vestre districte preciendo mandamus quatenus mandatorum ipsorum forma diligenter attenta

et tenaciter per omnia observata, predictos abbatem et conventum super possessione, tenimenti et nemoris prefatorum, contra ipsorum tenorem nec deinceps molestetis indebite, nec faciatis seu permittatis ab aliis molestari, ita quod abbatii et conventui predictis omnibus nostris insonare querelam de cetero propterea non sit opus. (Reg. 71, f. 272 t.; reg. 254, f. 105).

FONTI: Bibl. Nazionale di Napoli, ms. X C 1, ff. 151, 168; ivi, ms. XIV B 16, f. 168.

689. - (Notatur provisio episcopo Rapolle pro decimis camporum et baiulationis terre Ripe Candide). (Reg. 185, f. 136; reg. 254, f. 105 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 918; Idem, *Repertorium V*, f. 129; Idem, *Repertorium XVII*, f. 77; R. A. Ricciardi, *San Lorenzo in Valle presso Bovino* etc., Napoli 1900, p. 12.

690. - (Notatur quod episcopus Tricarici habet vassallos, angarias, et perangarias in Montemurro et Armento). (Reg. 185, f. 136).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. IV B 15, p. 361; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 918.

691. - (Notatur quod monasterium Vulturnense litigat cum Gerardo de Ivort). (Reg. 185, f. 136).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 918.

692. - (Notatur Francesca relictta quondam Guglielmi de Bracchia et nunc uxor Adenulfi de Licinardo, ratio de baliatu). (Reg. 185, f. 137).

FONTI: *ut supra*.

693. - (Notatur quod Iacoba succedit in feudis Nicolao Filimanerio fratri). (Reg. 185, f. 137).

FONTI: *ut supra*.

694. - (Notatur Milionici terra ab hostibus capta et in predam data). (Reg. 185, f. 137).

FONTI: *ut supra*.

695. - (Notatur monasterium monialium Sancti Bartholomei de Melfia pro quodam oblato). (Reg. 185, f. 138).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 919.

696. - (Notatur Ioannes de Cappella privatus lumine pro fide regia). (Reg. 185, f. 138).

FONTI: *ut supra*.

697. - (Notatur quod Ogiani terre remictuntur collecte in .... Ioannis de Monteforte comitis Squillatii dicte terre domini et ob bella). (Reg. 185, f. 139).

FONTI: *ut supra*.

698. - (*Si ha notizia che Filippa di Chaville, moglie di Giovanni Lagonessa, il 21 giugno era vedova e signora di Corigliano*). (Reg. 66, f. 141 t.; reg. 185, f. 139).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 827 t.; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 919.

699. - (Notatur quod Riccardus succedit Iordano patri in casali Colde-raria). (Reg. 185, f. 140).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 919.

700. - (Notatur Isabella de Alneto relict a quondam Roberti de Iuriaco). (Reg. 185, f. 140).

FONTI: *ut supra*.

701. - (Notatur quod Oddo de Romania miles moratur in servitio regis). (Reg. 185, f. 140).

FONTI: *ut supra*.

702. - (Notatur quod Calabri ob bella Venusium se conferunt, ubi con-queruntur et male trattantur in angariis et perangariis). (Reg. 185, f. 142).

FONTI: *ut supra*.

703. - (Notantur capitula directa iustitiario Basilicate observanda per eum). (Reg. 66, ff. 147 t., 149; reg. 185, f. 143).

FONTI: mss. Minieri Riccio, b. 2, f. 867 t.; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 919.

704. - (Notatur quod Lambertus de Messanello miles petit uncias 300 legatas Stefanie eius uxori a Grimundo de Baczano pro viro). (Reg. 185, f. 145).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 919.

705. - (Notatur quod Nicolaus de Baro miles militat pro rege). (Reg. 185, f. 145).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 919.

706. - Scriptum est baiulis Melfie, tam presentibus quam futuris etc. Nos Secligayte de Neocastro mulieri uxori Raymundi Dattoli militis, fideli nostri, que pro fide nostra in guerra presenti damna plurima obtulit de annuis quatuor unciis ponderis generalis in baiulatione Melfie pro substentatione ipsius usque ad beneplacitum nostrum quavis te duxerimus providendum fidelitati vestre etc. quatenus vos presentis baiuli nostri officii tempore ... vos singulis successores usque ad dictum beneplacitum dictarum 4 unciarum ex nunc inantea dicte mulieri vel eius nuncio pro ipsius substentatione integre annis singulis exolvatis de pecunia curie nostre baiulationis predicte per illos vide-licet terminos et quos dare tenemini curie pecuniam baiulationis eiusdem apodixam inde ydoneam recepturi, mandato nostro facto secreto Apulie et nobis pro eo sub eorum sigillis directo de dicta pecunia eorum officii desti-nanda grafferiis et quolibet alio huic contrarium non obstante nisi de presen-tibus expressam faceret mentionem has autem originales licteras post quod eas inspexeritis prout et quantum fuerit oportunum et in publicam formam redigi feceritis, cum cautela restitui volumus presentanti quas dicto durante bene-placito apud singulos successores vestros similem volumus habere vigorem. Datum Melfie, per Bartholomeum de Capua etc., die 20 mensis iunii VII<sup>e</sup> inductionis. (Reg. 185, ff. 145-145 t.).

FONTI: M. Chiarito, *Diplomata* etc., vol. 45, f. 77 (not.); ivi, vol. 47, ff. 52 (trasc.), 64 (not.); S. Sicola, *Repertorium III*, f. 919.

707. - (Notatur Iacobus de Bursono miles domini Satriani). (Reg. 185, f. 146).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 919.

708. - (Notatur quod Petrus facit cedulas seu quaternos expensarum in opera castri Melfie). (Reg. 185, f. 147).

FONTI: *ut supra*.

709. - (Notantur Guido de Alemania expensor fiscalis pecunie et Robertus de Cornay iustitiarius Basilicate). (Reg. 185, f. 147).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 921.

710. - (Notatur quod Balduini de Zopino militis ob absentiam tertia pars terre Florentie donatur Galeotto de Soliaco militi). (Reg. 185, f. 148).

FONTI: *ut supra*.

711. - (Notatur quod universitatibus Guardie, Massanelli, Gargullioni et Tullii ob bella fit collectarum supersessio). (Reg. 185, f. 148).

FONTI: *ut supra*.

712. - (Notatur quod monasterium monialium Sancti Salvatoris de Guiletto litigat cum Gerardo de Yvort milite). (Reg. 185, f. 149).

FONTI: *ut supra*.

713. - (Notatur quod Petrus de Rocca et Rogerius de Iuliano sacre domus hospitalis Sancti Ioannis Hyerosolomitani in Barulo confratres possident bona burgensatica in castro Gentiani). (Reg. 185, f. 151; reg. 254, f. 105).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, p. 490; Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. XI F 13, p. 75; Bibl. Nazionale di Napoli, ms. X E 40, f. 45 *bis*; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 921; Idem, *Repertorium V*, f. 129.

714. - (Notatur Raimundus Caudola iustitiarius Principatus Ultra). (Reg. 185, f. 151).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. IV D 1, p. 485.

715. - Pro monasterio Sancte Marie de Pisticio.

Scriptum est eidem iusticiario etc. Pro parte religiosorum virorum abbatis et conventus monasterii Sancte Marie de Pisticio devotorum nostrorum porrecta nostro culmini peticio continebat quod idem monasterium habet, tenet et possidet in decreta tibi provincia in frontieriis hostium casalia duo, quorum unum dicitur casale Pisticci taxari solitum in generalibus subventiobus tempore pacis in unciis auri quatuor et alterum dicitur casale Sancti Basilii dicto tempore similiter taxari solitum in unciis auri tribus et tarenis

viginti, que quidem casalia propter hostium vicinorum incursus desolata et totaliter exhibitata dicuntur, circa quod fuit supplicatum humiliter et ad rehabilitationem ipsorum alicuius allevacionis gratiam in huiusmodi subventionibus dictis casalibus concedere dignaremur. Nos autem ad supplicationes huiusmodi pie moti hominibus dictorum casalium ex nostra scientia certa concessimus ut cauto nostre curie, quod per spacium trium annorum computandorum a primo instantis mensis septembris prime future octave indictionis inantea quodlibet predictorum casalium solvat nostre curie in generali subvencione anni cuiuslibet ex eisdem per nostram curiam imponenda unciam auri unam ponderis generalis, toto reliquo eis per dicti temporis spacium gratiouse dimisso ipsorum casalium hominibus redire libere liceat ad rehabilitationem ipsorum, quo circa fidelitati vestre precipimus quatenus si casalia ipsa ob predictos incursus hostium exhabitationem huiusmodi passa sint et non ob aliquam culpam hominum eorundem recepta pro nostra curia cautione predicta de prefata uncia auri una infra dictum triennium in qualibet generali subventione solvenda per eos totum reliquum de prefata priori taxacione ipsorum dicto durante triennio auctoritate presentium remictatis eisdem et eisdem hominibus licentiam liberam concedatis redeundi ad rehabilitationem casalium eorundem iuribus nostre curie et cuiuslibet alterius sempere salvis, presentes autem licteras originales quas quo ad remissionem dicte taxationis modo predicto per dictum triennium valere volumus et non ultra postquam quilibet vestrum inspesserit prout et quantum fuerit oportunum ac in publicam formam redigi feceritis ad cautelam restitui volumus presentanti quas tam ad te presentem quam ad successores singulos dicto durante triennio similem volumus habere vigorem. Datum Bari, per Bartholomeum de Capua militem regni nostri Sicilie protonotarium et magne curie nostre magistrum rationalem, anno Domini etc., die XX iunii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 71, f. 273; reg. 185, ff. 151, 153; reg. 254, f. 105 e t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 920-921; Idem, *Repertorium XVII*, f. 50; A. Sacco, *La certosa di Padula*, vol. I, Roma 1914, pp. 277, 287 (trasc.).

716. - (Notatur quod confirmantur privilegia monasterii Canonice Amalphie percipiendi annis singulis decem uncias auri super introytibus dohane, fundici et commercii Amalphie). (Reg. 71, f. 273 t.).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXI D 5, G.B. Bolvito, *Variorum V*, p. 116.

717. - (Notatur Herveo de Caprosia militi, familiari provisio pro castro suo Sancti Arcangeli, quod situm est in fronteria hostium, provisio pro alleviatione collectarum). (Reg. 71, f. 273 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1874.

718. - (*Si ha notizia che in un diploma di Carlo II si nomina un «stationarius et bidellus Neapolitani studii»*). (Reg. 66, f. 145).

FONTI: M. Chiarito, *Commento istorico critico diplomatico etc.*, Napoli 1772, p. 28.

719. - (Notatur quod Trivinei casale, quod est Belli de Bello de Messana militis, ut rehabitetur, habet remissionem collectarum pro continuum biennium). (Reg. 185, f. 153).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 922.

720. - (Notatur Iacobus de Bruerio miles, capitaneus Venusii). (Reg. 185, f. 153).

FONTI: *ut supra*.

721. - (Notatur episcopus Rapollanus dominus casalis Rivinigri, cuius homines possunt ducere animalia ad pascua in foresta Gualdi et Montis). (Reg. 185, f. 154).

FONTI: *ut supra*.

722. - (Notatur quod Robertus de Ybriaco miles, filius quondam Galerani de Ybriaco regni senescalli moritur sine liberis et in eius feudis succedit Galeranus filius secondogenitus predicti Galerani communis patris). (Reg. 66, f. 146; reg. 185, f. 155).

FONTI: *ut supra*; mss. Minieri Ricci, b. 2, f. 832.

723. - (Notatur Urso Pastor de Manfridonia magister massarius in Apulia et quondam comes Acerrarum proditor et Henricus frater eius). (Reg. 185, f. 155).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 922.

724. - (Notatur quod monasterium Sancti Ioannis in Lamis dominus casalis Fasioli obtinet quod per episcopum Cannarum et iustitiarium Capitanate dividantur territoria dicti casalis a territorio casalis Candelarii, quod est Clementie regine Ungarie filie regis). (Reg. 185, f. 155).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 922-923.

725. - (Notantur Gentilis de Sangro miles et Balduinus de Corbano prefati Gentilis successor iustitiarii Capitinate). (Reg. 185, f. 155).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 923.

726. - (Notatur Nicolaus de Precina miles). (Reg. 185, f. 155 t.).

FONTI: *ut supra*.

727. - (Notatur quod Troye castri ad reparationem Bivini homines asserunt non teneri). (Reg. 185, f. 155 t.).

FONTI: *ut supra*.

728. - (Notantur vir nobilis Ioannes de Monteforte, Squillacii et Montis Caveosi comes, regni Sicilie camerarius, tunc capitaneus generalis in Basilicata et Petrus de Sancto Massimino miles, capitaneus Basilicate contra hostes cum equitibus quinquaginta). (Reg. 185, ff. 135, 138; reg. 254, f. 106).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 919; Idem, *Repertorium V*, f. 129; Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. XI F 13, p. 49, II num.

729. - Carolus secundus Dei gratia rex Hierusalem, Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, Provincie et Forcalquerii comes. Iustitiario Basilicate fideli suo gratiam suam et bonam voluntatem. Conquestus est nuper in nostra curia venerabilis pater episcopus Rapollanus devotus noster quod cum Ecclesia Rapollana ecclesiam Sancte Marie in Agiis sitam in tenimento Lacus Pensulis iamdiu tenuerit et possederit et nunc etiam teneat et possideat cum omnibus iuribus et pertinentiis suis, nunc castellanus Lacus Pensulis prefatum episcopum et suam Ecclesiam Rapollanam super possessione predicte ecclesie Sancte Marie iurum et pertinenciarium eius turbat indebit et multipliciter inquietat, non permittens eumdem episcopum seu procuratorem eius percipere libere terragia debita ex terris Ecclesie supradicte in ipsius episcopi sueque Ecclesie grave preiudicium et iacturam. Ideoque ad supplicationem eius fidelitati tue precipimus quatenus, si querela veritas suffragatur, predictum castellatum quod a predicta molestacione et inquietacione desistat, omni qua convenit cohercione compexas, nec permittas eumdem episcopum vel procuratorem eius super perceptione terragiorum debitorum dicto episcopo seu predicte sue Ecclesie ex terris predictis indebito impediri, quinimmo per colonos earum mandes et facias prout iustum fuerit eidem de debitibus inde terragiis integre responderi, ita quod iterata de-

hiis ad audienciam nostram querimonia non feratur. Si quis vero credit in predicta Ecclesia seu terris et pertinentiis eius aliquod ius habere, illud si voluerit ordine iudicario prosequatur. Datum Melfie, per Bartholomeum de Capua etc., die II iulii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg 185, f. 135; reg. 254, f. 106).

FONTI: G. Fortunato, *Rionero medievale*, Trani 1899, pp. 93-94 (trasc.); S. Sicola, *Repertorium III*, f. 918; Idem, *Repertorium XVII*, f. 77.

730. - (Notatur quod dominus Andreas de Castello de Tarento vir Beaticis et pater Elisabet, Berardi et Corradi obtinet indulgentiam). (Reg. 254, f. 106 t.).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. XI F 13, p. 68, II num.; S. Sicola, *Repertorium V*, f. 130.

731. - (Notatur Robertus de Cornay miles, iustitiarius Basilicate). (Reg. 71, f. 276).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1874.

732. - (Notatur Stelle filie quondam Petri Pontini de Rocca Imperiali uxori Philippi Mediabarbe de Rossano provisio pro assecuratione vassallorum terre feudalis, quam tenuit predictus Petrus eius pater cuius est primogenita). (Reg. 71, f. 276; reg. 185, f. 137).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, ff. 918-919.

733. - (Notatur Riccardo filio quondam Iacobi de Anibaldis civis Romani provisio pro assecuratione vassallorum terre feudalis, quam tenuit dictus eius pater in Basilicate). (Reg. 71, f. 276 t.; reg. 185, f. 138).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1874; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 919.

734. - (*Si ha notizia che il 18 luglio si scrive al giustiziere di Principato per avvertirlo che trovandosi Aquaria «in fronteria hostium» e avendo perciò sopportati molti mali gli abitatori di essa, questi sono dispensati dalla tassa della generale sovvenzione per gli anni della VIII e IX indizione*). (Reg. 71, f. 276 t. [sic]).

FONTI: ms. Scandone, *Zibaldone*, cit., s. n.

735. - (Notantur milites in Basilicata: Guglielmus de Marciis, Petrus de Rosay, Raymundus de Malobosco, Raymundus Dattilus, Ioannes de An-

chona, Iulicianus de Buthera, Nicolaus Crispinus, Manfredus Passamonte et Iacobus Primiero et ibi scutiferi inter quos Gilettus Constantius, Egidius de Montibus, Guglielmus de Mocca, Rogerius Carbonus et alii multi). (Reg. 71, f. 277).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, ff. 138, 341.

736. - (Notatur Goffrido de Burrello militi provisio pro solutione annue provisionis unciarum 24). (Reg. 71, f. 277 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1874.

737. - (Notatur universitati Pomarici, que terra est nobilis Ioannis de Monteforti comitis Squillacii, provisio pro allievatione collectarum, quia in fronteria hostium sita est). (Reg. 71, f. 278).

FONTI: *ut supra*.

738. - (Notatur Bernardo de Lucinao assecuratio vassallorum castri Garagusic in Basilicata per obitum quondam Bernardi de Lucinao militis eius patris). (Reg. 71, f. 278 t.; reg. 185, f. 140).

FONTI: *ut supra*; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 919.

739. - (Notatur quod confirmatur dotarium constitutum per quondam Robertum de Venato militem dicte Isabelle de Alneto sue uxoris super castro Lavelli ac iuribus, que dictus Robertus habebat super casalibus Bituricti, Casabactule et Cellarum, et ibi Galeottus frater dicti Roberti qui succedit). (Reg. 71, ff. 279, 305).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. IV B 15, p. 324; Soc. stor. napol., ms. XXVII C 8, f. 409 t.; C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III bis, p. 1874; C. Tutini, *op. cit.*, p. 15.

740. - (Notatur Nicolao de Baro militi uni ex militibus hospicii nostri provisio pro gagiis). (Reg. 71, f. 279 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1874.

741. - (Pro Calabris degentibus Venusio). (Reg. 71, f. 280).

FONTI: Soc. stor. nap., ms. XXI D 5, G.B. Bolvito, *Variorum V*, f. 116.

742. - (Notatur quod Herrico de Mari de Ianua militi iustitiario Basilicate consignantur capitula observanda in dicto officio extensum). (Reg. 71, f. 280 t.).

FONTI: Soc. stor. nap., ms. XXI D 5, G.B. Bolvito, *Variorum V*, f. 116; C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1874.

743. - (Commissio dicti officii eidem). (Reg. 71, f. 282).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1874.

744. - (Notatur vir nobilis Ioannes comes Squillacii et Montis Caveosi regni camerarius cum gagiiis unciarum quatuor per die). (Reg. 185, f. 132).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 917.

745. - (Notantur Enricus de Mari miles iustitiarius Basilicate et Rao de Niceto et Rautius de Cremona armigeri equites, Iohannes Longobardus de Giratio annue uncie 4). (Reg. 185, f. 132).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. IV B 15, f. 332 t.; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 917.

746. - (Franciscus de Letto olim iustitiarius totius Principatus). (Reg. 185, f. 132).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV B 5, p. 506.

747. - (Notatur monasterium Sancte Marie Nove de Montepiloso dominum casalis Irsii). (Reg. 185, f. 133).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 917.

748. - (Notatur Ugo dicto Russo de Suliaco dominus Camerote et Malone). (Reg. 185, f. 133).

FONTI: Soc. stor. napol., ms. XXV A 15, p. 490; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 917.

749. - (Notatur iudex Ioannes de Aquaputida assessor Basilicate). (Reg. 185, f. 134).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 917.

750. - (Notatur quod Ioannes de Riso de Messana et Ioannes Peslupi de Platia, iussu regis, assistunt iustitiario Basilicate cum gagiis uncie unius pro quolibet per mensem). (Reg. 185, f. 134).

FONTI: *ut supra.*

751. - (Notatur Robertus de Gornay miles iustitiarius Basilicate). (Reg. 185, f. 134).

FONTI: *ut supra.*

752. - Pro Iohanne Caupone milite.

Karolus secundus dei gratia rex Ierusalem, Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, Provincie et Forchalquieri comes. Iusticiarii Basilicate, presenti et futuris, fidelibus suis gratiam suam et bonam voluntatem. Pridem Iohanni Caupono, militi, fidei nostro, et suis heredibus, ex ipsius corpore legitime descendantibus, de annuis unciiis auri quatraginta assignandis eis in terris et bonis fiscalibus regni nostri Sicilie que de nostro demanio non existarent, providimus gratiose, in cuius provisionis assecucionem de mandato Karoli primogeniti nostri regis Ungarie, principis Salernitani et honoris Montis Sancti Angeli domini, olim cum vice nostra in eodem regno nostro Sicilie fungebatur, due partes castri Petre Perciate assignate fuerunt dicto militi pro valore annuo viginti unciarum auri, prout ipsarum parcium valor in registris curie est inventus volentes igitur quod dictus miles uncias auri viginti, restantes de summa provisionis eiusdem annis singulis quousque terra valoris eiusdem sibi per nostram curiam assignetur, et usque ad nostrum beneplacitum de generali subvencione in predicto castro per nostram curiam imponenda, percipere debeat et habere, fidelitati vestre precipiendo mandamus quatenus predictas uncias auri viginti ponderis generalis eidem Iohanni de predicta generali subvencione annis singulis a die date presencium inantea numerandis quosque terram assegnatur eandem, et usque ad nostrum beneplacitum exolvatis vel exolvi et exhiberi integraliter faciatis, retento inde pro nostra curia pheudali servicio prout et quando per eandem curiam iudicetur, mandato vel ordinacione aliqua, et ea precipue noviter per nos facta de tota fiscali pecunia grafferiis nostri hospicii in nostra camera destinanda, et quacumque alia huic contraria aliquatenus non obstante. Recepturi de hiis que solveritis apodixas ydoneas ad cautelam, presentes autem licteras postquam eas quilibet vestrum pro sui cautela, sui officii tempore inspexerit, prout et quantum fuerit oportunum, dicto Iohanni volumus resignari, tam ad te presentem quam singulos in eodem officio successores, durante dicto beneplacito, eundem vigorem per omnia obtenturas. Datum Aquile, per Bartholomeum de Capua militem, regni Sicilie prothonotarium et magne nostre curie magistrum racionalem, anno

Domini M°CC°XCIII°, die IIII° augusti VII<sup>e</sup> indictionis, regnorum nostrorum anno decimo. (Reg. 66, f. 150; reg. 71, f. 282 t.; reg. 185, f. 134 t.).

FONTI: trasc. di N. Capone; S. Sicola, *Repertorium III*, f. 918.

753. - (Notatur quod Castro pro collectis conceditur quod solvat uncias 30 per annum ad beneplacitum). (Reg. 185, f. 135).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, f. 918.

### **Iustitiario Vallis Gratis et Terre Iordane**

754. - (Notatur Ioanni de Marra de Barulo militi, familiari, provisio contra Iacobum de Oppido militem occupantem feudum vocatum Feudum Vetus in pertinentiis Ordeoli, ad se spectans ratione Avenie, filie quondam Corradi de Amicis, militis, uxoris sue, quod castrum Ordeoli est dicti Ioannis uti heredis quondam Ioczolini avi sui. (Reg. 56, ff. 203, 206; reg. 185, ff. 89 t., 92).

FONTI: mss. Filangieri, *Notamenta varia II*, f. 206; S. Sicola, *Repertorium III*, p. 903.

755. - (Notatur Rogerio de Solima decano Cusentino provisio pro decimis castri Lutii, quia filius quondam Michaelis Ispani militis, dominus dicti castri, recusat ei dare dictas decimas). (Reg. 71, f. 320).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1881.

756. - (Notatur Iacobo de Afflichto civi Cusentino tam pro se, quam pro Rogata filia quondam Giliberti de Marano, uxore sua, asserenti contraxisse matrimonium cum dicta Rogata sine dote et cum obiisset dictus Gilibertus, pater eius, debet succedere in bonis suis dicta Rogata una cum Raone fratre et Iudetta sorore sua, tam in bonis dicti patris, quam Matthei de Marano patrui ipsorum provisio). (Reg. 71, f. 320).

FONTI: *ut supra*.

757. - (Notatur Aymerico de Ponziaco militi cui concessimus castrum Strunguli pro annuo valore unciarum 100 provisio pro possessione). (Reg. 71, f. 321 t.).

FONTI: *ut supra*.

758. - (Notatur Stephano de Argallo militi, familiari exequuta concessio castri Lucii et casalium Berdicani, Modii et Giribolani in Valle Gratis ei concessorum pro annuo valore unciarum 100). (Reg. 71, ff. 322, 328 t., 332 t.).

FONTI: *ut supra.*

759. - (Notatur Iacobo de Oppido militi pro parte Avenie de Amicis uxoris sue, filie quondam Corradi de Amicis, militis, asserenti quod cum obiisset dictus Corradus ipsa Avenia remansit in pupillari etate et tunc Ioannes de Marra de Barulo miles occupavit quasdam terras laboratorias et vassallos feudi dicti Feudum Vetus siti in tenimento Ordeoli provisio pro restituzione, quia spectat ad dictam Aveniam sub die 15 madii VII<sup>a</sup> indictionis). (Reg. 66, f. 153; reg. 71, ff. 323, 329 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, pp. 1881-1882; F. Scandone, *Notizie biografiche*, cit., p. 20.

760. - (Notatur comiti Philippo et Mattheo de Nicotera fratribus quondam Giracii de Nicotera militis exequatoria concessio feudi in quarterio Cerbonarie, quod tenuit olim uxor quondam Cervi de Papia). (Reg. 71, f. 323).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1882.

761. - (Notatur Roberto de Fillino concessio feudalium, que fuerunt quondam Philippi Veteris de Fillino, sita in casali Fillini in Valle Gratis, sub die 20 madii VII<sup>e</sup> indictionis). (Reg. 71, f. 323 t.).

FONTI: *ut supra.*

762. - (Notatur Rogerio de Sancto Blasio militi provisio pro solutione annuarum unciarum 16 super iuribus salis Brahalle). (Reg. 71, f. 324).

FONTI: *ut supra.*

763. - (Notatur Iacobo de Oppido militi familiari commissio terre Cutroni cum annuis gagiis unciarum 80 super baiulatione dicte terre, amota annua provisione unciarum 60 super eadem quam tenet Ioannes Stephanicius miles nepos venerabilis R[ogerii] archiepiscopi Sancte Severine, que situetur super baiulatione Sancte Severine). (Reg. 71, f. 324 t.).

FONTI: *ut supra.*

764. - (Notatur Goffrido de Caiacia de .... tenenti feudum, id est tertiam partem feudi in Strongulo, provisio quod non gravetur in prestatione servicii). (Reg. 71, f. 325 t.).

FONTI: *ut supra.*

765. - (Notatur quod Paulus Rauda de Rossano miles molestat quosdam satagentes ad subdendum eos in vassallos suos). (Reg. 71, f. 325 t.).

FONTI: *ut supra.*

766. - (Notatur monasterio monalium Monticini provisio contra Bernardum Guarini Gallicum habitatorem Cusentie et Rahonem de filiis Raonis de eadem terra usurpantes quasdam terras dicti monasterii). (Reg. 71, f. 326).

FONTI: *ut supra.*

767. - (Notatur magistro Philippo Macza de Salerno notaro, familiari, provisio pro resignatione castri Policastrelli in Valle Gratis, quod est obligatum uxori sue). (Reg. 71, f. 326 t.).

FONTI: *ut supra.*

768. - Scriptum est capitaneo et iustitiario Vallis Gratis. Pro parte religiosorum virorum abatis et conventus monasterii Sancte Marie de Patiro, ordinis Sancti Basillii in Calabria, devotorum nostrorum, fuit maiestati nostre conquerendo monstratum, quod quodam casale ipsius monasterii vocatum Crepacore, olim a guerre turbine ad exabitations extrema deductum et deinde per capitaneos ad guerram, qui fuerunt pro tempore in partibus Calabrie, reputatum aptum et abile pro defensione fidelium rehabitari potius quam remanere taliter desolatum, fuit ad rehabilitationem pristinam restitutum, eo tamen ad effectum integre rehabilitationis eiusdem remanente, ut asserunt, imperfecte quia dominum et homines castri Coriolani, ad quod incole dicti casalis tempore desolationis huiusmodi confugerunt, eos redire ad illud pristinum incolatum bonaque ipsorum illuc inde transferre nullatenus patiuntur, quo fiat quod ipsius casalis rehabilitatio debita et perfecta suspenditur, et dictis abati et conventui, quibus ut dicunt, a iuribus et proventibus dicti casalis maior substantationis vita subventio pervenit, grande dispendium et preiudicium generatur. Super quo provisionis a nobis imploratur e medio, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus, si premissis veritas suffragatur, predictos dominum et homines Coriolani at huius-

modi processu desistere, quinimmo sine ulteriori obstaculo sinere homines predicti cum bonis eorum de predicto castro discedere et eiusdem casalis repetere incolatum omni, qua convenit, coercitione compellas, ita quod de cetero non subsit occasio rehabantem casalis eiusdem minus debite dif- ferri ulterius et tibi proinde non sit opus iterato rescribi, actento quod in hoc alia causa rationabilis non sussistet, que executionem presentium rationabi- liter impediret. Datum Fogie, per Bartholomeum de Capua militem, die III iunii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 71, f. 327).

FONTI: Bibl. Apostolica Vaticana, *Vat. Lat.*, 14386, f. 5 e t.; M.H. Laurent, *Charles II d'Anjou et l'abbaye du Patir*, in *Studi Mercati*, Roma 1957, p. 263.

769. - (Notatur Riccardo de Calopizato filio quondam Ioannis de Calo- pizato provisio pro investitura et assecuratione vassallorum terre feudalis quam tenuit dictus eius pater in Valle Gratis per obitum eius). (Reg. 71, f. 328).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1882.

770. - (Notatur Ioanni de Mirabello militi provisio). (Reg. 71, f. 328 t.).

FONTI: *ut supra*.

771. - (Notatur Ioanni de Foresta, militi, exequatoria concessio feudi Amirati siti in Rocca Nichifori ei concessi pro annuo valore unciarum 40). (Reg. 71, ff. 328 t., 329 t.).

FONTI: *ut supra*.

772. - (Notatur eidem Ioanni de Foresta etc. concessio bonorum, que fue- runt quondam Lanze de Canna militis in pertinentia Cutroni). (Reg. 71, f. 329).

FONTI: *ut supra*.

773. - (Notatur Petro et Ioanni Longobardo de Rossano provisio contra Luciferum Gifonum de Rossano, satagentem submittere eos in vassallos suos, cum sint liberi de demanio nostro). (Reg. 71, f. 329).

FONTI: *ut supra*.

774. - (*Si ha notizia che il 25 giugno fu ordinato che la causa di Venia de Amicis con Giovanni della Marra, per il possesso del «Feudum Vetus» presso*

*Ordeolo, fosse avocata alla gran corte, perché il della Marra si era offerto di provare che le terre contestate erano parte del feudo donato da Carlo I al nonno).* (Reg. 66, f. 153; reg. 71, f. 329 t.).

FONTI: F. Scandone, *Notizie biografiche*, cit., p. 20.

775. - (Notatur archiepiscopo Rossani provisio contra Paulum Rauda de Rossano militem cui fuit concessum casale Caliveti quod est monasterii Caliveti ad maiorem ecclesiam Rossanensem spectantis provisio contra ipsum). (Reg. 71, f. 330 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta etc.*, vol. III/II, p. 1883.

776. - (Notatur Rogerio de Oliverio de Acrio militi concessio bonorum feudalium sitorum in Acrio, Rossano et Sancto Marco in recompensationem damnorum passorum ab hostibus). (Reg. 71, f. 330 t.).

FONTI: *ut supra*.

777. - (Notatur Raimundo de Iudice similis). (Reg. 71, f. 331).

FONTI: *ut supra*.

778. - (Notatur Senatori de Marturano militi, cui concessimus annuas uncias 20, revocata concessio quorundam bonorum proditorum in Valle Gratis ei facta a comite Atrabacensi, que bona exprimuntur et erant Petri Spataforis et eius uxoris, Benedicti de Telesia, Riccardi de Margarita, Ioannis Biscardi et fratris eius Guillelmi Vulpintesta de Sillictano quondam Raynaldi Baronis quondam Philippi monaci). (Reg. 71, f. 331).

FONTI: *ut supra*.

779. Scriptum est capitaneo et iustitiario Vallis Gratis fideli suo etc. Pro Stephano de Colupna de Urbe, domino castri Curiliani, fideli nostro, fuit maiestati nostre nuper expositum quod licet olim incole quorundam casalium ipsarum partium tam scilicet archimandrite Patyri, quam aliorum etiam dominorum, occasione guerre presentis cuius turbine frequentius vexabantur, suum ad predictum castrum Curiliani transtulerunt incolatum, ut securius morarentur, utpote, qui manere tempore dicte guerre propter incursus hostiles, in eorum habitationibus pristinis pertinebant, tu tamen pretextu quarundam nostrarum impetratarum ad te, ut dicitur, hactenus

literarum incolas ipsos de predicto castro Curiliani recedere cogis, ut dicitur ad pristinum, ipsorum reverti, casalium incolatum, cum ego dicatur quod regressus eorum huiusmodi sit futurus eisdem ad periculum et iacturam, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus, si est ita sitque dictis incolis redire ad incolatum huiusmodi prestiturum materiam iusti metus, ut scilicet periculo gravi subiaceant, eos ad id aliquatenus non compellas sed superse-deas ad presens executioni predictarum litterarum nostrarum. Ita quidem quod exinde impetrantibus illas preiudicium in posterum non resultet comodiis et enim fore dinoscitur, ubi res ita se habeant dictorum impetrantium, in presentiarum circa hoc suspendi propositum, quam incolas ipsos, ex re-gressu prefato exponi periculis et erumnis. Datum Aquile, per Bartholo-meum de Capua etc., die XXVIII iulii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 71, f. 331 t.).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. IV C 14, f. 107 (trasc.); ivi, ms. IV D 1, f. 619 t. (not.); C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1883.

780. - Scriptum est capitaneo et iustitiario Vallis Gratis fideli suo etc. Pro parte Stephani de Columpna de Urbe, fidelis nostri, fuit nostre nuper expositum maiestati quod cum ad petitionem archimandrite Patiri, cum iuxta tenentem et possidentem, ut asserit, villam seu burgum Roccanelli sitam in partibus ipsius possessione ipsius privari, minus iuxte viteris vel ..... attento quod iniuste fieri ..... ut absque iuris ordine tenet et possidet fiat de possessione petitur cum ergo Stefanus idem nomine provisionis in hac parte remedium suppliciter imploravit, fidelitati tue precipiendo man-damus quatenus contra dictum Stephanum super possessione ville prefate, si extra tenet et possidet, nihil iniuriosum fieri patiaris vel aptentatis inter ipsum archimandritam et cum exinde causam provide iustitia fuerit sinas procedere parte suo, itaque de te et Stephanum idem ex defectu iustitie non queratur. Datum Aquile, per Bartholomeum de Capua militem etc., die penultimo iulii VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 71, f. 331 t.).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, ms. IV C 14, f. 107 t. (trasc.); ivi, ms. XI F 13, f. 44 t. II num. (not.); C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1883.

781. - (Notatur Aloyse domine Malveti nunc uxori Ioannis Stephanici militis asserenti, olim, tempore viduitatis sue, coacta fuit donare Ioanni de Mirabello militi medietatem suam casalis Prati in Valle Gratis nunc vero annullat eam, provisio pro annulatione). (Reg. 71, f. 331 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1883.

782. - Scriptum est secreto Calabrie etc. Stephani de Columpna de Urbe fidelis nostri habet expositio querula noviter interiecta quod licet antecessores

eius domini castri Coriliani et ipse a tempore cuius memoria non habetur tenuerint possederint maritimam dicti castri citra iactum baliste a mari infra terram versus castrum prefatum, tu tamen diebus istis in illam tue officium iurisdictionis excedens eam minus iuxte ad manus curie revocasti in eius grave dispendium et iacturam super quo nostre provisionis remedio implorato fidelitati tue precipimus et mandamus quatenus si rei veritas sic se habet quod de huiusmodi revocatione sic iniuste tentasti statim in irritum revokes, et si forte ad id aliqua causa rationabilis alia te induxit eam nobis immediate signifies, ut in tibi nostrum beneplacitum demandemus actento ne ad revocatione ipsam minus iuxte processeris ut penam indebitam non incurras. Datum Aquile, per Bartholomeum de Capua etc., die XI agusti VII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 71, f. 332).

FONTI: Bibl. Brancacciana di Napoli, mss. IV B 1, f. 604 (not.), IV C 14, f. 108 (trasc.), XI F 13, f. 44 t. II num. (not.); C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1883; F. Scandone, *Documenti sulle relazioni tra la corte angioina di Napoli, papa Bonifacio VIII e i Colonna*, in «Archivio storico per le province napoletane», a. LXI, p. 224 (not.); Idem, *Notizie biografiche*, cit., p. 250 (not.).

783. - (Notatur Francisco de Aversa familiari concessio casalis Cutri de pertinentia Sancte Severine in Calabria). (Reg. 71, f. 332 t.).

FONTI: C. De Lellis, *Notamenta* etc., vol. III/II, p. 1883.

784. - (Notantur Rayno de Rocanova miles dominus Roseti et Ioannes de Reboldo feudarius in Roseto). (Reg. 185, f. 88).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 902.

785. - (Notatur Flor de Lautre relicta quondam Guglielmi Guarni domini feudi de Collicastru in Stilo). (Reg. 185, f. 88).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 903.

786. - (Notatur quod Nicolao Malopera et Nicolao Solima concedit rex bona in Cusentia, que fuerunt quondam Thomasii Forismuri et Radulfi de Alneto militum). (Reg. 185, f. 88).

FONTI: *ut supra*.

787. - (Notatur Iordanus Maniacasale miles). (Reg. 185, ff. 88, 89 t.).

FONTI: *ut supra*.

788. - (Notatur Stephanus de Argallo miles dominus Castrilucis et casalium Lordicani et Cimbalani). (Reg. 185, ff. 89, 90).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 902.

789. - (Notatur Andreas de Cusentia olim iustitiarius et Gulielmus Exdendarus olim capitaneus generalis Calabrie). (Reg. 185, f. 89).

FONTI: *ut supra*.

790. - (Notatur saline Brachalle et ius incendi sal in eis cum uno picono penes Giliam de Barbettaro). (Reg. 185, f. 90).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 903.

791. - (Notatur archiepiscopus Cusentie pro iure vassallorum). (Reg. 185, f. 91).

FONTI: *ut supra*

792. - (Notatur Rogerius de Sancto Gineto miles iustitiario Calabrie dominus Policastrelli). (Reg. 185, f. 91).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 904.

793. - (Notatur Ioannes de Mirabello de Sancto Marco miles feudatarius). (Reg. 185, f. 92).

FONTI: *ut supra*.

794. - (Notantur Petrus et Ioannes Longobardi de Rossano homines demanii regii). (Reg. 185, ff. 92, 93).

FONTI: *ut supra*.

795. - (Notatur Philippus Mediabarba de Rossano feudatarius). (Reg. 185, f. 93).

FONTI: *ut supra*.

796. - (Notatur quod monasterium Floris litigat pro quadam terra in tenimento Cusentia ubi dicitur Clarica). (Reg. 185, f. 93 t.).

FONTI: *ut supra*.

797. - (Notatur archiepiscopus Rossani dominus casalis Calvieti et Americus de Possiaco miles capitaneus ad guerram Calabrie). (Reg. 185, f. 93 t.).

FONTI: *ut supra*.

798. - (Notatur Ioannes de Stefanitiis miles vir Adelitie domine Malveti). (Reg. 185, f. 94).

FONTI: *ut supra*.

799. - (Notatur Stephanus de Columna de Urbe dominus castri Corigliani). (Reg. 185, f. 94).

FONTI: *ut supra*.

800. - (Notatur Dominicus Lupiczus dominus feudi, quod dicitur de Furcisia in Monticino). (Reg. 185, f. 94 t.).

FONTI: *ut supra*.

801. - (Notatur Stephanus de Argas miles dominus terre Lucii, quod tenere dicitur uxor quondam Michaelis Ispani). (Reg. 185, f. 94 t.).

FONTI: S. Sicola, *Repertorium III*, p. 905.



## Additiones

### ADDITIONES AD REG. LXXII KAROLI I

1. - Taxationis generalis subventionis impositae in iustitiariatis subscriptis anno IIII<sup>e</sup> indictionis.

Cedula Terre Laboris et Comitatus Molisii:

	unc.	767	tar.	1	gr.	4
Neapolis						
Iudei Neapolis	»	48	»	28	»	16
Puteolum	»	37	»	28	»	4
Procida	»	17	»	22	»	16
Yscha	»	107	»	8	»	8
Aversa	»	485	»	15	»	12
Capua	»	480	»	8	»	8
Magdalonus	»	102	»	5	»	8
Acerre	»	53	»	1	»	4
Marilianum	»	52	»	0	»	12
Cicala cum pertinentiis suis	»	143	»	3	»	0
Summa	»	111	»	25	»	16
Octoyanum	»	17	»	22	»	16
Casale Octoyani	»	8	»	17	»	4
Palma	»	34	»	15	»	12
Laurum	»	47	»	16	»	4
Striganum	»	5	»	19	»	4
Avella	»	25	»	6	»	0
Lecrum cum Ponte Murani	»	8	»	28	»	8
Byanum	»	7	»	28	»	4
Rocca Ravinule	»	5	»	6	»	0
Argentium	»	75	»	24	»	12
Oraczanum	»	14	»	21	»	11
Caserta	»	87	»	15	»	0
Morronum	»	16	»	25	»	4
Limatula	»	20	»	18	»	0
Ducentum	»	7	»	19	»	16
Livalle	»	8	»	17	»	8
Orcula	»	12	»	28	»	16

	unc.	58	tar.	24	gr.	12
Thelesia						
Cerretum	»	22	»	27	»	0
Limata	»	8	»	17	»	8
Guardia Sancti Flamundi	»	4	»	4	»	16
Civitella	»	3	»	1	»	16
Flayca	»	10	»	12	»	0
Massa Superior	»	3	»	20	»	7
Massa Inferior	»	2	»	28	»	4
Petra Regia	»	3	»	19	»	16
Cusanum	»	7	»	2	»	8
Ioha	»	8	»	13	»	4
Iaraczanum	»	8	»	24	»	12
Rimanum	»	3	»	20	»	8
Ianulsium	»	3	»	1	»	16
Rayanum	»	12	»	15	»	12
Campinianum	»	12	»	18	»	0
Casale Frassi	»	2	»	28	»	16
Strangulagallum	»	3	»	1	»	16
Cayacia	»	85	»	22	»	4
Saxa	»	4	»	8	»	8
Sclani	»	8	»	6	»	0
Stigia	»	1	»	28	»	16
Pons Latronus	»	12	»	7	»	16
Formicula	»	4	»	8	»	8
Albinianum	»	22	»	0	»	0
Castrum Dragonis	»	30	»	0	»	12
Squilla	»	5	»	12	»	0
Baya	»	5	»	15	»	12
Villacursum	»	2	»	25	»	4
Sanctus Angelus de Vipa Anna	»	30	»	0	»	0
Alifia cum Iudeis	»	87	»	3	»	12
Pes Montis prope Alifiam	»	20	..	13	»	4
Casale Sancti Salvatoris prope Alifiam	»	0	»	3	»	0
Casale Sancti Symeonis	»	2	»	6	»	0
Rocca Romana	»	20	»	27	»	12
Petra Mellara	»	26	»	6	»	0
Sanctus Felicis	»	19	»	12	»	0
La Petra	»	22	»	6	»	0
Marsanellum	»	18	»	23	»	8
Sayanum	»	2	»	14	»	8
Byardum	»	18	»	23	»	0
Casale Sancte Helene	»	4	»	21	»	0
Scarpanum	»	5	»	20	»	0
Casale Sancti Spiritus taxetur per iustitia-						
rium secundum facultates suas						
Baytanum	»	62	»	25	»	4

	unc.	2	tar.	28	gr.	4
Cino						
Rocca Sancti Viti	»	4	»	6	»	0
Alaini	»	12	»	0	»	0
Pratilla	»	2	»	5	»	8
Lutinum	»	7	»	10	»	4
Gualdum	»	11	»	15	»	12
Prata	»	8	»	24	»	12
Pentime	»	2	»	23	»	8
Presentianum	»	31	»	12	»	12
Marzanum	»	49	»	29	»	8
[Thol]ra	»	15	»	18	»	12
Carica	»	34	»	14	»	8
[Galluci]um	»	34	»	24	»	0
Minianum	»	82	»	24	»	0
Castulum	»	3	»	0	»	0
Rocca de Bantra	»	26	»	10	»	16
Carnonum prope Gallucium	»	0	»	22	»	4
Rocca Mifuri	»	30	»	0	»	0
Cassanum	»	24	»	14	»	8
Theanum cum Iudeis	»	159	»	27	»	12
Calvum cum Francolizio	»	95	»	28	»	4
Calenum	»	105	»	0	»	12
Roca Montis Dragonis	»	34	»	15	»	12
Suessa	»	294	»	0	»	0
Sugium	»	63	»	25	»	16
Tragectum	»	135	»	10	»	16
Maranula	»	20	»	24	»	0
Spineum	»	10	»	25	»	16
Gayeta	»	180	»	18	»	0
Ytrum	»	43	»	24	»	0
Fundum	»	57	»	7	»	4
Monticellum	»	15	»	1	»	4
Spelunca	»	5	»	7	»	16
Aquaviva	»	4	»	24	»	0
Valliscursia	»	7	»	5	»	8
Campellum	»	8	»	24	»	12
Inula	»	16	»	21	»	12
Campus de Melle	»	8	»	24	»	12
Villa Sancti Viti	»	2	»	28	»	4
Ambrisium	»	7	»	10	»	4
Pastina	»	11	»	13	»	4
Sanctus Iohannes in Urtarico	»	8	»	24	»	0
Lupicum cum Monte Vugio	»	22	»	1	»	4
Rocca de Archis	»	10	»	16	»	16
Rocca Sicca	»	6	»	15	»	0
Castrum Celi	»	11	»	1	»	4

	unc.	8	tar.	27	gr.	0
Terella						
Agnum	»	60	»	0	»	0
Sanctus Germanus	»	171	»	3	»	12
Pes Montis prope Sanctus Germanum	»	17	»	21	»	0
Pons Curvus	»	51	»	18	»	0
Plumbarola	»	18	»	0	»	0
Pranacara	»	12	»	22	»	0
Teramum	»	10	»	12	»	0
Sanctus Angelus in Theotislo	»	28	»	24	»	0
Iunctura	»	5	»	25	»	0
Sanctus Stephanus	»	5	»	15	»	0
Sanctus Ambrosius	»	6	»	29	»	0
Sanctus Georgius	»	6	»	27	»	12
Sanctus Apolinarius	»	6	»	24	»	0
Vallis Frigida	»	5	»	4	»	4
Castrum Novum	»	3	»	16	»	16
Li Fracti	»	23	»	12	»	0
Sanctus Andreas	»	20	»	12	»	0
Mortula	»	12	»	6	»	0
Curconitium	»	2	»	28	»	4
Bantra Plana	»	12	»	0	»	0
Sanctus Petrus in Fini	»	12	»	12	»	0
Sanctus Victor	»	22	»	1	»	4
Tircol[lu]m	»	7	»	3	»	0
C[er]baria	»	17	»	21	»	0
Sanctus Helias	»	34	»	24	»	0
Serraceruscum	»	12	»	0	»	0
Viticosum	»	9	»	18	»	0
Cardetum	»	12	»	0	»	12
Aquafundata	»	12	»	0	»	0
Vallis Rotunda	»	10	»	5	»	8
Aytinum	»	26	»	23	»	8
Septem Fratres	»	12	»	4	»	4
Piciniscum	»	12	»	14	»	8
Casale Sclavorum	»	7	»	17	»	8
Sanctus Pater	»	5	»	0	»	0
Campi	»	6	»	3	»	12
Casalverium	»	8	»	24	»	10
Mons Actay	»	4	»	12	»	0
Casale	»	1	»	3	»	0
Laposta	»	1	»	3	»	0
Bitalinum	»	8	»	2	»	8
Albetum	»	62	»	4	»	4
Gallinanum	»	8	»	24	»	12
Sanctus Donatus	»	11	»	0	»	0
Malacoclara	»	3	»	20	»	8

	unc.	6	tar.	12	gr.	12
Rocca Albanis						
Rocca de Nuru	»	0	»	18	»	0
Fontana	»	13	»	4	»	16
Arpinum	»	31	»	12	»	12
Insula fili Petri	»	10	»	8	»	8
Castellucium	»	10	»	8	»	8
Sora	»	54	»	9	»	0
Pescum Solidum	»	7	»	7	»	16
Bicoccum	»	8	»	12	»	0
Venafrum	»	102	»	0	»	0
Sextum	»	23	»	16	»	16
Mastarole	»	10	»	4	»	11
Sanctus Archangelus	»	0	»	18	»	0
Roccapioratii	»	8	»	12	»	0
Torarium cum Sancta Agatha	»	7	»	12	»	0
Iurlarium	»	8	»	17	»	8
Fossa Ceca prope Iurlarium	»	1	»	6	»	0
Sanctus Iohannis de Capitellis	»	1	»	6	»	0
Capritaca	»	12	»	18	»	0
Casale Venafratinum	»	4	»	29	»	8
Fund[inianum]	»	4	»	10	»	16
Sancta Maria de Oliveto	»	10	»	6	»	0
Sanctus Barbatus prope Voccum Vacinelli	»	0	»	25	»	4
Mons Aquilus	»	10	»	12	»	12
Ceresolum	»	7	»	19	»	16
Sanctus Loterius	»	1	»	21	»	12
Rocca Vacinule	»	3	»	27	»	12
Ysernia	»	136	»	8	»	8
Campus Saccus	»	3	»	16	»	4
Mons Rodanus	»	20	»	6	»	0
Macla prope Yserniam	»	7	»	12	»	12
Sancta Capata	»	11	»	0	»	11
Sanctus Vitus de Valle Ysernie	»	0	»	18	»	0
Longana	»	7	»	24	»	0
Piczutum	»	7	»	0	»	12
Ribursa	»	7	»	15	»	12
Pectorarium	»	0	»	6	»	0
Carpimonum	»	19	»	24	»	0
Sanctus Marcus de Aqua Sonnula	»	8	»	12	»	0
Sexana	»	8	»	18	»	0
Sanctus Benedictus de Sexana	»	3	»	28	»	4
Clarvice	»	6	»	0	»	0
Vinalle cum Pesclo Longano	»	9	»	0	»	0
Sanctus Petrus de Saxo cum hominibus quos habet in canonica	»	3	»	1	»	16
Pesclum Corbanum cum Valle Sancti Petri	»	6	»	10	»	16

	unc.	3	tar.	3	gr.	0
[Sanctus Benedictus] de Lamis						
Sancta Maria de Canticum	»	2	»	18	»	12
Imbu[çelli]	»	1	»	24	»	0
Rivus Niger cum Sancta Barbara	»	6	»	0	»	0
Collis Altus cum Vilicinda	»	15	»	17	»	8
Mons Altus	»	15	»	24	»	16
Spina	»	5	»	18	»	0
Rocca Saxonis	»	5	»	26	»	8
Mons Niger prope Rocca Saxonis	»	5	»	12	»	0
Mons Niger de Sangro	»	6	»	7	»	16
Aquaviva prope Cerrum	»	5	»	22	»	16
Cerrum	»	14	»	25	»	4
Incenzerosum	»	3	»	0	»	0
Collis Stephanus	»	2	»	19	»	4
Lincenosum	»	6	»	19	»	16
Vallis Zampuli	»	6	»	19	»	4
Arrianum	»	1	»	21	»	12
Concula	»	2	»	12	»	0
Saxum	»	2	»	11	»	0
Vocca Gerardi	»	4	»	6	»	0
Maronda	»	6	»	4	»	4
Periculum	»	3	»	4	»	16
Ossanum	»	6	»	0	»	0
Pesclum	»	20	»	24	»	0
Boyanum	»	103	»	27	»	12
Castrum Petrosum	»	9	»	25	»	4
Sanctus Angelus in Criptula	»	2	»	1	»	16
Medietas Bucconis	»	1	»	21	»	0
Cantalupus	»	9	»	7	»	16
Rocca Saginolfi	»	6	»	4	»	16
Sanctus Maximus cum pertinenciis canonice	»	8	»	5	»	8
Sancta Iusta	»	3	»	10	»	8
Maclagodone cum Sancto Apolinare	»	24	»	19	»	4
Sanctus Vitus de Valle Boyani	»	6	»	25	»	16
Spinculum cum Sancto Mauro et Sancto Nicolao	»	15	»	0	»	12
Carneli	»	1	»	16	»	4
[Casale] Sancti Sponsoni	»	1	»	24	»	0
Frisolonus	»	22	»	19	»	4
Torellum cum Sancto Iohanne	»	7	»	17	»	8
Casale Archiprandi	»	6	»	0	»	0
Castrum Pinnarii	»	22	»	1	»	4
Rocca Aspramontis	»	2	»	6	»	0
Caragisium	»	4	»	6	»	0
Rivus Gualdus	»	5	»	7	»	4

	unc.	7	tar.	4	gr.	4
Cannapinum						
Saxonorum	»	8	»	18	»	12
Sanctus Iulianus	»	5	»	5	»	8
Rendine	»	5	»	5	»	8
Russum	»	9	»	0	»	0
Baranellum	»	12	»	18	»	0
Loratinum	»	4	»	6	»	0
Rocca Vadulini	»	3	»	0	»	0
Mons Vayranus	»	3	»	4	»	16
Campus Bassus	»	30	»	0	»	0
Casale Sancti Stephani de Ripa	»	2	»	28	»	4
Ripa de Limosano	»	15	»	27	»	0
Mons Aganus	»	0	»	13	»	16
Portella	»	13	»	21	»	0
Rocca Portelle	»	2	»	20	»	8
Mons Rotundus	»	3	»	13	»	16
Casale Sancte Marie de Ferace	»	4	»	21	»	0
Matricium	»	5	»	5	»	8
Campus Letus	»	3	»	25	»	4
Campus de Petra	»	3	»	20	»	8
Casale Sancti Sabini	»	1	»	4	»	16
Thorum Campi Aperti	»	15	»	21	»	0
Campus Senaraymi	»	1	»	27	»	12
Sanctus Iohannes in Gualdo	»	7	»	7	»	16
Archipresbitera	»	4	»	6	»	12
Sanctus Iohannes in Gulfo	»	6	»	11	»	8
Farazanum	»	15	»	10	»	4
Iapinum	»	2	»	13	»	4
Mons Mitis	»	13	»	12	»	4
Mirabellum	»	10	»	6	»	0
Monticellum de Valle Layna	»	2	»	16	»	4
Sanctus Petrus de Vinclatura	»	6	»	3	»	12
Minianellum	»	1	»	18	»	0
Vinclatura	»	3	»	23	»	8
Campus Clarus	»	14	»	25	»	16
Guardia Campi Clari	»	0	»	3	»	0
Castrum Vetus	»	12	»	23	»	8
Supinum	»	23	»	24	»	12
Sanctus Nicolaus de Cerreto prope Supi-						
num taxetur per iustitiarium iuxta facul-						
tates suas						
Cerzula Piczula	»	9	»	0	»	0
Limosanum	»	38	»	2	»	8
Sanctus Angelus de Limosano	»	7	»	16	»	4
Fossaceca	»	11	»	25	»	4
Collis Altus prope Castrum Pinnanii	»	3	»	5	»	4

	unc.	3	tar.	1	gr.	16
Ferraria						
Cobatii	»	4	»	2	»	8
Castapira	»	0	»	9	»	0
Gabacesa cum Malamerenda	»	3	»	18	»	0
Castrum Iohannis Falconis taxetur per iustitiarium iuxta facultates suas						
Sanctus Angelus de Altissimo	»	2	»	12	»	0
Licatum prope Calcabuccium	»	3	»	20	»	8
Calcabuccium	»	10	»	15	»	0
Luparia	»	5	»	27	»	12
Castrum de Lino	»	3	»	18	»	0
Casale Sancti Nicolai de Castellane	»	1	»	26	»	8
Morrонum	»	3	»	6	»	12
Providentia	»	7	»	25	»	4
Ripa Budonis	»	9	»	10	»	4
Planisium	»	16	»	24	»	0
Turris de Cippis	»	13	»	13	»	16
Casarchilendum	»	3	»	12	»	12
Olivula	»	1	»	25	»	4
Avellana	»	1	»	18	»	0
Canale	»	6	»	0	»	0
Collis de Canalibus	»	2	»	12	»	0
Guardia Alferii	»	16	»	6	»	0
Casale Pontis Sagini	»	2	»	11	»	8
Castrum Ionathe	»	2	»	12	»	0
Civitas Campi Marani	»	15	»	15	»	0
Mons Sancti Martini	»	4	»	25	»	16
Castellucium de Limosana	»	4	»	19	»	16
Casale Sancti Laczari	»	1	»	25	»	16
Rocca Saxonis	»	4	»	24	»	0
Aquaburrana cum Castellucio	»	6	»	0	»	0
Mons Cavilie cum Mirabella	»	9	»	4	»	0
Aquaviva cum Sancto Angelo in Palacio	»	6	»	10	»	16
Francurium	»	15	»	7	»	16
Casale Sancti Benedicti prope Guardiam taxetur per iustitiarium iuxta facultates suas						
Petra Iohannis in Gazo	»	2	»	28	»	4
Palata	»	5	»	24	»	12
Mons Sancti Felicis	»	9	»	0	»	0
Tavernia	»	2	»	3	»	0
Mons Falconis cum Vocca Castri Sancti Petri in Balneo	»	18	»	3	»	0
Rocca Vivarrii	»	8	»	24	»	0
Triventum	»	26	»	9	»	12
Guardia Bruna	»	5	»	4	»	4

	unc.	5	tar.	0	gr.	12
Castrum Guidonis						
Mons Aczulus	»	5	»	25	»	16
Canzinum	»	4	»	27	»	12
Saletum	»	4	»	6	»	0
Vocca Episcopi	»	4	»	24	»	0
Petra Fundane cum Sancto Anello	»	3	»	18	»	0
Castrum de Tubio	»	3	»	21	»	12
Petra Valda	»	4	»	24	»	12
Sporonarium cum Sancto Bar[tholomeo]	»	9	»	10	»	4
Castrum de Cruce	»	3	»	18	»	0
Caccabonum	»	14	»	20	»	8
Castrum Novum	»	2	»	17	»	8
Castrum Baronis	»	6	»	3	»	12
Macla Scrinala	»	13	»	21	»	12
Carpacocla	»	9	»	16	»	4
Castrum de Iudice		6		0		0
Vallis Surda	»	5	»	29	»	8
Mons Fortis	»	4	»	19	»	4
Castrum Girardi	»	8	»	26	»	8
Casale Sancti Nicolai de Bussone	»	2	»	6	»	0
Licetum cum Sancta Maria de Liceto de Valle Anglonis	»	6	»	0	»	0
Vocca de Alneto	»	3	»	13	»	16
Castellucium fili Adenulfi	»	2	»	24	»	12
Piczum cum Sancto Marco et Sancto Leu- cio	»	8	»	0	»	0
Stafili	»	3	»	19	»	4
Rocca Oddonis	»	3	»	20	»	8
Mons de Medio	»	3	»	24	»	0
Casale Sancti Stephani Montis de Medio	»	1	»	18	»	0
Mons Milulus	»	19	»	24	»	0
Falascosum	»	3	»	24	»	0
Casa de li Mastri	»	6	»	24	»	0
Civitas Monacisca	»	8	»	24	»	12
Casale Rebellionis	»	5	»	11	»	8
Posta prope Calciullum	»	2	»	28	»	12
Calvellum	»	4	»	4	»	16
Lacucucza	»	1	»	5	»	8
Casale Sancte Marie de Salceto	»	2	»	2	»	8
Mons Luperius	»	1	»	3	»	0
Civitas Nova cum casalibus	»	15	»	1	»	16
Costarita	»	5	»	5	»	8
Civitas Vetus cum casalibus	»	18	»	6	»	12
Castellucium de Petra Vallonis	»	0	»	16	»	4
Molisum	»	3	»	5	»	9
Balneolum cum casalibus	»	9	»	0	»	0

	unc.	2	tar.	15	gr.	12
Petra Cupa						
Serragraffia	»	2	»	6	»	12
Fara taxetur per iustitiarium iuxta facultates suas						
Spelunca taxetur per iustitiarium iuxta facultates suas						
Castellionum	»	1	»	21	»	12
Rocca Guillelmi	»	15	»	12	»	0
Insula Pontis Solerati	»	12	»	18	»	0
Civitella de Vallis Anglonis	»	4	»	4	»	16

Summa tocius predicte taxationis uncie auri octomilia octuaginta novem. Datum Neapoli per magistrum Nicolaum etc., anno Domini 1276, mense februarii XIII<sup>o</sup> eiusdem etc. (Reg. 207, ff. 215-216).

FONTI: Soc. stor. napol., mss. Del Giudice, vol. VIII, ff. 63-66; R.C.A., vol. XIII, ed. R. Filangieri, Napoli 1959, reg. LXXII, 403 p. 315 (not.).

## 2. - In Principatu:

Sorrentum cum casalibus et Iudeis	unc.	219	tar.	6	gr.	0
Caprum	»	42	»	1	»	4
Positanum	»	29	»	1	»	4
Agerulum	»	34	»	8	»	8
Tramontum	»	87	»	5	»	8
Ravellum	»	143	»	21	»	0
Scala	»	102	»	1	»	4
Minorum	»	19	»	6	»	12
Maiorum	»	37	»	27	»	12
Atranum	»	22	»	23	»	8
Amalfia cum Iudeis	»	224	»	24	»	0
Conca Amalfie	»	26	»	19	»	16
Castrum ad Mare	»	58	»	27	»	12
Schifatum	»	9	»	1	»	4
Granianum	»	63	»	22	»	16
Lictere	»	35	»	21	»	0
Pirium et Pirrontis	»	43	»	15	»	0
Nuceria cum casalibus	»	172	»	21	»	12
Sarnum	»	73	»	13	»	4
Sanctus Marzanus	»	13	»	7	»	16
Rocca Pimontis	»	23	»	29	»	8
Muntorium	»	58	»	17	»	8
Sanctus Severinus cum pheudo domine Mosye casale Larcusii et Agelli cum omnibus casalibus suis	»	60	»	0	»	0

	unc.	27	tar.	26	gr.	9
Sanctus Georgius						
Cava et Sanctus Aiutor	»	112	»	16	»	16
Salernum cum Iudeis	»	278	»	20	»	8
Fayanum	»	3	»	1	»	16
Mons Corbinus	»	54	»	0	»	0
Acernum	»	28	»	0	»	12
Olibanum	»	28	»	17	»	8
Sancta Mathea	»	6	»	28	»	16
Sancta Cecilia	»	9	»	17	»	8
Ebulum	»	74	»	20	»	8
Campania	»	30	»	16	»	16
Olivetum	»	18	»	0	»	0
Quallecta	»	1	»	22	»	16
Senercla	»	6	»	11	»	8
Calabriktum	»	12	»	0	»	0
Capu ... Sileris	»	12	»	29	»	8
Malimbentra	»	1	»	16	»	4
Sanctus Menna	»	5	»	3	»	0
Castellum Novum Rocca de Acerno	»	3	»	13	»	16
Balba de Gradilone	»	6	»	16	»	4
Palum	»	8	»	28	»	16
Altinum et Bassinianum	»	1	»	11	»	8
Concursium	»	15	»	19	»	4
Sanctus Nicander	»	0	»	18	»	0
Pestilionum	»	4	»	7	»	16
Serricella	»	7	»	6	»	0
Contronum	»	3	»	13	»	4
Cannetum	»	0	»	6	»	0
Campestra	»	0	»	1	»	0
Albanella	»	14	»	19	»	4
Capuacium cum casalibus	»	35	»	27	»	0
Sanctus Angelus de Arenosa	»	1	»	8	»	8
Sanctus Nicolaus de Sancta Barbato	»	6	»	21	»	12
Ritilianum de Capuacio	»	11	»	14	»	8
Rocca de Aspro	»	9	»	3	»	0
Castrum vel Casale Sancti Lauri de Stricta	»	3	»	24	»	12
Agropolum	»	19	»	27	»	0
Casale Luculi	»	14	»	27	»	12
Trentenaria	»	18	»	0	»	0
Libra de Trecella	»	7	»	1	»	16
Corbella	»	18	»	0	»	0
Mons Fortis	»	11	»	21	»	0
Mallatum	»	27	»	24	»	0
Campora	»	11	»	22	»	4
Laurinum	»	34	»	21	»	12
Flettum	»	12	»	0	»	0

	unc.	60	tar.	0	gr.	0
Novia						
Ioya	»	43	»	24	»	0
Castellum Novum	»	1	»	15	»	12
Torricellum	»	1	»	0	»	0
Marinya	»	8	»	2	»	8
Castrum ad Mare de Bruca	»	6	»	2	»	8
Castrum Abbatis cum casalibus	»	58	»	7	»	4
Cilentum cum casalibus	»	50	»	25	»	16
Catena	»	0	»	15	»	0
Pischotta	»	9	»	8	»	8
Alfenum	»	3	»	15	»	12
Castellum Novum de Alfano	»	3	»	0	»	0
Cuculum	»	36	»	9	»	8
Sanctus Severinus de Camerota	»	15	»	26	»	8
Camerota	»	25	»	15	»	12
Tropicicum	»	1	»	18	»	12
Roffianum	»	11	»	2	»	8
Sansa	»	22	»	4	»	16
Turtirella	»	39	»	24	»	12
Padula de Principatu	»	61	»	16	»	4
Rocca de Gloriosa	»	53	»	24	»	0
Sanctus Iohannes ad Pinum	»	8	»	3	»	0
Morigerarium	»	2	»	1	»	4
Policastrum	»	17	»	22	»	4
Caselle	»	14	»	2	»	8
Torace	»	2	»	4	»	4
Corvetum	»	19	»	6	»	12
Fasanella cum casalibus	»	10	»	8	»	8
Aquarium	»	7	»	7	»	0
Saccum	»	11	»	19	»	4
Civitas Pantuliani	»	3	»	1	»	16
Pantulianum	»	3	»	9	»	0
Castellucium	»	6	»	17	»	8
Vincale	»	6	»	0	»	0
Sirinianum	»	24	»	0	»	0
Casale Cusentinorum	»	2	»	19	»	4
Massa	»	2	»	16	»	16
Apetina	»	4	»	7	»	18
Aulecta	»	12	»	27	»	0
Pertosa	»	3	»	22	»	4
Cayanaum cum casale subscriptis videlicet						
Sancto Angelo de Francis et Silvitella	»	37	»	0	»	0
Saliva	»	3	»	22	»	4
Spelunca	»	0	»	1	»	0
Burgentia	»	13	»	12	»	0
Marmora	»	1	»	14	»	8

	unc.	26	tar.	3	gr.	12
Vetrum	»	18	»	0	»	0
Bulcinum	»	7	»	0	»	12
Casale Sancti Gregorii	»	6	»	15	»	12
Ritilianum	»	3	»	1	»	16
Sanctus Maurus de Bulcino	»	4	»	2	»	8
Balbanum	»	2	»	22	»	4
Romanianum	»	5	»	27	»	0
Lapolla	»	6	»	0	»	0
Sanctus Petrus a Lapolla	»	3	»	1	»	4
Arena	»	1	»	3	»	0
Sanctus Arsetus	»	2	»	12	»	0
Dyanum	»	42	»	16	»	4
Mons Sanus	»	34	»	7	»	4
Boyanum inquiratur et taxetur per magi- stros siclarios						
Conisia	»	22	»	1	»	16
Calitrum	»	16	»	27	»	12
Castellionum de comitissa	»	7	»	10	»	4
Sancta Maria de Ylice	»	2	»	11	»	8
Carbonaria	»	5	»	21	»	0
Mons Viridus	»	11	»	9	»	0
Laquedonia	»	22	»	21	»	0
Rocca Sancti Antimi	»	20	»	13	»	16
Bisacium	»	45	»	7	»	16
Sanctus Angelus de Lombardis	»	19	»	6	»	0
Guardia Lombardorum	»	24	»	3	»	12
Arianum	»	61	»	2	»	8
Oppidum	»	14	»	21	»	0
Theodora	»	3	»	9	»	12
Mosticulum	»	9	»	23	»	8
Rocca Sancti Felicis	»	9	»	20	»	8
Torella	»	4	»	10	»	4
Girofalcum	»	4	»	10	»	4
Castrum de Francis	»	3	»	5	»	8
Balneolum	»	11	»	29	»	8
Nuscum	»	23	»	13	»	4
Montella	»	24	»	18	»	4
Cassanum	»	7	»	18	»	0
Vulturaria	»	3	»	4	»	4
Bayanum	»	3	»	4	»	4
Mons Maranus	»	23	»	12	»	0
Sanctus Andreas de Veterano	»	2	»	1	»	4
Castellum Vetus	»	4	»	8	»	8
Petra Aczardi	»	4	»	2	»	8
Sanctus Magnus prope Salernum	»	9	»	19	»	4

	unc.	0	tar.	12	gr.	0
Poppanum						
Villamayna	»	4	»	23	»	8
Taurasium	»	13	»	13	»	16
Sancta Maria de Licosano	»	2	»	16	»	4
Sanctus Angelus ad Escas	»	7	»	4	»	4
Paternum	»	4	»	8	»	8
Fontana Rosa	»	10	»	6	»	0
Gisualdum	»	35	»	18	»	12
Vallata	»	14	»	1	»	16
Fregnentum	»	33	»	11	»	8
Vicum cum casalibus	»	54	»	7	»	13
Flumarum	»	30	»	18	»	0
Zunculum	»	27	»	5	»	8
Armandum	»	3	»	1	»	16
Cripta Maynarda	»	30	»	19	»	16
Aquaputida	»	54	»	4	»	16
Apicum	»	38	»	8	»	8
Mons Falzonis	»	11	»	7	»	4
Casalbola	»	5	»	12	»	0
Bonus Albergus	»	1	»	8	»	8
Mons Calvus	»	19	»	25	»	16
Curzanum	»	4	»	20	»	8
Mons Malus	»	5	»	3	»	0
Molinara	»	3	»	21	»	12
Sanctus Georgius de Molinara	»	1	»	6	»	0
Petra Maior	»	14	»	8	»	8
Sanctus Andreas de Petra Maiore	»	3	»	3	»	0
Pauludum	»	32	»	3	»	12
Sanctus Severus	»	24	»	22	»	16
Terra Rubea	»	5	»	26	»	8
Petrapultina	»	7	»	16	»	16
Paum	»	4	»	18	»	0
Mons Leonis	»	4	»	29	»	8
Reginum	»	5	»	13	»	4
Buccicella	»	12	»	16	»	4
Morconum	»	30	»	18	»	0
Campus Gattarus	»	7	»	29	»	8
Montorocium	»	4	»	28	»	16
Farnetum de Monteforte	»	10	»	6	»	0
Farinetum et Tapinella	»	1	»	14	»	8
Farnetum de Abbate	»	1	»	24	»	0
Pons Landolfus	»	7	»	6	»	12
Sanctus Lupus	»	2	»	19	»	4
Casabore	»	5	»	8	»	8
Ferrurisium	»	1	»	5	»	4
Turris Palacium	»	2	»	1	»	4

	unc.	8	tar.	9	gr.	0
Terlicosum						
Caprarium	»	1	»	0	»	12
Ferrucculum	»	0	»	6	»	0
Castellum Poti	»	0	»	6	»	0
Toccum cum casalibus	»	51	»	0	»	0
Casale Notarii	»	0	»	1	»	0
Leoncellum	»	2	»	3	»	12
Zeppalonus	»	23	»	13	»	8
Pellusium	»	6	»	18	»	12
Mons Sarculus	»	41	»	19	»	16
Sancta Agathes	»	61	»	6	»	0
Ayrola	»	63	»	25	»	16
Arpadium	»	16	»	15	»	0
Campora	»	0	»	6	»	0
Cervinaria	»	37	»	22	»	4
Sanctus Martinus	»	30	»	6	»	0
Rocca de Guasseraini	»	15	»	4	»	16
Casale Ponderani	»	3	»	7	»	4
Fossaceca	»	4	»	29	»	8
Petra Sturnina	»	14	»	13	»	16
Altavilla	»	18	»	0	»	0
Sanctus Angelus de Scala	»	8	»	7	»	16
Gripta Castanaria	»	11	»	26	»	8
Caprilia	»	9	»	27	»	0
Summons	»	3	»	3	»	0
Casale Montis Virginis	»	2	»	1	»	4
Merculianum	»	34	»	6	»	0
Avellinum	»	78	»	15	»	12
Mons Fortis	»	36	»	28	»	4
Serinum	»	15	»	28	»	4
Mons Fridanus	»	4	»	15	»	0
Arripaldus	»	15	»	9	»	0
Prata	»	6	»	11	»	8
Tufum	»	12	»	4	»	4
Mons Fusculus	»	98	»	12	»	0
Mons Apertus	»	1	»	13	»	4
Mons Milectus	»	21	»	5	»	8
Mons Falconus	»	6	»	1	»	12
Candida	»	15	»	1	»	16
Sanctus Barbatus	»	3	»	2	»	8
Cerra cum Zalga	»	6	»	3	»	12
Turris Morelli	»	2	»	1	»	16
Clusana	»	8	»	8	»	8
Cespicum	»	8	»	22	»	16
Zelofra	»	5	»	15	»	12
Serinum	»	10	»	8	»	8

	unc.	20	tar.	12	gr.	12
Vicum de Principatu						
Sala	»	12	»	0	»	0
Andrecta	»	6	»	0	»	0
Casale Portis	»	3	»	17	»	8
Balba prope Zappalonum	»	1	»	28	»	0
Lavianum	»	14	»	1	»	4
Casale Canalis de Prisciani	»	2	»	28	»	2
Casale Sancti Mauri	»	4	»	1	»	16
Canicellum	»	3	»	22	»	4
Altavilla de Principatu	»	14	»	24	»	12
Sanctus Potitus	»	0	»	6	»	12
Pultarinum	»	2	»	25	»	4
Gifonum cum casalibus	»	55	»	27	»	0
Sanctus Blasius de Silva	».	1	»	18	»	0
Maloya inquiratur si habitatur et taxetur						
Celiarium	»	3	»	12	»	0
Castellucium	»	0	»	1	»	4
Petra Palumba inquiratur si habitatur et taxetur						
Genestra	»	1	»	28	»	4
Vetrarsella	»	0	»	2	»	8
Casale Ursagii	»	0	»	1	»	0
Sabinianum	»	0	»	1	»	4
Lucadiante	»	1	»	0	»	12
Campanianus	»	1	»	0	»	12
Sanctus Magnus Altus	»	3	»	24	»	12
Mocta	»	4	»	7	»	12
Cadeya	»	6	»	9	»	0
Casale Sancti Petri de Solifata	»	14	»	1	»	16
Casale Calofora	»	0	»	2	»	0
Guaranum	»	3	»	4	»	16
Bianum	»	0	»	1	»	0
Sanctus Theodorus	»	0	»	1	»	0
Grisororium quondam Forcaris	»	0	»	6	»	0
Ferrum	»	1	»	24	»	0
Pesclum	»	0	»	18	»	0
Morro	»	1	»	24	»	0
Gretium	»	0	»	27	»	0
Castellum Francum	»	2	»	12	»	0

Summa predicte taxationis uncie auri 5566, tareni 12, grana 17. Datum Neapoli ut supra. (Reg. 207, ff. 217-218).

FONTI: Società stor. napol., mss. Del Giudice, vol. VIII, ff. 66 t.-68 t.; R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 404 p. 316 (not.).

## 3. - In Terra Bari:

	unc.	700	tar.	3	gr.	12
Barolum	»	519	»	28	»	16
Tranum	»	279	»	24	»	12
Vigilie	»	329	»	0	»	0
Melficta	»	255	»	24	»	0
Iuvenacium	»	478	»	28	»	16
Barum	»	42	»	8	»	8
Polinianum	»	416	»	29	»	8
Monopolum	»	18	»	7	»	16
Canne cum Sancto Eustasio	»	28	»	24	»	12
Minerbinum	»	61	»	23	»	12
Andria	»	272	»	9	»	0
Cauratum	»	124	»	13	»	4
Rubum	»	120	»	16	»	16
Terlicium	»	58	»	22	»	16
Botontum	»	613	»	19	»	4
Bitectum	»	111	»	20	»	8
Acticanum	»	14	»	21	»	0
Palum	»	11	»	0	»	12
Grumum	»	5	»	18	»	12
Balsinianum	»	4	»	3	»	12
Galenzanum	»	11	»	0	»	0
Bitrictum	»	48	»	3	»	0
Turiocum	»	4	»	18	»	0
Lusitum	»	3	»	20	»	8
Guaranionum	»	31	»	19	»	16
Sanctus Herasmus	»	9	»	18	»	12
Gravina	»	259	»	18	»	12
Ioha	»	105	»	20	»	8
Altamura	»	114	»	7	»	4
Potinianum	»	51	»	12	»	12
Castellanum	»	24	»	27	»	12
Aquaviva	»	99	»	4	»	4
Rutilianum	»	50	»	12	»	0
Cupersanum	»	51	»	12	»	12
Trivinnanum	»	2	»	9	»	0
Noha	»	30	»	0	»	0
Turum	»	15	»	12	»	12
Cannetum	»	3	»	0	»	0
Monarionum	»	0	»	1	»	16
Mallonum	»	0	»	3	»	0
Carbonaria	»	4	»	18	»	0
Butruntum	»	1	»	13	»	16
Casabola	»	3	»	1	»	16

Casamaxima	unc.	35	tar.	21	gr.	0
Sanctus Nicander	»	3	»	28	»	4
Casale Sancte Marie	»	1	»	16	»	4
Casale Casta	»	1	»	16	»	4
Casale Loci Rotundi	»	1	»	9	»	0
Medunium	»	4	»	5	»	8
Mons Milonus	»	5	»	26	»	8
Binectum	»	25	»	21	»	12

Summa predicte taxationis uncie auri 5448, tareni 21. Datum Neapoli  
ut supra. (Reg. 207, f. 218 t.).

FONTI: Società stor. napol., mss. Del Giudice, vol. VIII, f. 69.

#### 4. - Taxationis generalis subventionis in iusticiariatus Basilicate:

Melfia cum Iudeis	unc.	287	tar.	19	gr.	4
Rapolla	»	82	»	3	»	12
Venusium	»	137	»	3	»	0
Petrapagana	»	42	»	17	»	8
Olivetum	»	9	»	22	»	4
Caldarie	»	1	»	21	»	12
Salandra	»	24	»	0	»	0
Pernata	»	20	»	0	»	0
Raponum	»	5	»	4	»	16
Tofaria	»	6	»	0	»	12
Arbanum	»	35	»	24	»	0
Lauria	»	44	»	8	»	8
Triclina	»	16	»	28	»	4
Rivellum	»	67	»	1	»	4
Lacus Niger	»	30	»	0	»	0
Moliternum	»	18	»	4	»	16
Marathia	»	47	»	13	»	4
Saponaria	»	76	»	17	»	8
Raiatum	»	51	»	11	»	8
Tramitulum	»	6	»	0	»	18
Sanctus Iulianus	»	10	»	0	»	0
Marsicum Novum	»	57	»	3	»	12
Marsicum Vetus	»	8	»	25	»	16
Sanctus Martinus	»	44	»	18	»	12
Pulsandra	»	1	»	8	»	8
Castrum Sarcone	»	36	»	28	»	16
Calabra	»	4	»	3	»	0
Sanctus Archangelus	»	57	»	15	»	12
Misanellum	»	7	»	12	»	0

	unc.	8	tar.	16	gr.	16
Gallucium						
Rocca Nova	»	8	»	14	»	8
Alianum Inferius	»	7	»	18	»	0
Alianum Superius	»	57	»	3	»	12
Guardia	»	25	»	3	»	0
Cornetum	»	21	»	9	»	12
Perticarium	»	50	»	12	»	0
Castrum Medianum	»	24	»	2	»	8
Lauresellum	»	10	»	8	»	8
Trifocium	»	29	»	1	»	16
Accepturum	»	4	»	8	»	8
Cirilianum	»	12	»	5	»	8
Gallipulum	»	10	»	24	»	12
Astilianum	»	55	»	14	»	8
Rocca de Atino	»	0	»	16	»	4
Gurgulionum	»	7	»	13	»	4
Petra de Atino	»	1	»	18	»	12
Campus Maior	»	3	»	22	»	16
Brundusium ad Montana	»	24	»	1	»	16
Satranum	»	37	»	22	»	4
Castrum Bellocti	»	5	»	19	»	4
Armentum	»	21	»	24	»	12
Arisia	»	24	»	14	»	8
Laurenzana	»	33	»	10	»	16
Calvellum	»	41	»	5	»	8
Apriola	»	21	»	18	»	12
Trivinea	»	5	»	9	»	0
Vincola	»	9	»	18	»	0
Glonosa	»	11	»	26	»	8
Petra Fixa	»	15	»	12	»	0
Petra Castalda	»	9	»	1	»	16
Baraianum	»	7	»	25	»	4
Patonum	»	3	»	22	»	16
Piternum	»	34	»	15	»	0
Murum	»	46	»	3	»	0
Sancta Sophia	»	22	»	1	»	4
Labella	»	8	»	26	»	8
Rotum	»	8	»	26	»	8
Acer Mons	»	4	»	10	»	4
Trigarium	»	16	»	20	»	8
Curcosimum	»	17	»	4	»	4
Faractum	»	11	»	19	»	11
Lactonicum	»	20	»	7	»	4
Bianellum	»	36	»	3	»	0
Episcopia	»	3	»	4	»	4
Bactiyaranum	»	3	»	2	»	8

	unc.	31	tar.	6	gr.	12
Clarus Mons						
Senisium	»	51	»	18	»	12
Noha	»	26	»	9	»	12
Columbranum	»	41	»	21	»	12
Tursium	»	51	»	3	»	0
Appium	»	8	»	27	»	0
Nutaria cum casalibus	»	30	»	3	»	0
Angnonum	»	15	»	12	»	0
Rotunda Maris	»	16	»	8	»	8
Sanctus Maurus	»	31	»	9	»	12
Mons Mirtus	»	74	»	22	»	16
Casale Sancti Andree	»	10	»	7	»	16
Monticulum	»	10	»	24	»	0
Castrum Novum	»	17	»	2	»	8
Castellucium	»	25	»	0	»	0
Cracum	»	17	»	22	»	4
Sanctus Clericus	»	30	»	24	»	0
Averia	»	15	»	18	»	0
Papasiderum	»	8	»	17	»	8
Bellus Mons	»	6	»	9	»	12
Sanctus Felix	»	46	»	6	»	0
Armatata	»	7	»	16	»	8
Rocca Imperialis	»	98	»	25	»	4
Mons Morconus	»	5	»	23	»	8
Florentia	»	50	»	12	»	0
Ripa Candida	»	25	»	12	»	0
Rivus Niger	»	10	»	22	»	16
Lavellum	»	26	»	27	»	12
Borrianum	»	3	»	27	»	0
Garidianum	»	98	»	3	»	12
Lacus Pensulis	»	...	»	...	»	...
Spinazola	»	40	»	27	»	0
Baricia	»	7	»	3	»	12
Cervaricum	»	9	»	22	»	16
Mons Solicola	»	35	»	27	»	0
Gericianum	»	13	»	16	»	16
Oppidum	»	36	»	0	»	0
Ageroncia	»	23	»	13	»	16
Casale Asprum	»	2	»	12	»	12
Balium	»	8	»	26	»	8
Cancellarium	»	16	»	15	»	0
Sanctus Clericus de Rubio	»	50	»	5	»	8
Tulbium	»	33	»	3	»	12
Tricaricum cum Tauciano	»	51	»	21	»	12
Mons Pilosus	»	124	»	13	»	4
Ursium	»	46	»	18	»	12

	unc.	5	tar.	21	gr.	12
Petra Galla						
Griptula	»	20	»	18	»	0
Radia	»	0	»	4	»	16
Millonicum	»	69	»	10	»	16
Pomaricum cum pheudo Raynaldi de As-						
pello quondam Nicolai de Garacuso	»	66	»	3	»	0
Mons Cavursus	»	103	»	3	»	12
Carcinarda	»	17	»	4	»	4
Lurcella	»	11	»	12	»	12
Pistucium	»	27	»	9	»	0
Andracium	»	6	»	20	»	8
Mons Albanus	»	58	»	2	»	8
Scarisanus	»	6	»	4	»	16
Strisagia	»	2	»	11	»	8
Prisiniathium	»	8	»	12	»	0
Fabele	»	0	»	25	»	16
Casale Pisticii	»	12	»	1	»	4
Avillarium	»	5	»	4	»	4
Potencia	»	121	»	5	»	8
Ogeanum	»	100	»	29	»	8
Sarconum	»	22	»	22	»	4
Castrum de Grandis	»	24	»	18	»	0
Titum	»	53	»	7	»	4
Sanctus Basilus	»	4	»	3	»	0
Rotunda Valle Layna	»	28	»	4	»	16
Casale Sancti Nicolai de Silva	»	1	»	16	»	4
Garagusium	»	9	»	18	»	0
Terra Tancredi de Guarino	»	0	»	6	»	0

Summa predicte taxationis pecunie uncie 4286, tareni 29 et grana 8.  
 Datum Neapoli ut supra, mense februarii XIII<sup>e</sup> eiusdem quarte indictionis.  
 (Reg. 207, f. 219).

FONTI: Soc. stor. napol., mss. Del Giudice, vol. VIII, ff. 69 t.-70 t.; R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 405 p. 316.

### 5. - In Iustitiariatu Vallis Grati et Terre Iordane:

	unc.	36	tar.	9	gr.	12
Marturanum						
Grimaldum Petricium et Melizanum	»	24	»	12	»	12
Casale Sancti Angeli	»	5	»	11	»	8
Lamia	»	11	»	15	»	12
Calvisium	»	15	»	9	»	0
Dyanum	»	39	»	7	»	4
Cauponum	»	12	»	9	»	12

	unc.	12	tar.	14	gr.	8
Petricium et Serra						
Germinara	»	7	»	3	»	0
Pictarella	»	8	»	10	»	16
Malinberga	»	3	»	29	»	8
Petra	»	8	»	20	»	8
Pedivillanum	»	15	»	9	»	0
Sanctus Petrus de Luzanum	»	10	»	11	»	8
Strivillante	»	9	»	7	»	4
Ysericum cum Coniflento et Tornatorio	»	25	»	6	»	0
Scopanisium et Dordanum	»	8	»	12	»	0
Pesquicium et Caccabonum	»	4	»	28	»	4
Agellum	»	14	»	5	»	8
Amantea	»	49	»	27	»	0
Sancta Barbara	»	1	»	18	»	0
Flumen Frigidum	»	20	»	12	»	0
Tiriconum et Mellicacium	»	20	»	24	»	0
Sanctus Blasius	»	5	»	15	»	0
Saxanum, Sanctus Petrus Arinante, Laure-tum et Sanctus Marcus	»	8	»	23	»	8
Mortucinum	»	24	»	4	»	4
Modium	»	3	»	12	»	0
Venerum	»	7	»	11	»	8
Paricosa	»	29	»	18	»	0
Cerasanum et Scucium	»	8	»	10	»	16
Barbanetum, Lauratum, Cappella et Palaganum	»	7	»	10	»	4
Sanctus Philippus	»	1	»	4	»	16
Melipaganum, inquiratur	»	1	»	27	»	12
Venetellum	»	14	»	9	»	0
Domanicum	»	6	»	16	»	16
Sanctus Angelus, Laurianum et Testinum	»	24	»	9	»	0
Dipamanum	»	30	»	9	»	0
Maletum, Cattonianum et Crepiscitum	»	48	»	1	»	4
Sanctus Marcus	»	4	»	3	»	0
Paternum	»	36	»	7	»	16
Cusentia	»	58	»	12	»	0
Albidona	»	52	»	0	»	12
Ageta	»	10	»	6	»	0
Turtura	»	10	»	22	»	16
Baiulacio Circlari usque Clanicam	»	68	»	14	»	8
Celitum	»	27	»	6	»	0
Vicus Casalis	»	10	»	4	»	4
Lupparium et Iulia	»	26	»	15	»	12
Guaravum	»	78	»	0	»	0
Mangonum et Sanctus Stephanus	»	17	»	1	»	4
Turganum	»	5	»	3	»	0

	unc.	tar.	29	gr.	8
Roblanum	49				
Sanctus Ypolitus	» 3	» 15		»	12
Spetianum Magnum	» 39	» 1		»	16
Robletum cum Sancto Donato	» 44	» 14		»	8
Spetianum Parvum	» 54	» 6		»	12
Peducium et Pitetum	» 48	» 28		»	16
Aprelianum	» 54	» 15		»	0
Fellinum	» 24	» 3		»	0
Dompnicum	» 21	» 2		»	8
Album	» 6	» 1		»	16
Saxa et Cibaria	» 10	» 21		»	12
Aprelianum	» 1	» 25		»	4
Deodatum	» 10	» 28		»	16
Renda	» 71	» 14		»	8
Orditanum	» 6	» 27		»	0
Sanctus Felix	» 11	» 4		»	4
Mons Altus	» 56	» 15		»	0
Sancta Reparata	» 6	» 26		»	8
Caminata	» 1	» 19		»	4
Casale Sancti Cassani et Sancti Marci	» 12	» 9		»	0
Candidisium	» 7	» 4		»	16
Sanctus Sistus	» 16	» 12		»	0
Cardoplanum	» 1	» 0		»	0
Sanctus Iohannes Veteratius	» 1	» 0		»	0
Sanctus Marcus	» 46	» 11		»	8
Casale Sanctorum Quadraginta	» 5	» 3		»	0
Cervicatum	» 14	» 2		»	8
Palcaria	» 3	» 10		»	16
Pratum homines demanii	» 23	» 10		»	4
Homines Matine ibidem	» 15	» 7		»	16
Capesanum et Turbolentum cum homini- bus qui fuerunt Iohannis de Procida	» 15	» 20		»	8
Carrara	» 4	» 2		»	8
Malvetum	» 10	» 21		»	12
Fayanum	» 12	» 10		»	16
Caprificum sive Appisium	» 1	» 22		»	4
Tozzium	» 2	» 7		»	4
Dactilum	» 9	» 3		»	12
Carcirum	» 4	» 3		»	12
Boianum	» 1	» 16		»	4
Brahalla	» 25	» 17		»	0
Lurgium	» 25	» 20		»	8
Galatrum	» 3	» 12		»	12
Castrovillarum	» 87	» 21		»	12
Sanctus Antonius	» 4	» 5		»	8
Cassanum	» 22	» 21		»	12

	unc.	4	tar.	15	gr.	0
Pizuleo						
Cicclarium	»	45	»	3	»	12
Amigdalaria	»	9	»	14	»	8
Ordeolum	»	20	»	15	»	0
Roccetta	»	1	»	27	»	12
Rosetum	»	31	»	9	»	12
Petra Roseti	»	5	»	3	»	8
Loynum	»	39	»	5	»	8
Moranum	»	73	»	24	»	12
Scalea	»	96	»	2	»	9
Grisolia	»	11	»	29	»	8
Sanctus Maurus	»	51	»	24	»	12
Curilianum	»	53	»	8	»	8
Rossanum cum casalibus	»	174	»	21	»	0
Galatrum	»	6	»	0	»	0
Homines Iozelini de Marra in Galato	»	0	»	15	»	12
Sanctus Vitus	»	8	»	16	»	16
Sanctus Helyas	»	1	»	19	»	4
Bisinianum	»	114	»	13	»	4
Sanctus Benedictus	»	12	»	11	»	8
Sancta Sophia	»	4	»	7	»	16
Vineola inquiratur et taxetur secundum suam facultatem						
Limussi	»	12	»	0	»	0
Appium	»	4	»	7	»	16
Celicate cum hominibus qui fuerunt Iohan- nis de Procida in casale Magrosani	»	17	»	25	»	16
Acrium cum casalibus	»	102	»	0	»	0
Nucium Magnum	»	36	»	3	»	12
Longobuccum	»	83	»	17	»	8
Luctium	»	45	»	4	»	16
Bonia	»	28	»	4	»	16
Castellionum	»	10	»	21	»	12
Petramala	»	4	»	8	»	8
Rosa cum casalibus	»	32	»	25	»	4
Sanctus Donatus	»	9	»	8	»	8
Nucium Parvum	»	7	»	21	»	12
Tarsia cum casalibus	»	26	»	16	»	0
Mattafellonum	»	9	»	29	»	8
Guardia	»	10	»	23	»	8
Urso Marcius	»	25	»	20	»	8
Regina cum casalibus	»	46	»	15	»	12
Abbas Marcus	»	21	»	27	»	0
Mercurium	»	7	»	24	»	0
Mayra	»	6	»	8	»	8
Sanguinetum	»	38	»	9	»	0

	unc.	54	tar.	1	gr.	16
Bellumvidere						
Berlicaonum	»	15	»	19	»	4
Tirigia	»	2	»	16	»	4
Fuscaldum	»	39	»	21	»	0
Castrocuctum	»	1	»	13	»	16
Sarracena	»	71	»	17	»	8
Policastrellum	»	10	»	15	»	16
Bollita	»	36	»	4	»	16
Camilianum	»	3	»	24	»	0
Sanctus Lucidus	»	60	»	3	»	0
Sanctus Michael de Iosaphat	»	7	»	0	»	0
Falla	»	6	»	9	»	0
Citrarium	»	107	»	15	»	12
Matola	»	22	»	22	»	16
Miromagna	»	24	»	20	»	8
Crepacorium	»	24	»	18	»	12
Liguum	»	24	»	16	»	16
Catanzarium	»	101	»	0	»	0
Sanctus Senator	»	4	»	21	»	0
Gomilianum	»	27	»	2	»	8
Guminionum et Pantonum	»	6	»	5	»	8
Buda	»	3	»	8	»	8
Genitocastrum	»	120	»	4	»	4
Symerum	»	53	»	13	»	4
Cerbona	»	2	»	28	»	4
Thematico	»	13	»	6	»	12
Cutronum	»	140	»	28	»	16
Comitrum	»	13	»	19	»	16
Cammara	»	9	»	16	»	16
Fabata	»	30	»	21	»	0
Pompinianum	»	3	»	21	»	12
Cacturium	»	47	»	16	»	16
Lucrum	»	4	»	3	»	12
Bellumvidere	»	2	»	8	»	8
Tribisacium	»	20	»	15	»	12
Castellum ad Mare	»	18	»	13	»	16
Rocca Bernarda	»	23	»	14	»	8
Policastrum	»	42	»	18	»	0
Cutronei	»	9	»	4	»	12
Strongulum	»	114	»	11	»	8
Alichia	»	46	»	18	»	12
Ypsigro	»	72	»	9	»	12
Briaticum	»	3	»	4	»	4
Lucrivium cum Sancta Venera	»	3	»	20	»	8
Campana	»	48	»	13	»	16
Petrapaula	»	24	»	1	»	4

	unc.	36	tar.	4	gr.	4
Melisa						
Tigarium	»	33	»	25	»	16
Sellia	»	22	»	0	»	12
Barbanum	»	81	»	27	»	0
Strongulum et Sanctus Stephanus	»	2	»	18	»	1
Misistrellum	»	18	»	0	»	0
Papanichiforum	»	42	»	6	»	0
Magropolum et Luppanum	»	9	»	16	»	4
Sanctus Iohannes de Massanova	»	2	»	0	»	8
Crepacorium	»	24	»	9	»	12
Casale Torticum	»	14	»	17	»	8
Aprelianum	»	29	»	17	»	8
Sancta Severina	»	27	»	1	»	4
Sanctus Maurus de Caraba	»	55	»	27	»	12
Cutrum	»	27	»	0	»	0
Sanctus Iohannes de Monacho	»	75	»	22	»	13
Sanctus Leo	»	6	»	0	»	0
Scandali	»	8	»	18	»	12
Gipsus cum Sancto Stephano	»	12	»	3	»	0
Nymphus cum Sancto Petro	»	2	»	11	»	8
Torlocium	»	18	»	2	»	8
Comirianum inquiratur et taxetur iuxta f-						
cultates						
Taberna	»	0	»	2	»	8
Cerasetum	»	0	»	3	»	12
Sanctus Philippus	»	0	»	2	»	8
Maiesanum	»	0	»	3	»	12
Aproficum	»	0	»	3	»	0
Ventolisum	»	0	»	2	»	8
Albe	»	0	»	3	»	12
Mensuraca	»	33	»	20	»	8
Casabona	»	29	»	29	»	8
Carriculum	»	32	»	4	»	4
Cariatum	»	46	»	20	»	8
Colopacium	»	6	»	3	»	12
Bartonum	»	30	»	0	»	12
Iudei Cusentie	»	2	»	22	»	16
Iudei Atri inquirantur et taxetur iuxta f-						
cultates						
Iudei Bisiniani	»	3	»	18	»	12
Iudei Castrovillari	»	3	»	19	»	16
Iudei Brahalle	»	0	»	3	»	12
Iudei Rossani	»	5	»	16	»	16
Iudei Regine	»	2	»	16	»	16
Iudei Cutronis	»	19	»	12	»	12
Sanctus Iohannes de Genicocastro	»	11	»	13	»	16

	unc.	6	tar.	7	gr.	4
Sanctus Martinus de eadem terra						
Castanea	»	19	»	8	»	4
Casale Sorbi et Luczani	»	0	»	3	»	0
Gallicellum	»	1	»	11	»	8
Casale Curibali	»	9	»	6	»	0
Casale Morani	»	1	»	27	»	12
Casale Lisoni	»	5	»	10	»	4
Casale Sancti Andree	»	4	»	12	»	12
Casale Sancti Georgii	»	2	»	18	»	0
Nucera	»	27	»	1	»	4
Appisium	»	3	»	0	»	0
Sanctus Vincentius	»	12	»	4	»	16
Casale de Fossa de Iosaphat	»	5	»	25	»	16
Carponzarium	»	16	»	13	»	16
Porcla	»	13	»	12	»	12
Casale Sancti Petri de Taberna et casale Fossati	»	0	»	2	»	8
Fraynetum	»	3	»	15	»	0
Tachina	»	9	»	3	»	12

Summa predicte taxationis uncie 5725, tareni 27, grana 16. Datum Neapoli 13° februarii quarte indictionis. (Reg. 207, ff. 220-221).

FONTI: Soc. stor. napol., mss. Del Giudice, vol. VIII, ff. 71-73.

#### 6. - Taxatio generalis subventionis in iustitiariatu Calabrie:

	unc.	27	tar.	3	gr.	12
Tiriolum						
Roccafallucca	»	22	»	1	»	4
Feroletum	»	30	»	4	»	4
Neocastrum cum casalibus	»	72	»	22	»	4
Homines Tancredi Capuani ibidem	»	1	»	14	»	8
Homines Rogerii de dompna Frisina	»	4	»	12	»	0
Homines electi Neocastri	»	1	»	17	»	8
Homines Sanctorum Quadraginta	»	1	»	17	»	8
Sanctus Constantinus	»	3	»	20	»	8
Sancta Sophia	»	27	»	12	»	12
Mayda	»	46	»	18	»	12
Homines Iohannes Russi ibidem	»	0	»	4	»	4
Homines Carnelanarii de Papia	»	23	»	15	»	0
Homines Sancte Sophie	»	2	»	10	»	4
Homines Robberti Guarna	»	9	»	12	»	0
Homines Mathei de Arenis	»	0	»	4	»	16
Laconia ex parte Carnelenarii	»	15	»	19	»	16

Laconia ex parte Neocastrensis electi	unc.	2	tar.	10	gr.	4
Iudei Neocastri	»	0	»	3	»	12
Sabucum	»	0	»	27	»	0
Castrum Maynardi	»	15	»	19	»	16
Rocca Nichifori	»	24	»	17	»	8
Bibona	»	12	»	15	»	12
Briaticum	»	44	»	23	»	8
Homines Carnelanarii de Papia	»	6	»	7	»	16
Sanctus Demetrius	»	40	»	4	»	4
Mons Leonis	»	132	»	6	»	12
Francica	»	23	»	15	»	
Miletum cum hominibus pheudorum habi-						
tantibus ibidem	»	56	»	13	»	...
Homines Anfusi et Berardi de Cuculo	»	0	»	2	»	8
Iudei Montis Leonis	»	3	»	3	»	12
Vallis Longa	»	27	»	12	»	12
Casale Bruzani et Pazani	»	7	»	11	»	8
Homines Paitensis episcopi	»	0	»	1	»	16
Homines Henrici Theotonici	»	1	»	16	»	16
Surianum	»	14	»	3	»	0
Homines Riccardi de Frisia in tenimento						
Suriani et Vallis Longe	»	0	»	1	»	4
Capisticum	»	6	»	26	»	8
Arena	»	44	»	23	»	8
Platari	»	14	»	20	»	8
Misianum	»	35	»	12	»	0
Homines Rationis de Giforio ibidem	»	1	»	16	»	16
Calimela	»	6	»	24	»	12
Sanctus Obulus	»	7	»	10	»	4
Tropea cum Batricano	»	110	»	4	»	16
Nicotera cum hominibus Corradi de Mas-						
trosergani et Riccardi Gatti	»	148	»	29	»	8
Homines Iohanni de Antiochia in Nicotera	»	1	»	1	»	16
Iudei Nicotere	»	0	»	23	»	8
Burrellum	»	63	»	4	»	16
Homines Peregrini de Burello in Carida	»	11	»	22	»	4
Feroletum ecclesie Messanensis	»	18	»	6	»	0
Sanctus Georgius cum Sancto Donato	»	2	»	16	»	16
Sanctus Philippus	»	0	»	2	»	8
[Ca]sale Melicucle et Polisani	»	0	»	7	»	15
[Cas]ale Veninterii	»	2	»	18	»	0
[Homin]es Sancti Helie de Capasino	»	8	»	12	»	12
Casacheria et Meffina	»	13	»	9	»	12
Homines Iacobi Russi	»	4	»	21	»	0
Casale Clisto	»	18	»	8	»	8
Casale Carbonarie	»	13	»	15	»	0

	unc.	14	tar.	9	gr.	0
Casale Drosii						
Homines Frederici Lancee	»	0	»	2	»	8
Casale Angroni	»	3	»	22	»	4
Barapodium	»	8	»	1	»	0
Homines Guilielmi de Culicio	»	3	»	27	»	12
Sanctus Martinus vel homines Terre Nove						
Sancti Martini de Monte	»	15	»	19	»	16
Ioha	»	13	»	13	»	4
Oppidum cum hominibus Raymontis in Bubalino et Giracio	»	15	»	1	»	4
Seminaria cum hominibus Carnelenarii Io- hannis de Campana ibidem hominibus Carnelenarii ibidem ecclesie Nicotere et casalibus Consoleti cum Sancta Herina	»	100	»	7	»	16
Bruczananum cum hominibus Philippi	»	23	»	15	»	0
Homines Carnelenarii in Bruczano	»	0	»	1	»	4
Sancta Chrissina	»	18	»	16	»	16
Homines Riccardi Guarne et Philippi Gatti	»	2	»	10	»	4
Homines Girardi de Sancto Marco	»	0	»	1	»	4
Sinopolum	»	25	»	25	»	13
Melicucta	»	27	»	5	»	8
Homines Carnelenarii a Mathina usque Re- gium et Giracium	»	2	»	0	»	16
Balnearia	»	10	»	6	»	0
Soranum	»	9	»	12	»	0
Iudei Seminarie	»	1	»	1	»	12
Flumara Muri	»	37	»	12	»	0
Mesa	»	53	»	1	»	16
Homines Petri Sarciani	»	5	»	3	»	0
Homines Megalde de Parisio	»	3	»	3	»	12
Homines Marchisani	»	0	»	1	»	4
Ultra partes Mese	»	52	»	9	»	0
Regium cum hominibus tam pheudorum quam demanii et vassallorum	»	87	»	10	»	16
Sancta Agatha	»	39	»	4	»	16
Sanctus Nicetus	»	73	»	1	»	16
Homines Iohannis de Logotheta	»	5	»	26	»	8
Tirigium	»	54	»	25	»	4
Iudei Regii	»	3	»	27	»	12
Bova	»	36	»	3	»	12
Amingdolea	»	44	»	26	»	8
Homines Nicolai de Loghoteta	»	0	»	23	»	8
Vetus Bruzatum	»	17	»	19	»	4
Comitatus Bruzani	»	8	»	16	»	4
Homines Philippi Balclerii	»	15	»	19	»	4
Bubalinum	»	10	»	0	»	16

	unc.	2	tar.	10	gr.	4
Homines Guilielmi Luciferi in Bubalino						
Casale Cantisi	»	7	»	1	»	4
Homines Sancti Stephani de Bosco in Bu-						
balino	»	0	»	1	»	16
Sanctus Paulus	»	41	»	6	»	12
Giracum cum Iudeis	»	41	»	24	»	12
Agrottaria	»	52	»	3	»	0
Homines quondam Theodori Quietii	»	10	»	28	»	16
Homines Sire Theotonici	»	0	»	23	»	8
Roccella	»	11	»	2	»	8
Crocum	»	0	»	1	»	4
Castrum Vetus	»	38	»	4	»	16
Homines Rogerii de Larsio	»	0	»	1	»	4
Platanea	»	7	»	10	»	4
Stilum	»	46	»	18	»	12
Homines Sancti Stephani de Bosco in Stilo	»	1	»	17	»	8
Campuli	»	2	»	8	»	4
Sancta Catherina	»	20	»	0	»	0
Placanico	»	29	»	11	»	8
Casale Comitis	»	11	»	0	»	12
Casale Sancte Agneti et Sancti Georgii	»	5	»	3	»	0
Sanctus Vitus	»	5	»	14	»	8
Cuculum	»	6	»	0	»	12
Badulatum	»	15	»	19	»	16
Sartianum	»	41	»	3	»	12
Homines Hugoni de Cicala	»	2	»	10	»	4
Homines Thomasii Latri ibidem	»	1	»	17	»	8
Soleratum	»	22	»	13	»	8
Homines Frederici de Ponte Tremulo	»	0	»	1	»	4
Spatula	»	15	»	19	»	16
Montabrum	»	23	»	15	»	0
Squillacum	»	66	»	3	»	0
Homines electi Squillacii	»	3	»	4	»	4
Homines Iacobi Guarne ibidem	»	3	»	27	»	12
Homines dompne Fenicie	»	2	»	10	»	4
Homines Symeonis Burgisii	»	1	»	17	»	8
Homines Goffridi	»	1	»	17	»	8
Homines Caire	»	0	»	23	»	8
Cathona	»	24	»	25	»	16
Homines Bartholomei de Parisio	»	1	»	3	»	0
Homines Pheudi Iohannis de Plutino	»	0	»	27	»	12

Summa predicte taxationis uncie 2631, tareni 18, grana 12. Datum Neapoli 13 februarii quarte inductionis. (Reg. 207, f. 222).

FONTI: Soc. stor. napol., mss. Del Giudice, vol. VIII, ff. 73 t.-74 t. (trasc.); R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 407 p. 316 (not.).

7. - Cedule taxationis facte in curia mense iunii quarte inductionis apud Neapolim de distribucione nove denariorum monete sycle Brundusii distri-buende in subscriptis terris iusticiariatum infrascriptorum pro anno future quinte inductionis, videlicet in iusticiariatu Terre Bari:

	unc.	280	tar.	18	gr.	0
Barolum						
Tranum	»	189	»	6	»	5
Vigilie	»	97	»	13	»	14
Melficta	»	119	»	21	»	12
Iuvenacium	»	93	»	2	»	10
Barum	»	170	»	14	»	10
Polinianum	»	15	»	11	»	12
Monopolum	»	151	»	20	»	0
Canne cum Sancto Heustasio	»	6	»	19	»	7
Canusium	»	10	»	14	»	12
Minerbium	»	22	»	12	»	13
Andria	»	99	»	2	»	8
Cauratum	»	45	»	8	»	10
Rubum	»	43	»	26	»	0
Terlicium	»	21	»	11	»	9
Botontum	»	223	»	8	»	20
Bitectum	»	40	»	19	»	4
Aricarrum	»	5	»	10	»	10
Palum	»	4	»	7	»	0
Grumum	»	2	»	1	»	8
Balesinianum	»	1	»	14	»	15
Ballenzanum	»	4	»	7	»	0
Bitrictum	»	17	»	15	»	0
Turictum	»	1	»	20	»	15
Lusitum	»	1	»	10	»	3
Guaranionum	»	11	»	15	»	13
Gravina	»	94	»	14	»	5
Sanctus Herasmus	»	3	»	15	»	0
Ioha	»	38	»	13	»	12
Altamura	»	41	»	17	»	0
Potinianum	»	18	»	21	»	8
Castellanum	»	9	»	2	»	0
Aquaviva	»	36	»	2	»	5
Rutilianum	»	18	»	10	»	4
Cupersanum	»	18	»	21	»	9
Noha	»	10	»	27	»	10
Trvinianum	»	0	»	25	»	0
Turum	»	5	»	18	»	8
Cannetum	»	0	»	1	»	0
Montorium	»	0	»	0	»	14

	unc.	0	tar.	1	gr.	0
Mallanum						
Carbonaria	»	1	»	20	»	5
Bitturictum	»	0	»	15	»	19
Casabola	»	1	»	3	»	8
Casamaxima	»	12	»	29	»	15
Sanctus Nicander	»	1	»	2	»	3
Casale Sancte Marie de Fayno	»	0	»	16	»	17
Casale Castri	»	0	»	16	»	17
Casale Loci Rotundi	»	0	»	25	»	3
Medunium	»	1	»	14	»	7
Mons Milonus	»	2	»	4	»	5
Binectum	»	9	»	10	»	16

Summa totius pecunie predicte taxationis uncie duo milia octo, tareni decem, grana duodecim. Pro qua summa pecunie accidunt ad racionem de libris tribus denariorum per unciam libre sex milia viginti quinque solidus unus denarii duo. Data Neapoli per magistrum Nicolaum Boucelli subdecanum Bayocensem, camere regie thesaurarum et magne regie curie magistrum racionalem, anno Domini M°CC°LXXVI, mense iunii XVI° eiusdem IV<sup>e</sup> indictionis regni eiusdem domini regis anno undecimo. (Reg. 29, f. 251).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 461-462 (trasc.); A. Lucarelli, *Notizie e documenti riguardanti la storia di Acquaviva delle Fonti in Terra di Bari dalle origini al 1799*, Bari 1968, ristampa della prima edizione del 1904, p. 125 (trasc. parziale); R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 391, p. 306 (trasc.); M.A. Lanera, *Cedole angioine della Terra di Bari (1276-1422)*, Castellana Grotte 1982, I pp. 31-33 (trasc.).

8. - Cedule taxacionis facte in curia mense iunii quarte indictionis apud Neapolim de distribucione nove denariorum monete sicle Brundusii distribuende in subscriptis terris iusticiariatus Capitinate pro anno future quinte indictionis:

	unc.	18	tar.	9	gr.	3
Salpe						
Cedinilla	»	15	»	7	»	4
Tres Sancti	»	2	»	20	»	3
Sanctus Iohannes in Fonte	»	1	»	6	»	14
Cornetum	»	50	»	15	»	14
Candela	»	3	»	6	»	7
Sanctus Petrus de Olivula	»	3	»	11	»	11
Sanctus Stephanus in Iuncanto	»	7	»	5	»	18
Delicetum	»	0	»	24	»	18
Rocca Sancte Agathes	»	5	»	8	»	6
Bivinum	»	11	»	10	»	16
Sanctus Petrus in Drangonzano	»	1	»	7	»	14
Castellucium de Sauro	»	2	»	13	»	12

	unc.	1	tar.	23	gr.	19
Mons Ylaris						
Castellucium Vallis Maioris	»	0	»	1	»	6
Ripa Longa	»	2	»	3	»	9
Fogia	»	52	»	15	»	6
Sanctus Laurentius	»	10	»	5	»	5
Sanctus Quiricus	»	2	»	19	»	18
Mons Niger de Caleno	»	1	»	29	»	3
Bivianum	»	12	»	17	»	2
Sanctus Loterius	»	2	»	25	»	3
Casale Novum	»	12	»	3	»	6
Sala	»	3	»	11	»	15
Bançia	»	2	»	25	»	3
Sanctus Lupulus	»	0	»	0	»	18
Turris Maior	»	9	»	18	»	17
Sancta Maria in Arcu	»	0	»	2	»	4
Alexina	»	16	»	3	»	8
Civitas	»	16	»	26	»	2
Biccarum	»	0	»	1	»	19
Alberona	»	3	»	24	»	13
Mons Corbinus	»	0	»	12	»	6
Serra Capriola	»	7	»	17	»	2
Vena de Causis	»	6	»	0	»	8
Sanctus Leucius	»	7	»	22	»	11
Termule	»	22	»	19	»	6
Mons Sancti Angeli	»	23	»	16	»	7
Pes Montis et Carbonaria	»	3	»	11	»	4
Sypontum	»	10	»	16	»	3
Veste	»	83	»	26	»	11
Pesquitiūm	»	28	»	7	»	0
Rodum	»	14	»	28	»	18
Sfilicium	»	2	»	29	»	11
Vicum	»	14	»	12	»	6
Yskitella	»	14	»	21	»	1
Caprile	»	4	»	20	»	17
Canianium	»	9	»	8	»	8
Bayranum	»	2	»	0	»	6
Sanctus Iohannes Rotundus	»	62	»	29	»	1
Sanctus Marcus in Lamis	»	3	»	22	»	18
Sanctus Nicander	»	14	»	3	»	3
Pitaçium	»	7	»	14	»	18
Portella	»	2	»	21	»	14
Bisacie et Mons Niger	»	11	»	4	»	10
Mons Metulus	»	0	»	25	»	12
Mons Ytilie	»	3	»	24	»	9
Serramala	»	1	»	3	»	17
Gulionisium	»	14	»	27	»	12

	unc.	15	tar.	22	gr.	1
Alarenum						
Campus Marinus	»	9	»	12	»	15
Sanctus Martinus in Pensilis	»	11	»	24	»	3
Porta Candoni	»	0	»	13	»	15
Roganum	»	4	»	15	»	8
Pleutum	»	1	»	9	»	6
Vena Maior	»	1	»	5	»	4
Pantilianum	»	0	»	19	»	1
Petra Montis Corbini	»	4	»	23	»	14
Sanctus Iulianus	»	4	»	24	»	15
Cusanum	»	1	»	6	»	14
Castellucium de Sclavis	»	0	»	27	»	15
Sanctus Petrus de Castellucio	»	0	»	6	»	11
Loritellum	»	6	»	20	»	9
Civitella	»	0	»	1	»	15
Mons Longus	»	2	»	12	»	14
Venefrum	»	4	»	13	»	17
Geronum	»	1	»	21	»	4
Sancta Crus de Civitella	»	1	»	26	»	16
Mons Calvus	»	2	»	27	»	3
Ficarola cum Sancto Vito	»	3	»	22	»	5
Portaria	»	3	»	0	»	4
Petra de Catella	»	4	»	13	»	17
Monachi Leonis	»	2	»	26	»	10
Sanctus Felicius cum Civitella de Gualdo	»	4	»	4	»	5
Goldanum cum casalibus	»	7	»	12	»	14
Gipčia cum Sancto Stephano	»	4	»	0	»	7
Cantalupus	»	2	»	5	»	6
Pesculum cum Altoino	»	1	»	18	»	14
Certia cum Sancta Maria	»	4	»	25	»	13
Quatrarium	»	1	»	29	»	17
Sancta Crus de Murcone cum Casalvatica	»	5	»	28	»	4
Sanctus Angelus de Radicinoso	»	4	»	16	»	1
Goffianum	»	2	»	24	»	15
Corçellum	»	3	»	28	»	11
Castrum Paganum	»	1	»	18	»	1
Casalfanum cum Sancto Helia	»	4	»	8	»	4
Forcellata	»	0	»	1	»	11
Casale Iohannis	»	3	»	8	»	2
Macla Sarracena	»	1	»	23	»	1
Stercorata	»	1	»	2	»	3
Forcorium	»	0	»	3	»	2
Castellum Vetus	»	3	»	23	»	11
Basilice	»	3	»	1	»	6
Fayanum	»	1	»	18	»	6
Ripa de Alterno	»	1	»	27	»	18

	unc.	2	tar.	4	gr.	5
Vulturaria						
Sanctus Marcus de Catula	»	3	»	6	»	7
Tofaria	»	5	»	20	»	10
Gambatesa	»	1	»	23	»	10
Celentia	»	1	»	10	»	12
Sanctus Iohannes Maior	»	1	»	16	»	1
Celle	»	2	»	5	»	10
Lauretum	»	0	»	1	»	6
Collis Tortus	»	0	»	11	»	12
Mons Rotarius	»	0	»	1	»	6
Riccia	»	8	»	29	»	9
Maccla de Valle Furtore	»	3	»	17	»	8
Esculum	»	46	»	2	»	19
Precina	»	40	»	24	»	17
Fontana Fura	»	0	»	15	»	2
Dordana	»	0	»	25	»	7
Versantinum	»	3	»	19	»	13
Lama	»	0	»	1	»	2
Castrum de Ripalba	»	4	»	21	»	10
Sanctus Severus	»	26	»	23	»	14
Sanctus Andreas	»	14	»	16	»	18
Vallis Sacchia	»	1	»	6	»	14
Rocca Catran	»	1	»	0	»	16
Casale Sancte Marie	»	1	»	20	»	10
Summoniculum	»	1	»	15	»	0
Mons Sarracenus	»	0	»	15	»	19
Florentinum	»	0	»	18	»	12
Luceria	»	180	»	3	»	7
Montorium	»	2	»	5	»	10
Ororium	»	1	»	2	»	3
Sanctus Andreas de Monte Gisone	»	0	»	27	»	15
Faciolum	»	0	»	29	»	1
Sancta Iusta	»	1	»	27	»	9
Casalorda	»	0	»	15	»	19
Catellum cum casalibus	»	2	»	4	»	5
Vipera	»	1	»	6	»	19
Troya	»	20	»	12	»	9
Crepacordium	»	0	»	3	»	15
Dragonaria	»	0	»	22	»	6
Porticum	»	1	»	3	»	8
Castellum Paganum	»	0	»	5	»	15
Casale Sancti Viti	»	0	»	1	»	6
Frabrica	»	0	»	1	»	6
Sanctus Spirius de Valleficus	»	0	»	1	»	6
Lupeçanum	»	0	»	3	»	6

Summa predicte taxationis uncie MCII, tareni VII, grana XVI. Pro qua pecunia accident ad rationem de libris tribus denariorum per unciam libre M<sup>III</sup>C<sup>VII</sup>III solidi XV denarii VII. Data ut supra. (Reg. 29, f. 251).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 462 t.-466.

### 9. - Cedula in Basilicata:

	unc.	104	tar.	20	gr.	2
Melfia cum Iudeis						
Rapolla	»	29	»	26	»	11
Venusium	»	48	»	26	»	14
Petra Pagana	»	15	»	14	»	17
Olivetum	»	3	»	16	»	7
Caldarie	»	0	»	18	»	17
Salandra	»	8	»	22	»	0
Pertiata	»	16	»	22	»	15
Raponum	»	1	»	26	»	13
Tufaria	»	2	»	5	»	14
Albanum	»	13	»	0	»	17
Lauria	»	16	»	3	»	8
Triclinia	»	6	»	4	»	19
Rivellum	»	24	»	11	»	18
Lacus Niger	»	10	»	27	»	10
Moliternum	»	6	»	18	»	5
Maratia	»	17	»	7	»	18
Saponaria	»	27	»	26	»	0
Rayanum	»	18	»	20	»	19
Tramontulum	»	2	»	12	»	1
Sanctus Iulianus	»	3	»	19	»	4
Marsicum Novum	»	20	»	23	»	11
Marsicum Vetus	»	3	»	6	»	15
Sanctus Martinus	»	16	»	7	»	2
Pulsandra	»	0	»	14	»	0
Castrum Sarracenum	»	13	»	13	»	15
Calabia	»	1	»	14	»	16
Sanctus Archangelus	»	20	»	27	»	19
Misanellum	»	2	»	16	»	13
Gallucium	»	3	»	3	»	9
Rocca Nova	»	3	»	2	»	12
Alianum Inferius	»	2	»	23	»	0
Alianum Superius	»	20	»	23	»	11
Guardia	»	9	»	4	»	1
Cornetum	»	7	»	22	»	15
Porticarium	»	18	»	10	»	4
Castrum Medianum	»	8	»	22	»	18

	unc.	3	tar.	22	gr.	5
Laurensellum						
Trifocium	»	10	»	17	»	5
Accenturum	»	1	»	16	»	15
Civilianum	»	4	»	13	»	2
Gallipolum	»	3	»	28	»	2
Astillianum	»	20	»	5	»	14
Rocca de Atino	»	0	»	5	»	18
Gurgulionum	»	2	»	21	»	5
Petra de Atin	»	0	»	17	»	14
Capus Maior	»	1	»	11	»	1
Brundusium de Montanea	»	8	»	22	»	13
Satrianum	»	13	»	22	»	1
Castrum Vellocti	»	2	»	1	»	12
Amintum	»	7	»	28	»	4
Anxia	»	8	»	27	»	6
Laurençana	»	12	»	4	»	4
Calvellum	»	14	»	28	»	12
Abriola	»	7	»	26	»	0
Trivinea	»	1	»	27	»	18
Vincola	»	3	»	14	»	16
Gloriosa	»	4	»	9	»	15
Petra Fixa	»	5	»	18	»	3
Petra Castalda	»	3	»	8	»	18
Baraxanum	»	2	»	25	»	12
Plaianum	»	1	»	11	»	1
Piçernum	»	12	»	16	»	13
Murum	»	16	»	23	»	6
Sancta Sufia	»	8	»	0	»	12
Labella	»	3	»	7	»	0
Rotum	»	3	»	7	»	0
Acermons	»	1	»	17	»	8
Tyganum	»	6	»	2	»	3
Churcosium	»	6	»	7	»	3
Faraclum	»	4	»	7	»	6
Latronicum	»	7	»	11	»	0
Byanellum	»	13	»	4	»	2
Episcopia	»	1	»	4	»	6
Bactiparanum	»	1	»	3	»	13
Clarus Mons	»	11	»	10	»	16
Senisium	»	18	»	23	»	10
Noya	»	9	»	17	»	7
Columbrarium	»	15	»	5	»	9
Tursium	»	18	»	17	»	17
Appium	»	3	»	7	»	4
Nataria cum casalibus	»	10	»	28	»	12
Agnonu	»	5	»	18	»	3

	unc.	5	tar.	27	gr.	15
Rotunda Mans						
Sanctus Maurus	»	11	»	11	»	18
Mons Murrus	»	27	»	6	»	3
Casale Sancti Andree	»	3	»	22	»	0
Monticulum	»	3	»	27	»	18
Castrum Novum	»	6	»	6	»	10
Castellucium	»	9	»	2	»	19
Cacrum	»	6	»	13	»	14
Sanctus Clericus	»	11	»	6	»	13
Avena	»	5	»	20	»	6
Papasiderum	»	3	»	3	»	14
Bellus Mons	»	2	»	9	»	0
Sanctus Felix	»	16	»	24	»	7
Armatera	»	2	»	26	»	0
Rocca Imperialis	»	35	»	29	»	1
Mons Morconus	»	2	»	3	»	3
Florentia	»	18	»	10	»	4
Ripa Candida	»	9	»	8	»	8
Rivus Niger	»	3	»	27	»	10
Lavellum	»	9	»	23	»	18
Borreanum	»	1	»	12	»	12
Gaudianum	»	35	»	21	»	3
Lacus Pensilis non taxatur ad presens pro-						
pter immunitatem sibi concessam						
Spinaciola	»	14	»	26	»	10
Bançia	»	2	»	17	»	15
Cervaricum	»	3	»	16	»	11
Mensellicula	»	13	»	1	»	19
Gençianum	»	4	»	28	»	1
Oppidum	»	13	»	3	»	0
Acheroncia	»	8	»	16	»	2
Casale Asprum	»	0	»	26	»	8
Balium	»	3	»	7	»	0
Cancellarium	»	6	»	0	»	2
Sanctus Clericus de Turbio	»	18	»	7	»	17
Tulbium	»	12	»	1	»	11
Tricaricum cum Cauciano	»	18	»	24	»	12
Mons Pilosus	»	45	»	8	»	10
Yrsium	»	16	»	28	»	19
Petra Gallula	»	2	»	2	»	10
Crichtole	»	7	»	14	»	18
Radia	»	0	»	1	»	15
Milionicum	»	25	»	7	»	4
Pomaricum cum pheudo Raynaldi de As-						
cello et quondam Nicolai de Garogusio	»	24	»	1	»	12
Mons Caveosus	»	37	»	15	»	15

	unc.	6	tar.	7	gr.	3
Camarda	»	4	»	4	»	13
Avinella	»	9	»	28	»	1
Pistitium	»	2	»	12	»	19
Andracium	»	20	»	1	»	7
Mons Albanus	»	2	»	7	»	5
Scansana	»	26	»	0	»	1
Trisagia	»	2	»	27	»	11
Prisiniacium	»	0	»	9	»	8
Fabele	»	4	»	11	»	9
Casale Postitii	»	1	»	26	»	3
Avillanum	»	44	»	3	»	10
Potentia	»	36	»	22	»	8
Augeanum	»	8	»	8	»	6
Sarconum	»	8	»	28	»	11
Castrum de Grandis	»	19	»	11	»	5
Titum	»	1	»	14	»	16
Sanctus Basilius	»	10	»	7	»	9
Rotunda Vallis Layni	»	0	»	16	»	17
Casale Sancti Nicolai de Silva	»	3	»	14	»	16
Garagusium	»	0	»	2	»	2
Terra Tancredi de Garino						

Summa pecunie totius predicte taxacionis est auri uncie MC<sup>V</sup>LX, tarenii II, grana XIII. Pro qua summa pecunie accident ad rationem de libris tribus denariorum per unciam libre M<sup>III</sup>C<sup>VI</sup>LXXX solidi V denarii IV. Data ut supra. (Reg. 29, f. 252 t.).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 467-470 (trasc.); R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 392 p. 308 (not.).

#### 10. - In Terra Ydronti:

	unc.	146	tar.	22	gr.	2,5
Brundusium cum Iudeis	»	89	»	15	»	14
Licium	»	23	»	8	»	5
Ydrontum cum Iudeis	»	88	»	5	»	14
Neritonum	»	14	»	28	»	18
Mexaneum	»	15	»	0	»	7
Oria	»	144	»	17	»	10
Tarentum cum Iudeis	»	22	»	21	»	8
Massafra	»	34	»	22	»	7
Castellanetum	»	3	»	24	»	17,5
Latorpia	»	14	»	4	»	18,5
Genusium	»	131	»	5	»	5,5
Matera	»	33	»	0	»	12
Motula						

	unc.	10	tar.	5	gr.	15
Turris Magnis						
Pollicolum	»	13	»	6	»	14
Ostunum	»	40	»	10	»	0
Petrella	»	0	»	2	»	14
Gallipolum	»	33	»	13	»	7
Cesarea	»	0	»	3	»	4
Terra monialium Sancte Marie de Brundusio	»	0	»	2	»	13
Cilio de Calbo	»	16	»	7	»	16
Terra Henrici de Bononia	»	1	»	26	»	3
Terra Riccardi Maleti	»	8	»	15	»	2
Terra quondam magistri Pauli	»	2	»	15	»	8
Terra quondam Berardi de Arpino	»	2	»	8	»	12
Terra quondam Berardi de Cateniano	»	1	»	3	»	13
Terra quondam Raonis Falconis	»	1	»	2	»	3
Terra quondam comitis Petri de Sancto Felice	»	11	»	7	»	0
Terra Thomasii Rosselli quam tenebat Goffridus de Cusentia	»	0	»	8	»	2
Terra Guilelmi de Noha	»	4	»	0	»	7
Terra quondam Iacobi de Barulo	»	2	»	24	»	2
Terra quondam Rogerii Marescalci	»	0	»	25	»	0
Terra Guielmi de Mortarolio	»	0	»	20	»	2
Terra Iacobi Capicis	»	2	»	23	»	18
Terra Guielmi de Bonoseculo	»	3	»	13	»	16
Terra Iacobi Marescalci	»	2	»	28	»	5
Terra Manfriducii de Carovinea cum Carovinea	»	7	»	12	»	14
Terra Goffridi de Barulo cum terra Mabilie de Bucçicelle	»	1	»	2	»	3
Terra quondam Roberti Quararii	»	1	»	10	»	4
Terra Bartholomei Abosi	»	0	»	20	»	2
Terra Landulphi Caracculi	»	0	»	20	»	2
Terra Sanctorum Nicolai et Cataldi	»	0	»	2	»	13
Terra matris Maioris Ecclesie Ydronti	»	9	»	9	»	10
Terra quondam Guererii de Montefusculo	»	1	»	27	»	10
Terra Rogerii de Sancto Blasio	»	3	»	28	»	2
Terra Marsili	»	1	»	12	»	17
Terra Benedicti Cerasoli	»	2	»	24	»	11
Terra quondam Iohannis filii Riccardi	»	7	»	12	»	14
Terra Philippi de Castello	»	1	»	26	»	6
Terra quondam Gualterii Francigeni	»	1	»	6	»	1
Terra Rogerii de Gervasio	»	0	»	2	»	9
Casale Girofalconi	»	0	»	3	»	6
Casale quondam Petri de Messafra	»	4	»	8	»	14
Terra Thomasii Marmontis	»	3	»	36	»	0
Terra Stephani de Episcopo	»	2	»	25	»	7

	unc.	tar.	21	gr.	13
Terra Raonis Belli	5				
Terra Mabilie de Martano	» 3	»	24	»	0
Terra Raonis Saccaspata	» 9	»	4	»	2
Terra Landi de Fontana	» 1	»	2	»	3
Terra Berardi de Luca	» 2	»	0	»	6
Terra Bartholomei Belli	» 1	»	16	»	15
Terra Roberti de Bellante	» 2	»	28	»	5
Terra quondam Raonis	» 1	»	2	»	3
Terra quondam domine Morronis	» 0	»	16	»	0
Terra demanii comitis Acerrarum	» 24	»	6	»	5
Terra Rogerii de Terrosara	» 3	»	2	»	3
Terra episcopi Ogenti	» 3	»	2	»	0
Terra Iohannis de Ogenti	» 1	»	18	»	1
Terra Adenulphi de Oliveto	» 1	»	8	»	18
Terra Pandulphi de Arpesio	» 0	»	2	»	18
Terra quam tenebat Ionathas de Luco	» 3	»	15	»	4
Terra episcopi Leucandensis	» 0	»	2	»	18
Terra Raymundi de Podio	» 2	»	12	»	5
Terra Riccardi de Marcario	» 3	»	23	»	16
Terra Berardi Theodini	» 1	»	18	»	1
Terra domine Magalde	» 2	»	4	»	5
Terra Gentilis de Grandinato	» 2	»	4	»	5
Terra Gualterii de Murclano	» 0	»	16	»	4
Terra Henrici de Speta	» 3	»	12	»	9
Terra Nicolai de Petra Valda	» 11	»	4	»	1
Terra Aymonis de Sancto Georgio	» 1	»	26	»	3
Terra Iacobi de Sancto Georgio	» 0	»	24	»	5
Terra Guilielmi de Caviano	» 1	»	1	»	15
Terra Thomasii de Luco	» 1	»	18	»	1
Terra Falconis de Vigilis	» 5	»	10	»	6
Terra Philippi de Graciliano	» 1	»	2	»	3
Casale Sagini	» 1	»	22	»	17
Terra quondam Guilielmi de Casalareto	» 0	»	27	»	2
Terra Margariti	» 0	»	5	»	10
Terra Raonis de Stillano	» 1	»	10	»	10
Terra Iohannis de Cursano	» 0	»	10	»	15
Terra Raynaldi de Bellante	» 0	»	14	»	17
Terra episcopi Castrensis	» 3	»	18	»	15
Terra Riccardi de Carophio	» 1	»	17	»	16
Terra Aymonceti	» 2	»	4	»	4
Terra Bartholomei de Beffis	» 1	»	14	»	6
Terra Raonis de Cesaro	» 0	»	5	»	10
Terra Raonis de Noha	» 1	»	26	»	3
Terra Berardi de Cesaro	» 1	»	10	»	4
Terra quondam Adenulphi de Cateniano	» 2	»	4	»	5
Terra domine Acerine	» 2	»	4	»	5

	unc.	0	tar.	24	gr.	1
Terra Petri de Fosaceca						
Terra Angeli de Scurrano	»	3	»	22	»	18
Terra Petri Alamanni	»	1	»	2	»	3
Terra Accardi Guinçardi	»	0	»	16	»	3
Terra Goffridi de Speca	»	0	»	21	»	13
Terra Nicolai Flamingi	»	0	»	21	»	13
Terra Rogerii de Guisa	»	0	»	16	»	4
Terra Berardi de Cathemano	»	1	»	15	»	17
Terra domine Margarite		3	»	17	»	0
Terra Iohannis de Ogento non taxatur hic quia supra taxata est						
Terra quondam Nicolai de Aradio	»	1	»	8	»	10
Terra quondam Goffridi Busardi	»	1	»	26	»	3
Terra Iordani Ficette	»	0	»	23	»	8
Casale Asinarice quod tenet Iocçolinus de Marra quod taxatur per se et non cum castro	»	0	»	8	»	2
Castellione de Dipresso cum Andrana quod taxatur per se et non cum castro	»	4	»	16	»	0
Terra Gilberti de Normagno	»	0	»	21	»	8
Terra Martini Grandis	»	1	»	10	»	4
Terra quondam Nycolai de Monopolo quam tenebat Nycolaus da Petra Valda	»	2	»	24	»	4
Terra quam tenebat Thomasius Gentilis de eadem terra	»	1	»	26	»	3
Terra quondam Vinciguerre	»	2	»	20	»	7
Terra quondam Gentilis de Castanea quam tenebat Goffridus de Cusencia	»	14	»	26	»	10
Terra Guerrieri de Caviano	»	0	»	10	»	15
Terra Rogerii de Casalareto	»	0	»	25	»	17
Terra Guielmi Pisanelli	»	7	»	10	»	10
Terra Gervasii de Matina videlicet casale Tulli quod tenet Americus de Monte Dragone in tertia parte ipsius quantitatis et duas partes quas tenet Iohannes de Tullio in reliquis duabus partibus taxetur	»	3	»	6	»	11
Casale Murici de tenimento Neritonis	»	0	»	1	»	2
Terra Philippi de Venafro	»	0	»	1	»	2
Terra Sancti Andree de Insula	»	1	»	23	»	10
Terra Ciliiani prope Neritonem de teni- mento eiusdem	»	0	»	16	»	8
Terra Iohannis de Protoiudice	»	1	»	14	»	16
Terra Berardi de Ogeano	»	0	»	16	»	4
Terra archiepiscopi Brundusini	»	7	»	17	»	7
Terra quondam Thomasii Briccaville	»	3	»	18	»	2
Terra Sançonetti	»	0	»	0	»	14

	unc.	1	tar.	27	gr.	5
Casale Latiani						
Terra quondam Thomasii de Oria	»	1	»	18	»	6
Terra quondam Riccardi de Mangano	»	6	»	0	»	8
Terra Bartholomei de Beffis	»	1	»	24	»	0
Casale Fragandani	»	1	»	28	»	16
Casale Trispiniani	»	0	»	0	»	10
Casale Pisani	»	0	»	29	»	10
Terra Sancte Marie de Gulaso	»	0	»	2	»	14
Terra Goffridi de Petrella	»	0	»	0	»	10
Terra archiepiscopi Tarentini	»	10	»	29	»	0
Terra Caroli Sardelle	»	0	»	0	»	18
Casale Ruptum	»	3	»	22	»	18
Terra Guerrisii et Raynaldi de Paragerno	»	3	»	17	»	1
Terra Tancredi Buctarelli	»	1	»	1	»	15
Terra quondam domine Basilie	»	0	»	2	»	13
Terra Nicolai de Castellaneta	»	0	»	10	»	19
Terra Aymonecti	»	0	»	1	»	2
Terra Nicolai de Ydronto	»	0	»	6	»	15
Terra Iohannis de Ogento quam habet in casali Baste	»	0	»	5	»	10
Terra quondam Iohannis de Madiostrimili quam habet in Castellaneta	»	1	»	26	»	3
Terra Rogerii de Aprucii	»	0	»	0	»	14
Terra Guilielmi de Petra Valla	»	1	»	2	»	3
Casale Bucauri quod tenebat Iacobus de Astis	»	0	»	24	»	1
Casale Foramani	»	1	»	10	»	4
Casale Paravite	»	0	»	24	»	1
Casale Cutrofiani	»	1	»	3	»	0
Casale Galatule	»	2	»	20	»	3
Terra Iohannis de Specla	»	0	»	21	»	8
Terra Gallipolini	»	0	»	3	»	6
Castrum	»	2	»	20	»	3
Alesanum cum hominibus forensibus	»	10	»	28	»	4
Mons Sardus cum hominibus forensibus	»	1	»	18	»	1
Vinea Castrensis	»	2	»	18	»	10
Priardum	»	2	»	18	»	5
Stornacia	»	1	»	18	»	1
Marcunatum	»	1	»	18	»	1
Stollanum	»	1	»	12	»	12
Dipressum	»	1	»	10	»	4
Clopacium	»	1	»	10	»	4
Bellovidere	»	1	»	2	»	3
Turricella	»	0	»	24	»	1
Vitilianum	»	0	»	25	»	12
Homines Sancti Iohannis	»	0	»	12	»	9

	unc.	0	tar.	18	gr.	3
Terra Ambaldi						
Terra Mathei Filicensis	»	0	»	9	»	8
Terra Dyonisii de Castro	»	0	»	8	»	2
Terra Raonis Ferrarrii	»	0	»	8	»	2
Terra Berardi de Insula	»	0	»	16	»	4
Terra Berardi de Castro	»	2	»	21	»	0
Terra comitisso Soleti	»	4	»	9	»	11
Terra Gentilis de Aquino	»	1	»	26	»	13
Terra Petri de Triatico de Luno	»	2	»	4	»	5
Terra Gligesii de Matina	»	0	»	21	»	14
Casale Molessani	»	0	»	29	»	14
Terra Robberti de Canuli	»	0	»	0	»	0
Terra Ugonis de Aso	»	1	»	2	»	3
Terra Pandolfini	»	0	»	1	»	2
Terra Gimundi de Oliano	»	0	»	1	»	6
Casale Novum quod est prope Casale Vetera quod tenebat Philippus de Monte Fusculo	»	1	»	1	»	2
Terra Gualterii Panis et Vini	»	0	»	28	»	15
Casale Mellani	»	1	»	2	»	3
Terra domine Mathie Gentilis	»	1	»	26	»	3
Terra Raynaldi	»	0	»	9	»	13
Terra Raonis Barbanissi	»	0	»	9	»	13
Terra Angeli de Cascillea	»	0	»	16	»	2
Casale Capitis	»	1	»	10	»	8
Casale Persani in tenimento Neritonis	»	0	»	2	»	2
Domine Domine Nove	»	0	»	14	»	0
Casale Episcopii	»	0	»	2	»	13
Casale Vetere quod taxatur per se et non cum terra demanii comitis Accerrarum	»	22	»	8	»	2
Casale Novum quod est prope Casevetere quod tenet domus Templi	»	1	»	3	»	8
Balneolum de Abbatе	»	0	»	24	»	6
Homines Sancti Pauli	»	0	»	10	»	18
Mons Sanus	»	0	»	22	»	6
Terra quondam Diemi	»	0	»	11	»	3
Casale Gellini	»	0	»	22	»	6
Casale Erole	»	0	»	22	»	6
Casale Melliani		0		11		3

Summa predicte taxacionis est auri uncie MCCC, tarenii XXVII, grana XVIII. Pro qua summa pecunie accident ad rationem de libris III denario rum per unciam libre MMMLXXXXII solidi XVI. Data Neapoli ut supra. (Reg. 29, f. 253 t.).

## 11. - Cedula Principatus:

	unc.	tar.	16	gr.	10
Sorrentum cum casalibus et Iudeis	83				
Caprum	» 15	» 10	» 0		
Pasitanum	» 10	» 15	» 10		
Lagerulum	» 12	» 13	» 13		
Tramontum	» 31	» 20	» 6		
Ravellum	» 52	» 6	» 6		
Scala	» 37	» 2	» 4		
Minorum	» 6	» 29	» 9		
Maiorum	» 13	» 23	» 6		
Atranum	» 8	» 8	» 7		
Amalfia cum Iudeis	» 81	» 20	» 7		
Conca Amalfie	» 9	» 20	» 11		
Castrum ad Mare	» 21	» 12	» 4		
Scifatum	» 3	» 8	» 11		
Granianum	» 23	» 4	» 18		
Lictere	» 12	» 29	» 2		
Pinum et Pimontis	» 15	» 24	» 3		
Nuceria cum casalibus	» 62	» 22	» 12		
Sarnum	» 26	» 20	» 9		
Sanctus Marzanus	» 4	» 24	» 10		
Roccapimontis	» 8	» 21	» 7		
Muntorum	» 21	» 8	» 11		
Sanctus Severinus cum pheudo domine [Arasie] casale Bancusii et Agelli cum omnibus casalibus suis	» 21	» 24	» 0		
Sanctus Georgius	» 10	» 3	» 18		
Cava et Sanctus Aiutor	» 40	» 26	» 17		
Salernum cum Iudeis	» 101	» 7	» 13		
Fayanum	» 1	» 3	» 6		
Mons Corvinus	» 19	» 18	» 12		
Acernum	» 10	» 5	» 8		
Olibanum	» 10	» 11	» 10		
Sancta Mathia	» 2	» 15	» 16		
Sancta Cecilia	» 3	» 14	» 9		
Ebule	» 27	» 4	» 0		
Campania	» 11	» 3	» 1		
Olivetum	» 6	» 16	» 4		
Quallecta	» 0	» 19	» 3		
Sinercla	» 2	» 9	» 11		
Calabrichtum	» 4	» 10	» 13		
Campi de Sileris	» 4	» 21	» 9		
Malinbentre	» 0	» 16	» 18		
Sanctus Menna	» 1	» 25	» 12		
Castellum Novum Rocca de Acerno	» 1	» 7	» 13		

	unc.	2	tar.	11	gr.	5
Bulla de Gradiale						
Palum	»	3	»	7	»	12
Altinum Biscianum	»	0	»	15	»	1
Contursium	»	5	»	20	»	9
Sanctus Minacander	»	0	»	6	»	11
Pestilionum	»	1	»	16	»	8
Serritrelle	»	2	»	18	»	9
Contronum	»	1	»	7	»	9
Cannetum	»	0	»	2	»	4
Campefora	»	0	»	0	»	7
Albanella	»	5	»	9	»	2
Capuacium cum casale	»	13	»	1	»	6
Sanctus Angelus de Arenosa	»	0	»	13	»	19
Sanctus Nicolaus de Sancta Barbara	»	2	»	13	»	5
Ridibanum de Capuacio	»	4	»	5	»	3
Rocca de Aspro	»	3	»	9	»	4
Castrum vel Casale Sancti Laurentii de Strata	»	1	»	11	»	12
Agropolum	»	7	»	6	»	18
Casale Lupuli	»	5	»	12	»	12
Trentenaria	»	6	»	16	»	4
Libra de Gretella	»	2	»	16	»	18
Corbella	»	6	»	16	»	4
Mons Fortis	»	4	»	7	»	11
Mallanum	»	10	»	3	»	0
Campora	»	4	»	8	»	0
Laurinum	»	12	»	18	»	9
Silectu	»	4	»	10	»	16
Nova	»	21	»	24	»	0
Iohia	»	15	»	27	»	8
Castellum Novum	»	0	»	16	»	11
Torricellum	»	0	»	10	»	18
Magnia	»	2	»	28	»	2
Castrum ad Mare de ...	»	2	»	6	»	6
Castrum Abbatis cum casale	»	21	»	4	»	16
Cilentium cum casalibus	»	18	»	14	»	7
Catona	»	0	»	5	»	9
Piscotta	»	3	»	11	»	3
Alfanum	»	1	»	8	»	7
Castellum Novum de Alfano	»	1	»	2	»	4
Cunculu	»	13	»	5	»	9
Sanctus Severinus de Cummante	»	5	»	23	»	2
Cammoroita	»	9	»	8	»	3
Tropianum	»	0	»	17	»	13
Ruffianum	»	4	»	0	»	16
Sanxa	»	8	»	1	»	10

	unc.	13	tar.	14	gr.	0
Turturella						
Padula de Principatu	»	22	»	10	»	15
Rocca de Gloriosa	»	19	»	16	»	8
Sanctus Iohannes ad Pinum	»	2	»	28	»	6
Mongeranum	»	0	»	22	»	5
Policastrum	»	6	»	13	»	7
Castellum	»	5	»	3	»	10
Torraca	»	0	»	23	»	6
Cornetum	»	6	»	29	»	10
Fasanella cum casale	»	3	»	22	»	1
Aquarium	»	2	»	20	»	13
Saccum	»	4	»	6	»	17
Civitas Pantuliani	»	1	»	3	»	6
Pantilianum	»	1	»	5	»	19
Casteloitum	»	2	»	11	»	14
Viniale	»	2	»	5	»	8
Sicinianum	»	8	»	21	»	12
Casale Cusentinorum	»	0	»	28	»	15
Maxa	»	0	»	27	»	17
Apetina	»	1	»	16	»	8
Aulecta	»	4	»	20	»	12
Pertosa	»	1	»	10	»	15
Caynaum cum casale Silpreti videlicet Sancto Angelo de Francis et Civitella	»	13	»	13	»	11
Salvia	»	1	»	10	»	15
Spelunca	»	0	»	0	»	7
Barpontis	»	4	»	26	»	1
Marinora	»	0	»	16	»	3
Veterum	»	9	»	14	»	14
Bulcinum	»	6	»	16	»	4
Casale Sancti Gregorii	»	2	»	16	»	10
Ricibanum	»	2	»	11	»	1
Sanctus Maurus de Bucino	»	1	»	3	»	6
Balbacinum	»	1	»	14	»	10
Romanianum	»	0	»	29	»	17
Lapolla	»	2	»	4	»	6
Sanctus Petrus de Lapolla	»	2	»	5	»	8
Atena	»	1	»	3	»	2
Sanctus Arsenus	»	0	»	12	»	0
Sanctus Marzanus	»	0	»	26	»	4
Dixonum	»	15	»	15	»	13
Mons Sanus	»	12	»	13	»	4
Boaynum inquiratur et taxetur per magistratos siclarios						
Conscia	»	8	»	0	»	8
Calitrum	»	6	»	4	»	8

	unc.	2	tar.	20	gr.	0
Castellionum de Comitissa						
Sancta Maria de Ylice	»	0	»	25	»	18
Carbonaria	»	2	»	2	»	2
Mons Verde	»	4	»	3	»	3
Laquedonia	»	8	»	7	»	8
Rocca Sancti Antonii	»	7	»	13	»	0
Bisacium	»	16	»	13	»	6
Sanctus Angelus de Lombardis	»	6	»	29	»	5
Guardia Lombardorum	»	8	»	22	»	18
Aryanum	»	22	»	5	»	15
Oppidum	»	5	»	10	»	5
Theodora	»	1	»	6	»	3
Moeniculum	»	3	»	16	»	12
Rocca Sancti Felicis	»	3	»	15	»	11
Torella	»	1	»	17	»	6
Girofalcum	»	1	»	17	»	6
Castrum de Francis	»	1	»	4	»	13
Rabicrolum	»	4	»	10	»	12
Nuscum	»	8	»	15	»	9
Montella	»	8	»	28	»	3
Cassanum	»	2	»	22	»	17
Vulturaria	»	1	»	4	»	4
Bayanum	»	1	»	4	»	4
Mons Maranus	»	8	»	15	»	1
Sanctus Andreas de Veterano	»	0	»	22	»	4
Castellum Vetus	»	1	»	16	»	13
Petra Aczardi	»	1	»	14	»	10
Sanctus Magnus prope Salernum	»	3	»	15	»	2
Poppanum	»	0	»	4	»	16
Villamayna	»	1	»	22	»	2
Taurasium	»	4	»	15	»	15
Sancta Maria de Loco Sano	»	0	»	27	»	13
Sanctus Angelus ad Escas	»	2	»	17	»	16
Paternum	»	1	»	16	»	13
Fontana Rosa	»	3	»	21	»	3
Gisualdum	»	12	»	28	»	5
Vallata	»	5	»	13	»	4
Frequentum	»	12	»	3	»	17
Vicum cum casale	»	19	»	21	»	7
Flumaria	»	11	»	3	»	11
Zunculum	»	8	»	26	»	6
Amandu	»	1	»	3	»	6
Cripta Manarda	»	11	»	4	»	5
Aquapudidia	»	19	»	20	»	6
Apicum	»	13	»	27	»	5
Monte Falzone	»	4	»	2	»	11

	unc.	1	tar.	28	gr.	18
Casalbola						
Bonus Alibergus	»	1	»	5	»	5
Mons Calvus	»	7	»	6	»	10
Cursanum	»	1	»	21	»	0
Mons Malus	»	1	»	25	»	12
Sanctus Andreas de Petra Maiore	»	1	»	3	»	17
Molinaria	»	1	»	10	»	10
Sanctus Gregorius de Molinaria	»	0	»	13	»	2
Petra Maior	»	5	»	5	»	14
Paludum	»	11	»	20	»	2
Sanctus Severus	»	8	»	29	»	7
Terra Rubea	»	2	»	4	»	2
Petrapultina	»	2	»	22	»	7
Paron	»	1	»	20	»	3
Mons Leonus	»	1	»	24	»	5
Reginum	»	1	»	29	»	6
[Buc]citella	»	4	»	16	»	14
Morconum	»	11	»	3	»	11
Campus Gattarus	»	2	»	27	»	0
Montoronus	»	1	»	24	»	2
Farneta de Monteforte	»	3	»	21	»	3
Farineta de Rapinella	»	0	»	16	»	2
Farneta de Abbat	»	0	»	19	»	12
Pons Landolfus	»	2	»	18	»	14
Sanctus Lupus	»	0	»	28	»	16
Casabonum	»	1	»	27	»	11
Ferransium	»	0	»	16	»	15
Turris Palucium	»	0	»	22	»	5
Terlicosum	»	3	»	0	»	9
Caprarium	»	0	»	11	»	2
Fenuculum	»	0	»	2	»	4
Castellum Poti	»	0	»	2	»	4
Toccum cum casalibus	»	18	»	5	»	18
Casale Notarii	»	0	»	7	»	0
Loenzellus	»	0	»	23	»	2
Zeppalonum	»	8	»	15	»	19
Pelusum	»	2	»	12	»	3
Pons Sarculus	»	15	»	4	»	2
Sancta Agathes	»	22	»	7	»	1
Ayrola	»	23	»	6	»	1
Arpadium	»	5	»	29	»	7
Campora	»	0	»	2	»	4
Cervinaria	»	13	»	21	»	7
Sanctus Martinus	»	10	»	29	»	3
Rocca de Guassarano	»	5	»	15	»	4
Casale Ponderani	»	1	»	5	»	6

	unc.	1	tar.	24	gr.	6
Fossaceca						
Petra Furmina	»	5	»	7	»	6
Altavilla	»	6	»	16	»	4
Sanctus Angelus de Scala	»	3	»	0	»	0
Trippa Castanaria Integra	»	4	»	9	»	9
Caprilia	»	3	»	17	»	18
Submonte	»	1	»	3	»	16
Casale Montis Virginis	»	0	»	22	»	5
Merculianum	»	12	»	12	»	5
Avellinum	»	28	»	15	»	17
Mons Fortis	»	13	»	12	»	12
Forinum	»	5	»	23	»	4
Montefedane	»	1	»	18	»	1
Atripalda	»	5	»	16	»	5
Prata	»	2	»	9	»	11
Tufum	»	4	»	12	»	6
Mons Fusculus	»	35	»	22	»	11
Mons Apertus	»	0	»	15	»	13
Mons Milectus	»	7	»	20	»	18
Mons Falzonus	»	2	»	8	»	7
Candida	»	5	»	14	»	2
Sanctus Barbatus	»	1	»	3	»	12
Serra cum Salsa	»	2	»	6	»	14
Turris Maurelli	»	0	»	22	»	8
Clusanum	»	3	»	0	»	5
Serpicum	»	3	»	5	»	9
Solufra	»	2	»	0	»	3
Serenum	»	3	»	22	»	11
Vicum de Principatu	»	7	»	12	»	11
Sala	»	4	»	10	»	16
Andretta	»	2	»	5	»	8
Casale pontis	»	1	»	9	»	1
Barba prope Zeppalonum	»	0	»	6	»	11
Lavianum	»	5	»	3	»	0
Casale Canalis de Presiano	»	1	»	2	»	0
Casale Sancti Mauri	»	1	»	14	»	4
Canicellum	»	1	»	10	»	15
Altavilla de Principatu	»	5	»	20	»	10
Sanctus Petrus	»	0	»	2	»	8
Pulcarinum	»	1	»	0	»	18
Gifonum cum casale	»	20	»	9	»	6
Sanctus Blasius de Silva	»	17	»	0	»	9
Malopa inquiratur et taxatur per magistros siclarios						
Celianum	»	1	»	2	»	18
Castellucium	»	0	»	9	»	0

Petra Palomba inquiratur et taxatur per  
magistros siclarios

	unc.	0	tar.	21	gr.	2
Genestra	»	0	»	0	»	18
Vetrasellum	»	0	»	0	»	7
Casale Risagii	»	0	»	0	»	9
Sabiniani	»	0	»	0	»	2
Lucubantum	»	0	»	12	»	2
Camponianum	»	0	»	11	»	2
Sanctus Nagnus Alter	»	1	»	11	»	12
Morra	»	1	»	12	»	8
Cadossa	»	2	»	8	»	12
Casale Sancti Petri de Ysquisato	»	1	»	14	»	4
Casale Salcifeni	»	0	»	0	»	14
Guaranum	»	1	»	4	»	8
Byanum	»	0	»	0	»	7
Sancta Theodora	»	0	»	0	»	7
Trisolonum de Vallefortorii	»	0	»	2	»	4
Ferraria	»	0	»	19	»	12
Pesclum	»	0	»	6	»	11
Morronum	»	0	»	19	»	12
Grecium	»	0	»	9	»	16
Castellum Francum	»	0	»	26	»	3

Summa pecunie totius predicte distributionis auri uncie M<sup>II</sup>XXII, tareni XXVII, grana VI, pro qua summa pecunie accidentunt ad rationem de libris III denariorum per unciam libre M<sup>VI</sup>LXVIII et solidi XV. Data ut supra. (Reg. 29, f. 255).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sibamer parte B*, b. I, ff. 478-484 t.; R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 393 p. 308 (trasc. parziale).

12. - Cedula Calabrie:

	unc.	9	tar.	25	gr.	11
Teriolum	»	8	»	0	»	5
Roccafallucta	»	10	»	28	»	11
Feloretum	»	26	»	12	»	18
Neocastrum cum casalibus	»	0	»	16	»	2
Homines Tancredi Capuani ibidem	»	0	»	17	»	5
Homines Rogerii de Dompna Frisana	»	1	»	18	»	0
Homines Sanctorum Quatraginta	»	0	»	17	»	5
Sanctus Constantinus	»	1	»	10	»	3
Sancta Sophia	»	9	»	28	»	18
Mayda	»	16	»	28	»	3
Homines Iohannes Russi ibidem	»	0	»	1	»	11

	unc.	8	tar.	16	gr.	2
Homines Carnelvriarii de Papia						
Homines Sancte Sophie	»	0	»	25	»	11
Homines Robberti Guarne	»	3	»	12	»	9
Homines Mathei de Arenis	»	0	»	1	»	15
Laconia ex parte Carnelevarii	»	5	»	20	»	14
Iudei Neocastri	»	0	»	1	»	6
Sabucum	»	0	»	9	»	17
Castrum Maynardi	»	5	»	20	»	14
Rocca Nichifora	»	8	»	27	»	19
Bibona	»	4	»	16	»	10
Briaticum	»	16	»	8	»	2
Homines Carnalivarii de Papia	»	2	»	8	»	5
Sanctus Dametrius	»	14	»	17	»	11
Mons Leonus	»	48	»	1	»	4
Francica	»	8	»	16	»	3
Miletum cum hominibus pheudi habiyytan-						
tibus ibidem	»	20	»	15	»	4
Homines Anfusi et Berardi de Cusculo	»	...	»	...	»	...
Iudei Montis Leonis	»	1	»	4	»	0
Vallis Longa	»	9	»	28	»	17
Casale Braçani et Paçani	»	2	»	20	»	8
Homines Paetensis episcopi	»	0	»	0	»	13
Homines Henrici Theotonici	»	17	»	0	»	0
Surianum	»	5	»	3	»	14
Homines Riccardi de Frisia in tenimento						
Suriani et Vallis Longe	»	0	»	0	»	9
Capisticum	»	2	»	15	»	0
Harena	»	16	»	8	»	1
Placari	»	5	»	10	»	0
Misianum	»	12	»	25	»	17
Homines Raonis de Gifono ibidem	»	0	»	17	»	0
Calumera	»	2	»	14	»	7
Sanctus Obolus	»	2	»	20	»	0
Tropea cum Vatticano	»	40	»	0	»	15
Nicotera cum hominibus Corradi de Matri-						
sargano et Riccardi Gatti	»	44	»	3	»	18
Homines Iohanni de Antiochia in Nicotera	»	0	»	0	»	13
Iudei Nicotere	»	0	»	8	»	10
Burrellum	»	22	»	28	»	9
Homines Peregrini de Burello in Cauda	»	4	»	10	»	3
Feroletum ecclesie Messane	»	6	»	18	»	8
Sanctus Georgius cum Sancto Donato	»	0	»	27	»	18
Sanctus Philippus	»	0	»	0	»	17
Casale Melicucce et Polisani	»	2	»	21	»	15
Casale Ventroni	»	0	»	28	»	8
Homines Sancti Helie de Capasino	»	2	»	27	»	9

	unc.	4	tar.	25	gr.	4
Casalceri et Mechune						
Homines Iacobi Russi	»	1	»	21	»	5
Casale Clisto	»	6	»	19	»	5
Casale Carbonarie	»	4	»	27	»	3
Casale Drosii	»	5	»	5	»	17
Homines Frederici Lancee	»	0	»	0	»	17
Casale Angrorii	»	1	»	10	»	15
Berapodium	»	2	»	27	»	8
Homines Guilielmi de Cubicio	»	1	»	12	»	14
Sanctus Martinus vel homines Terre Nove						
Sancti Martini de Monte	»	5	»	20	»	14
Ioha	»	0	»	4	»	15
Oppidum cum hominibus Ramontis in Bum-						
balino et Giracio	»	5	»	13	»	19
Seminaria cum hominibus Carnelivarii Iohan-						
nis de Campana ibidem hominibus Carne-						
livarii ibidem ecclesie Nichotere et casali-						
bus Consoleti cum Sancta Herina	»	36	»	12	»	17
Bançanum cum hominibus Philippi	»	8	»	16	»	3
Sanctus Carnalivarii in Bruçano	»	0	»	0	»	9
Sancta Christina	»	6	»	22	»	6
Homines Riccardi Guarne et Philippi						
Guacci	»	0	»	25	»	10
Homines Girardi de Sancto Marco	»	0	»	0	»	9
Synopolum	»	9	»	11	»	18
Melicucca	»	9	»	26	»	5
Homines Carnilivarii de Mathina usque						
Regium et Giraçium	»	0	»	0	»	13
Balnearia	»	3	»	21	»	4
Soranum	»	3	»	12	»	9
Iudei Seminarie	»	0	»	0	»	13
Flumaria Mur[i]	»	13	»	13	»	10
Mesa	»	19	»	8	»	7
Homines Petri Sarciani	»	1	»	25	»	12
Homines Megalde de Parisio	»	1	»	4	»	0
Homines Marchisani	»	0	»	0	»	9
Ulrapartes Mese	»	19	»	0	»	2
Regium cum hominibus tam pheudi quam						
demanii et vassallorum	»	31	»	22	»	4
Sancta agatha	»	14	»	6	»	17
Sanctus Nicetus	»	26	»	16	»	7
Homines Iohannis de Logotheta	»	2	»	4	»	1
Trigium	»	19	»	27	»	15
Iudei Regii	»	1	»	12	»	14
Bona	»	13	»	3	»	14
Ancidolia	»	16	»	9	»	4

Homines Nicolai de Loghoteta	unc.	0	tar.	8	gr.	10
Vetus Bucçanum	»	6	»	12	»	5
Comitatus Bruçani	»	3	»	3	»	1
Homines Philippi Balderii	»	5	»	20	»	10
Bubalinum	»	0	»	3	»	19
Homines Guilielmi Luciferi in Bubalino	»	0	»	25	»	11
Casale Randisii	»	2	»	16	»	15
Homines Sancti Stephani de Bosco in Bu-						
balino	»	0	»	0	»	13
Sanctus Paulus	»	14	»	29	»	6
Giracium cum Iudeis	»	15	»	5	»	17
Agrotaria	»	18	»	27	»	18
Homines quondam Theodori Greci	»	3	»	29	»	10
Homines Sire Theotonici	»	0	»	9	»	10
Roccella	»	4	»	0	»	16
Crocum	»	0	»	0	»	9
Castrum Vetus	»	13	»	25	»	19
Homines Rogerii de Carsia	»	0	»	0	»	9
Placorica	»	2	»	20	»	0
Stilum	»	16	»	28	»	3
Homines Sancti Stephani de Bosco in Stilo	»	0	»	17	»	4
Campuli	»	1	»	2	»	1
Sancta Catharina	»	7	»	8	»	1
Plantanicum	»	10	»	20	»	4
Casale Comitisse	»	4	»	0	»	3
Casale Sancte Agnetis et Sancti Georgii	»	1	»	25	»	12
Sanctus Vitus	»	1	»	29	»	15
Cuculum	»	2	»	5	»	12
Badulatum	»	5	»	20	»	14
Satrianum	»	14	»	28	»	5
Homines Hugoni de Cicala	»	0	»	25	»	10
Homines Thomei Latri ibidem	»	0	»	17	»	4
Soleratum	»	8	»	4	»	12
Homines Frederici de Ponte Tremulo	»	0	»	0	»	9
Spacula	»	5	»	20	»	14
Mentabrum	»	8	»	16	»	4
Squillacium	»	24	»	0	»	10
Homines electi Squillacii	»	1	»	4	»	4
Homines Iacobi Guarne ibidem	»	1	»	12	»	15
Homines dompne Fenicie	»	0	»	25	»	11
Homines Symeonis Birgisii	»	0	»	17	»	4
Homines Goffridi	»	0	»	17	»	4
Homines Caire	»	0	»	17	»	10
Homines Bartholomei de Parisio	»	0	»	12	»	0
Catholia	»	9	»	1	»	0
Homines Pandulphi Iohannis de Plutino	»	0	»	10	»	0

Summa predicte distributionis auri uncie C<sup>IX</sup>LVI, tareni VI, grana VI, pro qua summa pecunie accident ad rationem de libris tribus denariorum per unciam libre M<sup>II</sup>C<sup>VIII</sup>LXVIII, solidi XII et denarii VIII. Data ut supra. (Reg. 29, f. 256 t.).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 485-488 t.

### 13. - Cedula Vallis Grate et Terre Iordane:

	unc.	13	tar.	5	gr.	17
Mattiranum						
Grimaldum Petricium et Melixanum	»	8	»	26	»	3
Casale Sancti Angeli	»	1	»	28	»	13
Lupia	»	4	»	5	»	11
Calvisium	»	5	»	16	»	15
Dyanum	»	14	»	7	»	13
Cauponum	»	4	»	14	»	15
Petricium et Serra	»	4	»	16	»	0
Germinaria	»	2	»	17	»	8
Piccarellum	»	3	»	1	»	2
Malimberga	»	1	»	13	»	8
Petra	»	3	»	4	»	12
Pedivillanum	»	5	»	16	»	15
Sanctus Petrus de Lucçanium	»	3	»	23	»	3
Strivillatum	»	3	»	10	»	14
Ysericum cum Carflento et [Tornatorio]	»	...	»	0	»	0
Scopanisum et Dardanum	»	3	»	1	»	11
Pesquicum et Cattabonum	»	1	»	20	»	17
Agellum	»	5	»	4	»	11
Amantea	»	18	»	3	»	18
Sancta Barbara	»	17	»	9	»	0
Flumen Frigidum	»	7	»	12	»	7
Titianum et Mellicanum	»	7	»	16	»	15
Sanctus Blasius	»	1	»	29	»	19
Sassanum Sanctus Petrus Ammatus	»	3	»	5	»	15
Laurentius et Pons Marcus Montiticius	»	8	»	23	»	2
Madium	»	1	»	2	»	18
Vennerum	»	2	»	10	»	9
Pantasa	»	10	»	22	»	13
Cerasanum et Scutirum	»	3	»	1	»	3
Barlanetum Lauratum Cappella et Palaganum	»	2	»	20	»	0
Sanctus Philippus	»	0	»	12	»	13
Pelgaganum	»	0	»	20	»	18
Vencallum	»	5	»	5	»	17
Domatucum	»	2	»	11	»	10

	unc.	8	tar.	24	gr.	17
Sanctus Angelus Lautinum et Testinum						
Dapinianum	»	11	»	5	»	0
Maletum Cuttonianum Crepissicum	»	17	»	13	»	12
Sanctus Marcus	»	1	»	14	»	14
Paternum	»	13	»	5	»	5
Cusencia	»	21	»	2	»	8
Abidona	»	18	»	27	»	0
Ageta	»	3	»	21	»	3
Turtura	»	3	»	27	»	6
Baiolato Cicclari usque Clanicanum	»	24	»	26	»	9
Celicum	»	9	»	26	»	10
Vicus Casalis	»	3	»	20	»	10
Lupponum et Iulia	»	9	»	19	»	1
Guaranum	»	28	»	10	»	4
Manganus et Sanctus Iohannes	»	6	»	5	»	14
Turganum	»	1	»	25	»	12
Rublanum	»	18	»	4	»	16
Sanctus Ypolitus	»	1	»	8	»	7
Speranum Magnum	»	14	»	5	»	15
Robletum cum Sancto Donato	»	16	»	4	»	17
Spezianum Parvum	»	19	»	21	»	0
Pedacium et Piretum	»	17	»	23	»	14
Solianum	»	19	»	24	»	1
Donnicum	»	7	»	19	»	15
Album	»	2	»	6	»	1
Sassa et Crebaria	»	3	»	26	»	17
Aprilianum	»	0	»	20	»	1
Derdatum	»	3	»	29	»	10
Renda	»	25	»	29	»	3
Ordicanum	»	2	»	15	»	4
Sanctus Felix	»	4	»	1	»	8
Mons Altus	»	20	»	15	»	17
Sancta Reparata	»	2	»	15	»	0
Caminata	»	0	»	17	»	17
Casale Sancti Cassani et Sancti Marcii	»	4	»	14	»	2
Candidisium	»	2	»	18	»	2
Sanctus Sistus	»	5	»	28	»	15
Cardoplanum	»	0	»	10	»	18
Sanctus Iohannes Vettanus	»	0	»	10	»	18
Sanctus Marcus	»	16	»	25	»	18
Casale Sanctorum Quadraginta	»	1	»	25	»	12
Cervicatum	»	5	»	3	»	9
Palearia	»	1	»	6	»	13
Pratum homines demanii	»	8	»	14	»	8
Homines Matine ibidem	»	5	»	16	»	7

Cypesanum et C[u]rbuletum cum homini-						
bus qui fuerunt Iohannis de Procida	unc.	5	tar.	20	gr.	19
Carrara	»	1	»	14	»	9
Malvetum	»	3	»	26	»	17
Fayanum	»	4	»	14	»	15
Caprificum sive Appisium	»	0	»	19	»	0
Tocium	»	0	»	24	»	8
Dactula	»	3	»	9	»	10
Carcerum	»	1	»	15	»	0
Royanum	»	0	»	16	»	15
Braalla	»	9	»	8	»	13
Liquium	»	9	»	9	»	19
Galatum	»	1	»	7	»	5
Castrovillarum	»	31	»	26	»	3
Sanctus Antonius	»	1	»	15	»	11
Cassanum	»	8	»	7	»	13
Pittuleu	»	1	»	19	»	1
Cicclarium	»	16	»	11	»	16
Amendularia	»	3	»	13	»	7
Ordiolum	»	7	»	13	»	
Roccetta	»	...	»	30	»	
[Rosetum]	»	11	»	11	»	7
Petra Corseti	»	1	»	25	»	15
Laynum	»	14	»	7	»	1
Moranum	»	26	»	24	»	12
Scalea	»	24	»	27	»	5
Chrisolea	»	4	»	10	»	12
Sanctus Maurus	»	18	»	24	»	16
Curilianum	»	18	»	8	»	1
Rossanum cum casalibus	»	23	»	14	»	5
Galatrum	»	2	»	5	»	8
Homines Iazolini de Marra in Galatro	»	0	»	5	»	15
Sanctus Vitus	»	3	»	3	»	5
Sanctus Helias	»	0	»	17	»	16
Bisinianum	»	21	»	17	»	7
Sanctus Benedictus	»	4	»	14	»	19
Sancta Sophia	»	1	»	16	»	8
Vineacla inquiratur et taxetur secundum facultates suas						
Limussi	»	4	»	10	»	16
Apium	»	1	»	16	»	8
Blitacum cum hominibus qui fuerunt Io-						
hannis de Procida in casali Matrasani	»	6	»	14	»	12
Atrium cum casalibus	»	37	»	1	»	16
Nucium Magnum	»	13	»	3	»	13
Longubuccum	»	30	»	11	»	0

	unc.	16	tar.	12	gr.	4
Nucium						
Bonia	»	10	»	6	»	18
Castellanum	»	3	»	26	»	17
Petramala	»	1	»	16	»	13
Rosa cum casalibus	»	11	»	27	»	18
Sanctus Donatus	»	3	»	11	»	3
Nucium Pelium	»	2	»	24	»	3
Tarsea cum casalibus	»	9	»	15	»	12
Mattafellonum	»	3	»	18	»	16
Guardia	»	3	»	27	»	11
Ursomartius	»	9	»	9	»	19
Ragina cum casalibus	»	16	»	27	»	1
Abas Marcus	»	7	»	28	»	14
Mercurius	»	2	»	25	»	1
Maeta	»	2	»	8	»	9
Sanguinetum	»	13	»	27	»	9
Belluvidere	»	19	»	19	»	4
[Barbicanum]	»	5	»	20	»	10
[Tropea]	»	...	»	...	»	...
Fuscaldum	»	14	»	10	»	8
Castrocuccum	»	0	»	14	»	18
Saracenum	»	26	»	0	»	4
Policastrellum	»	3	»	24	»	0
Bollica	»	13	»	4	»	3
Camilianum	»	1	»	11	»	9
Sanctus Lucidus	»	21	»	25	»	2
Sanctus Michael de Iosciph	»	2	»	16	»	6
Falla	»	2	»	8	»	13
Citrarium	»	39	»	1	»	19
Maccla	»	8	»	8	»	2
Muromagna	»	8	»	29	»	1
Crepacorim	»	8	»	28	»	7
Lignum	»	8	»	27	»	14
Catançarum	»	36	»	20	»	18
Sanctus Senator	»	1	»	21	»	5
Gemilianum	»	9	»	25	»	3
Geminionum et Pantomum	»	2	»	7	»	8
Buda	»	1	»	5	»	15
Genicocastrum	»	43	»	19	»	10
Symerum	»	19	»	12	»	10
Cerbona	»	1	»	2	»	1
Thematico	»	4	»	24	»	2
Cutronum	»	51	»	6	»	10
Comicrum	»	4	»	28	»	19
Cammara	»	3	»	14	»	4
Fabata	»	11	»	4	»	13

	unc.	1	tar.	10	gr.	11
Pompinianum						
Gerentia	»	14	»	26	»	18
Capturium	»	17	»	8	»	8
Lucrum	»	1	»	14	»	18
Bellovidere	»	0	»	24	»	17
Tribisacum	»	7	»	13	»	13
Castellum ad Mare	»	6	»	21	»	5
Rocca Bernardi	»	8	»	26	»	17
Policastrum	»	15	»	14	»	7
Cutroney	»	3	»	9	»	15
Strongulum .	»	41	»	16	»	12
Alaçia	»	16	»	28	»	3
Ypsygro	»	26	»	8	»	5
Briaticum	»	1	»	4	»	4
Lutrivium cum Sancta Venera	»	1	»	10	»	3
Campana	»	17	»	18	»	5
Petra Paula	»	8	»	22	»	0
Melisa	»	13	»	3	»	18
Tyganum	»	12	»	9	»	2
Sellia	»	8	»	0	»	0
Barbanum	»	29	»	22	»	14
Strongulum et Sanctus Stephanus	»	0	»	28	»	11
Pisistrellum	»	6	»	6	»	...
Papanichiforum	»	15	»	9	»	19
Magropolum et Lupulum	»	3	»	13	»	19
Sanctus Iohannes de Massa Nova	»	0	»	0	»	17
Crepacorium	»	8	»	25	»	1
Casale Turticum	»	5	»	8	»	18
Aprelianum	»	10	»	22	»	8
Sancta Severina	»	9	»	24	»	14
Sanctus Maurus de Carata	»	20	»	9	»	10
Cutrum	»	9	»	24	»	6
Sanctus Iohannes de Monacho	»	27	»	15	»	11
Sanctus Leo	»	2	»	5	»	8
Scandali	»	3	»	3	»	19
Gissus cum Sancto Stephano	»	4	»	11	»	18
Nymphus cum Sancto Petro	»	0	»	25	»	19
Toriolocium	»	6	»	17	»	1
Cominiatium inquiratur et taxetur iuxta facultates suas						
Taberna	»	0	»	0	»	17
Cerasetum	»	0	»	1	»	6
Sanctus Philippus	»	0	»	0	»	17
Maiesanum	»	0	»	1	»	6
Aprificum	»	0	»	1	»	2
Ventolisium	»	0	»	0	»	17

	unc.	0	tar.	1	gr.	6
Albe						
Mensuraca	»	12	»	7	»	3
Casabona	»	10	»	26	»	16
Curriculum	»	11	»	20	»	6
Carriatum	»	16	»	28	»	17
Colopaucium	»	2	»	6	»	14
Bertinum	»	10	»	27	»	4
Iudei Cusentie	»	1	»	0	»	2
Iudei Acri inquirantur et taxetur iuxta fa-						
cultates						
Iudei Bisiani	»	1	»	20	»	7
Iudei Castrivillaris	»	1	»	9	»	18
Iudei Bralle	»	0	»	1	»	6
Iudei Rossani	»	1	»	0	»	12
Iudei Regine	»	0	»	27	»	18
Iudei Cutronis	»	7	»	2	»	13
Sanctus Iohannes de Genicocastro	»	4	»	4	»	18
Sanctus Martinus de eadem terra	»	2	»	8	»	0
Castanea	»	7	»	0	»	0
Casale Sobriolucanum	»	0	»	1	»	2
Gallitellum	»	0	»	15	»	1
Casales Curiales	»	3	»	10	»	5
Casales Marani	»	0	»	20	»	18
Casale Liseni	»	1	»	29	»	12
Casale Sancti Andree	»	1	»	18	»	3
Casale Sancti Georgii	»	0	»	28	»	7
Nucera	»	9	»	24	»	14
Apisium	»	1	»	2	»	14
Sanctus Vincentius	»	4	»	12	»	16
Casale de Fossa de Iosaphat	»	1	»	3	»	18
Carpenganum	»	5	»	29	»	8
Porgla	»	4	»	26	»	5
Casale Sancti Petri de Taberna et Casale						
Fossati	»	0	»	0	»	17
Farinetum	»	...	»	8	»	3
Taclina	»	3	»	9	»	8

Summa pecunie totius predicte distributionis auri uncie duomilia octoginta, tareni XIII, grana VIII, pro qua summa pecunie distribuende sunt in prescriptis terris iuxta ipsam taxationem ad rationem de libris tribus denariorum per unciam denariorum in auro libre M<sup>VI</sup>C<sup>II</sup>XL, solidi XXVI et denarii ..... (Reg. 29, f. 257 t.).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 489-494 t. (trasc.); R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 394 p. 309 (not.).

14. - Cedule taxacionis facte in curia mense iunii quarte inductionis apud Neapolim de distribucione nove denariorum monete sicle Brundusii distribuende in subscriptis terris iusticiariatum infrascriptorum pro anno proximo futuro quinte inductionis, videlicet in iusticiariatu Aprucci:

	unc.	5	tar.	28	gr.	3
Ortona cum Carreto						
Asclum	»	2	»	1	»	7
Sanctus Sebastianus	»	4	»	2	»	10
Sportonasinum	»	2	»	11	»	18
Licum	»	6	»	3	»	17
Vicum	»	5	»	5	»	19
Casculum	»	2	»	29	»	2
Archipretra	»	1	»	25	»	14
Venere	»	1	»	3	»	8
Civitas Marsie	»	5	»	28	»	3
Piscina cum casale comitis Acerrarum	»	11	»	26	»	7
Fochi	»	5	»	28	»	3
Turris Passarum	»	0	»	22	»	6
Agellum	»	7	»	12	»	14
Porzanum	»	0	»	22	»	6
Sanctus Petitus	»	0	»	19	»	10
Sancta Eugenia	»	1	»	14	»	12
Ovinolum	»	0	»	16	»	17
Rocca de Medio	»	6	»	20	»	14
Paternum	»	2	»	20	»	16
Castellum Novum	»	1	»	1	»	10
Alba cum Cappella	»	8	»	5	»	0
Avenzanum	»	13	»	9	»	17
Lapenna	»	2	»	6	»	16
Lacus	»	2	»	6	»	16
Transaque	»	8	»	5	»	0
Carcium cum Villa	»	9	»	10	»	12
Toranum	»	3	»	21	»	7
Vallis Sorana	»	8	»	5	»	0
Civitas Antine	»	8	»	10	»	13
Castellum Novum	»	4	»	19	»	2
Leonum	»	1	»	19	»	16
Balianum	»	1	»	19	»	16
Morreum	»	5	»	17	»	1
Rocca de Vivo	»	1	»	26	»	3
Bendarinia	»	3	»	10	»	5
Meta	»	2	»	6	»	12
Civitella	»	5	»	17	»	1
Castrum	»	1	»	25	»	14
Capranica	»	16	»	12	»	0

	unc.	2	tar.	22	gr.	7
Pesclum Canale						
Capistrellum et Califanum	»	3	»	...	»	...
Moranum	»	2	»	29	»	2
Castrum de Flumine	»	3	»	9	»	7
Girofalcum	»	1	»	25	»	14
Turturnellum	»	7	»	12	»	14
Petra de Verula	»	0	»	4	»	11
Cappadocium	»	1	»	14	»	12
Bonrepanum	»	2	»	12	»	10
Auncula	»	2	»	23	»	13
Rocca de Cerro	»	2	»	18	»	0
Intermontes	»	2	»	14	»	0
Altum, Sancte Marie, Castellum Vetus et Sansanum						
Sanctus Donatus	»	2	»	1	»	7
Tygulanum	»	0	»	22	»	6
Podium	»	3	»	21	»	7
Sanctus Michael	»	2	»	1	»	7
Tallacoczium	»	17	»	18	»	17
Maranum	»	7	»	12	»	14
Spedinum	»	2	»	20	»	16
Rocca de Cerro et Collis Longus	»	6	»	9	»	7
Pontes	»	2	»	6	»	16
Sculcula cum casalibus	»	17	»	19	»	1
Collis et Luppia	»	5	»	15	»	14
Tufum	»	2	»	22	»	16
Celle	»	7	»	12	»	14
Petra Sicca	»	3	»	21	»	7
Podium Siginolfi	»	4	»	27	»	12
Betrecle	»	3	»	10	»	4
Mons Falconus	»	1	»	9	»	3
Vallis Bona	»	1	»	3	»	4
Podium de Viano	»	3	»	9	»	16
Civitas Carpolis	»	1	»	5	»	14
Rocca de Buca	»	5	»	15	»	14
Prungia	»	1	»	11	»	10
Piretum	»	7	»	14	»	0
Barrium	»	1	»	25	»	13
Rocca Burardi	»	0	»	27	»	15
alia Rocca de Saltu	»	0	»	22	»	6
Pesclum Rotanum	»	7	»	12	»	13
Tergontis	»	0	»	21	»	13
Rocca de Ausalto	»	1	»	8	»	0
...	»	5	»	19	»	2
Petrella	»	4	»	21	»	1
Talliaconcium	»	1	»	2	»	15

	unc.	2	tar.	6	gr.	16
Marenum						
Macla Cemonia	»	2	»	6	»	16
Ricca Albrici	»	2	»	8	»	7
Podium Pinzoniscum	»	5	»	17	»	0
Camania	»	2	»	6	»	16
Racitana	»	1	»	25	»	14
Podium de Viano inquiratur et taxetur						
Sambucum	»	7	»	12	»	15
Rocca Rambici	»	2	»	4	»	5
Turris Cataldi	»	5	»	17	»	0
Podium Sancti Iohannis	»	2	»	6	»	8
Castellionum	»	6	»	20	»	9
Collefecatum	»	9	»	8	»	8
Castellum Maynardi	»	1	»	9	»	2
Corbonum	»	5	»	21	»	8
Maletum	»	1	»	9	»	2
Lacascium	»	1	»	25	»	14
Podium de Vallia	»	3	»	10	»	5
Turris Filiorum Abbatis	»	0	»	24	»	19
Balneum cum villis	»	8	»	6	»	6
Civitas Sancti Maximi	»	2	»	6	»	8
Rogatum, Marsitella, Casale Sancte Lucie inquirantur et taxentur						
Billium, Ficortorinum et Interdecanum, Bac- canum	»	7	»	22	»	6
Petra de Verrecla	»	0	»	11	»	3
Sancta Rufina	»	0	»	24	»	18
Clusura	»	5	»	15	»	14
Mons Regalis cum pertinentiis suis	»	12	»	1	»	11
Intrabene et Araneum	»	1	»	19	»	16
Ionca	»	1	»	11	»	10
Collebiconum	»	4	»	20	»	17
Castrum de Ansenco	»	1	»	28	»	2
Sanctus Petrus de Ionca	»	1	»	3	»	4
Camarda	»	0	»	16	»	12
Pesculum maius	»	1	»	28	»	2
Paganica	»	10	»	6	»	11
Contra cum Fossa Rocca cum sexdecim ho- minibus	»	15	»	5	»	13
Sanctus Eustasius	»	1	»	3	»	4
Barries	»	1	»	3	»	4
Sassa	»	2	»	4	»	9
Terra Senarcisca et Fuscalonum	»	8	»	8	»	
[Offianum]	»	2	»	...	»	...
Dematum Carabelle	»	3	»	9	»	7
Carpianum	»	2	»	6	»	3

	unc.	1	tar.	3	gr.	4
Rominacium						
Civitas Audeng[a]	»	1	»	19	»	16
Mavellum	»	2	»	23	»	4
Collisgeta	»	1	»	3	»	4
Sanctus Benedictus in Perillo	»	0	»	24	»	18
Turris	»	0	»	8	»	2
Fonticulum	»	3	»	10	»	7
Theonum	»	1	»	10	»	4
Beffe	»	2	»	22	»	15
Gordanum cum vallibus	»	4	»	12	»	15
Rocca de Precuro	»	0	»	24	»	1
Acquanum	»	2	»	23	»	13
Sicinalis	»	2	»	23	»	13
Molina	»	0	»	22	»	6
Castellum Vetus	»	3	»	4	»	15
Castrum Yldi	»	2	»	18	»	0
Ordianum Siccum	»	2	»	6	»	8
Bayanum	»	3	»	4	»	15
Acquinulum	»	4	»	13	»	4
Rocca de Salle	»	0	»	25	»	0
Castellionum Podii de Valle	»	0	»	1	»	6
Campania	»	0	»	16	»	12
Turris Sancte Pelini unde Pencima et Rec-						
cumiti	»	4	»	13	»	13
Rocca de Casale	»	1	»	17	»	0
Preca	»	1	»	14	»	11
Sulimona	»	31	»	13	»	10
Pratula	»	0	»	11	»	3
Ursa	»	1	»	9	»	2
Rocca Guilielma	»	1	»	4	»	12
Rocca de Gamardica	»	0	»	25	»	16
Campus Iovis	»	1	»	7	»	3
Cuculum	»	3	»	4	»	16
Villa de Laci	»	1	»	20	»	5
Interaquis	»	1	»	20	»	5
Fractura	»	2	»	12	»	10
Scannum	»	1	»	13	»	11
Collis Angeli	»	1	»	17	»	11
Iohana	»	2	»	24	»	10
Tongamum	»	0	»	24	»	18
Templum	»	0	»	22	»	6
[Mons] Savianus	»	0	»	22	»	6
[Pesclum Ansentum]	»	...	»	13	»	...
Oppidum	»	1	»	14	»	11
Piscum	»	1	»	14	»	11
Vallis Regia	»	6	»	14	»	18

	unc.	tar.	22	gr.	6
Civitella	0	»	22	»	6
Amfidena	»	4	»	13	13
Sintronum	»	4	»	16	0
Cercacupa	»	1	»	3	8
Amegoni	»	0	»	11	5
Sconellum	»	1	»	14	11
Collis	»	2	»	18	0
Scapoli	»	2	»	1	7
Vallis Porana	»	1	»	9	1
Pitronum	»	0	»	28	0
Castrum Sancti Vincentii	»	2	»	1	7
Castrum Sangri preter feudum dominorum de Forulo	»	4	»	13	0
Pisengium	»	1	»	13	11
Vaccaricum	»	1	»	3	4
Pesclum Pignatarum	»	0	»	22	6
Iaianninum	»	1	»	3	4
Forulum cum Rocca de Quinque Milia cum feudo dominorum de Ferulo qui detinent in Castri Sangri	»	4	»	2	10
Rucchus Sopnulus	»	1	»	25	14
Pescum Constancii	»	6	»	5	9
Rocca Sancte Marie	»	1	»	25	14
Carceres	»	3	»	21	7
Castellum Novum	»	1	»	3	8
Rocca Guassarani	»	1	»	3	8
Malacoclara	»	1	»	3	8
Rocca Vallis Scure	»	1	»	8	1
Petra Abundantis	»	1	»	3	8
Ioha	»	1	»	9	1
Rocca Sicca	»	0	»	28	0
Skina Forte	»	0	»	11	4
Castellum Novum Sancti Vincentii	»	1	»	9	2
Castellionum	»	1	»	24	16
Camps Fluminis	»	1	»	3	4
Rocca Intramontibus	»	0	»	22	6
Piscis Cotta	»	1	»	3	8
Campus Nucis	»	0	»	11	7

In Amiterno:

	unc.	tar.	19	gr.	16
Pile	1	»	19	»	16
Tinanum	»	0	»	24	18
Clarinum	»	1	»	2	15
Sanctus Victorinus	»	»	17	»	15

	unc.	1	tar.	3	gr.	4
Asculum						
Porcinalia	»	1	»	0	»	8
Rocca de Venus	»	1	»	3	»	4
Hungium	»	2	»	6	»	7
Picolumn	»	4	»	26	»	15
Sancta Ansia	»	2	»	3	»	13
Popletum	»	5	»	15	»	15
Castrum Rodi	»	5	»	15	»	15
Saxa	»	1	»	19	»	16
Colementum	»	1	»	28	»	3
Luculum	»	1	»	19	»	16
Rocca Sancti Viti	»	1	»	11	»	10
Torna in Parte	»	1	»	28	»	3
Pondium Sancte Marie	»	1	»	28	»	3
Rocca Sancti Stephani	»	1	»	28	»	3
Civitas [Thomasie]	»	1	»	3	»	8
Rocca Sancti Silvestri	»	1	»	11	»	10
Scopletum	»	2	»	22	»	16
Precorium	»	1	»	17	»	3
Portella	»	1	»	5	»	17
Lareretum	»	2	»	22	»	16
Canianum	»	2	»	6	»	3
Camplum inquiratur et taxetur						
Vilianum	»	1	»	6	»	1
Rocca de Cornu	»	1	»	11	»	10
Cornu	»	1	»	25	»	6
Rocca de Fundo	»	0	»	19	»	5
Rocca Odorisii	»	0	»	16	»	12
Rasinum	»	2	»	11	»	18
Introducum inquiratur et taxetur						
Furca Petrula	»	4	»	12	»	11
Tesuni	»	1	»	8	»	14
Pendencia	»	2	»	14	»	0
Campus Maranus	»	0	»	0	»	13
Pondium Silardi	»	1	»	11	»	10
Liponsanum	»	1	»	28	»	7
Sancta Epifania inquiratur et taxetur						
Apinianum	»	0	»	14	»	1
Ballimanum	»	3	»	15	»	4
Turris Goffridi	»	1	»	1	»	5
Baronum	»	1	»	3	»	4
Petesia	»	1	»	11	»	10
Rocca de Casalicio	»	2	»	0	»	19
Mamucinum	»	0	»	16	»	12
Ripa de Cornu	»	2	»	14	»	9
Rocca de Intru	»	1	»	6	»	4

	unc.	tar.	gr.	3
Torsonum inquiratur et taxetur				
Terra Maginolensis	»	11	»	1
In Thete Maiori:				
Mucla	unc.	0	tar.	0
Ortona	»	34	»	17
Casale Sancti Benedicti	»	0	»	16
Collis Moronis	»	0	»	16
Sanctus Blasius de Latere	»	1	»	3
Canusium	»	2	»	28
Oreclum	»	2	»	6
Argellum	»	3	»	9
Caudara	»	1	»	11
Sancta Paulonaria	»	0	»	27
Rocca Sancti Iohannis	»	4	»	18
Sanctus Vitus	»	1	»	22
Fossa Ceca	»	6	»	19
Lasconosa	»	2	»	11
Frisia	»	1	»	14
Langanum	»	36	»	11
Sanctus Donatus	»	0	»	16
Guastum Superius	»	1	»	11
Guastum Inferius	»	1	»	11
Ursonia	»	4	»	13
Guardia cum casalibus demanii comitis videlicet Grele	»	21	»	6
Penna Guardia	»	2	»	28
Cuminia	»	1	»	28
Caprificus	»	0	»	25
Sanctus Cusanus	»	3	»	26
Rocca Cornu	»	0	»	19
Bellovidere	»	0	»	0
Lopriscum	»	0	»	19
Larona	»	2	»	9
Palumbinum	»	2	»	21
Ungium	»	2	»	20
Rocca Sancti Martini	»	1	»	25
Civitella	»	1	»	19
Taranta	»	2	»	20
Prata	»	3	»	1
Lamata	»	7	»	11
Palena	»	7	»	27
Palata inquiratur et taxetur				
Castrum Iohannis Abbatis	»	2	»	6

	unc.	2	tar.	26	gr.
[Pizum] Inferius					
[Piczum Superius]	»	...	»	...	»
Lectum	»	2	»	3	»
Collis Mallic[us]	»	1	»	25	»
Picum Ferratum	»	3	»	9	»
Castellum Cecum	»	1	»	19	»
Mons Sancti Angeli	»	1	»	10	»
Sanctus Marcus	»	0	»	8	»
Liquatri	»	2	»	13	»
Rocca Guberatis	»	2	»	20	»
Garrarara	»	2	»	9	»
Sonella	»	3	»	20	»
Rocca de Picc[zis]	»	4	»	10	»
Sanctus Martinus de Carraita	»	1	»	22	»
Cantalupus	»	2	»	11	»
Civitas Luparelli	»	3	»	6	»
Mons Moriscus	»	2	»	13	»
Fallascosa	»	1	»	11	»
Collis Macinalis	»	3	»	9	»
Pinna de Domo	»	2	»	9	»
Laportella	»	1	»	28	»
Mons Niger	»	5	»	21	»
Tunzella	»	2	»	4	»
Pescum Rotutum	»	1	»	19	»
Lugissum	»	4	»	16	»
Rocca Scaranga cum Castelione	»	2	»	23	»
Casule	»	3	»	17	»
Abatum	»	3	»	25	»
Villa Sancte Marie	»	1	»	19	»
Mala Nocte	»	2	»	23	»
Buccinum	»	2	»	7	»
Calcasaccum	»	3	»	3	»
Cantalupus	»	2	»	20	»
Casale Sclavi cum casalibus	»	7	»	10	»
Bellus Mons	»	1	»	28	»
Rocca de Abbate	»	3	»	14	»
Castellionum cum casalibus	»	7	»	10	»
Turrebruna	»	2	»	28	»
Silencia	»	2	»	28	»
Sarunculum	»	3	»	22	»
Flaquia Superior	»	3	»	26	»
Flaquia Inferior	»	3	»	1	»
Rocca Spina cum casalibus et Guarangaria	»	6	»	19	»
Lipapetula	»	0	»	16	»
Civitas Comitis	»	0	»	29	»
Rossellum	»	0	»	29	»

Casle Sancti Gregorii	unc.	1	tar.	0	gr.	6
Castellum Novum	»	1	»	18	»	16
	»	1	»	6	»	1
...	»	0	»	11	»	3
[Castellucium prope] Guastum	»	1	»	29	»	0
Pescum Picatarum	»	3	»	24	»	4
Civitas Burrelli	»	2	»	1	»	3
Rodium cum Regitello	»	2	»	12	»	1
Mons Ferraretus	»	2	»	2	»	17
Casale Planum	»	1	»	28	»	2
Petra Guarangani	»	0	»	29	»	1
Collis de Medio	»	0	»	22	»	6
Romma	»	2	»	20	»	3
Arche	»	2	»	28	»	0
Petacium	»	1	»	11	»	10
Arcesis	»	16	»	7	»	16
Casalanguida	»	2	»	6	»	8
Carpinetum	»	2	»	23	»	0
Mons Sorbus cum Sancto Iohanne in						
Galdo	»	2	»	25	»	15
Pile	»	3	»	17	»	13
Licia	»	1	»	20	»	14
Sanctus Bonus	»	6	»	5	»	3
Lupeccanum	»	1	»	16	»	19
Castelletum	»	1	»	25	»	14
Tufisillum	»	3	»	23	»	6
Frisa de Grandineto	»	4	»	7	»	6
Lantellum	»	2	»	21	»	0
Marus	»	2	»	3	»	16
Furci	»	1	»	25	»	1
Gipsum	»	6	»	16	»	2
Rocca de Monte Formoso	»	0	»	16	»	12
Pallecta	»	1	»	26	»	3
Guastum Aymonis	»	10	»	28	»	8
Casale Robberti Guidonis	»	2	»	3	»	12
Aquaviva in Mare	»	0	»	19	»	5
Sernium	»	0	»	24	»	18
Sanctus Ancoynus	»	1	»	6	»	0
Rocca de Ausento	»	2	»	23	»	0
Civitas de Sangro	»	2	»	14	»	10
Tinnum	»	7	»	0	»	5
Palmula	»	2	»	17	»	7
Fallum	»	0	»	19	»	10
Mons Bellus	»	1	»	19	»	13
Casaradula cum Cuaro	»	2	»	23	»	0
Mons Sancti Silvini	»	0	»	16	»	4

Arclanum	unc.	2	tar.	12	gr.	1
Rivus Iustus	»	1	»	11	»	10
Pollutrum	»	6	»	22	»	0
Spennalucis	»	8	»	12	»	...
Mons Odorisius	»	26	»	15	»	0
Aquaviva Sancte Marie	»	1	»	8	»	14
Castellum Magnum	»	0	»	13	»	15

## In Thete Minori:

Caramanicum	unc.	14	tar.	15	gr.	10
Sanctus Georgius cum Sancto Egenio quod dicitur Pincennum	»	1	»	11	»	19
Mons Silialus	»	2	»	0	»	19
Paternum	»	2	»	18	»	0
Locum Sancti Iohannis	»	4	»	15	»	4
Cantalupus	»	1	»	28	»	7
Toccum cum Faragano	»	8	»	22	»	0
Bolinianum Sancti Clementis	»	2	»	8	»	16
Abadugium	»	2	»	5	»	10
Lectum	»	3	»	3	»	18
Turris	»	1	»	19	»	16
Monubellum cum casalibus Acerni et Oli- veti	»	17	»	3	»	15
Cesanum	»	0	»	14	»	0
Rocca Mutice	»	3	»	26	»	4
Serra Monacisca	»	6	»	19	»	3
Polegra	»	2	»	22	»	16
Rocca Montis Plani	»	4	»	29	»	3
Sanctus Angelus	»	1	»	16	»	19
Corpalia	»	0	»	0	»	13
Rogolanum cum Mirabella	»	22	»	10	»	15
Sanctus Iohannes cum Sancto Ylario	»	2	»	14	»	14
Ripa de Phebis	»	3	»	2	»	16
Triplianum	»	1	»	13	»	13
Civitas Theatina	»	30	»	20	»	5
Turris Montanaria	»	6	»	2	»	19
Sanctus Valentinus	»	5	»	7	»	0
Fulca Balcolini	»	1	»	0	»	8
Vallerianum	»	2	»	22	»	16
Fara Baderoga	»	1	»	25	»	5
Collis de Magello	»	1	»	16	»	19
Salle	»	2	»	0	»	19
Sagium	»	0	»	1	»	6
Piscaria	»	14	»	18	»	5
Casale Comitis	»	3	»	25	»	11

	unc.	0	tar.	0	gr.	18
Fara Rendinaria						
Francavilla	»	9	»	25	»	9
Picumcorbarium	»	0	»	0	»	18
Tul[lum]	»	2	»	3	»	7
...	»	2	»	5	»	10
Vylla Mayna	»	3	»	26	»	13
Summoviculum et Barrum	»	0	»	0	»	18
Turris Theatina	»	0	»	24	»	14
Aurum	»	2	»	6	»	3
Iullanum	»	4	»	25	»	8
Orrium	»	1	»	3	»	8
Biarum	»	1	»	14	»	3
Modium	»	0	»	16	»	12
Philectum	»	1	»	29	»	17
Sanctus Martinus	»	1	»	27	»	9
Casa Candidella	»	2	»	16	»	13
Rapanum	»	2	»	6	»	8
Fara Filiorum Petri	»	3	»	25	»	19
Pretorium de Pheto	»	4	»	20	»	2
Fara Sancti Clementis	»	0	»	19	»	5
Sanctus Vitus	»	0	»	27	»	10
Insula Sancti Clementis	»	1	»	11	»	10

## In Pennis:

	unc.	3	tar.	9	gr.	7
Castellum Novum						
Ofena cum Sancta Lucia	»	6	»	21	»	11
Capistrarum de Capite Aquis	»	3	»	9	»	7
Bussum Collis Filiorum Raynaldi	»	1	»	6	»	1
Rocca de Sutri	»	1	»	25	»	1
Victoricum	»	2	»	5	»	19
Pescum Sansoniscum	»	9	»	0	»	11
Corbanum	»	5	»	0	»	14
Petra Nigra	»	3	»	17	»	13
Furca de Pennis	»	0	»	27	»	10
Rocca de Casilicio cum Santo Stephano	»	3	»	9	»	7
Casavetus	»	0	»	22	»	1
Carpinetum	»	3	»	26	»	4
Fara de Carpineto	»	1	»	8	»	18
Frabica	»	1	»	28	»	2
Alanum	»	12	»	4	»	16
Andravanum	»	2	»	22	»	16
Ovinilum	»	4	»	4	»	9
Ripalta	»	1	»	3	»	8
Civitas Quana	»	3	»	22	»	18
Genestrula	»	0	»	24	»	6

	unc.	3	tar.	15	gr.	0
Vicum						
Catituanum	»	7	»	20	»	12
Grecanum	»	2	»	14	»	14
[Nocç]anum	»	3	»	...	»	...
Bassanum	»	2	»	22	»	16
Tufum	»	0	»	22	»	6
Zeppagacta	»	2	»	0	»	8
Lastinianum	»	2	»	4	»	5
Licastellani	»	0	»	23	»	9
Planella	»	9	»	11	»	17
Sanctus Desiderius	»	0	»	24	»	18
Bertona cum Cellario	»	3	»	17	»	13
Rocca Trifolici inquiratur et taxetur						
Civitella cum Castello de Russo	»	1	»	22	»	12
Vestigium	»	3	»	1	»	6
Mons Bellus	»	4	»	12	»	15
Mirabellum cum Sancta Maria	»	2	»	23	»	0
Podium Raonis	»	3	»	6	»	11
Racceta	»	2	»	0	»	18
Pesclum Abriuctum	»	3	»	17	»	13
Civitas Pennensis	»	24	»	10	»	16
Lauretum	»	15	»	25	»	11
Brocculum	»	2	»	14	»	14
Mons Cufum cum Cappella	»	6	»	2	»	11
Spolitura	»	8	»	8	»	10
Cappella Inferiorum	»	1	»	3	»	4
Balianum	»	0	»	16	»	12
Casale Collis Asstar[i]	»	0	»	22	»	1
Rossianum	»	2	»	9	»	0
Trifinum cum Roccepta	»	4	»	4	»	5
Farabuccaretum	»	0	»	13	»	15
Civitas Sancti Angeli	»	9	»	28	»	1
Mons Silvanus	»	2	»	22	»	15
Cerace	»	2	»	9	»	5
Sumatinum	»	1	»	19	»	16
Fannula cum Petra	»	3	»	1	»	2
Cuculum cum Roccepta	»	1	»	19	»	12
Arsida cum Podio	»	2	»	17	»	11
Lucosanum	»	3	»	17	»	13
Vacuccum	»	2	»	8	»	3
Mons Siccus Bifaranus	»	2	»	8	»	19
Castilletum	»	2	»	0	»	14
Collis Madii	»	2	»	25	»	16
Podium Camardesis	»	3	»	25	»	15
Tertranum cum Casale Sancti Iacobi	»	1	»	19	»	12
Ylice cum casalibus	»	1	»	6	»	1

Belluforte	unc.	3	tar.	3	gr.	18
Silie	»	4	»	1	»	4
Castellani domini Raonis	»	4	»	29	»	3
Mons Siccus Ferratus	»	2	»	22	»	16
Bocça	»	1	»	6	»	1
Arpinyanum	»	2	»	25	»	12
Casaloretum	»	1	»	28	»	2
Podium Accaviani	»	0	»	24	»	19
Balbinianum	»	2	»	6	»	8
Bisentum	»	4	»	4	»	18
Clivianum	»	1	»	14	»	4
Sanctus Georgius	»	3	»	6	»	11
Collis Corbanus	»	7	»	13	»	3
Collis Marmorus	»	0	»	24	»	19
Biferum						
inquiratur et taxetur						
Caminianum	»	1	»	28	»	2
Seyra	»	2	»	14	»	14
Scaranum	»	2	»	14	»	14
Cellinum	»	15	»	7	»	18
Mons Gualterii	»	1	»	5	»	16
Collis Racconus	»	1	»	3	»	4
Martula cum Monte Viridi	»	2	»	22	»	15
Podium de Rosis	»	0	»	24	»	19
Castellionum de Pennis	»	14	»	26	»	19
Septem Vie	»	0	»	8	»	6
Sanctus Andreas	»	2	»	6	»	3
Penna Sancti Andree	»	2	»	6	»	3
Aquilanum de Cellino	»	1	»	28	»	10
Cerretum	»	1	»	14	»	0
Licastelli	»	3	»	23	»	2
Rivus Cayranus	»	1	»	3	»	4
Aquaviva	»	2	»	14	»	9
Cansanum	»	1	»	16	»	19

## In Aprucio:

Demanium Adrie	unc.	19	tar.	14	gr.	19
Terra Sancti Iohannis in Venere in Adria	»	9	»	28	»	1
Sanctus Iohannes Filicli Boni inquiratur et taxetur						
Castrum Vetus Monaciscum	»	7	»	16	»	8
Medietas Asfaniani	»	0	»	14	»	15
Mons Petitus	»	2	»	17	»	2
Bassanum	»	10	»	11	»	16
Lupettum	»	1	»	2	»	19

	unc.	6	tar.	12	gr.	12
Ingull[a]						
...	»	2	»	...	»	...
Collis Altus	»	1	»	2	»	19
Tussicia	»	10	»	6	»	3
Aquilanum domini Iohannis	»	2	»	0	»	10
Clanum et Petroni[anum]	»	1	»	26	»	12
Castelleonum	»	5	»	21	»	4
Longanianum	»	3	»	17	»	13
Turrichtum	»	3	»	22	»	8
Lucum	»	2	»	4	»	9
Mons Petri	»	1	»	11	»	10
Castrum Vetus dominorum de Aquaviva	»	2	»	28	»	9
Bifarum	»	3	»	25	»	19
Rivus Corrarius et Licastelli inquirantur et taxentur						
Podium de Umbrec cum casalibus	»	4	»	12	»	13
Podium Duramontis	»	1	»	11	»	10
Inheretum	»	0	»	24	»	18
Penna Montina	»	1	»	8	»	14
Montinum	»	4	»	4	»	6
Yscla inquiratur et taxetur						
Palearia	»	5	»	15	»	15
Aquaviva	»	0	»	18	»	3
Cacçanum	»	1	»	11	»	10
Castanea	»	4	»	8	»	8
Collis Altellus	»	1	»	3	»	4
Aquilanum domini Gualterii	»	1	»	19	»	16
Sanctus Flavianus Citra revocatus	»	24	»	8	»	3
Rogga Gifonis	»	1	»	7	»	12
Cenanum cum casalibus	»	5	»	15	»	15
Cornisia	»	1	»	19	»	16
Liferri cum casalibus	»	2	»	6	»	8
Podium de Umbre cum casalibus inquiratur et taxetur						
Rosetum cum casalibus	»	5	»	10	»	5
Collis Vetus cum casale Sancti Sebastiani	»	1	»	13	»	18
Montorium cum casale	»	19	»	21	»	5
Altavilla	»	2	»	6	»	8
Podium Racconi	»	4	»	12	»	11
Tecçianum	»	3	»	17	»	13
Rocca Totonisca	»	4	»	29	»	3
Rocca Sancte Marie	»	2	»	6	»	8
Ripa Racconi	»	3	»	9	»	11
Rapinum	»	1	»	11	»	10
Forcella	»	3	»	9	»	11
Cansanum	»	6	»	2	»	11

	unc.	5	tar.	29	gr.	5
Podium Corni						
Castrum Vetus Transmundi	»	7	»	0	»	1
Teranum cum Viano et aliis villis	»	16	»	23	»	19
[Tecçanum]	»		»	24	»	
[Melatinum]	»	...	»	...	»	...
Ripa Grimaldi	»	2	»	28	»	13
Nocanstu	»	4	»	23	»	1
Cantalupus	»	3	»	3	»	18
Casale Sancti Iohannis in Cumano	»	0	»	16	»	12
Murrum	»	7	»	2	»	5
Ganczatum	»	1	»	10	»	18
Cerbi Furcum	»	1	»	3	»	4
Casalanguida	»	0	»	8	»	6
Capra Ficum	»	1	»	20	»	5
Mons Paganus	»	6	»	2	»	7
Frondarella	»	2	»	25	»	16
Monticellum inquiratur et taxetur						
Podium Abassani	»	0	»	12	»	1
Petaczatum cum duabus partibus Spodini	»	2	»	4	»	5
Lattroia	»	4	»	29	»	8
Bellantum	»	5	»	6	»	3
Ripa Accuni	»	6	»	12	»	7
Arnanum	»	3	»	13	»	6
Ripa Cannuni inquiratur et taxetur						
Muyrriconum	»	5	»	15	»	15
Melatinum Canipora et Monticellum	»	5	»	15	»	10
Camplum	»	14	»	8	»	8
Mucla cum casalibus	»	3	»	5	»	4
Rafianum	»	1	»	17	»	3
Terra dominorum Pallarensum	»	1	»	28	»	2
Collutum	»	1	»	22	»	12
Civitella cum pertinenciis suis	»	13	»	12	»	8
Faraonum	»	3	»	4	»	2
Podium Casanove	»	2	»	3	»	16
Sanctus Homerus	»	10	»	10	»	19
Aquaviva dominorum de Monte	»	1	»	19	»	12
Baranum	»	2	»	6	»	8
Toranum	»	1	»	14	»	7
Contraguerra	»	7	»	11	»	9
Caluprenella	»	3	»	20	»	15
Contrapolum	»	2	»	4	»	5
Turris ad Trontum	»	1	»	28	»	2
Guardia Gomani	»	2	»	22	»	16
Civitas Tomaclaria	»	3	»	9	»	7
Turturetum	»	7	»	19	»	9
Cordiscum inquiratur et taxetur						

	unc.	2	tar.	0	gr.	19
Mons Sancti Pauli cum Celle Baftonis						
Sorbum	»	0	»	27	»	15
Collis de Plenitri	»	3	»	1	»	2
Mons de Plenellis	»	0	»	27	»	10
Podium Marelli inquiratur et taxetur						
[Fronci] cum casalibus	»	8	»	25	»	2
[Rocca de Campaneal	»	0	»	3	»	4
Tibularium	»	24	»	19	»	0
Casale Sancti Benedicti	»	0	»	8	»	10
Cavallarium	»	0	»	27	»	15
Terra Sancti Nicolay in Tropino	»	3	»	26	»	4
Rocca de Viano	»	3	»	23	»	11
Anglonum	»	23	»	21	»	12
Petra Habundans	»	7	»	14	»	13
Bunnara	»	5	»	5	»	18
Caperum	»	7	»	12	»	14
Pettoranum	»	6	»	15	»	0
Aversa	»	2	»	23	»	0
Petra Ansera	»	1	»	25	»	14
Potentum	»	4	»	16	»	1
Galianum	»	5	»	0	»	9
Pacile	»	0	»	27	»	19
Castrum de Valva	»	0	»	11	»	3
Casale Collis Guidonis	»	0	»	27	»	19
Cerranum	»	0	»	22	»	6
Turris prope Cerranum	»	0	»	22	»	6
Ripa Accuni	»	1	»	11	»	10
Basilice	»	0	»	16	»	8
Sanctus Canucius	»	1	»	28	»	2
Saleventum	»	0	»	24	»	18
Guastum Gifani	»	0	»	15	»	19
Sanctus Naçarius	»	0	»	8	»	5
Iohannicum	»	1	»	3	»	4
Tercia pars Rebellionis	»	1	»	28	»	2
Herculeum	»	0	»	16	»	3
Terra Sancti Angeli in Comeclano	»	0	»	8	»	6
Guardiola	»	0	»	1	»	11
Furca de Palma	»	3	»	17	»	13
Trevencia	»	0	»	1	»	12
Guastum Planisii	»	1	»	3	»	4
Sanctus Vitus	»	0	»	8	»	2
Sanctus Thomasius de Licano	»	0	»	24	»	19
Sanctus Paulus in terra civitatis Iturri	»	0	»	8	»	6
Casa Vetri	»	0	»	0	»	18
Robbore	»	0	»	28	»	0
Rocca de Tribus Montibus	»	0	»	8	»	5

	unc.	0	tar.	1	gr.	10
Guardia Domanii						
Lucarrarium cum Flo[riniaco]	»		»		»	
Petina Maraina	»	...	»	...	»	
Apitulum	»	1	»	19	»	
Amatricium	»	4	»	13	»	
Morrium	»	0	»	16	»	...
Ceresium	»	0	»	16	»	12
Mons Calvus	»	0	»	24	»	19
Mucçanum	»	0	»	16	»	12
Canianum	»	0	»	16	»	12
Mons Acutus	»	0	»	16	»	12
Lucum	»	0	»	8	»	11
Petra Alta	»	0	»	8	»	11
Quintum Decimum	»	0	»	8	»	11
Arquata	»	2	»	23	»	13

Cumanum et medietas Collis Pagani inquirantur et taxentur

Summa tocius prescripte taxacionis iusticiariatus Aprucii pro distribucione nove monete est auri ad generale pondus uncie MMC<sup>III</sup>LXXXIII et tareni IIII. Pro qua summa distribuende sunt in terris prescriptis iuxta taxacionem ipsam ad rationem de libris tribus par unciam denariorum in numero librarum M<sup>VII</sup>CLXXVIII et soldi VIII. Data Neapoli, per magistrum Nicolaum Buccellum etc. mense iunii XVI<sup>o</sup> eiusdem IIII<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 29, f. 259).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 495-511 t.

### 15. - Cedula Terre Laboris:

	unc.	279	tar.	2	gr.	3
Neapolis						
Iudei Neapolis	»	17	»	24	»	10
Putheolum	»	13	»	24	»	4
Procida	»	6	»	13	»	18
Yscla	»	39	»	1	»	2
Aversa	»	176	»	21	»	5
Capua	»	174	»	24	»	1
Magdalonum	»	37	»	5	»	19
Acerre	»	19	»	9	»	8
Marilianum	»	18	»	27	»	18
Cicala cum pertinenciis suis	»	52	»	2	»	3
Summa	»	40	»	21	»	13
Octaianum	»	6	»	13	»	18
Casale Octayani	»	3	»	3	»	12

	unc.	12	tar.	17	gr.	17
Palma						
Laurum	»	20	»	28	»	3
Striganum	»	2	»	1	»	12
Avella	»	9	»	5	»	1
Lectum cum Ponte Murani	»	3	»	5	»	19
Bayanum	»	2	»	26	»	13
Rocca Ravinule	»	1	»	26	»	16
Argentium	»	27	»	18	»	14
Oraçanum	»	5	»	10	»	10
Caserta	»	31	»	26	»	5
Murronum	»	6	»	4	»	17
Limatola	»	7	»	14	»	18
Ducenta	»	2	»	23	»	13
Lavella	»	3	»	3	»	14
Ortula	»	4	»	21	»	10
Thelesia	»	21	»	13	»	3
Cerretum	»	8	»	10	»	0
Limata	»	3	»	6	»	16
Guardia Sancti Flamundi	»	1	»	15	»	9
Civitella	»	1	»	3	»	8
Flayca	»	3	»	23	»	10
Massa Superior	»	1	»	10	»	4
Massa Inferior	»	1	»	2	»	2
Petra Regia	»	1	»	10	»	0
Carsanum	»	2	»	17	»	6
Ioha	»	3	»	2	»	3
Garaganum	»	3	»	6	»	6
Rinianum	»	1	»	10	»	4
Ianulisium	»	1	»	3	»	9
Bayanum	»	4	»	16	»	13
Campinianum	»	4	»	17	»	10
Casale Frassi	»	1	»	2	»	7
Strangula Gallum	»	1	»	3	»	9
Cayacia	»	31	»	7	»	0
Saxa	»	1	»	16	»	14
Sclavi	»	2	»	29	»	10
Strigia	»	0	»	21	»	9
Pons Latronus	»	4	»	13	»	16
Formicula	»	1	»	16	»	14
Albinianum	»	8	»	0	»	3
Castrum Dragonis	»	10	»	27	»	14
Squilla	»	1	»	28	»	19
Latina	»	2	»	12	»	5
Baya	»	2	»	0	»	5
Villacurcium	»	1	»	1	»	2
Sanctus Angelus de Ripa Cavura	»	10	»	27	»	10

Alifia cum Iudeis	unc.	32	tar.	3	gr.	...
Pes Montis prope Alifiam	»	7	»	13	»	3
Casale Sancti Salvatoris	»	0	»	1	»	2
Casale Sancti Symeonis	»	0	»	27	»	0
Rocca Romana	»	7	»	18	»	7
Petra Mellara	»	9	»	16	»	0
Sanctus Felicius	»	7	»	1	»	16
Lapetra	»	8	»	2	»	7
Marçanellum	»	6	»	25	»	1
Saxanum	»	0	»	27	»	0
Riardum	»	6	»	25	»	1
Casale Sancte Helene	»	1	»	21	»	6
Scarpacium	»	2	»	2	»	1
Casale Sancti Spiritus inquiratur et taxetur per syclarios secundum facultates suas						
Vayranum	»	22	»	26	»	1
Cingula	»	1	»	2	»	2
Rocca Sancti Viti	»	1	»	15	»	16
Alanum	»	4	»	11	»	0
Pratilla	»	0	»	23	»	16
Latinum	»	2	»	20	»	0
Gualdum	»	4	»	5	»	15
Prata	»	4	»	6	»	6
Penturve	»	1	»	0	»	8
Presencianum	»	11	»	12	»	19
Marçanum	»	18	»	5	»	13
Thora	»	5	»	20	»	10
Conca	»	12	»	16	»	8
Gallucium	»	12	»	19	»	18
Minianum	»	30	»	4	»	0
Castulum	»	1	»	2	»	15
Rocca de Bantra	»	9	»	17	»	15
Camenum prope Gallucium	»	0	»	8	»	2
Rocca Mifini	»	10	»	27	»	10
Cayanum	»	8	»	27	»	5
Theanum cum Iudeis	»	58	»	7	»	15
Calvum cum Francolizio	»	34	»	27	»	7
Calenum	»	38	»	7	»	9
Rocca Montis Dragonis	»	12	»	16	»	16
Suessa	»	106	»	29	»	9
Traiectum	»	49	»	7	»	14
Spineum	»	3	»	28	»	12
Maranula	»	7	»	17	»	2
Gayeta	»	65	»	21	»	11
Ytrum	»	15	»	28	»	11
Fundi	»	20	»	24	»	17

	unc.	5	tar.	14	gr.	3
Monticellum						
Spelunca	»	1	»	27	»	9
Aquaviva	»	1	»	22	»	8
Valliscursia	»	2	»	18	»	7
Campellum	»	3	»	6	»	6
Inula	»	6	»	2	»	10
Campus de Melle	»	3	»	6	»	6
Villa Sancti Viti	»	1	»	2	»	2
Arubrisium	»	2	»	20	»	2
Pastina	»	4	»	4	»	18
Sanctus Iohannes de Incarico	»	3	»	6	»	6
Lupicum cum Monte Nigro	»	8	»	11	»	0
Rocca de Archis	»	3	»	25	»	5
Rocca Sicca	»	2	»	10	»	19
Sugium	»	23	»	7	»	4
Castrum Celi	»	4	»	0	»	10
Tarella	»	3	»	7	»	4
Aquinum	»	21	»	25	»	0
Sanctus Germanus	»	62	»	8	»	1
Pes Montis prope Sanctus Germanum	»	6	»	13	»	5
Pons Curvus	»	18	»	24	»	8
Plummarola	»	6	»	16	»	10
Pangataria	»	4	»	19	»	0
Teramum	»	3	»	23	»	11
Sanctus Angelus in Theodicis	»	10	»	14	»	...
Iunctura	»	2	»	3	»	5
Sanctus Stephanus	»	2	»	5	»	0
Sanctus Ambrosius	»	2	»	16	»	4
Sanctus Georgius	»	2	»	15	»	12
Sanctus Apolinarius	»	2	»	14	»	5
Vallis Frigida	»	1	»	26	»	3
Castrum Novum	»	1	»	8	»	16
Le Fracte	»	8	»	15	»	9
Sanctus Andreas	»	7	»	12	»	15
Mortula	»	4	»	13	»	4
Cucurucium	»	1	»	2	»	3
Bantra Plana	»	4	»	11	»	0
Sanctus Petrus in Fine	»	4	»	15	»	8
Sanctus Victor	»	8	»	0	»	12
Torellum	»	2	»	17	»	10
Cerbaria	»	6	»	16	»	5
Sanctus Helias	»	12	»	19	»	18
Serraceniscum	»	4	»	11	»	0
Viticosum	»	3	»	14	»	16
Cardetum	»	4	»	11	»	4
Aquafundata	»	4	»	11	»	0

	unc.	3	tar.	21	gr.	3
Vallis Rotunda						
Atinum	»	9	»	21	»	7
Septem Fratres	»	4	»	12	»	10
Piciniscum	»	4	»	16	»	6
Casale Sclavorum	»	2	»	22	»	15
Sanctus Pater	»	1	»	24	»	12
Campli	»	2	»	6	»	16
Casalverium	»	3	»	6	»	5
Mons Actay	»	1	»	18	»	2
Casale	»	0	»	12	»	0
Laposta	»	0	»	12	»	0
Bicalvum	»	2	»	28	»	4
Albetum	»	22	»	18	»	8
Gallinaria	»	3	»	6	»	4
Sanctus Donatus	»	4	»	0	»	6
Monacloclara	»	1	»	10	»	4
Rocca Albana	»	2	»	10	»	1
Rocca Muri	»	0	»	6	»	11
Fontana	»	4	»	23	»	13
Arpinum	»	11	»	13	»	0
Insula Filipetri	»	3	»	22	»	5
Castellucium	»	3	»	22	»	5
Sora	»	19	»	22	»	16
Brocum	»	3	»	1	»	14
Venafrum	»	27	»	3	»	10
Sextum	»	8	»	17	»	3
Mastrali	»	3	»	20	»	18
Sanctus Archangelus	»	0	»	6	»	11
Rocca Piperocii	»	3	»	1	»	14
Torcinum cum Sancta Agatha	»	2	»	18	»	12
Iurlanum	»	3	»	3	»	14
Fossa Ceca prope Iurlanum	»	0	»	13	»	2
Sanctus Iohannes de Capitello	»	0	»	13	»	2
Capriata	»	4	»	17	»	11
Casale Venafranum	»	1	»	24	»	6
Fundinianum	»	1	»	17	»	9
Sancta Maria de Oliveto	»	3	»	21	»	4
Sanctus Barbatus prope Roccam Ravinule	»	0	»	9	»	4
Mons Aquilus	»	3	»	23	»	16
Cerrasolum	»	2	»	23	»	13
Sanctus Lotherius	»	0	»	18	»	17
Rocca de Ravinula	»	1	»	12	»	17
Ysernia	»	49	»	17	»	15
Campus Saccus	»	1	»	8	»	15
Mons Rodonus	»	7	»	10	»	12
Macla prope Yserniam	»	2	»	21	»	2

	unc.	4	tar.	0	gr.	6
Sancta Capita						
Sanctus Vitus de Valle Ysernie	»	0	»	6	»	12
Longara	»	2	»	25	»	5
Pictutum	»	2	»	16	»	13
Ripursa	»	2	»	22	»	4
Pectoranum	»	0	»	2	»	5
Carpinionum	»	7	»	6	»	3
Sanctus Marcus de Aqua Spondula	»	3	»	1	»	14
Sexana	»	3	»	3	»	18
Sanctus Benedictus de Sexana	»	1	»	13	»	0
Clavice	»	2	»	5	»	10
Virale cum Pesclo Longano	»	3	»	8	»	5
Sanctus Petrus de Yayo cum hominibus quos habet in Canonica	»	1	»	3	»	9
Pesclum Corbarium cum Valle Sancti Petri	»	2	»	9	»	9
Sanctus Benedictus de Lamis	»	1	»	3	»	17
Sancta Maria de Canonica	»	0	»	28	»	12
Imbuçelli	»	0	»	19	»	13
Rivus Niger	»	...	»	...	»	...
Rivus Niger cum Sancta Barbara	»	2	»	5	»	10
Collis Altus cum Viliunda	»	5	»	20	»	1
Mons Altus	»	5	»	23	»	3
Spina	»	2	»	1	»	3
Pesclum Solidum	»	2	»	19	»	6
Rocca Saxonis	»	2	»	4	»	4
Mons Niger prope Rocca Saxonis	»	1	»	28	»	19
Mons Niger de Sangro	»	2	»	8	»	8
Aquaviva prope Cerram	»	2	»	2	»	18
Cerrum	»	5	»	12	»	0
Incensenosum	»	1	»	2	»	15
Collis Stephanus	»	0	»	28	»	17
Lincenosum	»	2	»	12	»	14
Vallis Campuli	»	2	»	12	»	9
Arnaria	»	0	»	18	»	16
Concula	»	0	»	26	»	4
Saxum	»	0	»	24	»	1
Rocca Beraldii	»	1	»	15	»	16
Miralda	»	2	»	7	»	0
Piculum	»	1	»	4	»	10
Ossanum	»	2	»	5	»	10
Pesclum	»	7	»	17	»	7
Boyanum	»	37	»	24	»	8
Castrum Petrosum	»	3	»	17	»	9
Sanctus Angelus in Gubitello	»	0	»	22	»	11
Medietas Buctonis	»	0	»	18	»	12
Cantalupus	»	3	»	8	»	7

	unc.	2	tar.	7	gr.	5
Rocca Magynolphi						
Sanctus Maximus cum pertinenciis Cano-						
nice	»	2	»	29	»	6
Sancta Iusta	»	1	»	10	»	4
Marela Codana cum Sancto Apolinario	»	8	»	29	»	0
Sanctus Vitus de Valle Sancti Rayani	»	2	»	14	»	18
Spineum cum Sancto Marco et Sancto Ni-						
colao	»	0	»	13	»	19
Camele	»	0	»	16	»	16
[Casale] Sancti Christofori	»	0	»	19	»	13
Frisolonus	»	8	»	7	»	3
Turrellum cum Sancto Iohanne	»	2	»	22	»	13
Casale Archiprandi	»	2	»	5	»	10
Castrum Pidani	»	8	»	0	»	12
Rocca Aspramontis	»	0	»	24	»	0
Carragisium	»	1	»	15	»	13
Rivus Caldus	»	1	»	27	»	4
Cannapinum	»	2	»	17	»	18
Saxanotum	»	3	»	4	»	3
Sanctus Iulianus	»	1	»	26	»	11
Rendicle	»	1	»	26	»	11
Buxum	»	3	»	8	»	5
Baranellum	»	4	»	17	»	11
Leratinum	»	1	»	15	»	15
Rocca Rodoltini	»	1	»	2	»	15
Mons Varanus	»	1	»	4	»	11
Campus Laxus	»	10	»	27	»	10
Casale Sancti Stephani de Ripa	»	1	»	2	»	2
Ripa de Limosano	»	5	»	23	»	12
Mons Aganus	»	0	»	5	»	1
Ortella	»	4	»	29	»	11
Rocca Portelle	»	0	»	29	»	6
Mons Rotundus	»	1	»	7	»	16
Casale Sancte Marie de Strata	»	1	»	21	»	5
Matricium	»	1	»	26	»	11
Campus Letus	»	1	»	11	»	18
Campus de Petra	»	1	»	10	»	4
Casale Sancti Sabini	»	0	»	12	»	13
Torum Campi de Petra	»	5	»	21	»	8
Campus Feneraymi	»	0	»	20	»	18
Sanctus Iohannes in Gualdo	»	2	»	19	»	5
Archipresbitera	»	1	»	15	»	19
Sanctus Iohannes in Gulpho	»	2	»	9	»	13
Faraccanum	»	5	»	17	»	9
Tapinum	»	0	»	26	»	13
Mons Viridis	»	14	»	26	»	9

	unc.	3	tar.	21	gr.	6
Miratellum						
Monticellum de Valle Layni	»	0	»	27	»	15
Sanctus Petrus de Vinclatura	»	2	»	5	»	16
Mavalellum	»	0	»	17	»	...
Vinclatura	»	1	»	15	»	7
Campus Clarus	»	5	»	22	»	...
Guardia Campi Clari	»	0	»	1	»	2
Castrum Vetus	»	4	»	19	»	...
Supinum	»	8	»	20	»	1
Sanctus Nicolaus de Cerro prope Supinum						
taxetur syclarios iuxta facultates suas						
Cercia Picçula	»	3	»	8	»	5
Limosanum	»	13	»	25	»	14
Sanctus Angelus de Limosano	»	3	»	22	»	5
Fossa Ceca	»	4	»	9	»	5
Collis Altus prope Castrum Pavatium	»	1	»	4	»	12
Ferraria	»	1	»	3	»	8
Collalta	»	1	»	14	»	11
Caspera	»	0	»	3	»	5
Gambatesa cum Malamenda	»	1	»	9	»	6
Castrum Iohannis Falconis taxetur per ma-						
gistros syclarios iuxta facultates suas						
Sanctus Angelus de Altissimo	»	0	»	26	»	4
Sanctus Licetum prope Calcabucatum	»	1	»	10	»	4
Calcabucatum	»	3	»	24	»	12
Luparia	»	2	»	4	»	12
Castrum de Lino	»	1	»	9	»	6
Casale Sancti Nicolai de Castellano	»	0	»	20	»	10
Murronum	»	1	»	5	»	2
Providentia	»	2	»	27	»	9
Ripa Budonis	»	3	»	12	»	19
Blondisium	»	6	»	3	»	8
Turris de Ceppis	»	4	»	26	»	19
Cascastrilenda	»	1	»	7	»	6
Olivola	»	0	»	20	»	1
Avellana	»	0	»	17	»	9
Canale	»	2	»	5	»	10
Collis de Canalibus	»	0	»	26	»	4
Guardia Alpheni	»	5	»	26	»	16
Casale Fontis Sagene	»	0	»	26	»	0
Castrum Ionathe	»	0	»	26	»	4
Civitas Campi Marani	»	5	»	19	»	4
Mons Sancti Martini	»	1	»	23	»	1
Castellucium de Liansano	»	1	»	20	»	17
Casale Sancti Naçarii	»	0	»	20	»	6
Rocca Lançonis	»	1	»	22	»	8

	unc.	2	tar.	5	gr.	10
Aqua Purrana cum Castellucio						
Mons Civilie cum Maratella	»	3	»	9	»	15
Aquaviva cum sancto Angelo in Palacio	»	2	»	9	»	9
Francanum	»	5	»	16	»	12
Casale Sancti Benedicti prope Guardiam taxetur per magistros syclarios iuxta fa- cultates suas						
Petra Iohannis in Campi	»	1	»	2	»	2
Palata	»	2	»	3	»	12
Opus Sancti Felicis	»	3	»	8	»	5
Tavenna	»	0	»	24	»	0
Mons Falconis cum Roccia et Casale sancti Petri in Balneo						
Rocca Vivana	»	3	»	6	»	6
Triventum	»	9	»	17	»	6
Guardia Bruna	»	1	»	26	»	2
Castrum Guidonis	»	1	»	24	»	16
Mons Agulus	»	2	»	4	»	0
Caraganum	»	1	»	23	»	13
Saleum	»	1	»	15	»	16
Rocca Episcopi	»	1	»	22	»	8
Petra Fundana cum Sancto Anello	»	1	»	9	»	6
Castrum de Rulo	»	1	»	10	»	12
Petra Valla	»	1	»	22	»	12
Speronasimum cum sancto Bartholomeo	»	3	»	11	»	19
Castrum de Cruce	»	1	»	9	»	6
Caccabonum	»	5	»	10	»	6
Castrum Novum	»	0	»	28	»	3
Castrum Baronum	»	3	»	6	»	16
Macla Strimata	»	4	»	29	»	15
Capracotta	»	3	»	14	»	2
Castrum de Iudice	»	2	»	5	»	6
Mons Fortis	»	1	»	20	»	13
Castrum Girardi	»	3	»	6	»	19
Casale Sancti Nicolai de Bussono de Valle Anglonis						
Castrum Algisi de Valle Anglonis	»	1	»	16	»	0
Civitella de Valle Anglonis	»	1	»	15	»	8
Licetum cum Sancta Maria de Valle An- glonis	»	2	»	5	»	10
Rocca de Virdeto	»	1	»	7	»	16
Castellucium filii Adenulphi	»	1	»	0	»	7
Piccum cum Sancto Marco et Sancto Letio	»	2	»	27	»	7
Stagili	»	1	»	9	»	14
Rocca Odonis ...	»	1	»	10	»	14
Mons de Medio ...	»	1	»	11	»	10

Casale Sancti Stephani Montis de Medio	unc.	0	tar.	17	gr.	9
Mons Milulus	»	7	»	5	»	17
Fanscosium	»	1	»	11	»	10
Casadelimastri	»	2	»	14	»	5
Civitas Monacisca	»	3	»	6	»	6
Casale Polecelionis	»	1	»	28	»	15
Posta prope Civellum	»	1	»	1	»	17
Calvellum	»	1	»	15	»	8
Lacucuça	»	0	»	12	»	17
Casale Sancte Marie de Salçeto	»	0	»	22	»	14
Mons Luponus	»	0	»	12	»	0
Civitas Nova cum Casale	»	5	»	14	»	8
Castanea	»	1	»	26	»	10
Civitas Vet[us] cum Casale	»	6	»	18	»	17
Castellucium de Petra Vallona	»	2	»	0	»	9
Molisium	»	1	»	4	»	14
Babirolum cum Casale	»	3	»	8	»	5
Petra Cupa	»	2	»	0	»	5
Serra Graffia	»	0	»	24	»	4
Fara Spelunca taxetur per syclarios iuxta facultates eorum						
Sanctus Paulus	»	1	»	2	»	2
Sanctus Barbatus	»	0	»	3	»	19
Tramontis taxetur per syclarios iuxta facul- tates suas						
Castellucium	»	0	»	18	»	15
Rocca Guilielmi	»	5	»	18	»	2
Insula Pontis Solerati	»	4	»	17	»	11

Summa pecunie tocius predicte distribucionis est auri uncie duomila nonaginta quadraginta tres, tareni XI, grana X. Pro qua summa distribuende sunt in terris prescriptis ad rationem de libris tribus denariorum pro qualibet uncia denariorum libre M<sup>VIII</sup>C<sup>VIII</sup>XXX et solidi tres. Data ut supra. (Reg. 29, f. 263 t.).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 512-521 (trasc.); R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 395, p. 309 (not.).

#### 16. - Cedula iusticiariatus Sicilie citra flumen Salsum:

Butera	unc.	55	tar.	9	gr.	0
Heraclia	»	164	»	15	»	10
Casale Odegrilli	»	2	»	15	»	8
Calatagerona	»	72	»	26	»	11
Fabaria	»	0	»	21	»	19

	unc.	11	tar.	7	gr.	18
Mochat						
Mineum	»	37	»	12	»	14
Bibirum	»	18	»	15	»	18
Gulfum	»	3	»	29	»	18
Gerratanum	»	18	»	22	»	9
Ragusia	»	58	»	14	»	18
Siclum	»	22	»	11	»	9
Nothum	»	33	»	8	»	9
Abola	»	3	»	29	»	18
Syragusia	»	58	»	21	»	9
Licodia	»	3	»	29	»	18
Sochuronum	»	5	»	13	»	10
Ferula	»	13	»	2	»	8
Palaciolum	»	0	»	21	»	16
Buccherium	»	14	»	26	»	18
Bussena	»	9	»	2	»	10
Letinum cum casalibus	»	36	»	27	»	8
Augusta	»	25	»	23	»	18
Chania	»	77	»	3	»	0
Malcurrentis	»	3	»	19	»	0
Paterno	»	46	»	17	»	8
Iacium	»	13	»	8	»	19
Mascalis	»	9	»	13	»	8
Calatabianum	»	11	»	7	»	18
Tauromenia	»	40	»	14	»	5
Luinguagrossa	»	4	»	10	»	16
Castelionum	»	33	»	1	»	18
Francavilla	»	21	»	24	»	0
Climasta	»	5	»	24	»	8
Buccella	»	13	»	2	»	8
Aderno	»	1	»	13	»	12
Randacium	»	145	»	20	»	18
Sanctus Philippus de Argirona	»	20	»	21	»	6
Pacte	»	58	»	14	»	18
Liparium	»	25	»	23	»	18
Sanctus Petrus supra Pacte	»	16	»	21	»	8
Libricium	»	9	»	13	»	
Casale magistri Nicolai	»	3	»	19	»	...
Bactaya	»	9	»	13	»	4
Huccia	»	20	»	12	»	8
Synagra	»	7	»	18	»	18
Casale Martini	»	1	»	8	»	3
Sytamino	»	7	»	18	»	18
Maytyna	»	1	»	2	»	14
Lisico	»	1	»	13	»	12
Aricca	»	2	»	28	»	4

	unc.	11	tar.	7	gr.	18
Sanctus Angelus de Libero						
Palageno	»	1	»	13	»	12
Zuppardinum	»	14	»	26	»	18
Nasus	»	33	»	1	»	18
Calegium	»	1	»	13	»	12
Totrotricum	»	22	»	4	»	18
Calatum et Lorge	»	14	»	26	»	18
Mirtus cum casalibus	»	22	»	4	»	18
Milictellum	»	4	»	10	»	16
Sanctus Finadellus	»	14	»	9	»	16
Sanctus Marcus	»	18	»	15	»	18
Caronia	»	3	»	19	»	0
Mistretta cum casalibus	»	47	»	17	»	18
Sperlingua	»	9	»	13	»	8
Capicum	»	18	»	15	»	18
Ceramum	»	14	»	26	»	18
Meletum	»	72	»	20	»	0
Mons Fortis	»	23	»	29	»	8
Rametta	»	33	»	1	»	18
Casale Garasi, Catelimata, Triczina, Sanctus Andreas, Episcopa, Sanctus Martinus	»	26	»	4	»	16
Sancta Lucia	»	14	»	16	»	0
Sanctus Philippus de Plano	»	7	»	8	»	0
Gala, Rafico, Gadera, Caprosi, Pappancudi	»	18	»	26	»	16
Sytamono	»	0	»	10	»	18
Olivenum	»	5	»	13	»	10
Nugaria	»	29	»	2	»	0
[Asarum]	»	3	»	29	»	18
[Trayna]	»	5	»	24	»	...
[Nicosia]	»	83	»		»	18
Gangium	»	37	»	...	»	
Castrum Iohannis	»	76	»	19	»	
Rachal Iohannis	»	1	»	2	»	
Ralubbutum	»	...	»	30	»	
Placcia	»	61	»	23	»	...
Audinum	»	3	»	19	»	0
Castellucium	»	1	»	13	»	12
Petra Pancea	»	1	»	24	»	10
Luppuum	»	1	»	3	»	14
Flumen Frigidum	»	1	»	13	»	11
Bolum	»	1	»	12	»	12
Alcaria	»	25	»	13	»	...
Ficaria et Casale Sancti Georgii	»	1	»	27	»	0
Pathocarium	»	1	»	2	»	
Anfusium	»	0	»	10	»	...
Cuntirnum	»	0	»	26	»	5

Nasera	unc.	0	tar.	21	gr.	16
Casale Iohannis Baronii	»	0	»	21	»	16
Mexana non taxetur hic quia moneta datur cansoribus						
Casale Episcopi	»	0	»	10	»	17
Malta et Gaudisium	»	127	»	5	»	0

Summa totius pecunie predice taxacionis uncie M<sup>II</sup>C<sup>II</sup>XLI, tareni XXIII, grana X, preter Messanam quia non taxatur hic quia moneta datur cansoribus. Pro qua pecunia distribuenda sunt in predictis terris iuxta ipsam taxacionem ad rationem de libris tribus per unciam denariorum in numero librarum M<sup>VI</sup>C<sup>VII</sup>XXV solidorum IX. Data Neapoli, ut supra. (Reg. 29, f. 266).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 522-524 t. (trasc.); R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 396 p. 309 (not.).

### 17. - Cedula iusticiariatus Sicilie ultra flumen Salsum:

Panormum	unc.	799	tar.	25	gr.	5
Mons Regalis	»	13	»	15	»	9
Careatum	»	9	»	2	»	11
Alcamum	»	25	»	13	»	0
Calataphimum	»	39	»	29	»	0
Salem	»	90	»	25	»	0
Mons Sancti Iuliani	»	58	»	4	»	0
Trapanum	»	247	»	8	»	11
Masalia	»	141	»	27	»	11
Maçaria	»	109	»	...	»	...
Castrum Vetranum	»	22	»	0	»	0
...	»	...	»	...	»	...
Agrigentum	»	72	»	20	»	0
Licata	»	55	»	6	»	16
Calanissecta	»	5	»	13	»	11
Narum	»	40	»	9	»	18
Sutera	»	36	»	20	»	17
Camerata	»	51	»	28	»	14
Castrum Novum	»	90	»	16	»	14
Curilionum	»	239	»	24	»	0
Biccarum	»	36	»	20	»	17
Sclafanum	»	15	»	18	»	14
Calatabuturum	»	65	»	12	»	0
Golisanum	»	14	»	15	»	19
Policium	»	87	»	6	»	0
Petralia Inferior	»	1	»	24	»	12
Petralia Superior	»	2	»	10	»	8

[Giracium]	unc.	18	tar.	5	gr.	0
[Sanctus Maurus]	»	5	»	24	»	9
Astuella	»	5	»	21	»	12
[Gicterium]	»	2	»	19	»	0
Pollina	»	5	»	13	»	11
Prosf.	»	3	»	19	»	0
Cefaludum	»	79	»	28	»	0
Theame	»	29	»	1	»	0
Caccobum	»	39	»	30	»	0
Brucatum	»	0	»	21	»	16
Mons Maior	»	0	»	21	»	16
Ciminna	»	3	»	19	»	0
Busachanum	»	7	»	8	»	0
Bibona	»	13	»	24	»	4
Trocculum	»	5	»	24	»	8
Sanctus Angelus	»	3	»	19	»	0
Iuliana, Andrana, Dranagi	»	4	»	10	»	16
Medica	»	1	»	24	»	9
Adriana	»	1	»	24	»	9
Raxa	»	1	»	24	»	9

Summa pecunie totius predicte taxacionis uncie M<sup>II</sup>C<sup>VII</sup>XXV. Pro qua pecunia distribuenda sunt in predictis terris iuxta ipsam taxacionem ad rationem de libris tribus per unciam denariorum in numero librarum M<sup>VIII</sup>CLXXV. Data ut supra. (Reg. 29, f. 266 t.).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 525-526.

18. - Cedule taxacionis generalis subvencionis impositae in subscriptis iusticiariatibus pro anno uno, videlicet pro ultima medietate presentis anni quinte inductionis et pro prima medietate sequentis anni sexte inductionis, in primis, videlicet, in iusticiariatu Sicilie ultra flumen Salsum:

Panormum	unc.	2201	tar.	12	gr.	0
Mons Regalis	»	37	»	6	»	0
Carinum	»	25	»	0	»	0
Alcamum	»	70	»	0	»	0
Calatafimum	»	110	»	0	»	0
Salem	»	250	»	0	»	0
Mons Sancti Iuliani	»	140	»	0	»	0
Trapanum	»	680	»	18	»	0
Marsalia	»	390	»	18	»	0
Macçaria	»	300	»	0	»	0
Castrum Veteranum	»	40	»	18	»	0

	unc.	12	tar.	0	gr.	0
Burgum						
Xacca	»	162	»	0	»	0
Calatabellocta	»	120	»	18	»	0
Agrigentum	»	200	»	0	»	0
Licata	»	152	»	0	»	0
Calatanixecta	»	15	»	0	»	0
Narum	»	111	»	0	»	0
Sutera	»	101	»	0	»	0
Camerata	»	143	»	0	»	0
Castrum Novum	»	263	»	0	»	0
Curilionum	»	640	»	0	»	0
Biccarum	»	101	»	0	»	0
Sclafanum	»	43	»	0	»	0
Calatabuturum	»	180	»	0	»	0
Golisanum	»	40	»	0	»	0
Policum	»	240	»	0	»	0
Petralia Inferior	»	5	»	0	»	0
Petralia Superior	»	6	»	0	»	0
Giracium	»	50	»	0	»	0
Sanctus Maurus	»	16	»	0	»	0
Afinellum	»	24	»	0	»	0
Gicterium	»	10	»	0	»	0
Pollina	»	15	»	0	»	0
Ypsigro	»	10	»	0	»	0
Cephaludum	»	220	»	0	»	0
Therme	»	80	»	0	»	0
Caccabum	»	110	»	0	»	0
Brucatum	»	2	»	0	»	0
Mons Maior	»	2	»	0	»	0
Cimigna	»	10	»	0	»	0
Busacchurum	»	20	»	0	»	0
Bibona	»	38	»	0	»	0
Trocculum	»	16	»	0	»	0
Sanctus Angelus	»	10	»	0	»	0
Iuliana, Adragna, Danachy	»	12	»	0	»	0
Modica	»	5	»	0	»	0
Adriana	»	5	»	0	»	0
Raya	»	5	»	0	»	0

Summa taxacionis predicte generalis subvencionis auri uncie septemilia et quingente. Data Neapoli, per magistrum Nycolaum Boucelli subdecanum etc., anno Domini M°CC°LXXVII°, mense ianuarii XXII° eiusdem V<sup>e</sup> indictionis regni domini nostri Sicilie anno duodecimo. (Reg. 207, f. 61).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 534-569 (trasc.); R.C.A., vol. XIII, cit., LXXII, 398 p. 310 (trasc. parziale).

## 19. - In Sicilia citra flumen Salsum:

	unc.	152	tar.	6	gr.	0
Butera	»	442	»	24	»	0
Heraclia	»	6	»	0	»	0
Casale Odogrilli	»	200	»	18	»	0
Calatageronum	»	2	»	0	»	0
Fabaria	»	31	»	0	»	0
Mohac	»	103	»	0	»	0
Mineum	»	51	»	0	»	0
Bicçinum	»	11	»	0	»	0
Gulfum	»	51	»	18	»	0
[Gerratanum]	»	141	»	0	»	0
Ragusia	»	61	»	18	»	0
Syclum	»	91	»	18	»	0
Nothum	»	11	»	0	»	0
Abula	»	141	»	18	»	0
Syragusia	»	11	»	0	»	0
Licodia	»	15	»	0	»	0
Ferula	»	36	»	0	»	0
Palaciolum	»	2	»	0	»	0
Buccherium	»	41	»	0	»	0
Bussonia	»	25	»	0	»	0
Letinum cum casalibus	»	101	»	18	»	0
Augusta	»	71	»	0	»	0
Cathania	»	212	»	6	»	0
Malcurrentum	»	10	»	0	»	0
Paternionum	»	128	»	6	»	0
Iacium	»	36	»	18	»	0
Mascala	»	26	»	0	»	0
Calatabianum	»	31	»	0	»	0
Tauromena	»	111	»	12	»	0
Lingua Grossa	»	12	»	0	»	0
Castellionum	»	91	»	0	»	0
Francavilla	»	60	»	0	»	0
Camastra	»	16	»	0	»	0
Roccella	»	36	»	0	»	0
Adernionum	»	4	»	0	»	0
Randacium	»	401	»	0	»	0
Sanctus Philippus de Argirone	»	57	»	0	»	0
Pacte	»	161	»	0	»	0
Liparum	»	71	»	0	»	0
Libricium	»	26	»	0	»	0
Sanctus Petrus supra Pacte	»	46	»	0	»	0
Casale magistri Nicolai	»	10	»	0	»	0
Racuya	»	26	»	0	»	0

	unc.	56	tar.	0	gr.	0
Hucria						
Senagra	»	21	»	0	»	0
Casale Martini	»	3	»	15	»	0
Sycameno	»	21	»	0	»	0
Matana	»	3	»	0	»	0
Lisico	»	4	»	0	»	0
Ancza	»	8	»	0	»	0
Sanctus Angelus de Bloro	»	31	»	0	»	0
Pelagina	»	4	»	0	»	0
Suppurdinum	»	41	»	0	»	0
Nasus	»	91	»	0	»	0
Calegra	»	4	»	0	»	0
Turturicum	»	41	»	0	»	0
Galatum et Longe	»	41	»	0	»	0
Myrtus cum casalibus	»	61	»	0	»	0
Militellum	»	12	»	0	»	0
Sanctus Filiadellus	»	122	»	0	»	0
Sanctus Marcus	»	51	»	0	»	0
Caronia	»	10	»	0	»	0
Mistretta cum casale	»	131	»	0	»	0
Sperlinga	»	26	»	0	»	0
Capichium	»	51	»	0	»	0
Ceramum	»	41	»	0	»	0
Melacium	»	200	»	0	»	0
Mons Fortis	»	66	»	0	»	0
Rametta	»	91	»	0	»	0
Casasalia Ganisy, Catalimata, Grecine, Sanctus Martinus, Sanctus Andreas, Episcopi	»	72	»	0	»	0
Sancta Lucia	»	40	»	0	»	0
Sanctus Philippus de Plano	»	20	»	0	»	0
Gala, Bafico, Gadara, Caccafay, Paparcudy	»	52	»	0	»	0
Sycameno	»	1	»	0	»	0
Oliverium	»	15	»	0	»	0
Mugana	»	80	»	0	»	0
Asarum	»	11	»	0	»	0
Trayna	»	16	»	0	»	0
Nicosia	»	231	»	0	»	0
Gangium	»	102	»	0	»	0
Bachaliohnis	»	3	»	0	»	0
Castrum Iohannis	»	211	»	0	»	0
[Ralubbutum]	»	2	»	0	»	0
[Placçia]	»	100	»	0	»	0
Aydonum	»	10	»	0	»	0
Castellucium	»	4	»	0	»	0
Petra Perchea	»	5	»	0	»	0

	unc.	3	tar.	0	gr.	0
Luppinum						
Flumen Frigidum	»	4	»	0	»	0
Bolum	»	4	»	0	»	0
Acharia	»	70	»	0	»	0
Ficalia et Casale Sancti Georgii	»	8	»	0	»	0
Prothonotarium	»	3	»	0	»	0
Anfusum	»	1	»	0	»	0
Chundronum	»	0	»	15	»	0
Nasarum	»	2	»	0	»	0
Casale Iohannis Baronis	»	2	»	0	»	0
Messana	»	1330	»	0	»	0
Casale Episcopi	»	1	»	0	»	0
Malta et Gaudisium	»	350	»	0	»	0

Summa taxacionis predicte generalis subvencionis auri uncie VI<sup>MVC</sup>. Data Neapoli, per magistrum Nicolaum Boucelli etc., anno Domini mille-simo CC<sup>o</sup>LXXVII<sup>o</sup>, die XXII<sup>o</sup> ianuarii V<sup>e</sup> indictionis regni domini regis anno duodecimo. (Reg. 207, f. 61).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 536-538.

## 20. - In Terra Bari:

	unc.	700	tar.	3	gr.	12
Barolum						
Tranum	»	569	»	28	»	16
Vigilie	»	279	»	24	»	12
Melficta	»	288	»	0	»	0
Iuvenacium	»	250	»	24	»	0
Barum	»	508	»	28	»	16
Polinianum	»	42	»	8	»	8
Monopolum	»	416	»	29	»	8
Canne cum Sancto Eustasio	»	6	»	0	»	1
Canusium	»	35	»	12	»	12
Minerbinum	»	61	»	18	»	12
Andria	»	272	»	9	»	0
Cauratum	»	124	»	13	»	4
Rubum	»	120	»	16	»	16
Terlicium	»	50	»	0	»	0
Botontum	»	562	»	11	»	16
Bitettum	»	111	»	20	»	8
Aricarrum	»	14	»	21	»	0
Palum	»	11	»	12	»	0
Grumum	»	5	»	18	»	12
Balsinianum	»	4	»	3	»	12
Valenzanum	»	8	»	0	»	0

Bitrictum	unc.	28	tar.	3	gr.	0
Turictum	»	7	»	21	»	12
Lusitum	»	3	»	20	»	8
Guaranionum	»	26	»	19	»	16
Sanctus Herasmus	»	12	»	0	»	12
Gravina	»	287	»	26	»	7
Ioha	»	105	»	20	»	8
Altamura	»	154	»	7	»	4
Potinianum	»	41	»	12	»	12
Castellanum	»	24	»	27	»	12
Aquaviva	»	69	»	4	»	4
Rutilianum	»	60	»	12	»	0
Cupersanum	»	51	»	12	»	12
Noha	»	40	»	9	»	11
Trivinianum	»	2	»	9	»	0
Turum	»	15	»	12	»	
Cannetum	»	...	»	...	»	...
Montorium	»	0	»	1	»	16
Mallatum taxetur per iusticiarum						
Carbonaria	»	3	»	0	»	0
Bitturictum	»	1	»	13	»	16
Casabola	»	3	»	1	»	16
Casamaxima	»	35	»	21	»	0
Sanctus Nicander	»	4	»	28	»	4
Casale Sancte Marie de Fayano	»	1	»	16	»	4
Casale Castri	»	1	»	16	»	4
Casale Loci Rotundi	»	2	»	9	»	0
Medunium	»	4	»	5	»	8
Mons Milonus	»	5	»	26	»	8
Binectum	»	20	»	5	»	0

Summa taxationis predicte generalis subvencionis auri uncie V<sup>M</sup>IIIICLX, tareni XXVI, grana VIII. Data Neapoli, die XXII° ianuarii V<sup>e</sup> indictionis. (Reg. 207, f. 62).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 539-540 (trasc.); R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 399 p. 310 (trasc. parziale).

### 21. - In Basilicata:

Melfia cum Iudeis	unc.	287	tar.	19	gr.	4
Rapolla	»	102	»	3	»	12
Venusium	»	137	»	0	»	3
Petra Pagana	»	62	»	17	»	8
Olivetum	»	9	»	22	»	4

	unc.	0	tar.	5	gr.	0
Caldane						
Salandra	»	30	»	0	»	0
Petra Perciata	»	70	»	4	»	4
Raponum	»	5	»	4	»	16
Tufaria	»	8	»	0	»	12
Albanum	»	27	»	24	»	0
Lauria	»	60	»	8	»	8
Triclinia	»	11	»	28	»	4
Rivellum	»	67	»	1	»	4
Lacus Niger	»	30	»	0	»	0
Moliternum	»	18	»	4	»	16
Machia	»	47	»	13	»	4
Saponaria	»	100	»	17	»	8
Bayanum	»	51	»	11	»	8
Tramutulum	»	6	»	18	»	0
Sanctus Julianus	»	10	»	0	»	0
Marsicum Novum	»	57	»	3	»	12
Marsicum Vetus	»	4	»	25	»	16
Sanctus Martinus	»	40	»	18	»	12
Pulsandra	»	1	»	8	»	8
Castrum Sarracenum	»	36	»	28	»	16
Calabra	»	4	»	3	»	0
Sanctus Archangelus	»	51	»	15	»	12
Misanellum	»	5	»	0	»	12
Gallucium	»	10	»	16	»	16
Rocanova	»	6	»	14	»	8
Alianum Inferius	»	10	»	3	»	0
Alianum Superius	»	65	»	3	»	12
Guardia	»	25	»	3	»	0
Cornetum	»	25	»	9	»	12
Porticarium	»	60	»	12	»	0
Castrum Medianum	»	16	»	2	»	8
[Lauren]sellum	»	10	»	8	»	8
Trisogium	»	35	»	1	»	16
...	»	3	»	18	»	8
Gallipolum	»	10	»	25	»	12
Astilianum	»	55	»	14	»	8
Rocca de Acino	»	0	»	5	»	0
Gurgulionum	»	7	»	13	»	4
Petra de Acino	»	1	»	18	»	12
Campus Maior	»	3	»	22	»	16
Brundusium de Montanea	»	34	»	1	»	16
Satrianum	»	37	»	22	»	4
Castrum Bellot	»	3	»	19	»	4
Armentum	»	25	»	24	»	12
Anfia	»	24	»	14	»	8

	unc.	22	tar.	10	gr.	16
Laurensana						
Calvellum	»	41	»	5	»	8
Abriola	»	19	»	18	»	12
Trivinea	»	5	»	9	»	0
Vineola	»	9	»	18	»	0
Gloriosa	»	13	»	26	»	8
Petra Fixa	»	12	»	12	»	0
Petra Castalda	»	9	»	1	»	16
Baraianum	»	4	»	25	»	4
Platanum	»	3	»	22	»	16
Piternum	»	24	»	15	»	0
Murum	»	53	»	18	»	0
Sancta Sophia	»	18	»	1	»	4
Labella	»	15	»	26	»	8
Rotum	»	6	»	26	»	8
Acer Mons	»	4	»	10	»	4
Ticanum	»	16	»	20	»	8
Turcosinum	»	17	»	4	»	4
Faratrum	»	16	»	19	»	16
Latronicum	»	16	»	7	»	4
Byanellum	»	36	»	3	»	0
Episcopia	»	3	»	4	»	4
Bactibaranum	»	3	»	2	»	8
Clarus Mons	»	21	»	6	»	12
Senisium	»	37	»	18	»	12
Noha	»	20	»	9	»	12
Columbarium	»	31	»	21	»	12
Tursium	»	60	»	3	»	
Appium	»	8	»	20	»	...
Nucaria cum casalibus	»	20	»	3	»	0
Anglonum	»	15	»	12	»	0
Rotunda Maris	»	10	»	8	»	8
Sanctus Maurus	»	16	»	9	»	12
Mons Murrus	»	65	»	22	»	16
Casale Sancti Andree	»	10	»	7	»	16
Monticulum	»	10	»	24	»	0
Castrum Novum	»	11	»	2	»	8
Castellucium	»	32	»	0	»	0
Cratum	»	20	»	22	»	4
Sanctus Clericus de Valle Sini	»	23	»	24	»	0
Avena	»	20	»	18	»	0
Papasidorum	»	12	»	17	»	8
Bellus Mons	»	6	»	9	»	12
Sanctus Felix	»	46	»	6	»	0
Armatera	»	7	»	26	»	8
Rocca Imperialis	»	98	»	25	»	4

	unc.	5	tar.	23	gr.	8
Mons Morconus						
Florencia	»	70	»	12	»	0
Ripa Candida	»	20	»	15	»	0
Rivus Niger	»	12	»	22	»	16
Lavellum	»	26	»	27	»	12
Borreanum	»	3	»	27	»	0
Gaudianum	»	98	»	3	»	12
Lacus Pensilis	»	...	»	...	»	...
Spinacciola	»	40	»	27	»	0
Bancia	»	7	»	3	»	12
Cervaricum	»	9	»	22	»	16
Mens Solicola	»	22	»	27	»	0
Gencianum	»	13	»	16	»	16
Oppidum	»	46	»	0	»	0
Ageroncia	»	23	»	13	»	16
Casale Asprum	»	2	»	12	»	12
Balium	»	8	»	26	»	8
Cancellanum	»	10	»	15	»	0
Sanctus Quiricus de Tulbio	»	42	»	5	»	8
Tulbium	»	33	»	3	»	12
Tricaricum cum Cauciano	»	31	»	21	»	12
Mons Pilosus	»	114	»	13	»	4
Yrsium	»	28	»	18	»	12
Petra Gallula	»	5	»	21	»	12
Criptola	»	20	»	18	»	0
Badia	»	0	»	5	»	0
Millonicum	»	68	»	10	»	16
Pomaricum cum pheudo Raynaldi de Aspel-						
lo quandam Nicolai de Garagusio	»	66	»	3	»	0
Mons Caveosus	»	93	»	3	»	12
Camarda	»	19	»	4	»	4
Avenella	»	13	»	12	»	12
Pisticium	»	27	»	9	»	0
Andracium	»	6	»	20	»	8
Mons Albanus	»	55	»	2	»	8
Scansana	»	6	»	4	»	16
Trisagia	»	2	»	11	»	8
Prisiniacum	»	3	»	0	»	12
Fabale	»	0	»	25	»	16
Casale Pisticii	»	12	»	1	»	4
Avillanum	»	4	»	4	»	4
Potencia	»	121	»	5	»	8
Ogeanum	»	100	»	29	»	8
Sarctonum	»	22	»	22	»	4
Castrum de Grandis	»	18	»	18	»	0
Titum	»	80	»	7	»	4

Sanctus Basilius	unc.	4	tar.	3	gr.	0
Rotunda Vallis Layni	»	28	»	4	»	16
Casale Sancti Nicolai de Silva	»	1	»	16	»	4
Garagusium	»	12	»	18	»	0
Terra Tancredi de Guarino	»	0	»	6	»	0

Summa taxacionis predicte generalis subvencionis auri uncie IIII<sup>M</sup>IIIC<sup>C</sup>-LXXXIII, tarenii I, grana XVI. Data Neapoli etc., XXII<sup>o</sup> ianuarii. (Reg. 207, f. 62 t.).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sibamer parte B*, b. I, ff. 541-544 (trasc.); R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 400 p. 310 (trasc.).

## 22. - Cedula generalis subvencionis in Aprucio:

Ortona cum Carreto	unc.	16	tar.	9	gr.	12
Asclum	»	5	»	18	»	12
Sanctus Sebastianus	»	11	»	6	»	12
Speronasinum	»	6	»	17	»	8
Lucium	»	16	»	25	»	4
Vicum	»	14	»	8	»	8
Castulum	»	8	»	4	»	16
Archipetra	»	5	»	3	»	0
Venere	»	3	»	1	»	16
Civitas Marsie	»	16	»	9	»	16
Piscina cum casale comitis Acerrarum	»	27	»	19	»	4
Foci	»	16	»	9	»	12
Turris Passarum	»	2	»	1	»	4
Agellum	»	20	»	12	»	0
Porçanum	»	2	»	1	»	4
Sanctus Petitus	»	1	»	23	»	8
Sancta Eugenia	»	4	»	2	»	8
Ovinulum	»	1	»	16	»	4
Rocca de Medio	»	18	»	11	»	8
Pacentrum	»	6	»	3	»	12
Castellum Novum	»	2	»	26	»	8
Alba cum Capella	»	22	»	13	»	4
Aveçanum	»	36	»	21	»	12
Lapenna	»	6	»	3	»	12
Lucus	»	6	»	3	»	12
Transaque	»	22	»	13	»	4
Carçium cum Villa	»	25	»	21	»	0
Toranum	»	10	»	16	»	0
Vallis Sorana	»	22	»	13	»	4

	unc.	22	tar.	28	gr.	16
Civitas Aytine						
Castellum Novum	»	12	»	22	»	4
Leonus	»	4	»	16	»	16
Balianum	»	4	»	16	»	16
Morreum	»	15	»	9	»	0
Rocca de Vivo	»	5	»	4	»	4
Rendaria	»	9	»	5	»	8
Meta	»	6	»	3	»	0
Civitella	»	15	»	9	»	0
Canistrum	»	5	»	3	»	0
Capranica	»	1	»	15	»	12
Pesclum Canale	»	7	»	16	»	4
Capistanum et Califenum	»	10	»	6	»	0
Moranum	»	8	»	4	»	16
Castrum de Flumine	»	9	»	3	»	0
Girofalcum	»	5	»	3	»	0
Curcumellum	»	20	»	12	»	0
Petra de Vernula inquiratur et taxetur						
Cappadocium	»	4	»	2	»	8
Bonum Remprium	»	6	»	19	»	4
Auricula	»	7	»	19	»	16
Rocca de Cerro	»	7	»	4	»	4
Intra Montes	»	5	»	16	»	16
Altum Sancte Marie, Castellum Vetus et						
Scançanum	»	28	»	15	»	16
Sanctus Donatus	»	5	»	18	»	12
Tigularium	»	2	»	1	»	4
Podium	»	10	»	6	»	0
Sanctus Michael	»	5	»	18	»	12
Tallacoçium	»	48	»	13	»	4
Maranum	»	20	»	12	»	0
Spedimum	»	6	»	3	»	12
Rocca de Cerro et Collis Longus	»	17	»	10	»	4
Pontes	»	6	»	3	»	12
Culcula	»	48	»	13	»	16
Collis Elluppa	»	15	»	5	»	8
Tufum	»	7	»	17	»	8
Colle	»	20	»	12	»	0
Petra Sicca	»	10	»	6	»	0
Podium Siginolfi	»	13	»	15	»	12
Berrecle	»	9	»	5	»	8
Mons Falconus	»	3	»	17	»	8
Vallis Bona	»	3	»	1	»	4
Podium de Viano	»	9	»	4	»	4
Civitas Carsoli	»	5	»	3	»	0
Rocca de Labucca	»	15	»	5	»	8

	unc.	3	tar.	24	gr.	0
Prungia						
Piretum	»	20	»	15	»	12
Batum	»	5	»	3	»	0
Rocca Burardi	»	2	»	16	»	4
alia Rocca de Saltu	»	2	»	1	»	4
Pesclum Rotanum	»	20	»	12	»	0
Gargentum	»	1	»	29	»	8
Rocca de Ansaltu	»	2	»	23	»	8
Capradorsum	»	15	»	14	»	8
Staffili	»	2	»	15	»	0
Petrella	»	12	»	27	»	12
Talla Cornu	»	3	»	0	»	0
Marerium	»	6	»	3	»	12
Macla Temona	»	6	»	3	»	12
Rocca Alberici	»	6	»	7	»	16
Pedium Pinçoniscum	»	15	»	9	»	0
Camangua	»	6	»	3	»	12
Radicaria	»	5	»	3	»	0
Podium de Vyano inquiratur et taxetur						
Sambucum	»	20	»	12	»	0
Rocca Randisii	»	5	»	26	»	8
Turris Tobaldi	»	15	»	9	»	0
Podium Sancti Iohannis	»	6	»	2	»	8
Castellionum	»	18	»	10	»	16
Collis Fecatum	»	25	»	15	»	0
Castellum Maynardi	»	3	»	17	»	8
Corbanum	»	15	»	21	»	0
Maletum	»	3	»	17	»	8
Latusculum	»	5	»	3	»	0
Podium de Valva	»	9	»	5	»	8
Turris Filiorum Alberti	»	2	»	8	»	8
Balneum cum villa	»	22	»	22	»	16
Civitas Sancti Maximi	»	6	»	2	»	8
Bacçanum	»	21	»	9	»	12
Rigatum, Marsiculum, Casale Sancte Lu-						
cie, Billum, Frontinum et Introducanum						
inquirantur et taxentur						
Petra de Bernecle	»	1	»	0	»	12
Sancta Rufina	»	2	»	8	»	8
Clusura	»	15	»	5	»	8
Mons Regalis cum pertinentiis suis	»	33	»	3	»	12
Intrabene et Araneum	»	4	»	16	»	16
Genca	»	3	»	24	»	0
Collis Brucçanus	»	12	»	27	»	0
Castrum de Anserico	»	5	»	9	»	12
Sanctus Petrus de Genca	»	3	»	1	»	4

	unc.	1	tar.	15	gr.	12
Camarda						
Pesculum maius	»	5	»	9	»	12
Paganica	»	28	»	2	»	8
Ocra cum Fossa Biacca cum sedecim homi-						
nibus, Rocca de Medio	»	41	»	22	»	4
Sanctus Eufanius	»	3	»	1	»	4
Barries	»	3	»	1	»	4
Stiffia	»	6	»	24	»	12
Terra Senacisca et Fuscalona	»	22	»	22	»	16
Offianum	»	7	»	17	»	8
Demanium Carapelle	»	9	»	3	»	0
Bominacum	»	3	»	1	»	4
Caporzanum	»	6	»	1	»	16
Civitas Ardenga	»	4	»	16	»	16
Navellum	»	8	»	2	»	8
Collis Petri	»	3	»	1	»	4
Sanctus Benedictus in Perillo	»	2	»	8	»	8
Turris	»	0	»	22	»	4
Fonticulum	»	9	»	5	»	9
Tyonum	»	3	»	20	»	8
Beffe	»	7	»	17	»	8
Gordianum de Vallibus	»	12	»	4	»	16
Rocca de Precino	»	2	»	6	»	0
Aczuanum	»	7	»	19	»	16
Sicinalis	»	7	»	19	»	16
Molina	»	2	»	1	»	4
Castellum Vetus	»	8	»	20	»	8
Castrum Yldeni	»	7	»	4	»	4
Gordianum Siccum	»	6	»	2	»	8
Bayanum	»	8	»	20	»	8
Accumulum	»	12	»	6	»	0
Rocca de Salle	»	2	»	8	»	8
Castellionum Podii de Valle	»	0	»	3	»	12
Campania	»	1	»	15	»	12
Turris Sancti Pelini videlicet Pentima et Bet-						
tunica	»	12	»	7	»	4
Rocca de Casale	»	4	»	9	»	0
Precza	»	4	»	2	»	8
Sulmona	»	86	»	21	»	0
Pratula	»	1	»	0	»	12
Ursa	»	3	»	17	»	8
Rocca Gubberti	»	4	»	2	»	...
Rocca de Caramanica	»	2	»	10	»	10
Campus Iovis]	»	3	»		»	
Cetil[lum]	»	...	»	...	»	...
Intanquis	»	4	»	18	»	0

	unc.	6	tar.	19	gr.	4
Fractura						
Scannum	»	4	»	2	»	8
Collis Angeli	»	4	»	2	»	8
Iohana	»	7	»	22	»	4
Tenzanum	»	2	»	8	»	8
Templum	»	2	»	1	»	4
Mons Sanianus	»	2	»	1	»	4
Pesclum Ansentum	»	12	»	7	»	4
Oppium	»	4	»	2	»	8
Biscurri	»	4	»	2	»	8
Vallis Regia	»	17	»	25	»	16
Civitella	»	2	»	1	»	4
Campus Marinus	»	0	»	1	»	16
Alfidena	»	12	»	7	»	4
Schintronum	»	12	»	13	»	16
Cerquacupa	»	3	»	1	»	16
Aniczum	»	1	»	0	»	12
Farinellum	»	4	»	2	»	8
Collis	»	7	»	4	»	4
Scappuli	»	5	»	18	»	12
Valleporcina	»	3	»	17	»	8
Preczanum	»	2	»	16	»	16
Castrum Sancti Vincencii	»	5	»	18	»	12
Castrum Sangri preter pheudum dominorum de Forolo	»	12	»	5	»	8
Bisengium	»	4	»	2	»	8
Vaccaricum	»	3	»	1	»	4
Pesclum Pignatarum	»	2	»	1	»	4
Ianninum	»	3	»	1	»	4
Forolum cum Rocca de Quinque Miliis cum pheodo dominorum de Forolo, quod teneant in Castro Sangri	»	11	»	6	»	12
Rious Sompnulus	»	5	»	3	»	0
Pesclum Constancii	»	18	»	10	»	15
Rocca Sancte Marie	»	5	»	3	»	0
Carceres	»	10	»	6	»	0
Castellum Novum	»	3	»	1	»	16
Rocca Guassarana	»	3	»	1	»	16
Malacococlara	»	3	»	1	»	16
Rocca Vallefarre	»	3	»	17	»	8
Petra Habundantis	»	3	»	1	»	16
...	»	3	»	17	»	8
Castellionum	»	2	»	16	»	...
Caput Fluminis	»	5	»	12	»	0
Rocca Intermontis	»	3	»	1	»	4

Pissiscotta	unc.	3	tar.	1	gr.	16
Campus Mucçus	»	1	»	0	»	12

## In Amiterno:

Pile	unc.	4	tar.	16	gr.	16
Tirianum	»	2	»	8	»	8
Clarinum	»	3	»	0	»	0
Sanctus Victorinus	»	12	»	18	»	12
Asclum	»	3	»	1	»	4
Percinaria	»	2	»	23	»	8
Rocca de Venis	»	3	»	1	»	4
Ungium	»	6	»	2	»	8
Piczolum	»	13	»	13	»	4
Sancta Ansia	»	5	»	25	»	4
Popletum	»	15	»	5	»	8
Castrum Rodii	»	15	»	5	»	8
Saxa	»	4	»	16	»	16
Colimentum	»	5	»	8	»	12
Luculum	»	4	»	16	»	16
Rocca Sancti Viti	»	3	»	24	»	0
Torna in Parte	»	5	»	9	»	12
Podium Sancte Marie	»	5	»	9	»	12
Rocca Sancti Stephani	»	5	»	9	»	12
Civitas Thomasie	»	3	»	1	»	16
Rocca Sancti Silvestri	»	3	»	24	»	0
Scoppletum	»	7	»	17	»	8
Petrarium	»	4	»	9	»	12
Portella	»	3	»	8	»	8
Lavareta	»	7	»	17	»	8
Canianum	»	6	»	1	»	16
Campulum inquiratur et taxetur						
Vilianum	»	3	»	8	»	0
Rocca de Cornu	»	3	»	24	»	0
Cornu	»	5	»	1	»	16
Rocca de Fundi	»	1	»	22	»	16
Rocca Odorisii	»	1	»	15	»	12
Rasinum	»	6	»	18	»	5
Introducum inquiratur et taxetur						
[Furca] Petula	»	...	»	...	»	...
Podium Girardi	»	3	»	24	»	0
Ligonianum	»	5	»	10	»	4
Sancta Piphania inquiratur et taxetur						
Arpinianum	»	1	»	8	»	8
Balbinianum	»	9	»	19	»	4
Turris Goffridi	»	2	»	25	»	16

Baranum	unc.	3	tar.	1	gr.	4
Petosia	»	3	»	24	»	0
Rocca Casalichi	»	5	»	17	»	8
Morreconum	»	1	»	15	»	12
Ripa de Cornu	»	6	»	24	»	12
Rocca de Intro	»	3	»	1	»	4
Podium de Ripa	»	4	»	1	»	4
Crux Arnaria	»	5	»	9	»	12
Torsonum inquiratur et taxetur						
Terra Machinolensis	»	30	»	10	»	16

## In Thete Maiori:

Mucla	unc.	2	tar.	8	gr.	8
Ortona	»	94	»	22	»	4
Casale Sancti Benedicti	»	1	»	15	»	0
Collemorronus	»	1	»	16	»	4
Sanctus Blasius de Lacera	»	3	»	1	»	4
Canusia	»	8	»	3	»	12
Oreclum	»	6	»	3	»	12
Argellum	»	9	»	4	»	4
Caldaria	»	3	»	24	»	12
Sancta Polinaria	»	2	»	16	»	16
Rocca Sancti Iohannis	»	12	»	19	»	16
Sanctus Vitus	»	4	»	24	»	12
Fossaceca	»	18	»	7	»	16
Lascorzosa	»	6	»	17	»	8
Frisia	»	4	»	1	»	16
Lanzanum	»	99	»	28	»	16
Sanctus Donatus	»	1	»	15	»	12
Guastum Superius	»	3	»	24	»	12
Guastum Inferius	»	3	»	24	»	12
...	»	12	»	...	»	...
Cumena	»	5	»	10	»	4
Capraficum	»	2	»	8	»	8
Sanctus Eusanus	»	10	»	20	»	8
Riczacornu	»	1	»	23	»	8
Bellovidere	»	0	»	2	»	8
Lentiscum	»	1	»	24	»	8
Laroma	»	6	»	9	»	12
Palumbarum	»	7	»	12	»	12
Ungium	»	7	»	10	»	4
Rocca Sancti Martini	»	5	»	1	»	16
Civitella	»	4	»	16	»	4
Taranca	»	7	»	10	»	4
Prata	»	8	»	10	»	4

	unc.	20	tar.	7	gr.	16
Lamata						
Palena	»	21	»	19	»	16
Castrum Iohannis Abbatii	»	6	»	2	»	8
Pizum Inferius	»	7	»	27	»	0
Piczum Superius	»	9	»	19	»	4
Lectum	»	5	»	24	»	12
Collemagnucius	»	5	»	1	»	4
Piczum Ferratum	»	9	»	3	»	12
Castellum Cecum	»	4	»	16	»	16
Mons Sancti Angeli	»	3	»	20	»	8
Sanctus Marcus	»	0	»	22	»	16
Liquatri	»	6	»	22	»	4
Rocca Gubbeti	»	7	»	10	»	16
Gamerarius	»	6	»	10	»	16
Senella	»	10	»	4	»	4
Rocca de Pizis	»	11	»	27	»	12
Sanctus Martinus de Camarda	»	4	»	24	»	12
Cantalupus	»	6	»	17	»	8
Civitas Luparella	»	8	»	24	»	12
Mons Moriscus	»	6	»	21	»	12
Fallascosum	»	3	»	24	»	12
Collemtanarius	»	9	»	3	»	12
Penna de Domo	»	6	»	10	»	15
...	»	5	»	...	»	...
Rocca Scarenge cum Castellione	»	7	»	18	»	0
Casale	»	9	»	26	»	8
Altinum	»	10	»	18	»	0
Villa Sancte Marie	»	4	»	14	»	13
Malanocte	»	7	»	19	»	16
Butinum	»	6	»	3	»	0
Calcasaccum	»	5	»	24	»	12
Sclavi cum casalibus	»	20	»	8	»	8
Cantalupus	»	7	»	10	»	16
Bellus Mons	»	5	»	9	»	12
Rocca de Abbatie	»	8	»	18	»	12
Castellionum cum casalibus	»	20	»	8	»	8
Turris Bruna	»	8	»	3	»	0
Cilencia	»	8	»	3	»	0
Collerotundus	»	4	»	16	»	16
Carunculum	»	10	»	10	»	4
Fragina Superior	»	10	»	18	»	12
Fragina Inferior	»	8	»	10	»	4
Rocca Spinalbeti cum casalibus et Guaraczano	»	18	»	7	»	4
Ripapetula	»	1	»	15	»	12
Civitas Comitis	»	2	»	19	»	16
Rossellum	»	2	»	19	»	16

	unc.	2	tar.	23	gr.	8
Casale Sancti Gregorii						
Castellum Novum	»	4	»	16	»	16
Flectella et Sparpalia	»	3	»	9	»	0
Castellucium prope Castrum	»	1	»	0	»	12
Pescum Pignatarum	»	10	»	13	»	16
Civitas Burrelli	»	5	»	18	»	0
Rodium cum Rugitello	»	6	»	18	»	0
Mons Ferrantis	»	5	»	22	»	4
Casale Planum	»	5	»	9	»	12
Petra Guaczana	»	2	»	19	»	16
Collis de Medio	»	2	»	1	»	4
[R]olmba	»	7	»	10	»	4
...	»	8	»	1	»	16
...	»	3	»	24	»	0
Lisia	»	4	»	19	»	4
Sanctus Bonus	»	16	»	28	»	16
Castelletum	»	5	»	3	»	0
Lupezanum	»	4	»	9	»	0
Tufillum	»	10	»	11	»	8
Frisia de Grandinato	»	11	»	19	»	16
Lantella	»	7	»	12	»	12
Montinum	»	5	»	25	»	4
Furchi	»	5	»	1	»	4
Gissum	»	17	»	28	»	16
Rocca de Monteformoso	»	1	»	15	»	12
Palleta	»	5	»	4	»	4
Guastum Aymonis	»	30	»	2	»	8
Casale Roberti Budonis	»	5	»	24	»	12
Aquaviva	»	1	»	22	»	16
Scernum	»	2	»	8	»	8
Sanctus Ansoynus	»	3	»	9	»	0
Rocca de Hosenco	»	7	»	18	»	0
Civitas de Sangro	»	6	»	24	»	12
Trivinium	»	19	»	7	»	16
Palmula	»	7	»	2	»	8
Fallum	»	1	»	23	»	8
Mons Bellus	»	4	»	16	»	16
Casaratula cum Cucullo	»	7	»	18	»	0
Mons Sancti Silvestri	»	1	»	14	»	8
Arclanum	»	6	»	18	»	0
Rivus Iustus	»	3	»	24	»	0
Pollutrum	»	18	»	15	»	0
Penna Lucis	»	23	»	0	»	0
Mons Odorisius	»	71	»	15	»	12
Aquaviva Sancte Marie	»	3	»	16	»	4
Castellum Magnum	»	1	»	7	»	16

## In Thete Minori:

	unc.	38	tar.	27	gr.	12
Caramanicum						
Sanctus Georgius cum Sancto Heusanio qui dicitur Picencum	»	3	»	25	»	4
Mons Milulus	»	5	»	17	»	8
Paternum	»	7	»	2	»	7
Lucum	»	12	»	12	»	
Cantalupus	»	...	»	...	»	...
Turris	»	4	»	16	»	16
Manupplellum cum casalibus Acerri et Oliveti	»	47	»	1	»	16
Rocca Monti	»	10	»	19	»	4
Cesanum	»	1	»	8	»	8
Serra Monacesca	»	18	»	7	»	4
Pelegra	»	6	»	10	»	4
Pomarum	»	7	»	17	»	8
Rocca Montis Plani	»	13	»	19	»	16
Sanctus Angelus	»	4	»	9	»	0
Ripa Corbaria	»	0	»	1	»	16
Bucclanum cum Mirabella	»	61	»	13	»	4
Sanctus Angelus cum Sancto Ylario	»	6	»	25	»	4
Ripa de Thete	»	8	»	15	»	0
Trivilianum	»	3	»	16	»	4
Civitas Theatina	»	84	»	9	»	0
Turris Montanaria	»	16	»	22	»	16
Sanctus Valentinus	»	14	»	11	»	8
Furca Balcolina	»	2	»	23	»	8
Valentinum	»	7	»	17	»	8
Fara Budercolli	»	5	»	1	»	16
Collis de Maiella	»	4	»	9	»	0
Salle	»	5	»	17	»	8
Stigium	»	0	»	3	»	12
Piscaria	»	40	»	4	»	4
Casale Corneti	»	10	»	17	»	8
Fara Rendinaria	»	0	»	2	»	8
Francavilla	»	27	»	1	»	16
Piczum Corbarium	»	0	»	2	»	8
Tullum	»	5	»	24	»	0
Millonicum	»	6	»	0	»	0
Montopolum	»	5	»	16	»	4
Villa Mayna	»	10	»	22	»	8
Submonticulum et Biarum	»	0	»	2	»	4
Turris Theatina	»	2	»	7	»	16
Arum	»	6	»	1	»	16
Iullanum	»	13	»	9	»	12
Ornum	»	3	»	1	»	16

Bia[rum]	unc.	4	tar.	1	gr.	4
...	»	1	»	15	»	0
Fara Sancti Clementis	»	1	»	22	»	16
Sanctus Vitus	»	2	»	15	»	12
Insula Sancti Clementis	»	3	»	24	»	0

## In Pennis:

Castellum Novum	unc.	9	tar.	3	gr.	0
Ofena cum Sancta Lucia	»	18	»	13	»	16
Capistranum de Capitania Aquile	»	9	»	3	»	0
Buffum cum Colle Filiorum Raynaldi	»	3	»	9	»	0
Rocca de Sutri	»	5	»	1	»	4
Victorretum	»	6	»	1	»	4
Pesculum Sançonescum	»	24	»	23	»	8
Corbarium	»	14	»	12	»	0
Petra Iniqua	»	9	»	25	»	16
Furca de Pennis	»	2	»	15	»	12
Bara de Catalachi cum Santo Stephano	»	9	»	3	»	0
Casavetus	»	2	»	0	»	12
Carpinetum	»	10	»	19	»	4
Fara de Carpineto	»	3	»	16	»	16
Fabrica	»	5	»	9	»	12
Aleanum	»	33	»	12	»	0
Andravanum	»	7	»	17	»	8
Ovinulum	»	11	»	12	»	0
Ripalta	»	3	»	1	»	16
Civitas Quana	»	10	»	10	»	4
Genestrula	»	2	»	7	»	4
Vitulum	»	9	»	18	»	12
Catymianum	»	22	»	1	»	4
Oretanum	»	6	»	25	»	4
Nocçanum	»	9	»	3	»	0
Bassanum	»	7	»	17	»	8
Tufum	»	2	»	1	»	4
Ceppagactum	»	2	»	23	»	4
Lastinianum	»	5	»	26	»	8
Li Castellari	»	1	»	23	»	8
Planella	»	25	»	24	»	12
Sanctus Desiderius	»	2	»	8	»	8
Bertona cum Celeria	»	9	»	25	»	16
Rocca Triforii inquiratur et taxetur						
Civitella cum Castellucio de Russo	»	4	»	24	»	12
Vestigium	»	8	»	10	»	16
Mons Bellus	»	12	»	4	»	15
	»		»	18	»	

	unc.	5	tar.	17	gr.	8
Roccesta						
Pesclum Abriutum	»	9	»	25	»	16
Civitas Pennensis	»	46	»	28	»	4
Lauretum	»	43	»	16	»	16
Brocculum	»	6	»	25	»	4
Monsensem cum Cappella	»	16	»	21	»	12
Spolturum	»	22	»	22	»	16
Cappella Inferior	»	3	»	1	»	4
Balianum	»	1	»	15	»	12
Casale Collis Ascari	»	2	»	0	»	12
Ruffianum	»	6	»	9	»	12
Trifinium cum Roccesta	»	11	»	11	»	8
Fara Buccaceti	»	1	»	7	»	16
Civitas Sancti Angeli	»	27	»	9	»	0
Mons Silvanus	»	7	»	17	»	8
Trocta	»	6	»	10	»	4
Summatinum	»	4	»	16	»	16
Farmula cum Petra	»	8	»	10	»	4
Cuculum cum Roccesta	»	4	»	16	»	4
Arsita cum Podio	»	7	»	3	»	0
Lucusanum	»	9	»	25	»	16
Bacuccum	»	6	»	7	»	4
Mons Siccus Biferanus	»	6	»	9	»	12
Castellucium	»	5	»	16	»	16
Collis Madii	»	7	»	25	»	16
Podium Camardense	»	10	»	18	»	0
Toçanum cum Casale Sancti Iacobi	»	4	»	16	»	4
Ylice cum casalibus	»	3	»	9	»	0
Bellus Fortis	»	8	»	18	»	0
Syllie	»	11	»	3	»	0
Castellionum domini Raonis	»	13	»	19	»	16
Mons Siccus Ferracii	»	7	»	17	»	8
Rocça	»	3	»	9	»	0
Arpinianum	»	7	»	25	»	4
Casalaretum	»	5	»	9	»	12
Podium Atayanum	»	2	»	8	»	8
Balbianum	»	6	»	2	»	8
Bisontum	»	11	»	13	»	4
Clivianum	»	4	»	1	»	4
Sanctus Georgius	»	8	»	25	»	4
Collis Corbarius	»	20	»	13	»	4
Collis Marmoreus	»	2	»	8	»	8
Biferum inquiratur et taxetur						
Carminianum	»	5	»	9	»	12
[Seyra]	»	6	»	25	»	4
[Scaranum]	»	6	»	25	»	4

[Cellinum]	unc.	41	tar.	28	gr.	4
[Mons Gualterii]	»	...	»	3	»	7
Collis Bertonus	»	3	»	1	»	4
Martula cum Monte Viridi	»	7	»	17	»	8
Podium de Rosis	»	2	»	8	»	8
Castellionum de Pennis	»	40	»	28	»	4
Septem Vie	»	0	»	22	»	16
Sanctus Andreas	»	6	»	1	»	16
Penna Sancti Andree	»	6	»	1	»	16
Aquilanum de Cellino	»	5	»	10	»	16
Carretum	»	4	»	1	»	4
Li Castellari	»	10	»	10	»	16
Rigus Carrarius	»	3	»	1	»	4
Aquaviva	»	6	»	24	»	12
Cançanum	»	4	»	9	»	0

## In Aprucio:

Demanium Adrie	unc.	53	tar.	17	gr.	8
Terra Sancti Iohannis in Venere in Adria	»	27	»	9	»	0
Sanctus Iohannes Fontegrani inquiratur et taxetur						
Castrum Vetus Monaciscum	»	20	»	21	»	12
Medietas Podii Afayani	»	1	»	7	»	16
Mons Picutus	»	7	»	1	»	16
Bassanum	»	28	»	16	»	16
Lupectum	»	3	»	0	»	12
Insula	»	17	»	19	»	16
Coriscara	»	8	»	2	»	8
Furca	»	9	»	16	»	4
Collis Altus	»	3	»	0	»	12
Tussicia	»	28	»	1	»	4
Aquilanum domini Iohannis	»	5	»	16	»	4
Calvium et Petronianum	»	5	»	5	»	8
Castellionum	»	15	»	20	»	8
Longanianum	»	9	»	25	»	16
Turritum	»	10	»	10	»	4
Lucum	»	5	»	27	»	0
Mons Petictus	»	3	»	24	»	0
Castrum Vetus dominorum de Aquaviva	»	8	»	3	»	0
Biferum	»	10	»	18	»	12
Rucus Carranus et Li Castellari inquiratur et taxetur						
Podium de Umbreoch cum casale	»	12	»	4	»	4
Podium Duramontis	»	3	»	24	»	0
Neretum	»	2	»	8	»	8

	unc.	3	tar.	16	gr.	4
Penna Monticini						
Monticinum	»	11	»	11	»	8
Ysla inquiratur et taxetur						
Palearia	»	15	»		»	
Aquaviva	»		»		»	
Cançanum	»	...	»	...	»	...
Castanea	»	11	»	22	»	16
Collis Altellus	»	3	»	1	»	4
Aquilanum domini Gualterii	»	4	»	16	»	16
Sanctus Flavianus cum Reoocatis	»	46	»	21	»	0
Roggia Gisonis	»	3	»	13	»	4
Tirianum cum casalibus	»	15	»	5	»	8
Canusia	»	4	»	16	»	16
Liferri cum casalibus	»	6	»	2	»	8
Podium de Umbrech cum casalibus inqui-						
rantur et taxentur						
Rosetum cum casalibus	»	14	»	21	»	0
Collis Vetus cum casale Sancti Sebastiani	»	4	»	0	»	12
Montorium cum casalibus	»	54	»	4	»	16
Altavilla	»	6	»	2	»	8
Podium Racterii	»	12	»	4	»	4
Terçanum	»	9	»	25	»	12
Roca Theotonisca	»	13	»	19	»	16
Rocca Sancte Marie	»	6	»	2	»	8
Ripa Racterii	»	9	»	3	»	12
Rapinum	»	3	»	24	»	0
Forcella	»	9	»	3	»	12
Cançanum	»	16	»	21	»	12
Podium Corni	»	...	»	...	»	...
Castrum Vetus Transmundi	»	19	»	7	»	4
Teranum cum Viano et aliis villis	»	46	»	4	»	15
Tecçanum	»	2	»	8	»	8
Melatinum	»	7	»	17	»	8
Ripa Grimaldi	»	8	»	3	»	12
Lucarescum	»	13	»	3	»	0
Cantalupus	»	8	»	18	»	0
Casale Sancti Iohannis in Gorrano	»	1	»	15	»	12
Murrum	»	19	»	13	»	4
Gocçanum	»	3	»	22	»	4
Cervifurcum	»	3	»	1	»	4
Casalanguidum	»	0	»	22	»	16
Capraficum	»	4	»	18	»	0
Mons Paganus	»	16	»	21	»	0
Frondarellum	»	7	»	25	»	16
Monticulum inquiratur et taxetur						
Podium Abassani	»	1	»	3	»	0

Peteçanum cum duabus partibus Speduri	unc.	5	tar.	26	gr.	8
Latroya	»	13	»	20	»	8
Bellantum	»	14	»	9	»	0
[Ripa] Acconi	»	17	»	18	»	12
...	»	9	»	13	»	16
Melatinum, Campora et Monticellum	»	15	»	4	»	16
Camplum	»	39	»	7	»	4
Maccla cum casalibus	»	8	»	21	»	12
Ruffianum	»	4	»	9	»	12
Terra dominorum Pallarenii	»	5	»	9	»	12
Collutum	»	4	»	24	»	12
Civitella cum pertinentiis suis	»	36	»	25	»	16
Faraonum	»	8	»	18	»	12
Podium Casanove	»	5	»	25	»	4
Sanctus Homerus	»	28	»	14	»	8
Aquaviva dominorum de Monte	»	4	»	16	»	4
Baranum	»	6	»	2	»	8
Toranum	»	4	»	1	»	16
Contraguerra	»	20	»	8	»	8
Calunnella	»	10	»	4	»	4
Cornupulum	»	5	»	26	»	8
Turris ad Trontum	»	5	»	8	»	12
Guardia Gomana	»	7	»	17	»	8
Civitas Cornacclara	»	9	»	3	»	0
Turturetum	»	21	»	0	»	12
Cordisanum inquiratur et taxetur						
Mons Sancti Pauli cum Colle Fabiani	»	5	»	17	»	8
Sorbum	»	2	»	16	»	4
Collis Dompnicus	»	8	»	11	»	4
Mons Dompnellus	»	2	»	15	»	12
Podium Morelli						
inquiratur et taxetur						
Fronci cum casalibus	»	24	»	8	»	8
Rocca de Campanea	»	3	»	1	»	4
Tribularium	»	2	»	8	»	8
Casale Sancti Benedicti	»	0	»	23	»	8
Cornulianum	»	2	»	16	»	4
Terra Sancti Nicolai in Trocino	»	10	»	19	»	4
Rocca de Vivario	»	10	»	12	»	0
Anglonum	»	65	»	5	»	8
Petra Habundantis	»	20	»	17	»	8

In Valve:

Bundara	unc.	14	tar.	8	gr.	8
Poperum	»	20	»	12	»	0

	unc.	17	tar.	...	gr.
Pectoranum					
...	»	9	»	...	»
Pacentum	»	12	»	13	» 16
Gallianum	»	13	»	23	» 8
Pacile	»	2	»	16	» 16
Castrum de Valva	»	1	»	0	» 12
Casale Collis Guidonis	»	2	»	16	» 16
Ceramum	»	2	»	1	» 4
Turris prope Ceramum	»	2	»	1	» 4
Ripa Pacula	»	3	»	24	» 0
Basilice	»	1	»	15	» 0
Sanctus Conucius	»	5	»	9	» 12
Salaventum	»	2	»	8	» 8
Guastum Gifonis	»	1	»	13	» 16
Sanctus Laçarus	»	0	»	22	» 16
Iannacium	»	3	»	1	» 4
Tercia Rebellionis	»	5	»	9	» 12
Herculinum	»	1	»	14	» 8
Terra Sancti Angeli in Corneclano	»	0	»	22	» 16
Trevencia	»	0	»	4	» 4
Furca de Palena	»	9	»	25	» 16
Guastum Planusii	»	3	»	1	» 4
Sanctus Vitus	»	0	»	22	» 4
Sanctus Thomasius de Licanali	»	2	»	8	» 8
Sanctus Paulus intra Civitatem et Turrim	»	0	»	22	» 16
Casa Vetus	»	0	»	2	» 8
Babore	»	2	»	16	» 16
Rocca de Tribus Montibus	»	0	»	22	» 16
Guardia Gomana	»	0	»	4	» 4
Lucarrarium cum Floriniaco	»	7	»	18	» 0
Penna Monticini	»	0	»	2	» 8
Apesculum	»	4	»	16	» 16
Amatricium	»	12	»	5	» 8
Murrum	»	1	»	15	» 12
Mons Calvus	»	2	»	8	» 8
Mocçanum	»	1	»	15	» 12
Caniarium	»	1	»	15	» 12
Mons Acutus	»	1	»	15	» 12
Lucum	»	0	»	23	» 8
	»	0	»	23	» 8
	»	1	»	15	» 12
...	»	0	»	23	» 5
Arquata	»	7	»	19	» 16

Gomanum et medietas Collis Pagani inquiratur et taxetur

Summa taxacionis pecunie predice subvencionis imposito in predicto iusticiariatu Aprucii est uncie M<sup>VI</sup>C<sup>V</sup>LXXIII, tareni XIII, grana XVI. Data Neapoli, per magistrum Nicolaum Buccellum etc., XXII<sup>o</sup> ianuarii V<sup>e</sup> indicationis. (Reg. 207, f. 64).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 545-561 (trasc.); R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 401 p. 314 (trasc. parziale).

23. - In iusticiariatu Principatus:

Surrentum cum casalibus et Iudeis	unc.	229	tar.	28	gr.	16
Caprum	»	42	»	6	»	0
Pasitanum	»	29	»	1	»	4
Agerulum	»	34	»	8	»	8
Tramontum	»	87	»	5	»	8
Ravellum	»	143	»	21	»	0
Scala	»	102	»	1	»	4
Minorum	»	19	»	6	»	12
Maiorum	»	37	»	27	»	12
Atranum	»	22	»	23	»	8
Amalfia cum Iudeis	»	224	»	24	»	0
Concha Amalfie	»	26	»	19	»	16
Castrum ad Mare	»	58	»	27	»	12
Sckafatum	»	9	»	1	»	4
Granianum	»	63	»	22	»	16
Lictera	»	35	»	21	»	0
Pinum et Pimontum	»	43	»	15	»	0
Nuceria cum casalibus	»	172	»	21	»	12
Sarnum	»	73	»	13	»	4
Sanctus Marzanus	»	13	»	7	»	16
Rocca Pimontis	»	23	»	29	»	8
Montorium	»	58	»	17	»	8
Sanctus Severinus cum pheudo domine Arasie, casale Lancusii et Agelli cum omnibus casalibus suis	»	60	»	0	»	0
Sanctus Georgius	»	27	»	26	»	8
Cava et Sanctus Adiutor	»	112	»	16	»	16
Salernum cum Iudeis	»	278	»	20	»	8
Fayanum	»	3	»	1	»	16
Mons Corbinus	»	54	»	0	»	0
Acernum	»	28	»	0	»	12
Olibanum	»	28	»	17	»	8
Sancta Mathia	»	6	»	28	»	16
Sancta Cecilia	»	9	»	17	»	8
Ebolum	»	74	»	20	»	8

	unc.	30	tar.	16	gr.
Campania					
Ol[ivetum]	»	18	»	...	»
Caput Sileris	»	12	»	29	»
Malum in Ventre	»	1	»	16	»
Sanctus Menna	»	5	»	3	»
Castellum Novum Rocca de Acerno	»	3	»	13	»
Balba de Gradilono	»	6	»	16	»
Palum	»	8	»	28	»
Altinum et Bistinianum	»	1	»	11	»
Contursium	»	15	»	19	»
Sanctus Nicander	»	0	»	18	»
Pestilionum	»	4	»	7	»
Serritrella	»	7	»	6	»
Contronum	»	3	»	13	»
Canneta	»	0	»	6	»
Campestra	»	0	»	1	»
Albanella	»	14	»	19	»
Capuacium cum casalibus	»	35	»	27	»
Sanctus Angelus de Arenoso	»	1	»	8	»
Sanctus Nicolaus de Sancta Barbara	»	6	»	21	»
Ridolianum de Capuacio	»	11	»	14	»
Rocca de Aspro	»	9	»	3	»
Castrum vel Casale Sancti Laurentii de					
Stricta	»	3	»	24	»
Agropolum	»	19	»	27	»
Casale Luculi	»	14	»	27	»
Trentenaria	»	18	»	0	»
Libra de Cretellis	»	7	»	1	»
Corbella	»	18	»	0	»
Mons Fortis	»	11	»	21	»
Mallanum	»	27	»	24	»
Campora	»	11	»	22	»
Laurinum	»	34	»	21	»
Filectum	»	12	»	0	»
Nova	»	60	»	0	»
Ioya	»	43	»	34	»
Castellum Novum	»	1	»	16	»
Turricellum	»	1	»	0	»
[Magnia]	»	8	»	2	»
[Castrum ad Mare] de Bruca	»	6	»	2	»
...liber	»	58	»	...	»
Cathona	»	0	»	15	»
Pissotta	»	9	»	8	»
Alfanum	»	3	»	15	»
Castellum Novum de Alfano	»	3	»	0	»
Cuculum	»	36	»	8	»

	unc.	15	tar.	26	gr.	8
Sanctus Severinus de Camerota						
Camerota	»	25	»	15	»	12
Tropianum	»	1	»	18	»	12
Rofianum	»	11	»	2	»	8
Sansa	»	22	»	4	»	16
Turturella	»	39	»	24	»	12
Padula de Principatu	»	61	»	16	»	4
Rocca de Gloriosa	»	53	»	24	»	0
Sanctus Iohannes ad Pinum	»	8	»	3	»	0
Morigerarium	»	2	»	1	»	4
Policastrum	»	17	»	22	»	4
Casella	»	14	»	2	»	8
Toraca	»	2	»	4	»	4
Cornetum	»	19	»	6	»	12
Fasanella cum casale	»	10	»	8	»	8
Aquarium	»	7	»	12	»	0
Saccum	»	11	»	19	»	4
Civitas Pantolianae	»	3	»	1	»	16
Pantolianum	»	3	»	9	»	0
Castellucium	»	6	»	17	»	8
Vineale	»	6	»	0	»	0
Licinianum	»	24	»	0	»	0
Casale Cusentinorum	»	2	»	19	»	4
Massa	»	2	»	16	»	16
Apetina	»	4	»	7	»	16
Auletta	»	12	»	27	»	0
Pertosa	»	3	»	22	»	4
Caynaum cum casalibus subscriptis videlicet Sancto Angelo de Francis et Silvitela						
la	»	37	»	0	»	0
Salvia	»	3	»	22	»	4
Spelunca	»	0	»	1	»	0
Burgentia	»	13	»		»	
Matenora	»	...	»	...	»	...
Casale Sancti Gregorii	»	7	»	0	»	12
Rocilianum	»	6	»	15	»	12
Sanctus Maurus de Bulcino	»	3	»	1	»	16
Balbanum	»	4	»	2	»	8
Bominianum	»	2	»	22	»	4
Lapolla	»	5	»	27	»	0
Sanctus Petrus de Lapolla	»	6	»	0	»	0
Atena	»	3	»	1	»	4
Sanctus Arserius	»	1	»	3	»	0
Sanctus Marzanus	»	2	»	12	»	0
Dyanum	»	42	»	16	»	4
Mons Sanus	»	34	»	7	»	4

## Boyanum txetur per iusticiarum

	unc.	22	tar.	1	gr.	16
Conisia						
Calitrum	»	16	»	27	»	12
Castellionum de comitissa	»	7	»	10	»	4
Sancta Maria de Ylice	»	2	»	11	»	8
Carbonaria	»	5	»	21	»	0
Mons Viridis	»	11	»	9	»	0
Laquedonia	»	22	»	21	»	0
Rocca Sancti Antimi	»	20	»	13	»	16
Bisacium	»	45	»	7	»	16
Sanctus Angelus de Lombarda	»	19	»	6	»	0
Guardia Lombardorum	»	24	»	3	»	12
Arianum	»	61	»	2	»	8
Oppidum	»	14	»	21	»	0
Theodora	»	3	»	9	»	12
Monticulum	»	9	»	23	»	8
Rocca Sancti Felicis	»	9	»	20	»	8
Torella	»	4	»	10	»	4
Girofalcum	»	4	»	10	»	4
Castrum de Francis	»	3	»	5	»	8
Balneolum	»	11	»	29	»	8
Nuscum	»	23	»	13	»	4
Montella	»	24	»	18	»	0
	»	7	»	18	»	0
...	»	3	»	...	»	...
Castellum Vetus	»	4	»	8	»	8
Petra Aczardi	»	4	»	2	»	8
Sanctus Magnus prope Salernum	»	9	»	19	»	4
Poppanum	»	0	»	12	»	0
Villa Mayna	»	4	»	23	»	8
Taurasium	»	12	»	13	»	16
Sancta Maria de Loco Sano	»	2	»	16	»	4
Sanctus Angelus ad Escas	»	7	»	4	»	4
Paternum	»	4	»	8	»	8
Fontana Rosa	»	10	»	6	»	0
Gisoaldum	»	35	»	18	»	12
Vallata	»	14	»	1	»	16
Frequentum	»	33	»	11	»	8
Vicum cum casalibus	»	54	»	7	»	13
Flumarum	»	30	»	18	»	0
Zunculum	»	27	»	5	»	8
Amandum	»	3	»	1	»	16
Cripta Maynarda	»	30	»	19	»	16
Aqua Putida	»	54	»	4	»	16
Apicum	»	38	»	8	»	8
Mons Falzonus	»	11	»	7	»	4

	unc.	5	tar.	12	gr.	0
Casalalbola						
Bonus Alibergus	»	3	»	8	»	8
Mons Calvus	»	19	»	25	»	16
Cursanum	»	4	»	20	»	8
Mons Malus	»	5	»	3	»	0
Molinaria	»	3	»	21	»	12
Sanctus Georgius de Molinaria	»	1	»	6	»	0
Petra Maior	»	14	»	8	»	8
Sanctus Andreas de Petra Maiore	»	3	»	3	»	0
Padulum	»	32	»	3	»	12
Sanctus Severus	»	24	»	22	»	16
Terra Rubea	»	5	»	26	»	8
Petra Pulcina	»	7	»	16	»	16
Paum	»	4	»	18	»	0
Senercla	»	6	»	10	»	
Mons [Leonus]	»	...	»	...	»	...
Butticella	»	12	»	16	»	4
Morconum	»	30	»	18	»	0
Campus Gattarus	»	7	»	29	»	8
Montoronum	»	4	»	28	»	16
Farinetum de Monteforte	»	10	»	6	»	0
Farinetum de Rapinella	»	1	»	14	»	8
Fragnetum de Abbate	»	1	»	24	»	0
Pons Landulfus	»	7	»	6	»	12
Sanctus Lupulus	»	2	»	19	»	4
Casaltonum	»	5	»	8	»	8
Ferrarisium	»	1	»	16	»	4
Turris Palacium	»	2	»	1	»	4
Terlicosum	»	8	»	9	»	0
Caprarium	»	1	»	0	»	12
Fenuculum	»	0	»	6	»	0
Castellum Poci	»	0	»	6	»	0
Toccum cum casalibus	»	51	»	0	»	0
Casale Notarii	»	0	»	1	»	0
Leoncellus	»	2	»	3	»	12
Ceppalonum	»	23	»	14	»	8
Pellusia	»	6	»	18	»	12
Mons Sarculus	»	61	»	19	»	16
Sancta Agathe	»	61	»	6	»	0
Ayrola	»	43	»	25	»	16
Arpadium	»	16	»	15	»	0
Campora	»	0	»	6	»	0
Cervinaria	»	37	»	22	»	4
Sanctus Martinus	»	30	»	6	»	0
Rocca de Guassarano	»	15	»	4	»	16
Casale Ponderami	»	3	»	7	»	4

	unc.	4	tar.	29	gr.	8
Fossa Ceca						
Petra Sturnina	»	14	»	13	»	16
Altavilla	»	18	»	0	»	0
Sanctus Angelus de Scala	»	8	»	7	»	16
Cripta Castanaria Integra	»	11	»	26	»	8
Caprilia	»	9	»	27	»	0
Subrians	»	3	»	3	»	0
[Casale] Montis Virginis	»	2	»	1	»	4
[Mercurianum]	»	34	»	6	»	0
[Avellinum]	»	78	»	15	»	
[Mons Fortis]	»	...	»	...	»	...
Furinum	»	15	»	28	»	4
Mons Fridanus	»	4	»	15	»	0
Atripaldum	»	15	»	9	»	0
Prata	»	6	»	11	»	8
Tufum	»	12	»	4	»	4
Mons Fusculus	»	98	»	12	»	0
Mons Apertus	»	1	»	13	»	4
Mons Miletus	»	21	»	5	»	4
Mons Falzonus	»	6	»	9	»	12
Candida	»	15	»	1	»	15
Sanctus Barbatus	»	3	»	2	»	8
Serra cum Salsa	»	6	»	3	»	12
Turris Morelli	»	2	»	1	»	16
Clusanum	»	8	»	8	»	8
Serpicum	»	8	»	22	»	16
Solofra	»	5	»	15	»	12
Serenum	»	10	»	8	»	8
Vicum de Principatu	»	20	»	12	»	12
Sala	»	12	»	0	»	0
Andretta	»	6	»	0	»	0
Casale Pontis	»	3	»	17	»	8
Balba prope Zappalonum	»	0	»	18	»	0
Lavianum	»	14	»	1	»	4
Casale Canalis de Pisciano	»	2	»	28	»	4
Casale Sancti Mauri	»	4	»	1	»	16
Carricellum	»	3	»	22	»	4
Altavilla de Principatu	»	14	»	24	»	12
Sanctus Petitus	»	0	»	6	»	12
Pulcarinum	»	2	»	25	»	4
Gifonum cum casalibus	»	55	»	27	»	0
Sanctus Blasius de Silva	»	1	»	18	»	0
Malpa taxetur per iusticiarum						
Celianum	»	3	»	0	»	12
Castellucium	»	0	»	1	»	4
Petra Palumba taxetur per iusticiarum						

	unc.	1	tar.	28	gr.	4
Genestra						
Vetrascellum	»	0	»	2	»	8
Casale Ursagii	»	0	»	1	»	0
Sabinianum	»	0	»	1	»	4
Lucubantum	»	1	»		»	
Campanianum	»	...	»	...	»	...
Morra	»	4	»	7	»	16
Cadossa	»	6	»	9	»	0
Casale Sancti Petri de Sckifato	»	4	»	1	»	16
Casale Siloforii	»	0	»	2	»	0
Guaranum	»	3	»	4	»	16
Biarum	»	0	»	1	»	0
Sancta Theodora	»	0	»	1	»	0
Trisolonum de Vallefortorii	»	0	»	6	»	0
Ferraria	»	1	»	24	»	0
Pesclum	»	0	»	18	»	0
Merronum	»	1	»	24	»	0
Grecium	»	0	»	27	»	0
Castellum Francum	»	2	»	12	»	0

Item iusticiarius ipsius provincie invenit de novo Sanctam Pazurram que taxata est secundum provisionem ipsius iusticiarii sicut ipse scripsit uncia I.

Summa taxacionis predicte generalis subvencionis impositae in predicto iusticiariatu Principatus auri ad generale pondus uncie M<sup>o</sup>CVLXVIII, tareni I, grana XVII. Data Neapoli, per magistrum Nicolaum Boucelli subdecanum Bayocensem, regie camere thesaurearum ac magne regie curie magistrum rationalem, anno Domini M<sup>o</sup>CC<sup>o</sup>LXXVII<sup>o</sup> mense ianuarii XXII<sup>o</sup> eiusdem V<sup>e</sup> indictionis, regni domini regis anno duodecimo. (Reg. 207, f. 69).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 562-568 t. (trasc.); R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 402 p. 314 (trasc. parziale).

#### 24. - In Terra Laboris:

	unc.	717	tar.	...	gr.	...
Neapolis	»	49	»	20	»	16
Iudei Neapolis	»	37	»	28	»	4
Puteolum	»	20	»	0	»	...
Procida	»	107	»	8	»	8
Aversa	»	485	»	15	»	12
Capua	»	480	»	8	»	8
Magdalonum	»	112	»	5	»	8
Acerra	»	53	»	1	»	4
Marilianum	»	57	»	0	»	12

Cicala cum pertinentiis suis	unc.	143	tar.	3	gr.	0
Summa	»	120	»	20	»	16
Octayanum	»	17	»	22	»	16
Casale Octayani	»	8	»	17	»	4
Palma	»	38	»	0	»	16
Laurum	»	60	»	0	»	4
Strigianum	»	6	»	19	»	4
Avella	»	28	»	0	»	0
Lectum cum Ponte Muvani	»	...	»	...	»	...
Boyanum	»	7	»	28	»	4
Rocca Raynule	»	6	»	0	»	0
Argencium	»	78	»	0	»	12
Oracçanum	»	14	»	21	»	0
Caserta	»	92	»	0	»	0
Murronum	»	20	»	0	»	4
Limatula	»	23	»	0	»	0
Ducenta	»	7	»	19	»	16
Lavella	»	8	»	17	»	8
Ortula	»	10	»	28	»	16
Telesia	»	58	»	24	»	12
Cerretum	»	22	»	27	»	0
Limata	»	8	»	17	»	8
Guardia Sancti Framundi	»	4	»	4	»	16
Civitella	»	3	»	1	»	16
Flayca	»	10	»	0	»	12
Massa Superior	»	3	»	20	»	8
Massa Inferior	»	2	»	28	»	4
Petra Regia	»	3	»	19	»	16
Cusanum	»	7	»	2	»	8
Ioya	»	9	»	13	»	
...	»	8	»	23	»	...
Cayanum	»	12	»	15	»	12
Campanianum	»	12	»	18	»	0
Casale Fraxi	»	2	»	28	»	16
Strangulagallus	»	3	»	1	»	16
Caiacia	»	90	»	0	»	4
Sassa	»	0	»	18	»	8
Sclavi	»	8	»	6	»	0
Strigia	»	1	»	28	»	16
Pons Latronus	»	14	»	7	»	16
Francavilla	»	4	»	8	»	8
Abinianum	»	22	»	0	»	0
Castrum Dragonis	»	34	»	6	»	14
Squilla	»	5	»	12	»	0
Latina	»	6	»	18	»	12
Baya	»	7	»	0	»	12

	unc.	2	tar.	25	gr.	4
Villacursium						
Sanctus Angelus de Ripa Canina	»	30	»	0	»	0
Alifia cum Iudeis	»	88	»	3	»	12
Pes Mons prope Alifiam	»	22	»	0	»	4
Casale Sancti Salvatoris prope Alifiam	»	0	»	3	»	0
Casale Sancti Symeonis	»	2	»	6	»	0
Rocca Romana	»	20	»	27	»	12
Petra Mellara	»	28	»	6	»	0
Sanctus Felicius	»	23	»	12	»	0
Lapetra	»	22	»	6	»	0
Marçanellum	»	18	»	23	»	8
Bayanum	»	2	»	14	»	8
Riardum	»	16	»	23	»	8
Casale Sancte Helene	»	4	»	0	»	0
Scarpatum	»	5	»	20	»	8
Casale Sancti Spiritus taxetur per iusticia- rium iuxta facultates suas						
Vayranum	»	62	»	25	»	4
Cingula	»	2	»	28	»	4
Rocca Sancti Viti	»	4	»	6	»	0
Aylanum	»	13	»	0	»	0
Pretolla	»	2	»	5	»	8
Lucinum	»	7	»	10	»	4
Gualdum	»	11	»	15	»	12
Prata	»	8	»	24	»	12
Pentame	»	3	»	16	»	0
Presencianum	»	21	»	12	»	12
Minianum	»	54	»	29	»	8
	»	14	»	18	»	12
	»	37	»	0	»	8
...	»	31	»	...	»	...
Rocca de Bantra	»	26	»	10	»	17
Camonum prope Gallucium	»	0	»	22	»	4
Rocca Mifini	»	30	»	0	»	0
Cayanum	»	24	»	14	»	8
Theanum cum Iudeis	»	149	»	27	»	12
Calvum cum Francolizio	»	95	»	28	»	4
Calenum	»	105	»	0	»	12
Rocca Montis Dragonis	»	34	»	15	»	12
Suessa	»	294	»	0	»	0
Sugium	»	63	»	25	»	16
Tragectum	»	135	»	10	»	16
Spineum	»	10	»	25	»	16
Maranula	»	20	»	24	»	0
Gayeta	»	175	»	18	»	0
Ytrium	»	43	»	24	»	0

Fundi	unc.	57	tar.	7	gr.	4
Monticellum	»	15	»	1	»	4
Spelunca	»	5	»	7	»	16
Aquaviva	»	4	»	24	»	0
Valliscursia	»	7	»	5	»	8
Campellum	»	8	»	24	»	12
Ynula	»	8	»	21	»	12
Campus de Melle	»	8	»	24	»	12
Villa Sancti Viti	»	2	»	28	»	4
Ambrifium	»	7	»	10	»	4
Pastina	»	11	»	13	»	4
Sanctus Iohannes de Incarico	»	8	»	24	»	12
Lupicum cum Monte Nigro	»	16	»	19	»	4
Rocca de Archis	»	10	»	16	»	16
Rocca Sicca	»	6	»	15	»	0
Castrum Celi	»	11	»	1	»	4
Tarella	»	8	»	27	»	0
Aquinum	»	40	»	0	»	0
Sanctus Germanus	»	180	»	3	»	12
Pes Mons prope Sanctus Germanum	»	17	»	21	»	0
Pons Curvus	»	60	»	0	»	0
Plumbarola	»	18	»	0	»	0
Pingiataria	»	12	»	22	»	4
Toranum	»	10	»	12	»	0
Sanctus Angelus in Theodicio	»	28	»	24	»	0
Iunctura	»	5	»	0	»	0
Sanctus Stephanus	»	5	»	15	»	12
Sanctus Ambrosius	»	6	»	29	»	8
Sanctus Georgius	»	6	»	27	»	12
Sancta Apolinaria	»	6	»	24	»	0
Vallis Frigida	»	5	»	4	»	
Castrum Novum	»	3	»		»	
...	»	...	»	...	»	...
Morcula	»	12	»	6	»	0
Cuclur	»	2	»	28	»	4
Bantra Plana	»	12	»	0	»	0
Sanctus Petrus in Fine	»	12	»	12	»	0
Sanctus Victor	»	22	»	1	»	4
Torelum	»	7	»	3	»	0
Cervaria	»	17	»	21	»	0
Sanctus Helias	»	34	»	24	»	0
Saraceniscum	»	8	»	0	»	0
Viticosum	»	6	»	0	»	0
Cardetum	»	12	»	0	»	12
Aquafundata	»	10	»	0	»	0
Vallis Rotunda	»	10	»	5	»	8

	unc.	26	tar.	23	gr.	8
Atynum						
Septem Fratres	»	12	»	4	»	4
Pinzoniscum	»	12	»	14	»	8
Casale Sclavorum	»	7	»	17	»	8
Sanctus Pater	»	5	»	0	»	0
Campulum	»	8	»	0	»	12
Casalverium	»	10	»	0	»	2
Mons Actay	»	4	»	12	»	0
Casale	»	1	»	3	»	0
Laposta	»	1	»	15	»	0
Bicalvum	»	10	»	2	»	8
Sabbatum	»	62	»	4	»	4
Gallinaria	»	10	»	0	»	0
Sanctus Donatus	»	12	»	0	»	12
Malacoclara	»	3	»	20	»	8
Rocca Albana	»	6	»	12	»	12
Rocca de Nuro	»	0	»	18	»	0
Fontana	»	13	»	4	»	16
Arpinum	»	31	»	12	»	12
Insula Filipetri	»	10	»	8	»	8
Castellucium	»	10	»	8	»	8
Serra	»	54	»	9	»	0
Pesclum Solidum	»	8	»	0	»	0
Breccum	»	8	»	12	»	0
Venafrum	»	100	»	0	»	0
Sextum	»	23	»	16	»	16
Mastrali	»	11	»	0	»	0
Sanctus Archangelus	»	0	»	6	»	0
Rocca Piperocii	»	4	»	12	»	0
Torcinum cum Sancta Agatha	»	6	»	0	»	0
[Iurl]anum	»	7	»	17	»	8
[Fossa Ceca] cum Zurllano	»	1	»		»	
[Sanctus Iohannes de Calpitellis	»	...	»	...	»	...
[Fun]dimanum	»	2	»	25	»	16
Sancta Maria de Oliveto	»	11	»	0	»	0
Sanctus Barbatus prope Roccam Ravinule	»	1	»	0	»	0
Mons Aquilus	»	10	»	12	»	12
Cerasolum	»	6	»	0	»	16
Sanctus Lotherius	»	1	»	21	»	12
Rocca Ravinule	»	3	»	27	»	12
Ysernia	»	136	»	8	»	8
Campus Saccus	»	4	»	16	»	8
Mons Roddanus	»	22	»	0	»	0
Macla prope Yserniam	»	9	»	0	»	0
Sancta Agapita	»	10	»	0	»	12
Sanctus Vitus de Valle Ysernie	»	0	»	3	»	0

	unc.	7	tar.	24	gr.	0
Longana						
Pizutum	»	7	»	0	»	12
Ripursa	»	7	»	0	»	12
Pectoranum	»	0	»	6	»	0
Carpinetum	»	22	»	0	»	0
Sanctus Marcus de Aqua Sompnula	»	9	»	12	»	0
Sessana	»	8	»	18	»	0
Sanctus Benedictus de Soyana	»	3	»	28	»	4
Clavice	»	7	»	0	»	0
Vineola cum Pesclo Longano	»	9	»	0	»	0
Sanctus Petrus de Saxo cum hominibus quos habet in Canonica	»	3	»	1	»	16
Pesclum Corbanum cum Valle Sancti Petri	»	6	»	10	»	16
Sanctus Benedictus de Lamis	»	2	»	0	»	0
Sancta Maria de Canonica	»	1	»	10	»	12
Imbucelli	»	1	»	0	»	0
Rivis Niger cum Sancta Barbara	»	5	»	0	»	0
Collis Altus cum Vilvinda	»	15	»	17	»	8
Mons Altus	»	14	»	0	»	0
Spina	»	5	»	18	»	0
Rocca Syconis	»	3	»	26	»	8
Mons Niger cum Rocca Syconis	»	4	»	12	»	0
Mons Niger de Sangro	»	7	»	0	»	0
Aquaviva prope Cerranium	»	5	»	0	»	16
Corrum	»	13	»	0	»	4
Incençonosum	»	3	»	0	»	0
Collis Stephanus	»	2	»	0	»	4
Licensum	»	6	»	0	»	16
Vallis Iampulis	»	6	»	0	»	4
Arnaria	»	1	»	21	»	12
Concula	»	2	»	12	»	0
Sextum	»	2	»		»	
	»	4	»		»	
...	»	...	»	...	»	...
Pesclum	»	22	»	0	»	0
Boyanum	»	103	»	27	»	12
Castrum Petrosum	»	9	»	25	»	4
Sanctus Angelus in Groptulo	»	2	»	1	»	16
Medietas Luiconis	»	...	»	...	»	...
Cantalupus	»	10	»	0	»	0
Rocca Maginolfi	»	6	»	4	»	16
Sanctus Maximus cum pertinenciis Cano- nice	»	7	»	5	»	8
Sancta Iusta	»	3	»	11	»	8
Maclagodna cum Sancto Apolinario	»	25	»	19	»	4
Sanctus Vitus de Valle Boyani	»	6	»	25	»	16

## Spinetum cum Sancto Marco et Sancto Ni-

	unc.	16	tar.	0	gr.	12
colao						
Canielis	»	1	»	16	»	4
Casale Sancti Christofori	»	1	»	24	»	0
Frisalonum	»	16	»	19	»	4
Torrellum cum Sancto Iohanne	»	7	»	17	»	4
Casale Archiprandi	»	6	»	0	»	0
Castrum Pignani	»	18	»	1	»	4
Rocca Aspamontis	»	2	»	6	»	0
Caragisium	»	4	»	6	»	0
Rivus Gualdus	»	4	»	7	»	4
Cannapinum	»	7	»	15	»	0
Sexanorium	»	7	»	0	»	12
Sanctus Iulianus	»	5	»	5	»	8
Rondine	»	5	»	5	»	8
Bussum	»	9	»	0	»	0
Baranellum	»	9	»	18	»	0
Loratinum	»	4	»	6	»	0
Rocca Rodoloni	»	3	»	0	»	0
Mons Vayranus	»	2	»	19	»	16
Campus Bassus	»	31	»	0	»	0
Casale Sancti Stephani de Ripa	»	2	»	28	»	4
Ripa de Limosano	»	15	»	27	»	0
Mons Aganus	»	0	»	13	»	16
Petrella	»	12	»	0	»	0
Rocca Pretelle	»	2	»	20	»	8
Mons Rotundus	»	3	»	13	»	16
Casale Sancte Marie de Strata	»	4	»	21	»	0
Matricium	»	5	»	5	»	8
Campus Letus	»	4	»	10	»	0
Campus de Petra	»	4	»	0	»	0
Casale Sancti Sabini	»	1	»	4	»	16
Torrum Campi de Petra	»	15	»	21	»	0
Campus Serrarayni	»	1	»	27	»	12
Sanctus Iohannes in Gualdo	»	7	»	20	»	0
Archipresbiteri	»	4	»	6	»	12
Sanctus Iohannes in Gulfo	»	5	»	0	»	0
[Fara]ççanum	»	17	»	0	»	4
[Tapin]um	»	2	»	13	»	
[Mons Viridis]	»	13	»		»	
Sanctus Petrus de Vinclaturo	»		»		»	
Minganellum	»		»		»	
Vinclaturum	»		»		»	...
Campus Clarus	»		»		»	16
Guardia Campi Clari	»	...	»	...	»	...
Castrum Vetus	»	14	»	23	»	8

	unc.	25	tar.	0	gr.	12
Supinum						
Sanctus Nicolaus de Cerreto prope Supinum						
taxetur per iusticiarum iuxta facultates						
suas						
Cerça Piçula	»	9	»	0	»	0
Limosanum	»	40	»	0	»	0
Sanctus Angelus de Limosano	»	8	»	0	»	0
Fossaceca	»	13	»	0	»	4
Collis Altus prope Guastum Pignanum	»	2	»	20	»	4
Ferraria	»	2	»	1	»	16
Cobactum	»	4	»	2	»	8
Cascapera	»	0	»	3	»	0
Gambatesa cum Malamerenda	»	3	»	18	»	0
Castrum Iohannis Falconis taxetur per iu-						
sticiarum iuxta facultates suas						
Sanctus Angelus de Altissimo	»	2	»	20	»	0
Licetum prope Calcabuccium	»	4	»	0	»	0
Calcabuccium	»	10	»	15	»	0
Luparia	»	6	»	10	»	0
Castrum de Lima	»	4	»	0	»	0
Casale Sancti Nicolai de Castellione	»	0	»	6	»	8
Murronum	»	5	»	6	»	12
Providentum	»	7	»	25	»	4
Ripa Burdonis	»	8	»	0	»	4
Planisium	»	16	»	24	»	0
Turris de úippis	»	13	»	13	»	16
Casakalenda	»	3	»	20	»	0
Ovinula	»	1	»	25	»	4
Avellana	»	1	»	18	»	0
Canale	»	6	»	0	»	0
Collis de Canale	»	2	»	12	»	0
Guardia Alpherii	»	14	»	6	»	0
Casale Pontis Saginis	»	2	»	1	»	8
Castrum Ionathe	»	2	»	12	»	0
Civitas Campi Marani	»	15	»	15	»	0
Mons Sancti Martini	»	5	»	0	»	0
Castellucium de Limosano	»	4	»	19	»	16
Casale Sancti Nacçarii	»	1	»	25	»	16
Rocca Saxonis	»	3	»	9	»	0
Aquaburrana cum Castellucio	»	4	»	0	»	0
Mons Gabilie cum Mirabello	»	9	»	4	»	4
Aquaviva cum Sancto Angelo in Palacio	»	7	»	0	»	0
Francarium	»	16	»	0	»	0
Casale Sancti Benedicti prope Guardiam						
taxetur per iusticiarum [iuxta facultates						
suas]						

	unc.	28	tar.	0	gr.	4
Petra Iohannis in Gaçi						
Pallecta	»	6	»		»	
[Mons Sancti] cum foliis	»	10	»	...	»	...
Ricca [Vivarii]	»	8	»	24	»	12
[Triventum]	»	26	»	9	»	12
[Guardia Bruna]	»	5	»	4	»	4
[Castrum Guidonis]	»	2	»	0	»	12
Mons [Aczulus]	»	5	»	25	»	16
Cansanum	»	4	»	27	»	12
Salocum	»	3	»	6	»	0
Rocca Episcopi	»	3	»	24	»	0
Petra Fundana cum [Sancto Anello]	»	2	»	18	»	0
Castrum de Rupo	»	3	»	21	»	12
Petra Gualda	»	3	»	...	»	12
Speronasinum cum Sancto Bartholomeo	»	8	»	10	»	4
Castrum de Cruce	»	2	»	18	»	0
Caccabonum	»	12	»	0	»	8
Castrum Novum	»	2	»	17	»	4
Castrum Baronis	»	1	»	3	»	12
Maclastrinata	»	13	»	21	»	12
Capracocca	»	9	»	16	»	4
Castrum de Iudice	»	4	»	0	»	0
Vallis Surda	»	5	»	29	»	...
Mons Fortis	»	4	»	19	»	4
Castrum Girardi	»	8	»	26	»	8
Casale Sancti Nicolai de Bussiano de Valle						
Anglona	»	1	»	6	»	0
Castrum Algisii de Valle Anglona	»	2	»	0	»	12
Civitella de Valle Anglona	»	2	»	4	»	16
Licetum cum Sancta Maria de Valle Anglona	»	6	»	0	»	0
Rocca de Ulimete	»	3	»	13	»	16
Castellucium fili Adenulphi	»	2	»	24	»	12
Piçi cum Sancto Marco et Sancto Leucio	»	8	»	0	»	0
Staffili	»	3	»	19	»	4
Rocca Oddonis	»	3	»	20	»	8
Mons de Medio	»	3	»	24	»	0
Casale Sancti Stephani Montis de Medio	»	1	»	18	»	0
Mons Milulus cum ...	»	19	»	24	»	0
Fallascosum	»	3	»	24	»	0
Casadelimastri	»	6	»	24	»	0
Civitas Mon[acisca]	»	8	»	24	»	12
	»	5	»		»	8
...	»	1	»		»	...
Castellucium de Petravallo supra ...	»	...	»	...	»	4
Molisium	»	3	»	5	»	8

Balneolum cum Casale	unc.	7	tar.	16	gr.	0
Petracupa	»	3	»	15	»	12
Serra Grasfia	»		»	6	»	12
Fara taxetur per iusticiarum iuxta facultates suas						
Spelunca taxetur per iusticiarum iuxta facultates suas						
Sanct[us] Paulus	»	...	»	28	»	4
S[anctus] Barbatjus	»	10	»	0	»	16
T[ramontis] taxetur per iusticiarum iuxta facultates suas						
[Castell]onum	»		»	21	»	12
[Rocca] Guilielmi	»	...	»	12	»	0
Insula Pontis Solerati	»	12	»	18	»	0
Castrum Cornelii quod tenet dominus Caiacii	»	0	»	22	»	10
Casale Meliçani	»		»	15	»	0

Summa taxacionis predicte generalis subvencionis auri uncie M<sup>VIII</sup>XC, tareni XVIII, grana XV. Data Neapoli, per magistrum Nicolaum Boucelli etc., anno Domini M<sup>o</sup>CC<sup>o</sup>LXXVII<sup>o</sup>, mense ianuarii XXII<sup>o</sup> eiusdem V<sup>e</sup> indictionis, regni domini regis anno duodecimo. (Reg. 207, ff. 214, 223).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 533, 570-578.

## 25. - In iusticiariatu Calabrie:

Tyriolum	unc.	27	tar.	8	gr.	12
Rocca Fallucca	»	22	»	1	»	4
Foroletum	»	30	»	4	»	4
Neocastrum cum casalibus	»	72	»	22	»	4
Homines Tancredi Capuani ibidem	»	1	»	14	»	9
Homines Rogerii de dompna Frisina	»	4	»	12	»	0
Homines electi Neocastri	»	1	»	17	»	8
Homines Sanctorum Quatraginta	»	1	»	17	»	8
Sanctus Constantinus	»	3	»	20	»	8
Sancta Sophia	»	27	»	12	»	12
Madia	»	46	»	18	»	12
Homines Iohannis Russi ibidem	»	0	»	4	»	4
Homines Carnelevarii de Papia	»	23	»	15	»	0
Homines Sancte Sophie	»	2	»	10	»	4
Homines Robberti Guarne	»	9	»	12	»	0
Homines Mathei de Arenis	»	0	»	4	»	16
Laconia ex parte Carnelevarii	»	2	»	10	»	4
Iudei Neocastri	»	0	»	3	»	12
Sabutum	»	0	»	27	»	0

	unc.	15	tar.	18	gr.	16
Castrum Maynardi						
Rocca Nichifori	»	24	»	17	»	8
Bibona	»	12	»	15	»	12
Briaticum	»	44	»	23	»	8
Homines Carnelevarii de Papia	»	6	»	7	»	16
Sanctus Domitrius	»		»		»	
Mons Leonis	»		»		»	
Francica	»		»		»	
Miletum cum hominibus [pheudi habiytan-tibus ibidem]	»		»		»	
Homines Amfusii et Berardi [de Cusculo]	»		»		»	
Iudei Montis Leonis	»		»		»	
...	»	...	»	»	»	
Misionam	»	25	»		»	
Homines Raonis de Gifono ibidem	»	1	»		»	
Cabanira	»	6	»	...	»	
Sanctus Obolus	»	7	»	10	»	...
Tropea cum Vaticano	»	110	»	4	»	16
Nicotera cum hominibus Corradi de Mac-roserpone et Riccardi Gatti	»	148	»	29	»	8
Homines Iohanni de Antiochia in Nicotera	»	0	»	1	»	16
Iudei Nicotere	»	0	»	20	»	...
Burrellum	»	63	»	4	»	10
Homines Peregrini de Burello in Cauda	»	11	»	22	»	4
Feroletum ecclesie Messanensis	»	15	»	...	»	...
Sanctus Georgius cum Sancto Donato	»	2	»	6	»	16
Sanctus Philippus	»	0	»		»	...
Casale Melicucce et Polistane	»	...	»		»	
Casale Ventronis	»	2	»	...	»	...
Homines Sancti Helie de Caposino	»	8	»	0	»	12
Casachera et Mesina	»	13	»	9	»	12
Homines Iacobi Russi	»	4	»	21	»	0
Casale Clisto	»	18	»	8	»	8
Casale Carbonarie	»	13	»	15	»	0
Casale Drosii	»	14	»	9	»	0
Homines Frederici Lancee	»	0	»	2	»	8
Casale Angrorii	»	3	»	22	»	4
Barapodium	»	8	»	0	»	12
Homines Guilielmi de Gulicio	»	3	»	27	»	12
Sanctus Martinus vel homines Terre Nove						
Sancti Martini de Monte	»	15	»	19	»	16
Ioha	»	0	»	13	»	4
Oppidum cum hominibus Baymontis in Bubalino et Giracio	»	15	»	1	»	4
Seminaria cum hominibus Carnelevarii, Nicholaus de Campana ibidem homini-						

bus Carnelivarii ibidem ecclesie Nicotere et [casalibus Consoleti] cum Sancta Hen- na	unc.	100	tar.	7	gr.	16
[Bançanum cum] hominibus Philippi	»	23	»	15	»	0
[Sanctus Carnalivarii] in Bruzano	»	0	»	1	»	4
...	»	18	»	16	»	16
Melicucca	»	17	»		»	
Homines Carnelevarii a Machinia usque Regium et Giricum	»	0	»	1	»	16
Volneria	»	11	»	16	»	0
Solanum	»	9	»	12	»	0
Iudei Seminarie	»	0	»	1	»	16
[Flumaria Muri]	»	...	»	...	»	...
Mesa	»	53	»	1	»	16
Homines Petri	»	5	»	3	»	0
Homines Maskaldi de Parisio	»	3	»	3	»	12
Homines Marchisani	»	0	»	1	»	4
Ultra partem Mese	»	52	»	9	»	0
Regium cum hominibus tam pheodorum quam demanii et vassellorum	»	87	»	10	»	16
Sancta Agathe	»	39	»	4	»	16
Sanctus Nicetus	»	73	»	1	»	16
Homines Iohannis de Logotheta	»	5	»	26	»	8
Tyrogium	»	54	»	25	»	4
Iudei Regii	»	3	»	27	»	12
Bova	»	36	»	3	»	12
Amendulia	»	44	»	26	»	8
Homines Nicolai de Loghoteta	»	0	»	23	»	8
Vetus Bruczianum	»	17	»	19	»	4
Comitatus Bruzani	»	8	»	16	»	4
Homines Philippi Balderi	»	15	»	19	»	4
Bubalinum	»	25	»	10	»	16
Homines Guilielmi Luciferi in Bubalino	»	2	»	10	»	4
Casale Cancifi	»	7	»	1	»	4
Homines Sancti Stephani de Bosco in Bu- balino	»	0	»	1	»	16
Sanctus Paulus	»	41	»	6	»	12
Giracium cum Iudeis	»	41	»	24	»	12
Agrettoria	»	52	»	3	»	
Homines quondam Theodori Greci	»	10	»	10	»	
Homines Sire Theotonici	»	0	»	23	»	
Roccella	»	11	»		»	
Crocum	»		»		»	
Castrum Vetus	»		»		»	
Homines Rogerii de Tarsia	»		»		»	
Placarica	»		»		»	

	unc.	2	tar.	28	gr.	4
Campoli						
Sancta [Catharina]	»	20	»	0	»	0
Placarica	»	28	»	11	»	8
Casale Com[itisse]	»	11	»	0	»	12
Casale Sancte Agneti et Sancti Georgii	»	5	»	3	»	0
Sanctus Vitus	»	5	»	14	»	8
Cuculum	»	6	»	0	»	12
Badulatum	»	15	»	19	»	16
Satrianum	»	41	»	3	»	12
Homines Hugonis de Cicala	»	2	»	10	»	4
Homines Thomasii Latri ibidem	»	1	»	17	»	8
Soleratum	»	22	»	13	»	4
Homines Frederici de Ponte Tremulo	»	0	»	1	»	4
Spatula	»	15	»	19	»	16
Mentabrum	»	23	»	15	»	0
Squillacium	»	66	»	3	»	0
Homines electi Squillacii	»	3	»	4	»	4
Homines Iacobi Guarne ibidem	»	3	»	27	»	12
Homines dompne Funcie	»	2	»	10	»	4
Homines Symeonis Burgisii	»	1	»	17	»	8
Homines Goffridi	»	1	»	17	»	8
Homines Gayre	»	0	»	23	»	8
Catona	»	24	»	25	»	16
Homines Bartholomei de Parisio	»	1	»	3	»	0
Homines pheudi Iohannis de Plutino	»	0	»	27	»	12

Summa predicte taxacionis ..... predicte generalis subvencionis impositae  
in eadem iusticiariatu Calabrie unciarum auri M<sup>II</sup>C<sup>VII</sup>LVI ..... (Reg. 207, f. 95).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 579-582 t.

## 26. - In Valle Gratis et Terra Iordana:

	unc.	44	tar.	9	gr.	12
Marturanum						
Grimaldum, Patricium, Meleczanum	»	26	»	12	»	12
Casale Sancti Angeli	»	7	»	15	»	8
Lupia	»	6	»	15	»	12
Calvisium	»	10	»	9	»	0
Dyanum	»	45	»	7	»	4
Caupanum	»	12	»	9	»	12
Petricium et Serra	»	12	»	14	»	8
Germinaria	»	4	»	3	»	0
Piccarella	»	8	»	10	»	16
Malinberga	»	3	»	29	»	8
Petra	»	4	»	20	»	8

	unc.	12	tar.	9	gr.	0
Pedevillanum						
Sanctus Petrus et Luczanum	»	10	»	11	»	8
Scrivillatum	»	5	»	7	»	4
Ysericum cum Confleto et Tornatorio	»	25	»	6	»	0
Scopanisium et Dardanum	»	8	»	12	»	0
Pesticium et Caccabonum	»	4	»	28	»	4
Agellum	»	18	»	5	»	8
Amantea	»	58	»	27	»	0
Sancta Barbara	»	1	»	18	»	0
Flumen Frigidum	»	20	»	12	»	0
Tyrianum et Pellecanum	»		»		»	
...	»	...	»	...	»	...
Sanctus Philippus	»	1	»	4	»	16
Mellipaganum	»	3	»	27	»	12
Venerellum	»	14	»	9	»	0
Domonatum	»	4	»	16	»	16
Sanctus Angelus, Laurinianum et Testinum	»	24	»	9	»	0
Dypinianum	»	30	»	9	»	0
Maletum, Cutronianum et Crepessitum	»	48	»	1	»	4
Sanctus Marcus	»	4	»	3	»	0
Paternum	»	36	»	7	»	16
Cusencia	»	65	»	0	»	12
Albidona	»	42	»	0	»	12
Ageta	»	10	»	6	»	0
Turtura	»	10	»	22	»	16
Baiulacio Circhari usque Claricam	»	60	»	14	»	8
Celicum	»	27	»	6	»	0
Vicus Casalis	»	10	»	4	»	4
Luppanum et Iuba	»	26	»	15	»	12
Gualanum	»	86	»	0	»	0
Manganum et Sanctus Stephanus	»	17	»	1	»	4
Tursanum	»	5	»	3	»	0
Robranum	»	49	»	29	»	8
Sanctus Ypolitus	»	3	»	15	»	12
Spacianum Magnum	»	45	»	1	»	16
Robretum cum Sancto Donato	»	44	»	14	»	8
Spacianum Parvum	»	54	»	6	»	12
Pedacium et Piretum	»	48	»	28	»	15
Aprilianum	»	54	»	15	»	0
Sellinum	»	24	»	3	»	0
...prenicum	»	21	»	2	»	8
[A]lbum	»	6	»	1	»	16
...corta	»	6	»	21	»	12
	»	1	»	25	»	4
	»	10	»	28	»	16
	»	71	»	14	»	8

	unc.	11	tar.	27	gr.	0
»	11	»	14	»	4	
»	67	»	15	»	0	
»		»	26	»	8	
...	»	...	»	...	»	...
Sanctus [Sistus]	»	8	»	12	»	0
...	»	1	»	0	»	0
Sanctus Iohannes Veteranus	»	1	»	0	»	0
Sanctus Marcus	»	46	»	11	»	8
Casale Sanctorum Quadraginta	»	2	»	2	»	3
Cervicatum	»	15	»	2	»	8
Palliaria	»	5	»	10	»	16
Prata homines demanii	»	23	»	10	»	4
Homines Matine ibidem	»	20	»	7	»	16
Cupesanum, Turbuletum cum hominibus, qui fuerunt Iohannis de Procida	»	12	»	20	»	8
Carrara	»	4	»	2	»	8
Malvetum	»	13	»	21	»	12
Fayanum	»	13	»	10	»	16
Caprificumsum, Appisium	»	1	»	22	»	4
Tortium	»	2	»	7	»	4
Daptillus	»	6	»	3	»	12
Cacerum	»	2	»	3	»	12
Boianum	»	2	»	16	»	4
Brahalla	»	15	»	17	»	0
Lungrum	»	18	»	20	»	8
Galatrum	»	6	»	12	»	12
Castrovillarum	»	82	»	21	»	12
Sanctus Antonius	»	6	»	5	»	8
Cassarium	»	29	»	21	»	12
Piczileum	»	4	»	15	»	0
Circharium	»	50	»	3	»	12
Amindularia	»	9	»	14	»	8
Ordeolum	»	20	»	15	»	0
Roccetta	»	1	»	27	»	12
Rosetum	»	26	»	9	»	12
Petra Roseti	»	5	»	3	»	8
Laynum	»	34	»	5	»	8
Moranum	»	73	»	24	»	12
Scalea	»	106	»	2	»	8
Grisolea	»	11	»	...	»	
Sanctus Maurus	»	46	»	24	»	
Curilianum	»	45	»	8	»	
Rossanum cum casale	»	184	»		»	
Galatrum	»	2	»	...	»	
Homines Ioczolini de Marra in Galatro	»	0	»	15	»	

	unc.	tar.	7	gr.	16
Sancta Sophia					
Veneola inquiratur et taxetur per iusticia-					
rum					
Vimusti	» 12	» 0	» 0		
Appium	» 4	» 7	» 16		
Celicatum cum hominibus qui fuerunt Io-					
hannis de Procida in casali Macrosani	» 17	» 25	» 16		
Ocrum cum casalibus	» 102	» 0	» 0		
Nucium Magnum	» 30	» 3	» 12		
Longobuccum	» 43	» 17	» 8		
Lucium	» 40	» 4	» 16		
Bonia	» 28	» 4	» 16		
Castellionum	» 10	» 21	» 16		
Petramala	» 8	» 8	» 8		
Rosa cum casale	» 32	» 25	» 4		
Sanctus Donatus	» 9	» 8	» 8		
Nucium Parvum	» 5	» 21	» 12		
Tarsia cum casale	» 26	» 6	» 0		
Mactafellone	» 9	» 29	» 8		
Guardia	» 10	» 23	» 8		
Urso Marcius	» 25	» 20	» 8		
Regina cum casale	» ...	» ...	» ...		
Abbas Marcus	» 17	» 27	» 0		
Mercurium	» 5	» 24	» 0		
Mahera	» 6	» 8	» 8		
Sanginetum	» 38	» 9	» 0		
Bellovidere	» 54	» 1	» 16		
Barbicanum	» 10	» 19	» 4		
Tropea	» 2	» 16	» 4		
Fuscaldum	» 39	» 21	» 0		
Castrocuccum	»	» 13	» 16		
Sarracenum	» ...	» 17	» 8		
Policastrellum	» 10	» 13	» 15		
	» 36	» 4	» 0		
	» 5	» 23	» 0		
	» 10	»	»		
...	» ...	» ...	» ...		
Symmerum	» 53	» 13	» 7		
Cerbona	» 2	» 28	» 4		
Tematico	» 4	» 0	» 0		
Cutronum	» 40	» 28	» 16		
Cronicum	» 20	» 19	» 16		
Camera	» 5	» 16	» 16		
Fabata	» 26	» 21	» 0		
Pompinianum	» 3	» 21	» 12		
Cerentia	» 35	» 0	» 0		

	unc.	47	tar.	16	gr.	16
Cacturium						
Lutrum	»	4	»	3	»	12
Bellovidere	»	2	»	8	»	8
Tribisacium	»	20	»	15	»	12
Castellum ad Mare	»	18	»	13	»	16
Rocca Bernardi	»	24	»	14	»	8
Policastrum	»	47	»	18	»	0
Cutroney	»	9	»	4	»	12
Strongilum	»	100	»	11	»	8
Alichia	»	46	»	18	»	12
Ysipgroy	»	80	»	9	»	12
Briaticum	»	3	»	4	»	4
Lutrivium cum Sancta Venera	»	3	»	20	»	8
Cappana	»	40	»	13	»	16
Petra Paula	»	18	»	1	»	4
Melissa	»	36	»	4	»	4
Tiganum	»	25	»	25	»	16
Sellia	»	22	»	0	»	12
Barbanum	»	71	»	20	»	
Strongulum [et] Sanctus [Stefanus]	»		»		»	
...	»	...	»	...	»	
Cerasetum	»	0	»	3	»	...
Sanctus Philippus	»	0	»	2	»	8
[Maiesanum]	»	...	»	3	»	12
Aprificum	»	0	»	3	»	0
Venolisium	»	0	»	2	»	8
Albe	»	0	»	3	»	12
Mensuraca	»	40	»	20	»	8
Casabona	»	35	»	29	»	8
Curriculum	»	30	»	4	»	4
Canatum	»	56	»	20	»	8
Colopacium	»	6	»	3	»	12
Beranum	»	30	»	0	»	12
Iudei Cusencie	»	2	»	22	»	16
Iudei Acri inquirantur et taxentur						
Iudei Bisiniani	»	4	»	18	»	12
Iudei Castrovillari	»	3	»	19	»	16
Iudei Brahelli	»	1	»	3	»	12
Iudei Rossani	»	5	»	16	»	16
Iudei Regini	»	2	»	16	»	16
Iudei Cutroni	»	19	»	12	»	12
Sanctus Iohannes de Genico Castri	»	11	»	13	»	16
Sanctus Maranus de eadem terra	»	6	»	7	»	4
Castanea	»	19	»	8	»	8
Casale Sorli et Luczani	»	0	»	3	»	0
Gallicellum	»	3	»	11	»	8

	unc.	9	tar.	6	gr.	0
Casales Curialis						
Casales Morani	»	1	»	27	»	12
Casale Lisani	»	5	»	10	»	4
Casale Sancti Andree	»	7	»	12	»	12
Casale Sancti Georgii	»	2	»	18	»	0
Nicotera	»	27	»	1	»	4
[Al]pisium	»	1	»	0	»	0
Sanctus Vincentius	»	12	»	4	»	10
[Casale de Fossa de] Iosafat	»	5	»	25	»	16
[Carpenganum]	»	16	»	16	»	16
[Porgla]	»	10	»	12	»	12
[Casale Sancti Petri de Taberna et Casale Fossati]	»	...	»	2	»	8
[Farinetum]	»	4	»	15	»	0
[Taclina]	»	5	»	3	»	12
...						
fuerunt hactenus exhibitata in eadem iurisdictione ... ad quantitatem subscriptam sicut ...						
Sanctus Don...	»	...	»		»	
Bitral...	»	4	»		»	

Summa taxacionis predicte generalis subvencionis auri uncie quinquemilia septingente undecim, tarenus unus, grana decem et novem. Data Neapoli, per magistrum Nycolaum Buccelli etc., anno Domini M<sup>o</sup>CC<sup>o</sup>LXXVII<sup>o</sup>, mense ianuarii XXII<sup>o</sup> eiusdem quinte indictionis, regni eiusdem domini regis anno duodecimo. (Reg. 207, f. 97).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 583-587 t.

## 27. - In iusticiariatu Capitinate:

	unc.	70	tar.	9	gr.
Salpe					
Cedinila	»	38	»	26	»
Trescam	»	7	»	...	»
Sanctus Iohannes In Fronte	»	...	»	10	»
Cornetum	»	128	»	26	»
Candela	»	8	»	24	»
Sanctus Petrus de Olivula	»	13	»	9	»
Sanctus Stephanus in Iuncarico	»	15	»	23	»
Delicetum	»	0	»	8	»
Rocca Sancte Agathes	»	20	»	15	»
Bivinum	»	19	»	6	»
Sanctus Petrus in Dragazano	»	3	»	13	»
Castellucium de Sauro	»	5	»	22	»

	unc.	2	tar.	28	gr.	4
Mons Ylaris						
Castellucium Vallis Maioris taxetur per iusticiarum						
Ripa Longa	»	6	»	24	»	0
Fogia	»	144	»	9	»	0
Sanctus Laurencius	»	22	»	28	»	16
Mons Niger de Calena	»	5	»	12	»	12
Rinianum	»	34	»	16	»	4
Sanctus Loterius	»	7	»	24	»	0
Casale Novum	»	38	»	8	»	8
Sala	»	9	»	9	»	12
Bancia	»	5	»	24	»	0
Sanctus Lupulus taxetur per iusticiarum						
Turris Maior	»		»	13	»	16
Sancta Maria in [Arcu]	»		»		»	...
...	»		»		»	...
Sanctus Marcus in Lamis	»	...	»	...	»	...
Sanctus Nicander	»	55	»	22	»	15
Pitacium	»	20	»	18	»	0
Portelle	»	9	»	14	»	8
Bisaccie et Mons Niger	»	16	»	19	»	4
Mons Metulus	»	2	»	10	»	4
Mons Ytilie	»	17	»	13	»	8
Serra Mala	»	3	»	3	»	0
Guillonisium	»	41	»	0	»	0
Alarenum	»	46	»	7	»	4
Campus Marinus	»	19	»	27	»	0
Sanctus Martinus in Pensilis	»	28	»	13	»	4
Portacandonum	»	2	»	7	»	16
Boyanum	»	15	»	12	»	0
Pleutum	»	3	»	18	»	0
Vena Maior	»	3	»	6	»	12
Plantilianum	»	1	»	22	»	4
Petra Montis Corbini	»	15	»	4	»	16
Sanctus Iulianus	»	14	»	7	»	16
Chusanum	»	3	»	10	»	16
Castellucium de Sclavis	»	2	»	16	»	4
Sanctus Petrus de Castellucio	»	0	»	18	»	0
Loritellum	»	15	»	10	»	16
Civitella	»	0	»	4	»	16
Mons Longus	»	8	»	19	»	16
Venafrum	»	9	»	7	»	16
Geronum	»	2	»	23	»	8
Sancta Crux in Civitella	»	5	»	6	»	0
Mons Calvus	»	7	»	29	»	8
Ficarola cum Sancto Vito	»	12	»	8	»	8

	unc.	8	tar.	7	gr.	16
Portana						
Petra de Catella cum casale	»	12	»	7	»	16
Monachus Leonis	»	7	»	27	»	12
[Sanctus Felicius] cum Civitella de Gualdo	»	11	»	11	»	8
[Goldanum] cum casale	»	20	»	12	»	0
[Gipçia cum Sancto] Stephano	»	11	»	0	»	12
...	»		»		»	8
Sanctus Angelus de [Radicinoso]	»		»		»	
[Goffianum]	»		»		»	
Cercell[um]	»		»		»	
Castrum [Paganum]	»		»		»	
Casale [Alfanum] cum Sanct[o Helia]	»		»	...	»	...
[For]cellata	»	...	»	4	»	3
Casale Iohannis	»	8	»	29	»	8
Maccla Sarracena	»	4	»	25	»	16
[S]tercorita	»	5	»	28	»	4
Forto[r]em taxetur per iusticiarum						
Castellum Vetus	»	10	»	12	»	0
Basilice	»	3	»	10	»	16
Foyanum	»	6	»	12	»	12
Ripa de Alterno	»	9	»	9	»	0
Vulturaria	»	5	»	26	»	8
Sanctus Marcus de Catula	»	8	»	24	»	12
Tofaria	»	15	»	18	»	12
Gambatesa	»	3	»	27	»	0
Celentia	»	7	»	21	»	12
Sanctus Iohannes Maior	»	4	»	6	»	12
Celle	»	2	»	0	»	0
Laurennum taxetur per iusticiarum						
Collis Tortus	»	2	»	1	»	16
Mons Rotarius taxetur per iusticiarum						
Bacçia	»	24	»	20	»	8
Maccla de Valle Fortorii	»	9	»	26	»	8
Esculum	»	118	»	21	»	8
Precina	»	100	»	6	»	0
Fontana Fara	»	1	»	11	»	8
Dordona	»	2	»	9	»	12
Versentinum	»	8	»	1	»	
Lama taxetur per iusticiarum						
Castrum de Ripa Alba	»		»		»	
Sanctus Severus	»		»		»	
Sanctus Andreas	»		»		»	
Vallis Facuini	»		»		»	
...	»	...	»	...	»	...
Mons Saracenus	»	1	»	3	»	16
[Florentinum]	»	2	»	21	»	0

[Luceria]	unc.	509	tar.	28	gr.	20
[Montrium]	»	8	»	0	»	0
[Or]onum	»	1	»	28	»	4
Sanctus Andreas [de Monte] Calsona	»	4	»	16	»	4
Facciolum	»	2	»	19	»	16
Sancta Iusta	»	5	»	7	»	16
Casalorda	»	1	»	13	»	16
Catellum cum casale	»	5	»	26	»	8
Vipera	»	3	»	11	»	8
Troia	»	60	»	3	»	0
Crepacordium	»	0	»	10	»	4
Dragonaria	»	2	»	1	»	4
Porticulum	»	3	»	1	»	16
Castrum Paganum	»	0	»	15	»	12
Casale Sancti Viti taxetur per iusticiarum						
Fabrica	»	0	»	3	»	12
Sanctus Spiritus de Valleficu	»	0	»	3	»	12
Luçanum taxetur per iusticiarum						

Summa taxacionis predicte generalis subvencionis auri uncie M<sup>III</sup>CCL-XXXVIII, tareni V, grana XVI. Data Neapoli, per magistrum Nicolaum Boucelli etc., mense ianuarii ..... (Reg. 207, f. 98).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 588-590 t.

## 28. - [In Terra Ydronti]:

Terra Raynaldi de Bellanto	unc.	1	tar.	10	gr.	16
Terra episcopi Castrensis	»	17	»	28	»	16
Terra Riccardi de Carosia	»	4	»	11	»	8
Terra Ammanecti	»	5	»	26	»	8
Terra Bartholomei de Bessis	»	4	»	1	»	16
Terra Raonis de Cesare	»	0	»	15	»	0
Terra Raonis de Noa	»	5	»	4	»	4
Terra Berardi de Cesare	»	3	»	20	»	8
Terra quondam Adenulfi de Catiniano	»	3	»	26	»	8
Terra domine Aczoline	»	5	»	26	»	8
Terra Petri de Fossaceca	»	4	»	6	»	0
Terra Angeli de Scurrano	»	9	»	0	»	4
Terra Petri Alamani	»	2	»	28	»	4
Terra Aczardi Viczardi	»	1	»	14	»	8
Terra Goffridi de Specla	»	2	»	21	»	8
Terra Nicolai Flamingi	»	2	»	28	»	8
Terra Rogerii de Guisa	»	1	»	14	»	8
Terra Berardi de Catiniano	»	4	»	6	»	0

	unc.	7	tar.	14	gr.	0
Terra domine Margarite						
Terra quondam Nicolai de Aradeo	»	2	»	15	»	12
Terra quondam Goffridi Busardi	»	4	»	0	»	4
Terra Iordani Ficetti	»	2	»	4	»	4
Casale Asinarice quod tenet Iaczolinus de						
Marra quod taxatur per se et non cum castro	»	0	»	22	»	4
Castellione de Dipresso cum Andrano quod						
taxatur per se et non cum castro	»	16	»	13	»	4
Terra Giliberti de Normanno	»	8	»	28	»	16
Terra Matini Grandis	»	2	»	0	»	8
Terra quondam Nicolai de Monopolo quam						
tenebat Nicolaus da Petravalda	»	7	»	22	»	16
Terra quam tenebat Thomasius Gentilis de						
eadem terra	»	5	»	4	»	4
Terra quondam Vinciguerre	»	3	»	10	»	16
Terra quondam Gentilis de Castanea quam						
tenebat Goffridus de Cusentia	»	50	»	27	»	0
Terra Guerrieri de Gamano	»	0	»	29	»	8
Terra Rogerii de Casalareto	»	3	»	10	»	16
Terra Guilielmi Pisanelli	»	13	»	0	»	0
Terra Gervasii de Matina videlicet casale						
Tulli quod tenet Almericus de Monte- dragone in tercia parte ipsius quantitatis						
et due partes quas tenet Iohannes de						
Tullio in reliquis duabus partibus	»	8	»	19	»	12
Casale Muri[ci] de tenimento Neritonis]	»		»	...	»	
Terra Philippi [de Venafro]	»		»	3	»	
Terra Sancti Andree de Insula	»		»		»	
Terra Ciliani prope Bulconem ... de teni- mento eius[dem]	»		»		»	
[Terra] Iohannis de [Protoiudice]	»	...	»	...	»	...
Terra archiepiscopi Brundusini	»	20	»	24	»	12
Terra quondam Thomasii Briccavilla	»	9	»	27	»	0
Terra Sansonetti	»	0	»	1	»	16
Casale Latiani	»	5	»	7	»	4
Terra quondam Thomasii de Horia	»	4	»	12	»	12
Terra quondam Riccardi de Mignano	»	12	»	15	»	12
Terra Bartholomei de Beffis	»	4	»	28	»	4
Casale Fraganiani	»	6	»	11	»	8
Casale Crispiani	»	0	»	1	»	4
Casale Pasani	»	2	»	21	»	0
Terra Sancte Marie de Galaso	»	3	»	7	»	4
Terra quondam Goffridi de Petrola	»	0	»	1	»	4
Terra archiepiscopi Tarentini	»	17	»	11	»	8
Terra Saroli Sardelli	»	0	»	2	»	8

	unc.	14	tar.	10	gr.	4
Casale Ructum						
Terra Guirrisii et Raynaldi de Paragano	»	1	»	12	»	0
Terra Tancredi Buccarelli	»	2	»	28	»	4
Terra quondam domine Basilie	»	0	»	7	»	4
Terra magistri Nicolai de Castellaneto	»	1	»	0	»	0
Terra Aymonecti in tenimento Licii	»	0	»	3	»	0
Terra Nicolai Ydrontini	»	0	»	15	»	12
Terra Iohannis de Ogento quam habet in casale Basse	»	0	»	15	»	0
Terra quondam Iohannis de Madiostrambo quam habet in Castellaneto	»	5	»	4	»	4
Terra Rogerii de Aprucio	»	0	»	1	»	16
Terra Guilielmi de Petravalda	»	2	»	28	»	4
Casale Butrunii quod tenebat Iacobus de Astis	»	2	»	16	»	0
Casale Furciniani	»	3	»	20	»	8
Casale Parabate	»	3	»	6	»	0
Casale Cutrufiani	»	13	»	0	»	12
Casale Galatule	»	7	»	10	»	4
Terra Iohannis de Specla	»	1	»	28	»	16
Terra Gallipolina	»	0	»	9	»	0
Castrum	»	7	»	10	»	4
Alexanum cum hominibus forensibus	»	40	»	1	»	16
Mons Sardus cum hominibus forensibus	»	4	»	12	»	0
Vinea Castrensis	»	3	»	7	»	8
Priardum	»	6	»	0	»	4
Sternacia	»	4	»	12	»	0
Martinianum	»	4	»	12	»	0
Stillanum	»	3	»	27	»	0
Dipressa	»	3	»	20	»	8
Colopacium	»	3	»	20	»	8
Bellividere	»	2	»	28	»	4
Turricella	»	2	»	6	»	0
Vitillanum	»	2	»	10	»	4
Homines Sancti Iohannis	»	1	»	4	»	0
Terra Anibalis	»	1	»	19	»	16
Terra Mathei Filicensios	»	0	»	25	»	16
Terra Dyonisii de Castro	»	0	»	22	»	4
Terra Raonis de Ferro	»	0	»	22	»	4
Terra Berardi de Frisis	»	1	»	14	»	8
Terra Berardi de Castro	»	6	»	0	»	12
Terra comitisse Soleti	»	7	»	25	»	16
Terra Gentilis de Aquino	»	8	»	16	»	0
Terra Petri de Diastrico de Licio	»	5	»	26	»	8
Terra Gligesii de Matina in casale Malle	»	1	»	29	»	8
Casale Melissani	»	2	»	21	»	12

	unc.	2	tar.	1	gr.	4
Terra Robberti de Cannulis						
Terra Hugonis de Diso	»	2	»	1	»	4
Terra Pandulfini	»	0	»	3	»	0
Terra Gimundi de Ollano	»	0	»	3	»	12
Casale Novum quod est prope Casiveteri						
quod tenet Philippus de Montefusculo	»	12	»	28	»	4
Terra Gualterii Panis et Vini	»	2	»	21	»	12
Casale Mellone	»	2	»	18	»	4
Terra domine Mathie Gentilis	»	5	»	4	»	4
Terra Raynaldi	»	0	»	26	»	8
Terra Raonis Barbinissi	»	0	»	26	»	8
Terra Angeli de Castilla	»	1	»	14	»	8
Casale Capitis	»	4	»	21	»	0
Casale Passani in tenimento Neritonis	»	0	»	6	»	0
Domine Domine Nove	»	1	»	8	»	8
Casale Episcopii	»	0	»	7	»	4
Casiveteri quod taxatur per se et non cum terra demanii comitis Acerrarum	»	20	»	24	»	12
Casale Novum quod est prope Casiveteri						
quod tenet domus Templi	»	3	»	1	»	16
Balneolum de Abbatे	»	2	»	1	»	4
Homines Sancti Pauli	»	2	»	1	»	12
Mons Sanus	»	2	»	1	»	4
Terra [quondam Diemi]	»	1	»	0	»	12
Casale [Gellini]	»	4	»	19	»	4
Casale Er[ole]	»	...	»	19	»	4
Casale Meliniani	»	1	»	0	»	12

Summa pecunie tocius generalis subvencionis impositae in eodem iusticiariatu Terre Ydronti uncie auri M<sup>III</sup>CVXLV, tareni XVII, grana VIII. Data Neapoli per magistrum Nicolaum Boucelli etc., anno Domini M<sup>o</sup>CC<sup>o</sup>-LXXVII<sup>o</sup>, mense ianuarii XXII<sup>o</sup> eiusdem V<sup>e</sup> indictionis, regni domini regis anno duodecimo. (Reg. 207, f. 213).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 528-532 t.

29. - XXIIII<sup>o</sup> ianuarii Neapolis. Scriptum est iusticiariorum Aprucii etc. Cum carissimus dominus et genitor noster pro stipendiis stipendiariorum suorum, quos secum habet, pro quieto et paciffo statu regni, quibus de gagiis eorum deesse non potest nec debet, generalem subvencionem per singulas regni sui provincias ad presens necessario providerit imponendam et pro huiusmodi generali subvencionis in decreta vobis provincia unciarum auri sex milia quingentas septuaginta tres, tarenos tredecim et grana sedecim imponi et recolli mandaverit devotioni vestre ex regia parte, qua fungimur

auctoritate, mandamus firmiter et expresse quatinus, receptis presentibus, universitatibus singularum terrarum et locorum iurisdictionis vestre sub certa pena ex parte regia iniungatis expresse ut incontinenti sub omni periculo universitatum ipsarum secundum qualitates terrarum et locorum ipsorum eligant pro particulariter taxanda et recolligenda subvencione predicta de melioribus et dictioribus ac fidelioribus hominibus terrarum et locorum ipsorum in numero consueto et eos, statim, ad vos cum decreto electionis et approbacionis eorum et cum quaternis in quibus contineantur nomina et cognomina singulorum hominum terrarum et locorum ipsorum ac aliorum ibidem bona habencium licet ubilibet habeant incolatum, in quibus quaternis apponantur sigilla baiulorum et iudicum terrarum et locorum ipsorum ac etiam eorum subscriptionibus roborentur transmictant, ita quod si taxatores et collectores ipsi minus bene se gesserint et minus ydonei fuerint de omni defectu eorum ad universitates ipsas habeatur recursus, quos iurare ad sancta Dei Evangelia faciatis, ut singuli eorum quantitatem pecunie pro subvencione ipsa in singulis terris et locis iurisdictionis vestre per curiam impositam et taxatam iuxta tenorem cedule, quam de taxatione ipsius subvencionis facte in curia in singulis locis et terris ipsis vobis sub sigillo capitanie transmittamus, nemini deferentes prece, pretio, gratia vel amore, odio vel timore, actentis facultatibus, proventibus, familiis de quibus onera vel utilitatem reportent et expensis etiam singulorum equa lance et cum omni provisione particulariter taxare debeant, ita quod quilibet pro modo facultatum suarum actentis omnibus supradictis taxentur et alter alterius onera non reportet nullis a taxatione et solucione ipsius subvencionis de incolis terrarum et locorum ipsorum et de habentis ibidem bona stabilia burgensatica vel mobilia licet ubilibet habeant incolatum omnino excusis et de predicta particulari taxacione ipsius subvencionis fieri faciatis in singulis terrarum et locorum ipsorum quinque quaternos consimiles, quorum unum vobis retineatis, alium taxatoribus et collectoribus sub sigillo vestro dimittatis, tertium deputatis apud aliquem ydoneum et fidelem virum in qualibet terrarum et locorum ipsorum eligendum et approbandum ad hoc per universitatem terre vel loci cuiuslibet sigillatum sigillo vestro ostendendum per eum singulis de terris ipsis scire volentibus quantitatem pecunie sibi impositam pro subvencione predicta quotiens opus erit gratis etiam et gratanter, quartum regie camere si dominus genitor noster presens in regno fuerit vel eodem domino patre nostro extra regnum feliciter agente thesaurariis nobiscum deputatis per dominum patrem nostrum et quintum magistris rationalibus magne regie curie infra mensem unum post receptionem presentium sigillatum sigillo vestro mictatis et ut quantitati imposite per curiam pro subventione ipsa in singulis locis et terris ipsis nichil addatur, contra beneplacitum predicti domini patris nostri et in dispendium subiectorum suorum, universis et singulis universitatibus terrarum et locorum ipsorum per licteras vestras significetis quantitatem pecunie

eis pro subvencione ipsa per curiam impositam secundum tenorem cedula supradicte, ita quod de huiusmodi significacione habeatis et recipiatis a singulis universitatibus ipsis ydoneas licteras responsales, vestre rationis tempore producendas, et subvencionem ipsam sic particulariter taxatam recolligatis et recolligi per collectores ipsos faciatis instanter et pecuniam totam subventionis ipsius successive sicut recolligeritis et ad manus vestras pervenerit, nulla inde retentione facta per ydoneos et sufficientes nuncios vestros vobis inde totaliter regia curia incumbente regie camere si dominus pater noster presens in regno fuerit vel eodem domino patre nostro a regno absente in camera eiusdem domini patris nostri apud nos statuta integre assignetis, super qua quidem subvencione taxanda et recolligenda in omnibus et per omnia servetis formam vobis datam per curiam regiam ex tenore capitulorum commissionis vestre super taxationibus et recollectionibus generalium subventionum et ut homines terrarum et locorum ipsorum ad solvendum subvencionem ipsam abiliores et prompctiores reddantur integrum terciam partem subventionis ipsius ad presens et sine mora qualibet, aliam tertiam partem elapsis primis quatuor mensibus et reliquam terciam partem in aliis quatuor mensibus ex tunc primo sequentibus recolligatis et recolligi faciatis cogentes et cogi etiam facientes tam collectores ad colligendum quam debitores singulos ad solvendum omni cohercione, qua expedit, ut pecunia ipsa tota subventionis ipsius sicut ad solutionem ipsius de proprio vestro teneri non vultis in predictis terminis, sic integre recollecta et regie camere integre assignata et si forte a taxacione ipsius presentis subventionis in predicta cedula, que vobis dirigitur aliquae terre vel loca iurisdictionis vestre omissa fuerint, ea statim, iuxta facultates earum et secundum taxationem vicinorum locorum factam, in curia taxare curetis, factis de huiusmodi particulari taxatione ipsorum locorum quaternis in forma predicta et tam in taxacione, quam in recollectione ipsius predictis aliis omnibus observatis, quarum locorum et terrarum nomina, que omissa fuerint et quantitatem pecunie quam eorum singulis duxeritis imponendam infra menses unum ad tardius post receptionem presencium magistris rationalibus magne regie curie nobiscum morantibus per vestras licteras intimetis, ut ipsorum taxacio redigatur in quaternis qui de taxatione presentis subventionis in archivo curie conservantur preterea ut homines iurisdictionis vestre ad mutuum faciendum cum expedit pro serviciis curie se libenciores et prompctiores prebeant volumus et vobis receptis etc. quatinus quantitatem pecunie receptam per vos mutuo pro parte curie de mandato nostro pridem vobis facto sub sigillo capitaneie in iurisdictione vestra in illis terris in quibus huiusmodi mutuum recepistis et illis personis, qui ipsam pecuniam mutuarunt, si per vos eis restituta non est de pecunia presentis generalis subventionis in eisdem terris imposite excomputare et deducere, auctoritate presencium, debeat is et si forte maior fuerit quantitas mutui, quam pecunia, que imponetur illis personis, qui predictam pecuniam

mutui particulariter mutuarunt deducta eis pro satisfactione eiusdem mutui quantitate pecunie que eorum singulis imponetur pro subvencione predicta de residuo eiusdem mutui pro totali satisfactione ipsius mutui de pecunia eiusdem subventionis imposta in terra vel loco, ubi dicti mutuatores habitant, eis satisfieri faciatis, ne tracti per partes alias expensis supervacuis et laboribus fatigentur, quod si quantitas ipsius subvencionis imposta in eadem terra vel loco unde ipsi mutuatores sunt sit minor quantitate pecunie mutuate per eos, id quod restat eis solvendum de pecunia dicte generalis subvencionis in aliis terris iurisdictionis vestre imposta, que erit per manus vestras, sine difficultate, mora, vel aliquo scrupulo cavillacionis, restituere dictis mutuatoribus debeatis, de cuius mutui excomputacione, restitucione, et satisfactione recipiatis a mutuatoribus ipsis scripta competencia ad cautelam vestri ratiocinii tempore producenda et quantitatem pecunie per vos receptam mutuo in singulis terris iurisdictionis vestre et a quibus et quantum a quolibet eorumdem cum quantitate quam excomputaveritis et restitueritis mutuatoribus supradictis in quaternis duobus notari et redigi faciatis particulariter, fideliter et districte, quorum unum thesaurarii camere regie apud nos statute et alio sub vestro sigillo dictis magistris rationalibus assignetis, addicimus insuper et vobis presentium tenore precipimus ut totam predictam pecuniam impositam in iurisdictione vestra pro presenti generali subventione integre et sine diminuzione qualibet recolligatis et recolligi faciatis ut de tota summa ipsa curia satisfiat et nullum inde remaneat residuum collendum, quia, si quantitas aliqua inde recolligenda remanserit, sublata vobis spe, quod possitis ab ipso residuo liberari occasione pene proinde solvende ad rationem de uncii auri quatuor pro quolibet centenario unciarum ad integrum solutionem tocius quantitatis que de predicta summa residua fuerit de vestro proprio regie curie volumus vos teneri. Datum etc. ut supra. (Reg. 29, f. 233 t.)

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 417-418 (trasc.); R.C.A., vol. XIII, cit., reg. LXXII, 372 p. 303 (not.).

### ADDITIONES AD REG. LXXXIV KAROLI I

#### 30. - Cedula generalis subventionis [Terre Bari]:

	unc.	800	tar.	0	gr.	0
Barolum	»	655	»	13	»	13
Tranum	»	321	»	23	»	16
Vigilie	»	332	»	10	»	
Melficta	»	288	»	12	»	...
Iuvenacium	»	585	»	9	»	3
Barum	»	48	»	18	»	13
Polinianum						

	unc.	479	tar.	15	gr.	16
Monopolum						
Canne cum Sancto Eustasio	»	6	»	27	»	1
Canusium	»	400	»	22	»	0
Minerbinum	»	70	»	25	»	18
Andria	»	313	»	4	»	7
Cauratum	»	143	»	3	»	3
Rubum	»	138	»	19	»	7
Telicium	»	57	»	15	»	0
Botontum	»	646	»	22	»	12
Bitettum	»	128	»	12	»	19
Aricarrum	»	16	»	27	»	3
Palum	»	12	»	20	»	4
Grumum	»	6	»	13	»	18
Balsinianum	»	4	»	22	»	3
Balenzanum	»	9	»	6	»	0
Bitrittum	»	32	»	9	»	9
Turittum	»	8	»	26	»	7
Lusitum	»	4	»	6	»	19
Guaranionum	»	30	»	19	»	16
Sanctus Herasmus	»	13	»	24	»	12
Gravina	»	331	»	1	»	15
Ioha	»	121	»	15	»	19
Altamura	»	177	»	11	»	5
Potinianum	»	47	»	19	»	0
Castellanum	»	28	»	19	»	15
Aquaviva	»	79	»	15	»	6
Rutilianum	»	69	»	13	»	16
Cubersanum	»	58	»	4	»	0
Noa	»	46	»	11	»	0
Trivianum	»	2	»	19	»	7
Turum	»	17	»	22	»	0
Cannetum	»	3	»	0	»	9
Montonum	»	0	»	2	»	2
Mallanus taxetur per iustitiarum						
Carbonaria	»	3	»	13	»	10
Butturitum	»	1	»	20	»	8
Casabola	»	3	»	15	»	12
Casamaxima	»	41	»	1	»	13
Sanctus Nichander	»	5	»	20	»	8
Casale Sancte Marie de Faxano	»	1	»	23	»	2
Casale Castri	»	1	»	23	»	2
Casale Locirotundi	»	2	»	19	»	7
Medunium	»	4	»	24	»	4
Mons Milonus	»	6	»	22	»	16
Binettum	»	23	»	0	»	5

Summa pecunie totius predicte taxationis ad generale pondus ... uncie sex milia ducente septuaginta quatuor, tareni viginti septem. Data ut supra [Neapoli] per magistrum Guillelmum de Farumvilla prepositum Sancti Amati Duacensis, regnorum Ierusalem et Sicilie vicecancellarium, anno Domini M<sup>o</sup>CC<sup>o</sup>LXXVII<sup>o</sup>, die VIII<sup>o</sup> ianuarii VI<sup>e</sup> indictionis, regnorum nostrorum Ierusalem anno primo, Sicilie vero tertiodecimo. (Reg. 285, f. 119).

FONTI: M.A. Lanera, *op. cit.*, II pp. 34-36 (trasc.); R.C.A., vol. XX, Napoli 1966, a cura di J. Mazzoleni, reg. LXXXIV, 4 p. 19 (not.).

### ADDITIONES AD REG. XC KAROLI I

#### 31. - Cedula generalis subventionis. Cedula in Terra Bari:

	unc.	822	tar.	10	gr.	0
Barolum	»	773	»	20	»	12
Tranum	»	330	»	23	»	16
Vigilie	»	341	»	18	»	17
Melficta	»	296	»	14	»	3
Iuvenacium	»	601	»	19	»	3
Barum	»	49	»	29	»	9
Polinianum	»	492	»	27	»	8
Monopolum	»	1	»	0	»	0
Canne cum Sancto Heustasio	»	41	»	26	»	2
Canusium	»	72	»	25	»	6
Minerbinum	»	322	»	26	»	2
Andria	»	147	»	3	»	0
Cauratum	»	142	»	15	»	10
Rubum	»	59	»	3	»	4
Terlicium	»	664	»	24	»	5
Botontum	»	132	»	0	»	10
Arbicarrum	»	17	»	11	»	7
Palum	»	13	»	0	»	16
Grumum	»	6	»	19	»	6
Balsinianum	»	4	»	26	»	3
Valenzanum	»	9	»	13	»	14
Bitrittum	»	33	»	6	»	10
Turittum	»	9	»	3	»	16
Lusetum	»	4	»	10	»	10
Guaranionum	»	31	»	15	»	10
Sanctus Herasmus	»	14	»	6	»	6
Gravina	»	340	»	9	»	0
Ioha	»	132	»	0	»	11
Altamura	»	132	»	9	»	16
Protinianum	»	58	»	28	»	18

	unc.	29	tar.	13	gr.	15
Castellarium						
Aqua Viva	»	81	»	21	»	19
Rutilianum	»	71	»	12	»	2
Cupersanum	»	60	»	23	»	14
Noa	»	67	»	19	»	19
Trivianum	»	2	»	21	»	11
Canetum	»	0	»	3	»	10
Montorium	»	0	»	2	»	3
Mallananum taxetur per iustitiarum						
Carbonaria	»	3	»	[13]	»	[10]
Butturitum	»	[1]	»	[20]	»	[8]
Turum	»	7	»	[22]	»	0
Casabola	»	[3]	»	[15]	»	[12]
Casamaxima	»	[41]	»	[1]	»	[13]
Sanctus Nicander	»	[5]	»	[20]	»	[8]
Casale [Sancte Marie de Fayano]	»	[1]	»	[23]	»	[2]
Casale Castri	»	1	»	24	»	12
Casale Loci Rotundi	»	2	»	21	»	12
Meduneum	»	4	»	28	»	5
Mons Milonus	»	6	»	28	»	11
Binettum	»	23	»	28	»	12

Summa totius predicte taxationis uncie M<sup>VI</sup>C<sup>III</sup>LI, tareni II, grana XIII. Data ut supra [Neapoli, anno Domini M<sup>°</sup>CC<sup>°</sup>LXXVIII<sup>°</sup>, mense decembris, XXVI<sup>°</sup> eiusdem VII<sup>e</sup> indictionis, regnorum nostrorum Ierusalem anno secundo, Sicilie vero quartodecimo]. (Reg. 285, f. 127).

FONTI: M.A. Lanera, *op. cit.*, III pp. 37-39.

### ADDITIONES AD REG. CV BIS KAROLI I

32. - (*Il nome di Scurcola, appartenente ai monaci di S. Maria della Vittoria, sparisce dai cedolari di quest'epoca*). (Reg. 273, f. 301).

FONTI: P. Egidi, *Carlo I e l'abbazia di S. Maria della Vittoria*, Napoli 1910, p. 88.

33. - Distributio nove denariorum monete. Cedula [in Terra Bari]:

	unc.		tar.		gr.
Barolum					
Tranum	»		»		»
Vigilie	»		»		»
Melficta	»	...	»		»
Iuvenacium	»	41	»		»
Barum	»	130	»		»

	unc.	15	tar.	gr.
Polinianum				
Monopolum	»	151	»	...
Canne cum Sancto Heustasio	»	0	»	1
Canusium	»	12	»	27
Minerbinum	»	22	»	13
Andria	»	99	»	7
Cauratum	»	45	»	10
Rubum	»	43	»	28
Terlicium	»	18	»	6
Botontum	»	204	»	29
Bitectum	»	40	»	21
Aricarrum	»	5	»	10
Palum	»	4	»	0
Grumum	»	2	»	1
Balsinianum	»	1	»	15
Valenzanum	»	2	»	27
Britictum	»	10	»	7
Turrictum	»	2	»	24
Lusettum	»	1	»	10
Garaniolum	»	9	»	21
Sanctus Herasmus	»	4	»	11
Gravina	»	104	»	27
Ioha	»	40	»	21
Altamura	»	56	»	6
Potinianum	»	15	»	3
Castellanum	»	9	»	2
Aquaviva	»	25	»	6
Rutilianum	»	22	»	0
Cupersanum	»	18	»	22
Noa	»	14	»	20
Trianum	»	0	»	25
Turum	»	5	»	18
Cannetum	»	0	»	1
Montoronum	»	0	»	0
Mallanum taxetur per iustitiarum				
Carbonaria	»	1	»	2
Bitturitum	»	0	»	16
Casabola	»	1	»	3
Sanctus Nicander	»	1	»	24
Casale Sancte Marie de Faxano	»	0	»	16
Casale Castri	»	0	»	16
Casale Loci Rotundi	»	0	»	25
Medunium	»	1	»	15
Mons Milonus	»	2	»	4
Binettum	»	7	»	8
				17

Sunt uncie MC<sup>VIII</sup>LXXXXIX, tareni II, grana VIII, pro qua liberantur [libre] MV<sup>CIX</sup>LXVII, solidi IIII, et denarii X. Data ut supra [apud Urbem Veterem, die primo augusti VII<sup>II</sup>e indictionis]. (Reg. 273, f. 305).

FONTI: M.A. Lanera, *op. cit.*, IV pp. 39-41.

34. - Cedula generalis subventionis impositae in subscriptis terris et locis iustitiaratus Principatus Ultra Serras Montorii pro anno presente IX<sup>e</sup> indictionis:

	unc.	6	tar.	5	gr.	0
Caletrum						
Castellionum de Comitissa	»	2	»	20	»	5
S. Maria de Ylice	»	1	»	15	»	1
Montella	»	29	»	27	»	10
Bagnoli	»	4	»	29	»	19
Nusco	»	9	»	14	»	17
Cassano	»	2	»	23	»	2
Volturara	»	0	»	28	»	12
Baiano	»	1	»	4	»	6
...						
Casalbore	»	7	»	12	»	13
...						
Conza	»	8	»	1	»	18

(Reg. 273, ff. 307-308).

FONTI: F. Scandone, *L'Alta Valle del Calore*, vol. II, Napoli 1916, pp. 125-126, 180; Idem, *I comuni di Principato Ultra etc.*, in «Samnium», a. IX, p. 53; V. Acocella, *Calitri medioevale fino alla dominazione aragonese*, Napoli 1923, pp. 94-95; Idem, *La contea di Conza*, Napoli 1946, p. 15.

## ADDITIONES AD REGISTRUM CVI KAROLI I

35. - Scriptum est Goffrido de Summissot, iusticiario Terre Bari etc. Cum pro stipendiis stipendiariorum nostrorum, quos nobiscum habemus pro regni nostri statu quieto et pacifico conservando, quibus de eorum gagiis, et pro aliis eciam satis arduis et expressis nostris serviciis, que ad presens incumbunt, quorum expedicionibus deesse non possumus nec debemus, generalem subvencionem per singulas eiusdem regni provincias ad presens necessario providerimus inponendam et pro huiusmodi generali subvencione unciarum auri novem milia octaginta octo, tarenos novem in decreta tibi provincia imponi et recolligi velimus, secundum tenorem cedule, quam tibi ad presens sub sigillo nostre celsitudinis destinamus, fidelitati tue firmiter et expresse precipimus, quatinus, receptis presentibus, singulis universitatibus

terrarum et locorum iurisdictionis tue expresse recipias, ut incontinenti sub omni periculo homines universitatum ipsarum taxatores et collectores eligant pro taxanda et recolligenda particulariter subvencione ipsa de melioribus et dicionibus ac sufficiencioribus hominibus terrarum et locorum ipsorum secundum qualitatem terrarum et locorum eorundem in numero consueto, et eos statim cum decreto electionis et approbacionis ipsorum ac quaternis, in quibus contineantur nomina et cognomina singulorum hominum terrarum et locorum eorundem et aliorum ibidem bona habencium, licet ubilibet habeant incolatum, sigillatis sigillis baiulorum et iudicum terrarum et locorum ipsorum ac eorum subscriptcionibus roboratis, transmittant; ita, quod, si collectores et taxatores ipsi minus bene se gesserint et minus ydonei fuerint, de omni defectu eorum ad universitates ipsas habeatur recursus a quorum singulis corporale recipias ad sancta Dei Evangelia iuramentum, ut singuli eorum quantitatem pecunie pro subvencione ipsa singulis terris et locis iurisdictionis tue per curiam nostram impositam et taxatam iuxta tenorem cedula supradicte, non deferentes aliquibus prece, precio, timore, gracia, vel amore, nec opprimentes aliquos inimicicia, vel odio ultra equum, attentis facultatibus et proventibus ac familiis, ex quibus onera vel utilitatem reportent, et expensis eciam singulorum equalanze cum omni provisione particulariter taxare debeant secundum generale appreclum in singulis terris et locis ipsis de mandato nostro facto de facultatibus et condicionibus singulorum; servata tamen forma capitulo rum commissionis tue super taxacionibus et recollectionibus generalium subventionum huiusmodi tibi per curiam nostram data; ita quod quilibet pro modo facultatum suarum, attentis omnibus supradictis, taxetur et alter alterius onera non reportet; nullis de incolis terrarum ipsarum et de habentibus ibidem bona stabilia burgensatica, licet ubilibet habeant incolatum, a taxacione et solucione subventionis ipsius omnino exclusis, et de predicta particulari taxacione ipsius subventionis fieri facias in singulis terrarum et locorum ipsorum quinque quaternos consimiles, quorum unum vobis retineas, aliud taxatoribus et collectoribus sub sigillo tuo dimittas, tercium deponas apud aliquem ydoneum et fidelem virum in qualibet terrarum et locorum ipsorum eligendum et approbandum ad hoc per universitatem terre et loci cuiuslibet, sigillatum, sigillo tuo, ostendendum per eum singulis de terra ipsa scire volentibus quantitatem pecunie sibi impositam pro subvencione predicta, quo ciens opus erit, gratis etiam et grata ter, nullis inde muneribus expectatis, sub pena iuramenti per eum prestanti de servicio ipso fideliter et legaliter faciendo, quartum camere et quintum magistris rationabilibus etc. infra mensem unum post receptionem presencium de qualibet terra, vel loco, sigillatos sigillo tuo destinare procures. Ceterum, ut in quantitate imposta per curiam nostram pro subvencione predicta in singulis terris et locis ipsis nichil addatur contra beneplacitum nostrum in nostrorum dispensarium subiectorum, universis et singulis universitatibus terrarum et locorum

ipsorum per litteras tuas signifiques quantitatem pecunie eis pro subvencione ipsa per curiam nostram impositam, secundum tenorem cedulae predice; ita, quod de huiusmodi significacione habeas et recipias ydoneas litteras responsales et subvencionem ipsam sic particulariter taxatam recolligas et per collectores ipsius instanter recolligi facias ac pecuniam totam, sicut successive ad manus tuas pervenerit, ana uncias ducentas, vel trecentas ad plus per ydoneos et sufficientes nuncios tuos, curia nostra tibi inde totaliter inherenti, ad cameram nostram castri Salvatoris ad Mare de Neapoli mittere debeas, thesaurariis nostris ibidem statutis integraliter assignandam et ut homines terrarum et locorum ipsorum adolucionem subvencionis ipsius abiliores et prompctiores redantur, integrum terciam partem subvencionis eiusdem ad presens et sine mora qualibet, aliam terciam partem elapsis primis quatuor mensibus, et reliquam aliam terciam partem ultimis aliis quatuor mensibus extunc primo sequentibus recolligas et recolligi facias; collectores ad recollegendum et debitores singulos ad solvendum omni cohercione, qua expedire videris, compellendo; ita quod tota pecunia ipsa, sicut eam de tuo proprio non vis ad solvendum teneri, in predicto termino sit integraliter recollecta et ad predictam nostram cameram destinata. Significatur nobis et magistris rationalibus supradictis per quaternos consimiles, sub sigillo tuo, singulis quatuor mensibus successive totam quantitatem pecunie, quam exinde recollegaris, quando et a quibus terris, particulariter et districte, et quantitatem eiam, quam ad predictam cameram nostram dixeris destinandam, vel si inde aliquid solveris ad mandata nostra sub utroque sigillo nostro magno videlicet pendenti et parvo secreto tibi exinde dirigenda cum clausula expressam facienti de missione ipsius pecunie ad predictam nostram cameram mentionem; ut, si in recollectione et missionem dicte pecunie te invenerimus diligentem, digne pro meritis devotionis tue studium commendemus, et si aliqua mandata nostra forte reciperes super exhibenda de ipsa pecunia aliqua quantitate, que predicto utraque sigillo nostro sigillata non essent et predictam clausulam minime contineret, tu de pecunia ipsa quantitatatem aliquam aliquibus non exolvas, quia in tua proculdubio non computabitur racione, volumus preterea et mandamus, ut, si aliisque terre vel loca iurisdictionis tue taxacione presentis generalis subvencionis in predicta cedula, que tibi de curia nostra mittitur, sunt omissa, eas iuxta facultatem hominum terrarum et locorum ipsorum et secundum taxacionem locorum vicinorum in curia nostra factam taxare debeas, facta de particulari taxacione quaternos in forma predicta tam in taxacione quam recollectione pecunie pro predicta generali subvencione eis per te auctoritate presencium imponende, predictis omnibus aliis observatis, nichilominus dictarum terrarum et locorum nomina, que obmissa fuerint, et quantitatem pecunie, quam eorum singulis duxeris imponendam, infra mensem unum ad tardius post receptionem presencium predictis magistris rationalibus per tuas litteras studeas intimare, ut taxacio ipsa redigatur in scriptis in

quaternis taxacionis eiusdem subvencionis, qui in archivo curie nostre conservantur, illam in premissis omnibus diligentem curam et debitam sollicitudinem habiturus, ut fides et devocio tua, que maiestati nostre placere desiderat, in hiis per effectum operis placeant et de celeri executionis studio te possimus non immerito commendare. Datum Neapoli, VII februarii X indications. (Reg. 44, ff. 81 a t.-82).

FONTI: Istituto Storico Germanico di Roma, *Lascito Sthamer parte B*, b. I, ff. 395-400 (trasc.); R.C.A., vol. XXV, ed. J. Mazzoleni e R. Orefice, Napoli 1978, reg. CVI, 77 p. 106 (not.).

36. - Similes facte sunt Iohanni de Alzurra militi iustitiario Basilicate. Datum Neapoli VIII februarii. (Reg. 44, f. 82).

FONTI: *ut supra*.

37. - Similes facte sunt Iohanni de Busanzone, iusticiario Sicilie citra flumen Salsum. Datum ut supra. (Reg. 44, f. 82).

FONTI: *ut supra*.

38. - Similes facte sunt Iohanni de Sancto Remigio iusticiario Sicile ultra flumen Salsum. Datum ut supra. (Reg. 44, f. 82).

FONTI: *ut supra*.

39. - Similes facte sunt Henrico de Guinis iusticiario Vallis Gratis et Terre Iordane. Datum ut supra. (Reg. 44, f. 82).

FONTI: *ut supra*.

40. - Similes facte sunt Iohanni de Vaubecurth iusticiario Capitinate. Datum ut supra. (Reg. 44, f. 82).

FONTI: *ut supra*.

41. - Similes facte sunt Phillipo de Hervilla iusticiario Terre Ydronti. Datum Neapoli, VII februarii. (Reg. 44, f. 82).

FONTI: *ut supra*.

42. - Similes facte sunt Poncio de Blancoforti iusticiario Aprucii. Datum apud Urbem Veterem, die XVIII decembris. (Reg. 44, f. 82).

FONTI: *ut supra.*

43. - Similes facte sunt Ferrerio de Sancto Amancio iusticiario Terre Laboris. Datum apud Urbem Veterem, die XVIII decembris. (Reg. 44, f. 82).

FONTI: *ut supra.*

44. - Similes facte sunt Guillelmo de Alamanone iusticiario Principatus. Datum apud Urbem Veterem, die XVIII decembris. (Reg. 44, f. 82).

FONTI: *ut supra.*

#### ADDITIONES AD REG. X KAROLI II

45. - Cedula continens taxationem generalis subventionis impositae pro presenti anno tertie indictionis in terris et locis subscriptis iustitiariatus Terre Bari, pro defensione regni contra invasores et turbatores ipsius regni:

	unc.	622	tar.	29	gr.	14
Tranum	»	509	»	24	»	7
Vigilie	»	250	»	8	»	16
Melficta	»	258	»	15	»	3
Iuvenacium	»	224	»	10	»	3
Barum	»	455	»	7	»	11
Polinianum	»	37	»	24	»	16
Monopolum	»	372	»	29	»	5
Canne cum Sancto Heustasio						
Quia exabitatum est	»	0	»	0	»	16
Canusium	»	31	»	20	»	11
Minerbinum	»	55	»	3	»	12
Andria	»	243	»	15	»	19
Cauratum	»	111	»	9	»	16
Rubum	»	107	»	25	»	3
Terlicium	»	44	»	21	»	17
Botontum	»	503	»	1	»	7
Bitettum	»	99	»	26	»	16
Arricarrum	»	13	»	4	»	11

(Reg. 52, f. 37 t.).

FONTI: M.A. Lanera, *op. cit.*, V p. 42.

## INDICE ANALITICO

N.B. *I numeri segnati indicano le pagine.*

- Abateggio (*Abadugium*), in Abruzzo, 248.  
Abatemarco (*Abbas Marcus*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.  
Abbamonte Tommaso, di Lanciano, milite, 17.  
Abelardo (d') Leucio, cittadino di Trani, 127.  
Abosi Bartolomeo, terra in T. d'Otranto di, 218.  
Abriola (*Apriola*), in Basilicata, 197, 215, 275.  
Abruzzo, 4, 5, 7, 9, 12, 16, 73, affitto delle gabelle del sale, 47, capitania di, 5, capitano, 22, giustiziere, 22, 334, castelli di, 18, cedola, 239, 277, 293, giustiziere, 4, 5, 8, 13, 14, 29, 33, 40, 75, 113, mandati diretti al giustiziere, 3-20, 41, 64, 106, 322.  
Abruzzo (d') Roberto, pagamento, 4 - Tommaso, neofita di Salerno, 86 - Ruggiero, terra in T. d'Otranto di, 221, 321.  
Acaia, principe di, 5, 26, 27, 28, 31, 51, 155, protovestariato, 5.  
Accapito (*Agabita*) (de) Francesco, 114.  
Accadia (*Petra Accardi*), in Principato, 87, 191, 226, 296, feudo di Giovanni Lescot, 68.  
Accettura (*Accenturum, Accepturum*), in Basilicata, 197, 215.  
Acciano (*Acquanum, Aczuanum*), in Abruzzo, 242, 280.  
Accrochemoure (*Accroc zamuro*) Guglielmo, milite, 59 - Guillotto, giuramento dei vassalli, 59.  
Accumoli (*Accumulum, Acquinulum*), in Abruzzo, 242, 280.  
Acerenza (*Acheroncia, Ageroncia*), in Basilicata, 198, 216, 276.  
Acermons, in Basilicata, 197, 215, 275.  
Acerni, *Acerri*, in Abruzzo, 248, 286.  
Acerno (*Acernum*), in Principato, 189, 223, 293, relevio del castello, 99.  
Acerno (de) Giovanni, signore del castello, 99.  
Acerra, in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 255, 299, conte di, 69, 70, 72, 90, 163, sua terra in T. d'Otranto, 219.  
Acireale (*Iacium*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.  
Acquafondata (*Aquafundata*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.  
Acquamorta, lago in T. di Bari, 124.  
Acquaputida, in Principato, 94 - v. Binuctolo, Panario, Simone.  
Acquaputida (di) Giovanni, giudice, assessore al giustizierato di Basilicata, 167.  
Acquara (*Aquarium*), in Principato, 190, 225, 295, terra, 96, esenzione fiscale, 94, 165, università, 90, 93, 99.  
Acquatorta, in Principato casale, 87, feudo di Giovanni Lescot, 68.  
Acquaviva (*Aquaviva*), in Abruzzo, 251, 252, 289, 290.  
Acquaviva (*Aquaviva in Mare*), in Abruzzo, 247, 285.  
Acquaviva (d'), famiglia, 253, 291, Francesco, 126 - Isabella, 126 - Matteo, milite, 126.  
Acquaviva Collecroce (*Aquaviva*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 186, 258, 263, 302, 306.  
Acquaviva d'Isernia (*Aquaviva prope Cerram, prope Cerranium, prope Cerrum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.  
Acquaviva delle Fonti (*Aquaviva*), in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 328, 329.  
Acri (*Acrium, Atrium, Ocrum*), in V. di Crati e T. Giordana, 173, 202, 235, 314, ebrei di, 204, 238, 315.  
Acticanum, *Arricarrum*, in T. di Bari, 195, 209, 272, 326, 327, 329, 334.  
Aczolina, terra in T. d'Otranto di, 219, 319.

- Ademariis (de) Magno, di Firenze, milite, familiare, castellano di Barletta, 134.
- Adragna, Andrana, Adriana*, in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Adrano (*Adernionum, Aderno*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Afflitto (d') Giacomo, di Cosenza, 169 – Nicola, milite, 151 – Orso, milite, 151.
- Afragola, in T. di Lavoro e C. di Molise, 45.
- Agato (de) Aurelio, milite, 89.
- Agerola (*Agerulum, Lagerulum*), nel ducato di Amalfi, 188, 223, 293, terra, 73, 89, 95.
- Agira (*Sanctus Philippus de Argirona*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Agneto (de) Rodolfo, 149.
- Agno (de) Enrico, 23.
- Agnone (*Anglonum*), in Abruzzo, 254, 291.
- Agnone (*Anglonum*) (di) Roberto, milite, 32, 57 – Tancredi, milite, giuramento dei vassalli, 57, successione feudale di, 32 – Tommaso, 32, 57.
- Agoult (*Agotho*) (de) Rostagno, milite, giustiziere di Capitanata, mandato a lui diretto, 22, 106, feudatario di Pietrafitta, 109, signore di *Botronum*, 103.
- Agrigento (*Agrigentum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Agropoli (*Agropolum*), in Principato, 189, 224, 294, castellano e sergenti, 93.
- Agullerius* Simone, milite, familiare, 135.
- Aidone (*Audinum, Aydonum*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Aielli (*Agellum*), in Abruzzo, 239, 277.
- Aiello, in Principato, castello, 89.
- Aiello Calabro (*Agellum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Aieta (*Ageta*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Ailano (*Alaini, Alanum, Aylanum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Aiossa Landolfo, di Napoli, milite, giudice della magna corte, 3, suo stipendio, 39.
- Airola (*Ayrola*), in Principato, 193, 227, 297, monastero di S. Gabriele, 10, 97.
- Aix-en-Provence, mandati dato a, 24, 28, 29, 30, 31, 71.
- Alamanno Pietro, terra di, in T. d'Otranto, 220, 319.
- Alanno (*Alanum, Aleanum*), in Abruzzo, 249, 287.
- Alarenum*, terra in Capitanata, 115.
- Alba Adriatica (*Alba cum Cappella*), in Abruzzo, 239, 277.
- Albanella, in Principato, 189, 224, 294.
- Albano di Lucania (*Albanum, Arbanum*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- Alberona, in Capitanata, 211.
- Albi (*Albe, Album*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 204, 234, 238, 312, 315.
- Albidona (*Abidona*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Albino Corrado, milite, di Castel S. Giorgio, 77 – Margheritella, 78.
- Alcamo (*Alcamum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 268.
- Alcara li Fusi (*Acharia, Alcaria*), in Sicilia Citeriore, 266, 272.
- Alemand (d') Dura, 147 – Francesco, 147, 154 – Gerardo, 147, 154.
- Alemagne (d') Guglielmo, milite, 32 – Guido, milite, consigliere, familiare, maestro razionale, concessione, 79, 161, mandato a lui diretto, 20.
- Alemandinus* Aimone, milite, 152.
- Alençon, conte di, 27.
- Alessandria (de) Marchisino, scudiero, 23.
- Alessano (*Alesanum, Alexanum*), in T. d'Otranto, 149, 150, 154, 221, 321.
- Alessano (d') Guglielmo, 147 – Pellegrino, 147.
- Alfano (*Alfanum*), in Principato, 190, 224, 294.
- Alfedena (*Alfidena, Amfidena*), in Abruzzo, 243, 281.
- Alianello (*Alianum Inferius*), in Basilicata, 197, 214, 274.
- Aliano (*Alianum Superius*), in Basilicata, 197, 214, 274.
- Alife (*Alifa*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, ebrei di, 180, 257, 301.
- Aloisa, signora di Malvito, 174.
- Altamura, in T. di Bari, 126, 130, 132, 195, 209, 273, 326, 327, 329.
- Altamura (d') Giannotto, 126 – Giovanni, milite, 139, 142, immunità, 138, vassalli, 131.
- Altavilla, in Abruzzo, 252, 290.
- Altavilla Irpina (*Altavilla de Principatu*), in Principato, 193, 194, 228, 298.

- Altino (*Abatum, Altinum, Altum*), in Abruzzo, 240, 246, 278, 284.
- Altomonte (*Braballa*), in V. di Crati e T. Giordana, 170, 201, 235, 313, ebrei di, 204, 238, 315, salina, 176.
- Alvignano (*Abinianum, Albinianum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Alvito (*Albetum, Albitum, Sabbatum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303.
- Alvito (d') Guglielmo, consigliere, 65 – Isabella, 65 – Landolfo, castellano di Vicalvi, 33.
- Azurra (de) Giovanni, milite, giustiziere di Basilicata, 333.
- Amalfi, nel ducato di, 10, capitano del ducato di, 30, 99, 102, dogana, 141, 162, doganieri, gabellotti e credenzieri, 141, ducato, 73, 89, 95, 97, ebrei di, 188, 223, 293, fondo, 162, monastero di S. Pietro della Canonica, 162, neofiti, 86, uomini di, 100.
- Amalfi (de) Andrea, neofita di Salerno, 86.
- Amando, in Principato, castello, 73.
- Amando (d') Ugo, 73.
- Amantea, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Amatrice (*Amatricium*), in Abruzzo, 4, 255, 292.
- Ambrifium, Arubrisium*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 258, 302.
- Ambrogio (di) Panormo, neofita di Salerno, 86.
- Ambrosio (de) Matteo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Amegoni, *Aniczum*, in Abruzzo, 243, 281.
- Amendolara (*Amendularia, Amigdalaria, Amin-dularia*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 313.
- Amendolea (*Amendulia, Amingdolea, Ancido-lia*), in Calabria, 207, 231, 310.
- Americo, maestro, 91.
- Amicis (de) Avenia, 169, 172, dote, 170 – Corrado, 38, 169, 170 – Giacoma, vedova di Corrado, 38 – Margherita, 38.
- Amiratum, in V. di Crati e T. Giordana, feudo, 172.
- Amorello (d') Guglielmo, collettore della sovvenzione generale, 87.
- Anagni (d') Matteo, milite, responsabile delle spese delle navi fabbricate a Maiori e Minori, 75.
- Ancona (d') Giovanni, milite, 165.
- Ancza, Aricca*, in Sicilia Citeriore, 265, 271.
- Andracium*, in Basilicata, 199, 217, 276.
- Andravanum*, in Abruzzo, 249, 287.
- Andrecca (*Andrecta*), in Principato, 194, 228, 298.
- Andria, in T. di Bari, 195, 209, 272, 326, 327, 329, 334.
- Anfusium, Anfusum*, in Sicilia Citeriore, 266, 272.
- Angelo (d') Masino, 119 – Simone, neofita di Salerno, 86 – Tommaso, notaio agli atti presso il giustiziere di T. di Lavoro e C. di Molise, 60.
- Angiò (d'), conte di 8, 27, 51, 103, 155 – Filippo, 32, 70, principe di Taranto, 124, 127, 133, 139, vicario del regno, 99.
- Anglone (*Agnonu, Anglonum, Angnonum*), in Basilicata, 198, 215, 275.
- Angroni, Angrori*, in Calabria, 207, 231, 309.
- Annibaldi (d') Giacomo, 165 – Riccardo, di Roma, giuramento dei vassalli, 165.
- Annibale, terra in T. d'Otranto di, 222, 321.
- Antiochia, 128, principessa di, 23.
- Antiochia (d') Corrado, 7 – Giovanni, uomini in Calabria di, 206, 230, 309.
- Antonio (di) Giacomo, neofita di Salerno, 86 – Matteo, neofita di Salerno, 86.
- Antrodoco (*Introducum*), in Abruzzo, 244, 282.
- Anversa degli Abruzzi (*Aversa*), in Abruzzo, 254.
- Anzi (*Anfia, Anxia, Arisia*), in Basilicata, 197, 215, 274.
- Apasculum, Apistulum*, in Abruzzo, 255, 292.
- Apice (*Apicum*), in Principato, 192, 226, 296, castello, 87, contessa di, 87, 99.
- Apice (d') Ruggiero, milite, 73.
- Apisium, Appisium*, in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- Apollosa (*Pellusia, Pellusium, Pelusum*), in Principato, 193, 227, 297.
- Appignano (*Apinianum, Arpinyanum*), in Abruzzo, 244, 251, 282, 288.
- Appium*, in Basilicata, 198, 215, 275.
- Appium*, in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 314.
- Aprano (de) Ligorio, 37.
- Apricena (*Precina*), in Capitanata, 114, 213, 318.

- Apricena (d') Nicola, milite, 164, razione dell'ufficio delle marescalle e delle razze di Puglia e Capitanata, 114.
- Aprificum, Aproficum*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237, 315.
- Aprigliano (*Aprelianum, Aprilianum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 204, 234, 237, 312.
- Aquaviva Sancte Marie*, in Abruzzo, 248, 285.
- Aquila (L'), in Abruzzo, 3, 13, capitania di, 5, mandati dati a, 15, 17, 19, 20, 21, 60, 62, 63, 64, 98, 100, 123, 137, 139, 152, 168, 174, 175, vescovo di, 18.
- Aquila (d') Angelo, neofita di Salerno, 86 - Bartolomeo, neofita di Salerno, 85, 86 - Pandolfo, neofita di Salerno, 85, 86 - Riccardo, neofita di Salerno, 86.
- Aquilano (*Aquilanum domini Gualterii, domini Iohannis*), in Abruzzo, 252, 289, 290.
- Aquino (*Aquinum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 56, 182, 258, 302.
- Aquino (d') Gentile, terra in T. d'Otranto di, 222, 321 - Adenulfo, conte di Accera, 70, 72, 90.
- Arabito (de) Benedetto, castellano di Policastro, 77 - Tommaso, milite, capitano di Cava e S. Auditore, 83.
- Aradio (de) Nicola, terra di, in T. d'Otranto, 220, 320.
- Aragona, 26, re di 25, 26, 27.
- Arca (d') Galeotto, scudiere, 119.
- Arcessis, in Abruzzo, 247.
- Archi (*Arche*), in Abruzzo, 247.
- Archiano (*Arclanum*), in Abruzzo, 248, 285.
- Arcipresbitero (*Archipresbitera, Archipresbiteri*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Arciprete (*Archipretra, Archipetra*), in Abruzzo, 239, 277.
- Arcs (*Archis*) (d') Imperatrice, 126.
- Arena (*Harena*), in Calabria, 206, 230.
- Arenis (de) Matteo, uomini in Calabria di, 205, 230, 308.
- Argal (d') Stefano, milite, familiare, 170, 176, signore di Luzzi, 177.
- Ari (*Arum, Aurum*), in Abruzzo, 249, 286.
- Ariano (di) Guglielmo, provvedimento contro, 87.
- Ariano Irpino (*Aryanum*), in Principato, 84, 191, 226, 296, conte di, 78, 80, 98.
- Arielli (*Argellum*), in Abruzzo, 245, 283.
- Arienzo (*Argencium, Argentium*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 256, 300.
- Armatata, *Armatera*, in Basilicata, 198, 216, 275.
- Armentières (*Hemicuria Sicca*) (de) Martino, priore di S. Nicola di Bari, 134.
- Armento (*Amintum, Armentum*), in Basilicata, 158, 197, 215, 274.
- Arpaia (*Arpadium*), in Principato, 193, 227, 297.
- Arpesio (de) Pandolfo, terra di, in T. d'Otranto, 219.
- Arpino (*Arepinum, Arpinum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Arpino (d') Berardo, terra di, in T. d'Otranto, 218.
- Arquata, in Abruzzo, 255, 292.
- Arrianum, *Arnaria*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Arsita (*Arsida cum Podio, Arsita cum Podio*), in Abruzzo, 250, 288.
- Artois (*Atrebatensem*) Roberto, conte di, 90, 100, 115, 136, 173.
- Artus Bertrando, milite, giustiziere di T. di Lavoro e C. di Molise, 134, mandato a lui diretto, 25, 38, 42, 47, 58, 63.
- Ascoli (*Asculum, Asclum*), in Abruzzo, 239, 244, 277, 282.
- Ascoli Satriano (*Esculum*), in Capitanata, 118, 213, 318.
- Asfaniani, *Podii Afayani*, in Abruzzo, 251, 289.
- Asinara, in T. d'Otranto, casale, 149.
- Asinarice, terra di Giozzolino della Marra, in T. d'Otranto, 220, 320.
- Aspremont (d') Roberto, 49 - Ruggiero, giuramento dei vassalli, 49.
- Assoro (*Asarum*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Astuello, in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Atena Lucana (*Atena*), in Principato, 72, 191, 225, 295.
- Atene, duca di, 26, 27, 28, mandato a lui diretto, 30.
- Atessa, in Abruzzo, castello, 6.
- Atina (*Atinum, Atymum, Aytinum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303, castello in T. di Lavoro e C. di Molise, 57, concessione a Bartolomeo Siginolfo, 23, 24.

- Atran (Atranum), nel ducato d'Amalfi, 188, 223, 293.
- Atri (Adria), in Abruzzo, 251, 289.
- Atri (Adria) (d') Ruggero, rettore della chiesa di S. Silvestro a Tortoreto, 10 - Sadutto, razionale, 48, 134 - Santoro, milite, consigliere, familiare, rettore di Benevento, 63.
- Atripalda (Atripaldum, Arripaldum), in Principato, 193, 228, 298.
- Augusta, in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Auletta (Aulecta), in Principato, 190, 225, 295.
- Auney (Alneto) (de) Giovanni, milite, 113 - Guglielmo, milite, consigliere, familiare, 61 - Isabella, 61, 159, dote, 135, 136, 166 - Radolfo, milite, 154, 175.
- Aurefice Bussonense, 75 - Marco, 75.
- Auria (d') Corrado, colletore della sovvenzione generale, 87.
- Aurisiello (Laurensellum), in Basilicata, 197, 215, 274.
- Ausonia (*Le Fracte, Li Fracti, Lofracte*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258.
- Avella, in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 256, 300.
- Avella (d') Rinaldo, milite, ammiraglio, 140.
- Avellana, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Avellino (Avellinum), in Principato, 193, 228, 298, conte di, 75.
- Avellino (de) Enrico, neofita di Salerno, 86 - Guglielmo, neofita di Salerno, 86.
- Avellis (de) Rinaldo, milite, ammiraglio del regno di Sicilia, consigliere, familiare, 60, 90.
- Avena (Averia), in Basilicata, 198, 216, 275.
- Avenabile (Avenabulo) (d') Andrea, 59 - Pietro, di Aversa, giuramento dei vassalli, 59 - Tommaso, di Aversa, milite, 62.
- Aversa, in T. di Lavoro e C. di Molise, 31, 36, 41, 42, 49, 56, 57, 58, 59, 62, 179, 255, 299, abate di S. Lorenzo, 132, casali, 44, convento dei Frati Predicatori, 130, feudo dei Capece, 33, feudo detto Aprano, 37.
- Aversa (d') Francesco, familiare, concessione feudale, 175 - Gualtieri, milite usurpatore, 4 - Odorisio, milite usurpatore, 4 - Rinaldo, milite, 60, 65, consigliere, 61.
- Aversana (dell') Franzone, milite, familiare della comitiva di Carlomartello, 31 - Pietro, casa in Napoli, 33.
- Avezzano (Avenzanum, Aveçanum), in Abruzzo, 239, 277, castello, 63.
- Avigliano (Avillanum, Avillarium), in Basilicata, 199, 217, 276.
- Avignanello (de) Andreotto, 148.
- Avinella, Lurcella, in Basilicata, 199, 217, 276.
- Avola (Abola, Abula), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Aymoncetus, terra in T. d'Otranto di, 219, 221, 319, 321.
- Azzia (d') Enrico, di Capua, milite, già Mosé, neofita di Capua, 58, giuramento dei vassalli nel territorio di Aversa, 41 - Giacomo, di Capua, milite, 41.
- Babirolum, Balneolum, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264, 308.
- Baccosi, società di mercanti di Lucca, 4, 66.
- Bachaliohnis, Rachal Iohannis, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Bactibaranum, Bactiparanum, Bactiyaranum, in Basilicata, 197, 215, 275.
- Bacucco (Vacuccum, Bacuccum), in Abruzzo, 248, 286.
- Badia, Radia, in Basilicata, 199, 216, 276.
- Badolato (Badulatum), in Calabria, 208, 232, 311.
- Bafico, Rafico, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Bagnara Calabria (Balnearia, Volneria), in Calabria, 207, 231, 310.
- Bagno Grande (Balneum), in Abruzzo, 241, 279.
- Bagnoli (di) Filippa, 60 - Filippo, 35 - Giovanni, familiare, erario presso il giustiziere di T. di Lavoro e C. di Molise, 47, mandato a lui diretto, 47 - Simone, 35, 60.
- Bagnoli Irpino (Balneolum, Rabicrolum), in Principato, castello, 35, 60, 69, 78, 120, 121, 191, 226, 296, 330.
- Bagnolo del Salento (Balneolum de Abbate), in T. d'Otranto, 222, 322.
- Baia (Baie, Baya), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Baiano (Bayanum), in Principato, 191, 226, 330.
- Baiano (Bayanum, Boyanum, Byanum, Cayanum, Rayanum), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 185, 256, 300.

- Bainardo Giovanni, di Ostuni, 154 – Rainarda, 154.
- Baiolato Ciclari, Circhari, Circlari*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Balcclerii Filippo, uomini di, in Calabria, 207, 232, 310.
- Baliano (*Balianum*), in Abruzzo, 239, 250, 278, 288.
- Ballimanum, Balbinianum, Balbianum*, in Abruzzo, 244, 251, 282, 288.
- Balsorano (*Vallis Sorana*), in Abruzzo, 239, 277.
- Balvano (*Balbacinum, Balbanum*), in Principato, casale, 95, 191, 225, 295.
- Balzo (*Baucio*) (del) Raimondo, milite, 66, 69, 76, appannaggio, 37 – Rainaldo, milite, conte di Avellino, 75.
- Baniardo Roberto, giudice, 146.
- Bantra Plana*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Banzi (*Bançia, Baricia*), in Basilicata, 198, 211, 216, 276, 317, monastero di S. Maria, 155.
- Baragliano (*Baraianum, Baraxanum*), in Basilicata, 197, 215, 275.
- Baranello (*Baranellum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Barano, in T. di Lavoro e C. di Molise, 47.
- Baratta Giovanni, di Fontanarosa, omicida, 94.
- Barbanetum, Barlanetum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- Barbanum*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237, 315.
- Barbettaro (de) Giglia, 176.
- Barbicanum, Berlicaonum*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Barbinissi Raone, terra di, in T. d'Otranto, 222, 322.
- Barcellona, conte di, 27.
- Bardis (de) Giovanni, scudiere, 119.
- Barete (*Lareretum, Lavareta*), in Abruzzo, 244, 282.
- Bari (*Barum*), in T. di Bari, 47, 101, 124, 127, 129, 195, 209, 272, 325, 327, 328, 334, castello, 134, chiesa di S. Nicola, 125, mandato dato a, 22, 67, 107, 112, 143, 162, monastero di S. Domenico, 125.
- Bari (di) Bonismiro, 138 – Nicola, milite, 160, stipendio, 166 – Spararo, logoteta del regno di Sicilia, 131, 142, maestro razionale, consigliere, familiare, 126, 138, 139 – Stefano, neofita sospetto di eresia, 133, patrono fiscale, 3, 132, 133, suo stipendio, 39, 40.
- Barlantia* (de) Simone, provveditore dei castelli di Calabria, 130.
- Barletta (*Barolum*), in T. di Bari, 110, 117, 120, 125, 127, 129, 130, 169, 170, 195, 209, 272, 325, 327, 328, 334, castellano, 134, mandato dato a, 21, 44, 45, 73, 88, 131, ospedale di S. Giovanni di Gerusalemme, 161, protontino, 124, 128, università, 134.
- Barletta (di) Giacomo, terra in T. d'Otranto di, 218 – Goffredo, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Barone (de) Nicola, neofita di Salerno, 86.
- Barone Giovanni, colletore della sovvenzione generale, 87.
- Barra (de) Giacomo, cavaliere, 124.
- Barras (*Barragio*) (de) Francesco, milite, 54, 58.
- Barrea (*Vallis Regia*), in Abruzzo, 242, 281.
- Barrile (*Barriles*), in Abruzzo, 241, 280.
- Bartolomeo (de) Marino, milite, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Basciano (*Bassanum*), in Abruzzo, 250, 251, 287, 289.
- Baselica (*Basilice*), in Abruzzo, 254, 292.
- Baselice (*Basilice*), in Capitanata, 212, 318.
- Basento (*Vasentum*), in Basilicata, fiume, 51, 156.
- Basileto (*Bissellitum*), in Capitanata, casale di Gualtiero Gentile, 110, 116.
- Basilia, terra di, in T. d'Otranto, 221, 321.
- Basilicata, 5, 51, 148, 156, 165, assessore, 167, capitano di, 30, 164, cedola, 196, 214, 273, giustiziere, 29, 61, 159, 161, 165, 167, 168, 333, mandato diretto al giustiziere, 15, 50, 65, 106, 136, 155–169, militi di, 165.
- Batricano, Vaticano, Vatticano*, in Calabria, 206, 230, 309.
- Bavenna (de) Roberto, 54.
- Baynum, Rayanum*, in Basilicata, 196, 214, 274.
- Baynum, Sayanum, Saxanum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301.
- Bazzano (*Baccanum, Bacçanum*), in Abruzzo, 241, 279.

- Bazzano (de) Grimundo, 160.
- Beaumont (*Bellomonte*) Bertrando, milite, 108, 118, rimborso dei danni del terremoto, 103.
- Beauvoir (*Bellovidere*) (de) Guido, milite, 149, 154 – Simone, 149, 154.
- Beddeca (de) Bartolomeo, neofita di Salerno, 85 – Iannotta, neofita di Salerno, 85 – Matteo, neofita di Salerno, 85 – Pandolfo, neofita di Salerno, 85 – Petruccio, neofita di Salerno, 85 – Riccardo, neofita di Salerno, 85 – Tommaso, neofita di Salerno, 85.
- Beffi, in Abruzzo, 242, 280.
- Beffis (de) Bartolomeo, terra in T. d'Otranto di, 219, 221, 319, 320.
- Belcastro (*Genicocastrum*, *Genitocastrum*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Belforte (*Belluforte*, *Bellus Fortis*), in Abruzzo, 251, 288.
- Bella (*Labella*), in Basilicata, 197, 215, 275.
- Bellante (*Bellantum*), in Abruzzo, 253, 291.
- Bellante (de) Rinaldo, terra in T. d'Otranto di, 219, 319 – Roberto, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Belli Bartolomeo, terra in T. d'Otranto di, 219 – Raone, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Bello (di) Bello, di Messina, milite, esenzione fiscale, 163.
- Bello Milite* (de) Nicola, giudice, 125 – Ruggiero, 125.
- Bellonas (de) Erlino, milite, familiare, 114 – Francesco, 66.
- Bellovidere*, *Bellividere*, in T. d'Otranto, 221, 321.
- Bellovidere*, in Abruzzo, 245, 283.
- Belmonte (*Bellus Mons*), in Basilicata, 198, 216, 275.
- Belmonte del Sannio (*Bellus Mons*), in Abruzzo, 246, 284.
- Belvedere di Spinello (*Bellovidere*, *Bellumvidere*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.
- Belvedere Marittimo (*Bellovidere*, *Bellumvidere*, *Bellividere*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Benedetto (de) Corrado, di Monopoli, 125.
- Benedetto, cardinale di S. Martino in *Montibus*, suoi procuratori, 121.
- Benevento, 60, cattedrale e suoi casali, 92,
- collettore delle decime, 75, mandato dato a, 68, monastero di S. Sofia, 56, 75, rettore, 62, vicario, 98, università, 98.
- Benincasa (de) Amico, 93 – Bruna, 93 – Giovanni, 94 – Sapuritula, 94.
- Benvenuto Tommaso, di Tortoreto, rettore della chiesa di S. Silvestro di Tortoreto, 10.
- Berardesca, contessa di Caserta, 70.
- Berardino (de) Avoldo, 154.
- Berardo Andrea, da Rodio, milite, esiliato, 3.
- Berdicanum*, in V. di Crati e T. Giordana, casale, 170.
- Berengario Bertrando, 97 – Rainaldo, 97.
- Bertona cum Cellario*, *Bertona cum Celeria*, in Abruzzo, 250, 287.
- Bertona*, in Abruzzo, 6.
- Besançon (de) Giovanni, giustiziere di Sicilia Citeriore, 333.
- Bevilacqua Teobaldo, di Parigi, familiare, ciambellano, camerario di Filippo d'Angiò, 124.
- Bianum*, *Biarium*, *Byanum*, in Principato, 194, 229, 299.
- Biarum*, in Abruzzo, 249, 287.
- Bibirum*, *Bicçinum*, in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Biccari (*Biccarum*), in Capitanata, 211.
- Bictorita*, in Abruzzo, casale, 19.
- Biferum* (de) Bernardo, milite, 13 – Rainaldo, 13 – Simone, 13.
- Billium*, *Billum*, in Abruzzo, 241, 279.
- Bilot Nicola, 153 – Plattello, 153.
- Binetto (*Binectum*), in T. di Bari, 196, 210, 273, 326, 328, 329.
- Binetto, in Principato, 37, 76, feudo di Giovanni Lescot, 68.
- Binuctolo, di Acquaputida, 94.
- Birgisium* Simeone, uomini in Calabria di, 208, 232, 311.
- Bisaccia (*Bisacium*), in Principato, 191, 226, 296.
- Bisaccia (di) Riccardo, concessione di terre, 94 – Ruggiero, 94.
- Biscardo Giovanni, 173.
- Bisceglie (*Vigilie*), in T. di Bari, 195, 209, 272, 325, 327, 328, 334.
- Bisceglie (*Vigiliis*) (di) Basilio, giudice, ambasciatore a Venezia, 10 – Falcone, terra in T. d'Otranto di, 219.

- Bisenti (*Bifarum*, *Biferum*, *Bisentum*, *Bisontum*), in Abruzzo, 251, 252, 288, 289.
- Bisignano (*Bisinianum*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, ebrei di, 204, 238, 315.
- Bisignano, in T. d'Otranto, casale, 142.
- Bitetto (*Bitectum*), in T. di Bari, 195, 209, 272, 326, 327, 329, 334.
- Bitonto (*Botontum*), in T. di Bari, 129, 133, 195, 209, 272, 326, 327, 329, 334, monastero di S. Leone, 125, vescovo di, 123.
- Bitral..., in V. di Crati e T. Giordana, 316.
- Bitritto (*Bitrictum*, *Bitturictum*, *Butruntum*), in T. di Bari, 195, 210, 273, 326, 327, 329.
- Biturritum, in T. di Bari, casale, 136, 166.
- Bivona (*Bibona*), in Calabria, 206, 230, 309.
- Bivona (*Bibona*), in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Blanquefort (de) Ponzio, giustiziere d'Abruzzo, 334.
- Blitacum, *Celicate*, *Celicatum*, in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 314.
- Bocça, in Abruzzo, 251, 288.
- Boccabianca Ponzio, scudiere, 119.
- Bodin Pietro, consigliere, familiare, maestro razionale, mandato a lui diretto, 20, maestro razionale, consigliere, 33.
- Boiano (*Boyanum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 212, 260, 304, 317, danni del terremoto, 103, università, 46.
- Bois (du) Filippo, milite e familiare, 124 – Giovanni, milite, 124 – Guglielmo, milite, 152.
- Bollica, *Bollita*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Bologna (de) Michelotto, 119.
- Bolognano (*Bolinianum Sancti Clementis*), in Abruzzo, 248.
- Bolum, in Sicilia Citeriore, 266, 272.
- Bomba (*Romma*, *Romba*), in Abruzzo, 247, 285.
- Bominaco (*Bominacum*), in Abruzzo, 242, 244, 247, 280, 283.
- Bonamico Antonio, neofita di Salerno, 86 – Maioro, neofita di Salerno, 86.
- Bonefro (*Venafrum*, *Venefrum*), in Capitanata, 212, 317..
- Bonel (de) Leonardo, 119.
- Bonello Goffredo, milite, appannaggio, 166.
- Bonia, in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.
- Bonifacio VIII, 57.
- Bono (de) Marino, neofita di Amalfi, 86.
- Bononia (de) Enrico, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Bonoseculo (de) Guglielmo, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Bonovinculo (de) Francesco, 78, Goffredo, 78 – Matteo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Bonrepanum, *Bonum Remporium*, in Abruzzo, 240, 278.
- Borrano (*Baranum*, *Baronum*), in Abruzzo, 244, 253, 283, 291.
- Borreanum, *Borrianum*, in Basilicata, 198, 216, 276.
- Borrello (*Burrellum*), in Calabria, 206, 230, 309.
- Borrello (*Civitas Burrelli*), in Abruzzo, 247, 285.
- Bosa Pietro, di Genova, patrono di una nave, 109.
- Bosco (de) Giovanni, milite, 55, 58.
- Boucel Nicola, sottodecano di Bayeux, 188, 210, 255, 269, 272, 293, 299, 308, 316, 319, 322.
- Bova (*Bona*), in Calabria, 207, 231, 310.
- Bovalino (*Bubalinum*), in Calabria, 207, 232, 310.
- Bove Enrico, 133 – Giovanni, milite, feudo, 136 – Matteo, di Ravello, 133.
- Bovino (*Bivinum*), in Capitanata, 108, 118, 210, 316, uomini di, 164, vescovo di, esenzione dal servizio feudale, 107, suoi possessi, 116.
- Boyanum, in Principato, 191, 225, 296.
- Bracchia (de) Francesca, 168 – Guglielmo, 158.
- Brachia (de) Raimondo, giuramento dei vassalli, 5 – Raimondo, 5.
- Brancaccio Filippo, investitura del cingolo militare, 38.
- Brancaleone Andrea, milite, 14.
- Brancan (de) Guglielmo, scudiere, 119.
- Braye (*Braida*) (de) Barnaba, 99 – Giovanni, 99 – Pietro, milite, 12, 89, 99, 116, 118, concessione feudale, 9 – Raimondo, milite, 18, 118 – Raimondo, 18, 118.
- Brennor (de) Giacomo, scudiero, 23.
- Briano, in T. di Lavoro e C. di Molise, casale nel territorio di Aversa, 44.

- Briatico (*Briaticum*), in Calabria, 206, 230, 309.
- Briccaville Tommaso, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.
- Brienne (de) Gualtieri, 152.
- Brienne e Lecce Ugo, conte di, 142.
- Brienza (*Barpontis, Burgentia*), in Principato, 190, 225, 295.
- Brindisi (*Brundusium*), in T. d'Otranto, 149, 150, 217, ebrei di, 217, feudo di S. Dionigi, 153, terra dell'arcivescovo di, 220, 320, terra delle monache di S. Maria di, 218, zecca di, 209, 210, 239.
- Brindisi Montagna (*Brundusium de Montanea*), in Basilicata, 197, 215, 274.
- Brocco (*Bicoccum, Breccum, Brocum, Broctum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Brocculum*, in Abruzzo, 250, 288.
- Brucatum, Bruccatum*, in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Bruerio (de) Mayno, milite, 5 – Matteo, 5 – Simone, 5 – Teodora, 5.
- Bruieres (de) Giacomo, milite, capitano di Venosa, 163.
- Brumy Simone, scudiero, 23.
- Brunetto, mercante della società dei Bacci di Lucca, 66.
- Brunforte (de) Ottavio, rettore di Campagna e Marittima, 25.
- Brusserum* Matteo, 12 – Simone, 12.
- Bruzzano Zeffirio (*Comitatus Bruçani, Sanctus Carnalivarii in Bruçano, Vetus Bruczatum, Vetus Bucçanum, Bançanum Bruczatum cum hominibus Philippi*), in Calabria, 207, 231, 232, 310.
- Bucauri, terra di Giacomo d'Asti in T. d'Otranto, 221, 321.
- Buccamucio Nicola, di Roma, milite, 56.
- Buccarelli Tancredi, terra in T. d'Otranto di, 221, 321.
- Buccheri (*Buccherium*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Bucchianico (*Bucclaro*) (de) Contario, giudice d'appello, 3 – Tenziano, giudice di appello, suo stipendio, 39, 40.
- Buccicella, Butticella*, in Principato, 192, 227, 297.
- Buccicelle (de) Mabilia, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Buccino (*Bulcinum*), in Principato, 79, 191, 225, 295.
- Buctonis, Luiconis, Bucconis*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Buda, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Bugnara (*Bundara, Bunnara*), in Abruzzo, 254, 291.
- Buonalbergo (*Bonus Albergus, Bonus Albergus*), in Principato, 74, 192, 227, 297.
- Buonanotte (*Mala Nocte*), in Abruzzo, 246, 284.
- Burdino (di) Aroldo, 148 – Raineri, 148.
- Burello (de) Peregrino, uomini in Calabria di, 206, 230, 309.
- Burgeliis (de) Giovanni, 97.
- Burgio (*Burgum*), in Sicilia Ulteriore, 269.
- Burgis Enrico, 91.
- Burson (de) Giacomo, milite, 33, 66, 68, 75, 160, signore di Giffoni, 72.
- Busachanum, Busacchurum*, in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Busardum (de) Goffredo, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.
- Buscemi (*Bussena, Bussonia*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Bussi sul Tirino (*Buffum Collis Filiorum Raynaldi, Bussum cum Colle Filiorum Raynaldi*), in Abruzzo, 249, 287.
- Bussum, Russum, Buxum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Butera, in Sicilia Citeriore, 264, 270.
- Butera (di) Giuliciano, milite, 166.
- Butino (*Buccinum, Butinum*), in Abruzzo, 246, 284.
- Buzzerio Andrea, neofita di Salerno, 86 – Giorgio, neofita di Salerno, 86 – Matteo, neofita di Salerno, 86 – Pandolfo, neofita di Salerno, 86.
- Caccabono, in T. di Lavoro e C. di Molise, fortilizio, 35.
- Caccafy, Caprosi*, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Caccamo (*Cacobum*), in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Caccavone (*Caccabonum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Cacioli Costantino, di Trani, portolano di Sicilia, 130.
- Cacturium, Capturium*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.

- Cadenet (*Cateneto*) (de) Bertrando, giustiziere di Basilicata, 50, milite, 155, familiare, 51.
- Cadeya, Cadossa*, in Principato, 194, 229, 299.
- Caetani Benedetto, cardinale del titolo di S. Martino in Montibus, 117.
- Caggiano (*Caynaum cum casale Silpreti*), in Principato, 190, 225, 295.
- Cagnano (*Canianum, Caniarium*), in Abruzzo, 244, 255, 282, 292.
- Cagnano, in Basilicata, castello, 137.
- Cagnano Varano (*Bayranum, Canianum*), in Capitanata, 211.
- Caianello (*Cassanum, Cayanum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Caiazzo (*Caiacia, Caiactia, Cayacia*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300, signore di, 34, vescovo, decime, 57.
- Caiazzo (de) Goffredo, feudi di, 171.
- Caira, in Calabria, uomini di, 208, 232, 311.
- Cairano, in Principato, 66.
- Calabria, 114, 171, abitanti di, 159, 166, capitano di, 30, 177, cedola, 205, 229, 308, 311, giustiziere di, 176, secreto di, 102, 174.
- Calabritto (*Calabrichtum*), in Principato, 189, 223, 294.
- Calatabiano (*Calatabianum*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Calatafimi (*Calataphimum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 268.
- Calathu (de) Martino, maestro maresciallo, spese di, 100.
- Calberio (de) Simone, 94.
- Calciano (*Cauciano*), in Basilicata, 198, 216, 276.
- Caldare (*Caldane, Caldarie*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- Calderaro Matteo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Calegium, Calegra*, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Calimera (*Cabanira, Calimela, Calumera*), in Calabria, 206, 230, 309.
- Calitri (*Calitrum*), in Principato, 191, 225, 296, 330.
- Calofora, Salcifeni, Siloforii*, in Principato, 194, 229, 299.
- Calopizzato (de) Giovanni, 172 – Riccardo, giuramento dei vassalli, 172.
- Caltabellotta (*Calatabellocta*), in Sicilia Ulteriore, 269.
- Caltagirone (*Calatagerona, Calatageronum*), in Sicilia Citeriore, 264, 270.
- Caltanissetta (*Calanissecta, Calatanixecta*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Caltavaturo (*Calatabuturum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Calvello (*Calvellum*), in Basilicata, 197, 215, 275.
- Calvera (*Calabia, Calabra*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- Calvi (*Calvum cum Francolizio, preter Casalem Sclavolum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 55, 181, 257, 301.
- Calvisi (*Iannelisium, Ianulismium, Ianulsium*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256.
- Calvisium*, in V. di Crati e T. Giordana, 199, 233, 311.
- Calvitii, in V. di Crati e T. Giordana, casale, 177, monastero, 173.
- Camania, Camangua*, in Abruzzo, 241, 279.
- Camarda, Carcinarda*, in Basilicata, 199, 217, 276.
- Camastra, Climasta*, in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Cambronne (*Cambona*) (de) Giovanni, arcidiacono e rettore di S. Giovanni de *Campestris*, 85.
- Camenum, Camonum, Carnonum prope Galluccio*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Camera, Cammara*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Camerario (de) Guglielmo, di Aversa, 37 – Riccardo, milite, 37.
- Camerota (*Camerota, Cammorroita*), in Principato, 167, 190, 224, 295.
- Camigliano (*Camilianum*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Caminata*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.
- Cammarata (*Camerata*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Campagna (*Campania*), in Principato, 90, 189, 223, 294.
- Campagna e Marittima, rettore, 25.
- Campana (*Cappana*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.
- Campania, in Abruzzo, 242, 280.

- Campefora, Campestra*, in Principato, 189, 224, 294.
- Campello Vecchio (Campellum)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 258, 302.
- Campus (de) Mens*, milite, 23.
- Campli (Camplum, Campulum)*, in Abruzzo, 244, 253, 282, 291.
- Campobasso (Campus Bassus, Campus Laxus)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Campo Calabro (Campoli, Campuli)*, in Calabria, 208, 232, 310, 311.
- Campochiaro (Campus Clarus)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 305.
- Campo di Giove (Campus Iovis)*, in Abruzzo, 242, 280.
- Campodimele (Campus de Melle)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 258, 302.
- Campodipietra (Campus de Petra)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Campo di Pietra*, in Capitanata, castello, 118.
- Campolattaro (Campus Gattarus)*, in Principato, 192, 227, 297.
- Campoli Appenino (Campi, Campeli, Campli, Campulum)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303.
- Campolieto (Campus Letus)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Campomaggiore (Capus Maior)*, in Basilicata, 197, 215, 274.
- Campomarino (Campus Marinus)*, in Capitanata, 212, 243, 281, 317.
- Campomella (de) Giacomo*, milite, 148, 154 – Giacomo, 148.
- Campora*, in Principato, 189, 193, 224, 227, 294, 297.
- Campo Sacco (Campus Saccus)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 59, 183, 259, 303.
- Campuolio (de) Arminia*, di Ostuni, 146 – Costanza, 146.
- Campus Fluminis*, in Abruzzo, 243, 281.
- Campus Feneraymi, Serraranayi, Senaraymi*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Campus Maranus*, in Abruzzo, 244.
- Campus Nucis, Campus Mucçus*, in Abruzzo, 243, 282.
- Canale (de) Giovanni*, neofita di Salerno, 85 – Guglielmo, neofita di Salerno, 85 – Pandolfo, neofita di Salerno, 85 – Roberto, neofita di Salerno, 85 – Simone, neofita di Salerno, 85.
- Canali (Canale)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Canalis de Pisciano, de Presiano, de Prisciani*, in Principato, 194, 228, 298.
- Cancellara (Cancellanum, Cancellarium)*, in Basilicata, 198, 216, 276.
- Cancellario (de) Cencio*, milite, 45 – Giovanni, milite, 45.
- Cancifi, Cantisi, Randisii*, in Calabria, 208, 232, 310.
- Candela*, in Capitanata, 124, 210, 316.
- Candelara*, in Capitanata, casale, 163.
- Candida*, in Principato, 193, 228, 298.
- Candidisium*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.
- Cangia*, terra nel territorio di Capua, 57.
- Cangiani*, società di mercanti di Firenze, 140.
- Canicellum, Carricellum*, in Principato, 194, 228, 298.
- Canipora, Campora*, in Abruzzo, 253, 291.
- Canistro (Castrum, Canistrum)*, in Abruzzo, 239, 278.
- Canna (de) Lancia*, milite, 172.
- Cannapinum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Canne (Canne cum Sancto Heustasio)*, in T. di Bari, 134, 195, 209, 272, 326, 327, 329, 334, vescovo di, 163.
- Canneta, Cannetum*, in Principato, 189, 224, 294.
- Cannulis (de) Roberto*, terra di, in T. d'Otranto, 222, 322.
- Canosa di Puglia (Canusium)*, in T. di Bari, 195, 209, 272, 326, 327, 329, 334, castellano di, 124, terra, 128.
- Canosa Sannita (Canusium, Canusia)*, in Abruzzo, 245, 283.
- Cantalupo*, in Abruzzo, 246, 248, 253, 284, 286, 290.
- Cantalupo nel Sannio (Cantalupus)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 212, 260, 304.
- Canzano (Ganczanum, Gocçanum)*, in Abruzzo, 253, 290.
- Capaccio (Capataquis)*, in Principato, 189, 224, 294, castello, 93, diocesi, 84.
- Capanno*, maestro, neofita di Salerno, 86 – Alessandro, neofita di Salerno, 86 – Bar-

- tolomeo, neofita di Salerno, 86 – Matteo, neofita di Salerno, 86 – Riccardo, neofita di Salerno, 86 – Salerno, neofita di Salerno, 86.
- Capece Andrea, di Napoli, 58, feudo in Aversa di, 33, suoi beni in Aversa, 57 – Bartolomeo, proprietà a Napoli, 33 – Delfina, 33 – Giacomo, di Napoli, 33, 58, 145, suoi beni in Aversa, 57, terra di, in T. d'Otranto, 218 – Pietro, 145.
- Capello Pandolfo, feudatario di Montefusco, 85.
- Capesanum, Cypesanum*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Capestrano (*Capistrarum de Capite Aquis, Capistranum de Capitania Aquile*), in Abruzzo, 249, 287.
- Capice (de) Gimondo, 146, 150 – Giovanni, giuramento dei vassalli, 146, 150.
- Capistrano (*Capisticum*), in Calabria, 206, 230.
- Capistrello (*Capistrellum et Califanum, Capistanum et Califenum*), in Abruzzo, 240, 278.
- Capitanata, 5, 48, 98, 119, 120, 121, 122, 130, cedola, 210, 316, erario, 113, giustiziare, 22, 29, 33, 75, 110, 115, 116, 117, 122, 163, 164, 333, mandati diretti all'erario, 112, 117, 119, mandati diretti al giustiziare, 15, 65, 98, 100-123.
- Capitis*, in T. d'Otranto, 222, 322.
- Capizzi (*Capichium, Capicum*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Capo di Leuca, in T. d'Otranto, 150.
- Capo di Ripa (*Ripa Grimaldi*), in Abruzzo, 253, 290.
- Capogrosso Giacomo, neofita di Salerno, 86 – Giovanni, neofita di Salerno, 86.
- Capone (*Caupanum, Cauponum*), in V. di Crati e T. Giordana, 199, 233, 311.
- Capone Giovanni, milite, appannaggio, 168.
- Caponziano, in Abruzzo, castello, 4.
- Caporciano (*Caporzanum, Carpianum*), in Abruzzo, 241, 280.
- Caposele (*Campi de Sileris, Caput Sileris*), in Principato, 189, 223, 294.
- Cappadocia (*Cappadocium*), in Abruzzo, 240, 278.
- Cappella, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- Cappella (de) Giovanni, 159.
- Cappelle (*Cappella Inferiorum, Cappella Inferior*), in Abruzzo, 250, 288.
- Capracotta (*Carpacocla, Capracocta, Capracotta*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Capradosso (*Capradorsum*), in Abruzzo, 279.
- Caprafico (*Caprificus, Capraficum*) in Abruzzo, 245, 253, 283, 290.
- Caprano (*Cacçanum, Cançanum*), in Abruzzo, 252, 290.
- Caprarium*, in Principato, 193, 227, 297.
- Capri (*Caprum*), in Principato, 188, 223, 293.
- Capriati a Volturno (*Capriata, Capritaca*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Caprificum sive Appisium*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Capriglia Irpina (*Caprilia*), in Principato, 193, 228, 298.
- Caprile, in Capitanata, 107.
- Capua, 41, 50, 54, 56, 57, 74, 82, 95, 97, 149, 168, 179, 255, 299, arcivescovo di, 32, casali, 61, chiesa e chierici di, 31, feudi di Marino Filomarino nel territorio di, 32, monastero di S. Maria, 63, neofiti, 58, principato, 8, 23, 25, 51, 59, 63, 103, 150, 155, 164, Torre di S. Erasmo, mandato dato a, 70.
- Capua (di) Bartolomeo, protonotario e maestro razionale, consigliere, professore di diritto civile, 14-17, 19, 20, 36, 43-45, 48, 52, 53, 55, 60-64, 74, 77, 79, 80, 81, 83, 84, 86, 88, 90, 92, 95, 98, 111, 113, 117, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 131, 132, 136, 137, 140, 142, 143, 151, 152, 157, 160, 162, 165, 168, 172, 174, 175.
- Capuana (de) Pietro, giuramento dei vassalli, 50 – Roberto, milite, 50.
- Capuano Matteo, milite, responsabile delle spese delle navi fabbricate a Maiori e Minorì, 75 – Tancredi, uomini di, in Calabria, 205, 229, 308.
- Capuscrofa (de) Nicola*, di Salerno, avvocato, 11.
- Caputo Angelo, 91 – Leonardo, 91 – Lorenzo, di Napoli, 57, 58 – Pietro, di Cava, notaio, 88, 91.
- Caracciolo Bartolomeo, di Napoli, milite, 49

- Berardo, di Napoli, milite, familiare della comitiva di Carlmartello, 31 – Bernardo, 143, 145 – Filippo, 143 – Giovanni, 74, 143 – Gualtiero, milite, familiare della comitiva di Carlmartello, 31 – Landolfo, terra di, in T. d'Otranto, 218 – Pisquizio Gualtiero, di Napoli, milite, 79 – Verde-sca, di Napoli, giuramento dei vassalli, 74.
- Caraganum, Cansanum, Canzinum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Caragisium, Carragisium*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 305.
- Caramanico, in Abruzzo, 248, 286.
- Carapelle Calvisio (*Carabelle, Carapelle*), in Abruzzo, 241, 280.
- Carazanum, Garaganum, Iaraczanum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256.
- Carbonara (*Carbonaria*), in Principato, 191, 226, 296.
- Carbonara (*Carbonaria*), in Calabria, 206, 231, 309.
- Carbonara di Bari (*Carbonaria*), in T. di Bari, 195, 210, 273, 326, 328, 329.
- Carbone Ruggiero, scudiere, 166.
- Carce (*Carcium cum Villa*), in Abruzzo, 239, 277.
- Carceri (*Carceres*), in Abruzzo, 243, 281.
- Carceri (*Cacerum, Carcerum, Carcirus*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Cardito (*Cardetum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Cardopiano (*Cardoplanum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.
- Cariati (*Cariatum, Carriatum*), in V. di Crati e T. Giordana, 204, 238, 315.
- Carignano (de) Guerrerio, 144 – Parisio, 144.
- Carini (*Careatum, Carinum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 268.
- Carinola (*Calenum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 49, 181, 257, 301.
- Carlo I d'Angiò, 4, 118, 141, 151, 173.
- Carlo II d'Angiò, 3, 4, 8, 10, 17, 18, 21-23, 27, 51, 59, 63, 65, 67, 70, 81, 98, 102, 103, 106, 108, 111-113, 116, 118, 119, 122, 137, 141, 150, 155, 163, 164, 168, tregua con Giacomo II d'Aragona, 25, viaggio a Bari, 47.
- Carlo di Valois, re titolare di Aragona e Valencia, 25, 26, 27.
- Carlmartello d'Angiò, 4, 9, 25, 33, 50, 66, 90, 100, 102, 115, 117, 123, 127, 130, 155, 168, mandato a lui diretto, 23, 70, ordine, 122, sua comitiva, 31.
- Carnelenarium*, in Calabria, uomini di, 205, 206, 207, 230, 231, 308, 309, 310
- Carofiglio (de) Bello, 125 – Giovanni, di Barletta, 125.
- Caronia, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Carosia (de) Riccardo, terra di, in T. d'Otranto, 219, 319.
- Carovigna (de) Manfreduccio, terra di, in T. d'Otranto, 218.
- Carovigno (*Carovinea*), in T. d'Otranto, 218.
- Carovilli (*Calvellum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264.
- Carpanzano (*Carpenganum, Carponzarium*), in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- Carpignano, in T. d'Otranto, casale, 142.
- Carpinetto della Nore (*Fara de Carpineto*), in Abruzzo, 249, 287.
- Carpinetto Sinello, in Abruzzo, 247, 249, 287.
- Carpino (*Caprile*), in Capitanata, 211.
- Carpinone (*Carpinionum, Carpinetum, Carpimonum, Carpininorum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.
- Carrara, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Curriculum, Curriculum*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 238, 315.
- Carsia (de) Ruggiero, uomini di, in Calabria, 208, 232, 310.
- Carsoli (*Civitas Carsolis, Civitas Carsoli*), in Abruzzo, 240, 278.
- Carunchio, in Abruzzo, castello, 6.
- Carunchio (di) Giovanni, milite, 6 – Isolde, 6 – Sofia, 6.
- Casa Vetri, Casa Vetus*, in Abruzzo, 249, 254, 287.
- Casabactula*, in T. di Bari, casale, 136, 166.
- Casaboli (*Casabola*), in T. di Bari, 195, 210, 273, 326, 328, 329.
- Casabona, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 238, 315.
- Casacalenda (*Casakalenda, Casarchilendum, Casastrilenda*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Casacanditella, in Abruzzo, 249.

- Casacheria et Mesina, Casacheria et Meffina, Casalceri et Mechune*, in Calabria, 206, 231, 309.
- Casadelimastri*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264, 307.
- Casalanguida (Casalanguidum)*, in Abruzzo, 247, 253, 290, 292.
- Casalareto (de) Guglielmo*, terra in T. d'Otranto di, 219 – Ruggiero, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.
- Casalaspro (Casale Asprum)*, in Basilicata, 198, 216, 276.
- Casalattico (Casale)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303.
- Casalbore*, in Principato, 192, 227, 297, 330, castello, 74, dispensa dalle tasse, 98.
- Casalbore (Casalbula) (de) Bartolomeo*, militare, 74, confini delle terre di, 122.
- Casalciprano (Casale Archiprandi)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 305.
- Casalduni (Casabonum, Casabore, Casaltonum)*, in Principato, 192, 227, 297.
- Casale*, castello in T. di Lavoro e C. di Molise, 42.
- Casale (de) Francesca*, 5, 11 – Giovanni, milite, giuramento dei vassalli, 45 – Nicola, milite, giuramento dei vassalli, 45 – Riccardo, milite, giuramento dei vassalli, 45 – Ruggiero, 45. - Ugo, milite, 42.
- Casale Episcopi*, in Sicilia Citeriore, 267, 272.
- Casale Garasi, Casalia Ganisy*, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Casale Iohannis Baronii*, in Sicilia Citeriore, 267, 272.
- Casale Iohannis*, in Capitanata, 212, 318.
- Casale magistri Nicolai*, in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Casale Martini*, in Sicilia Citeriore, 265, 271.
- Casale Novum quod est prope Casale Vetere*, in T. d'Otranto, 222, 322.
- Casale Odegrilli*, in Sicilia Citeriore, 264, 270.
- Casale Sagini*, in T. d'Otranto, 219.
- Casale Sancte Marie*, in Capitanata, 213.
- Casale Sancti Viti*, in Capitanata, 213, 319.
- Casale Vetere*, in T. d'Otranto, 222, 322.
- Casalfano (Casalfanum cum Sancto Helia)*, in Capitanata, 212, 318.
- Casalnuovo Monterotaro (Casale Novum)*, in Capitanata, 211, 317.
- Casalorda*, in Capitanata, 213, 319, casale di Gualtiero Gentile, 110, 116.
- Casaloretum, Casalaretum*, in Abruzzo, 251, 288.
- Casalpiano (Casale Planum)*, in Abruzzo, 247, 285.
- Casalrotto (Casale Ruptum, Ructum)*, in T. d'Otranto, 221, 321.
- Casalvatico (Casalvatica)*, in Capitanata, 212.
- Casalvieri (Casalverium)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303.
- Casamarte (Podium Camardesis, Podium Camardense)*, in Abruzzo, 250, 288.
- Casamassima (Casamaxima)*, in T. di Bari, 196, 210, 273, 326, 328.
- Casapusenna*, in T. di Lavoro e C. di Molise, casale nel territorio di Aversa, 44.
- Casaradula cum Cuardo, Casaratula cum Cullo*, in Abruzzo, 247, 285.
- Casculum, Castulum*, in Abruzzo, 239, 277.
- Casella, Caselle, Castellum*, in Principato, 190, 225, 295.
- Caserta*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 256, 300, città e torre, 57, conti di, 70, neofiti, 87.
- Casoli (Casule)*, in Abruzzo, 246, 284.
- Caspera, Cascapera, Castapira*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Caspoli (Caspolum, Castulum)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257.
- Cassano allo Ionio (Cassanum, Cassarium)*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Cassano Irpino (Cassanum)*, in Principato, 191, 226, 330.
- Cassino (Sanctus Germanus)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Casta, Castris*, in T. di Bari, 196, 210, 273, 326, 328, 329.
- Castagna (Castanea)*, in Abruzzo, 252, 290.
- Castagna*, in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 315.
- Castagna Costanza*, suo feudo, 129 – Gentile, terra di, in T. d'Otranto, 220, 320 – Matteo, di Sorrento, fisico in Barletta, 129.
- Castaldo Matteo*, responsabile delle spese delle navi fabbricate a Castellammare, 75.
- Castanea, Costarita*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264.
- Castelbellotto (Castrum Bellocti, Castrum Bel-*

- lot, Castrum Vellocti), in Basilicata, 197, 215, 274.*
- Castelbottaccio (Calcabuccatum, Calcabucacium, Calcabuccatum), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.*
- Castelbuono (Ypsigro), in Sicilia Ulteriore, 268, 269.*
- Castel Campagnano (Campanianum, Campanianus, Camponianum), in Principato, 194, 229, 299.*
- Castel Campagnano (Campanianum, Campanianum), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.*
- Castelcicala (Cicala), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 255, 300.*
- Castel del Giudice (Castrum de Iudice), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.*
- Castel di Ieri (Castrum Yldi, Castrum Yldeni), in Abruzzo, 242, 280.*
- Castel di Lucio (Castellucium), in Sicilia Citeriore, 266, 271.*
- Castel di Sangro (Castrum Sangri), in Abruzzo, 14, 243, 281.*
- Castel di Sasso (Sassa, Saxa), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.*
- Castelfranci (Castrum de Francis), in Principato, 191, 194, 226, 229, 296, 299.*
- Castelgrande (Castrum de Grandis), in Basilicata, 199, 217, 276.*
- Castelguidone (Castrum Guidonis), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.*
- Castellabate (Castrum Abbatis), in Principato, 190, 224, 294.*
- Castellafiume (Castrum de Flumine), in Abruzzo, 240, 278.*
- Castellalto (Castrum Vetus Transmundi), in Abruzzo, 253, 290.*
- Castellammare (Castellum ad Mare), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.*
- Castellammare di Stabia (Castrum ad Mare), in Principato, 75, 188, 223, 293, navi fabbricate a, 75.*
- Castellammare di Velia (Castrum ad Mare de Brusa), in Principato, 190, 224, 294.*
- Castellana (Licastellani, Li Castellari), in Abruzzo, 250, 287.*
- Castellana (di) Rinforzato, milite, esenzione fiscale, 13, capitano di Calabria, mandato a lui diretto, 30.*
- Castellana Grotte (Castellanum), in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 328, 329.*
- Castellaneta (Castellanetum), in T. d'Otranto, 217, terra, 141, 152.*
- Castellaneta (de) Nicola, terra in T. d'Otranto di, 221, 321.*
- Castellani domini Raonis, Castellionum domini Raonis, in Abruzzo, 251, 288.*
- Castelletto (Castelletum), in Abruzzo, 247, 285.*
- Castelli (Licastelli, Li Castellari), in Abruzzo, 251, 289.*
- Castellione de Dipresso cum Andrana, in T. d'Otranto, 220, 320.*
- Castellionum de Comitissa, in Principato, 191, 226, 296, 330.*
- Castellionum, Castellucium, in T. di Lavoro e C. di Molise, 188, 264, 308.*
- Castelliri (Castellucium, Castellutium), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.*
- Castello (di) Andrea, di Taranto, 165 – Beatrice, 165 – Berardo, 165 – Corrado, 165 – Elisabetta, 165 – Filippo, terra di, in T. d'Otranto, 218.*
- Castello Glorioso (Glonosa, Gloriosa), in Basilicata, 197, 215, 275.*
- Castelluccio (Castellucium prope Guastum, prope Castrum), in Abruzzo, 247, 250, 288, 285.*
- Castelluccio (Castellucium, Casteloitum), in Principato, 72, 190, 194, 225, 228, 295, 298.*
- Castelluccio, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 306.*
- Castelluccio Cosentino (Casale Cusentinorum), in Principato, 190, 225, 295.*
- Castelluccio di Acquaborrana (Aquaburrana, Aqua Purana), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 306.*
- Castelluccio di Limosano (Castellucium de Limosano), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.*
- Castelluccio di Sauri (Castellucium de Sauro), in Capitanata, 210, 316.*
- Castelluccio Superiore (Castellucium), in Basilicata, 198, 216, 275.*
- Castelluccio Valmaggiore (Castellucium Vallis Maioris), in Capitanata, 211, 317.*
- Castellucium de Petravallo, de Petra Vallona, de Petra Vallonis, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264, 307.*
- Castellucium filii Adenulfi, Castellucium filii*

- Adenulphi*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Castellum Cecum*, in Abruzzo, 246, 284.
- Castellum Magnum*, in Abruzzo, 248, 285.
- Castelmenardo (*Castellum Maynardi*), in Abruzzo, 241, 279.
- Castelmezzano (*Castrum Medianum*), in Basilicata, 197, 214, 274.
- Castelmorrone (*Morronum, Murronum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 256, 300.
- Castelnuovo (*Castellum Novum*), in Abruzzo, 10, 239, 243, 247, 249, 277, 278, 281, 285, 287, confini, 14.
- Castelnuovo (*Castellum Novum de Alfano*), in Principato, 190, 224, 294.
- Castelnuovo (*Castrum Novum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Castelnuovo Cilento (*Castellum Novum*), in Principato, 190, 224, 294.
- Castelnuovo della Daunia (*Castellucium de Sclavis*), in Capitanata, 212, 317.
- Castelnuovo di Conza (*Castellum Novum*), in Principato, 189, 223, 294.
- Castelnuovo Parano (*Castrum Novum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Castelpagano (*Castellum Paganum, Castrum Paganum*), in Capitanata, 212, 213, 318, 319.
- Castelpetroso (*Castrum Petrosum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Castelpizzuto (*Pictutum, Pizutum, Piczutum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.
- Castelpoto (*Castellum Poci, Castellum Poti*), in Principato, 193, 227, 297.
- Castel San Giorgio (*Sanctus Georgius*), in Principato, 189, 223, 293.
- Castel San Lorenzo (*Castrum vel Casale Sancti Laurentii de Strata*), in Principato, 189, 224, 294.
- Castelsaraceno (*Castrum Sarcone, Castrum Sarracenum*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- Castelvecchio (*Castellum Vetus*), in Abruzzo, 240, 242, 252, 278, 280, 289.
- Castelvecchio, in Capitanata, 122, castello, 112.
- Castelvecchio Subequo (*Castrum Vetus Monaciscum*), in Abruzzo, 251, 289.
- Castelvetere (*Castrum Vetus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 35, 185, 262, 305.
- Castelvetere in Val Fortore (*Castellum Vetus*), in Capitanata, 212, 318.
- Castelvetere sul Calore (*Castellum Vetus*), in Principato, 191, 226, 296.
- Castelvetrano (*Castrum Vetranum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 268.
- Castiglia (de) Angelo, 149, terra in T. d'Otranto di, 222, 322 – Nicola, 149.
- Castiglione, in Abruzzo, terra di Giovanni de Revel, 17.
- Castiglione Cosentino (*Castellanum, Castellionum*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.
- Castiglione della Valle (*Castelleonum, Castellionum, Castellionum Podii de Valle*), in Abruzzo, 242, 252, 280, 289.
- Castiglione di Sicilia (*Castelionum*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Castiglione Messer Marino (*Castellionum*), in Abruzzo, 241, 243, 246, 279, 281, 284.
- Castiglione Messer Raimondo (*Castellionum de Pennis*), in Abruzzo, 251, 289.
- Castrignano, in T. d'Otranto, 153.
- Castrilucus, in V. di Crati e T. Giordana, 176.
- Castro, in Basilicata, 168.
- Castro (*Castrum*), in T. d'Otranto, 149, 219, 221, 319, 321.
- Castro (di) Beatrice, 148, 154 – Berardo, 145, terra in T. d'Otranto di, 222, 321 – Bernardo, 148 – Dionigi, terra in T. d'Otranto di, 222, 321 – Gualtiero, 145.
- Castro Curcumelle (de) Sinibaldo, milite, 6.
- Castrocielo (*Castrum Celi*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 258, 302.
- Castrocuccum, *Castrocuctum*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Castromadiano (de) Giovanni, 144 – Riccardo, 144.
- Castronuovo di Sant'Andrea (*Castrum Novum*), in Basilicata, 198, 216, 275.
- Castronuovo di Sicilia (*Castrum Novum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Castropignano (*Castrum Pidani, Castrum Pignani, Castrum Pinnarii*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 305.
- Castrovalva (*Castrum de Valva*), in Abruzzo, 254, 292.
- Castrovillari (*Castrovillarum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313, ebrei di, 204, 238, 315.

- Castrum Algisi de Valle Anglona, de Valle Anglonis*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Castrum Baronis, Castrum Baronum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Castrum Cornelii quod tenet dominus Gaiacii*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 308.
- Castrum de Ansenco, Castrum de Anserico*, in Abruzzo, 241, 279.
- Castrum de Lima, de Lino*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Castrum de Rulo, de Rupo, de Tubio*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Castrum Iohannis Abbatis*, in Abruzzo, 245, 284.
- Castrum Iohannis Falconis*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Castrum Ionatbe*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Catalimita (Catalimata, Catelimata)*, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Catalogna, 26, 27, 28, convegno di Carlo II e Giacomo II ai confini di, 25.
- Catalogna (di) Alberico, procuratore del frisco, suo stipendio, 39.
- Catania (*Cathania*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Catanzaro (*Catançarum, Catanzarium*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Catellis (de) Benedetto, milite, 113, suoi feudi, 119 – Guglielmo, 113, 119.
- Catello (*Catellum*), in Capitanata, 213, 319.
- Catignano (*Catituanum, Catymianum*), in Abruzzo, 250, 287.
- Catignano (di) Adenolfo, terra di, in T. d'Otranto, 219, 319 – Bartolomeo, giuramento dei vassalli, 11 – Berardo, terra di, in T. d'Otranto, 218, 220, 319 – Francesco, giuramento dei vassalli, 11.
- Catignano, in Abruzzo, castello, 5, 12.
- Catona (*Catena, Cathona*), in Principato, 190, 224, 294.
- Catona (*Catholia, Cathona*), in Calabria, 208, 232, 311.
- Cattabonum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Cattonianum, Cutronianum, Cuttonianum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Caudola* Raimondo, giustiziere di Principato, 161.
- Caulonia (*Castrum Vetus*), in Calabria, 208, 232, 310.
- Caulono (de) Giovanni, concessione delle terre di Agerola, 95.
- Cava de' Tirreni (*Cava et Sanctus Adiutor*), in Principato, 83, 189, 223, 293, elezione del giudice e del notaio, 88, beni del monastero di, 115.
- Cavallarium, Cornulianum*, in Abruzzo, 254, 291.
- Cavaterra Leonardo, 91.
- Caviano (de) Guglielmo, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Cazzoli Riccardo, già rabbino, neofita di Capua, 58.
- Ceccano (de) Giovanna, 65.
- Cefalonia, conte di, 28, 31, isola, 26, 27.
- Cefalù (*Cefaludum*), in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Ceglie, in Capitanata, castello, 118.
- Ceglie, in T. di Bari, casale, 136.
- Celano (di) Tommaso conte di, 126.
- Celenza sul Trigno (*Silencia, Cilencia*), in Abruzzo, 246, 284, castello, 6, 7.
- Celenza Valfortore (*Celentia*), in Capitanata, 116, 213, 318.
- Celeria, in Abruzzo, 6.
- Celestino V, 63, 98, viaggio all'Aquila, 13, viaggio a Napoli, 20.
- Celianum, Celiarium*, in Principato, 194, 228, 298.
- Celico (*Celicum, Celitum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Celle, in Abruzzo, castello, 9, 12, 240, 278.
- Celle, in Basilicata, castello, 166.
- Celle (di) Francesco, giuramento dei vassalli, 12 – Giovanni, 12 – Napolino, 12 – Tommaso, 12.
- Celle San Vito (*Celle*), in Capitanata, 213, 318.
- Cellino Attanasio (*Aquilanum de Cellino*), in Abruzzo, 251, 289.
- Cenatum, Tirianum*, in Abruzzo, 252, 290.
- Centarius*, giudice della corte di Appello, ostiario del papa, 34.
- Cepagatti (*Çeppagactum, Zeppagacta*), in Abruzzo, 250, 287.
- Ceppaloni (*Ceppalonum, Zeppalonum, Zeppalonus*), in Principato, 193, 227, 297.
- Ceprano, in T. di Lavoro e C. di Molise, 42.

- Cerami (*Ceramum*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Cerasetum*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237, 315.
- Cerasoli Benedetto, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Cerasuolo (*Cerasolum*, *Cerasolum*, *Ceresolum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Cerbi Furcum*, *Cervifurcum*, in Abruzzo, 253, 290.
- Cerbona*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Cercacupa*, *Cenquacupa*, in Abruzzo, 243, 281.
- Cercemaggiore* (*Certia cum Sancta Maria*), in Capitanata, 112, 212.
- Cercepiccola (*Cercia Picçula*, *Cerça Piçula*, *Cerzula Piczula*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 306.
- Cerchiaria di Calabria (*Cicclarium*, *Circharium*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 313.
- Cerenzia (*Cerentia*, *Gerentia*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 314.
- Ceresium*, in Abruzzo, 255.
- Cerignola (*Cedinibla*, *Cedinila*, *Cedinilla*), in Capitanata, 111, 116, 210, 316.
- Cerisano (*Cerasanum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- Cermignano (*Caminianum*), in Abruzzo, 251, 288.
- Cerrano (*Cerranum*, *Ceramum*), in Abruzzo, 254, 292, torre presso, 254, 292.
- Cerroto (*Cerretum*), in Abruzzo, 251, 289.
- Cerroto Sannita (*Cerretum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Cerro al Volturno (*Cerrum*, *Corrum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Cersosimo (*Churcosium*, *Curcosimum*, *Turcosinum*), in Basilicata, 197, 215, 275.
- Cervantis* (de), torrente in Basilicata, 51.
- Cervantium*, in Basilicata, 156.
- Cervarezza (*Cervaricum*), in Basilicata, 198, 216, 276.
- Cervaro (*Cerbaria*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Cervicati (*Cervicatum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 313.
- Cervinara (*Cervinaria*), in Principato, 97, 193, 227, 297.
- Cesanum*, in Abruzzo, 248, 286.
- Cesare (de) Berardo, terra in T. d'Otranto di, 219, 319 – Raone, terra in T. d'Otranto di, 219, 319.
- Cetraro (*Citrarium*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Champigni (*Campaniola*) (de) Giacomino, milite, giustiziere di T. di Bari, 128, 132, mandati a lui diretti, 22, 29.
- Chauronne (*Chaulono*) (de) Giovanni, milite, 89.
- Chaus (*Cau*) (de) Anselmo, milite, appannaggio, 128.
- Chaville (de) Filippa, 159.
- Chevreuse (*Capriosa*) (de) Ervée, milite, familiare, esenzione dalle tasse, 162.
- Chianci (*Clarvice*, *Calvice*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.
- Chiaramonte Gulfi (*Gulfum*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Chiarino (*Clarinum*), in Abruzzo, 243, 282.
- Chiaromonte (*Clarus Mons*), in Basilicata, 198, 215, 275.
- Chiaromonte (de) Egidia, 45 – Riccardo, milite, 45 – Simone, 119.
- Chieti (*Civitas Theatina*), in Abruzzo, 7, 248, 286, uomini di, 12, vescovo di, decime, 53.
- chieuti (*Pleutum*), in Capitanata, 212, 317.
- Chiovano (*Clivianum*), in Abruzzo, 251, 288.
- Chisai Filippo, giudice, 18.
- Chiusano (*Clusana*, *Clusanum*), in Principato, 193, 228, 298.
- Chrisolea*, *Grisolea*, *Grisolia*, in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 313.
- Christofaro (de) Tafuro, di Corato, suoi beni, 129.
- Chundronum*, *Cuntirnum*, in Sicilia Citeriore, 266, 272.
- Cibaria*, *Crebaria*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.
- Cicala, in Calabria, 208, 232, 311.
- Cicala (de) Ugo, 208, 232, 311.
- Ciclaio* (de) Pietro, castellano di Trani, 135.
- Ciclaxis (*Siclayo*) (de) Pietro, milite, signore di Acquaria, 96.
- Cigliano, terra in T. d'Otranto, 220, 320.
- Cilio de Calbo*, in T. d'Otranto, 218.
- Cimbolanum*, in V. di Crati e T. Giordana, casale, 176.

- Ciminna (*Cimigna*), in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Cingula, Cino*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Ciorlano (*Iorlarium, Iurlanum, Zurlanum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Cipsum*, in Abruzzo, castello, 10.
- Circello (*Corcellum*), in Capitanata, 212.
- Cirigliano (*Cirilianum, Civilianum*), in Basilicata, 197, 215.
- Cirò (*Ypsygro*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.
- Citro (de) Angelo, neofita di Capua, 58 – Giacomo, neofita di Capua, 58 – Giovanni, neofita di Capua, 58 – Stefano, già Giacobbe, neofita di Capua, 58.
- Città di Pantuliano, in Principato, 72.
- Città Sant'Angelo (*Civitas Sancti Angeli*), in Abruzzo, 6, 250, 288.
- Civita (*Civitas Sancti Maximi*), in Abruzzo, 241, 279.
- Civita d'Antino (*Civitas Antine, Civitas Aytine*), in Abruzzo, 239, 278.
- Civita di Sangro (*Civitas de Sangro*), in Abruzzo, 247, 285.
- Civitacampomarano (*Civitas Campi Marani*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Civitaluparella (*Civitas Luparelli, Civitas Luparella*), in Abruzzo, 246, 284.
- Civitanova del Sannio (*Civitas Nova*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264.
- Civitaquana (*Civitas Quana*), in Abruzzo, 249, 287.
- Civitaretenga (*Civitas Audenga, Civitas Ardenga*), in Abruzzo, 242, 280.
- Civitas Comitis*, in Abruzzo, 246, 284.
- Civitas Monacisca*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264, 307.
- Civitas Vetus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264.
- Civitate, in Capitanata, signore di, 108, vescovo di, 108, 122.
- Civitatomassa (*Civitas Marsie, Civitas Thomsiae*), in Abruzzo, 239, 244, 277, 282.
- Civitavecchia, in Campania e Marittima, mandato dato a, 330, 334.
- Civitella, in Capitanata, castello, 114, 118, 212, 317.
- Civitella Alfedena (*Civitella*), in Abruzzo, 239, 278.
- Civitella Casanova (*Civitella cum Castello de Russo*), in Abruzzo, 250, 287.
- Civitella del Tronto, in Abruzzo, 239, 245, 283, 278.
- Civitella de Valle Anglona, de Valle Anglonis*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 188, 263, 307.
- Civitella Licinia (*Civitella*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Civitella Messer Raimondo (*Civitella*), in Abruzzo, 243, 253, 281, 291.
- Clanum et Petronianum, Calvium et Petronianum*, in Abruzzo, 252, 289.
- Claradia Gilliotto, 94 – Mallio, 94.
- Clemente, neofita di Salerno, 86.
- Clemenza d'Angiò, regina d'Ungheria, 163.
- Cleto (*Petramala*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.
- Clignet Giovanni, milite, signore di Caiazzo, 34.
- Clisto*, in Calabria, 206, 231, 309.
- Clusura*, in Abruzzo, 241, 279.
- Cobactum, Cobatii, Collalta*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Cocoruzzo (*Cucurucium, Cucurutium, Curconitium*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Cocullo (*Cuculum, Cetilum*), in Abruzzo, 242, 250, 280, 288.
- Colapone (de) Stefano, milite, 89.
- Colderaria, in Basilicata, casale, 159.
- Colino, maestro, 90.
- Collalto (de) Tommaso, milite, usurpazione dei beni feudali, 42.
- Colle Alto (*Collis Altellus, Collis Altus*), in Abruzzo, 252, 289, 290.
- Collebiconum, Collis Brucçanus*, in Abruzzo, 241, 279.
- Colle Capranico (*Capranica*), in Abruzzo, 239, 278.
- Colle Cosacco (*Calcasaccum*), in Abruzzo, 246, 284.
- Collecorgino (*Collis Corbanus, Collis Corbarius*), in Abruzzo, 5, 251, 288.
- Collecorgino, in T. di Lavoro e C. di Molise, terra, 118.
- Colledimacine (*Collis Mallicus, Collemagnucius*), in Abruzzo, 246, 284.

- Colledimezzo (*Collis de Medio*), in Abruzzo, 247, 285.
- Colledonico (*Collis de Plenitri*, *Collis Dom-pnicus*), in Abruzzo, 254, 291.
- Collefegato (*Collefecatum*, *Collis Fecatum*), in Abruzzo, 241, 279.
- Colleguidoni (*Collis Guidonis*), in Abruzzo, 254, 292.
- Collepagano (*Collis Pagani*), in Abruzzo, 255, 292.
- Collepasso (*Clopacium*, *Colopacium*), in T. d'Otranto, 221, 321.
- Collepietro (*Collisgeta*, *Collis Petri*), in Abruzzo, 242, 280.
- Collepietro Gualtiero, 5 – Perrono, milite, resoconto della contabilità, 5.
- Collerotondo (*Collerotundus*), in Abruzzo, 284.
- Collesano (*Golisanum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Colle San Vito (*Rocca Sancti Viti*), in Abruzzo, 244, 282.
- Colletorto (*Collis Tortus*), in Capitanata, 213, 318.
- Collevecchio (*Collis Vetus cum casale Sancti Sabastiani*), in Abruzzo, 252, 290.
- Colli, in Abruzzo, 243, 281.
- Colli al Volturno (*Collis Altus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Collimento (*Colementum*), in Abruzzo, 244, 282.
- Collis Altus prope Castrum Pavatium*, *prope Guastum Pignanum*, *prope Castrum Pinna-nii*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 306.
- Collis Angeli*, in Abruzzo, 242, 281.
- Collis Asstari*, *Casale Collis Ascari*, in Abruzzo, 250, 288.
- Collis de Canale*, *de Canalibus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Collis de Magello*, in Abruzzo, 248, 286.
- Collis et Luppia*, *Collis Elluppa*, in Abruzzo, 240, 278.
- Collis Madii*, in Abruzzo, 250, 288.
- Collis Marmorius*, *Collis Marmoreus*, in Abruzzo, 251, 288.
- Collis Moronis*, *Collemorronus*, in Abruzzo, 245, 283.
- Collis Racconus*, *Collis Bertonus*, in Abruzzo, 251, 289.
- Collis Stephanus*, in T. di Lavoro e C. di Mo-lise, 184, 260, 304.
- Collutum*, in Abruzzo, 253, 291.
- Colobraro (*Columbarium*, *Columbranum*, *Co-lumbrarium*), in Basilicata, 198, 215, 275.
- Colonna (de) Agapito, di Roma, familiare, 7, 12, 17 – Sarra, di Roma, familiare, 7, 17 – Stefano, di Roma, milite, familiare, 9, 12, 17, 173, 174, 177.
- Colonella (*Calunnella*, *Caluprenella*), in Abruzzo, 253, 291.
- Colopacium*, *Colopaucium*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 238, 315.
- Comarda (*Camarda*), in Abruzzo, 241, 280.
- Comicrum*, *Comitrum*, *Cronucum*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Cominiatium*, *Comirianum*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.
- Comino, in T. di Lavoro e C. di Molise, chie-sa di S. Paolo, 35.
- Comite (de) Guglielmo, neofita di Salerno, 86 – Pandolfo, responsabile delle spese delle navi fabbricate a Salerno, 75 – Pietro, di Salerno, giudice, 70 – Roberto, neofita di Salerno, 86.
- Comiteorso Bartolomeo, neofita di Amalfi, 86 – Pandolfo, neofita di Amalfi, 86 – Pietro, neofita di Amalfi, 86.
- Comitis*, *Comitisse*, in Calabria, 208, 232, 311.
- Conca (di) Ettore, 49, 55 – Roberto, milite, 49, 55.
- Conca dei Marini (*Conca Amalfie*), in Princi-pato, 188, 223, 293.
- Conca della Campania (*Carica*), in T. di La-voro e C. di Molise, 181, 257.
- Concula*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Conestabile (de) Riccardo, contumace al giu-ramento di vassallaggio, 78.
- Conflenti (*Carfleto*, *Confleto*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Consano (*Cursanum*, *Curzanum*), in Principa-to, 192, 227, 297.
- Conti (de) Florio, neofita di Salerno, 86 – Ruggiero, neofita di Salerno, 86 – Siginol-fio, neofita di Salerno, 86.
- Controguerra (*Contraguerra*), in Abruzzo, 253, 291.

- Controne (*Contronum*), in Principato, 189, 224, 294.
- Contursi (*Contursium*), in Principato, 68, 97, 189, 224, 294.
- Contursi Martino, figli ed eredi di, 90.
- Conucola*, in T. di Lavoro e C. di Molise, castello, 11.
- Conversano (*Cupersanum*), in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 328, 329.
- Conza della Campania (*Conscia, Consia*), in Principato, 191, 225, 296, 330.
- Conza Ruggiero, 91.
- Coppito (*Popletum*), in Abruzzo, 244, 282.
- Coppola Venturello, di Napoli, mercante, 57.
- Corato (*Cauratum*), in T. di Bari, 129, 195, 209, 272, 326, 327, 329, 334.
- Corato (di) Maino, milite, sue rendite, 126.
- Corban (di) Amelio, resoconto della contabilità, 5 – Baldovino, milite, giustiziere di Capitanata, 164, mandato a lui diretto, 22 – Lombardo, 4 – Pietro Lombardo, 4.
- Corbeil (*Corbolium*) (de) Giovanni, familiare, 154.
- Corbella*, in Principato, 189, 224, 294.
- Corbellaro, in Principato, 96.
- Corcumello (*Curcumellum, Turturnellum*), in Abruzzo, 240, 278.
- Cordiscum, Cordisanum*, in Abruzzo, 253, 291.
- Corfù, capitano di, 28, 30, isola, 25, 26, 27, 152.
- Corigliano Calabro (*Curilianum*), in V. di Crati e T. Giordana, 159, 173, 174, 175, 177, 202, 235, 313, castello, 171.
- Coriscara*, in Abruzzo, 289.
- Corleone (*Curlionum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Corleto (*Cornetum*), in Capitanata, 113, 118, 210, 316.
- Corleto Monforte (*Cornetum*), in Principato, 100, 113, 190, 225, 295.
- Corleto Perticara (*Cornetum, Porticarium*), in Basilicata, 197, 214, 274.
- Cornacchiano (*Civitas Cornacclara, Civitas Tomaclaria*), in Abruzzo, 253, 291.
- Cornay (de) Roberto, giustiziere di Basilicata, 161, 165.
- Corneto (*Comitis, Corneti*), in Abruzzo, 248, 286.
- Cornice (*Cornisia, Canusia*), in Abruzzo, 252, 290.
- Corno, in Abruzzo, 244, 282.
- Corpalia, Ripa Corbaria*, in Abruzzo, 248, 286.
- Corrado (de) Nicola, 154.
- Corrado, conte di Caserta, 70.
- Corropoli (*Contrapolum, Cornupulum*), in Abruzzo, 253, 291.
- Corvara (*Corbanum, Corbarium*), in Abruzzo, 249, 287.
- Corvaro (*Corbonum*), in Abruzzo, 241, 279.
- Cosenza (*Cusencia, Cusentia*), in V. di Crati e T. Giordana, 171, 175, 200, 234, 312, arcivescovo di, 176, decano della Chiesa di, 169, aletto di, 14, ebrei di, 204, 238, 315, terra detta *Clarica*, 176.
- Cosenza (di) Andrea, giustiziere, 176.
- Costa (de) Ruggiero, di Venosa, milite, vicario delle masserie del conte d'Artois, 109, 115.
- Costantinopoli, imperatrice di, 71.
- Costanzio Gilletto, scudiere, 166.
- Cotrone (di) Simone, sua rendita, 125.
- Cotronei (*Cutronei*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.
- Courtenay (de) Caterina, imperatrice titolare di Costantinopoli, 42, 71.
- Craco (*Cacrum, Cracum, Cratum*), in Basilicata, 198, 216, 275.
- Cremona (di) Pietro, milite, 97 – Rauccio, armigero, stipendio, 167.
- Crepacore (*Crepacorim, Crepacorium*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 204, 236, 237.
- Crepant (de) Pietro, milite, maestro dei passi di T. di Lavoro e C. di Molise, 56.
- Crepessitum, Crepiscitum, Crepissicum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Crevacore (*Crepacore*), in Capitanata, 114, 213, 319, strade per Foggia e Troia, 118.
- Crevacore (de) Roberto, francese, 14 – Sismonda, 14.
- Crispiano (*Casale Trispiniani, Crispiani*), in T. d'Otranto, 221, 320.
- Crispino Nicola, milite, 166.
- Croce, in T. di Lavoro e C. di Molise, castello, 187, 263, 307.
- Crocum*, in Calabria, 208, 232, 310.
- Crotone (*Cutronum*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Crux Armaria*, in Abruzzo, 283.

- Cubicio (de) Guglielmo, uomini di, in Calabria, 207, 231, 309.
- Cuccaro Vetere (*Cuculum, Cunculu*), in Principato, 190, 224, 294.
- Cuculum*, in Calabria, 208, 232, 311.
- Cuffiano (*Goffianum*), in Capitanata, 212, 318.
- Cugnano (de) Alberada, 148 – Godofredo, 148 – Ismaele, 148.
- Cumano (de) Goffredo, 154.
- Cumanum, Gomanum*, in Abruzzo, 255, 292.
- Cuminia, Cumena*, in Abruzzo, 245, 283.
- Cuneo (de) Teodisco, maestro dei balestrieri, 152, provveditore dei castelli del regno, 135, 152.
- Curiales, Curialis, Curibali*, in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- Cursano de Francesco, 150 – Giovanni, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Curti (*Villacurium, Villacursium, Villacursum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 301.
- Cusano Mutri (*Carsanum, Clusanum, Cusatum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Cusanum*, in Capitanata, 212, 317.
- Cuscuso (de) Anfuso e Berardo, uomini di, in Calabria, 206, 230, 309.
- Cutro (*Cutrum*), in V. di Crati e T. Giordana, 170, 172, 175, 204, 237, ebrei di, 204, 238, 315.
- Cutrofiano (*Casale Cutrofiani, Cutrufiani*), in T. d'Otranto, 221, 321.
- C[ur]buletum, Turboldentum, Turbuleturn*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Dactilum, Dactula, Daptillus*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Dalivete (de) Goffredo, 124.
- Danachy, *Dranagi*, in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Dardanum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Dattilo Raimondo, milite, 160, 165.
- Decorata (*Stercorata*), in Capitanata, 212, 318.
- Deliceto, in Capitanata, 210, 316.
- Deodatum, Derdatum*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.
- Depressa (*Dipressum, Dipressa*), in T. d'Otranto, 221, 321.
- Diano (*Dyanum*), in V. di Crati e T. Giordana, 199, 233, 311.
- Diemum*, terra in T. d'Otranto, 222, 322.
- Dipignano (*Dapinianum, Dipamanum, Dypinianum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Diso, in T. d'Otranto, 149, 154.
- Diso (de) Ugo, terra di, in T. d'Otranto, 222, 322.
- Domanico (*Domanicum, Domatucum, Domanatum, Dompnicum, Donnicum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 201, 233, 234, 312.
- Domine Domine Nove*, in T. d'Otranto, 222, 322.
- Donati Francesco, di Montefusco, controversia con l'università, 92.
- Donna Frisana (de) Ruggiero, in Calabria, 205, 229, 308.
- Donna Maria (de) Gerardo, milite, giustiziere di V. di Crati, 38.
- Donna Perna (di) Giovanni, di Aversa, giuramento dei vassalli, 42 – Ruggiero, 42.
- Donno Musco (di) Matteo, neofita di Salerno, 86 – Simone, neofita di Salerno, 86.
- Dordana*, in Capitanata, 213, 318.
- Dovilier (de) Raniero, milite, 48.
- Dragonara (*Dragonaria*), in Capitanata, 213, 319.
- Dragone (de) Gualeresca, 12 – Gualtiero, milite, 12 – Venia, 38.
- Dragonì (*Castrum Dragonis*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Drosi (*Drosii*), in Calabria, 207, 231, 309.
- Ducenta, in T. di Lavoro e C. di Molise, 54, castello, 42, 57.
- Ducy (*Duce*) (de) Brancaleone, giuramento dei vassalli, 13 – Ruggiero, 94.
- Dugenta (*Ducenta, Ducentum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 256, 300.
- Durazzano (*Oracçanum, Oraçanum, Oraczanum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 256, 300.
- Eboli (*Ebolum, Ebule, Ebulum*), in Principato, 97, 189, 223, 293.
- Eboli (di) Bartolomeo, decano della Chiesa di Capua, 31 – Francesco, milite, 32, già Carlo, neofita di Capua, 58 – Giovanni, milite, 48, 63, già Giuseppe, neofita di Capua,

- 58, ordine a lui diretto, 61 – Gotofredo, notaio della curia, 3, suo stipendio, 39, 40 – Riccardo, neofita di Salerno, 86 – Ruggiero, neofita di Salerno, 86 – Tommaso, giustiziere di T. di Lavoro e C. di Molise, 48, giustiziere di Basilicata, 61, 63.
- Echinard (*Chenardi*) Filippa, 94 – Filippo, 95, ammiraglio, 124.
- Elce (*Ylice*), in Abruzzo, 250, 288.
- Enna (*Castrum Iohannis*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Episcopa*, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Episcopia, in Basilicata, 197, 215, 275.
- Episcopio, in T. d'Otranto, 222, 322.
- Episcopo (de) Stefano, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Eppe (*Apia*) (d') Giovanni, milite, 90, 97, ricevitore fiscale, 94 – Giovanni, padre di Giovanni, 97.
- Erole, in T. d'Otranto, 222, 322.
- Estampes (*Stampis*) (de) Pietro, secreto di Puglia, 128.
- Etendard Guglielmo, 34, capitano generale di Calabria, 176, maresciallo del regno, familiare, consigliere, 65 – Margherita, 34.
- Fabata*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Fabbrica (*Frabica, Fabrica*), in Abruzzo, 249, 287.
- Fabbro Andrea, neofita di Salerno, 86 – Mazziotto, neofita di Salerno, 86.
- Faenza (di) Ugolino, comestabile di Trani, familiare, 124.
- Fagnano Castello (*Fayanum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Faiano (*Fayanum*), in Principato, 189, 223, 293.
- Faicchio (*Faycla, Flayca*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Falascosa (*Falascosum, Fallascosum, Fanscousum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264, 307.
- Falcone (de) Raone, terra in T. d'Otranto di, 218 – Ruggiero, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Falconieri Filippo di Napoli, 33.
- Falla*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Fallascosa (*Fallascosum*), in Abruzzo, 246, 284.
- Fallo (*Fallum*), in Abruzzo, 247, 285.
- Falsalettera (di) Giovanni, milite, capitano di Corfù, mandato a lui diretto, 30.
- Fannula Farmula cum Petra*, in Abruzzo, 250, 288.
- Fara (*Fara Sancti Clementis*), in Abruzzo, 249, 287.
- Fara, in T. di Lavoro e C. di Molise, 188, 264, 308.
- Faraboderocca (*Fara Baderoga*), in Abruzzo, 248, 286.
- Farabuccarenum, Fara Buccaceti*, in Abruzzo, 250, 288.
- Faraclum, Faractum, Faratrum*, in Basilicata, 197, 215, 275.
- Fara Filiorum Petri, in Abruzzo, 249.
- Faraganum*, in Abruzzo, 248.
- Faraone (*Faraonum*), in Abruzzo, 253, 291.
- Fara Rendinaria*, in Abruzzo, 249, 286.
- Fara San Martino (*Rocca Sancti Martini*), in Abruzzo, 245, 283.
- Farineta de Rapinella, Farinetum et Tapinella*, in Principato, 192, 227, 297.
- Farneto (de) Guillotto, di Rapinella, giuramento dei vassalli, 95 – Novoletto, 95.
- Faronville (de) Guglielmo, vicecancelliere del regno, 327.
- Fasanella, in Principato, 72, 90, 190, 225, 295, baronia, 96, cittadini, 96, casali, 93, 96.
- Fasanella (de) Apollonio, 16 – Riccardo, militare, 16, pensione di invalidità, 47.
- Fasiolum*, in Capitanata, casale, 163.
- Favara (*Fabaria*), in Sicilia Citeriore, 264, 270.
- Fazioli (*Facciolum*), in Capitanata, 213, 319.
- Federico II di Svevia, imperatore, 43, 74, 110.
- Felitto (*Filectum, Flettum, Silectu*), in Principato, 189, 224, 294.
- Fenia, uomini di, in Calabria, 208, 232, 311.
- Fenuculum, Ferrucculum*, in Principato, 193, 227, 297.
- Ferla (*Ferula*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Feroletto Antico (*Feloretum, Feroletum, Foroletum*), in Calabria, 205, 229, 308.
- Feroletto della Chiesa (*Feroletum Ecclesie Messane*), in Calabria, 206, 230, 309.
- Ferraimone Giovanni, 77 – Ugo, di Castel San Giorgio, 77.

- Ferransium, Ferrarismum, Ferrurisium, in Principato*, 192, 227, 297.  
*Ferrari (Ferraria, Ferrum)*, in Principato, 194, 229, 299.  
*Ferraria*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.  
*Ferrario* Francesco, contumace al giuramento di vassallaggio, 78 – Giovannotto, 112 – Raone, terra in T. d'Otranto di, 222, 321.  
*Ferraro* Giacomo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.  
*Ferrazzano (Faraccanum, Farazanum)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 118, 185, 261, 305.  
*Fiandra* (di) Filippo, conte di Loreto Aprutino, concessioni 6, querela, 17.  
*Ficarola (Ficarola cum Sancto Vito)*, in Capitanata, 212, 317.  
*Ficarra (Ficaria et Casale Sancti Georgii)*, in Sicilia Citeriore, 266, 272.  
*Ficettum* Giordano, terra di, in T. d'Otranto, 220, 320.  
*Ficortorinum et Interdecanum, Frontinum et Introducanum*, in Abruzzo, 241, 279.  
*Filadelfia (Castrum Maynardi)*, in Calabria, 206, 230, 309.  
*Filangieri* di Candida, Ruggiero, giuramento dei vassalli, 76 – Tommasa, 76.  
*Filetto (Philectum)*, in Abruzzo, 249.  
*Filicensis* Matteo, terra in T. d'Otranto di, 222, 321.  
*Filignano (Fundinianum, Fundimanum, Filiianum)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.  
*Filippo IV il Bello*, re di Francia, 25-27.  
*Filippo*, arcivescovo di Napoli, consigliere, familiare, 47.  
*Filippo*, arcivescovo di Salerno, 71, 76.  
*Filippo* (de) Bartolomeo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.  
*Fillino*, in V. di Crati e T. Giordana, casale, 170.  
*Fillino* (de) Filippo il Vecchio, 170 – Roberto, concessione fiscale, 170.  
*Filomarino* Giacoma, 158 – Marino, di Napoli, milite, 57, familiare della comitiva di Carlomartello, 31, sentenza a lui favorevole, 32 – Nicola, 13, 158.  
*Fiore* (di) Riccardo, di Amalfi, 10.  
*Fiorentino (Florentinum)*, in Capitanata, 213, 318.  
*Firenze*, 134, società dei mercanti, 140.  
*Firenze* (di) Dono, abitante di Napoli, contributi fiscali, 59.  
*Fiumara (Flumaria Muri)*, in Calabria, 207, 231, 310.  
*Fiumefreddo Bruzio (Flumen Frigidum)*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.  
*Fiumefreddo* di Sicilia (*Flumen Frigidum*), in Sicilia Citeriore, 266, 272.  
*Flamingi* Nicola, terra in T. d'Otranto di, 220, 319.  
*Fleurac* (di) Galeotto, 92.  
*Flumeri (Flumaria, Flumarum)*, in Principato, 192, 226, 296, feudo di Giovanni Lescot, 68, 69.  
*Foce (Fochi, Foci)*, in Abruzzo, 239, 277.  
*Fogarda* (de) Pietro, neofita di Salerno, 86.  
*Foggia*, in Capitanata, 106, 109, 110, 119, 211, 317, collette, 120, mandato dato a, 172, possedimenti dei cavalieri teutonici, 113, provenzali a, 117, strade per Troia e Crepacore, 118.  
*Foggia* (di) Angelo, giudice, 116 – Vincenzo, giudice, 116.  
*Foiano* di Val Fortore (*Fayanum*), in Capitanata, 212, 318.  
*Fondi (Fundi, Fundum)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 302.  
*Fontaines (Fontanis)* (de) Guglielmo Cornuto, milite, 49.  
*Fontana* (de) Landi, terra di, in T. d'Otranto, 219.  
*Fontana Fura*, in Capitanata, 213, 318.  
*Fontana Liri (Fontana)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303, castello, 57.  
*Fontanarosa (Fontana Rosa)*, in Principato, 93, 94, 192, 226, 296.  
*Fontanarosa* (di) Gerardo, 94 – Roberto, mandante di un omicidio, 93.  
*Fontecchio (Fonticulum)*, in Abruzzo, 242, 280.  
*Pontis Sagene, Pontis Saginis, Pontis Sagini*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.  
*Foramani, Furciniani*, in T. d'Otranto, 221, 321.  
*Forca (Furca)*, in Abruzzo, 289.  
*Forca de Palma (Furca de Palena, de Palma)*, in Abruzzo, 254.  
*Forca di Penne (Furca de Pennis)*, in Abruzzo, 249, 287.

- Forcalquier, 27, conte di, 8, 25, 26, 51, 59, 63, 103, 150, 155, 164, 168.
- Forcella, in Abruzzo, 252, 290.
- Forcellata, in Capitanata, 212, 318.
- Forcellata (de) Guglielmo, milite, 114 – Severino, 114.
- Forcorium*, in Capitanata, 212, 318.
- Forenza (*Florencia*, *Florentia*), in Basilicata, 161, 198, 216, 276.
- Fôret (*Forestâ*) (de La) Giovanni, milite, concessione feudale, 172.
- Forges (de) Pietro, cappellano e familiare, 67, 81.
- Forgia (de) Gerardo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Forino (*Forinum*, *Furinum*, *Serinum*), in Principato, 193, 228, 298.
- Forlì del Sannio (*Forulum*, *Forolum*), in Abruzzo, 243, 281.
- Forismurus* Tommaso, 175.
- Formicola (*Formicula*, *Francavilla*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Fossa Ceca prope Iurlanum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Fossaceca (*Fossa Ceca*, *Fossaceca*), in Abruzzo, 245, 283.
- Fossaceca (*Fossa Ceca*), in Principato, 193, 228, 298.
- Fossacesa (de) Pietro, terra in T. d'Otranto di, 220, 319.
- Fossalto (*Fossa Ceca*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 306.
- Fossati, in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- Fractura*, in Abruzzo, castello, 12.
- Fragagnano (*Casale Fragandani*, *Fraganiani*), in T. d'Otranto, 221, 320.
- Fagine (*Flaquia*, *Fragina*), in Abruzzo, 246, 284.
- Fagneto (*Farinetum*, *Fragnetum*), in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- Fagneto l'Abate (*Farneta*, *Farnetum*, *Fagnetum de Abbate*), in Principato, 192, 227, 297.
- Fagneto Monforte (*Farneta*, *Farnetum*, *Farnetum*), in Principato, 192, 227, 297.
- Francanum*, *Francarium*, *Francurium*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 306.
- Francavilla al Mare, in Abruzzo, 249, 286.
- Francavilla di Sicilia (*Francavilla*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Francesco (di) Nicola, d'Apricena, milite, restituzione dei beni, 114.
- Franchi, diritto dei, 115, 143.
- Francia, 42, re di, 25, 26, 27.
- Francica, in Calabria, 206, 230, 309.
- Francigena Francesca, 145 – Gualtiero, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Franco (di) Giovanni, di Capua, milite, 50, consigliere, familiare, 54, 149.
- Frasso Telesino (*Frassum*, *Fraxum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Frattura, in Abruzzo, 242, 281.
- Fresagrandinara (*Frisa de Grandineto*, *Frisia de Grandinato*), in Abruzzo, 247, 285.
- Freson Benenio, scudiero, 23.
- Frezza Nicola, di Ravello, giudice della magna curia, 3, suo stipendio, 39, 40.
- Frigento (*Fregnentum*, *Frequentum*), in Principato, 192, 226, 296.
- Frisa (*Frisia*), in Abruzzo, 245, 283.
- Frisina (de) Riccardo, uomini in Calabria di, 206, 230.
- Fronci, in Abruzzo, 254, 291.
- Frondarella, *Frondarellum*, in Abruzzo, 253, 290.
- Frosolone (*Frisalonum*, *Frisolonus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 305.
- Fulca Balcolini, *Furca Balcolina*, in Abruzzo, 248, 286.
- Fumo Accursio, neofita di Salerno, 86 – Roberto, neofita di Salerno, 86 – Tommaso, neofita di Salerno, 86.
- Furca Petula*, *Furca Petula*, in Abruzzo, 244, 282.
- Furci (*Furchi*), in Abruzzo, 247, 285. .
- Fuscaldo (*Fuscaldum*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Fuscalonum*, terra in Abruzzo, 241, 280.
- Gadara, *Gadera*, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Gaeta (*Gayeta*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301, capitano di, 30.
- Gaeta (di) Agnello, avvocato dei poveri, 3, 39, 40 – Matteo, notaio degli atti della curia, 3, suo stipendio, 39, 40.
- Gaetani Goffredo, milite, signore di Vairano, 35 – Roffredo II, 57.
- Gaggi (*Gangium*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.

- Galard Rinaldo, milite, consigliere, panettiere del regno di Sicilia, 123.
- Galati Mamertino (*Calatum, Galatum*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Galatone (*Casale Galatule*), in T. d'Otranto, 221, 321.
- Galatro (*Galato, Galatrum, Galatum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 202, 235, 313.
- Galianum, Gallianum*, in Abruzzo, 254, 292.
- Gallicchio (*Gallipolum, Gallucium*), in Basilicata, 197, 214, 215, 274.
- Gallicellum, Gallitellum*, in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 315.
- Gallico Bernardo di Guarino, di Cosenza, 171.
- Gallinaro (*Gallinanum, Gallinaria, Gallinarium*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303.
- Gallipoli (*Gallipolum*), in T. d'Otranto, 218, 221, 321.
- Gallo (*Gualdum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Galluccio (*Gallucium, Gallutum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257.
- Gamano (de) Guerriero, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.
- Gambacorta Gado, di Pisa, mercante, 48, residente a Napoli, affitto delle gabelle del sale di Principato, T. di Lavoro e C. di Molise e Abruzzo, 46, 47.
- Gambatesa (*Gabacesa*), in T. di Lavoro e C. di Molise e in Capitanata, 186, 213, 262, 306, 318.
- Gantelme Rostagno, milite, consigliere, familiare, maestro razionale, mandato a lui diretto, 20, capitano di Napoli, 29.
- Garaguso (*Garagusium*), in Basilicata, 166, 199, 217, 281.
- Garaniolum, Guaraniionum*, in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 327, 329.
- Gargullionum*, in Basilicata, università, 161.
- Garino (de) Tancredi, terra in Basilicata di, 199, 217, 281.
- Garofano Andrea, neofita di Amalfi, 86 - Filippo, neofita di Amalfi, 86.
- Garrarara, Gamerarius*, in Abruzzo, 246, 284.
- Gatti Filippo, uomini in Calabria di, 207, 231.
- Gaudiano (*Garidianum, Gaudianum*), in Basilicata, 198, 216, 276.
- Gaudio (di) Giacomo, milite, 49 - Teodora, 49.
- Gavamo Rinaldo, neofita di Salerno, 85.
- Gazeranum*, in T. d'Otranto, 142.
- Gela (*Heracia*), in Sicilia Citeriore, 264, 270.
- Gellini, in T. d'Otranto, 222, 322.
- Gena (de) Stefano, 118.
- Genestrula*, in Abruzzo, 249, 287.
- Gennaro (*Ianario*) Giacomo, di Napoli, militare, capitano di Sorrento, 74, beni feudali, 132, signore del castello di *Conucola*, 11.
- Genova, 109, 167.
- Genovese Giacomo, di Salerno, notaio e familiare di Carlomartello, 67, provvedimento a difesa dei suoi beni di Campagna, 90.
- Gentile (di) Gemma, 107, 110, 116 - Gualtiero, suoi casali, 110, 116 - Guglielmo, 107, 110, 116 - Guglielmotto, 107 - Mattia, terra in T. d'Otranto di, 222, 322 - Tommaso, di Pietravalda, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.
- Genzano di Lucania (*Gençianum*), in Basilicata, 161, 198, 216, 276.
- Gerace (*Giracium cum Iudeis*), in Calabria, 208, 232, 310.
- Geraci Siculo (*Giracium*), in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Gerardo (di) Bertrando, 154 - Enrico, militare, 110.
- Gerardo, vescovo Sabinense, signore di San Chirico, 107.
- Gergetum*, in Abruzzo, castello, 16.
- Germano, neofita di Salerno, 86.
- Germinaria*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 311.
- Gerone (*Geronum*), in Capitanata, 212, 317.
- Gerusalemme, 128, re di, 8, 21, 23, 25, 27, 50, 51, 59, 63, 103, 150, 155, 164, regno di, 52, 156, 168, 327, 328.
- Gervasio (de) Ruggiero, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Gesualdo (*Gisoaldum, Gisualdum*), in Principato, 192, 226, 296.
- Gesualdo (di) famiglia, 91 - Matteo, militare, confini dei suoi beni, 114.
- Giacomo (de) Andrea, d'RUvo, 129 - Vito, neofita di Salerno, 85.
- Giacomo II d'Aragona, 27, tregua con Carlo II, 25.
- Giacomo, maestro, 91.

- Giacomo, neofita di Salerno, 86.  
 Giacomo, re di Maiorca, nominato re d'Aragona, 26.  
 Giaquinto Francesco, abate di S. Sofia a Benevento, 75 – Tommaso, di Trani, giudice, 135.  
 Giarratana (*Gerratanum*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.  
*Gicterium*, in Sicilia Ulteriore, 268, 269.  
 Giffone Lucifero, di Rossano, 172.  
 Giffoni (*Gifonum*), in Principato, 66, 68, 69, 72, 194, 228, 298.  
 Gifono Misiani (de) Raone, uomini in Calabria di, 206, 230, 309.  
*Gilardus* Bertrando, milite, 110.  
 Gildone (*Goldanum*), in Capitanata, 118, 212, 318.  
 Gimigliano (*Gemilianum*, *Geminionum*, *Gomilianum*, *Guminionum*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.  
 Ginefra (di) Gerardo, milite, 50.  
 Ginestra degli Schiavoni (*Genestra*), in Principato, 194, 229, 299.  
 Ginnetto (*Cannetum*), in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 328.  
 Ginosa (*Genusium*), in T. d'Otranto, 217.  
 Gioia (*Ioha*, *Ioya*), in Principato, 190, 224, 294.  
 Gioia dei Marsi (*Ioha*, *Iohana*), in Abruzzo, 242, 243, 281.  
 Gioia del Colle (*Ioha*), in T. di Bari, 125, 195, 209, 273, 326, 327, 329.  
 Gioia Sannitica (*Ioa*, *Ioha*, *Ioya*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.  
 Gioia Tauro (*Ioha*), in Calabria, 207, 231, 309.  
 Giorgia (di) Ruggiero, giudice, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.  
 Giovinazzo (*Iuvenacium*), in T. di Bari, 129, 195, 209, 272, 325, 327, 328, 334.  
 Giovinazzo (di) Tommaso, di giudice Nicola, razionale, 129.  
*Gippia cum Sancto Stephano*, in Capitanata, 212, 318.  
*Gipsus*, *Gissus*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.  
 Girace, in V. di Crati e T. Giordana, 167.  
*Giribolanum*, in V. di Crati e T. Giordana, casale, 170.  
 Girifalco (*Girofalcum*), in Abruzzo, 240, 278.  
 Girifalco (*Girofalcum*), in Principato, 191, 226, 296.  
*Girofalcum*, in T. d'Otranto, 218.  
 Gissi (*Gipsum*, *Gissum*), in Abruzzo, 247, 285.  
*Gipsia*, in Capitanata, castello, 118.  
 Giudice (de) Ippolito, contumace al giuramento di vassallaggio, 78, 173 – Ruggiero, di Pescara, rubricatore, 7.  
 Giudice Francesco (di) Matteo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.  
 Giuliana (*Iuliana*), in Sicilia Ulteriore, 268, 269.  
 Giuliano (de) Ruggiero, 161.  
 Giuliano Teatino (*Iullanum*), in Abruzzo, 249, 286.  
 Giuntura (*Iunctura*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.  
 Goffredo (di) Guglielmo, milite, 110, 154.  
 Goffredo, uomini in Calabria di, 208, 232, 311.  
 Gonesse (de La) Carlo, milite, 50, 82, 83, 85, familiare, 54, 97, signore di Montesarchio, 87, signore di Salpi, 115, signore di Sessa Aurunca, 38, usurpazioni, 10 – Carluccio, 98 – Filippo, milite, 42, giuramento dei vassalli, 109 – Giannotto, milite, giuramento dei vassalli, 42 – Giovanni, maresciallo del regno, 50, 54, 159.  
 Gorgoglione (*Gurgulionum*), in Basilicata, 197, 215, 274.  
 Goriano Scoli, (*Gordianum Siccum*, *Ordianum Siccum*), in Abruzzo, 242, 280.  
 Goriano Valli (*Gordanum cum vallibus*, *Gordanum de Vallibus*), in Abruzzo,  
 Gorlay (de) Roberto, giustiziere di Basilicata, 168, mandato a lui diretto, 29.  
 Gotofredo, familiare, 140.  
 Gozo (*Gaudisium*), in Sicilia Citeriore, 267, 272.  
 Graciliano (de) Filippo, terra in T. d'Otranto di, 219.  
 Gragnano (*Granianum*), in Principato, 188, 223, 293.  
 Granata (de) Roberto, contumace al giuramento di vassallaggio, 78 – Tommaso, 91.  
 Grandi, in Abruzzo, castello, 6.  
 Grandi Martino, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.  
 Grandinato (de) Gentile, terra in T. d'Otranto di, 219.

- Grassano (de) Adanicia, 144 – Arminia, 144.  
 Grasso Angelo, neofita di Salerno, 86.  
 Grauso Giovanni, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.  
 Gravina in Puglia, in T. di Bari, 135, 154, 195, 209, 273, 326, 327, 328, 329, mandato dato a, 132.  
*Grecanum, Oretanum*, in Abruzzo, 250, 287.  
 Greci (*Grecium, Gretium*), in Principato, 114, 194, 229, 299.  
 Greci Teodoro, uomini di, in Calabria, 208, 232, 310.  
 Gricina (*Grecine, Triczina*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.  
 Grimaldi (de) Filippo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78 – Nicola, milite, 23.  
 Grimaldi (*Grimaldum*), in V. di Crati e T. Giordana, 199, 233, 311.  
*Grisororium quondam Forcaris, Trisolonum de Vallefortori*, in Principato, 194, 229, 299.  
 Grotta (della) Giordana, 93 – Isabella, 93 – Mattia, suoi feudi, 93.  
 Grotta Minarda (*Cripta Maynarda*), in Principato, 192, 226, 296.  
 Grotteria (*Agrettoria, Agrotaria, Agrottaria*), in Calabria, 208, 232, 310.  
 Grottole (*Criccole, Criptola, Griptula*), in Basilicata, 199, 216, 276.  
 Grottolella (*Cripta, Cripta, Trippa Castanaria Integra*), in Principato, 193, 228, 298.  
 Grumento Nova (*Saponaria*), in Basilicata, 196, 214, 274.  
 Grumo Appula (*Grumum*), in T. di Bari, 195, 209, 272, 326, 327, 329.  
*Gualnum, Guaratum, Guaravum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.  
 Gualdo, in Basilicata, foresta, 163.  
 Gualtieri Sicamino (*Sycameno, Sytamono*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.  
*Guarangaria, Guaraczano*, in Abruzzo, 246, 284.  
*Guaranum*, in Principato, 194, 229, 299.  
 Guardia, in Basilicata, università, 161.  
 Guardia, in T. di Lavoro e C. di Molise, vescovo di, beni e vassalli, 41.  
 Guardia (de) Bonofiglio, 94 – Coino, maresciallo e familiare della regina Clemenza, 89 – Vinciguerra, signore di S. Angelo all'Esca, notaio, 73, denuncia, 93.  
 Guardiabruna (*Guardia Bruna*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 307.  
 Guardia de' Lombardi, in Principato, università, 91.  
 Guardia di Campochiaro (*Guardia Campi Clari*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 305.  
 Guardiagrele, in Abruzzo, 245.  
 Guardialfiera (*Guardia Alpheni, Alpherii, Alferii*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.  
 Guardia Lombardi (*Guardia Lombardorum*), in Principato, 191, 226, 296.  
 Guardia Perticara (*Guardia*), in Basilicata, 197, 214, 274.  
 Guardia Piemontese (*Guardia*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.  
 Guardia Sanframondi (*Guardia Sancti Flammundi, Framundi*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.  
 Guardia Vomano (*Guardia Domanii, Gomana, Gomani*), in Abruzzo, 253, 255, 291, 292.  
*Guardiola*, in Abruzzo, 254.  
 Guarna Giacomo, uomini in Calabria di, 208, 232, 311 – Guglielmo, feudatario, 175 – Riccardo, uomini in Calabria di, 207, 231 – Roberto, uomini in Calabria di, 205, 230, 308.  
 Guarzia Francesco, 145 – Giovanni, 145.  
 Guascone, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.  
*Guastum Gifani, Guastum Gifonis*, in Abruzzo, 254, 292.  
*Guastum Inferius, Guastum Inferius*, in Abruzzo, 245, 283.  
*Guastum Planisii, Guastum Planusii*, in Abruzzo, 254, 292.  
*Guastum Superius, Guastum Superius*, in Abruzzo, 245, 283.  
 Guelfuccio, mercante, 48.  
 Guglionesi (*Gulionisium*), in Capitanata, 211, 317.  
 Guidone (di) Roberto, suo casale in Abruzzo, 247, 285.  
 Guines (de) Enrico, giustiziere di V. di Crati e T. Giordana, 333.  
 Guinzardo Accardo, terra di, in T. d'Otranto, 220, 319.  
 Guisa (de) Ruggiero, terra di, in T. d'Otranto, 220, 319.

- Haié (*Aya*) (de La) Gervasio, scudiero, 23, 153.
- Hainaut (de) Fiorenzo, principe di Acaia, connestabile del regno di Sicilia, mandato a lui diretto, 31.
- Herculeum, Herculinum*, in Abruzzo, 254, 292.
- Herville (de) Enrico, secreto di Puglia, 134 – Filippo, milite, consigliere, familiare, suo stipendio, 39, giustiziere di T. d'Otranto, 333, viceregente, 3.
- Hugot (de) Perrotto, giuramento dei vassalli, 143 – Rainaldo, 143.
- Iaianninum, Ianninum*, in Abruzzo, 243, 281.
- Iapinum, Tapinum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Ierusalem (de) Nicola, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Ignanum*, in T. d'Otranto, 150.
- Imbret Rostang, scudiere, 119.
- Impardus* Dioniso, chierico, familiare, 130.
- Incensenum, Incençonosum, Incenzerosum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Innocenzo (d') Angelo, d'Apricena, milite, restituzione dei beni, 114.
- Intrabene et Araneum*, in Abruzzo, 241, 279.
- Introdacqua (*Interaquis, Intanquis*), in Abruzzo, 242, 280, castello, 5, 18.
- Iohannicum, Iannacium*, in Abruzzo, 254, 292.
- Joinville (de) Goffredo, milite, familiare, 103, sue rendite, 120 – Goffredo, milite, 120.
- Ionca, Genca*, in Abruzzo, 241, 279.
- Irsina (*Mons Pilosus, Ursium, Yrsium*), in Basilicata, 198, 216, 276.
- Irsio, in Basilicata, casale, 167.
- Isaia (di) Bartolomeo, neofita di Salerno, 86.
- Ischia (*Iscla, Yscha, Yscla*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 255, 299.
- Ischitella (*Yskitella*), in Capitanata, 211.
- Isclavolice*, terra in Capitanata, 116.
- Isernia (*Ysernia*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303, università, 61.
- Isernia (d') Andrea, consigliere, maestro razionale, professore di diritto civile, giudice, 3, 39, 40, 134, mandato a lui diretto, 14, stipendio, 9.
- Isle (*Insula*) (de L') Bartolomeo, milite, 49 – Berardo, terra di, in T. d'Otranto, 222, 321 – Goffredo, investitura del cingolo militare, 49 – Pietro, milite, familiare, 74, petizione, 69.
- Isola del Gran Sasso (*Ingula, Insula, Yscla*), in Abruzzo, 252, 289, 290.
- Isola del Liri (*Insula Filipetri, Filiorum Petri*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Isola San Clemente (*Insula Sancti Clementis*), in Abruzzo, 249, 287.
- Isoletta (*Insula Pontis Solerati*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 188, 264, 308.
- Ispano, Michele, milite, 169, 177.
- Itri (*Ytrium, Ytrum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Iuba, Iulia*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Junquera (La), in Catalogna, territorio di, 28.
- Ivort (de) Gerardo, 158.
- Ivri (*Ibriaco* (d') Galerano, siniscalco del regno, 134, 163 – Galeotto, 136, giuramento dei vassalli, 134 – Roberto, milite, 135, 136, 159, 163, giuramento dei vassalli, 134.
- La Gala (*Gala*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Lacascium, Latusculum*, in Abruzzo, 241, 279.
- Lacedonia (*Laquedonia*), in Principato, 191, 226, 296.
- Laconia ex parte Carnelenarii, Laconia ex parte Carnelevarii*, in Calabria, 205, 230, 308.
- Laconia ex parte Neocastrensis electi*, in Calabria, 206, 230, 308.
- Lactonico (*Latronicum*), in Basilicata, 197, 215, 275.
- Lacucucza, Lacucuça*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264.
- Lagonegro (*Lacus Niger*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- Lagopesole (*Lacus Pensilis*), in Basilicata, 164, 198, 216, 276, chiesa di S. Maria de Agiis, 164.
- Lagozetta (de) Andrea, milite, 97 – Sica, 97 – Viola, 97.
- Laino Borgo (*Laynum, Loynum*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 313.
- Lama, in Capitanata, 213, 318.

- Lama de' Peligni (*Lamata*), in Abruzzo, 245, 284.
- Lamanon (*Alamannono*) (de) Guglielmo, giustiziere di Principato, 334.
- Lancea, uomini in Calabria di, 207, 231, 309.
- Lanciano (*Langanum*, *Lanzanum*), in Abruzzo, 17, 18, 245, 283.
- Lanfreduccio (di) Giacomo, di Pisa, mercante residente a Napoli, affitto delle gabelle del sale di Principato, T. di Lavoro e C. di Molise e Abruzzo, 46, 47.
- Lanza Minutolo, di Napoli, milite, 54.
- Lapo Gianni, mercante della società dei Canigiani di Firenze, 140.
- Laportella*, in Abruzzo, 246.
- Larino (*Alarennum*), in Capitanata, 212, 317.
- Laroma (*Larona*), in Abruzzo, 245, 283.
- Lasconosa*, *Lascorzosa*, in Abruzzo, 245, 283.
- La Spina (*Spina*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Lastingiano (*Lastinianum*), in Abruzzo, 250, 287.
- Laterza (*Latorpia*), in T. d'Otranto, 217.
- Latiano (*Latiani*), in T. d'Otranto, 221, 320.
- Latiano (di) Giovanni, di Fontanarosa, omicida, 94.
- Latina, in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Lattro Guglielmo, milite, 5 – Filippo, 5 – Roberto, 5 – Tommaso, 5.
- Latroia*, in Abruzzo, 253, 291.
- Laura (di) Fiore, 175.
- Laurata (*Lauratum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- Laurentius*, *Lauretum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- Laurenzana (*Laurençana*), in Basilicata, 197, 215, 275.
- Lauretum*, in Capitanata, 213, 318.
- Lauria, in Basilicata, 196, 214, 274.
- Laurignano (*Laurianum*, *Laurinianum*, *Lautinum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Laurino (*Laurinum*), in Principato, 189, 224, 294.
- Lauro (*Laurum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 256, 300.
- Lavandario Ansaldo, capitano di Napoli, 25, 34.
- Lavello (*Lavellum*), in Basilicata, 136, 198, 216, 276.
- Laviano (di) Goffredo, milite, giuramento dei vassalli, 88.
- Laviano (*Lavianum*), in Principato, 194, 228, 298.
- Le Pentime (*Pentame*, *Pentime*, *Pentume*, *Penturve*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Lecce (*Licum*), in T. d'Otranto, 217.
- Lecce, in T. d'Otranto, cappellanie in onore di S. Leonardo, 152, chiesa di S. Trinità, 153.
- Lenola (*Inula*, *Ynula*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 258, 302.
- Lentella (*Lantellum*, *Lantella*), in Abruzzo, 247, 285.
- Lentini (*Letinum*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Leognano (*Liponsanum*, *Ligonianum*), in Abruzzo, 244, 252, 282, 289.
- Leone (de) Giacomo, di Ariano, milite, 84, contumace al giuramento di vassallaggio, 78 – Matteo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78 – Nicola, contumace al giuramento di vassallaggio, 78 – Pietro, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Leonum*, in Abruzzo, 239, 278.
- Lescot (*Scottus*) Filippa, 89 – Giovanni, milite, 89, siniscalco del regno, feudi di, 68, 69 – Gualtiero, scudiero, 23.
- Lesina (*Alexina*), in Capitanata, 211.
- Letino (*Latinum*, *Lucinum*, *Lutinum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Lettera (di) Filippa, signora del castello di *Cipsum*, 10.
- Lettere (*Lictera*), nel ducato di Amalfi, 87, 188, 223, 293.
- Letto (de) Boamundo, milite, 16 – Francesco, giustiziere di Principato, 167 – Guglielmo, 16 – Rainaldo, milite, 16.
- Lettomanoppello (*Lectum*), in Abruzzo, 246, 284.
- Lettopalena (*Lectum*), in Abruzzo, 248.
- Leuca, terra del vescovo di, in T. d'Otranto, 219.
- Leucio, vescovo di Bitonto, ambasciatore in Romania, 123.
- Libra de Cretellis*, *de Gretella*, *de Trecella*, in Principato, 189, 224, 294.

- Librizzi (*Libricium*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Licata, in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Licetum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, castello, 60, 186, 262, 306.
- Licinardo (de) Adinolfo, 158.
- Licinosa (*Lincenosum*, *Licensum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Licodia Eubea (*Licodia*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Liferri*, in Abruzzo, 252, 290.
- Lignum*, *Liguum*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Limatola (*Limata*, *Limatula*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 180, 256, 300.
- Limosano (*Limosanum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 306.
- Limussi*, *Vimusti*, in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 314.
- Linguaglossa (*Linguagrossa*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Lipapetula*, *Ripapetula*, in Abruzzo, 246, 284.
- Lipari (*Liparium*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Liquatrum*, in Abruzzo, castello, 14.
- Liquium*, *Lungrum*, *Lurgium*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Liscia (*Licia*, *Lisia*), in Abruzzo, 247, 285.
- Lisico*, in Sicilia Citeriore, 265, 271.
- Lissena (*Lisani*, *Liseni*, *Lisoni*), in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- Litium*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 35.
- Locorotondo (*Casale Loci Rotundi*), in T. di Bari, 196, 210, 273, 326, 328, 329.
- Logotheta (de) Giovanni, in Calabria, 207, 231, 310 – Nicola, uomini in Calabria di, 207, 232, 310.
- Lombardo Pietro, erario di Capitanata, 113.
- Longano (*Longara*, *Longana*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.
- Longi (*Longe*, *Lorge*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Longobardi, diritto dei, 5, 13, 16, 93, 97.
- Longobardo Giovanni, di Girace, stipendio, 164 – Giovanni, di Rossano, 172 – Iarus, di Rossano, 176 – Pietro, di Rossano, 172, 176.
- Longobucco (*Longobuccum*, *Longubuccum*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 314.
- Lopriscum*, *Lentiscum*, in Abruzzo, 245, 283.
- Lordicane, in V. di Crati e T. Giordana, casale, 176.
- Loreto Aprutino (*Lauretum*), in Abruzzo, 250, 288, conte di, 6, già di Corrado di Antiochia, donato a Radulfo de Suesson, 7.
- Loseto (*Lusitum*), in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 327, 329.
- Lucadiante*, *Lucubantum*, in Principato, 194, 229, 299.
- Luçanum*, *Lupeçanum*, in Capitanata, 213, 319.
- Lucarrarium cum Floriniaco*, in Abruzzo, 255, 292.
- Lucca (de) Berardo, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Lucca, 4, 66, 94.
- Lucera (*Luceria*), in Capitanata, 118, 213, 319, capitano, 111, castellani del castello vecchio e del fortizio, 111, 119, castello 106, 116, sergenti, 106, fortificazione, 107, saraceni, 111, 117, 118, 119, terra, 117, università, 112.
- Lucifero Guglielmo, uomini in Calabria di, 208, 232, 310.
- Lucinao* (de) Bernardo, giuramento dei vassalli, 166 – Bernardo, milite, 166.
- Lucito (*Licetum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Luco de' Marsi (*Lacus*, *Locum Sancti Iohannis*, *Lucum*, *Lucus*), in Abruzzo, 239, 248, 286, 252, 255, 277, 289, 292.
- Luco (di) Francesco, 153 – Gionata, terra in T. d'Otranto di, 219 – Roberto, 153 – Tommaso, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Lucoli (*Luculum*), in Abruzzo, 244, 282.
- Lucoli (*Luculi*, *Lupuli*), in Principato, 189, 224, 294.
- Lucosanum*, *Lucusanum*, in Abruzzo, 250, 288.
- Lucrum*, *Lutrum*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.
- Luzzinardo* (de) Aginolfo, milite, 20 – Corrado, milite, 20 – Tommaso, milite, 20.
- Lugissum*, in Abruzzo, 246.
- Luogosano (*Sancta Maria de Licosano*, *de Loco Sano*), in Principato, 192, 226, 296.
- Lupara (*Luparia*), in T. di Lavōro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Lupettum*, *Lupectum*, in Abruzzo, 251, 289.

- Lupia (Lamia), in V. di Crati e T. Giordana, 199, 233, 311.
- Lupico, in T. di Lavoro e C. di Molise, fortiliozio, 35.
- Lupizano (*Lupeccanum*, *Lupezanum*), in Abruzzo, 247, 285.
- Lupizzo Domenico, feudatario, 177.
- Luppanum*, *Lupparium*, *Lupponum*, *Lupulum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 204, 234, 237, 312.
- Lurtynum*, *Sochuronum*, in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Lutrivium*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.
- Luzzi (*Lucium*, *Luctium*, *Nucium*), in V. di Crati e T. Giordana, 177, 202, 236, 314, castello, 169, 170.
- Mabue, valletto di camera, 23.
- Macchia (*Mucla*, *Maccla*), in Abruzzo, 11, 245, 253, 290, 291.
- Macchia (*Maccla*, *Matola*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Macchia (di) Banniolino, milite, giuramento dei vassalli, 11 – Guizzone, milite, 11 – Guizzonello, 11 – Ruggero, 11.
- Macchia d'Isernia (*Macla*, *Marcla prope Yserniam*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Macchiagodena (*Marela Codana*, *Maclagodna*, *Maclagodone*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 304.
- Macchia Saracena (*Macla Sarracena*), in Capitanata, 212, 318.
- Macchiatemone (*Macla Cemonia*, *Macla Temona*), in Abruzzo, 241, 279.
- Macchia Valfortore (*Maccla de Valle Furtore*), in Capitanata, 213, 318.
- Maccla Strinata*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 55, 187, 263, 307.
- Machinolensis*, terra in Abruzzo, 245, 283.
- Macroserpone (de) Corrado, uomini in Calabria di, 206, 230, 309.
- Maddaloni, (*Magdalonus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 255, 299.
- Maddaloni (di) Alberico, procuratore del fisco regio, 3.
- Madiostrambo (de) Giovanni, terra in T. d'Otranto di, 221, 321.
- Magalda, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Magisano (*Maiesanum*), in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237, 315.
- Maglano (*Mallanus*, *Mallonum*), in T. di Bari, 195, 210, 273, 326, 328, 329, casale di Giovanni d'Altamura, 126, 132.
- Maglano Vetere (*Mallanum*), in Principato, 189, 224, 294.
- Magliolo Rostagno, milite, 110.
- Magno Giovanni, di Fontanarosa, omicida, 93.
- Magropolum*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.
- Maida (*Madia*, *Mayda*), in Calabria, 205, 229, 308.
- Maida (*Madium*, *Modium*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- Maierà (*Maeta*, *Mahera*, *Mayra*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.
- Mainardi Giovanni, 149 – Rainarda, 149.
- Maiorca, 26, re di, 26, 27.
- Maiori (*Maiorum*), nel ducato di Amalfi, 188, 223, 293, castello, 89, navi fabbricate a, 75, uomini di, 100.
- Mairano Petrone, dottore in fisica, 70.
- Malalbergo (*Malimberga*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 311.
- Malamenda, *Malamerenda*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Malapecia (di) Eustasio, 91.
- Malcurrentis*, *Malcurrentum*, in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Male in Ventre (*Malimbentra*, *Malinbentre*, *Malum in Ventre*), in Principato, 189, 223, 294.
- Malecocchiara (*Malacoclara*), in Abruzzo, 243, 281.
- Maleti Riccardo, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Maletta Francesco, 99.
- Maletum*, in Abruzzo, 241, 279.
- Malito (*Maletum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Mallardo Giovanni, milite, familiare, 70, 72.
- Malobosco (de) Raimondo, milite, 165.
- Malona*, 167.
- Malopa*, *Maloya*, *Malpa*, in Principato, 194, 228, 298.
- Malopera Nicola, concessione regia, 175.
- Malta, in Sicilia Citeriore, 267, 272.
- Malvito (*Malvetum*), in V. di Crati e T. Gior-

- dana, 201, 235, 313, signora di, 174, signore di, 177.
- Manco Nicola, di Barletta, assessore del giustiziere di Capitanata, 110, 163.
- Mandia (*Magnia, Marinya*), in Principato, 190, 224, 294.
- Manfredi di Svevia, 124.
- Manfredonia, in Capitanata, castello e serventi di, 106, porto di, 109, 138.
- Manganaro Matteo, di Salerno, notaio, 83.
- Mangone (*Manganum, Mangonum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Maniacasale Giordano, milite, 175.
- Manolo Rostagno, milite, prigioniero nel castello di Bari, 134.
- Manoppello (*Monubellum, Manupplellum*), in Abruzzo, 248, 286.
- Mansella Giovanni, di Salerno, milite, familiare, 16, 82, concessione di Roccagloriosa, 80, giuramento dei vassalli, 89, 92.
- Mantova (di) Mantovano, milite, 23.
- Marano, in Abruzzo, 11, 240, 278, villaggio di Torre di Marano, 11.
- Marano, in T. di Lavoro e C. di Molise, 56.
- Marano (de) Gilberto, 169 – Giuditta, 169 – Matteo, 169 – Raone, 169 – Rogata, 169.
- Maranola (*Maranula*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Maranta Matteo, di Salerno, 83 – Pietro, di Salerno, 83.
- Maratea (*Machia, Marathia, Maratia*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- Maratella, Mirabella, Mirabello*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 306.
- Marcario (de) Riccardo, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Marchisano, in Calabria, uomini di, 207, 231, 310.
- Marchisano Giovanni, di Salerno, milite, 83, 84 – Riccardo di Salerno, milite, 83.
- Marciac (de) Simone, milite, 60, 61, 65, giustiziere di Principato, mandato dato a, 22, 29.
- Marciis (de) Guglielmo, milite, 165.
- Marechal (de) Giacomo, 146 – Nicola, milite, giuramento dei vassalli, 146.
- Mareri (*Marenum, Marerium*), in Abruzzo, 241, 279.
- Mareri (de) Giovanni, 16 – Tommaso, concessione feudale, 16.
- Mares (de) Guglielmo, capitano del ducato di Amalfi, 89, 102, mandato a lui diretto, 30.
- Marescalci Giacomo, terra in T. d'Otranto di, 218 – Ruggiero, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Margherita (de) Riccardo, 173.
- Margherita, terra in T. d'Otranto di, 219, 220, 320.
- Mari (di) Enrico, di Genova, militare e familiare, dono della terra di Castelvetere, 35, giustiziere di Basilicata, 167.
- Marigliano (*Marilianum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 255, 299.
- Marino (de) Giacomo, di Lettere, collettore della sovvenzione generale, 87.
- Marmontis Tommaso, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Marmore (*Marinora, Marmorà, Matenora*), in Principato, 190, 225, 295.
- Marra (della) Aloisa, 130 – Corrado, milite, 137, beni burgensatici di, 124, colletta dei suoi beni, 127 – Giordana, di Trani, 151 – Giovanni, di Barletta, milite, 149, 170, 172, familiare, servizio feudale, 117, restituzione dei beni feudali, 169, signore di S. Giovanni in Fonte, 120, sovvenzione dei vassalli, 130 – Giovanni, di Trani, 151 – Giozzolino, milite, 137 – Pietro, milite, 79, 137, 152.
- Marsala (*Masalia*), in Sicilia Ulteriore, 267, 268.
- Marsico Nuovo (*Marsicum Novum*), in Basilicata, 72, 196, 214, 274, conte di, 72, 96, terra di, 96.
- Marscovetere (*Marsicum Vetus*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- Marsilio, in T. d'Otranto, terra, 218.
- Marsitella, Marsicellum*, in Abruzzo, 241, 279.
- Martano (de) Mabilia, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Martignano (*Marcunatum, Martinianum*), in T. d'Otranto, 221, 321.
- Martino, in Basilicata, lago, 51, 156.
- Martino Ruggiero, di Nusco, familiare del conte di Acerra, 69 – Tancredi, di Aquino, 56.
- Martirano (*Marturanum, Mattiranum*), in V. di Crati e T. Giordana, 199, 233, 311.
- Martorano (de) Senatore, milite, 173.
- Martula cum Monte Viridi*, in Abruzzo, 251, 289.

- Marus, Montinum*, in Abruzzo, 247, 285.  
*Marzanello (Marçanellum, Marsanellum, Marzanellum)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301.  
*Marzano Appio (Marçanum, Marzanum)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257.  
*Marzano (de) Gentile*, 154 – Guglielmo, 154.  
*Mascali (Mascala, Mascalis)*, in Sicilia Citeriore, 265, 270.  
*Massa (Massa Inferior, Massa Superior)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.  
*Massa (Maxa)*, in Principato, 190, 225, 295.  
*Massafra*, in T. d'Otranto, 217.  
*Massafra (di) Orso*, 144 – Pietro, suo casale in T. d'Otranto, 218 – Pietro, notaio, 144.  
*Massanellum*, in Basilicata, università, 161.  
*Mastrati (Maistrali, Mastarole, Mastrali)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.  
*Matana, Maytyna*, in Sicilia Citeriore, 265, 271.  
*Matera*, in T. d'Otranto, 217.  
*Matina (de) Gligesio*, terra in T. d'Otranto di, 222, 321.  
*Matina*, in T. d'Otranto, casale, 51, 126, 142, 156.  
*Matrice (Matricium)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.  
*Matteo (di) Guglielmo*, neofita di Salerno, 86 – Matteo, neofita di Salerno, 86 – Pietro, neofita di Salerno, 86 – Ruggiero, neofita di Salerno, 86.  
*Mauro (de) Manuel*, 119.  
*Mavalellum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 305.  
*Mavellum, Navellum*, in Abruzzo, 242, 280.  
*Mazza Filippo*, di Salerno, appannaggio, 171.  
*Mazzara del Vallo (Maçaria)*, in Sicilia Ulteriore, 267, 268.  
*Mazzone Guglielmo*, professore di diritto civile, 55.  
*Mediabarba Filippo*, di Rossano, feudatario, 165, 176.  
*Medica, Modica*, in Sicilia Ulteriore, 268, 269.  
*Meffa (de) Adamo*, scudiere, 119.  
*Melatino (Melatinum)*, in Abruzzo, 253, 290, 291.  
*Melfi*, in Basilicata, 44, 196, 214, 273, bagliva, 160, castello di, 160, decreto dato a, 52, ebrei, 196, 214, 273, mandato dato a, 16, 56, 90, 88, 92, 93, 95, 113, 117, 118, 119, 121, 151, 157, 160, 164, mandato diretto al baglivo di, 160, monastero di S. Bartolomeo, 158, neofiti di, 155.  
*Melfi (di) Adenolfo*, neofita di Salerno, 85 – Elia, neofita di Salerno, 85 – Matteo, neofita di Salerno, 85.  
*Melicuccà (Melicucca, Melicucta)*, in Calabria, 207, 231, 310.  
*Melicucco (Casale Melicucce Casale Melicucle)*, in Calabria, 206, 230, 309.  
*Meliczananum, Melixanum*, in V. di Crati e T. Giordana, 199, 233, 311.  
*Melipaganum, Mellipaganum, Pelgaganum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.  
*Melissa (Melisa)*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237, 315.  
*Melissano (Casale Molessani, Melissani)*, in T. d'Otranto, 222, 321.  
*Melizzano (Meliçani)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 308.  
*Mellani, Mellone*, in T. d'Otranto, 222, 322.  
*Melliani, Meliniani*, in T. d'Otranto, 222, 322.  
*Mellicanum, Mellicacium, Pellecanum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.  
*Melpignano (de) Pandolfo*, 144 – Raone, 144.  
*Mercato S. Severino (Sanctus Severinus cum pheudo domine Arasie, casale Lancusii et Agelli)*, in Principato, 188, 223, 293.  
*Mercogliano (Merculianum)*, in Principato, 193, 228, 298.  
*Mercurio (Mercurium)*, in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.  
*Meriadono (de) Bertrando*, scudiere, 119.  
*Merronum, Morronum*, in Principato, 194, 229, 299.  
*Mesagne (Mexaneum)*, in T. d'Otranto, 217.  
*Mesiano (Misianum)*, in Calabria, 206, 230, 309.  
*Mesoraca (Mensuraca)*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 238, 315.  
*Messanello (de) Lamberto*, milite, 160 – Stefanía, 160.  
*Messania*, in T. d'Otranto, 149, 154.  
*Messina (Messana, Mexana)*, in Sicilia Citeriore, 163, 168, 267, 272.  
*Meta*, in Abruzzo, 239, 278.  
*Michiel Raniero*, console veneto in Puglia, 127.

- Miglionico (*Milionicum, Millonicum*), in Basilicata, 158, 199, 216, 276.
- Mignanello (*Minganellum, Minianellum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 305.
- Mignano (de) Riccardo, terra in T. d'Otranto di, 221, 320.
- Mignano Monte Lungo (*Mignanum, Minianum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301, baronia, 45, 60.
- Milazzo (*Melacium, Meletum*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Miletto (*Miletum*), in Calabria, 206, 230, 309.
- Militello Rosmarino (*Milictellum*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Milly (*Miliaco*) (de) Goffredo, milite, 109, siniscalco del regno, 113, gran consigliere, 122.
- Mineo (*Mineum*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Minervino (*Minerbinum, Minerbium*), in T. di Bari, 195, 209, 272, 326, 327, 329, 334.
- Minori (*Minorum*), nel ducato di Amalfi, 75, 188, 223, 293.
- Minutolo Giovanni, già Samuele, medico, neofita di Capua, 58 – Ligorio, di Napoli, milite, 20 – Nicola, neofita di Capua, 58.
- Mirabella Eclano (*Aquapudidia, Aqua Putida*), in Principato, 192, 226, 296.
- Mirabello (*Mirabellum*), in Abruzzo, 250.
- Mirabello (de) Giovanni, di S. Marco, milite, 172, 174, 176.
- Mirabello Sannitico (*Mirabellum, Miratellum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 305.
- Miranda (*Miralda, Maronda*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260.
- Mirra (de) Guglielmo, milite, familiare, 135.
- Mirto (*Mirtus*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Misistrellum, *Pisistrellum*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.
- Missanello (*Misanellum*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- Mistretta, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Mitulo Giovanni, neofita di Salerno, 85.
- Mocca (de) Guglielmo, scudiere, 166.
- Modica (*Mochat, Mohac*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Modium, in V. di Crati e T. Giordana, casale, 170.
- Modugno (*Medunium*), in T. di Bari, 196, 210, 273, 326, 328, 329.
- Moeniculum, *Monticulum, Mosticulum*, in Principato, 191, 226, 296.
- Moggio (*Modium*), in Abruzzo, 249.
- Mola di Bari, in T. di Bari, palazzo regio, 128.
- Molfetta (*Melficta*), in T. di Bari, 10, 47, 195, 209, 272, 325, 327, 328, 334.
- Moliens (*Molinis*) (de) Giovanni, milite, già giustiziere di T. di Bari, 107 – Gualtiero, 46 – Ruggiero, 93.
- Molina Aterno, in Abruzzo, 242, 280.
- Molinara (*Molinaria*), in Principato, 192, 227, 297.
- Molise (*Molisium, Molisum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264, 307.
- Molise (de) Francesco, milite, sindaco dell'università di Montefusco, 13, 95.
- Moliterno, in Basilicata, 196, 214, 274.
- Monaca (de) Giacomo, 119.
- Monacilioni (*Monachi Leonis*), in Capitanata, 212, 318.
- Monacoclara, Malacoclara, Mona Coclaria*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303.
- Monaco (de) Filippo, di Roccasecca, 56 – Guglielmo, 56 – Pandolfo, milite, 56 – Tommaso, 56.
- Monarionum, Montorium, Montoronum*, in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 328, 329.
- Mondragone (*Rocca Montis Dragonis*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301, castello, 61.
- Monopoli (*Monopolum*), in T. di Bari, 124, 125, 195, 209, 272, 326, 327, 329, 334, concessa a Filippo d'Angiò, 133, vescovo di, 130.
- Monopoli (de) Nicola, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.
- Monreale (*Mons Regalis*), in Sicilia Ulteriore, 267, 268.
- Mons (de) Egidio, scudiere, 166.
- Mons Acutus*, in Abruzzo, 255, 292.
- Mons Aczulus, Mons Agulus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Monsampaolo del Tronto (*Mons Sancti Pauli cum Celle Bafonis, cum Colle Fabiani*), in Abruzzo, 254, 291.
- Mons de Medio*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.

- Mons Luperius, Mons Luponus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264.
- Mons Milulus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 60, 187, 264, 307.
- Mons Petitus, Mons Picutus*, in Abruzzo, 251, 289.
- Mons Petri, Mons Petictus*, in Abruzzo, 252, 289.
- Mons Regalis*, in Abruzzo, 241, 279.
- Mons Rotundus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Mons Sancti Martini*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Mons Sancti Silvini, Mons Sancti Silvestri*, in Abruzzo, 247, 285.
- Mons Savianus, Mons Sanianus*, in Abruzzo, 242, 281.
- Mons Siccus Ferratus, Mons Siccus Ferracii*, in Abruzzo, 251, 288.
- Mons Silialis, Mons Milulus*, in Abruzzo, 248, 286.
- Mons Varanus, Mons Vayranus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Mons Ytilie*, in Capitanata, 211, 317.
- Montagano (*Mons Aganus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Montaguto, in T. di Lavoro e C. di Molise, casale, 53.
- Montalbano Jonico (*Mons Albanus*), in Basilicata, 199, 217, 276.
- Montalto (*Mons Altus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Montalto Uffugo (*Mons Altus*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.
- Montaquila (*Mons Aquilus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Montattico (*Mons Actagi, Mons Actay*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303.
- Montauro (*Mentabrum, Montabrum*), in Calabria, 208, 232, 311.
- Montdragon (de) Almerico, 145 – Filippo, 145.
- Monte, in Basilicata, foresta, 163.
- Monteacuto, in Principato, feudo di Giovanni Lescot, 68.
- Monteaperto (*Mons Apertus*), in Principato, 193, 228, 298.
- Montebello (*Mons Bellus*), in Abruzzo, 247, 250, 285, 287.
- Montebello di Bertona (*Mons Bellus*), in Abruzzo, 247, 285.
- Montecalido* (de) Guglielmo, vicemaestro dei templari, 128.
- Montecalvo (*Mons Calvus*), in Abruzzo, 255, 292.
- Montecalvo (*Mons Calvus*), in Capitanata, 212, 317.
- Montecalvo (de) Guglielmo, vicegerente del Gran Maestro del Tempio, 7.
- Montecalvo Irpino (*Mons Calvus*), in Principato, 74, 192, 227, 297.
- Montecassino, in T. di Lavoro e C. di Molise, 46, monastero, 46, 110, 115.
- Montecilfone (*Mons Cavilie, Civilie, Gabilie*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 306.
- Montecorvino Pugliano (*Mons Corvinus*), in Principato, 108, 189, 223, 293.
- Montefalcione (*Mons Falconus, Mons Falzonus*), in Principato, 193, 228, 298.
- Montefalcone (*Mons Falconus*), in Abruzzo, 240, 278.
- Montefalcone di Val Fortore (*Monte Falzone, Mons Falzonis, Mons Falzonus*), in Principato, 192, 226, 296.
- Montefalcone nel Sannio (*Mons Falconis*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 307.
- Monteferrante (*Mons Ferraretus, Mons Ferrantis*), in Abruzzo, 247, 285.
- Monteflo (de) Tommaso, 152.
- Monteforte (*Mons Fortis*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Monteforte Cilento (*Mons Fortis*), in Principato, 189, 224, 294.
- Monteforte Irpino (*Mons Fortis*), in Principato, 193, 228, 298.
- Monteforte San Giorgio (*Mons Fortis*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Montefredane (*Montefedane, Mons Fridanus*), in Principato, 193, 228, 298.
- Montefusco (*Mons Fusculus*), in Principato, 81, 85, 92, 96, 193, 228, 298, chiesa di S. Giovanni de Balio Militum, 81, università, 13, 66, 95.
- Montefusco (de) Filippo, suo casale in T. d'Otranto, 222, 322 – Guerriero, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Monte Gualtieri (*Mons Gualterii*), in Abruzzo, 251, 289.
- Monteils (de) Pons, capitano di Gaeta, mandato a lui diretto, 30.

- Monteleone (*Mons Leonis, Mons Leonus*), in Principato, 192, 227, 297.
- Monteleone Calabro (*Mons Leonis, Mons Leonus*), in Calabria, 206, 230, 309, ebrei di, 206, 230, 309.
- Montella, in Principato, 70, 71, 191, 226, 296, 330, castello, 72.
- Montellaria (*Monsilare*), in Capitanata, 114, 118.
- Montelongo (*Mons Longus*), in Capitanata, 212, 317.
- Montemaggiore Belsito (*Mons Maior*), in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Montemarano (*Mons Maranus*), in Principato, 191, 226.
- Montemarcone (*Mons Morconus*), in Basilicata, 198, 216, 276.
- Montemiletto (*Mons Milectus, Mons Miletthus*), in Principato, 193, 228, 298.
- Montemillulo (de) Filippa, 65 – Perrone, milite, 149 – Ugo, 149.
- Monte Milone (*Mons Milonus*), in T. di Bari, 196, 210, 273, 326, 328, 329, castello, 124, 128, chiesa di S. Leonardo, 128.
- Montemitro (*Mons Metulus*), in Capitanata, 211, 317.
- Montemoresco (*Mons Moriscus*), in Abruzzo, 246, 284.
- Montemurro (*Mons Mirtus, Mons Murrus*), in Basilicata, 158, 198, 216, 275.
- Montenegro (de) Filippa Francesca, 75 – Giovanni, milite, 75.
- Montenero (*Mons Niger*), in Abruzzo, 246.
- Montenero (*Mons Niger prope Rocca Saxonis, Rocca Syconis*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 42, 184, 260, 304.
- Montenero di Bisaccia (*Bisacie et Mons Niger*), in Capitanata, 211, 317.
- Montenero Val Cocchiara (*Mons Niger de Sangro*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Monteodorisio (*Mons Odorisii*), in Abruzzo, 13, 248, 285.
- Montepagano (*Mons Paganus*), in Abruzzo, 253, 290.
- Montepeloso, in Basilicata, monastero di S. Maria la Nova, 167.
- Monteroduni (*Mons Rodonus, Mons Roddanus, Mons Rodanus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Monterone, in T. di Bari, casale di Giovanni d'Altamura, 126, 132.
- Monterosso (*Luppinum, Luppuum*), in Sicilia Citeriore, 266, 272.
- Monte Rotaro (*Mons Rotarius*), in Capitanata, 213, 318.
- Monte San Giuliano (*Mons Sancti Iuliani*), in Sicilia Ulteriore, 267, 268.
- Montesano Salentino (*Mons Sanus*), in T. d'Otranto, 222, 322.
- Montesano sulla Marcellana (*Mons Sanus*), in Principato, 76, 191, 225, 295.
- Monte Sant'Angelo (*Mons Sancti Angeli*), in Abruzzo, 246, 284.
- Monte Sant'Angelo (*Mons Sancti Angeli*), in Capitanata, castello e sergenti di, 106, 211, signore dell'onore di, 25, 51, 155, 168.
- Monte Saraceno (*Mons Sarracenus*), in Capitanata, 213, 318.
- Montesarchio (*Mons Sarculus, Pons Sarculus*), in Principato, 193, 227, 297, casale, 20, chiesa di S. Maria, 20, università, 87.
- Montesardo (*Mons Sardus*), in T. d'Otranto, 221, 321.
- Montescaglioso (*Mons Caveosus, Mons Cavurus*), in Basilicata, 199, 216, 276, conte di, 66, 67, 77, 111, 122, 150, 164, 167.
- Montesecchio (*Mons Siccus Bifaranus, Mons Siccus Biferanus*), in Abruzzo, 250, 288.
- Monte Serico (*Mensellicula, Mons Solicola*), in Basilicata, 51, 156, 198, 216, 276.
- Montesilvano (*Mons Silvanus*), in Abruzzo, 250, 288.
- Montesorbo (*Mons Sorbus cum Sancto Iohanne in Galdo*), in Abruzzo, 247.
- Monteverde (*Mons Verde, Mons Viridis, Mons Viridus*), in Principato, 191, 226, 296, vescovo di, 87, 91, 92.
- Monteverde (*Mons Mitis, Mons Viridis*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Montevergine (*Montis Virginis*), in Principato, 193, 228, 298.
- Montfort (de) Giovanni, conte di Squillace e Montescaglioso, camerario del regno, 66, 111, 122, 150, 159, 164, 166, 167, capitano generale, 67, 77, 164, vicario generale, 83 – Giovannuccio, 81 – Riccardo, scudiero, 23.
- Monti (de) Bartolomeo, 50 – Ludovico, mili-

- te, concessione, 73, vicario di Principato, stratigoto di Salerno, 68, 69 – Pietro, 50 – Simone, giuramento dei vassalli, 50.
- Monticchio (Monticulum)*, in Basilicata, 198, 216, 275.
- Monticelli (Monticellum)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 258, 302.
- Monticello (Monticellum, Monticulum)*, in Abruzzo, 4, 253, 290, 291.
- Monticellum de Valle Layna, de Valle Layni*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 305.
- Monticino, in V. di Crati e T. Giordana, feudo detto *de Furcisis*, 177, monastero, 171.
- Montilari (Mons Ylaris)*, in Capitanata, 211, 317.
- Montino (Montinum, Monticinum)*, in Abruzzo, 252, 290.
- Montjustin (de) Jacques, milite provenzale, 93.
- Montorio al Vomano (*Montorium*), in Abruzzo, 252, 290.
- Montorio nei Frentani (*Montorium, Montrium*), in Capitanata, 213, 319.
- Montorio Superiore (*Muntorum, Montorium, Muntorium*), in Principato, 188, 223, 293, castello, 70.
- Montorocium, Montoronum, Montoronus*, in Principato, 192, 227, 297.
- Morano Calabro (*Moranum*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 205, 235, 238, 313, 316.
- Morciano (de) Gualtiero, milite, 147 – Guglielmo, milite, 147.
- Morcone (*Morconum*), in Principato, 192, 227, 297.
- Morello Guglielmo, milite, 4, 16 – Roberto, milite, 18, investitura feudale, 16.
- Morigerati (*Mongeranum, Mongerarium*), in Principato, 190, 225, 295.
- Morino (*Moranum, Morinum*), in Abruzzo, 240, 278.
- Mormanno (*Miromagna, Muromagna*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Morra De Sanctis (*Mocta, Morra*), in Principato, 194, 229, 299.
- Morricone (*Murriconum*), in Abruzzo, 253.
- Morrer Adamo, vicario generale in Sicilia, 130.
- Morro d'Oro (*Morreum, Morrium, Murrum*), in Abruzzo, 239, 255, 278, 292.
- Morrone del Sannio (*Morronum, Murronum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 48, 186, 219, 262, 306.
- Mortarolio (de) Guglielmo, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Mosampolo (*Mons de Plenellis, Mons Dom-pnellas*), in Abruzzo, 254, 291.
- Mosca Gerardo, milite, 42 – Ruggiero, di Aversa, milite, giuramento dei vassalli, 42.
- Moscufo (*Mons Cufum cum Cappella, Monsen-sum cum Cappella*), in Abruzzo, 250, 288.
- Motta Montecorvino (*Mons Corbinus*), in Capitanata, 211.
- Mottafollone (*Mactafellone, Mattafellonum*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.
- Mottillo (*Imbuçelli, Imbucelli*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Mottola (*Motula*), in T. d'Otranto, 217.
- Mucciano (*Muçanum, Mocçanum*), in Abruzzo, 255, 292.
- Mugnano del Cardinale (*Lectum cum Ponte Murani, Muvani*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 256, 300.
- Murclano (de) Gualtiero, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Murici, nel territorio di Nardò, in T. d'Otranto, 220, 320.
- Murino Matteo, di Salerno, 83.
- Muro Lucano (*Murum*), in Basilicata, 197, 215, 275.
- Musando Matteo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Napoli (*Neapolis*), 3, 8, 9, 11, 14, 17, 23, 33, 39, 40, 41, 43, 49, 53, 54, 57-59, 62, 63, 69, 74, 79, 113, 117, 132, 137, 139, 179, 255, 299, 322, baglivi di, 21, capitano, 25, 29, 31, 34, mandato a lui diretto, 21, 35, 123, Capuana, 33, casa di Pietro Aversana, 33, Castelcapuano, nuova sala da allestire, 20, Castel dell'Ovo, 332, cedola data a, 188, 194, 196, 199, 205, 208-210, 222, 239, 255, 267, 269, 272, 273, 277, 293, 299, 308, 316, 319, 322, 327, 328, città, 29, cittadini di, 35, ebrei di, 179, 255, 299, maestri razionali, 105, mandati dati a, 8, 9, 32, 36, 41, 43, 44,

- 52, 68, 69, 70-74, 77, 79-81, 83, 84, 86, 102, 105, 106, 126, 127, 128, 140, 141, 156, 333, mercanti pisani a, 47, 153, Porta S. Gennaro, 62, Somma Piazza, 62, Studio di, 3, 163.
- Napoli (di) Lorenzo, signore di Pietra, 57.
- Napolitano Nicola, neofita di Salerno, 85 – Riccardo, neofita di Salerno, 85 – Riccardo, di Paternopoli, 91.
- Nardò (*Neritonum*), in T. d'Otranto, 147, 152, 217.
- Naro (*Narum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Nasari (*Nasarum*, *Nasera*), in Sicilia Citeriore, 267, 272.
- Naso (*Nasus*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Navarra (di) Pellegrino, custode del palazzo di Mola, 128.
- Nereto (*Inheretum*, *Neretum*), in Abruzzo, 252, 289.
- Nicastro (*Neocastrum*), in Calabria, 205, 229, 308, ebrei di, 206, 230, 308, uomini dell'eletto di, 205, 229, 308.
- Nicastro (de) Sichelgaita, 160.
- Niceto (de) Raone, 167.
- Nicosia, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Nicotera, in Calabria, 206, 230, 309, ebrei di, 206, 230, 309.
- Nicotera (di) Filippo, concessione fiscale, 170 – Girace, 170 – Matteo, concessione fiscale, 170.
- Nigra Maria, 137.
- Nigrello Bartolomeo, milite, 110.
- Nocara (*Nataria*, *Nucaria*, *Nutaria*), in Basilicata, 198, 215, 275.
- Nocciano (*Nocçanum*), in Abruzzo, 250, 287.
- Noce, in Basilicata, sorgenti, 156.
- Noce (*Nucium Magnum*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 314.
- Nocera Inferiore (*Nuceria*), in Principato, 34, 43, 188, 223, 293.
- Nocera Tirinese (*Nucera*), in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- Noepoli (*Noba*, *Noya*), in Basilicata, 198, 215, 275.
- Noha (de) Guglielmo, terra in T. d'Otranto di, 218 – Raone, terra in T. d'Otranto di, 219, 319.
- Noicattaro (*Noba*), in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 328, 329.
- Nola, in T. di Lavoro e C. di Molise, castello, 37, Chiesa e beni, 45.
- Nomicitio* (de) Gerardo, milite, giustiziere di Abruzzo, 113.
- Normand (de) Tancredi, milite, 154, camero di Matina, 142.
- Normanno (de) Gilberto, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.
- Notaresco (*Nocanstu*, *Lucarescum*), in Abruzzo, 253, 290.
- Notarii*, in Principato, 193, 227, 297.
- Noto (*Nothum*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Novara di Sicilia (*Mugana*, *Nugaria*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Novi Velia (*Nova*, *Novia*), in Principato, 190, 224, 294.
- Nuceto (de) Raone, milite, 155.
- Nucium Parvum*, *Nucium Pelium*, in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.
- Nusco (*Nuscum*), in Principato, 69, 79, 120, 121, 191, 226, 296, 330.
- Nusco Ruggiero, notaio, 74.
- Nymphus*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.
- Ocre (*Contra cum Fossa Rocca*, *Ocra cum Fossa Biacca cum Rocca de Medio*), in Abruzzo, 241, 280.
- Offena, in Abruzzo, 249, 287.
- Offianum*, in Abruzzo, 241, 280.
- Ogeano (de) Berardo, terra in T. d'Otranto di, 220.
- Ogenti (de) Giovanni, terra in T. d'Otranto di, 219, 220, 221, 321.
- Ogento, terra del vescovo in T. d'Otranto di, 219.
- Oggiano (*Augeanum*, *Ogeanum*), in Basilicata, 199, 217, 276.
- Olevano sul Tusciano (*Olebanum*), in Principato, 189, 223, 293, castello, 67, università, 83.
- Oliveri (*Olivenum*, *Oliverium*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Oliveto (di) Adenolfo, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Oliveto Citra (*Olivetum*), in Principato, 189, 223, 294.
- Oliveto Lucano (*Olivetum*), in Basilicata, 196, 214, 273.
- Olivier (d') Ruggiero, di Acri, milite, 173.
- Olivola (*Ovinula*, *Olivula*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.

- Ollano (de) Gimondo, terra in T. d'Otranto di, 222, 322.
- Oppido (di) Giacomo, milite, 38, 169, 170 – Avenia, sua moglie, 38.
- Oppido Lucano (*Oppidum*), in Basilicata, 198, 216, 276.
- Oppido Mamertina (*Oppidum cum hominibus Baymontis, Ramontis, Raymontis in Bumbalino et Giracio*), in Calabria, 207, 231, 309.
- Oppidum*, in Principato, 191, 226, 296.
- Oppidum, Oppium*, in Abruzzo, 242, 281.
- Oratino (*Leratinum, Loratinum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Orcoli (*Ortula*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 50, 54.
- Ordeolo, in V. di Crati e T. Giordana, 169, 170, 173.
- Ordicanum, Orditanum*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.
- Oreclum*, in Abruzzo, 245, 283.
- Orfino Tommaso, 124.
- Oria, in T. d'Otranto, 217.
- Oria (de) Tommaso, terra in T. d'Otranto di, 221, 320.
- Oricola (*Auncula, Auricula*), in Abruzzo, 240, 278.
- Oriolo (*Ordeolum, Ordiolum*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 313.
- Orléans (*Aureliano*) (de) Erberto, signore di Policastro, 38.
- Ornano (*Arnanum*), in Abruzzo, 253.
- Orrium, Ornum*, in Abruzzo, 249, 286.
- Orsa (*Ursa*), in Abruzzo, 242, 280.
- Orsara (*Ursaria*), in Capitanata, beni del cardinale di S. Martino in *Montibus*, 121.
- Orsini (de *Filiis Ursi*), Gentile, di Roma, milite, 47, 72 – Giacomo, giuramento dei vassalli, 20 – Napoleone, di Roma, milite, 20 – Napoleone, cardinale di S. Adriano, 138 – Romanello, di Roma, giuramento dei vassalli, 47, 72.
- Orsogna (*Ursonia*), in Abruzzo, 245.
- Orsomarso (*Ursus Marcius, Ursomartius*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.
- Ortella, *Petrella, Portella*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Ortona (*Ortona cum Carreto*), in Abruzzo, 239, 245, 277, 283.
- Ortula, in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 256, 300.
- Ossanum, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260.
- Ostuni (*Ostunum*), in T. d'Otranto, 124, 146, 156, 218, giuramento dei vassalli, 140, università, 142.
- Otranto (*Ydronatum*), in T. d'Otranto, 217, ebrei di, 217, terra della cattedrale di, 218.
- Otranto (d') Nicola terra di, in T. d'Otranto, 221, 321 – Raniero, milite, razione del suo ufficio, 135.
- Ottaviano (*Octaianum, Octyanum, Octoyanum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 255, 300.
- Ovindoli (*Ovinilum, Ovinolum, Ovinulum*), in Abruzzo, 239, 249, 277, 287.
- Pacentro (*Potentum, Pacentum*), in Abruzzo, 254, 277, 286, 292, castello, 20.
- Pacile, in Abruzzo, 254, 292.
- Padula (di) Guglielmo, 12.
- Padula (*Padula de Principatu*), in Principato, 75, 84, 190, 225, 295.
- Paduli (*Padulum, Paludum, Pauludum*), in Principato, 192, 227, 297.
- Paganello, contumace al giuramento di vasallaggio, 78.
- Paganica, in Abruzzo, 241, 280.
- Pagano Filippo, neofita di Salerno, 86 – Giovanni, neofita di Salerno, 86.
- Pagano, vescovo di Policastro, 141.
- Paganoni (*Ripa Cannuni*), in Abruzzo, 253.
- Pagliara (*Palcaria, Palearia, Pallaria*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 313.
- Pagliara (*Palearum*), in Principato, casale, 70.
- Paglieta (*Palletta, Palleta*), in Abruzzo, 247, 285.
- Pago Veiano (*Paron, Paum*), in Principato, 192, 227, 297.
- Palafredis (de) Ughetto, 114.
- Palaganum, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- Palageno, *Pelagina*, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Palagiano (de) Giordano, milite, 146 – Roberto, milite, 146.
- Palata, in Abruzzo, 245.
- Palazzo San Gervaso, in Basilicata, castellano, 51, 53, 155, 156, 157, mandato dato a, 112, 116.

- Palazzolo Acreide (*Palaciolum*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Palena, in Abruzzo, 245, 284.
- Palermo (*Panormum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 268.
- Palermo (di) Albino, di Cava, giudice, 88.
- Pallarenius*, terra in Abruzzo di, 253, 291.
- Palllecta*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 307.
- Palma Campania (*Palma*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 256, 300.
- Palma (di) Giacomo, 46 – Matteo, milite, investitura di terre feudali, 46.
- Palmoli (*Palmula*), in Abruzzo, 247, 285.
- Palo del Colle (*Palum*), in T. di Bari, 195, 209, 272, 326, 327, 329.
- Palombaro (*Palumbinum*, *Palumbarum*), in Abruzzo, 245, 283.
- Palomonte (*Palum*), in Principato, 189, 224, 294.
- Panario, di Acquaputida, 94.
- Pancera, 94.
- Pandolfino, terra in T. d'Otranto di, 222, 322.
- Pandolfo, figlio di Rinula, neofita di Salerno, 86.
- Pandolfo Carlo, neofita di Salerno, 86.
- Pandone Adenolfo, di Capua, milite, giustiziere di Principato, 16, 74, 76, 89, 90, 91, 95, 97, 126.
- Pandoria (*Pantasa*, *Paricosa*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- Panis et Vini* Gualtiero, terra in T. d'Otranto di, 222, 322.
- Pantilianum*, in Capitanata, 212, 317.
- Pantuliano (*Civitas Pantolianae*, *Civitas Pantiliani*, *Pantilianum*), in Principato, 72, 90, 96, 190, 225, 295.
- Paolo, maestro, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Papanice (*Papanichiforum*), in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.
- Papasidero (*Papagiderum*, *Papasiderum*, *Papasidorum*), in Basilicata, 198, 216, 275.
- Pappancudi*, *Paparcudy*, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Parabita (*Casale Paravite*, *Parabate*), in T. d'Otranto, 221, 321.
- Paragano (de) Guerrisio e Rainaldo, terra di, in T. d'Otranto, 221, 321.
- Paraminestra Cesario, di Napoli, registratore di cancelleria, esenzione fiscale, 53, nomina a notaio, 62.
- Paravile Guglielmo, neofita di Salerno, 86.
- Parigi, 124.
- Parigi (di) Bartolomeo, uomini in Calabria di, 208, 232, 311 – Megalde, uomini in Calabria di, 207, 231, 310.
- Pasca Carlo (de) Leone, cittadino di Trani, 127.
- Pascale (de) Giovanni, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Pascale, maestro, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Pasclum*, *Pesclum*, *Pesculum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Passamonte Manfredi, milite, 166.
- Passaro Pietro, di Molfetta, ambasciatore a Venezia, 10.
- Pastena (*Pastina*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 258, 302.
- Pastore Orso, di Manfredonia, maestro masaro in Puglia, 138, 163.
- Patecciano (*Petaczanum*), in Abruzzo, 253, 291.
- Paterno (*Paternum*), in Abruzzo, 239, 248, 277, 286.
- Paterno Calabro (*Paternum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Paternò (*Paternionum*, *Paterno*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Paternopoli (*Paternum*), in Principato, 192, 226, 296, feudo della famiglia dei Gesualdo, 91.
- Patir, in V. di Crati e T. Giordana, archimandita del, 173, 174.
- Patonum*, *Plaianum*, *Platanum*, *Plianum*, in Basilicata, 197, 215, 275.
- Patrello (de) Erina, 147 – Goffredo, milite, 147, 154 – Ruggiero, 147, 154.
- Patti (*Pacte*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Pavia (de) Cervo, 170.
- Pedace (*Pedacium*, *Peducium*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 312.
- Pedece (*Petesia*, *Petosia*), in Abruzzo, 244, 283.
- Pedivigliano (*Pedevillanum*, *Pedivillanum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Pellegrino Perrotto, 119.
- Pendenza (*Pendencia*), in Abruzzo, 244.

- Pendenza (de) Buonconto, giuramento dei vassalli, 4 – Pandolfo, 4.
- Pendina*, in Abruzzo, casale, 19.
- Penna Guardia*, in Abruzzo, 245.
- Penna Montina*, *Penna Monticini*, in Abruzzo, 252, 290.
- Penna Sant'Andrea*, in Abruzzo, 251, 289.
- Pennadomo* (*Pinna de Domo*, *Penna de Domo*), in Abruzzo, 246, 284.
- Pennapiedimonte* (*Lapenna*), in Abruzzo, 239, 277.
- Penne* (*Civitas Pennensis*), in Abruzzo, 250, 288.
- Penona* (de) Marco, milite, familiare, 34.
- Pentima* (*Pencima*), in Abruzzo, 242, 280.
- Pentone* (*Pantonum*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Peregrina* (de) Nicola, 108.
- Pereto* (*Piretum*), in Abruzzo, 240, 279.
- Pergamo* (de) Guglielmo, consigliere, priore di S. Nicola di Bari, 134.
- Perito* (*Piretum*, *Pitetum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 312.
- Pernis* (de) Ugo, notaio, 3.
- Perrone* (de) Angelo, d'Apricena, milite, restituzione dei beni, 114.
- Persani*, nel territorio di Nardò, in T. d'Otranto, 222, 322.
- Persico* (de) Goffredo, 145 – Narjot, 145.
- Pertosa*, in Principato, 190, 225, 295.
- Pes Montis et Carbonaria*, in Capitanata, 211.
- Pescara* (*Piscaria*), in Abruzzo, 7, 248, 286, monastero di S. Clemente, 7.
- Pesche* (*Piculum*, *Periculum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260.
- Peschici* (*Pesquitium*), in Capitanata, 211.
- Pescina* (*Piscina*), in Abruzzo, 239, 277.
- Pesclum*, in Principato, 194, 229, 299.
- Pesclum Abriuctum*, *Pesclum Abriutum*, in Abruzzo, 250, 288.
- Pesclum Ansentum*, in Abruzzo, 242, 281.
- Pescocanale* (*Pesclum Canale*), in Abruzzo, 240, 278.
- Pescocorvaro* (*Pesclum Corbarium*, *Pesclum Urbanum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.
- Pescocostanzo* (*Pescum Constancii*), in Abruzzo, 243, 281.
- Pescolanciano* (*Pesclo Longano*, *Pesculo Longano*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.
- Pescomaggiore* (*Pesculum Maius*), in Abruzzo, 241, 280.
- Pescopagano* (*Petra Pagana*), in Basilicata, 196, 214, 273.
- Pescopennataro* (*Pesclum Pignatarum*), in Abruzzo, 243, 247, 281, 285.
- Pescorocchiano* (*Pesclum Rotanum*), in Abruzzo, 240, 279.
- Pescosanonesco* (*Pescum Sansoniscum*, *Pesclum Sançonescum*), in Abruzzo, 249, 287.
- Pescosolido* (*Pesclum Solidum*, *Pesculi Solidum*, *Pescum Solidum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 184, 259, 260, 303, 304.
- Pesclum cum Altoino*, in Capitanata, 212.
- Pescum Rotatum*, in Abruzzo, 246.
- Peslupi* Giovanni, di Piazza, stipendio, 168.
- Pesquicium*, *Pestuicium*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Petacciato* (*Pitaçium*), in Capitanata, 211, 317.
- Petacium*, in Abruzzo, 247.
- Petilia Policastro* (*Policastrum*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.
- Petina* (*Apetina*), in Principato, 190, 225, 295.
- Petina Maraina*, *Penna Monticini*, in Abruzzo, 255, 292.
- Petito Ruggiero*, giudice, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Petra Alta*, in Abruzzo, 255.
- Petra Corsetti*, *Petra Roseti*, in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 313.
- Petra de Verrecla*, *Petra de Bernecle*, in Abruzzo, 241, 279.
- Petra de Verula*, *Petra de Vernula*, in Abruzzo, 240, 278.
- Petra Fundana*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Petra Iohannis in Campi*, *in Gaçi*, *in Gazo*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 307.
- Petra Palomba*, *Petra Palumba*, in Principato, 194, 229, 298.
- Petra*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 311.
- Petralia Soprana* (*Petralia Superior*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Petralia Sottana* (*Petralia Inferior*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Petranico* (*Petra Nigra*, *Petra Iniqua*), in Abruzzo, 249, 287.

- Petrapertosa (*Pernata, Pertiata, Petra Percia-*  
*ta*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- Petravalda (de) Guglielmo, terra di, in T.  
d'Otranto, 221, 321 – Nicola, terra di,  
in T. d'Otranto, 219.
- Petrella*, in T. d'Otranto, 218.
- Petrella Salto (*Petrella*), in Abruzzo, 240, 279.
- Petrizzi (*Petricium*), in V. di Crati e T. Gior-  
dana, 199, 200, 233, 311.
- Petrolla (de) Goffredo, terra in T. d'Otranto  
di, 221, 320.
- Pettenato Simone, 56 – Stefano, di Capua,  
milite, 56.
- Pettoranello del Molise (*Pectoranum, Pectora-*  
*rium*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183,  
260, 304.
- Pettorano, in Principato, 76, feudo di Gio-  
vanni Lescot, 68.
- Pettorano, in T. di Lavoro e C. di Molise,  
terra, 37.
- Pettorano (di) Oddone, milite, 12 – Roberto,  
12.
- Pettorano sul Gizio (*Pettoranum, Pectoranum*),  
in Abruzzo, 254, 292.
- Pianella (*Planella*), in Abruzzo, 250, 287.
- Piazza Armerina (*Placcia*), in Sicilia Citerio-  
re, 266, 271.
- Piazza, in T. di Lavoro e C. di Molise, 168.
- Piccardo, di Fontanarosa, omicida, 93, 94.
- Picum, Piçi, Piczum*, in T. di Lavoro e C. di  
Molise, 187, 263, 307.
- Picerno (*Picernum, Piternum*), in Basilicata,  
197, 215, 275.
- Picinisco (*Piciniscum, Pinzoniscum, Pitini-*  
*scum*), in T. di Lavoro e C. di Molise,  
182, 259, 303.
- Pico (*Lupicum cum Monte Nigro, Lupicum*  
*cum Monte Vugio*), in T. di Lavoro e C.  
di Molise, 181, 258, 302.
- Pizileum, Pittuleu, Pizuleo*, in V. di Crati e  
T. Giordana, 202, 235, 313.
- Pizcum Superius*, in Abruzzo, 246, 284.
- Piedimonte d'Alife (*Pes Montis prope Ali-*  
*fiam*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 49,  
180, 257, 301.
- Piedimonte San Germano (*Pes Montis prope*  
*Sanctus Germanum*), in T. di Lavoro e C.  
di Molise, 182, 258, 302.
- Pietra, in T. di Lavoro e C. di Molise, 57,  
castello, 57.
- Pietrabondante (*Petra Abundantis, Petra Ha-*  
*bundans, Petra Habundantis*), in Abruzzo,  
243, 254, 281, 291.
- Pietra Castalda (*Petra Castalda*), in Basilicata,  
197, 215, 275.
- Pietracatella (*Petra de Catella*), in Capitanata,  
212, 318.
- Pietracupa (*Petra Cupa, Petracupa*), in T. di  
Lavoro e C. di Molise, 188, 264, 308.
- Pietrafazzana (*Petra Guarangani, Petra*  
*Guaczana*), in Abruzzo, 247, 285.
- Pietrafitta, in Capitanata, 109.
- Pietrafitta (de) Geronimo, 119 – Giordano,  
milite, connestabile di Foggia, 119 – Leo-  
nasio, 119.
- Pietragalla (*Petra Galla, Petra Gallula*), in Ba-  
silicata, 199, 216, 276.
- Pietramaggiore (*Petra Maior*), in Principato,  
192, 227, 297.
- Pietramelara (*Petra Mellana, Mellara*), in T. di  
Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301.
- Pietramontecorbino (*Petra Montis Corbini*),  
in Capitanata, 212, 317.
- Pietransiari (*Petra Ansera*), in Abruzzo, 254,  
castello di, 10.
- Pietrapaola (*Petra Paula*), in V. di Crati e T.  
Giordana, 203, 237, 315.
- Pietraperza (*Petra Pançea, Petra Perchea*), in  
Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Pietraròja (*Petra Regia, Roia*), in T. di Lavoro  
e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Pietrasecca (*Petra Sicca*), in Abruzzo, 240, 278.
- Pietrastornina (*Petra Furmina, Petra Sturni-*  
*na*), in Principato, 193, 228, 298.
- Pietravairano (*Lapetra*), in T. di Lavoro e C.  
di Molise, 180, 257, 301.
- Pietravalda (*Petravalla*) (de) Goffredo, 50, 54  
– Guglielmo, 144 – Isolde, 150, 154 –  
Riccardo, milite, 144, giuramento dei vas-  
salli, 50, 54.
- Pietravalle (*Petra Gualda, Petra Valda, Petra*  
*Valla*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187,  
263, 307.
- Pietrelcina (*Petra Pulcina*), in Principato,  
192, 227, 297, castello, 75.
- Pietro, vescovo dell'Aquila, 18.
- Pietro, vescovo di Valva, 18, 19.
- Pignataro Interamna (*Pangataria, Pignataria,*  
*Pingiataria, Pranacara*), in T. di Lavoro e C.  
di Molise, 182, 258, 302.

- Pignola (*Vincola, Vineola*), in Basilicata, 197, 215, 275.
- Pila (*Pile*), in Abruzzo, 243, 247, 282.
- Pilet Pietro, milite, giustiziere di T. d'Otranto, 153, mandato a lui diretto, 22, 29.
- Pilo, guado in Basilicata, 51, 156.
- Pimonte (*Pinum et Pimontis*), nel ducato di Amalfi, 120, 121, 188, 223, 293.
- Pino, in Principato, 120, 121.
- Pinto Giovanni, neofita di Salerno, 85 – Nicola, neofita di Salerno, 85 – Pandolfo, neofita di Salerno, 85 – Riccardo, neofita di Salerno, 85.
- Pipino Giovanni, di Barletta, milite, maestro razionale, 73.
- Pisa, 47, 48, 153.
- Pisanello, in T. d'Otranto, casale, 142.
- Pisanello Guglielmo, milite, 141, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.
- Pisani, Pasani*, in T. d'Otranto, 221, 320.
- Pisciacotta (*Piscis Cotta, Pissiscotta*), in Abruzzo, 243, 282.
- Pisciotta (*Pischotta, Piscotta, Pissotta*), in Principato, 190, 224, 294.
- Piscum, Biscuri*, in Abruzzo, 242, 281.
- Pisengium, Bisengium*, in Abruzzo, 243, 281.
- Pisticci (*Casale Pisticci, Casale Postitii, Pistium, Pistucium*), in Basilicata, 161, 199, 217, 276.
- Pitronum, Preczanum*, in Abruzzo, 243, 281.
- Pittarella (*Piccarella, Piccarellum*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 311.
- Pittavino Guglielmo, giudice, 147 – Martino, di Neritone, giudice, 147.
- Piumarola (*Plumbarola, Plummarola*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Pizum Inferius*, in Abruzzo, 246, 284.
- Pizzo Corvaro (*Piccumcorbarium, Piczum Corbarium*), in Abruzzo, 249, 286.
- Pizzoferrato (*Piccum Ferratum*), in Abruzzo, 14, 246, 284.
- Pizzoli (*Piccolum, Piczolum*), in Abruzzo, 244, 282.
- Pizzoni (*Paçani, Pazani*), in Calabria, 206, 230.
- Pizzuti (de) Alessandro, successione feudale di, 32 – Tommaso, 32.
- Placanica (*Placanico, Placarica, Placorica, Plananicum, Platanea*), in Calabria, 208, 232, 310, 311.
- Planca (de) Osmundo, 96 – Ruggiero, di Montefusco, giuramento dei vassalli, 96.
- Platania (*Placari, Platari*), in Calabria, 206, 230.
- Plutino (de) Giovanni, uomini in Calabria di, 208, 232, 311.
- Podio (de) Bagliano, 145 – Berardo, 145 – Raimondo, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Podium Abassani*, in Abruzzo, 253, 290.
- Podium Accaviani*, *Podium Atayanum*, in Abruzzo, 251, 288.
- Podium Casanove*, in Abruzzo, 253, 291.
- Podium de Ripa*, in Abruzzo, 283.
- Podium Duramontis*, in Abruzzo, 252, 289.
- Podium Pinzoniscum*, *Podium Pinçoniscum*, in Abruzzo, 241, 279.
- Podium Silardi*, *Podium Girardi*, in Abruzzo, 244, 282.
- Poel Gales, milite, 154 – Giovanni, milite, 154.
- Pogerola, castello del ducato di Amalfi, 89.
- Poggiocorno (*Podium Corni*), in Abruzzo, 253, 290.
- Poggio delle Rose (*Podium de Rosis*), in Abruzzo, 251, 289.
- Poggio Filippo (*Podium*), in Abruzzo, 240, 278.
- Poggio Ginolfo (*Podium Siginolfi*), in Abruzzo, 240, 278.
- Poggio Morello (*Podium Marelli, Podium Morelli*), in Abruzzo, 254, 291.
- Poggio Ragone (*Podium Raonis*), in Abruzzo, 250.
- Poggio Rattiero (*Podium Raceni, Podium Racterii*), in Abruzzo, 252, 290.
- Poggio San Giovanni (*Podium Sancti Iohannis*), in Abruzzo, 241, 279.
- Poggio Santa Maria (*Podium Sancte Marie*), in Abruzzo, 244, 282.
- Poggio Umbricchio (*Podium de Umbrec*), in Abruzzo, 252, 289, 290.
- Poggiovalle (*Podium de Vallia, Podium de Valva*), in Abruzzo, 241, 279.
- Poggio Viano (*Podium de Viano*), in Abruzzo, 240, 241, 278, 279.
- Poilichien (*Pollicenus*) Oddone, milite, 6, 7 – Filippo, 6, 7.
- Polecelionis, Rebellionis*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264.
- Polegra*, in Abruzzo, 248, 286.

- Policastrello (*Policastrellum*), in V. di Crati e T. Giordana, 171, 176, 203, 236, 313.
- Policastro (*Policastrum*), in Principato, 190, 225, 295, castello, 77, signore di, 38, vescovo di, 141.
- Policoro, in Basilicata, 150.
- Polignano a Mare (*Polinianum*), in T. di Bari, 195, 209, 273, 325, 327, 329, 334, concessa a Filippo d'Angiò, 133.
- Polistena (*Polisani*, *Polistane*), in Calabria, 206, 230, 309.
- Polizzi Generosa (*Policium*, *Policum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Polla (*Lapolla*), in Principato, 72, 191, 225, 295.
- Polla (di) Ruggiero, feudo, 96.
- Pollicolium*, in T. d'Otranto, 218.
- Pollina, in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Pollutri (*Pollutrum*), in Abruzzo, 248, 285.
- Pomarico (*Pomaricum*), in Basilicata, 199, 216, 276, università, esenzione fiscale, 166.
- Pomarico (de) Angelo, 154.
- Pomaro (*Pomarum*), in Abruzzo, 286.
- Pompinianum*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 314.
- Poncey (*Posiniaco*) (de) Amerigo, milite, capitano in Calabria, 177, concessione feudale, 169 – Guglielmo, milite, consigliere familiare, 17 – Margherita, 115.
- Ponderami*, *Ponderani*, in Principato, 193, 227, 297.
- Ponte (*Pontes*), in Abruzzo, 240, 278.
- Ponte (*Pontis*, *Portis*), in Principato, 194, 228, 298.
- Ponte (de) Guglielmo, scudiere, 119 – Ruggiero, 119 – Teresa, 119.
- Ponte Tremulo (de) Federico, uomini in Calabria di, 208, 232, 311.
- Pontecorvo (*Pons Curvus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Pontelandolfo (de) Matteo, 81 – Ruggiero, giuramento dei vassalli, 81.
- Pontelandolfo (*Pons Landolfus*), in Principato, 192, 227, 297.
- Pontelatone (*Pons Latronus*, *Pontelatronum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Pontevès (*Pontifex*) (de) Isnardo, milite, consigliere familiare, 65.
- Pontino Pietro, di Rocca Imperiale, giuramento dei vassalli, 165 – Stella, 165.
- Popoli (*Caperum*, *Poperum*), in Abruzzo, 254, 291.
- Poppano (de) Giacomello, 94.
- Poppanum*, in Principato, 192, 226, 296.
- Porcinalia*, *Percinaria*, in Abruzzo, 244, 282.
- Porcla*, *Porgla*, in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- Porta (de) Giovanni, di Salerno, giudice, 119, 152.
- Portana*, *Portaria*, in Capitanata, 212, 318.
- Portella*, in Abruzzo, 242, 282.
- Portella, in Capitanata, 211, 317, casale, 109, distrutto e disabitato, 122.
- Porticella (di) Goffredo, cittadino di Trani, 127.
- Porticulum*, in Capitanata, 213, 319.
- Portocannone (*Porta Candoni*, *Portacandonum*), in Capitanata, 212, 317.
- Porzanum*, in Abruzzo, 239, 277.
- Positano (*Pasitanum*, *Positanum*), in Principato, 188, 223, 293.
- Possignano (de) Margherita, signora di Capriile, 107.
- Posta (de) Bartolomeo, milite, 55.
- Posta Fibreno (*Laposta*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303.
- Posta prope *Calciullum*, *Civellum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264.
- Postiglione (*Pestilionum*), in Principato, 72, 189, 224, 294.
- Potefredo Giovanni, di Eboli, giudice del capitano di Principato, 97.
- Potenza (*Potencia*, *Potentia*), in Basilicata, 199, 217, 276.
- Pozzovivo, in T. d'Otranto, casale, 149.
- Pozzuoli (*Putheolum*, *Puteolum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 73, 179, 255, 299.
- Prat (de) Giovanni, scudiero, 23.
- Prata di Principato Ultra (*Prata*), in Principato, 193, 228, 298.
- Prata Sannita, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Pratella (*Pratilla*, *Pretolla*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Prato (*Prata*, *Pratum*), in V. di Crati e T. Giordana, 174, 201, 234, 313.
- Pratola Peligna (*Prata*, *Pratula*), in Abruzzo, 242, 245, 280, 283.

- Pratola Serra (*Cerra cum Zalga, Serra cum Sal-sa*), in Principato, 193, 228, 298.
- Presenzano (*Presencianum, Presentianum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 300, castello, 48, 55, castello, 57.
- Pretoro (*Pretorium de Pheto*), in Abruzzo, 249.
- Pretorum*, in T. d'Otranto, 153.
- Preturo (*Precorium, Petrarium*), in Abruzzo, 244, 282.
- Prezza (*Preca, Precza*), in Abruzzo, 242, 280.
- Priardum*, in T. d'Otranto, 221, 321.
- Primiero Giacomo, milite, 166.
- Principato, 49, 74, 82, 96, 98, affitto delle gabelle del sale, 47, capitano di, 30, 97, capitano alla frontiera, 77, cedola, 188, 223, 293, 299, 330, giustiziere, 16, 22, 29, 74, 76, 81, 89, 90, 94, 95, 97, 126, 161, 167, 334, mandati diretti al giustiziere, 15, 63, 64, 66-100, 106, 121, 165, mandati diretti al secreto, 90, 141, secreto, maestro portolano e procuratore, 34, 43, 45, vicario di Carlomartello in, 68.
- Prisiniacium, Prisiniathium*, in Basilicata, 199, 217, 276.
- Procida, in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 255, 299.
- Proctus Goffredo*, milite, 76.
- Protoguidice (de) Giovanni, terra in T. d'Otranto di, 220, 320 - Riccardo, di Salerno, giudice, 83.
- Protonotaro (*Patheocarium, Prothonotarium*), in Sicilia Citeriore, 266, 272.
- Provenza, 27, 93, 123, conte di, 8, 25, 26, 51, 63, 103, 150, 155, 164, 168, siniscalco di, 27.
- Providenti (*Providentia, Providentium*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Prungia*, in Abruzzo, 240, 279.
- Puglia, ducato di, 8, 23, 25, 44, 51, 59, 63, 103, 113, 114, 150, 155, 164, 168, maestro massaro in, 138, secreto di, 128, 134, 160, Veneti in, 127.
- Pulsandra*, in Basilicata, 196, 214, 274.
- Punta dell'Alice (*Alacia, Alichia*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.
- Putignano (*Potinianum*), in T. di Bari, 195, 209, 272, 326, 327, 329.
- Quadri (*Liquatri*), in Abruzzo, 246, 284.
- Quaglietta (*Quallecta*), in Principato, 189, 223, 294.
- Qualardo (di) Buonamico, 91.
- Quarardo Bartolomeo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78 - Clemente, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Quararius* Roberto, terra in T. d'Otranto di, 218.
- Quatrano (de) Giovanni, 119 - Landolfo, giuramento dei vassalli, 119 - Nicola, 119 - Tommaso, 119.
- Quatrarium*, in Capitanata, 212.
- Quintum Decimum*, in Abruzzo, 255.
- Racceta, *Roccecta*, in Abruzzo, 250, 288.
- Raccuja (*Bactaya, Racuya*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Racitana, *Radicaria*, in Abruzzo, 241, 279.
- Rafianum, Ruffianum*, in Abruzzo, 253, 291.
- Ragusa (*Ragusia*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Raiano (*Bayanum*), in Abruzzo, 242, 280, castello, 5, 18, 118.
- Raimo (de) Giovanni, di Marano, 56, già Mosé, neofita di Capua, 58, di Morrone, giuramento dei vassalli, 48 - Riccardo, 148, 154 - Simone, 48 - Sichelgata, 148, 154.
- Rainaldo, terra in T. d'Otranto di, 222, 322.
- Randazzo (*Randacium*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Raone, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Rapinella, 95.
- Capo Rapino (*Rapanum*), in Abruzzo, 249, 252, 290.
- Rapolla, in Basilicata, 196, 214, 273, vescovo di, 158, 163, 164.
- Rapone, in Basilicata, 196, 214, 274.
- Rasinum*, in Abruzzo, 244, 282.
- Rauda Paolo, di Rossano, milite, 171, 173.
- Ravello (*Ravellum*), 188, 223, 293, nel duca-to di Amalfi, 3, 39, 133, vescovo di, 76.
- Raxa, Raya*, in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Rebellionis*, in Abruzzo, 254, 292.
- Reccumiti, in Abruzzo, 242, 280.
- Regalbuto (*Ralubbutum*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Reggio di Calabria (*Regium*), in Calabria, 207, 231, 310, ebrei di, 207, 231, 310.
- Regina (*Ragina, Regina*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314, ebrei di, 204, 238, 315.

- Regina (de) Tubino, neofita di Salerno, 86.  
*Reino (Reginum)*, in Principato, 192, 227, 297.  
 Remicurt (de) Pietro, scudiere, 119.  
*Rende (Renda)*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.  
*Rendicle, Rondine, Rendine*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.  
*Rendinara (Bendinaria, Rendinaria)*, in Abruzzo, 239, 278.  
 Revel (*Rivello*) (de) Giovanni, milite, 17, maestro dei passi di T. di Lavoro e C. di Molise, resoconto della contabilità, 5.  
 Riardo (*Byardum, Riardum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301.  
 Riberio (de) Ugo, scudiere, 119.  
 Riboldo (de) Giovanni, signore di Roseto, 175.  
*Ricca Albrici, Rocca Alberici*, in Abruzzo, 241, 279.  
 Ricca Villa (de) Giacomo, 144.  
 Riccardo (di) Giovanni, terra in T. d'Otranto di, 218.  
 Riccardo, conte di Caserta, 70.  
 Riccardo, conte di Cefalonia e Zante, mandato a lui diretto, 31.  
 Riccardo, neofita di Salerno, 86.  
 Riccia (*Bacchia, Riccia*), in Capitanata, 213, 318.  
 Ricigliano (*Ricibanum, Ritilianum, Rociliatum*), in Principato, 191, 225, 295.  
*Ridibanum Ridolianum Ritilianum de Capua-cio*, in Principato, 189, 224, 294.  
 Rignano Garganico (*Bivianum, Rinianum*), in Capitanata, 211, 317.  
 Rinaldo (de) Giovanni, milite, 83, 84.  
 Rindini (Li) in T. di Lavoro e C. di Molise, castello, 54.  
 Rionero (de) Leonardo, 34 – Rinaldello, milite, 34.  
 Rionero in Vulture (*Rivus Niger*), in Basilicata, 198, 216, 276, casale, 163.  
 Rionero Sannitico (*Rivus Niger*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.  
*Ripa (Ripa de Alterno)*, in Capitanata, 212, 318.  
*Ripa Longa*, in Capitanata, 211, 317.  
*Ripa Rocciano (Ripa Raceni, Ripa Racterii)*, in Abruzzo, 252, 290.  
*Ripa Teatina (Ripa de Phebis, Ripa de Thete)*, in Abruzzo, 248, 286.  
*Ripabottoni (Ripa Budonis, Ripa Burdonis)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.  
*Ripacandida*, in Basilicata, 198, 216, 276, terra, 158.  
*Ripalimosano (Ripa de Limosano)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.  
*Ripalonga*, casale in Capitanata, 114, 118.  
*Ripalta*, in Abruzzo, 249, 287.  
*Ripalta (Castrum de Ripalba)*, in Capitanata, 213, 318.  
*Ripattone (Ripa Accuni, Ripa Pacula)*, in Abruzzo, 253, 254, 291, 292.  
*Ripursa, Ribursa, Ripulta*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.  
*Risagii, Ursagii*, in Principato, 194, 229, 299.  
 Riso (de) Giovanni, di Messina, stipendio, 168, scudiero, 23.  
 Rivello, in Basilicata, 196, 214, 274.  
*Rivisondoli (Rucchus Sopnulus, Rius Sompnulus)*, in Abruzzo, 243, 281.  
 Rivogualdo, in T. di Lavoro e C. di Molise, casale, 46.  
 Rivogualdo (de) Tancredi, 46 – Tommaso, 46.  
*Rivus Caldus, Rivus Gualdus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 305.  
*Rivus Cayranus, Rigus Carrarius*, in Abruzzo, 251, 289.  
*Rivus Corrarius et Licastelli, Rucus Carranus et Li Castellari*, in Abruzzo, 252, 289.  
*Rivus Iustus*, in Abruzzo, 248, 285.  
*Robbore, Babore*, in Abruzzo, 254, 292.  
 Roberto (di) Tommaso, d'Apricena, milite, restituzione dei beni, 114.  
 Rocca, in Abruzzo, castello, 20.  
 Rocca (de) Pietro, 161 – Rainaldo, 14 – Riccardo, investitura feudale, 14 – Tommaso, investitura feudale, 14.  
*Rocca Albana, Rocca Albanis, Rocca Albini*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.  
*Roccabacerana (Rocca de Guasseraini, de Guassarano)*, in Principato, 193, 227, 297.  
*Rocca Beraldì, Vocca Gerardi*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260.  
*Roccaberardi (Rocca Burardi)*, in Abruzzo, 240, 279.  
*Rocabernarda (Rocca Bernarda, Rocca Bernardi)*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.

- Roccacaramanico (*Rocca de Gamardica, Rocca de Caramanica*), in Abruzzo, 242, 280.
- Roccacasale (*Rocca de Casale*), in Abruzzo, 242, 280.
- Rocca Catran*, in Capitanata, 213.
- Roccacerro (*Rocca de Cerro et Collis Longus*), in Abruzzo, 240, 278.
- Rocca Cilento (*Cilentum*), in Principato, 190, 224, 294, università, 96.
- Roccacinquemiglia (*Rocca de Quinque Milia, Rocca de Quinque Miliis*), in Abruzzo, 243, 281.
- Rocca d'Arce (*Rocca de Archis, de Arcis*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 258, 302.
- Roccadàspide (*Rocca de Aspro*), in Principato, 189, 224, 294.
- Rocca de Acino, Rocca de Atino*, in Basilicata, 197, 215, 274.
- Rocca de Alneto, de Ulmete, de Virdeto*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Rocca de Altino (*Petra de Acino, Petra de Atino*), in Basilicata, 197, 215, 274.
- Rocca de Ausalto, Rocca de Ansaltu*, in Abruzzo, 240, 279.
- Rocca de Ausento, Rocca de Hosenco*, in Abruzzo, 247, 285.
- Rocca de Campaneia*, in Abruzzo, 254, 291.
- Rocca de Casalicio, Rocca Casalichi*, in Abruzzo, 244, 283.
- Rocca de Casiliclo cum Santo Stephano, Bara de Catalachbi cum Santo Stephano*, in Abruzzo, 249, 287.
- Rocca de Intru, Rocca de Intro*, in Abruzzo, 244, 283.
- Rocca de Monte Formoso*, in Abruzzo, 247, 285.
- Rocca de Muro, Rocca de Nuro, Rocca de Nuru, Rocca Muri*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Rocca de Piczis, Rocca de Pizis*, in Abruzzo, 246, 284.
- Rocca de Salle*, in Abruzzo, 242, 280.
- Rocca de Sutri*, in Abruzzo, 249, 287.
- Rocca d'Evandro (*Rocca de Bantra*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Rocca de Venus, Rocca de Venis*, in Abruzzo, 244, 282.
- Rocca de Viano*, in Abruzzo, 254, 291.
- Rocca di Botte (Rocca de Buca, Rocca de Lubcca)*, in Abruzzo, 240, 278.
- Rocca di Corno (Ripa de Cornu, Rocca de Cornu)*, in Abruzzo, 244, 282, 283.
- Rocca di Fondi (Rocca de Fundo, Rocca de Fundi)*, in Abruzzo, 244, 282.
- Rocca di Mezzo (Rocca de Medio)*, in Abruzzo, 239, 277.
- Rocca Episcopi*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Roccafallucca (Rocca Fallucca, Roccafallucta)*, in Calabria, 205, 229, 308.
- Roccagloriosa (Rocca de Gloriosa)*, in Principato, 16, 80, 89, 190, 225, 295, castello, 82.
- Rocca Guassarani*, in Abruzzo, 243, 281.
- Rocca Guberatis, Rocca Gubberti*, in Abruzzo, 246, 284.
- Roccaguglielma (Rocca Guilielmi)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 188, 264, 308.
- Rocca Guilielma, Rocca Gubberti*, in Abruzzo, 242, 280.
- Rocca Imperiale (Rocca Imperialis)*, in Basilicata, 165, 198, 216, 275.
- Rocca Imperiale (de) Luciana, 148 – Umberto, 148.
- Rocca Intramontibus, Rocca Intermontis*, in Abruzzo, 243, 281.
- Rocca l'Abate (Rocca de Abbate)*, in Abruzzo, 246, 284.
- Rocca Lançonis, Saxonis, Sanconis*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Roccamandolfi (Rocca Magynolphi, Rocca Maginolphi, Rocca Saginolphi)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 304.
- Roccamonfina (Rocca Miffini, Mifini, Mifuri)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.
- Roccamontepiano (Rocca Montis Plani)*, in Abruzzo, 248, 286.
- Roccamorice (Rocca Mutice, Rocca Monti)*, in Abruzzo, 248, 286.
- Roccanella, in V. di Crati e T. Giordana, 174.
- Rocca Nicefuro, in V. di Crati e T. Giordana, 172, 206, 230, 309.
- Roccanova, in Basilicata, 197, 214, 274.
- Roccanova (de) Raimo, milite, 175.
- Rocca Oddonis, Odonis*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Rocca Odorisii*, in Abruzzo, 244, 282.
- Roccapiemonte (Rocca Pimontis)*, in Principato, 78, 188, 223, 293.

- Roccapietrozzi (*Rocca Piperocii, Rocca Piperotii, Roccapiporati*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Rocca Pretelle, Rocca Portelle*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Roccapreturo (*Rocca de Precuro, Rocca de Precino*), in Abruzzo, 242, 280.
- Roccarainola (*Rocca de Ravinula, Rocca Ravinule, Rocca Vacinule, Rocca Raynula*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 59, 179, 183, 256, 259, 300, 303.
- Roccarandisi (*Rocca Rambici, Rocca Randisi*), in Abruzzo, 241, 279.
- Rocca Rodolinti, Rocca Rodoloni, Rocca Vadulini*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Roccaromana (*Rocca Romana*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301, baronia, 57.
- Roccaromana (di) Giacomo, milite, 57.
- Roccasalti (*Rocca de Saltu*), in Abruzzo, 240, 279.
- Rocca San Felice (*Rocca Sancti Felicis*), in Principato, 191, 226, 296.
- Rocca San Giovanni (*Rocca Sancti Iohannis*), in Abruzzo, 245, 283.
- Rocca San Silvestro (*Rocca Sancti Silvestri*), in Abruzzo, 244, 282.
- Rocca Santa Maria, in Abruzzo, 243, 252, 281, 290.
- Rocca Sancti Antimi, Sancti Antonii*, in Principato, 191, 226, 296.
- Rocca Sancti Stephani*, in Abruzzo, 244, 282.
- Rocca Saxonis, Rocca Syconis*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Roccascalegna (*Rocca Scaranga cum Castelione*), in Abruzzo, 246, 284.
- Rocca Secca (*Rocca Sicca*), in Abruzzo, 243.
- Roccasecca (*Rocca Sicca*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 56, 181, 258, 302.
- Roccaspinalveto (*Rocca Spina, Rocca Spinalbeti*), in Abruzzo, 246, 284.
- Roccaspramonte (*Rocca Aspramontis, Rocca Aspamontis, Rocca Apramontis*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 305.
- Rocca Totonisca, Roca Theotonisca*, in Abruzzo, 252, 290.
- Rocca Tre Monti* (*Rocca de Tribus Montibus*), in Abruzzo, 254, 292.
- Rocca Trifolici, Rocca Triforii*, in Abruzzo, 250, 287.
- Rocca Vallis Scure, Rocca Vallefarre*, in Abruzzo, 243, 281.
- Roccavivara (*Rocca Vivana, Rocca Vivarii*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 307.
- Roccavivi (*Rocca de Vivo*), in Abruzzo, 239, 278.
- Roccecta, Roccepta*, in Abruzzo, 250, 288.
- Roccella Ionica (*Roccella*), in Calabria, 208, 232, 310.
- Roccella Valdemone (*Buccella, Roccella*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Rocetta*, in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 313.
- Rocco (de) Giacomo, neofita di Salerno, 86 – Paolo, neofita di Salerno, 86 – Salerno, neofita di Salerno, 86.
- Rocia et Casale sancti Petri in Balneo, Vocca Castri Sancti Petri in Balneo*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 307.
- Rodi Garganico (*Rodum*), in Capitanata, 211.
- Rodino Roberto, 55.
- Rodolfo (di) Trigone, mercante della società dei Cangiani di Firenze, 140.
- Rofrano (*Roffianum, Rofianum, Ruffianum*), in Principato, 190, 224, 295.
- Rogatum*, in Abruzzo, 241, 279.
- Roggia Gifonis, Rocca Gisonis*, in Abruzzo, 252, 290.
- Roggiano Gravina (*Boianum, Royanum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Rogliano (*Roblanum, Robranum, Rublanum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 312.
- Rogolanum cum Mirabella, Buccianum cum Mirabella*, in Abruzzo, 248, 286.
- Roibaye (*Regibaio*) (de) Pietro, milite, capitano di Principato e Basilicata, 97, mandato a lui diretto, 30, capitano alla frontiera di Principato, 77.
- Roio del Sangro (*Rodium cum Regitello, Rodium cum Rugitello*), in Abruzzo, 247, 285.
- Roio Piano (*Castrum Rodi*), in Abruzzo, 244, 282.
- Roland Pietro, milite, castellano di Castel dell’Ovo, 88.
- Roma, 7, 12, 17, 47, 56, 72, 165, 173, 174, 177, chiesa di, 133, curia, 134, 140, senatore, 51, 155.
- Romagnano al Monte (*Bominianum, Romanianum*), in Principato, 191, 225, 295.

- Romania (de) Ottone, milite, 159.  
 Romania, ambasciata di Carlo II e Carlomartello in, 123, vascelli diretti in, 139.  
 Rometta (*Rametta*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.  
 Rosay (de) Pietro, milite, 165.  
 Rosciano (*Rossianum*, *Ruffianum*), in Abruzzo, 250, 288.  
 Rose (*Rosa*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.  
 Rosello (*Rosellum*), in Abruzzo, 246, 284.  
 Roseto (*Rosetum*), in Abruzzo, 252, 290.  
 Rosito (*Rosetum*), in V. di Crati e T. Giordana, 175, 202, 235, 313.  
 Rossano (*Rossanum*), in V. di Crati e T. Giordana, 165, 172, 173, 176, 202, 235, 313, arcivescovo di, 177, ebrei di, 204, 238, 315.  
 Rosselli Tommaso, terra in T. d'Otranto di, 218.  
 Rosso Andrea, neofita di Amalfi, 86 – Gentile, neofita di Amalfi, 86 – Giacomo, neofita di Amalfi, 86 – Tommaso, neofita di Amalfi, 86.  
 Rostang Rimbaldo, milite, 110.  
 Rotello (*Loritellum*), in Capitanata, 212, 317.  
 Rotonda (*Rotunda Mans*, *Rotunda Maris*, *Rotunda Vallis Layni*), in Basilicata, 198, 199, 216, 217, 275, 281.  
 Rovito (*Robletum*, *Robretum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 312.  
 Royer (*Roheris*) (de) Ludovico, 54, milite, consigliere, familiare, petizione, 42.  
 Ruffo Renzio, di Lucca, ricevitore fiscale, 94.  
 Ruggiero (di) Giovanni, panettiere, 48 – Matteo, di Salerno, frate, consigliere, familiare, maestro razionale, mandati a lui diretti, 20, 88 – Tommaso, milite, esiliato, 3.  
 Ruggiero, arcivescovo di San Severino, 170.  
 Ruggiero, vescovo di Troia, 119.  
 Ruoti (*Rotum*), in Basilicata, 197, 215, 275.  
 Russi Mayda Giovanni, uomini in Calabria di, 205, 229, 308.  
 Russo Angelo, di Napoli, notaio e registratore in cancelleria, 62 – Enrico, milite, secreto di Calabria, sua nomina, 102 – Guglielmo, milite, signore di Cerignola, vicerario di Ugo de Voisins, 111, 116 – Rainaldo, milite, 23 – Riccardo, 62.  
 Russo Giacomo, uomini in Calabria di, 206, 231, 309.  
 Rutigliano (*Rutilianum*), in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 328, 329.  
 Ruviano (*Rimanum*, *Rinianum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256.  
 Ruvo di Puglia (*Rubum*), in T. di Bari, 195, 209, 272, 326, 327, 329, 334, vescovo e decime di, 125.  
 Sabinianum, in Principato, 194, 229, 299.  
 Sabran (*Sabariano*) (de) Alferio, colletore delle decime a Benevento, 75 – Ermengan, conte di Ariano, 80, contumaci del giuramento di vassallaggio, 78.  
 Saccaspata Raone, terra in T. d'Otranto di, 219.  
 Sacco (*Saccum*), in Principato, 190, 225, 295.  
 Sacerdote Giorgio, neofita di Salerno, 86 – Simone, neofita di Salerno, 86.  
 Sacte (de) Giovanni, falconiere, 117.  
 Saint-Amant (de) Ferrerio, giustiziere di T. di Lavoro, 334.  
 Saint-George (de) Berardo, milite, 121, giustiziere di Capitanata, 75, provvedimento contro, 87 – Giacomo, milite, 147 – Ugo, 147.  
 Saint-Maximin (de) Pietro, milite, capitano in Basilicata, 164.  
 Saint-Remy (de) Giovanni, giustiziere di Sicilia Ulteriore, 333.  
 Sala Consilina, in Principato, 72, 194, 228, 298.  
 Sala, in Capitanata, 211, 317.  
 Salandra, in Basilicata, 196, 214, 274.  
 Salcito (*Saleatum*, *Salocum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.  
 Salemi (*Salem*), in Sicilia Ulteriore, 267, 268.  
 Salerno (*Salermum*), in Principato, 11, 20, 67, 70, 80, 83, 90, 91, 152, 168, 171, arcivescovo, 67, 71, 76, cattedrale, 72, ebrei di, 189, 223, 293, mandato dato a, 24, monastero di S. Benedetto, 77, navi fabbricate a, 75, neofiti, 85, 86, principato e demanio del principe, 69, principe di, 23, 25, 51, 122, 130, 155, stratigoto di, 68, universalità, 88.  
 Salerno (di) Riccardo, milite, 60, signore di Litium, 35.  
 Saleventum, *Salaventum*, in Abruzzo, 254, 292.  
 Salle, in Abruzzo, 248, 286.

- Salpi (*Salpe*), in Capitanata, 114, 115, 210, 316.
- Salpi (di) Carlo, milite, 108 – Giovanni, milite, 108.
- Saluzzo, marchese di, 26, 27.
- Salvitelle (*Civitella, Silvitella*), in Principato, 190, 225, 295.
- Sambicum*, in Abruzzo, 241, 279.
- San Barbato (*S. Barbatus prope Roccarainola, prope Voccam Vacinelli*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 264, 303, 308.
- San Barbato (*S. Barbatus*), in Principato, 193, 228, 298.
- San Basilio (*S. Basilius*), in Basilicata, 161, 199, 217, 281.
- San Benedetto (*Casale S. Benedicti*), in Abruzzo, 242, 280.
- San Benedetto in Perilli (*S. Benedictus in Perillo*), in Abruzzo, 242, 280.
- San Benedetto Ullano (*S. Benedictus*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235.
- San Biagio (di) Ruggiero, terra in T. d'Otranto di, 218.
- San Biagio (*S. Blasius de Latere, de Lacera*), in Abruzzo, 245, 283.
- San Biagio (*S. Blasius de Silva*), in Principato, 194, 228, 298.
- San Biagio (de) Ruggiero, milite, rendita del sale, 170.
- San Biagio Saracinisco (*Saraceniscum, Serrace-niscum, Serraceruscum, Serraciniscum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- San Biase (*S. Blasius*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- San Bono (de) Giacoma, 13.
- San Buono (*S. Bonus*), in Abruzzo, 247, 285.
- San Cassiano (*S. Cassani et S. Marci*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.
- San Cesario di Lecce (*Cesarea*), in T. d'Otranto, 218.
- San Chirico (*S. Quiricus*), in Capitanata, 211.
- San Chirico Nuovo (*S. Clericus de Turbio, S. Quiricus de Tulbio*), in Basilicata, 198, 216, 276.
- San Chirico Raparo (*S. Clericus de Valle Sini*), in Basilicata, 107, 198, 216, 275.
- San Costantino Calabro (*S. Constantinus*), in Calabria, 205, 229, 308.
- Sancta Epifania*, in Abruzzo, 244, 282.
- Sancta Eugenia*, in Abruzzo, 239, 277.
- Sancta Helena*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301.
- Sancta Iusta*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 304.
- Sancta Maria de Canonica*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Sancta Maria de Fayano, S. Maria de Fayno*, in T. di Bari, 196, 210, 273, 326, 328, 329.
- Sancta Maria de Salceto*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264.
- Sancta Maria de Valle Anglona, de Valle An-glonis*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Sancta Paczura*, in Principato, 299, casale, 96.
- Sancta Paulonaria*, in Abruzzo, 245, 283.
- Sancta Reparata*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.
- Sancta Theodora, Sanctus Theodorus*, in Principato, 194, 229, 299.
- Sanctus Ancoynus, Sanctus Ansoynus*, in Abruzzo, 247, 285.
- Sanctus Andreas de Monte Gisone*, in Capitanata, 213, 319.
- Sanctus Andreas de Petra Maiore*, in Principato, 192, 227, 297.
- Sanctus Andreas de Veterano*, in Principato, 191, 226.
- Sanctus Anellus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Sanctus Angelus de Altissimo*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Sanctus Angelus de Arenosa*, in Principato, 189, 224, 294.
- Sanctus Angelus de Gobitella, S. Iohannes de Capitellis, de Capitello*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Sanctus Angelus in Gubitello, in Groptulo, in Criptula*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Sanctus Angelus in Palacio*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 306.
- Sanctus Archangelus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Sanctus Bartholomeus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Sanctus Benedictus*, in Abruzzo, 245, 254, 283, 291.
- Sanctus Benedictus*, presso Guardia, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 306.
- Sanctus Benedictus de Lamis, de Lamio*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.

- Sanctus Benedictus de Sexana, de Soyana, de Saxana*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.
- Sanctus Canucius, Sanctus Conucius*, in Abruzzo, 254, 292.
- Sanctus Christoforus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 305.
- Sanctus Egenius quod dicitur Pincenum, S. Heusanio qui dicitur Picencum*, in Abruzzo, 251, 288.
- Sanctus Georgius*, in Abruzzo, 251, 288.
- Sanctus Georgius cum Sancto Donato*, in Calabria, 206, 230, 309.
- Sanctus Gregorius*, in Abruzzo, 247, 285.
- Sanctus Iacobus*, in Abruzzo, 250, 288.
- Sanctus Iohannes*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 305.
- Sanctus Iohannes de Massa Nova*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.
- Sanctus Iohannes Filicli Bon, Sanctus Iohannes Fontegrani*, in Abruzzo, 251, 289.
- Sanctus Iohannes in Gulfo*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Sanctus Iohannes Veteranus, Veteratius, Vettanus*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 313.
- Sanctus Iulianus*, in Basilicata, 196, 214, 274.
- Sanctus Iulianus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Sanctus Letius, Sanctus Leucius*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Sanctus Loterius*, in Capitanata, 211, 317.
- Sanctus Loetherius, S. Loterius, S. Bicerius*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Sanctus Lupulus*, in Capitanata, 211, 317.
- Sanctus Marcus de Aqua Spondula, de Aqua Sompnula, de Aqua Sonnula, de Aqua Sompula*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.
- Sanctus Marius Mortucinum, Pons Marcus Montiticius*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- Sanctus Martinus de Carraita, de Camarda*, in Abruzzo, 246, 284.
- Sanctus Maurus, Sanctus Maurus de Bulcino*, in Principato, 191, 225, 295.
- Sanctus Michael de Iosaphat*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Sanctus Michael*, in Abruzzo, 240, 278.
- Sanctus Nicolaus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 305.
- Sanctus Nicolaus de Bussiano de Valle Anglonis, de Bussone, de Bussono de Valle Anglonis*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Sanctus Nicolaus de Castellano, de Castellione, de Castellane*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Sanctus Nicolaus de Silva*, in Basilicata, 199, 217, 281.
- Sanctus Nicolaus de Cerreto, de Cerro, prope Supinum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 306.
- Sanctus Nicolaus de Sancta Barbara*, in Principato, 189, 224, 294.
- Sanctus Obolus*, in Calabria, 206, 230, 309.
- Sanctus Paulus*, in Calabria, 208, 232, 310.
- Sanctus Paulus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 264, 308.
- Sanctus Petrus*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.
- Sanctus Petrus de Castellucio*, in Capitanata, 212, 317.
- Sanctus Petrus de Ionca, S. Petrus de Genca*, in Abruzzo, 241, 279.
- Sanctus Petrus de Lucçanium, Luczatum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Sanctus Petrus de Schifato, de Solifata, de Ysquisato*, in Principato, 194, 229, 299.
- Sanctus Petrus de Vinclatura, de Vinclatario*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 305.
- Sanctus Petrus de Yayo, de Saxo*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.
- Sanctus Petrus in Drangonzano, in Dragazano*, in Capitanata, 210, 316.
- Sanctus Philippus*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 204, 233, 237, 312, 315.
- Sanctus Sabinus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Sanctus Senator*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- Sanctus Severus*, in Principato, 192, 227, 297.
- Sanctus Spiritus*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301.
- Sanctus Spirius de Valleficus*, in Capitanata, 213, 319.
- Sanctus Stephanus de Ripa*, in T. di Lavoro e C. di Molise, casale, 185, 261, 305.

- Sanctus Stephanus Montis de Medio*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 264, 307.
- Sanctus Symeon*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301.
- Sanctus Thomasius de Licano*, *Sanctus Thomasius de Licanali*, in Abruzzo, 254, 292.
- Sanctus Vincentius*, in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- Sanctus Ylarius*, in Abruzzo, 248, 286.
- San Demetrio Corone (*S. Dametrius*, *S. Demetrius*), in Calabria, 206, 230, 309.
- San Desiderio, in Abruzzo, 250, 287.
- San Donato (*S. Donato*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 312, 316.
- San Donato (*S. Donatus*), in Abruzzo, 240, 245, 278, 283.
- San Donato di Ninea (*S. Donatus*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.
- San Donato di Val Comino (*S. Donatus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303.
- San Fele (*S. Felix*), in Basilicata, 198, 216, 275.
- San Felice (*S. Felicius cum Civitella de Gualdo*), in Capitanata, 212, 318, casale, 118, signore di, 108.
- San Felice (*S. Felicius*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301.
- San Felice del Molise (*Mons S. Felicis*, *Opus S. Felicis*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 307.
- San Felice (di) Pietro, conte, terra in T. d'Otranto di, 218.
- San Fili (*S. Felix*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.
- San Filippo (*S. Philippus*), in Calabria, 206, 230, 309.
- San Filippo del Mela (*S. Philippus de Plano*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- San Flaviano (*S. Flavianus Citra revocatus*), in Abruzzo, 252, 290.
- Sanframondi (di) Leonardo, milite, 32, investitura del cingolo militare, 37.
- San Fratello (*S. Filiadellus*, *S. Finadellus*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- San Germano, in T. di Lavoro e C. di Molise, castello e uomini di, lite con gli uomini di S. Pietro, 34, mandato dato a, 90.
- San Gervaso, in Basilicata, 51.
- San Giacomo di Alto Passo, in Abruzzo, monastero, beni, 6.
- Sanginetto (*Sanginetum*, *Sanguinetum*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.
- Sanginetto (di) Ruggiero, milite, giustiziere di Calabria, 176.
- San Giorgio (de) Aimone, terra in T. d'Otranto di, 219 – Giacomo, terra in T. d'Otranto di, 219.
- San Giorgio (di) Berardo, neofita di Salerno, 86 – Gentile, neofita di Salerno, 86 – Roberto, neofita di Salerno, 86.
- San Giorgio (*S. Agnetis et S. Georgii*), in Calabria, 208, 232, 311.
- San Giorgio (*S. Georgii*), in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- San Giorgio a Liri (*S. Georgius*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- San Giorgio la Molara (*S. Georgius*, *S. Gregorius de Molinaria*), in Principato, 192, 227, 297.
- San Giovanni (*S. Iohannes Infrant, in Fonte, In Fronte*), in Capitanata, 210, 316.
- San Giovanni, uomini in T. d'Otranto di, 221, 321.
- San Giovanni a Piro (*S. Iohannes ad Pinum*), in Principato, 190, 225, 295.
- San Giovanni Battista, festa, 84.
- San Giovanni di Belcastro (*S. Iohannes de Genicastro*), in V. di Crati e T. Giordana, 204, 238, 315.
- San Giovanni di Fabbrica, in Capitanata, casale del monastero di Cava, 115.
- San Giovanni di Gerusalemme, ospedale, beni in Abruzzo, 5.
- San Giovanni Incarico (*S. Iohannes de Incarico, in Urtarico*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 258, 302.
- San Giovanni in Comano (*S. Iohannis in Cumano, in Gorano*), in Abruzzo, 253, 290.
- San Giovanni in Fiore, in V. di Crati e T. Giordana, monastero, 176.
- San Giovanni in Fonte, in Capitanata, casale, 117, 120.
- San Giovanni in Galdo (*S. Iohannes in Gualdo*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- San Giovanni in Lamis, in Capitanata, monastero, 117, 163.
- San Giovanni in Piano, in Capitanata, 108, monastero, 137.
- San Giovanni in Venere (*Terra S. Iohannis in Venere in Adria*), in Abruzzo, 251, 289.

- San Giovanni Maggiore (*S. Iohannes Maior*), in Capitanata, 213, 318.
- San Giovanni Rotondo (*S. Iohannes Rotundus*), in Capitanata, 211, università, 123.
- San Giovanni Teatino (*S. Iohannes*), in Abruzzo, 248, 286.
- San Giuliano di Puglia (*S. Julianus*), in Capitanata, 212, 317.
- San Gregorio Magno (*Casale S. Gregorii*), in Principato, 191, 225, 295.
- Sangro (de) Gentile, milite, 12, 164, usurpatore, 4, resoconto della contabilità, 5, dispensa, 10.
- Sanguine (de) Francesco, neofita di Salerno, 86 – Gentile, neofita di Salerno, 86 – Leo, neofita di Salerno, 86 – Matteo, neofita di Salerno, 86.
- San Ianni Vecchio (*S. Iohannes de Monacho*), in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.
- San Leonardo di Carbonara, chiesa e casale in Principato, decima, 87, priore di, 91, 92.
- San Leone (*S. Leo*), in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.
- San Leucio del Sannio (*S. Leucius*), in Capitanata, 211, casale, 108, 122.
- San Lorenzello (*Leoncellum*, *Leoncellus*, *Leonzellus*), in Principato, 193, 227, 297.
- San Lorenzo (*S. Laurentius*), in Capitanata, 211, 317.
- San Lorenzo di Bernelle, in T. d'Otranto, casale, 152.
- San Lorenzo in Carmignano, in Capitanata, 47, casale presso Foggia, 119.
- San Lorenzo, in T. di Lavoro e C. di Molise, castello, 42.
- San Lotario, in T. di Lavoro e C. di Molise, castello, 42.
- San Lucido (*Fossa de Iosaphat*), in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- San Lucido (*S. Lucidus*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236.
- San Lupo (*S. Lupulus*, *S. Lupus*), in Principato, 192, 227, 297.
- San Mango (*S. Magnus*, *S. Magnus Alter*), in Principato, 194, 229, 299.
- San Mango (di) Filippo, neofita di Salerno, 86 – Landolfo Giovanni, neofita di Salerno, 86.
- San Mango sul Calore (*S. Magnus prope Salernum*), in Principato, 81, 191, 226, 296.
- San Marco (*S. Marcus*), in Abruzzo, 246, 284.
- San Marco (*S. Marcus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, casale, 35, 184, 187, 261, 263, 305, 307.
- San Marco Argentano (*S. Marcus*), in V. di Crati e T. Giordana, 173, 176, 200, 201, 234, 312, 313.
- San Marco d'Alunzio (*S. Marcus*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- San Marco in Lamis (*S. Marcus in Lamis*), in Capitanata, 211, 317.
- San Marco La Catola (*S. Marcus de Catula*), in Capitanata, 213, 318.
- San Martino (*S. Martinus*), in Abruzzo, 249.
- San Martino, in Capitanata, 48.
- San Martino (*S. Martinus*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- San Martino (*S. Martinus de Genicastro*), in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 315.
- San Martino (de) Giovanni, frate predicatore, inquisitore del regno, stipendio, 132, 133.
- San Martino d'Agri (*S. Martinus*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- San Martino in Pensilis (*S. Martinus in Pensilis*), in Capitanata, 212, 317.
- San Martino Valle Caudina (*S. Martinus*), in Principato, 193, 227, 297.
- San Marzano sul Sarno (*S. Marzanus*), in Principato, 188, 191, 223, 225, 293, 295.
- San Massimo (*S. Maximus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 304.
- San Mattia (*S. Mathia*), in Principato, 189, 223, 293.
- San Mauro (*S. Maurus*), in Principato, 194, 228, 298.
- San Mauro (*S. Maurus*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 313.
- San Mauro Castelverde (*S. Maurus*), in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- San Mauro Forte (*S. Maurus*), in Basilicata, 198, 216, 275.
- San Mauro Marchesato (*S. Maurus de Caraba, de Carata*), in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.
- San Nazzaro (*S. Naçarii*, *S. Nacçarii*, *S. Laczari*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- San Nazzaro (*S. Naçarius*, *S. Laçarus*), in Abruzzo, 254, 292.

- San Nicandro (*S. Nicander*), in Principato, 189, 224, 294.
- Sannicandro di Bari (*S. Nicander*), in T. di Bari, 196, 210, 273, 326, 328, 329.
- Sannicandro Garganico (*S. Nicander*), in Capitanata, 211, 317.
- San Niceto (*S. Nicetus*), in Calabria, 207, 231, 310.
- San Nicola in *Tropino*, in Abruzzo, terra di, 254, 291.
- San Panfilo, in Abruzzo, chiesa benedettina, 18.
- San Paolo (*S. Paulus in terra civitatis Iturri, intra Civitatem et Turrim*), in Abruzzo, 254, 292.
- San Paolo, uomini in T. d'Otranto di, 222, 322.
- San Paolo di Civitate (*Civitas*), in Capitanata, 211.
- San Pelino (*Turris S. Pelini*), in Abruzzo, 242, 280, chiesa benedettina, 18.
- San Piero Patti (*S. Petrus supra Pacte*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- San Pietro al Tanagro (*S. Petrus de Lapolla*), in Principato, 191, 225, 295.
- San Pietro de *Sclani*, in Capitanata, chiesa, 125.
- San Pietro di Olivola (*S. Petrus de Olivula*), in Capitanata, 210, 316, casale del monastero di Cava, 115.
- San Pietro di Polla, in Principato, 72.
- San Pietro di Taverna, in V. di Crati e T. Giordana, chiesa, 205, 238, 316.
- San Pietro in Amantea (*S. Petrus Ammatus, Arinante*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- San Pietro in Draganzano, in Capitanata, casale, 107, 116.
- San Pietro Infine (*S. Petrus in Fine*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- San Pietro Irpino (*S. Petrus, S. Potitus*), in Principato, 194, 228, 298.
- San Pietro, in T. di Lavoro e C. di Molise, castello e uomini di, lite con gli uomini di San Germano, 34.
- San Potito (*S. Petitus*), in Abruzzo, 239, 277.
- San Salvatore d'Alife, in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301.
- San Salvatore de *Guilleto*, in Basilicata, monastero, 161.
- San Sebastiano (*S. Sebastianus*), in Abruzzo, 239, 277.
- San Severino (*S. Severinus de Camerota, S. Severinus de Cummante*), in Principato, 190, 224, 295.
- San Severino, in V. di Crati e T. Giordana, arcivescovo di, 170, bagliva di, 170.
- Sanseverino (di) Antonio, neofita di Salerno, 86 – Enrico, neofita di Salerno, 86 – Lando, neofita di Salerno, 86 – Riccardo, neofita di Salerno, 86 – Ruggiero, neofita di Salerno, 86 – Semidem, neofita di Salerno, 86 – Tommaso, conte di Marsico, consigliere, 96, familiare, 72.
- San Severo (*S. Severus*), in Capitanata, 113, 213, 318, università, 122.
- San Sisto dei Valdesi (*S. Sistus*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 313.
- Sansonettus*, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.
- Sant'Agapito (*S. Capita, S. Agapita, S. Capata*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 303.
- Sant'Agapito (di) Francesco, 48, 54, 114, giuramento dei vassalli, 46 – Giglione, giuramento dei vassalli, 48, 114, possedimenti, 118.
- Sant'Agata (*S. Agatha*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303, canonica del castello, 46, territorio e uomini, 43.
- Sant'Agata dei Goti (*S. Agathes*), in Principato, 82, 121, 193, 227, 297.
- Sant'Agata del Bianco (*S. Agatha*), in Calabria, 207, 231, 310.
- Sant'Agata di Puglia (*Rocca S. Agathes*), in Capitanata, 48, 210, 316, castello, 120, 121.
- Santa Giusta (*S. Iusta*), in Capitanata, 110, 213, 319, possesso di Margherita (de) Poncocy nel territorio di Troia, 115.
- Sant'Amatore (di) Matteo, milite, 146.
- Sant'Ambrogio sul Garigliano (*S. Ambrosius*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Sant'Andrea, in Abruzzo, 251, 289.
- Sant'Andrea (*Casale S. Andree*), in Basilicata, 198, 216, 275.
- Sant'Andrea (*S. Andreas*), in Capitanata, 213, 318.
- Sant'Andrea, in Principato, casale, 99.

- Sant'Andrea (*S. Andreas*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Sant'Andrea (*S. Andree*), in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- Sant'Andrea de *Insula*, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.
- Sant'Andrea del Garigliano (*S. Andreas*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258.
- Sant'Angelo, in Abruzzo, 248, 286.
- Sant'Angelo, in Principato, 93, 120, 121.
- Sant'Angelo (*Casale S. Angeli*), in V. di Crati e T. Giordana, 199, 200, 233, 234, 311, 312.
- Sant'Angelo (di) Agnese, sua dote, 93 – Guglielmo, di Montefusco, 81, 93 – Roberto, 54.
- Sant'Angelo all'Esca (*S. Angelus ad Escas*), in Principato, 93, 192, 226, 296.
- Sant'Angelo a Scala (*S. Angelus de Scala*), in Principato, 193, 228, 298.
- Sant'Angelo d'Alife (*S. Angelus de Ripa Cannina, Ripa Cavura, Vipa Anna*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 301.
- Sant'Angelo dei Lombardi (*S. Angelus de Lombarda*), in Principato, 191, 226, 296.
- Sant'Angelo di Brolo (*S. Angelus de Bloro, S. Angelus de Libero*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Sant'Angelo di Radiginosa (*S. Angelus de Radicinosa*), in Capitanata, 212, 318.
- Sant'Angelo in *Comeclano*, terra di, in Abruzzo, 254, 292.
- Sant'Angelo in Theodice (*S. Angelus in Codisio, Theodicio, in Theodicis, in Theotiso*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Sant'Angelo le Fratte (*S. Angelo de Francis*), in Principato, 190, 225, 295.
- Sant'Angelo Limosano (*S. Angelus de Limosano*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 306.
- Sant'Angelo Muxaro (*S. Angelus*), in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Sant'Ansa (*S. Ansia*), in Abruzzo, 244, 282.
- Sant'Antonio, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Sant'Antonio de *Pantonibus*, in Capitanata, monastero, 103.
- Sant'Apollinare (*S. Apolinaria, Apolinarius*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 184, 258, 261, 302.
- Sant'Arcangelo, in Basilicata, castello, 162, 196, 214, 274.
- Sant'Arcangelo Trimonte (*Mons Malus*), in Principato, 192, 227, 297.
- Sant'Arsenio (*S. Arsenus, S. Arserius, S. Arsetus*), in Principato, 72, 191, 225, 295.
- Sant'Auditore, in Principato, 83.
- Santa Barbara (*S. Barbara*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 42, 184, 260, 304.
- Santa Barbara (*S. Barbara*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Santa Caterina dello Ionio (*S. Catharina, S. Catherine*), in Calabria, 208, 232, 310, 311.
- Santa Cecilia (*S. Cecilia*), in Principato, 189, 223, 293.
- Santa Cristina d'Aspromonte (*S. Chrispina, S. Christina*), in Calabria, 207, 231.
- Santa Croce (di) Angelo, protontino di Bartetta, 124, milite, 128 – Giovanni, protontino di Monopoli, 124, soluzione della tassa per le teride, 107 – Raone, milite, confini dei castelli, 112.
- Santa Croce del Sannio (*S. Crus de Murcone*), in Capitanata, 212.
- Santa Croce di Magliano (*S. Crus de Civitella*), in Capitanata, 212, 317.
- Santa Lucia (*Sancta Lucia*), in Abruzzo, 241, 279, casale, 6.
- Santa Lucia, in Capitanata, 48.
- Santa Lucia del Mela (*S. Lucia*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Santa Maria, in Abruzzo, 240, 278.
- Santa Maria a Pagliara (*Palearia*), in Abruzzo, 252, 290.
- Santa Maria a Toro (di) Ruggiero, 81.
- Santa Maria al Monte, castello in T. di Bari, 130.
- Santa Maria alla Strada (*Sancta Maria de Strata*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Santa Maria de Ferrario, in Abruzzo, ospedale, 16.
- Santa Maria de Galaso, terra di, in T. d'Otranto, 221, 320.
- Santa Maria del Patir, monastero basiliano in Calabria, 171.
- Santa Maria della Grotta, in Principato, monastero, 108.
- Santa Maria della Vittoria, in Abruzzo, monastero, 6, 103, 328.

- Santa Maria di Elce (*S. Maria de Ylice*), in Principato, 191, 226, 296, 330.
- Santa Maria di Maiori, castello del ducato di Amalfi, 89.
- Santa Maria di Mortola (*Morcula, Mortula*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Santa Maria di Pisticci, in Basilicata, convento, 161, 162.
- Santa Maria in Arco (*S. Maria in Arcu*), in Capitanata, 211, 317.
- Santa Maria in Banzi (*S. Maria de Bantia*), in Basilicata, convento, 50, 51.
- Santa Maria in Gualdo, in Principato, monastero, 99.
- Santa Maria Oliveto (*S. Maria de Oliveto*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.
- Santa Rufina, in Abruzzo, 241, 279.
- Santa Severina, in V. di Crati e T. Giordana, 175, 204, 237.
- Santa Sofia (*S. Sophia, S. Sufia*), in Basilicata, 197, 215, 275.
- Santa Sofia (*S. Sophia*), in Calabria, 205, 229, 308, uomini di, 205, 230, 308.
- Santa Sofia (*S. Sophia*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 314.
- Santa Trinità di Venosa, in Basilicata, 117.
- Santa Venere (*S. Venera*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.
- Sant'Elena Sannita (*Camele, Canielis, Carne-li*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 305.
- Sant'Elia (*Homines S. Helie de Capasino, Caposino*), in Calabria, 206, 230, 309.
- Sant'Elia (*S. Helias*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235.
- Sant'Elia (de) Gentile, milite, 60.
- Sant'Elia a Pianisi (*Blondisium, Planisium*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Sant'Elia Fiumerapido (*S. Helias*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Santeramo in Colle (*S. Herasmus*), in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 327-329.
- Sant'Eusanio del Sangro (*S. Cusanus, S. Eusanius*), in Abruzzo, 245, 283.
- Sant'Eusanio Forconese (*S. Eustasius, S. Eufanius*), in Abruzzo, 241.
- Santi Nicola e Cataldo, in T. d'Otranto, terra di, 218.
- Sant'Ippolito (*S. Ypolitus*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 312.
- Santi Quaranta, in V. di Crati e T. Giordana, abbazia di Nicastro, 201, 234, 313.
- Santi Quaranta, in Calabria, uomini di, 205, 229, 308.
- Santomenna (*S. Menna*), in Principato, 189, 223, 294.
- Sant'Omero (*S. Homerus*), in Abruzzo, 253, 291.
- Santopadre (*S. Pater*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303.
- Santo Stefano (*S. Stephanus*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Santo Stefano (*S. Stephanus*), in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237, 315.
- Santo Stefano *de Bosco in Bubalino*, in Calabria, uomini di, 208, 232, 310.
- Santo Stefano *de Bosco a Stilo*, in Calabria, uomini di, 208, 232, 310.
- Santo Stefano di Rogliano (*S. Iohannes, S. Stephanus*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Santo Stefano in Incarico (*S. Stephanus in Iuncanto, in Iuncarico*), in Capitanata, 210, 316, casale del monastero di Cava, 115.
- San Valentino in Abruzzo Citeriore (*S. Valentinus*), in Abruzzo, 248, 286.
- San Vincenzo al Volturno, in T. di Lavoro e C. di Molise, monastero, 35, 158.
- San Vincenzo Valle Roveto (*Castellum Novum S. Vincentii, Castrum S. Vincentii*), in Abruzzo, 243, 281.
- San Vito (*S. Vitus*), in Calabria, 208, 232, 311.
- San Vito (*Rocca S. Viti, S. Vitus de Valle S. Rayani, de Valle Boyani, de Valle Ysernia*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 183, 184, 257, 260, 261, 301, 303, 304.
- San Vito (*S. Vitus*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235.
- San Vito Chietino (*S. Vitus*), in Abruzzo, 245, 249, 254, 283, 287, 292.
- San Vito di Valle Boiano, in Capitanata, 48.
- San Vittore, in Principato, casale, 72.
- San Vittore del Lazio (*S. Victor*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- San Vittorino (*S. Victorinus*), in Abruzzo, 243, 282.
- Sanza (*Sansa, Sanxa*), in Principato, 190, 224, 295.

- Saponaria, in Principato, 99.
- Saracena (*Saracenum, Sarracena*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Saraceni, 98, loro dono, 119.
- Saraceno, monte in Capitanata, 122.
- Sarciani Pietro, uomini in Calabria di, 207, 231, 310.
- Sarconi (*Sarconum, Sarctonum*), in Basilicata, 199, 217, 276.
- Sardella Carlo, terra in T. d'Otranto di, 221, 320.
- Sarno (*Sarmum*), in Principato, 188, 223, 293, ospedale di Sant'Antonio, 68, vassalli di Giovanni d'Eppe, 97.
- Sarunculum, Carunculum*, in Abruzzo, 246, 284.
- Sassa (*Saxa, Stiffia*), in Abruzzo, 241, 244, 280, 282.
- Sassa, Saxa*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234.
- Sassano, in Principato, casale, 82.
- Sassanum, Saxanum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- Sasso (*Saxum, Sextum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Satriano (*Sartianum, Satrianum*), in Calabria, 208, 232, 311.
- Satriano di Lucania (*Petra Fixa, Satrianum*), in Basilicata, 160, 197, 215, 274.
- Saumery (de) Stefano, milite del regio ospizio, 135.
- Savoia di Lucania (*Saliva, Salvia*), in Principato, 190, 225, 295.
- Savuto (*Sabucum, Sabutum*), in Calabria, 206, 230, 308.
- Saxanotum, Sexanorium, Saxonorum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.
- Scafati (*Scifatum, Schifatum, Sckafatum*), in Principato, 188, 223, 293.
- Scala, nel ducato di Amalfi, 188, 223, 293, castello, 89.
- Scalea, in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 313.
- Scalella, nel ducato di Amalfi, castello, 89.
- Scallionus* Guglielmo, 147 - Raone, 147.
- Scampatum, Scarpacium, Scarpanum, Scarpatum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301.
- Scandale (*Scandali*), in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.
- Scanno, in Abruzzo, 242, 281.
- Scanzano (*Sansanum, Scançanum*), in Abruzzo, 240, 278.
- Scanzano (*Scansana, Scarisanus*), in Basilicata, 199, 217, 276.
- Scapoli, Scappuli*, in Abruzzo, 243, 281.
- Scaranum*, in Abruzzo, 251, 288.
- Scerni (*Sermium, Scernum*), in Abruzzo, 247, 285.
- Schiavi d'Abruzzo (*Casale Sclavi*), in Abruzzo, 246, 284.
- Schiavi (de) Cerbelleria, 14 - Simone, 14 - Ugo, di Sulmona, 14.
- Schiavo Giovanni, di Padula, 84.
- Sciacca (*Xacca*), in Sicilia Ulteriore, 269.
- Scicli (*Siculum, Syclum*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Sciglano (*Fellinum, Sellinum, Solianum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 312.
- Scillato Tommaso, di Salerno, 55, professore di diritto civile, maestro razionale, consigliere, familiare, 91.
- Sclafani Bagni (*Sclafanum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Sclavi*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 182, 256, 259, 300, 303.
- Sconellum, Farinellum*, in Abruzzo, 243, 281.
- Scontrone (*Sintronum, Schintronom*), in Abruzzo, 243, 281.
- Scopanisium*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Scoppito (*Scopletum, Scoppletum*), in Abruzzo, 244, 282.
- Scrittore Angelo, neofita di Salerno, 86 - Benedetto, neofita di Salerno, 86 - Deodato, neofita di Salerno, 86 - Matteo, neofita di Salerno, 86 - Salerno, neofita di Salerno, 86.
- Scrivillatum, Strivillante, Strivillatum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Scucium, Scutirum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.
- Scurcola (*Sculcula, Culcula*), in Abruzzo, 240, 278, 328, castello, 6.
- Scurrano (de) Angelo, terra in T. d'Otranto di, 220, 319.
- Sebastiano Riccardo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Secinaro (*Sicinalis*), in Abruzzo, 242, 280.
- Sellia, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237, 315.

- Seminara (*Seminaria cum ecclesie Nichotere et casalibus Consoleti cum Sancta Henna, Hernina*), in Calabria, 207, 231, 309, 310, ebrei di, 207, 231, 310.
- Semivicoli (*Summovicum, Submonticulum*), in Abruzzo, 249, 286.
- Sena (de) Balduino, contumace al giuramento di vassallaggio, 78 – Elia, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Senarcisca*, terra in Abruzzo, 241, 280.
- Senerchia (*Senercla, Sinercla*), in Principato, 189, 192, 223, 227, 294, 297.
- Senise (*Senisium*), in Basilicata, 198, 215, 275.
- Senlis (*Silvaneto*) (de) Roberto, canonico di Chartres, suo stipendio, 43, 44.
- Sepino (*Supinum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 306.
- Septem Vie*, in Abruzzo, 251, 289.
- Sergio (de) Gerardo, di Sorrento, 37 – Maria, sua moglie, 37.
- Serino (*Serenum, Serinum*), in Principato, 193, 228, 298, brigantaggio nel territorio di, 99.
- Serino (di) Gionata, milite, 99.
- Serra, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 311.
- Serra (de) Pietro, milite, 73.
- Serra Graffia, Serra Grasfia, Serragraffia*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 188, 264, 308.
- Serracapriola (*Serra Capriola*), in Capitanata, 211.
- Serramano (*Serramala*), in Capitanata, 211, 317.
- Serramonacesca, in Abruzzo, 248, 286.
- Serre (*Serricella, Serritrella*), in Principato, 189, 224, 294.
- Serris (de) Angelo, neofita di Salerno, 86 – Bellotto, neofita di Salerno, 86 – Bono, neofita di Salerno, 86 – Daniel, neofita di Salerno, 86 – Enrico, neofita di Salerno, 86 – Giacomo, neofita di Salerno, 86 – Giovanni, neofita di Salerno, 86 – Guglielmo, neofita di Salerno, 86 – Ruggiero, neofita di Salerno, 86.
- Serritella, in Principato, 72.
- Serviole Deumelode, neofita di Salerno, 85 – Giacomo, neofita di Salerno, 85 – Riccardo, ebreo di Salerno, 85.
- Sessa (di) Capuano, patrono fiscale, 3, suo stipendio, 39, 40.
- Sessa Aurunca (*Suessa*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 38, 54, 181; 257, 301, neofiti, 87.
- Sessano del Molise (*Sexana, Sessana*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.
- Sesto Campano (*Sestum, Sextum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303, castello, 45.
- Sesto (de) Guglielmo, di Nocera Inferiore, secreto, maestro portolano e procuratore di Principato e T. di Lavoro e C. di Molise, 34, ordine a lui diretto, 43.
- Settefrati (*Septem Fratres*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303, castello, 35.
- Seyra*, in Abruzzo, 251, 288.
- Sfilicium*, in Capitanata, 211.
- Siccola (de) Nicola, neofita di Salerno, 85 – Pietro, neofita di Salerno, 85 – Tommaso, neofita di Salerno, 85.
- Sichi (de) Giovanni, milite, 110.
- Sicignano degli Alburni (*Altinum Biscianum, Sicinianum, Sirinianum*), in Principato, 189, 190, 224, 225, 294, 295.
- Sicilia, 3, 26, re di, 8, 21, 23, 25, 27, 50, 51, 59, 63, 103, 150, 155, 156, 164, 168, 269, ammiraglio, 60, 140, camerario, 164, capitolì dell'ufficio di giustiziere, 103, connestabile del regno, 31, inquisitore, 132, 133, logoteta, 130, portolano, 130, protonotaio, 168, protontino, 137, regno di, 26, 27, 39, 52, 62, 103, 105, 106, 122, 123, 126, 155, 327, 328, vicario generale in, 25, 99, 130 – Citra Farum, cedola, 264, 270, giustiziere, 333 – Ultra Farum, cedola, 267, 268, giustiziere, 333, re di, 27.
- Siclayo (de) Pietro, milite, familiare, 99.
- Siginolfo Bartolomeo, di Napoli, valletto di camera, familiare, concessione del castello di Atina, 23, 24 – Marino, milite, familiare della comitiva di Carlomartello, 31 – Sergio, di Napoli, milite, ciambellano, familiare, 17, 41, 117-119, 139.
- Silico (de) Berardo, 148 – Riccardo, 148.
- Sillac (*Challita*) (de) Filippo, milite, 110, castellano di Lucera, 119, stipendio, 112.
- Sillictanum*, in V. di Crati e T. Giordana, 173.
- Silvestro (de) Matteo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Silvi (*Silie, Syllie*), in Abruzzo, 251, 288, castello, 7.

- Silvo (de) Riccardo, 154.  
 Simeri Crichi (*Symerum*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.  
 Simiana (*Simeona*) (de) Baldoino, milite, 61, 65.  
 Simone, di Acquaputida, 94.  
 Simone, figlio di Sellitto, neofita di Salerno, 86.  
 Sinagra (*Senagra*, *Synagra*), in Sicilia Citeriore, 265, 271.  
 Sinopoli (*Sinopolum*, *Synopolum*), in Calabria, 207, 231.  
 Siponto (*Syponentum*), in Capitanata, 211.  
 Siracusa (*Syragusia*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.  
 Sire Theotonici, in Calabria, uomini di, 208, 232, 310.  
 Sirono (de) Adinolfo, maestro delle terre, 54.  
 Sisto (de) Guglielmo, di Nocera Inferiore, giudice, secreto, maestro portolano, mandato a lui diretto, 89.  
*Skina Forte*, in Abruzzo, 243.  
*Sobriolucanum*, *Sobri et Luczani*, in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 315.  
 Sogliano Cavour (*Stollanum*, *Stillanum*), in T. d'Otranto, 221, 321.  
 Solano Inferiore (*Solanum*, *Soranum*), in Calabria, 207, 231, 310.  
 Soletto (*Soletum*), in T. d'Otranto, 222, 321.  
*Solima Nicola*, concessione regia, 175 – Ruggiero, decano di Cosenza, decime, 169.  
 Solofra (*Solufra*, *Zelofra*), in Principato, 193, 228, 298.  
 Somma (di) Nicola, giudice della magna curia, 3, suo stipendio, 39, 40.  
 Somma Vesuviana (*Summa*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 54, 90, 179, 255, 300, frati predicatori di, 46, terra demaniale, 76.  
*Sonella* (*Senella*), in Abruzzo, 246, 284.  
 Sora (*Serra*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.  
 Sorbo (*Sorbum*), in Abruzzo, 254, 291.  
 Sorbo Serpico (*Cespicum*, *Serpicum*), in Principato, 193, 228, 298.  
 Sorel Ottone, 45 – Ruggiero, 45 – Ugo, militare, 45.  
 Soriano Calabro (*Surianum*), in Calabria, 206, 230.  
 Sorrento (*Sorrentum*, *Surrentum*), in Principato, 37, 74, 129, ebrei di, 188, 223, 293.  
 Sorrento (di) Bartolomeo, giustiziere d'Abruzzo, 75 – Francesco, notaio, 3, suo stipendio, 40.  
 Soverato (*Soleratum*), in Calabria, 208, 232, 311.  
 Spadola (*Spacula*, *Spatula*), in Calabria, 208, 232, 311.  
 Sparpalia (*Flectella* et *Sparpalia*), in Abruzzo, 285.  
 Spatafora Pietro, 173.  
 Specamece Pietro, giudice, 98.  
 Specla (de) Giovanni, terra in T. d'Otranto di, 221, 321 – Goffredo, terra in T. d'Otranto di, 220, 319.  
*Speclerosa*, in T. d'Otranto, casale, 142.  
 Spedino, in Abruzzo, 240, 278.  
*Speduri*, *Spodini*, in Abruzzo, 253, 291.  
 Spelonca Bisanzio di Matteo, cittadino di Trani, 127.  
*Spelunca*, in Principato, 190, 225, 295.  
*Spennalucis*, in Abruzzo, 248, 285.  
 Sperlinga (*Sperlingua*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.  
 Spelonga (*Spelunca*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 188, 258, 259, 302, 308.  
*Speronasinum*, *Sporonassium*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.  
 Speta (de) Enrico, terra in T. d'Otranto di, 219.  
 Spezzano della Sila (*Spacianum Magnum*, *Spiranum Magnum*, *Spetianum Magnum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 312.  
 Spezzano Piccolo (*Spacianum Parvum*, *Spetianum Parvum*, *Spezianum Parvum*), in V. di Crati e T. Giordana, 201, 234, 312.  
 Spigiano (de) Goffredo, 147 – Manfredi, 147.  
 Spigno Saturnia (*Spineum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.  
 Spinazzola (*Spinaciola*, *Spinazola*), in Basilicata, 51, 156, 198, 216, 276.  
 Spinello Galasso, di Somma Vesuviana, 90.  
 Spinete (*Spinculum*, *Spinatum*, *Spineum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 35, 184, 261, 305.  
 Spoleto (di) Enrico, giudice e assessore di Ansaldo Lavandario, 34.  
 Spoltore (*Spolitura*, *Spolturum*), in Abruzzo, 6, 250, 288.  
*Sportonasinum*, *Speronasinum*, in Abruzzo, 239, 277.

- Squallato Nicola, di Napoli, notaio degli appelli, 3, 113, suo stipendio, 40.
- Squillace (*Squillacium*), in Calabria, 208, 232, 311, conte di, 66, 67, 77, 111, 122, 150, 159, 164, 167, uomini dell'eletto di, 208, 232, 311.
- Squille (*Squilla*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Stacca Giovanni, investitura feudale, 18 - Guglielmo, 18.
- Staffoli (*Staffili*), in Abruzzo, 279.
- Staffoli (*Staffili, Stafili, Stagili*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Stallone (*Scallonio*) (de) Giovanni, di Aversa, 49 - Robertino, 49 - Tommaso, di Aversa, milite, 55.
- Stasio, di Fontanarosa, omicida, 93.
- Stefanizio Adelia, 177 - Giovanni, milite, 137, 177.
- Sternatia (*Sternacia, Sternacia*), in T. d'Otranto, 221, 321.
- Stigio (*Sagium, Stigium*), in Abruzzo, 248, 286.
- Stigliano (*Astillianum*), in Basilicata, 197, 215, 274.
- Stillano (de) Raone, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Stilo (*Stilum*), in Calabria, 208, 232, 310, feudo di *Collicastrum*, 175.
- Strangolagalli (*Strangulagallis, Strangula Galbum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 256, 300.
- Striano (*Striganum, Strigia, Strigianum, Strigia*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 180, 256, 300.
- Strisagia, *Trisagia*, in Basilicata, 199, 217, 276.
- Strongoli (*Strongulum, Strongolum*), in V. di Crati e T. Giordana, 169, 203, 204, 237, 315, feudo, 171.
- Sublotto (de) Giovanni, 82.
- Suesson (de) Radulfo, conte di Loreto Aprutino, 7.
- Suffulta (de) Ruggiero, 81.
- Suio (*Sugium*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 258, 301, 302.
- Sully (*Soliaco*) (de) Galeotto, milite, 161 - Ottone, familiare, 141, 151 - Ugo, detto il Rosso, milite, 73, 167, capitano e giustiziere di Abruzzo, 4, feudo di Aprano in Aversa, 37, cessione della terra di Vasto, 108, mandato a lui diretto, 22, provvigenza annua, 10, signore di Vasto, 11.
- Sulmona, in Abruzzo, 14, 19, 242, 280, fodo, 58.
- Sumatinum, in Abruzzo, 250, 288.
- Summesot (de) Goffredo, giustiziere di T. di Bari, 330.
- Summoniculum, in Capitanata, 213.
- Summonte (*Submonte, Subrians, Summons*), in Principato, 193, 228, 298.
- Supino (de) Cineo, giudice, 34.
- Sutera, in Sicilia Ulteriore, 267, 269.
- Sycameno, *Sytamino*, in Sicilia Citeriore, 265, 271.
- Tacina (*Tachina, Taclina*), in V. di Crati e T. Giordana, 205, 238, 316.
- Tafuoro (de) Nicola di Pietro, 129.
- Tagliacozzo (*Tallacoczium, Tallacoçium, Tal-liaconcium, Talla Cornu*), in Abruzzo, 240, 278, 279.
- Tancredi (di) Francesca, 109, 110 - Nicola, milite di Foggia, 109, 110 - Tancredi di Giacomo, di Foggia, 115, enfiteuta di Montecassino, 110.
- Taormina (*Tauromena, Tauromenia*), in Sicilia Citeriore, 265, 270.
- Taranta Peligna (*Taranta, Taranca*), in Abruzzo, 245, 283.
- Taranto (*Tarentum*), in T. d'Otranto, 165, 217, ebrei di, 217, principato di 141, 152, principe di, 32, 99, 124, 127, 133, 139, terra dell'arcivescovo di, 221, 320.
- Taranto (di) Pandolfino, 148 - Ruggiero, 148, 154 - Tommaso Pandolfino, 148, 154.
- Tarascon (de) Ademario, milite, familiare, signore del castello di Celenza, 116.
- Tarsia (*Tarsea, Tarsia*), in V. di Crati e T. Giordana, 202, 236, 314.
- Tassone Tommaso, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Taurasi (*Taurasium*), in Principato, 192, 226, 296.
- Taurasi (de) Enrico, milite, giuramento di ligio omaggio, 82.
- Tauro (di) Ugone, di Napoli, vicario di Raimondo del Balzo, 69.
- Tavenna (*Tavernia*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 307.
- Taverna (*Taberna*), in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.

- Teana (*Ticanum, Trigarium, Tyganum*), in Basilicata, 197, 215, 275.
- Teano (*Theanum*), ebrei di, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301, vescovo, 61.
- Tecçanum, Terçanum*, in Abruzzo, 252, 290.
- Teggiano (*Dixonum, Dyanum*), in Principato, 72, 191, 225, 295.
- Telentino Simone, 94.
- Telese (*Telesia, Thelesia*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 50, 180, 256, 300.
- Telese (di) Benedetto, 173.
- Templari, casale in T. d'Otranto dei, 222, 322.
- Templum*, in Abruzzo, 242, 281.
- Teramo (*Aprutina diocesis*) in Abruzzo, diocesi, 10, vescovo di, 10.
- Teramo in Piano (*Teratum cum Viano*), in Abruzzo, 253, 290.
- Terelle (*Tarella, Terella, Torella*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Tergontis, Gargentum*, in Abruzzo, 240, 279.
- Terlizzi (*Terlicium*), in T. di Bari, 195, 209, 272, 326, 327, 329, 334.
- Termi (*Teramum, Toranum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Termini Imerese (*Theame, Therme*), in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Termoli (*Termule*), in Capitanata, 136, 211.
- Terra di Bari, 130, 143, 149, cedola, 195, 209, 272, 325, 327, 328, 334, giustiziere, 22, 29, 135, 137, 143, 330, mandati diretti al giustiziere, 106, 123-140.
- Terra di Lavoro e Contado di Molise, 5, 49, 60, 82, 148, affitto delle gabelle del sale, 47, cedola, 179, 255, 299, giustiziere, 76, 134, 334, mandati a lui diretti, 15, 21-66, 106, maestro dei passi, 56, secreto, 90, maestro portolano e procuratore, 34, 43, 44, 45, mandato diretto al secreto, 141.
- Terra d'Otranto, 5, 70, 130, cedola, 217, 319, 322, giustiziere, 22, 29, 138, 151, 153, 333, mandati diretti al giustiziere, 15, 65, 106, 126, 140-154.
- Terra Marsilio, in T. d'Otranto, 150.
- Terranova Sappo Minulio (*Sanctus Martinus vel homines Terre Nove Sancti Martini de Monte*), in Calabria, 207, 231, 309.
- Terra Rubea*, in Principato, 192, 227, 297.
- Terrosara (de) Ruggiero, terra in T. d'Otranto di, 219.
- Tertiveri (*Tortiberum*), in Capitanata, terra, 109.
- Tertranum, Toçanum*, in Abruzzo, 250, 288.
- Testinum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Tesuni*, in Abruzzo, 244.
- Teuca (de) Landolfo, neofita di Salerno, 85 – Simone, neofita di Salerno, 85.
- Teutonici, cavalieri, 113.
- Thematico*, in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Theodini Berardo, terra di, in T. d'Otranto, 219.
- Theodora*, in Principato, 191, 226, 296.
- Teotonico Enrico, uomini in Calabria di, 206, 230.
- Tiganum, Tigarium, Tyganum*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237, 315.
- Tinanum*, in Abruzzo, 243, 282.
- Tinnum, Trivinium*, in Abruzzo, 247, 285.
- Tino, in Abruzzo, castello, 33.
- Tione degli Abruzzi (*Theonum, Tyonum*), in Abruzzo, 242, 280.
- Tirigium, Tyrogium, Trigium*, in Calabria, 207, 231, 310.
- Tiriolo (*Teriolum, Tiriolum, Tyriolum*), in Calabria, 205, 229, 308.
- Titianum, Tiriconum, Tyrianum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Tito (*Titum*), in Basilicata, 199, 217, 276.
- Tivolare (*Tibularium, Tribularium, Tygulanum, Tigularium*), in Abruzzo, 240, 254, 278, 291.
- Tizzano (*Tecçanum*), in Abruzzo, 253, 290.
- Tobarele*, casale in T. di Lavoro e C. di Molise, 23.
- Tocco, in Abruzzo, castello dei Colonna, 17.
- Tocco (de) Francesco, già Mosé, neofita di Capua, 58 – Simone, di Capua, feudi in Principato, 82 – Tommaso, di Capua, 82.
- Tocco Caudio (*Toccum*), in Principato, 193, 227, 297.
- Tocco de Casauria (*Toccum*), in Abruzzo, 248.
- Tocium, Tortium, Tozzium*, in V. di Crati e T. Giordana, 201, 235, 313.
- Tollo (*Tullum*), in Abruzzo, 249, 286.
- Tolve (*Tulbium*), in Basilicata, 198, 216, 276.
- Tommaso (di) Giovanni, d'Apricena, milite, restituzione dei beni, 114 – Nicola, d'Apricena, milite, restituzione dei beni, 114.

- Tommaso, vescovo di Ravello, 76.  
*Tongamum, Tenzanum*, in Abruzzo, 242, 281.  
 Tonzino Bartolomeo, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.  
 Tora (*Thora*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257.  
 Toraldo (de) Filippo, milite, 37 – Landolfo, 37, 53, 55 – Maria, 53.  
 Torano (*Toranum*), in Abruzzo, 239, 253, 277, 291.  
 Torcino (*Torarium, Torcinum, Torsinum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.  
 Torella (de) Andrea, 84 – Matteo, milite, investitura del cingolo militare, 84.  
 Torella de' Lombardi (*Torella*), in Principato, 191, 226, 296.  
 Torella del Sannio (*Torellum, Torelum, Turroctulum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 261, 305.  
*Toriolocium, Torlocium*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.  
 Toritto (*Turictum, Turiicum*), in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 327, 329.  
*Tornatorio*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.  
 Tornimparte (*Torna in Parte*), in Abruzzo, 244, 282.  
 Toro (*Torum Campi de Petra, Thorum Campi Aperti*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 261, 305.  
 Torraca (*Toraca, Torace*), in Principato, 190, 225, 295.  
 Torre (di) Bonifacio, 6 – Berardo, 5 – Giovanni, scudiero, 23 – Guglielmo, 5, 7 – Tommasa, 5, 6, 7.  
 Torre degli Amanti (*Amandu, Amandum, Armandum*), in Principato, 192, 226, 296.  
 Torre de' Passeri (*Turris Passarum*), in Abruzzo, 239, 277.  
 Torre le Nocelle (*Turris Maurelli, Turris Morelli*), in Principato, 193, 228, 298.  
 Torre Montanara (*Turris Montanaria*), in Abruzzo, 248, 286.  
 Torre Nuova, castello del ducato di Amalfi, 89.  
 Torre Sopramonte, nel ducato di Amalfi, castello, 89.  
 Torrecuso (*Terlicosum*), in Principato, 193, 227, 297.  
 Torremaggiore (*Turris Maior*), in Capitanata, 211, 317, monastero, 113, 122.  
 Torricella (*Toricellum*), in Principato, 190, 224, 294.  
*Torsonum*, in Abruzzo, 245, 283.  
*Torticium*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237.  
 Tortora (*Turtura*), in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.  
 Tortorella (*Turtirella, Turturella*), in Principato, 190, 225, 295, castello, 82.  
 Tortorello Tommaso, chierico, rettore di S. Giovanni *de Campestris*, 84.  
 Tortoreto (*Turturetum*), in Abruzzo, 253, 291, chiesa di S. Silvestro, 10.  
 Tortorici (*Titrotricium, Turturicum*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.  
*Torum de Abbate*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 56.  
 Toscana, 31.  
 Toscano Giovanni, di Gravina, milite, 135.  
 Tossicia, in Abruzzo, 252, 289.  
 Toucy (*Dussiaco*) Adamo, eletto di Cosenza, cancelliere del regno e protonotaio, consigliere, familiare, 14, 64, 137 – Filippa, 109 – Filippo, ammiraglio, 140 – Lucia, principessa di Antiochia, contessa di Tripoli, moglie di Narjot, 23, 140 – Narjot, ammiraglio del regno, 5, 23, 140 – Oddo, neofita di Amalfi, 86 – Ottone, milite, maestro giustiziere, 3, 109, 140, 141, consigliere, familiare, suo stipendio, 39.  
 Tourenne, conte di, 51.  
 Traetto (*Tragectum, Traiectum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 257, 301.  
 Tramonti (*Tramontis*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 264, 308.  
 Tramonti (*Tramontum*), in Principato, 188, 223, 293.  
 Tramutola (*Tramontulum, Tramitulum, Tramutulum*), in Basilicata, 196, 214, 274.  
 Trani (*Tranum*), in T. di Bari, 130, 133, 135, 195, 209, 272, 325, 327, 328, 334, cittadini di, 127, comestabile, 124, fiera di S. Nicola, 124, mandato dato a, 53, 67, 111, 157, mercanti veneti a, 127.  
 Trano (di) Palmerio, 123.  
 Trapani (*Trapanum*), in Sicilia Ulteriore, 267, 268.  
 Trasacco (*Transaque*), in Abruzzo, 239, 277, pascoli, 46.

- Trayna*, in Sicilia Citeriore, 266, 271.
- Trebisacce (*Tribisacum*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.
- Trecchina (*Triclina*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- Trefoglia (*Trifocium*, *Trisogium*), in Basilicata, 197, 215, 274.
- Tremonti (*Intermontes*, *Intra Montes*), in Abruzzo, 240, 278.
- Trentinara (*Trentenaria*), in Principato, 189, 224, 294, terra e casali, 91.
- Tressanti (*Tres Sancti*, *Trescim*), in Capitanata, 210, 316, casale, 108, 114.
- Trevencia*, in Abruzzo, 254, 292.
- Trevico (*Vicum*, *Vicum de Principatu*), in Principato, 53, 192, 194, 226, 228, 296, 298, feudo di Giovanni Lescot, 68, 69.
- Triano (de) Arnaldo, 138 – Maria, 138.
- Triatico (de) Pietro, terra di, in T. d'Otranto, 222, 321.
- Tricarico (*Tricaricum*), in Basilicata, 158, 198, 216, 276.
- Triggiano (*Trianum*, *Trivinianum*, *Trivinnatum*), in T. di Bari, 138, 195, 209, 273, 326, 328, 329.
- Trinitapoli (*Fabrika*), in Capitanata, 213, 319.
- Tripaldo (de) Francesco, di Aquino, 56.
- Triplianum*, *Trivilianum*, in Abruzzo, 248, 286.
- Tripoli, 128, contessa di, 23.
- Tristain Baldovino, milite, giustiziere d'Abruzzo, 8, mandato a lui diretto, 29.
- Trivento (*Triventum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 263, 307.
- Trivigno (*Trivinea*), in Basilicata, 197, 215, 275, casale, 161.
- Trocchia, in T. di Lavoro e C. di Molise, territorio di Somma Vesuviana, 54.
- Trocculum*, in Sicilia Ulteriore, 268, 269.
- Trofigno (*Trifinum*, *Trifinium cum Rocceata*), in Abruzzo, 250, 288.
- Troia (di) Giovanni, contumace al giuramento di vassallaggio, 78.
- Troia (*Troya*), in Capitanata, 110, 114, 115, 213, 319, castello, 108, 164, strade per Foggia e Crevacore, 118, vescovo di, 47, 119.
- Trois-Châteaux (*Tricastris*) Giovanni, razionale, familiare, 100.
- Troisio (de) Troisio, milite, 58, familiare, 66.
- Tropea (*Tirigia*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 236, 314.
- Tropea, in Calabria, 206, 230, 309.
- Tropianum*, *Tropicorum*, in Principato, 190, 224, 295.
- Trotta (*Cerace*, *Trocta*), in Abruzzo, 250, 288.
- Tudino Berardo, milite, giuramento dei vassalli, 146 – Giovanni, 146.
- Tuella (de) Riccardo, cavaliere, 124.
- Tufara (*Tofaria*), in Capitanata, 213, 318.
- Tufara (*Tufaria*), in Basilicata, 196, 214, 274.
- Tufillo (*Tufisillum*, *Tufillum*), in Abruzzo, 247, 285.
- Tufo, in Abruzzo, 240, 250, 278, 287.
- Tufo (*Tufum*), in Principato, 193, 228, 298.
- Tufo (de) Adiutore, 49 – Berardo, di Aversa, milite, 56, familiare della comitiva di Carlomartello, 31 – Simone, milite, 49.
- Tuglie (*Terra Gervasii de Matina videlicet causa Tulli*), in T. d'Otranto, 220, 320.
- Tullium*, in Basilicata, università, 161.
- Tunzella, in Abruzzo, 246.
- Turganum*, *Tursanum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.
- Turi (*Turum*), in T. di Bari, 195, 209, 273, 326, 328, 329.
- Turrebruna (*Turris Bruna*), in Abruzzo, 246, 284, castello, 6.
- Turricella*, in T. d'Otranto, 221, 321.
- Turrichtum*, *Turritum*, in Abruzzo, 252, 289.
- Turris ad Trontum*, in Abruzzo, 253, 291.
- Turris Cataldi*, *Turris Tobaldi*, in Abruzzo, 241, 279.
- Turris de Ceppis*, *de Cippis*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 186, 262, 306.
- Turris Filiorum Abbatis*, *Turris Filiorum Alberti*, in Abruzzo, 241, 279.
- Turris Goffridi*, in Abruzzo, 244, 282.
- Turris Magnis*, in T. d'Otranto, 218.
- Turris Palacium*, *Turris Palucium*, in Principato, 192, 227, 297.
- Turris Theatina*, in Abruzzo, 249, 286.
- Turrivalignani (*Turris*), in Abruzzo, 242, 248, 280, 286.
- Tursi (*Tursium*), in Basilicata, 198, 215, 275.
- Ucria (*Huccia*, *Hucria*), in Sicilia Citeriore, 265, 271.
- Uggiano, in T. d'Otranto, 159.

- Ugno (*Hungium, Ungium*), in Abruzzo, 244, 245, 282, 283.
- Umbriatico (*Briaticum*), in V. di Crati e T. Giordana, 203, 237, 315.
- Unfredo (de) Giovanni, milite, sindaco dell'università di Montefusco, 13, 95.
- Ungheria, re di, 23, 25, 130, 168, regina di, 163.
- Ururi (*Licium, Lucium*), in Abruzzo, 239, 277.
- Ururi (*Oronum, Ororium*), in Capitanata, 213, 319.
- Vaccaricum, *Vaccaricum*, in Abruzzo, 243, 281.
- Vaccaro Mazziotto, responsabile delle spese delle navi fabbricate a Castellammare, 75.
- Vacri (*Barrum, Biarum*), in Abruzzo, 249, 286.
- Vaglio di Basilicata (*Balium*), in Basilicata, 198, 216, 276.
- Vainovilla (de) Scornito, castellano di S. Maria al Monte, 130.
- Vairano (de) Ugo, milite, 75.
- Vairano Patenora (*Bayranum, Vayranum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 180, 257, 301, castello, 35.
- Vairo (de) Ruggiero, milite, 76.
- Val di Crati e Terra Giordana, 130, 172, 173, capitano, 171, cedola, 199, 233, 311, giustiziere, 38, 333, mandato diretto al capitano, 173, mandato diretto al giustiziere, 15, 65, 169-177.
- Valencia, 26, re di, 25, 26, 27.
- Valensole (de) Raimondo, milite, 155.
- Valenzano (*Balesianum, Ballenzanum, Bal-sinianum, Galenzanum, Valenzanum*), in T. di Bari, 195, 209, 272, 326, 327, 329, casale di Giovanni d'Altamura, 126, 132.
- Vallata, in Principato, 192, 226, 296.
- Vallebona (*Vallis Bona*), in Abruzzo, 240, 278.
- Valle Canzano (*Cansanum, Cançanum*), in Abruzzo, 251, 252, 289, 290.
- Vallecorsa (*Valliscursia*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 258, 302.
- Valle (della) Goffredo, 37 - Marino, milite, 82, suoi vassalli, 37 - Vincenzo, scudiero, 23.
- Valle di Maddaloni (*La Valla, Lavella, Lival-*
- le*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 179, 256, 300, castello, 82.
- Vallelonga (*Vallis Longa*), in Calabria, 206, 230.
- Vallemaio (*Vallis Frigida*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 258, 302.
- Vallerianum, *Valentinum*, in Abruzzo, 248, 286.
- Vallerotonda (*Vallis Rotunda*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 302.
- Valle Sancti Petri, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.
- Vallibus (de) Guglielmo, milite, 50.
- Vallis Campuli, *Vallis Iampulis, Vallis Zampu-li*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.
- Vallis Facuini, *Vallis Sacchia*, in Capitanata, 213, 318.
- Vallis Porana, *Valleporcina*, in Abruzzo, 243, 281.
- Vallis Surda, in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Valois, conte di, 27.
- Valréas (*Vallis Raii*), in Provenza, castello, 54.
- Valsinni (*Fabale, Fabele*), in Basilicata, 199, 217, 276.
- Valva-Sulmona, in Abruzzo, Chiesa e vescovo di, 18, 19.
- Valva (*Balba, Balba de Gradilone, Balba de Gradilono, Barba prope Zeppalonum, Bulla de Gradiale*), in Principato, 189, 194, 224, 228, 294, 298.
- Varri (*Barrium, Batrum*), in Abruzzo, 240, 279.
- Vasea (de) Mattia, cavaliere, 124.
- Vasto (*Guastaymonis*), in Abruzzo, 11, mandato dato a, 121, terra, 108.
- Vasto (*Guastum Aymonis*), in Abruzzo, 247, 285.
- Vastogirardi (*Castrum Girardi*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 187, 263, 307.
- Vaubecourt (de) Giovanni, giustiziere di Capitanata, 333.
- Vaudemont (*Vademontis*) (de) Caterina, sua dote, 98 - Enrico, conte di Ariano, 98, nobile, appannaggio, 109, signore di Alarenum, 115.
- Vazzano (*Casale Braçani, Casale Bruzani*), in Calabria, 206, 230.

- Vena de Causis*, in Capitanata, 211.  
*Vena Maggiore (Vena Maior)*, in Capitanata, 212, 317.  
*Venafranum*, *Venafratinum*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 259, 303.  
*Venafro (Venafrum)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 46, 183, 259, 303, neofiti, 87.  
*Venafro (de) Filippo*, terra di, in T. d'Otranto, 220, 320 – Tommaso, milite, 34, eredi, 59.  
*Venato (de) Galeotto*, 166 – Roberto, milite, 166.  
*Vencallum*, *Venerellum*, *Venetellum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.  
*Veneola*, *Vineacla*, *Vineola*, in V. di Crati e T. Giordana, 202, 235, 314.  
*Venere*, in Abruzzo, 239, 277.  
*Venerum*, *Vennerum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233.  
*Venezia*, ambasciatori a, 10.  
*Veninterii*, *Ventriconi*, *Ventriconis*, in Calabria, 206, 230, 309.  
*Venolisium*, *Ventolisium*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 237, 315.  
*Venosa (Venusium)*, in Basilicata, 51, 109, 115, 156, 159, 166, 196, 214, 273.  
*Verapodio (Berapodium)*, in Calabria, 207, 231, 309.  
*Vernole*, in T. d'Otranto, casale, 142.  
*Verrecchie (Betrecle, Berrecole)*, in Abruzzo, 240, 278.  
*Verrecchis (de) Amida*, 18 – Nicola, investitura feudale, 18 – Tommaso, milite, 18.  
*Versentino (Versantinum)*, in Capitanata, 213, 318.  
*Verzino (Bartonum, Beranum, Bertinum)*, in V. di Crati e T. Giordana, 204, 238, 315.  
*Vestea (Vestigium)*, in Abruzzo, 250, 287.  
*Vetrarsella*, *Vetrascalum*, *Vetrasellum*, in Principato, 194, 229, 299.  
*Vetriese (Veterensis)* Giovanni, responsabile delle spese delle navi fabbricate a Salerno, 75.  
*Vicalvi (Bicalvum, Bitalinum)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 182, 259, 303, castellano, 33, castello e terra donati a Filippo principe di Taranto, 32.  
*Vicari (Biccarum)*, in Sicilia Ulteriore, 267, 269.  
*Vico (Vicum)*, in Abruzzo, 11, 239, 277.  
*Vico (Vicus)*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 234, 312.  
*Vico del Gargano (Vicum)*, in Capitanata, 211.  
*Vicolì (Viculum, Vitulum)*, in Abruzzo, 250, 287.  
*Vieste (Veste)*, in Capitanata, 211.  
*Vietri di Potenza (Veterum, Vetrum)*, in Principato, 191, 225, 295.  
*Viggianello (Byanellum)*, in Basilicata, 197, 215, 275.  
*Vigliano (Vilianum)*, in Abruzzo, 244, 282.  
*Vigna (della) Giovanni*, collettoore della sovvenzione generale, 87.  
*Vignacastrisi (Vinea Castrensis)*, in T. d'Otranto, 221, 321.  
*Vignale (Vinalle, Vineale, Vineola, Virale)*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 183, 260, 304.  
*Vileta (de) Guglielmo*, milite, 54.  
*Viliunda*, *Vilvinda*, *Vilicinda*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 184, 260, 304.  
*Villalago (Villa de Lacii)*, in Abruzzo, 242.  
*Villamagna (Vylla Mayna)*, in Abruzzo, 249, 286.  
*Villamaina (Villa Mayna)*, in Principato, 192, 226, 296.  
*Villa Mesa (Mesa)*, in Calabria, 207, 231, 310.  
*Villanova (di) Giovanni*, milite, 134.  
*Villanova del Battista (Pulcarinum, Pultarium)*, in Principato, 194, 228, 298.  
*Villa Oliveti (Oliveti)*, in Abruzzo, 248, 286.  
*Villa Sancte Marie*, in Abruzzo, 246, 284.  
*Villa Sancti Viti*, in T. di Lavoro e C. di Molise, 181, 258, 302.  
*Villa Santa Lucia degli Abruzzi (Sancta Lucia)*, in Abruzzo, 249, 287.  
*Villecublайн (de) Filippo*, milite, maestro ostiario dell'ospizio di Carlomartello, familiare, signore del castello di Tino, 33.  
*Villehardouin (Ierusalem) (de) Maria*, 128 – Guglielmo, principe d'Antiochia, conte di Tripoli, 128.  
*Vincale, Vineale, Viniale*, in Principato, 190, 225, 295.  
*Vincenzo (de) Angelo*, di Foggia, giudice, computo dell'ufficio, 106.  
*Vinchiaturo (Vinclatura, Vinclaturum)*, in

- T. di Lavoro e C. di Molise, 185, 262, 305.
- Vinciguerra, terra in T. d'Otranto di, 220, 320.
- Vipera, in Capitanata, 213, 319.
- Virgilio (di) Giovanni, 90.
- Virticillus* Nicola, professore di diritto di Napoli, 3.
- Visceglie (*Vigiliis*) (di) Falcone, 150, 153, 154 – Marino, 150, 153, 154.
- Viscido (*Bissido*) Filippo, di Giffoni, 66.
- Vitaliano Giacomo, di Nola, 37 – Riccardo, 37 – Vitale, 37.
- Viticuso (*Viticosum, Victicorum*), in T. di Lavoro e C. di Molise, 46, 182, 258, 302.
- Vitigliano (*Vitilianum, Vtillanum*), in T. d'Otranto, 221, 321.
- Vito, figlio di Angelo, neofita di Salerno, 86.
- Vittorito (*Victoricum, Victorretum*), in Abruzzo, 249, 287.
- Voisins (*Vicinis*) (de) Ugo, milite, 149, 154, vicario di, 111, 116.
- Volpintesta Guglielmo, di *Sillictanum*, 173.
- Volturara, in Principato, brigantaggio nel territorio di, 99.
- Volturara Appula (*Vulturaria*), in Capitanata, 213, 318.
- Volturara Irpina (*Vulturaria*), in Principato, 191, 226, 330.
- Volturno, in T. di Lavoro e C. di Molise, fiume, 32.
- Vossano, in Abruzzo, 6.
- Vulcano (*Bulcano*) Giovanni, 97, Landolfo, di Napoli, milite, 47 – *Romanya*, 47.
- Ysericum*, in V. di Crati e T. Giordana, 200, 233, 312.
- Yspanus* Michele, milite, 55 – Roberto, 55.
- Zante, conte di, 31.
- Zopino (de) Baldoino, milite, 161.
- Zungoli (*Zunculum*), in Principato, 192, 226, 296.
- Zungoli, in Principato, 120, 121.
- Zuppardino (*Supurdinum, Zppardinum*), in Sicilia Citeriore, 266, 271.